REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 5 AGOSTO 2024 | n. 63



Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 891
Valorizzazione, promozione e diffusione della lettura. Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio regionale per le Arti e la cultura, CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA e ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI. 50641

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 892
CUP B77B22003090008 - PNRR M1.C3 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Investimento 1.2. Presa atto del progetto "Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo" e dell'ammissione al finanziamento. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 50650

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 893
Polo Biblio-museale regionale di Lecce, finanziamento da parte del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi per il progetto "Archivio Carmelo Bene" - Decreto n. 1815 del 23/12/2022 - CUP B85E22001920001 Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 50662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 894
PON INCLUSIONE 2014-2020 - Progetto "Di.Agr.A.M.M.I.". Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 50671

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 895
Programma regionale per il welfare culturale: seguito D.G.R. 1736 del 29/11/2022. Approvazione del Manifesto pugliese per il Welfare Culturale. 50680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 897
FUNT Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023, ex art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - Presa d'atto della concessione contributo da parte del Ministero del Turismo. - Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovi capitoli. 50693

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 898
Designazione componente della Sezione regionale pugliese dell'Albo gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi 50704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 907
Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. - Adempimenti ai sensi dell'art.22 dello Statuto. Designazione componente Collegio sindacale. 50709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 908
Presa d'atto e approvazione del documento finale elaborato dal Gruppo di Lavoro sulla Formazione in ambito Medicina di Genere. 50712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 909
PR Puglia 2021 - 2027. Priorità II "Economia verde" - Az. 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Indirizzi per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 50722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 912
L.R. 29 dicembre 2023, n. 37. Art. 20 - "Sostegno alle start up in campo spaziale" Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Puglia Sviluppo SpA - Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA scarl).Accordo di Cooperazione Puglia Sviluppo Spa - DTA Scarl. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. 50734

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 913
Approvazione Schema di Accordo di collaborazione ex art.15 legge n. 241/90 s.m.i. tra Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturale della Puglia e dei servizi turistici sostenibili. 50743

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 914
Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024. 50754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 916
"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 4 luglio 2024. 50758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 917
Attivazione di tirocini formativi curriculari, ai sensi dell'articolo 18 della L. n. 196/97 e del D.M. n. 142/98, presso la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. n. 20/2009. 50763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 919
Variazione al bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame per l'anno 2024. 50768

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 924
Protocollo d'intesa 'Rimozione dell'impianto di nastri trasportatori e per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia'. Approvazione Schema. 50775

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 925
“Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023” (FUNT conto capitale), istituito dall’art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 – Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 50783

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 926
P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii. - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio annuale 2024 e pluriennale di previsione 2024-2026 ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum. 50792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 927
Cont. nn. 178/09/CA - Tribunale di Bari - R.G. n. 544/2009 e 179/09/CA - Tribunale di Bari - R.G. n. 542/2009. Saldo competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito dell’utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 50810

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 928
Cont. n. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia - R.G. n. 92000781/2009. Saldo competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito dell’utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 50818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 929
Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all’Assemblea dei soci del 01 luglio 2024. 50826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 930
PNRR Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-Investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento 50831

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 931
Sostegno ai Comuni finalizzato agli strumenti di governance del PPTR. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51, comma 2 D.Lgs n. 118/2011. 50836

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 934
Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica in Puglia ai sensi dell’art. 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del D.M. 13 giugno 2023: individuazione struttura regionale competente e fissazione della data per la proposta di Piano Straordinario Regionale..... 50843

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 935
Attuazione DGR n.29 del 29/01/2024. Cure palliative pediatriche. Istituzione dell’Organismo di coordinamento regionale e della rete locale. Istituzione della cabina di regia regionale e aziendale. Nomina del Coordinatore della Rete regionale. 50851

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 936
Modifica e integrazione D.G.R. n. 1138/2022 e ss.mm.ii - Approvazione ulteriore addendum all’Accordo contrattuale riferito all’anno 2024 per gli Enti Ecclesiastici del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione della Legge n. 34/2023, art. 17, comma e del comma 233 della Legge 213/2023 50863

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 937
Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni

di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR. 50892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 938
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità VIII - Azione 8.5 - Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR. Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 50924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1096
Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025. 50935

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1100
Programma Venatorio regionale annata 2024/2025: approvazione 50973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1112
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - Azioni 1.2, 1.5, 1.7 - Avvisi pubblici "Trasformazioni - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" e "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa". Approvazione codici ATECO ammissibili. 51008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1113
L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - Approvazione Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2024 di concessione di contributi. Variazioni compensative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii.. 51065

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1115
Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1022 del 15 luglio 2024: ulteriore proroga degli incarichi. 51080

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2024, n. 338
Consigliere del Presidente per il coordinamento e monitoraggio delle attività connesse ai piani regionali, nazionali ed europei per la transizione ecologica, culturale, economica ed energetica dell'area di Taranto. 51084

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2024, n. 339
Consigliere del Presidente per le Politiche della salute del territorio salentino. 51086

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 agosto 2024, n. 227
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" - Obiettivo specifico RSO1.1

- Azione 1.5 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca” - Sub-Azione 1.5.1 “Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” - Avviso pubblico “Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa” e relativi allegati approvato con A.D. n. 208/2024 - Errata corrige Allegato 1. 51087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 2 agosto 2024, n. 228
L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione” - D.G.R. n. 1113 del 31/07/2024 “Linee d’indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2024” - Approvazione e emanazione Avviso Pubblico 2024 “Invito a presentare proposte progettuali” per la concessione di contributi (Allegati A e B) e approvazione modulistica. 51146

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 25 luglio 2024, n. 185
CUP: G29G23000930007 Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia - CUP G29G2300093000. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa. 51208

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA
PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL’ART. 63 DELL’ACN 28/04/2022. RESIDUI 2023 E ANNI PRECEDENTI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI. 51284

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA
PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATI AI SENSI DELL’ART.34 CO.27 DELL’ACN DEL 28/04/2022. 51301

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA
PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATO AI SENSI DELL’ART.34 CO.27 DELL’ACN DEL 28/04/2022. 51314

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 891

Valorizzazione, promozione e diffusione della lettura. Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio regionale per le Arti e la cultura, CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA e ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore dello stesso Dipartimento, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- tale legge ha la finalità di promuovere e sostenere la diffusione delle attività culturali e di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita e la formazione del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo;
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni e/o protocolli, con soggetti pubblici e privati;
- la Regione Puglia:
  - nell'ambito delle proprie politiche e strategie culturali -così come evidenziate all'interno del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 *PiiiLCulturainPuglia*- intende promuovere il libro e la lettura quali strumenti essenziali di welfare culturale, per uno sviluppo integrale della persona che incrementi la consapevolezza culturale dei cittadini e delle cittadine pugliesi, favorendo lo sviluppo di un sistema socio-economico equo, sostenibile e inclusivo;
  - negli ultimi anni si è profusa notevolmente per costruire un sistema interconnesso e solido tra i soggetti che operano nell'ambito del libro e della lettura per favorirne una crescita sempre più organica e rendere possibile un potenziamento del sistema di offerta culturale e di formazione del pubblico di lettori;
  - intende favorire e sostenere la nascita di nuove comunità di lettori anche attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa con enti di particolare rilievo nazionali e internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di sensibilizzazione, valorizzazione e promozione del libro e della lettura potenziando così le occasioni e gli strumenti del cambiamento culturale e sociale che attraverso la lettura si può raggiungere;
  - a conclusione di un percorso di valorizzazione intrapreso con l'istituzione dei Poli Biblio-Museali di Brindisi, Foggia, Lecce, BAT e Taranto, ha formalizzato nel 2023 la nascita del *Sistema regionale dei servizi bibliotecari* - che unifica in un unico sistema e Polo SBN i precedenti sistemi provinciali afferenti ai sopracitati Poli Biblio-Museali – e la costituzione del Catalogo Unico del patrimonio delle 234 biblioteche pugliesi di ogni ordine e grado che consta di circa 3 milioni di documenti ed è fruito da

quasi 200 mila utenti tramite il portale Biblioteche di Puglia;

- e nello specifico il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, programma e attua le proprie politiche culturali e strategiche anche attraverso la professionalità di strutture partecipate quali il Teatro Pubblico Pugliese;

- il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE, tra le cui finalità compaiono la formazione del pubblico e la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo dell'attrattività del territorio pugliese anche attraverso le attività culturali, da diversi anni opera – in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione – nella direzione di mettere a sistema l'intera filiera regionale del libro e della lettura, promuovendo il sistema editoriale regionale anche a livello nazionale garantendone la presenza nelle maggiori manifestazioni di settore e sostenendo quegli eventi regionali {festival e premi letterari} che concorrono ad incrementare e diversificare il pubblico di lettori;
- il CEPELL, Istituto autonomo del Ministero della Cultura, ha il compito di promuovere politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani e di realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura, anche in collaborazione con le Amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali e con i soggetti privati che operano nella filiera del libro. Tra i suoi obiettivi vanno annoverati: promuovere la diffusione della lettura a partire dall'infanzia e dalla scuola, attribuire valore sociale alla lettura, sostenere il mondo del libro in una prospettiva nazionale e ideare, avviare e coordinare progetti indirizzati alla promozione della lettura insieme a enti locali, biblioteche pubbliche, scuole, associazioni culturali e professionali;
- L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI:
  - costituisce il sistema della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città Metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con gli ordini della Pubblica Amministrazione e ne promuove lo sviluppo e la crescita;
  - promuove, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e ne orienta la sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione; cura e promuove l'informazione agli enti rappresentati per l'applicazione della normativa nazionale vigente, attivando inoltre politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione;
  - mette a disposizione la sua struttura organizzativa attivando la diffusa rete dei Comuni aderenti anche al fine di coinvolgere e sensibilizzare i Comuni a partecipare alle iniziative oggetto della presente Convenzione;
- tra i progetti consolidati, già realizzati d'intesa tra ANCI e il CEPELL, in particolare, vi è la creazione della rete dei Comuni aventi la qualifica di "Città che legge" e la collaborazione per lo sviluppo dei bandi annuali destinati ai Comuni per l'attivazione di progetti locali di promozione della lettura che prevedano il coinvolgimento dei soggetti della "filiera del libro".

PRESO ATTO CHE la REGIONE PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio regionale per le Arti e la cultura, il CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA del Ministero della Cultura e l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI, intendono collaborare nell'ideare, attivare, realizzare e consolidare ogni utile iniziativa e sinergia finalizzata alla valorizzazione, alla promozione e alla diffusione della lettura, nonché al sostegno dell'intera filiera del libro, al fine di ottimizzare e qualificare le rispettive programmazioni.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione negli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono obiettivi di interesse comune.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione".

TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, di proporre l'approvazione del presente atto deliberativo per l'approvazione, nel rispetto dei propri fini istituzionali, di uno schema di Protocollo d'intesa per la Valorizzazione, promozione e diffusione della lettura.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera e} della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo Schema di Protocollo d'intesa tra la REGIONE PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio regionale per le Arti e la cultura, il CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA del Ministero della Cultura e l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI per la Valorizzazione, promozione e diffusione della lettura, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, dando atto che lo stesso direttore potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
- **di notificare**, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, il presente provvedimento al TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio regionale per le Arti e la cultura, al CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA e all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI;
- **di demandare** al direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione

del territorio, gli adempimenti successivi al presente provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario istruttore
Piero Campanella

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
Viviana Matrangola

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
- **Di approvare** lo Schema di Protocollo d'intesa tra la REGIONE PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio regionale per le Arti e la cultura, il CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA del Ministero della Cultura e l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI per la Valorizzazione, promozione e diffusione della lettura, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- **Di delegare** il direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, dando atto che lo stesso direttore potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
- **Di notificare**, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, il presente provvedimento al TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio regionale per le Arti e la cultura, al CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA e all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI.
- **Di demandare** al direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, gli adempimenti successivi al presente provvedimento.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

Proposta A04/DE/2024/00018

Aldo Patruno
25.06.2024
09:42:36
GMT+01:00

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

per la valorizzazione, promozione e diffusione della lettura

TRA

REGIONE PUGLIA con sede in Bari, Lungomare N. Sauro (cap 70100) – C.F. 80017210727, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo PATRUNO (di seguito denominata "REGIONE")

E

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA con sede in Bari, Via Matteo Renato Imbriani, n. 67 (cap 70121) – C.F. 01071540726, nella persona del Presidente, dott. Paolo PONZIO (di seguito denominato "TPP")

E

CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA – Istituto autonomo del Ministero della Cultura, con sede in Roma, Via Pasquale Stanislao Mancini, n. 20 (cap 00196) – C.F. 97621020581, nella persona del Direttore , dott. Luciano LANNA (di seguito denominato "CEPELL")

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI con sede in Roma, Via dei Prefetti, n. 46 (cap 00186) – C.F. 80118510587, nella persona del Presidente, ing. Antonio DECARO (di seguito denominata "ANCI")

PREMESSO CHE

la REGIONE nell'ambito delle proprie politiche e strategie culturali -così come evidenziate all'interno del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiiLCulturainPuglia-

intende promuovere il libro e la lettura quali strumenti essenziali di welfare culturale, per uno sviluppo integrale della persona che incrementi la consapevolezza culturale dei cittadini e delle cittadine pugliesi, favorendo lo sviluppo di un sistema socio-economico equo, sostenibile e inclusivo;

la REGIONE negli ultimi anni si è profusa notevolmente per costruire un sistema interconnesso e solido tra i soggetti che operano nell'ambito del libro e della lettura per favorirne una crescita sempre più organica e rendere possibile un potenziamento del sistema di offerta culturale e di formazione del pubblico di lettori;

la REGIONE intende favorire e sostenere la nascita di nuove comunità di lettori anche attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa con enti di particolare rilievo nazionali e internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di sensibilizzazione, valorizzazione e promozione del libro e della lettura potenziando così le occasioni e gli strumenti del cambiamento culturale e sociale che attraverso la lettura si può raggiungere;

la REGIONE, a conclusione di un percorso di valorizzazione intrapreso con l'istituzione dei Poli Biblio-Museali di Brindisi, Foggia, Lecce, BAT e Taranto, ha formalizzato nel 2023 la nascita del Sistema regionale dei servizi bibliotecari - che unifica in un unico sistema e Polo SBN i precedenti sistemi provinciali afferenti ai sopracitati Poli Biblio-Museali – e la costituzione del Catalogo Unico del patrimonio delle 234 biblioteche pugliesi di ogni ordine e grado che consta di circa 3 milioni di documenti ed è fruito da quasi 200 mila utenti tramite il portale Biblioteche di Puglia;

la REGIONE, e nello specifico il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, programma e attua le proprie politiche culturali e strategiche anche attraverso la professionalità di strutture partecipate quali il TPP;

il TPP, tra le cui finalità compaiono la formazione del pubblico e la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo dell'attrattività del territorio pugliese anche attraverso le attività culturali, da diversi anni opera – in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione – nella direzione di mettere a sistema l'intera filiera regionale del libro e della lettura, promuovendo il sistema editoriale regionale anche a livello nazionale garantendone la presenza nelle maggiori manifestazioni di settore e sostenendo quegli eventi regionali (festival e premi letterari) che concorrono ad incrementare e diversificare il pubblico di lettori;

il CEPELL, Istituto autonomo del Ministero della Cultura, ha il compito di promuovere politiche di diffusione del libro, della cultura e degli autori italiani e di realizzare iniziative e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani alla lettura, anche in collaborazione con le Amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali e con i soggetti privati che operano nella filiera del libro. Tra i suoi obiettivi vanno annoverati: promuovere la diffusione della lettura a partire dall'infanzia e dalla scuola, attribuire valore sociale alla lettura, sostenere il mondo del libro in una prospettiva nazionale e ideare, avviare e coordinare progetti indirizzati alla promozione della lettura insieme a enti locali, biblioteche pubbliche, scuole, associazioni culturali e professionali;

L'ANCI costituisce il sistema della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città

Metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con gli ordini della Pubblica Amministrazione e ne promuove lo sviluppo e la crescita;

L'ANCI promuove, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e ne orienta la sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione; cura e promuove l'informazione agli enti rappresentati per l'applicazione della normativa nazionale vigente, attivando inoltre politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione;

l'ANCI mette a disposizione la sua struttura organizzativa attivando la diffusa rete dei Comuni aderenti anche al fine di coinvolgere e sensibilizzare i Comuni a partecipare alle iniziative oggetto del presente Protocollo d'intesa ;

tra i progetti consolidati, già realizzati d'intesa tra ANCI e CEPELL, in particolare, vi è la creazione della rete dei Comuni aventi la qualifica di "Città che legge" e la collaborazione per lo sviluppo dei bandi annuali destinati ai Comuni per l'attivazione di progetti locali di promozione della lettura che prevedano il coinvolgimento dei soggetti della "filiera del libro";

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Intesa.

Art. 2

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a collaborare per ideare, attivare, realizzare e consolidare ogni utile iniziativa e sinergia finalizzate alla valorizzazione, alla promozione e alla diffusione della lettura, nonché al sostegno dell'intera filiera del libro, al fine di ottimizzare e qualificare le rispettive programmazioni.

Art. 3

Per l'attuazione del presente Protocollo è costituito un tavolo di lavoro congiunto costituito da rappresentanti della Regione Puglia, del TPP, del CEPELL e dell'ANCI come di seguito spcificato:

- per la REGIONE PUGLIA: il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato
- per il TPP: il Presidente o suo delegato
- per il CEPELL: il Presidente o suo delegato
- per l'ANCI: il Presidente o suo delegato.

Art. 4

Le parti si danno atto che le attività di cui al presente Protocollo saranno proposte, ideate, condivise e realizzate sulla base di specifiche progettualità in cui saranno evidenziati obiettivi, compiti, eventuale copertura finanziaria e cronoprogramma.

Le Parti si danno, altresì, atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse. Le Parti concordano di garantire una adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività.

Art. 5

I loghi istituzionali della REGIONE (anche in relazione agli eventuali fondi che si utilizzano), del TPP, del CEPELL e di ANCI dovranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo.

L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 6

Il presente Protocollo ha la durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previa formale comunicazione tra le Parti. Ciascuna parte contraente può chiederne il rinnovo, con PEC da inviare 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità.

È escluso il rinnovo tacito.

Art. 7

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 8

Il presente Protocollo verrà sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo PEC e indirizzata a:

1. **Regione Puglia** - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, pad.107 Fiera del Levante, ingresso monumentale, cap 70132 Bari, alla c.a. del Direttore, PEC: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it;
2. **Teatro Pubblico Pugliese** - Consorzio regionale per le arti e la cultura, Via Matteo Renato Imbriani, n. 67, cap 70121 Bari, alla c.a. del Presidente, PEC: tpp@pec.it;
3. **Centro per Il Libro e la Lettura** – Ministero della Cultura, Via Pasquale Stanislao Mancini, n. 20, 00196 Roma, alla c.a. del Presidente, PEC: c-il@pec.cultura.gov.it;
4. **ANCI** – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma, alla c.a. di Vincenzo Santoro PEC: anci@pec.anci.it;

Art. 9

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo e dei successivi atti esecutivi sarà competente il Tribunale di Bari.

Art. 10

Per quanto non previsto dal presente Protocollo saranno applicabili la normativa contabile di settore e le disposizioni in materia civilistica.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Il Direttore: ***Aldo Patruno***

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura
Il Presidente: ***Paolo Ponzio***

CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA
Il Direttore: ***Luciano Lanna***

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
Il Presidente: ***Antonio Decaro***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 892

CUP B77B22003090008 - PNRR M1.C3 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Investimento 1.2. Presa atto del progetto "Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo" e dell'ammissione al finanziamento. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia sociale - Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Luigi De Luca e Rosa Anna Asselta, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Mauro Paolo Bruno unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 85 del 08/02/2023 avente per oggetto: "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023–2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 31/01/2024 avente per oggetto: “Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l’anno 2024. Adozione”.

ï

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12, c. 1 del proprio Statuto, “*promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*”;
- la Legge Regionale del 25 giugno 2013, n. 17 “*Disposizioni in materia di beni culturali*” disciplina gli interventi della Regione Puglia e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all’art. 5 stabilisce che la Regione Puglia “*opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*”;
- in attuazione della Legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della Legge Regionale n. 9/2016 “*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*)”, la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT, si è proceduto all’istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell’ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti, tra l’altro: trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione; presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne,

con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- il Dipartimento, altresì, concorre all'attuazione degli obiettivi di intervento selezionati dal PNRR con specifico riferimento alle linee di investimento nell'ambito della strategia M1.C3 "Turismo e Cultura 4.0" per le quali il Ministero della Cultura ha individuato le Regioni come Soggetti attuatori, ovvero per le parti ad esse specificamente delegate dai soggetti beneficiari;
- con decreto del Direttore generale Musei del Ministero della Cultura rep. n. 487 del 6 maggio 2022, è stato bandito l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione". Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3). Investimento 1.2. "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, pubblicato in data 12 maggio 2022 dal Ministero della Cultura per la presentazione di proposte progettuali di intervento;
- con atto dirigenziale dello scrivente Dipartimento n. 206 del 05/08/2022, in risposta al sopra citato Avviso pubblico, al fine di consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, generare un tangibile miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata, quale tema strategicamente rilevante della mission del Museo del territorio di Foggia, in coerenza con la strategia di sviluppo culturale, di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura della Regione Puglia per il raggiungimento dei livelli uniformi di qualità richiesti ai fini dell'accreditamento nel Sistema Museale Nazionale, sono state approvate:

  1. la candidatura della proposta progettuale di intervento denominata "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*", finalizzata all'abbattimento delle "barriere", intese in senso esteso e articolato che comprende elementi della più svariata natura, che possono essere causa di limitazioni percettive, oltre che fisiche, o particolari conformazioni degli oggetti e dei luoghi che possono risultare fonte di disorientamento, affaticamento, disagio, pericolo, a favore del Museo del territorio di Foggia, afferente al Polo Biblio-Museale di Foggia;
  2. la relazione descrittiva della sopra descritta proposta progettuale di intervento a favore del Museo del territorio di Foggia ove prevede il costo complessivo del progetto pari ad € 892.000,00;

- con Decreto del Ministero della Cultura n. 156 del 21 febbraio 2023, la suddetta proposta progettuale "Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo" risulta ammessa al finanziamento per un importo pari a € 500.000,00;
- in data 18 aprile 2023, sul sito del Ministero della Cultura è stato pubblicato il Disciplinare d'obblighi che gli istituti pubblici non MIC (soggetti attuatori), beneficiari del finanziamento PNRR Inv. 1.2 di cui al sopra citato Decreto n. 156/2023, devono sottoscrivere ed inviare entro il 2 maggio 2023;
- in data 02/05/2023, entro il termine previsto, si è provveduto ad inviare il Disciplinare d'obblighi debitamente compilato e sottoscritto con allegata la scheda progetto indicante l'importo totale per la realizzazione del progetto in € 892.000,00;
- in data 17/05/2023 il Ministero della Cultura tramite pec trasmette i disciplinari d'obblighi sottoscritti relativi agli interventi finanziati dall'investimento di che trattasi per l'avvio delle fasi successive di attuazione, con nota prot. MIC 9592 del 17/05/2023 e protocollato da questo Ente al n. r_puglia/AOO_004/PROT/14/06/2023/0003572;
- la Regione Puglia intende dare attuazione alle azioni previste nella scheda progettuale sopra richiamata tramite l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET) con le modalità definite attraverso l'accordo Pubblico-Pubblico approvato con DGR 5 settembre 2022, n. 1233 per la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia e sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 28/09/2022, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET),

istituita con Legge Regionale n. 41 del 02/11/2017, quale ente pubblico, ai sensi dell'art. 2, si configura come organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. Inoltre, lo stesso art. 2 assegna all'Agenzia svariati compiti, fra i quali anche il supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente.

DATO ATTO CHE:

- con nota del 07/02/2023 prot. n. A00_004/699 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha inviato la richiesta ad ASSET affinché predisponga un progetto di fattibilità tecnico-economica finalizzato a procedere all'esecuzione degli interventi approvati dalla determinazione dirigenziale n. 206 del 05/08/2022 intesi ad adeguare e rifunzionalizzare il Museo del Territorio di Foggia per il raggiungimento dei livelli minimi uniformi di qualità, come previsto dall'art. 114, c.1 del D.Lgs n. 42/2004;
- con nota asset/AOO_1/PROT/0003803 del 06.07.2023 avente per oggetto "*Convenzione ex art 15 L. n. 241/1990 e s.m.i. per la programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo in Puglia" di cui alla DGR n. 1233/2022, firmata il 28 settembre 2022 – Nota Informativa per l'attivazione del supporto tecnico- amministrativo per la redazione di Progettazione di Fattibilità tecnico- economica finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di allestimento del Museo del territorio del Polo Biblio-Museale di Foggia*", acquisita in data 10/07/2023 al protocollo della Regione Puglia AOO_004/PROT/0004150, il Direttore dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET) ha comunicato l'attivazione del supporto tecnico - amministrativo per la redazione di Progettazione di Fattibilità tecnico-economica finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di allestimento del Museo del territorio del Polo Biblio-Museale di Foggia;
- con nota asset/AOO_1/PROT/0001874 del 06.05.2024, acquisita in data 07/05/2024 al protocollo della Regione Puglia AOO_004/PROT/00218676, il Commissario Straordinario richiede l'erogazione delle risorse per il proprio intervento pari ad € 147.614,22, secondo le seguenti modalità:

  a) 60% dell'importo complessivo, ossia pari a € 88.568,53, come anticipazione di cui all'art. 5 comma 2 della Convenzione del 28/09/2023;
  b) 30% dell'importo complessivo ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute fino alla concorrenza dell'importo dell'anticipazione di cui innanzi;
  c) 10% alla conclusione delle attività, previa rendicontazione a consuntivo delle spese sostenute;

- con nota asset/AOO_1/PROT/0002132 del 21.05.2024, acquisita in data 28/08/2024 al protocollo della Regione Puglia AOO_004/PROT/00252750, il RUP di progetto dell'Agenzia ASSET ha trasmesso gli elaborati progettuali della Progettazione di Fattibilità tecnico- economica finalizzata alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di allestimento del Museo del territorio del Polo Biblio-Museale di Foggia. Con la predetta nota chiede, altresì, conferma delle scelte progettuali effettuate;
- con nota del 30/05/2024 prot. n. A00_004/258884 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha riscontrato la nota di cui sopra richiedendo alcune modifiche necessarie per il miglioramento della destinazione d'uso degli spazi, previsti dai "Livelli uniformi di qualità per i musei" adottati con D.M. 113 del 21/02/2018;
- la Regione compartecipa per la parte residua al finanziamento del Ministero per un importo pari ad € 392.000,00 a valere sul Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania- Montenegro) 2021-2027.

ATTESO CHE quanto su indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura **PiiiLCulturaInPuglia** della Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 543/2019 e sviluppato su un arco decennale 2017-2026, che condivide il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, e prende atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto **"Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo"** e di procedere alla variazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

x neutro

❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
C.N.I. (1) E_____	PNNR – M1.C3. – INT. 1 – INVESTIMENTO 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" - Progetto "Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo" – Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	+ € 500.000,00

Si attesta che l'importo di € 500.000,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde a quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Cultura n. 156 del 21 febbraio 2023, con il quale sono stati elencati i progetti vincitori ed ammessi al finanziamento.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura – Direzione generale Musei.

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
E2130036	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - quota programme funding 80% - Progetto CREATIVITY	2.105	E.2.01.05.02.000 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	- € 313.600,00
C.N.I. (2) E_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - quota programme funding 80% - Progetto CREATIVITY - Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	4.200	E.4.02.05.07.000 - Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	+ € 313.600,00

Si attesta che l'importo di € 313.600,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministry of Culture and Media of Montenegro (ME), Njegoseva 83, 81250 Cetinje.

Titolo giuridico: A.D. N. 00111 del 17/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_201 composto da n.76 (settantasei) facciate.

Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
E2130037	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - quota FDR 20% - Progetto CREATIVITY	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	- € 78.400,00
C.N.I. (3) E_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 - quota FDR 20% - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	+ € 78.400,00

Si attesta che l'importo di € 78.400,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera C.I.P.E.S.S. n.78/2021 del 22/12/2021015 avente ad oggetto " Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027." Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Parte Spesa

Spesa Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
C.N.I. (1) U_____	PNNR – M1.C3. – INT. 1 – INVESTIMENTO 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" - Progetto "Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo" - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	5.2	U.2.03.01.02.000	+ € 500.000,00

Spesa Ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
U1178180	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania- Montenegro) 2021-2027 – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali- quota UE 80% per il progetto CREATIVITY	19.2	3	U.1.04.01.02.000	- € 313.600,00
U1178680	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali - quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY	19.2	4	U.1.04.01.02.000	- € 78.400,00
C.N.I. (2 U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 – Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali - quota UE 80% per il progetto CREATIVITY – COFINANZIAMENTO Progetto "Transumanti (PNNR – M1.C3. – INT. 1 – INVESTIMENTO 1.2)	19.2	4	U.2.03.01.02.000	+ € 313.600,00
C.N.I. (3) U_____	Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027 – Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali - quota FdR 20% per il progetto CREATIVITY - COFINANZIAMENTO Progetto "Transumanti (PNNR – M1.C3. – INT. 1 – INVESTIMENTO 1.2)	19.2	4	U.2.03.01.02.000	+ € 78.400,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4, c. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** del progetto denominato "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*", la cui scheda tecnica è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 206 del 05/08/2022 del Registro delle Determinazioni della AOO 004.
3. **Di prendere atto** del Decreto del Ministero della Cultura n. 156 del 21 febbraio 2023 che ha ammesso a finanziamento il progetto denominato "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*" della Regione Puglia.
4. **Di prendere atto, altresì,** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*" prevedono un budget di **€ 892.000,00** e che lo stesso è finanziato per l'importo di **€ 500.000,00** dal Ministero della Cultura e per il restante importo pari ad **€ 392.000,00** dalla Regione Puglia sul Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021- 2027.
5. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
6. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **Di approvare** l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare gli atti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese sui capitoli istituiti con il presente atto, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'Istruttore EQ "Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"
Rosa Anna Asselta

Il Coordinatore dei Poli Biblio- Museali Regione Puglia
Luigi De Luca

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea E Poli Biblio-Museali"
Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente

L'assessore alla Cultura:
Viviana Matrangola

Parere/Visto della Ragioneria

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore proponente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** del progetto denominato "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*", la cui scheda tecnica è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 206 del 05/08/2022 del Registro delle Determinazioni della AOO 004.
3. **Di prendere atto** del Decreto del Ministero della Cultura n. 156 del 21 febbraio 2023 che ha ammesso a finanziamento il progetto denominato "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*" della Regione Puglia.
4. **Di prendere atto, altresì,** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "*Transumanti: una comunità in cammino. Intervento per un ecosistema esperienziale inclusivo*" prevedono un budget di **€ 892.000,00** e che lo stesso è finanziato per l'importo di **€ 500.000,00** dal Ministero della Cultura e per il restante importo pari ad **€ 392.000,00** dalla Regione Puglia sul Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021- 2027.
5. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e si spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
6. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **Di approvare** l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare gli atti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese sui capitoli istituiti con il presente atto, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Aldo Patruno
18.06.2024
10:56:25
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2024/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***5***	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**500.000,00**		
			previsione di cassa		**500.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***5***	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**500.000,00**		
			previsione di cassa		**500.000,00**		
MISSIONE	***19***	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	COOPERAZIONE TERRITORIALE					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			392.000,00	
			previsione di cassa			392.000,00	
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		392.000,00		
			previsione di cassa		392.000,00		
Totale Programma	2	COOPERAZIONE TERRITORIALE	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**392.000,00**	**392.000,00**	
			previsione di cassa		**392.000,00**	**392.000,00**	
TOTALE MISSIONE	***19***	RELAZIONI INTERNAZIONALI	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**392.000,00**	**392.000,00**	
			previsione di cassa		**392.000,00**	**392.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**892.000,00**	**392.000,00**	
			previsione di cassa		**892.000,00**	**392.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**892.000,00**	**392.000,00**	
			previsione di cassa		**892.000,00**	**392.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			313.600,00	
			previsione di cassa			313.600,00	
Tipologia	105	**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			78.400,00	
			previsione di cassa			78.400,00	
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**392.000,00**	
			previsione di cassa			**392.000,00**	
TITOLO	**IV**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	**Contributi agli investimenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**500.000,00**		
			previsione di cassa		**500.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**892.000,00**	**392.000,00**	
			previsione di cassa		**892.000,00**	**392.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**892.000,00**	**392.000,00**	
			previsione di cassa		**892.000,00**	**392.000,00**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	27	24.06.2024

CUP B77B22003090008 - PNRR M1.C3 # DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - INVESTIMENTO 1.2. PRESA ATTO DEL PROGETTO #TRANSUMANTI: UNA COMUNITÀ IN CAMMINO. INTERVENTO PER UN ECOSISTEMA ESPERIENZIALE INCLUSIVO# E DELL#AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 893

Polo Biblio-museale regionale di Lecce, finanziamento da parte del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi per il progetto "Archivio Carmelo Bene" - Decreto n. 1815 del 23/12/2022 - CUP B85E22001920001 Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio Museali e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali, tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- L.r. 25 giugno 2013, n. 17, "Disposizioni in materia di beni culturali", che cita una volta sola il patrimonio immateriale nella dichiarazione di impegno generale di cui all'art. 1 comma 1 secondo cui "*La Regione Puglia (…) valorizza il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale, conservato negli istituti e nei luoghi di cultura e diffuso sul territorio*".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e BAT, si è avuta l›istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- la Direzione Generale Archivi, attraverso il servizio II – Patrimonio archivistico, provvede, tra gli altri suoi compiti, a finanziare programmi di ricerca scientifica con soggetti pubblici e privati, destinati ad essere realizzati sulla base di apposite convenzioni;
- la Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce in data 25/02/2022, tramite pec, ha presentato alla Direzione Generale Archivi, servizio II – Patrimonio archivistico, domanda di ammissione al finanziamento con il progetto di catalogazione denominato "Archivio Carmelo Bene", pensato per riunire in un solo luogo ciò che costituisce attualmente il patrimonio materiale di Carmelo Bene e valorizzarlo. Il progetto, dell'importo complessivo richiesto di € 100.000,00, consiste infatti nel riordino, inventariazione e valorizzazione di un fondo costituito da libri, costumi ed elementi di scena, arredi ed oggetti personali dell'artista e da un archivio personale costituito da carte, documenti e agende; a conclusione si selezioneranno gli eventuali materiali da digitalizzare e da rendere fruibili online e i materiali cartacei o audio video per i quali sarà necessario un intervento di restauro;
- il decreto Direttoriale n. 1815 del 23/12/2022 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi ha definito i progetti di ricerca scientifica ammessi al finanziamento dalla Direzione generale archivi, attraverso il servizio II – Patrimonio archivistico;

- con nota prot. n. 1706 del 26/01/2023 la Direzione Generale Archivi ha comunicato che il progetto "Archivio Carmelo Bene" rientra tra i progetti vincitori, pertanto ammessi al finanziamento per un importo pari a € 42.500,00;
- sempre con nota prot. n. 1706 del 26/01/2023, al fine di avviare le procedure per la Convenzione è stato richiesto l'invio della seguente documentazione:
  - ✓ eventuale rimodulazione del progetto;
  - ✓ lettera di tracciabilità finanziaria (ai sensi della . 136/2010);
  - ✓ DURC aggiornato.
- Con nota prot. n. AOO_00/0001149 del 01/03/2023, la Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce ha riscontrato la sopra richiamata nota inviando la documentazione richiesta e la rimodulazione del progetto per l'importo di € 42.500,00.
- sempre con nota prot. n. 1706 del 26/01/2023, al fine di avviare le procedure per la Convenzione è stato richiesto l'invio della seguente documentazione: eventuale rimodulazione del progetto; lettera di tracciabilità finanziaria (ai sensi della . 136/2010); DURC aggiornato.
- Con nota prot. n. AOO_00/0001149 del 01/03/2023, la Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce ha riscontrato la sopra richiamata nota inviando la documentazione richiesta e la rimodulazione del progetto per l'importo di € 42.500,00.
- In data 19/04/2023 la Direzione generale Archivi ha trasmesso lo schema di convenzione definitivo tra la Direzione generale Archivi e la Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce finalizzato alla realizzazione del progetto scientifico "Archivio Carmelo Bene";
- Con DGR n. 582 del 03/05/2023 si è provveduto a:
  - approvare lo schema di convenzione tra la Direzione generale Archivi e la Regione Puglia/Polo Biblio museale di Lecce finalizzato alla realizzazione del progetto scientifico "Archivio Carmelo Bene", Allegato A alla suddetta DGR;
  - delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
  - demandare alla struttura di progetto Cooperazione territoriale europea e poli biblio museali l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto approvato nella medesima DGR;
  - apportare, ai sensi dell'art 51 comma 2 e D.Lgs. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni la variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovi capitoli, cosk come espressamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" della medesima DGR
  - autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare gli atti di accertamento, impegno e liquidazione sui capitoli istituiti con la medesima DGR.

CONSIDERATO CHE:

- per l'esecuzione del progetto è stata predisposta apposita sottoscritta convenzione in data 12 maggio 2023 tra la Regione Puglia/Polo Biblio-museale di Lecce e il Ministero della Cultura/ Direzione Generale Archivi;
- il Polo Biblio-museale di Lecce/ Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avviato la procedura di selezione per l'affidamento dei servizi e forniture previsti dal Progetto "Archivio Carmelo Bene", approvato e finanziato dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi".
- la migliore offerta è risultata quella presentata dall'operatore economico SPACE con sede in via Torelli, 24 - 59100 PRATO - P.I 02658200924 per l'importo di € 25.844,70 oltre IVA, comprensivo di € 700,00 per oneri relativi alla sicurezza;

- è stato acquisito lo SMARTCIG Z143B72605;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 12/07/2023 è stata affidato l'esecuzione degli interventi previste dal Progetto "Archivio Carmelo Bene" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto L.gs. 50/2016 per l'importo di € 25.844,70 oltre IVA, comprensivo di € 700,00 per oneri relativi alla sicurezza alla ditta SPACE con sede in via Torelli, 24 - 59100 PRATO - P.I 02658200924;
- Le condizioni di affidamento sono state sottoscritte in data 20/07/2023 per un totale di € 31.530,54;
- L'avvio dell'attività dell'affidamento in epigrafe è avvenuta il 28/08/2023, come da comunicazione prot. n. 0004937 del 30/08/2023.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- sul finanziamento concesso dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi per il progetto "Archivio Carmelo Bene", con il ribasso d'asta, vi sono economie pari a € 10.969,46, che non sono state accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2023;
- che occorre procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture previsti dal progetto approvato e sopra richiamato.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO SI RITIENE DI:

Procedere alla reiscrizione in Entrata e in Spesa della somma pari a complessivi € 10.969,46, rispettivamente sui Capitoli E2101043 e U0502077 per procedere all'affidamento dei servizi e delle forniture necessarie all'implementazione del progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTI

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009*";
- Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";*
- Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*"

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come di seguito indicato nella copertura finanziaria, al fine di reiscrivere sui capitoli E2101043 e U0502077 del corrente bilancio le somme stanziate nel 2023, ma non accertate e impegnate, pari a complessivi € 10.969,46, al fine di procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture previste dal progetto "Archivio Carmelo Bene" approvato e finanziato dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi.

GARANZIE DI *RISERVATEZZA*

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

x neutro

❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito
riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata Non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
E2101043	Polo Biblio-museale di Lecce: contributo Ministero della Cultura Progetto "Archivio Carmelo Bene"	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 10.969,46

Titolo giuridico: DM della Cultura Direzione Generale Archivi n. 1815 del 23/12/2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi.

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
U0502077	Progetto "Archivio Carmelo Bene" - spese per altri servizi	5.2	U.1.03.02.99.000	+ € 10.969,46

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2024.

Si dà atto che il progetto non prevede cofinanziamento a carico della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare gli atti di accertamento, impegno e liquidazione derivanti dal presente provvedimento;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali *regionali"*
Loredana Pezzuto

Il Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio museali
Mauro Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale
Viviana Matrangola

VISTO/PARERE DELLA SEIZIONE RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponenete;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
4. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare gli atti di accertamento, impegno e liquidazione derivanti dal presente provvedimento.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
18.06.2024
13:59:32
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera Giunta Regionale Codice CIFRA A04/DEL/2024/00028
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***					
Programma	2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore**					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
Totale Programma	**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
TOTALE TITOLO	**2**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.969,46		
			previsione di cassa		10.969,46		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	28	21.06.2024

POLO BIBLIO-MUSEALE REGIONALE DI LECCE, FINANZIAMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELLA CULTURA # DIREZIONE GENERALE ARCHIVI PER IL PROGETTO #ARCHIVIO CARMELO BENE# - DECRETO N. 1815 DEL 23/12/2022 - CUP B85E22001920001 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 894

PON INCLUSIONE 2014-2020 - Progetto "Di.Agr.A.M.M.I.". Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - arch. Viviana MATRANGOLA, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato e confermata dal dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0";
- con il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, è stato adottato l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- con il predetto D.P.G.R. è stata istituita presso la Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- con la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il dott. Giuseppe Domenico Savino;
- l'art. 7 del Regolamento UE 2014/514 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione europea può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in Paesi terzi.

VISTO CHE:

- con decreto n. 1 del 03 gennaio 2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Autorità Delegata FAMI e Organismo intermedio PON Inclusione, ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, per un importo complessivo pari a € 23.000.000,00 (ventitremilioni/00), di cui € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e € 8 milioni (ottomilioni/00) a valere sul Fondo sociale europeo;
- La Federazione Lavoratori dell'Agroindustria FLAI CGIL ha presentato il progetto denominato **"***Di. Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto***",** per un importo pari a € 7.294.963,88, recentemente approvato con Decreto m_lps.35.Registro Decreti.R.0000147.17-12-2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Organismo intermedio PON Inclusione;
- tale progetto si pone l'obiettivo di ridurre l'incidenza del lavoro sommerso in agricoltura e rafforzare pratiche e reti del lavoro agricolo di qualità attraverso un approccio olistico che si concretizza in un insieme coordinato di interventi a supporto dell'integrazione (sociale, sanitaria, abitativa) e di politica attiva, finalizzati a sostenere percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia e di integrazione socio lavorativa rivolti alla popolazione immigrata da paesi terzi;

- gli obiettivi del progetto presentato sono in linea con gli indirizzi politici e programmatici della Sezione, così come richiamati nel DPGR n. 443/2015 in tema di Antimafia sociale e legalità.

CONSIDERATO CHE con provvedimento n. 121 del 11/02/2020, la Giunta Regionale:

- ha approvato l'adesione al progetto "*Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto*" presentato dalla Federazione Lavoratori dell'Agroindustria FLAI CGIL in qualità di capofila**,** in risposta all'Avviso l'Avviso pubblico n. 1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, emanato con decreto n. 1 del 03 gennaio 2019, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Autorità Delegata FAMI e Organismo intermedio PON Inclusione;
- ha delegato al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine le proposte progettuali afferenti al progetto **"***Di. Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto***"** in nome e per conto dell'Ente denominato Regione Puglia.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 3780 del 18.12.2019 il Dire ore Generale della DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020, ha comunicato a "FLAI – CGIL Federazione Lavoratori Agroindustria", in qualità di Soggetto Proponente, l'ammissione al finanziamento della Proposta progettuale denominata "*Di Agr A M M I – di Legalit al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro Giusto*", riconoscendo un contributo pubblico per un importo pari ad € 7.294.963,88 (Settemilioniduecentonovantaquattromilanovecentosessantatre,ottantottoeuro);
- con Decreto m_lps.35.Registro Decreti.R.0000147.17-12-2019, il Ministero del Lavoro, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di l'Integrazione - Autorità Delegata Fami - Organismo Intermedio FSE PON Inclusione, ha ammesso a finanziamento il progetto "*Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto*", per un importo di € 7.294.963,88;
- il budget assegnato a questa Amministrazione, in qualità di partner progettuale, ammonta a complessivi ***€ 30.998,00.***

ATTESO, CHE:

- con nota n. 116/PROT/29/09/2021/0006804, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio d'entrata n. 9841/21 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso per l'importo pari ad € 4.649,70, quale quota di anticipo del 15% del progetto in oggetto;
- con reversale n. 119803/2021 del 08/11/2021 è stato incassato l'importo di € 4.649,70, a titolo di anticipo del 15% sul budget assegnato a questa Amministrazione, versato da FLAI – CGIL Federazione Lavoratori Agroindustria, in qualità di soggetto capofila, sul progetto "*Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto*";
- con D.G.R. n. 1873 del 22/11/2021 si è proceduto all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e ad apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, in termini di competenze e cassa.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) con cui sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. 23 giugno 2011, e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L. R. 29 dicembre 2023, n. 37, con cui sono state emanate le *Disposizioni per la formazione del bilancio 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)*;
- la L. R. 29 dicembre 2023, n. 38, con cui è stato approvato il *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*;
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 48 del 2 febbraio 2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 con cui è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 con cui è stato introdotto "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO che:

- il progetto "*Di.Agr.A.M.M.I. – di Legalità al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro Giusto*" si è concluso in data 31 dicembre 2023;
- nessuna attività è stata espletata entro il 31 dicembre 2023, da parte di questa Amministrazione, nell'ambito del progetto "*Di.Agr.A.M.M.I. – di Legalità al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro Giusto*";
- in data 06/06/2024 è pervenuta la richiesta di restituzione, acquisita al protocollo n. 0272513/2024 del 06/06/2024, da parte della FLAI – CGIL Federazione Lavoratori Agroindustria relativa all'importo di € 4.649,70 quale anticipo del 15% sulle spese di progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO L'ASSESSORA PROPONE:

- di prendere atto che nessuna attività è stata espletata, entro il 31 dicembre 2023, da parte di questa Amministrazione nell'ambito del progetto "*Di.Agr.A M M I – di Legalità al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro Giusto*;
- di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2125143 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la necessaria variazione al

bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2125143 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato, e la relativa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

Istituzione nuovo capitolo di spesa

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario
CNI U_____	PON INCLUSIONE 2014-2020 PROGETTO DI.AGR.A.M.M.I. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO.	12.4.1	U.1.09.99.06.000

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione di bilancio di previsione

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza	Variazione E.F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 4.649,70**	**0,00**
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	**0,00**	**- € 4.649,70**
03.05	CNI U_____	PON INCLUSIONE 2014-2020 PROGETTO DI.AGR.A.M.M.I. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO.	12.4.1	U.1.09.99.06.000	**+ € 4.649,70**	**+ € 4.649,70**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi impegni di spesa si provvederà con atti del Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n.7/1997.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2 0"*,

PROPONE ALLA GIUNTA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di dare atto che alla data del 31 dicembre 2023 non è stata espletata alcuna attività, da parte di questa Amministrazione, nell'ambito del progetto "*Di.Agr.A M M I – di Legalità al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro Giusto*";
- di prendere atto che in data 06/06/2024 è pervenuta la richiesta di restituzione, acquisita al protocollo n. 0272513/2024 del 06/06/2024, da parte della FLAI – CGIL Federazione Lavoratori Agroindustria relativa all'importo di € 4.649,70 quale anticipo del 15% sulle spese di progetto;
- di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2125143 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato;
- di autorizzare una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione nuovo capitolo di bilancio, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario;
- di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Rossella Putignano)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

L'Assessora *con delega* alla
"Cultura, Tutela e Sviluppo
delle Imprese culturali,
Legalità e Antimafia Sociale"
(Viviana MATRANGOLA)

IlVicepresidente *con delega* al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di dare atto che alla data del 31 dicembre 2023 non è stata espletata alcuna attività, da parte di questa Amministrazione, nell'ambito del progetto "*Di.Agr. A M M I – di Legalità al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro Giusto*";
3. di prendere atto che in data 06/06/2024 è pervenuta la richiesta di restituzione, acquisita al protocollo n. 0272513/2024 del 06/06/2024, da parte della FLAI – CGIL Federazione Lavoratori Agroindustria relativa all'importo di € 4.649,70 quale anticipo del 15% sulle spese di progetto;
4. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata

E2125143 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato;

5. di autorizzare una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione nuovo capitolo di bilancio, come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario;

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
17.06.2024
12:18:43
UTC

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del …….. n. ……. CIFRA: SIC/DEL/2024/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
				previsione di competenza		4.649,70		
				previsione di cassa		4.649,70		
Totale Programma		**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		4.649,70		
				previsione di competenza		4.649,70		
TOTALE MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		4.649,70		
				previsione di cassa		4.649,70		
MISSIONE		**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			4.649,70	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di competenza			4.649,70	
TOTALE MISSIONE		**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			4.649,70	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		4.649,70		
				previsione di cassa		4.649,70	4.649,70	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		4.649,70		
				previsione di cassa		4.649,70	4.649,70	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					4.649,70		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.649,70		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.649,70		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	16	24.06.2024

PON INCLUSIONE 2014-2020 - PROGETTO #DI.AGR.A.M.M.I.#. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA, APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 895

Programma regionale per il welfare culturale: seguito D.G.R. 1736 del 29/11/2022. Approvazione del Manifesto pugliese per il Welfare Culturale.

L'Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, nonché delle proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021-27 (FSC-POC) la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e di valorizzazione dei patrimoni culturali, riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali.

CONSIDERATO che:

- il **Welfare culturale** promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione del patrimonio culturale; è fondato sul riconoscimento, e presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo

fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività;

- è, inoltre, sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (2019), il principio dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale {dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale;
- la Nuova Agenda Europea della Cultura 2030 {maggio 2018} indica come pilastri delle prossime decadi i crossover culturali, ovvero le relazioni sistemiche e sistematiche con altri ambiti di policy, un tempo debolmente interconnessi, in primis quello tra cultura e benessere. Perché il Welfare culturale si innesti nella quotidianità del Paese, diventando leva sociale ed economica, occorre superare la frammentarietà degli interventi e puntare ad azioni di sistema;
- in tal senso la progettazione di *servizi culturali* di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale, senza piegare la ricerca artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi, segnatamente dei luoghi di cultura più recentemente già resi oggetto di importanti investimenti per il recupero conservativo, la mezza in sicurezza, la rifunzionalizzazione;

RILEVATO che:

- con **Del. G.R. n. 1736 del 29/11/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'indirizzo di avviare in Puglia un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione, nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-24 per la costituzione di un fondo regionale per il il welfare culturale e il sostegno ad azioni di innovazione sociale e culturale per la valorizzazione dei luoghi di cultura di importo complessivo di Euro 700.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo, tra spesa corrente e spesa in conto capitale con l'istituzione di due specifici capitoli, come di seguito indicati:

  Cap. U0501046 "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura – trasferimenti correnti"* - Missione 5.Programma 1. Titolo 01. Macroaggregato 04 – Codifica da Piano dei Conti U.1.04.01.02.000

  Cap. U0501047 "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura – contributi agli investimenti"* - Missione 5.Programma 1. Titolo 02. Macroaggregato 03 – Codifica da Piano dei Conti U.2.03.01.02.000;

- con **Del. G.R. n. 1932 del 22/12/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, in virtù del quale le parti intendono mettere a disposizione del sistema regionale di offerta culturale le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente realizzate nell'ambito di un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione denominato "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura*"; nell'ambito di questo percorso, oltre al sostegno di alcune iniziative sperimentali già avviate e la promozione di eventi formativi e seminariali, è prevista anche la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la elaborazione delle Linee guida regionali per la promozione del welfare culturale, allo scopo di condividere le direttrici di lavoro con tutte le istituzioni culturali e sociali pubbliche e private in vista dell'avvio della linea di finanziamento dei progetti di welfare culturale su tutto il territorio regionale.

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia in più occasioni ha affermato l'impegno a **sostenere gli investimenti pubblici e privati per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico- artistico-culturale, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali**, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale, nonché funzionali a sperimentare modalità integrate di promozione del benessere, mediante pratiche fondate sulla cultura e sulle relazioni di comunità, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali, quali i servizi educativi e per il benessere delle persone, l'istruzione e la formazione, la salute, il lavoro;
- la Regione Puglia ha **avviato nel corso del 2023 il primo programma regionale per il welfare culturale**, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, per la sperimentazione di pratiche innovative per il welfare culturale, per la costruzione condivisa di Linee guida regionali per gli investimenti sul welfare culturale, ivi inclusi specifici indicatori di risultato e impatto, nonché per la definizione delle nuove politiche regionali e degli strumenti d'intervento a valere sull'apposita linea di finanziamento per il welfare culturale, inserita nella programmazione 2021-27;
- il Comune di Monte Sant'Angelo - Città dei due siti UNESCO, candidata pugliese come Capitale italiana della Cultura per il 2025 e, come tale, in questa annualità {2024} riconosciuta **Capitale Cultura di Puglia** ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 32 del 29/12/2022 - ha posto al centro delle politiche di promozione culturale del suo territorio la generazione di valore sociale e la valorizzazione dei luoghi di cultura e del suo patrimonio culturale materiale e immateriale per sostenere il benessere delle persone, promuovere comunità accoglienti e per facilitare l'integrazione sociale e culturale e, pertanto, di concerto con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale di Regione Puglia, ha promosso la costruzione di un Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, quale elemento qualificante della propria programmazione 2024;
- il testo del Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale è stato elaborato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, condiviso con il Comune di Monte Sant'Angelo e sottoposto ad una consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024, consultazione che è stata animata con numerosi e qualificati contributi che hanno consentito la redazione della versione finale del Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, come da Allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia {legge di stabilità}";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, come da Allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di delegare l'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale per la sottoscrizione del Manifesto suddetto, in rappresentanza della Giunta Regionale;
- di demandare al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, con la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ogni iniziativa e adempimento richiesti per ottemperare agli impegni assunti con la sottoscrizione del Manifesto medesimo, nonché di coordinare le iniziative che potranno essere condivise con le altre strutture amministrative regionali per concorrere al perseguimento degli obiettivi dichiarati.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
■ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, come da Allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** l'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale per la sottoscrizione del Manifesto suddetto, in rappresentanza della Giunta Regionale;
4. **di demandare** al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, con la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ogni iniziativa e adempimento richiesti per ottemperare agli impegni assunti con la sottoscrizione del Manifesto medesimo, nonché di coordinare le iniziative che potranno essere condivise con le altre strutture amministrative regionali per concorrere

al perseguimento degli obiettivi dichiarati

5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Aldo Patruno

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, POLITICHE MOGRATORIE, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE
Viviana Matrangola

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, come da Allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. **Di delegare** l'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale per la sottoscrizione del Manifesto suddetto, in rappresentanza della Giunta Regionale**.**
4. **Di demandare** al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, con la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ogni iniziativa e adempimento richiesti per ottemperare agli impegni assunti con la sottoscrizione del Manifesto medesimo, nonché di coordinare le iniziative che potranno essere condivise con le altre strutture amministrative regionali per concorrere al perseguimento degli obiettivi dichiarati.
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO A

Manifesto pugliese per il Welfare culturale.

Il presente allegato si compone di 9 (nove) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali
Dott.ssa Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
24.06.2024
17:10:13
GMT+01:00

MANIFESTO PUGLIESE PER IL WELFARE CULTURALE

Premesso che:

- la ***Carta di Ottawa*** (1986) pone alla sua base una visione unitaria in cui, al pari della persona che è un unicum e non una somma di parti separate, così l'organizzazione sociale è vista alla stregua di un insieme unitario; diversi fattori (politici, economici, culturali, ambientali) possono dunque favorire o danneggiare la nostra salute, e pertanto si afferma l'importanza di **promuovere benessere e salute in tutte le politiche pubbliche**;
- la Commissione europea nel 2021 ha adottato una Comunicazione (COM 2021/573 final del 15/09/2021) che definisce il ***"Nuovo Bauhaus europeo"***, ovvero l'iniziativa ambientale, economica e culturale avviata per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del *Green Deal*. Il nuovo Bauhaus europeo mira a integrare la **sostenibilità delle politiche con l'inclusione sociale e l'estetica**, esaltando il contributo della cultura al progresso sociale ed economico dei territori e delle comunità;
- La ***Convenzione di Faro*** (STCE n° 199) sottoscritta il 27 ottobre 2005 (firmata dall'Italia a Strasburgo il 27 febbraio 2013 e ratificata con legge n. 133 del 1° ottobre 2020) muove dal concetto per cui la conoscenza e l'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e chiama le comunità a svolgere un ruolo attivo nel riconoscimento dei valori dell'eredità culturale (*cultural heritage*), invitando gli Stati a promuovere un processo di valorizzazione partecipativo, fondato sulla sinergia fra pubbliche istituzioni, cittadini privati, associazioni, soggetti (**"comunità di eredità"**). La Convenzione accorda le politiche di valorizzazione europee su uno spartito che tiene conto dei processi in atto di democratizzazione della cultura e di open government, poiché vede nella partecipazione dei cittadini e delle comunità la chiave per accrescere in Europa la consapevolezza del valore del patrimonio culturale e il suo contributo al benessere e alla qualità della vita;
- il ***PiiiL Cultura in Puglia 2017-2026*** (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), individua tra le azioni portanti delle politiche culturali regionali il **grande progetto SMART-in Puglia** (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di *Community Library*, Laboratori di fruizione, valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo, trasformando gli attrattori culturali in veri e propri attivatori e presidi socio-culturali;
- l'***Agenda per lo Sviluppo Sostenibile*** (***Agenda ONU 2030 - SviS***), recepita in Puglia con Del. G.R. n. 1670 del 27/11/2023, che intende la Cultura come tessuto connettivo delle relazioni sociali, come veicolo per nuove pratiche di crescita civile, e come chiave di intervento sulle risorse culturali e paesaggistiche per la conservazione, la tutela e la valorizzazione delle stesse. Peraltro, lo sviluppo generato dalla cultura è per definizione sviluppo sostenibile, perché è orientato al lungo periodo, al patto fra generazioni, alla conservazione e alla valorizzazione delle risorse disponibili. Le organizzazioni culturali condividono "per

missione" alcuni pilastri dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: questo vale per i siti UNESCO, ma anche per i singoli attrattori culturali, per le grandi città e i sistemi urbani, i piccoli borghi e i singoli luoghi di cultura, e deve valere per tutti gli operatori che si occupano di valorizzazione, di imprenditorialità culturale e creativa, di welfare culturale, di rigenerazione urbana;

- il ***Programma regionale per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-27*** della Puglia, approvato a novembre 2022, prevede nell'OP 4 - Un'Europa più Sociale, l'Obiettivo specifico: RSO4.6: **Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale** (FESR). Nell'ambito della strategia regionale per la rigenerazione economica, sociale, culturale e ambientale e della strategia per l'inclusione sociale e il contrasto di tutte le povertà, assume rilievo il rafforzamento del ruolo delle politiche culturali per lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale;
- la ***strategia regionale per l'attrazione e la valorizzazione dei talenti in Puglia (#mareasinistra)*** approvata in via definitiva con Del. G. R. n. 1989 del 28/12/2023 che ha fatti propri, tra gli altri gli obiettivi strategici di promuovere un sistema di offerta dei servizi educativi per l'infanzia e per l'integrazione dell'offerta extrascolastica nei servizi socioeducativi e nei servizi culturali a fini didattici, e di promozione della lettura e delle attività culturali adottando strumenti tecnologici e servizi innovativi come catalizzatori culturali all'interno di ogni comunità e specifica realtà territoriale;
- la ***politica nazionale di Coesione per il 2021-27***, attuata sia con il PN Cultura che con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, ha assunto tra i suoi obiettivi quello dell'ampliamento e del consolidamento di esperienze di uso e gestione sostenibile del patrimonio culturale diffuso sul territorio, e in generale dei beni pubblici sottoutilizzati o dismessi, attraverso forme di co-progettazione tra istituzioni culturali, sistema delle imprese e Terzo Settore per l'innalzamento dei livelli di partecipazione alla vita culturale di tutti i cittadini quale elemento determinante per la promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità (*welfare* culturale) che appaiono ancora troppo bassi e inadeguati, soprattutto nel Mezzogiorno.

Considerato che:

- l'approccio alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico non è più "solo" di attenzione per un insieme di beni che ha un valore storico artistico inestimabile e che genera valore economico non di rado assai significativo, ma viene investito di inedite funzioni, come **tutela di un patrimonio sociale e comunitario di carattere simbolico**, legato alla memoria collettiva condivisa e alla nozione di identità dei territori e delle comunità. In questo senso si riconosce la cultura ed il patrimonio culturale artistico e architettonico come uno dei pilastri dello sviluppo sostenibile e del progresso, su cui le città e i governi locali e regionali sono chiamati a sviluppare adeguate politiche culturali e a includere una dimensione socio-culturale in tutte le proprie politiche pubbliche;
- il "welfare culturale" muove dal **riconoscimento dell'impatto sociale degli investimenti e delle attività culturali**, e dal convincimento che la partecipazione culturale attiva e alcune specifiche attività artistiche e culturali sono fattori che *«favoriscono le life skills, lo sviluppo di social value e capitale sociale, la valorizzazione e inclusione delle differenze, la riflessione*

etica e il potenziamento dell'apprendimento critico, la promozione della resilienza, il contrasto al burn out e la gestione dello stress, la capacità di comprendere e guidare i propri percorsi di salute»; il welfare culturale indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla piena conoscenza e fruizione dei patrimoni culturali materiali e immateriali;

- la leva del welfare culturale per potenziare l'offerta culturale in Puglia deve agire per conseguire obiettivi qualificanti delle politiche pubbliche quali:
  - il ben-essere delle persone (*la Cultura CURA*),
  - il contrasto alle povertà e alle diseguaglianze (*la Cultura RISCATTA*),
  - la crescita delle comunità e la rigenerazione delle città (*la Cultura GENERATIVA*),
  - sviluppare processi di educazione e formazione inclusivi e sostenibili (*la Cultura EDUCA*)
  - l'accessibilità integrale dei contenuti culturali (*la Cultura SENZA BARRIERE*),
  - la sostenibilità gestionale dei luoghi di cultura (*la CULTURA CREA VALORE*),
  - i processi di innovazione sociale e l'approccio multidisciplinare (*la Cultura che CAMBIA*),
  - l'integrazione di tutti e tutte coloro che sono ai margini (*la Cultura ACCOGLIE),*
  - il contrasto alle devianze, all'illegalità e alle mafie (*la Cultura per la LEGALITÀ*),
  - i processi di scambio interculturale e di pacificazione tra i popoli (*la Cultura per la PACE*).

- la Regione Puglia intende **sostenere gli investimenti pubblici e privati per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali**, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale, nonché funzionali a sperimentare modalità integrate di promozione del benessere, mediante pratiche fondate sulla cultura e sulle relazioni di comunità, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali, quali i servizi educativi e per il benessere delle persone, l'istruzione e la formazione, la salute, il lavoro;
- la Regione Puglia ha **avviato nel corso del 2023 il primo programma regionale per il welfare culturale**, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, per la sperimentazione di pratiche innovative per il welfare culturale, per la costruzione condivisa di Linee guida regionali per gli investimenti sul welfare culturale, ivi inclusi specifici indicatori di risultato e impatto, nonché per la definizione delle nuove politiche regionali e degli strumenti d'intervento a valere sull'apposita linea di finanziamento per il welfare culturale, inserita nella programmazione 2021-27;
- il Comune di Monte Sant'Angelo - Città dei due siti UNESCO, candidata pugliese come Capitale italiana della Cultura per il 2025 e, come tale, in questa annualità (2024) riconosciuta **Capitale Cultura di Puglia** ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 32 del 29/12/2022 - ha posto al centro delle politiche di promozione culturale del suo territorio la generazione di valore sociale e la valorizzazione dei luoghi di cultura e del suo patrimonio culturale materiale e immateriale per sostenere il benessere delle persone, promuovere comunità accoglienti e per facilitare l'integrazione sociale e culturale e, pertanto, di concerto con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale di Regione Puglia, ha promosso

il presente Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, quale elemento qualificante della propria programmazione 2024.

Tanto premesso e considerato, i Soggetti Sottoscrittori del presente Manifesto, ciascuno in base alle rispettive competenze,

SI IMPEGNANO RECIPROCAMENTE

- a **promuovere il welfare culturale nella strategia e nelle politiche culturali regionali e locali**, affinché l'offerta culturale prodotta ed erogata nei luoghi di cultura pubblici e privati in Puglia abbia caratteristiche di inclusività, piena accessibilità e capacità di generare impatto sociale in termini di promozione di salute e di benessere, di contrasto alle povertà educative, di integrazione culturale, di contrasto ad ogni forma di discriminazione, di educazione alla cura del paesaggio e del patrimonio culturale, di educazione alla legalità e di contrasto alle devianze e alle mafie con azioni di antimafia sociale e culturale;

- a promuovere il welfare culturale sul territorio pugliese, allo scopo di **favorire la partecipazione e l'espressione artistica e culturale delle persone in tutto il ciclo di vita**, viste le ricadute in termini di ben-essere e salute che sono apprezzabili per i cittadini e i gruppi di persone che ne beneficiano su diversi piani di intervento:
  a) nella prevenzione di fenomeni di isolamento sociale e di degenerazione psico-fisica,
  b) nell'integrazione di piani terapeutico-riabilitativi per una rinnovata alleanza alla cura,
  c) nell'alleanza con il mondo dell'educazione, attraverso l'inserimento nei piani di offerta formativa degli obiettivi di sviluppo delle *life skills*,
  d) nel contrasto alle povertà educative,
  e) nel contrasto alle diseguaglianze sociali e di salute,
  f) nella promozione dell'invecchiamento attivo e dell'integrazione culturale,
  g) nella crescita identitaria delle comunità locali e nella contestuale capacità di accogliere
  h) nell'educazione alla legalità e nel contrasto alle mafie e ad ogni forma di violenza;

- a promuovere, pertanto, politiche pubbliche capaci di **integrare la programmazione culturale e la programmazione degli interventi e dei servizi socio-sanitari-assistenziali** per migliorare la capacità istituzionale di rispondere efficacemente in termini di diritto alla salute, alle pari opportunità e di contrasto alle povertà educative, alla marginalità e all'esclusione sociale;

- a sostenere gli investimenti che saranno necessari per la **formazione di nuovi profili professionali** connessi alle nuove attività di welfare culturale nelle comunità locali, nelle filiere dei servizi culturali e socioeducativi, nelle imprese culturali e creative, anche con il supporto delle nuove tecnologie;

- a definire modalità di gestione e programmi di attività nei luoghi di cultura pubblici e privati presenti nei rispettivi territori capaci di **favorire la buona occupazione, soprattutto giovanile e femminile, e contrastare i gravi fenomeni di spopolamento in atto**;

- ad **inserire gli strumenti propri dell'espressione artistica nei servizi volti al benessere, alla salute e all'inclusione** con particolare riguardo ai settori: della prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale e di degenerazione psico-fisica; della sperimentazione di piani terapeutico-riabilitativi integrati tra sapere medico, socio-assistenziale e artistico; della costruzione di reti territoriali dell'educazione e della cura dell'infanzia e dell'adolescenza; della promozione di opportunità per l'invecchiamento attivo e dell'integrazione culturale, della partecipazione diffusa dei cittadini a processi generativi di identità e accoglienza;

- a **favorire progetti di ibridazione tra biblioteche di comunità, laboratori urbani, luoghi di cultura, spazi di aggregazione comunitari**, per promuovere interventi di innovazione sociale e sviluppare nuove iniziative culturali a impatto sociale ed economico;

- a favorire l'adesione dei Comuni pugliesi al network "Città che legge" per la **promozione della lettura nelle comunità locali e per la valorizzazione di attività socioeducative e culturali** nei Poli Biblio-Museali regionali e provinciali e nelle Community Library già attive sul territorio;

- a **partecipare attivamente alla stesura delle Linee guida regionali per il Welfare culturale**, che sarà coordinata da Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, con il supporto del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, e alla implementazione delle stesse con le azioni del programma regionale per il welfare culturale, anche ricercando nuove forme di collaborazione pubblico-privato e promuovendo nuove filiere orizzontali di servizi culturali e socioeducativi nei contesti locali;

- a **promuovere e valorizzare i talenti**, creando condizioni e opportunità per il rientro in Puglia di talenti costretti a migrare e per attrarre e accogliere nel contempo talenti dal resto del mondo;

- a **integrare le politiche culturali dal lato dell'offerta e delle produzioni con misure dal lato della domanda**, cioè capaci di incidere sui modelli di consumo culturali delle famiglie e delle persone, sia in termini di sostegno monetario che in termini di riconoscimento di ulteriori benefici per facilitare l'accesso a iniziative e luoghi di cultura.

Monte Sant'Angelo, 25 giugno 2024

I Soggetti promotori

REGIONE PUGLIA _____
Presidenza della Giunta Regionale
Assessorato alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, _____
Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO _____

I Soggetti sottoscrittori

ANCI PUGLIA _____

CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA - TPP _____

DISTRETTO PRODUTTIVO PUGLIA CREATIVA _____

MINISTERO DELLA CULTURA - Segretariato Regionale _____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO _____
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

APULIA FILM COMMISSION _____

ARET – PUGLIA PROMOZIONE _____

CONSULTA REGIONALE DEGLI ECOMUSEI _____

FONDAZIONE PETRUZZELLI _____

FONDAZIONE NOTTE DELLA TARANTA _____

FONDAZIONE PAOLO GRASSI/FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA _____

FONDAZIONE PINO PASCALI _____

FONDAZIONE GIUSEPPE DI VAGNO _____

FONDAZIONE CARNEVALE DI PUTIGNANO _____

FONDAZIONE DELLA FOCARA DI NOVOLI _____

FONDAZIONE G. TATARELLA _____

FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA _____

ASSOCIAZIONE PRESIDI DEL LIBRO _____

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "A. MORO" DI BARI _____

UNIVERSITA' DEL SALENTO _____

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA _____

Altri Soggetti sottoscrittori:

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 897

FUNT Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023, ex art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - Presa d'atto della concessione contributo da parte del Ministero del Turismo. - Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato - Variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovi capitoli.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ "Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE" - Rosa Anna Asselta e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché le DGR n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024 e n. 854 del 19/06/2024 di proroga dell'incarico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 85 del 08/02/2023 avente per oggetto: "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023–2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 31/01/2024 avente per oggetto: "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione".

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

  a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

  b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;

  c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;

  d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

  e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (d'ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale), con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

- le risorse del suindicato Fondo sono destinate alla realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge n. 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il Decreto n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dal decreto n. 8462 del 1° luglio 2022 e dal decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, che disciplina all'art. 5 la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale. La norma al riguardo stabilisce che:
  - per la realizzazione degli interventi del FUNT di conto capitale, entro 30 giorni dalla registrazione del decreto, il Ministro del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del fondo, stabilendo una apposita quota da assegnare alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3;
  - entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e province autonome;
  - con il medesimo decreto di cui al comma 2 è definito il Piano degli investimenti recante gli interventi da realizzare, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i cronoprogrammi procedurali con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti dell'art. 1, comma 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le fonti di finanziamento, nonché le modalità di monitoraggio ed inoltre di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dai crono programmi e sono definite le fonti di finanziamento;
  - con uno o più provvedimenti del Segretario generale del Ministero del Turismo, si provvede al trasferimento delle risorse del Fondo di conto capitale alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, secondo gli importi stabiliti nel decreto di cui al c. 2 e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

RILEVATO CHE:

- ✓ il Ministro del Turismo in data 5 maggio 2023, prot. n. 8912, ha emanato l'Atto di programmazione relativo al triennio 2023–2025, prevedendo, per l'attuazione degli indirizzi programmatici di destinare annualmente una quota di risorse finanziarie del Fondo Unico Nazionale per il turismo conto capitale, non inferiore all'80%, alle regioni e alle province autonome;
- ✓ Il predetto Atto stabilisce inoltre che:
  a) sono classificabili di conto capitale le spese per investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi di interesse turistico e per incentivare l'attrattività di destinazioni o eventi non ricompresi nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie;
  b) l'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione a iniziative di partenariato pubblico-privato;
  c) soggetti beneficiari sono le Amministrazioni territoriali e loro enti strumentali, gli enti pubblici, gli istituti per la gestione del demanio pubblico, i concessionari di beni pubblici di interesse turistico, gli Istituti religiosi ed enti di culto;
  d) entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione con accordo raggiunto in sede di Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico Nazionale Turismo di conto capitale da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome;

e) il Ministero del Turismo procede al trasferimento delle risorse, alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale di interventi da finanziare che dovrà contenere per ogni intervento proposto una scheda intervento riportante i seguenti dati: denominazione evento/manifestazione; soggetto beneficiario; CUP assegnato; costo e copertura finanziaria; descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento; localizzazione dell'intervento; risultati attesi; target; crono programma; atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria a cui trasferire le risorse;

f) la Regione rendiconterà semestralmente al Ministero sullo stato di avanzamento dei lavori.

PRESO ATTO CHE:

- le risorse finanziarie messe a disposizione delle Regioni in relazione al FUNT di parte capitale, sono pari per l'anno 2023 a Euro 50.000.000,00 e saranno suddivise, secondo lo schema di riparto, in base ai seguenti criteri:
  - 50% in quota fissa per Regione;
  - 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale.
- sulla base della suddetta proposta, che dovrà confluire in apposito Accordo, alla Regione Puglia saranno assegnate risorse, per l'anno 2023, pari a € 2.135.000,00 per le finalità di cui al FUNT in conto capitale;
- l'art. 5, comma 2 del D.M. 3462/2022, prevede che con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma e che (comma 3 del medesimo D.M.) con il medesimo accordo sono individuati gli interventi da realizzare;
- ai fini del perfezionamento del suddetto Accordo, si rende necessario formulare la proposta di intervento da finanziare e quindi da ammettere a finanziamento sulle risorse destinate che confluirà nel medesimo accordo;
- con Deliberazione n. 988 del 17/07/2023 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a:
  1. individuare, proporre e trasmettere alla Conferenza Stato Regioni- Provincie autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8912 del 5 maggio 2023;
  2. adottare tutti gli atti successivi in attuazione al Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021.
- con determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023 è stata approvata la proposta di intervento (Scheda progetto) per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del "Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" anno 2023 (art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), denominato "Infrastrutturazione del sistema integrato dei cammini di Puglia";
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/06/10/2023/0005822 è stata inviata la proposta di ammissione a finanziamento, allegando la determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023, con relativa scheda intervento;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/07/11/2023/0006574 è stata inviata la documentazione

integrativa richiesta dal Coordinamento Tecnico Commissione, Politiche del Turismo, Conferenza delle Regioni e Province Autonome;

- la Conferenza Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 20 dicembre 2023, Atto repertorio 8403/CSR, ha approvato la proposta di riparto delle risorse finanziarie e l'intervento proposto dalla Regione Puglia di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" per un importo a valere sulle risorse del FUNT parte capitale 2023 pari a € 2.135.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- la scheda intervento allegata alla precitata determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023 prevede che il soggetto beneficiario del trasferimento dei fondi è la Regione Puglia, mentre il soggetto attuatore è ASSET- Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio e la localizzazione dell'intervento i Comuni della Regione Puglia;
- per la quota non coperta dalle risorse del FUNT parte capitale (50%) il suddetto intervento sarà finanziato con risorse messe a disposizione dei comuni in sede di partecipazione all'Avviso pubblico che sarà appositamente emanato.

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 1233 del 05/09/2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in relazione alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia;
- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la predetta Convenzione (rep. 24627 del 28/09/2022) tra Il Dipartimento del Turismo e l'ASSET;
- con nota prot. pugliaAOO_004-5772 del 10/05/2023 è stato richiesto ad ASSET l'attivazione della collaborazione per il FUNT conto capitale anno 2023;
- con nota prot. 0005344 del 10/09/2023, protocollata dallo scrivente Dipartimento al n. pugliaAOO_004-6033 del 17-10-2023, ASSET dichiara di collaborare attuando la scheda progetto di cui alla determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023, richiedendo un importo di ristoro stimato in € 50.000,00;
- con nota prot. pugliaAOO_004-0121451 del 07/03/2024 il Direttore del Dipartimento dichiara di accettare l'importo del ristoro e di procedere alla stesura dell'Avviso.

TENUTO CONTO CHE:

- il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- all'impegno della spesa e al trasferimento delle risorse in favore di Asset, nella sua qualità di soggetto attuatore dell'intervento programmato provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- quanto indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

1) alla presa d'atto del finanziamento riconosciuto dal Ministero del Turismo per il FUNT parte capitale pari a € 2.135.000,00 riguardante l'intervento di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" proposto dalla Regione Puglia;
2) ad istituire nella parte Entrata un nuovo capitolo denominato "Trasferimento risorse FUNT conto capitale anno 2023 (art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021)";
3) ad istituire nella parte Spesa un nuovo capitolo denominato "Contributi agli investimenti ad amministrazioni

locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale annualità 2023";

4) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

x neutro

❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

<u>Bilancio Vincolato</u>

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
CNI E ———	"Trasferimento risorse FUNT conto capitale anno 2023 (art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021)"	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali	+ € 2.135.000,00

Si attesta che l'importo di € 2.135.000,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde all'Accordo sancito dalla Conferenza Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 20 dicembre 2023, Atto repertorio 8403/CSR, con il quale è stato ripartito le risorse del FUNT conto capitale 2023.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Turismo.

Parte spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**P.D.C.F.**	**Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa**
CNI U _____	"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale 2023"	7 Turismo 1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo 2 Spese in Conto capitale	U.2.03.01.02.000 Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali	+ € 2.135.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4, c. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** del finanziamento riconosciuto dal Ministero del Turismo per il FUNT parte capitale 2023 pari a € 2.135.000,00 riguardante l'intervento di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" proposto dalla Regione Puglia, la cui scheda tecnica è stata approvata con determinazione dirigenziale n. AOO 004-186 del 06/10/2023, così come delegato con deliberazione di Giunta regionale n. 988 del 17/07/2023.
3. **Di prendere atto, altresì,** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" prevedono un budget totale di **€ 4.270.000,00** e che lo stesso è finanziato per il 50% dell'importo, pari ad **€ 2.135.000,00** dal Ministero del Turismo e per il 50% dell'importo, pari ad **€ 2.135.000,00** con risorse messe a disposizione dai Comuni in sede di partecipazione all'Avviso pubblico che sarà appositamente emanato da ASSET.
4. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di

previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare gli atti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese sui capitoli istituiti con il presente atto, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
8. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Ministero del Turismo ed ASSET.
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'Istruttore EQ "Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"
Rosa Anna Asselta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa
Gianfranco Lopane

Parere/Visto della Ragioneria

Nicola PALADINO

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore proponente;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** del finanziamento riconosciuto dal Ministero del Turismo per il FUNT parte capitale 2023 pari a € 2.135.000,00 riguardante l'intervento di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" proposto dalla Regione Puglia, la cui scheda tecnica è stata approvata con determinazione dirigenziale n. AOO 004-186 del 06/10/2023, così come delegato con deliberazione di Giunta regionale n. 988 del 17/07/2023.
3. **Di prendere atto, altresì,** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" prevedono un budget totale di **€ 4.270.000,00** e che lo stesso è finanziato per il 50% dell'importo, pari ad **€ 2.135.000,00** dal Ministero del Turismo e per il 50% dell'importo, pari ad **€ 2.135.000,00** con risorse messe a disposizione dai Comuni in sede di partecipazione all'Avviso pubblico che sarà appositamente emanato da ASSET.
4. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
5. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente atto, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare gli atti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese sui capitoli istituiti con il presente atto, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
8. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Ministero del Turismo ed ASSET.
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
21.06.2024
14:03:28
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2024/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN
MISSIONE	***7***	***Turismo***					
Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo	2	Spese Conto Capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		
Totale Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE MISSIONE	***7***	***Turismo***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		
TOTALE TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	30	24.06.2024

FUNT FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO CONTO CAPITALE ANNO 2023, EX ART. 1, C. 368, DELLA L. N. 234/2021 # PRESA D#ATTO DELLA CONCESSIONE CONTRIBUTO DA PARTE DEL MINISTERO DEL TURISMO. - ISCRIZIONE RISORSE IN BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II, PREVIA ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da: NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 898

Designazione componente della Sezione regionale pugliese dell'Albo gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, Avv. Serena Triggiani, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore Ing. Paolo Garofoli, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con l'art. 212 del d. lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" è stato istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), l'Albo nazionale gestori ambientali, cui sono obbligati ad iscriversi gli enti e le imprese che intendono esercitare attività di raccolta, trasporto, commercio ed intermediazione dei rifiuti, di bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto; l'iscrizione deve essere rinnovata ogni cinque anni e costituisce titolo per l'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti, mentre per le altre attività l'iscrizione abilita allo svolgimento delle stesse, il cui esercizio è autorizzato dalla Autorità competenti;
- l'Albo è articolato in un Comitato nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, ed in Sezioni regionali e provinciali, istituite presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- i commi 2 e 3 del citato articolo stabiliscono la composizione e le modalità di nomina del Comitato Nazionale e delle sezioni Regionali e Provinciali, che durano in carica per cinque anni.
  In particolare, per le Sezioni regionali e provinciali è previsto che le stesse vengano istituite con decreto del Ministro dell'ambiente e siano composte:
  a) dal Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o da un membro del Consiglio camerale all'uopo designato dallo stesso, con funzioni di Presidente;
  b) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale designato dalla regione o dalla provincia autonoma, con funzioni di vice-Presidente;
  c) da un funzionario o dirigente di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dall'Unione regionale delle province o dalla provincia autonoma;
  d) da un esperto di comprovata esperienza nella materia ambientale, designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- il comma 18 dell'art. 212 precisa *che "I compensi da corrispondere ai componenti del Comitato nazionale dell'Albo e delle Sezioni regionali dell'Albo sono determinati ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, 406*", il quale, a sua volta, stabilisce che "*Con decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sono fissate le indennità di spettanza dei componenti del Comitato nazionale e delle Sezioni regionali. Agli oneri per il funzionamento del Comitato nazionale e delle Sezioni regionali si provvede con le entrate derivanti dai diritti di segreteria e dai diritti annuali di iscrizione*";
- con decreto Ministeriale n. 120 del 3 giugno 2014 recante "*Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali*" sono state definite le attribuzioni e le modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, nonché i requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, oltre che i termini e le modalità di iscrizione;
- l'art. 4 comma 1 lett. b) del citato decreto precisa che la designazione del funzionario o dirigente regionale debba avvenire con deliberazione della giunta regionale o della giunta provinciale della provincia autonoma;
- gli artt. 5 e 6 del predetto decreto individuano le attribuzioni, rispettivamente, del Comitato Nazionale

e delle Sezioni, assegnando al Comitato Nazionale funzioni di indirizzo e coordinamento e prevedendo che le sezioni Provinciali e Regionali, tenute in ogni caso a conformarsi alle direttive del Comitato nazionale, svolgano le seguenti attività:

a) ricevono e istruiscono le istanze e le comunicazioni presentate all'Albo e adottano i relativi provvedimenti;

b) accettano le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività, ove previste;

c) adottano i provvedimenti di sospensione, di revoca, di decadenza e di annullamento dell'iscrizione;

d) effettuano attività informative e formative per i soggetti iscritti all'Albo secondo i criteri stabiliti dal Comitato nazionale e sotto la sua supervisione;

e) redigono ed inviano al Comitato nazionale una relazione annuale sull'attività svolta;

f) rendono disponibili al Comitato nazionale, in via telematica, i provvedimenti di iscrizione all'Albo, nonché i provvedimenti di sospensione, di revoca, di decadenza, di annullamento e di variazione dell'iscrizione ai fini dell'aggiornamento dell'Albo;

g) rilasciano con modalità telematica o, su richiesta, con modalità cartacea i provvedimenti deliberati;

h) rilasciano le visure, gli elenchi e le certificazioni relative ai soggetti iscritti all'Albo, avvalendosi degli uffici delle camere di commercio;

i) verificano, anche attraverso gli organi di controllo, e indipendentemente dal rinnovo dell'iscrizione di cui all'articolo 22, la sussistenza dei requisiti per la permanenza nell'Albo;

l) curano lo svolgimento delle verifiche di cui all'articolo 13 in base alle direttive emesse dal Comitato nazionale;

- l'art. 7 del decreto menzionato, ai commi 5 e 6, stabilisce inoltre che "*Alla copertura dei costi relativi al funzionamento del Comitato nazionale, delle Sezioni regionali e delle Province autonome, nonché dei relativi uffici di segreteria si provvede esclusivamente con le entrate derivanti dai diritti di segreteria e dai diritti annuali d'iscrizione, ai sensi dell'articolo 212, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissate le indennità di spettanza dei componenti e del segretario del Comitato nazionale, nonché dei componenti e del segretario delle Sezioni regionali e provinciali senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica*".

Rilevato che

- occorre procedere all'individuazione del componente della Sezione regionale pugliese dell'Albo, la cui designazione, a mente della lettera b) del comma 3 dell'art. 212 del d. lgs. n. 152/2006 e smi è attribuita alla Regione, essendo decorso il termine di cinque anni di permanenza in carica del soggetto precedentemente indicato;
- con nota regionale prot. n. 0106237/2024 era stato designato un dipendente regionale attualmente collocato in aspettativa, per cui si rende necessario procedere all'individuazione di un nuovo componente.

Considerato che

- il citato art. 12 comma 3 lett. b) e l'art. 4 comma 1 lett. b) del DM 120/2014 dispongono che il componente regionale debba essere scelto tra funzionari o dirigenti di comprovata esperienza nella materia ambientale;
- benché le disposizioni sopra menzionate non facciano esplicito riferimento a funzionari o dirigenti incardinati presso l'ente regionale, si ritiene opportuno circoscrivere la scelta ai funzionari o dirigenti attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in ossequio alla *ratio* sottesa alla norma, dal momento che la rappresentanza degli enti locali e dell'amministrazione centrale è già adeguatamente assicurata dalla previsione che riserva ad UPI ed al MASE la designazione dei relativi delegati in seno alle Sezioni Regionali dell'albo;

- si ritiene congruo limitare la possibile designazione ai dipendenti che prestino o abbiano prestato servizio presso le articolazioni sopra indicate, in quanto tale opzione consente di ritenere integrato il possesso della "*comprovata esperienza in materia ambientale*" postulato dalla normativa di settore di riferimento;
- inoltre, si considera adeguato stabilire il limite dello svolgimento del servizio presso le articolazioni regionali sopra indicate nei tre anni antecedenti alla nomina in considerazione della frequenza degli aggiornamenti della normativa unionale e nazionale in tema di ambiente e rifiuti.

Viste

- le *"Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato*" allegate alla DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 che, all'art. 4, prevedono che "*i rappresentanti regionali devono essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e di titoli di studio ed abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, nonché possedere comprovati di professionalità, onorabilità ed esperienza*";
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante "*DGR n.302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

Ritenuto necessario che la Giunta proceda alla designazione del componente della Sezione regionale pugliese dell'Albo gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi, da individuarsi nel novero dei dirigenti o funzionari in possesso di comprovata esperienza in materia ambientale, attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di procedere alla designazione del componente regionale della Sezione regionale pugliese dell'Albo nazionale gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006, da individuarsi nel novero dei dirigenti o funzionari in possesso di comprovata esperienza in materia ambientale, attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, stabilendo che l'efficacia della designazione sia subordinata all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, rese da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di designazione, ai sensi della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

• diretto
• indiretto
X neutro
• non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e smi e l.r. n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. i) della l.r. n. 7/1997 e smi e del DM n. 120/2014 e, segnatamente:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di designare** il componente regionale della Sezione regionale pugliese dell'Albo nazionale gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi, da individuarsi nel novero dei dirigenti o funzionari in possesso di comprovata esperienza in materia ambientale, attualmente in servizio o che abbiano prestato servizio nei tre anni precedenti alla nomina in oggetto presso le articolazioni regionali cui è ascritta la competenza in materia di ambiente e rifiuti e, segnatamente, la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
3. **di stabilire** che l'efficacia della designazione è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, resa da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione;
4. **di stabilire** che il presente atto venga notificato, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al dipendente designato e comunicato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'adozione dei provvedimenti di competenza del predetto Dicastero;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria EQ
Dott.ssa Stella Serrati

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Garofoli

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere
Avv. Serena Triggiani

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora ali'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di Genere;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- **ad unanimità** dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di designare** quale componente regionale della Sezione regionale pugliese dell'Albo nazionale gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 3 lett. b) del d. lgs. n. 152/2006 e smi, Giovanna ADDATI, nata a (*omissis*) il (*omissis*), nella sua qualità di E.Q. Dipartimento Ambiente Regione Puglia;
3. **di stabilire** che l'efficacia della designazione è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, resa da parte del soggetto incaricato, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione;
4. **di stabilire** che il presente atto venga notificato, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al dipendente designato e comunicato al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'adozione dei provvedimenti di competenza del predetto Dicastero;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 907

Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. - Adempimenti ai sensi dell'art.22 dello Statuto. Designazione componente Collegio sindacale.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria alla data odierna pari al 99,5978%. La società gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie, sulla base della Convenzione stipulata con ENAC il 25.01.2002 con scadenza 11.02.2045.

L'assemblea dei soci dell'Aeroporti di Puglia s.p.a. del 13 luglio 2021, giusta D.G.R. n.327/2021, ha nominato i componenti del collegio sindacale per il triennio 2021/2023 e quindi fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2023.

L'art. 22 dello Statuto Sociale prevede che "*Il Collegio sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due sindaci supplenti. Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del D.M. 521/97, un Sindaco effettivo è nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze assume la funzione di Presidente del Collegio Sindacale della società. Per la composizione del Collegio Sindacale si dovrà garantire la parità di accesso prevista dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 e dal D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012*."
A riguardo si prende atto che il terzo sindaco effettivo e i due sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea dei soci. La composizione del Collegio sindacale, inoltre, deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere.

In considerazione della scadenza dell'incarico, occorre procedere alla designazione del componente del Collegio Sindacale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. indicato dalla Regione Puglia per il prossimo triennio, rinviando alla competenza dell'assemblea dei soci l'effettiva nomina, e darne comunicazione agli altri Enti interessati dall'iter.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: x diretto ❏ indiretto ❏ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. designare un componente effettivo del Collegio Sindacale della società Aeroporti di Puglia s.p.a., nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026;
2. rinviare ogni altra determinazione – anche in relazione al compenso - a seguito della convocazione dell'Assemblea dei Soci di Aeroporti s.p.a., subordinando l'efficacia della presente designazione all'acquisizione ed alla verifica da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione della società delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
3. trasmettere la presente designazione a cura della Segreteria Generale della Presidenza al Ministero dell'Economia ed al Ministero delle Infrastrutture;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. designare un componente effettivo del Collegio Sindacale della società Aeroporti di Puglia s.p.a., nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026:
   il Dott. Vito PLANTONE, nato (*omissis*) a (*omissis*) il (*omissis*) in qualità di componente effettivo del Collegio Sindacale;
2. rinviare ogni altra determinazione - anche in relazione al compenso - a seguito della convocazione dell'Assemblea dei Soci di Aeroporti s.p.a., subordinando l'efficacia della presente designazione all'acquisizione ed alla verifica da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione della società delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
3. trasmettere la presente designazione a cura della Segreteria Generale della Presidenza al Ministero dell'Economia ed al Ministero delle Infrastrutture;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 908

Presa d'atto e approvazione del documento finale elaborato dal Gruppo di Lavoro sulla Formazione in ambito Medicina di Genere.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e dalla titolare E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R." e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visto:

- l'art. 3 della Legge n. 3 dell'11 gennaio 2018, con il quale si è delegato il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a predisporre, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale;
- il Decreto del Ministero della Salute del 13 giugno 2019, con cui viene adottato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 30 maggio 2018.

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1445 del 15 settembre 2021 è stato istituito il Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere", al fine di favorire la cultura e promuovere l'approccio di genere in sanità;
- con la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1445/2021 si è stabilito che il tavolo tecnico regionale, in coerenza con quanto espressamente previsto dalla Legge n. 3/2018, supportasse le attività del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", rispetto all'attuazione della predetta legge ed in particolare a:

    - definizione di un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane, che tenga conto delle differenze derivanti dal genere per garantire la prevenzione, la diagnosi e la cura di ogni persona in base al proprio sesso/genere;
    - promozione e sostegno dell'insegnamento della Medicina di Genere, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario;
    - diffusione e conoscenza pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere;

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, n. 297 dell'8 novembre 2021 sono stati nominati i componenti del citato Tavolo tecnico regionale, nonché ulteriori componenti dello stesso;

Considerato altresì che con deliberazione di Giunta regionale n. 1558 del 13/11/2023 sono stati definiti e assegnati gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per il biennio 2023 -2024, tra cui emerge nella macro area "Medicina di Genere" l'obiettivo "previsione obbligo formativo in medicina di genere" per gli operatori sanitari, da raggiungere nell'anno 2024 mediante l'organizzazione di corsi formativi.

Preso atto che il Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere" ha elaborato un documento che contiene una serie di azioni per l'applicazione di un approccio genere-specifico nell'area d'intervento prevista dal Piano Formativo Nazionale per la Medicina di Genere, attraverso la collaborazione tra Società scientifiche, Ordini Professionali e Istituzioni universitarie, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stante quanto innanzi, si propone di prendere atto ed approvare, il documento finale elaborato dal Gruppo di Lavoro sulla Formazione in ambito Medicina di Genere di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inteso quale atto di indirizzo, al fine di consentire alle direzioni generali delle Aziende ed Enti dell'SSR, di adottare gli adempimenti conseguenti necessari al raggiungimento dell'obiettivo gestionale annuale della macro area "Medicina di Genere", di cui alla deliberazione succitata n. 1558 del 13/11/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base di quanto innanzi rappresentato, ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e approvare il documento finale elaborato dal Gruppo di Lavoro sulla Formazione in ambito Medicina di Genere di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inteso quale atto di indirizzo, al fine di consentire alle direzioni generali delle Aziende ed Enti SSR, di adottare gli adempimenti conseguenti necessari al raggiungimento dell'obiettivo gestionale annuale della macro area "Medicina di Genere", di cui alla deliberazione succitata n. 1558 del 13/11/2023;
3. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di notificare, per il tramite del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, il presente provvedimento alle Aziende ed Enti SSR;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA FUNZIONARIA
Giovanna BRUNO

LA TITOLARE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R."
Milena DELL'ACCANTERA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"
Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta regionale
Michele EMILIANO

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;
-

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e approvare il documento finale elaborato dal Gruppo di Lavoro sulla Formazione in ambito Medicina di Genere di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inteso quale atto di indirizzo, al fine di consentire alle direzioni generali delle Aziende ed Enti SSR, di adottare gli adempimenti conseguenti necessari al raggiungimento dell'obiettivo gestionale annuale della macro area "Medicina di Genere", di cui alla deliberazione succitata n. 1558 del 13/11/2023;
3. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di notificare, per il tramite del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, il presente provvedimento alle Aziende ed Enti SSR;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Mauro Nicastro 25.06.2024 13:18:01 GMT+01:00

SGO/DEL/2024/00060
Allegato A)

Documento finale elaborato dal Gruppo di Lavoro sulla Formazione in ambito Medicina di Genere

Sommario

INTRODUZIONE 1

ECM PROGRAMMA BASE 3

ECM PROGRAMMA CORSI MONOTEMATICI 4

PER QUANTO CONCERNE LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA IN MEDICINA DI GENERE: 5

Introduzione

La Regione Puglia ha istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 1445 del 15 settembre 2021 il Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere", di seguito Tavolo tecnico Medicina di Genere, al fine di favorire la cultura e promuovere l'approccio di genere in sanità, con particolare riguardo alle funzioni previste nella Legge n.3 dell'11 gennaio 2018 e nel Decreto del Ministero della Salute del 13 giugno 2019 (Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3).

Nell'ambito del Tavolo Tecnico Medicina di Genere sono state individuate tre linee di intervento prioritarie: Formazione, Percorsi Clinici e Comunicazione.

La formazione e l'aggiornamento professionale giocano un ruolo fondamentale nell'applicazione e nella diffusione della Medicina di Genere. La necessità che la Medicina di Genere sia inserita o potenziata nei percorsi didattici e formativi è considerata oggi "convinzione irrinunciabile e condivisa dalla comunità scientifica."

È determinante, a tale riguardo, l'individuazione di attività formative che forniscano al personale medico, sanitario, tecnico ed amministrativo un indirizzo coordinato e sostenibile per diffondere la medicina genere-specifica sul territorio regionale e garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal sistema sanitario regionale.

REGIONE PUGLIA

In ambito sanitario tale formazione si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura in ottica di genere, premessa ineludibile per la personalizzazione della medicina che si focalizza sui determinanti di salute biologici, sociali, economici e culturali.

Per una reale applicazione di un approccio genere-specifico nell'area d'intervento prevista dal Piano Formativo Nazionale per la Medicina di Genere (in attuazione dell'art. 3, comma 4, della Legge n.3 dell'11 gennaio 2018, adottato con D.M. dell'11 aprile 2023), il presente documento è strutturato attraverso la previsione di una serie di azioni di seguito elencate che si ritengono auspicabili attraverso la collaborazione tra Società scientifiche, Ordini Professionali e Istituzioni universitarie.

Tra le azioni auspicabili vi è la realizzazione sui siti scientifici, professionali e universitari di aree dedicate ad approfondimenti in materia di Medicina di genere.

I componenti del Gruppo di Lavoro Formazione ritengono necessario avvalersi di:

-Corsi di formazione ECM di differente livello di complessità, svolti secondo le modalità previste dalle norme vigenti (di base e monotematici ad elevato impatto formativo).

Le azienda sanitarie, ospedaliere ed universitarie ed IRCCS dovranno, inoltre, individuare per categoria differenti dai destinatari dei corsi Ecm, lo strumento più adeguato nell'ambito della Formazione continua.

Tali corsi devono preferibilmente prevedere l'utilizzo da parte degli operatori sanitari di strumenti innovativi (tecnologie digitali, biblioteche online, etc).

In tale ottica si configura l'approccio *learner centred* alla formazione poichè permette agli operatori sanitari di trasferire e applicare le conoscenze apprese nelle pratiche professionali al fine di trovare soluzioni a problemi assistenziali reali, fornendo strumenti che garantiscono il coinvolgimento e la partecipazione attiva.

L'adozione di metodologie quali Cooperative Learning, Project Work e Studio di caso, attraverso il confronto e la riflessività critica, favoriranno "l'apprendimento trasformativo" finalizzato alla crescita professionale determinata dalla trasformazione di schemi e *prospettive di significato* inadatti ad affrontare situazioni complesse.

Per raggiungere l'obiettivo di una formazione di qualità, si ritiene inoltre opportuno prediligere nell'organizzazione dei corsi base l'inserimento di una preliminare fase di test che valuti eventuali competenze già in possesso del personale medico sanitario e tecnico amministrativo. I risultati dei test, aggregati e anonimizzati, dovranno essere forniti dall'erogatore dei Corsi alle Aziende sanitarie/ospedaliere/Irccs pubblici e da questi ultimi trasmessi alla Regione Puglia – Dipartimento della salute e del Benessere animale, al fine di ottenere un livello preliminare delle competenze già in possesso degli operatori. Ciascun corso, inoltre, dovrà prevedere nella fase finale un monitoraggio dei risultati raggiunti in termini di competenze che, analogamente ai test di ingresso sopra citati, dopo essere stato

REGIONE PUGLIA

trattato ai sensi del Gdpr 2026/679 e del Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 201, andrà trasmesso dall'organizzatore del corso all'azienda sanitaria/ospedaliera e per tramite di essa, al Dipartimento della Salute e del Benessere animale.

Ai fini della valutazione degli esiti del processo formativo si dovrà fare riferimento:

1. al livello di apprendimento delle conoscenze e delle competenze
2. alla percezione del percorso formativo da parte dei partecipanti.

I metodi di valutazione dovranno seguire sia l'approccio quantitativo che qualitativo.

Per quanto attiene gli IRCCS, si specifica che ai sensi degli artt. 4, co. 5 e 5, co. 4, della L.R. n. 17/2017, gli obiettivi annuali di salute e funzionamento dei servizi, sono assegnati ai Direttori Generali degli Istituti di Ricovero e Cura Carattere Scientifico del S.S.R. dai rispettivi Consigli di Indirizzo e Verifica. Si suggerisce tuttavia che anche gli Irccs inseriscano nei loro programmi la formazione in Medicina di Genere.

Tanto detto di seguito si formulano le proposte di contenuti relativi alla formazione e all'aggiornamento professionale per medici, operatori sanitari, tecnici e amministrativi ospedalieri e territoriali di Asl/Aou e, previa valutazione dei rispettivi Consigli di Indirizzo e Verifica, degli Irccs

ECM Programma Base

- Cosa è la medicina di genere: attuali riferimenti legislativi
- Indicatori di genere
- Approccio di genere nella raccolta dei dati sanitari (il ruolo del servizio epidemiologico regionale)
- I percorsi clinici- PDTA
- La farmacologia-tossicologia di genere
- La medicina di genere nei programmi formativi per le professioni sanitarie
- La medicina narrativa: "uno strumento di intervento clinico-assistenziale"
- La medicina di genere nella programmazione sanitaria (cenni sul ruolo dell'ambiente ospedaliero e sul bilancio di genere) e nelle prospettive istituzionali (la medicina e l'agenda di genere nella Regione Puglia)

REGIONE PUGLIA

ECM Programma corsi monotematici

I corsi, da organizzare in una fase successive ai corsi base, sono indirizzati a medici, farmacisti, altri operatori sanitari (ad es. infermieri, psicologi, biologi, fisioterapisti, tecnici ortopedici, assistenti sanitari tecnici radiologia e laboratorio, dietologi etc), personale tecnico amministrativo, dirigenza medica.
Ciascuna Azienda sanitaria/ospedaliera potrà scegliere tra i corsi monotematici ai fini di una implementazione e/o valorizzazione delle competenze del personale.

Argomenti

- Cardiopatia ischemica: peculiarità sesso/genere correlate
- Malattie respiratorie e differenze di genere
- Nuovi trend di ricerca genere-correlati nelle patologie muscolo scheletriche
- La rete reumatologica: approccio di genere
- La gastroenterologia nella Medicina di genere
- Lo spettro autistico in età evolutiva
- Oncologia
- Farmacologia di genere
- Raccolta dei dati sanitari in ottica di genere
- La medicina di genere nella programmazione sanitaria: l'influenza dell'ambiente ospedaliero sui risultati clinici
- Medicina generale (di famiglia)
- Impatto della Medicina di Genere sulla spesa sanitaria: risk management e value-based health care
- Ambiente e salute: ruolo dell'inquinamento e differenze di genere
- Ruolo della ricerca in medicina di genere
- La medicina di genere nella professione del Farmacista
- Economia e genere (la redazione del bilancio di genere)
- La medicina di genere nella programmazione sanitaria: impatto sulla spesa sanitaria
- Ruolo della comunicazione e della informazione in medicina di genere
- Il contributo delle medical humanities e della *medicina narrativa* all'identità professionale dell'operatore sanitario (modulo trasversale)

REGIONE PUGLIA

Per quanto concerne la formazione universitaria in Medicina di Genere:

Il Gruppo di Lavoro sulla Formazione, quale linea strategica e obiettivo specifico, propone di sottoporre all'attenzione dei rappresentanti degli Atenei pugliesi e del Ministero dell'Università e della Ricerca, l'opportunità di promuovere e sostenere l'insegnamento della medicina di genere in maniera trasversale tra le singole discipline o settori scientifico-disciplinari nei corsi universitari, come previsto dal Piano Formativo nazionale per la Medicina di Genere, attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa. In particolare, si vuol sottoporre alla valutazione l'organizzazione di un corso di 4 CFU comprensivo di moduli, da erogare nei Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia o le Classi delle Lauree Sanitarie, Corsi di studio di Area Biomedica e dell'area delle Scienze Umane, preparato dai docenti degli atenei pugliesi coinvolti ed erogato in contemporanea negli stessi atenei in un medesimo arco temporale, identificando così la "settimana pugliese della medicina di genere". Un approccio simile ma specifico potrebbe essere utilizzato per la formazione dei professionisti iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria (D.I.68/2015 e D.I.716/2016) e al corso di formazione specifica in medicina generale nonché gli studenti dei dottorati di ricerca.

Inoltre si ritiene possa essere utile sottoporre all'attenzione delle Università pugliesi l'attivazione, nell'ambito della propria autonomia e in collaborazione dei principali Ordini professionali della regione Puglia, di master interuniversitari di primo livello e secondo livello, entrambi interuniversitari, per garantire una capillare realizzazione dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti anche al personale operante nel sistema sanitario regionale, inclusi i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. Gli operatori sanitari saranno, così, resi competenti in ordine all'impatto del sesso e del genere su salute e malattie, differenti scelte terapeutiche e benessere psicofisico, per garantire l'appropriatezza e l'equità delle cure, un'efficace attività di prevenzione, il contrasto alle disuguaglianze e la prevenzione e/o riduzione degli errori sanitari.

Al fine di migliorare la comunicazione fra operatore sanitario e paziente, analogamente a quanto previsto per i corsi base ECM, sarebbe auspicabile la predisposizione di interventi formativi inerenti le diverse funzioni del dispositivo narrativo (informativo, educativo, motivazionale, di affiancamento nelle decisioni, di sostegno nel percorso di cura) integrando così la EBM (Evidence Based Medicine) con la NBM (Narrative Based Medicine).

Ai fini della promozione della conoscenza della Medicina di Genere si sottolinea l'utilità di collaborazioni tra aziende sanitarie pugliesi, Osservatorio ministeriale sulla medicina di genere, Società Scientifiche e Ordini Professionali, con la creazione di gruppi di studio in tema di medicina genere-specifica, che abbiano l'obiettivo di promuovere la conoscenza sulle differenze di genere in ambito sanitario e, dunque, trasferire nelle proprie attività ed esperienze professionali, le competenze maturate nel percorso di formazione.

REGIONE PUGLIA

Si dà atto, infine, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1558 del 13/11/2023
la Regione Puglia ha indicato tra gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per l'anno 2024, nell'ambito della macro area Medicina di Genere, **la previsione dell'obbligo formativo in Medicina di Genere per gli operatori sanitari.**

Si invitano pertanto Asl e AOU, in coerenza con quanto stabilito, ad adottare gli indirizzi contenuti nel presente documento in materia di formazione in Medicina di Genere.

Il documento finale è stato elaborato dai componenti del gruppo di lavoro Formazione ed in particolare con i contributi di Anna Maria Moretti, Franco Lavalle, Angelamaria De Feo, Gilda Cinnella, Alessandro Dell'Erba, Alessandra Foglianese, Mariapia Foschino, Nicola Laforgia, Luigia Trabace, Giovanna Bruno.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 909

PR Puglia 2021 - 2027. Priorità II "Economia verde" - Az. 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Indirizzi per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente con delega alla Difesa del suolo e rischio sismico sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Difesa del Suolo e dal Responsabile dell'Azione 2.5, Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la DGR n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027;
- la DGR n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609 del 03.05.2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la DGR n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTI ALTRESI'

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 marzo 2022 n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02.02.2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", che promuove azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale;
- le Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/60/CE ("Acque"), 2007/60/CE ("Alluvioni") e 92/43/CEE ("Habitat") istituiscono un quadro di azione comunitaria, in materia di acque e ambiente, utili a contrastare il deterioramento dello stato dei corpi idrici e favorire la messa in atto di interventi e soluzioni che consentano di raggiungere nella stessa misura gli obiettivi previsti di contrasto alla crisi climatica, protezione dal rischio da alluvione e risposta alla perdita di biodiversità;
- con Deliberazione n. 1670 del 27/11/2023 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i."), nonchè gli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC);
- la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi*

in materia di tutela ambientale", che definisce la disciplina generale, gli obiettivi e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente, al fine di stabilirne il riparto fra la Regione e gli enti locali prevede al Titolo VII della Legge Regionale specifico riferimento alla materia "Risorse idriche e difesa del suolo", precisando il riparto delle funzioni fra Regione, Province e Comuni.

CONSIDERATO CHE

- Il reticolo idrografico pugliese rappresenta non solo una risorsa ad alta rilevanza ecologica, ambientale e paesaggistica ma anche un presidio di biodiversità connesso ai servizi ecosistemici resi, in quanto ospita un gran numero di specie di animali e di vegetazione;
- la riqualificazione di un corpo idrico (corso d'acqua, canale di difesa, lago, ecc.) consente di realizzare una serie di azioni che siano compatibili con i principi dello sviluppo sostenibile.
- l'attuazione delle politiche di tutela, gestione e salvaguardia dei corpi idrici può comportare importanti sforzi economici, tecnici, amministrativo-organizzativi, finanziari e, prima ancora, decisionali e sociali ma anche enormi benefici.

RITENUTO necessario intervenire con azioni finalizzate a coniugare la necessità di mitigare il rischio da alluvioni associato a determinate aree del territorio pugliese, con la necessità di conservare la naturalità e la funzionalità degli ecosistemi e con le esigenze di tipo antropico e socio-economico, legate alla fruizione di tali aree, in piena aderenza i principi dettati nell'ambito delle più recenti prospettive di adattamento ai cambiamenti climatici in ordine alle *Water Retention Measures*

RITENUTO altresì, per il fine sopra evidenziato, di dare impulso all'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 implementando, allo scopo, apposita procedura valutativa "a graduatoria" e prevedendo nello specifico che:

- gli interventi siano finalizzati alla de-artificializzazione degli alvei dei canali o dei corsi d'acqua, naturali in origine, che avessero subito trasformazioni, risultando fortemente modificati *in pejus*, ovvero interventi sui corsi d'acqua, canali di difesa, laghi, ecc. in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato, per il Bacino idrografico dell'Appennino meridionale, con DPCM 01/12/2021) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006) attualmente in vigore;
- i soggetti proponenti siano i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della su citata L.R. n. 17/2000;
- le proposte progettuali siano coerenti con le strategie dei contratti di fiume – *ex* art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- siano strutturati adeguati meccanismi di premialità rispetto alla perimetrazione delle aree ai rischi da alluvione, alla popolazione esposta ai medesimi nonché rispetto al livello della maturità della progettazione;
- la dotazione finanziaria complessiva proposta per l'iniziativa in argomento è pari a € 44.350.000,00 e l'importo progettuale, per singolo intervento, non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e non superiore ad € 5.000.000,00.

CONSIDERATO CHE in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della citata sub-Azione 2.5.3 del PR Puglia FESR 2021- 2027 attraverso la presentazione delle principali finalità che l'iniziativa intende centrare, oltre che dei criteri premianti per i progetti medesimi,

DATO ATTO CHE la valutazione delle proposte progettuali avverrà in applicazione dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale, tra quelli approvati per l'Azione 2.5 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

Alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale:

- di destinare le risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" sub- Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati alla de-artificializzazione degli alvei dei canali o dei corsi d'acqua, naturali in origine, che avessero subito trasformazioni, risultando fortemente modificati *in pejus* ovvero interventi sui corsi d'acqua, canali di difesa, lagi, ecc. in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni approvato, per il bacino idrografico dell'appennino meridionale, con DPCM 01/12/2021) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di Cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006) attualmente in vigore;
- di individuare quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000;
- di stabilire che le proposte progettuali siano coerenti con le strategie dei contratti di fiume – *ex* art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- di demandare al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a graduatoria" e dei conseguenti adempimenti
- di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 44.350.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
• neutro
❏ non rilevato

GARANZIE DI RISERVATEZZA
VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, per complessivi **€ 44.350.000,00**.

BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 – ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA
PARTE SPESA
Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS 118/2011
CNI (1) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	9.9.2	U.2.03.01.02	3	1-difesa del suolo
CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	9.9.2	U.2.03.01.02	4	1-difesa del suolo
CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	7	1-difesa del suolo

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 , ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 2.128.800,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 2.128.800,00	0

10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 2.128.800,00
2.06	CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 2.128.800,00	+ € 2.128.800,00

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+15.079.000,00		+15.079.000,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 4.967.200,00		+ 4.967.200,00

Il **Titolo giuridico** che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1 difesa del suolo

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziamento Competenza e cassa	Stanziamento Competenza	Stanziamento Competenza
						E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026
2.06	CNI (1) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 - Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico.Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+ 15.079.000,00		+ 15.079.000,00

2.06	CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 - Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+ 4.967.200,00		+4.967.200,00
2.06	CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.5 – Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	9.9.2	7	U.2.03.01.02			+2.128.800,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99			- 2.128.800,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, quale responsabile dell'Azione 2.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Per quanto esposto, il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale:

1. DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate.
2. DI DESTINARE le risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" sub- Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, alla de-artificializzazione degli alvei dei canali o dei corsi d'acqua, naturali in origine, che avessero subito trasformazioni, ovvero interventi sui

corsi d'acqua, canali di difesa, laghi, ecc. in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato, per il Bacino idrografico dell'Appennino meridionale, con DPCM 01/12/2021) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006) attualmente in vigore.

3. DI INDIVIDUARE quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000.
4. DI STABILIRE CHE le proposte progettuali siano coerenti con le strategie dei contratti di fiume – ex art. 68-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006.
5. DI STRUTTURARE, tra gli altri, adeguati meccanismi di premialità rispetto alla perimetrazione delle aree ai rischi da alluvione, alla popolazione esposta ai medesimi nonché rispetto al livello della maturità della progettazione.
6. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a graduatoria" e dei conseguenti adempimenti.
7. DI AUTORIZZARE la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.128.800,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
8. DI AUTORIZZARE la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 44.350.000,00.
9. DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
10. DI APPROVARE l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
11. DI INCARICARE la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
12. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Alessandra Carone)

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
(Antonio V. Scarano)

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico Responsabile Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente proponente
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la proposta del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Difesa del suolo, dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate.
2. **DI DESTINARE** le risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" sub- Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, alla de-artificializzazione degli alvei dei canali o dei corsi d'acqua, naturali in origine, che avessero subito trasformazioni, ovvero interventi sui corsi d'acqua, canali di difesa, laghi, ecc. in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato, per il Bacino idrografico dell'Appennino meridionale, con DPCM 01/12/2021) e dei PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006) attualmente in vigore.
3. **DI INDIVIDUARE** quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000.
4. **DI STABILIRE CHE** le proposte progettuali siano coerenti con le strategie dei contratti di fiume – ex art. 68-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006.
5. **DI STRUTTURARE**, tra gli altri, adeguati meccanismi di premialità rispetto alla perimetrazione delle aree ai rischi da alluvione, alla popolazione esposta ai medesimi nonché rispetto al livello della maturità della progettazione.
6. **DI DEMANDARE** al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile

dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a graduatoria" e dei conseguenti adempimenti.

7. **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 2.128.800,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
8. **DI AUTORIZZARE** la variazione ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 37 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 44.350.000,00.
9. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
10. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
11. **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
12. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera RIS/DEL/2024/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***						
Programma	1	Fondo di riserva						
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**					
			previsione di competenza					
			previsione di cassa				- 2.128.800,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**					
			previsione di competenza					
			previsione di cassa				- 2.128.800,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**					
			previsione di competenza					
			previsione di cassa				- 2.128.800,00	
MISSIONE	***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente						
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		0,00			**0,00**
			previsione di competenza		0,00	22.175.000,00		**0,00**
			previsione di cassa		0,00	22.175.000,00		**0,00**
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
TOTALE MISSIONE	***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***			**0,00**			**0,00**
			residui presunti					
			previsione di competenza		**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	22.175.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**22.175.000,00**		**0,00**
						22.175.000,00	- **2.128.800,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza		**0,00**	**22.175.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa		**0,00**	**22.175.000,00**	- **2.128.800,00**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		2.128.800,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.128.800,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	20.046.200,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	20.046.200,00		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	20.046.200,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	20.046.200,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**22.175.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**20.046.200,00**		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**22.175.000,00**		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**22.175.000,00**		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI SCANNICCHIO
14.05.2024 10:46:14
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2024	6	20.06.2024

PR PUGLIA 2021 # 2027. PRIORITÀ II #ECONOMIA VERDE# # AZ. 2.5 #INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E L#ADATTAMENTO CLIMATICO# # SUB AZIONE 2.5.3 #MIGLIORAMENTO DELL#OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE#. INDIRIZZI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 912

L.R. 29 dicembre 2023, n. 37. Art. 20 - "Sostegno alle start up in campo spaziale" Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Puglia Sviluppo SpA - Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA scarl).Accordo di Cooperazione Puglia Sviluppo Spa - DTA Scarl. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- La legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 (Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia);
- il d.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 18 del 15 giugno 2023"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione – Modello organizzativo MAIA 2.0*";
- la Deliberazione n. 1732 del 01/08/2014 di Giunta Regionale di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020".
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 – "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. – Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di
- genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- La LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”
- La Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge Regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia – per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”; –
- la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto il “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Premesso che:

- l’Ufficio per il trasferimento tecnologico e l’incubazione d’impresa dell’European Space Agency (ESA) ha avviato sin dal 2003 dei centri di incubazione denominati ESA BIC – Business Incubation Centre - con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio, iniziativa che ha registrato numeri importanti a livello europeo, con oltre 700 start-up e migliaia di nuovi posti di lavoro ad alta tecnologia creati grazie alle applicazioni dei sistemi spaziali, alla valorizzazione delle proprietà intellettuali dell’ESA e al trasferimento tecnologico di tecnologie spaziali;
- l’ESA, insieme all’Agenzia Spaziale Italiana, al fine di estendere la sua presenza sul territorio italiano con attivazione di un’ulteriore Business Incubation Centre in aggiunta a quello già avviato nella regione Lazio nel 2005, a coordinamento dello sviluppo di ulteriori nodi a copertura di tutto il territorio nazionale, ha pubblicato un bando E/0520-01G (BASS 4.0.1) volto ad individuare un prime contractor per l’avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC in Italia;
- Il Distretto Tecnologico Aerospazio (d’ora in poi “DTA Scarl”) favorisce l’incontro e la collaborazione tra le eccellenze del settore aerospaziale, promuove e realizza progetti di ricerca e sviluppo, di formazione e di trasferimento dell’innovazione tecnologica; propone ed attua progetti di ricerca, formazione e innovazione per lo sviluppo di tecnologie chiave; la creazione di nuove figure professionali; la realizzazione di infrastrutture al servizio della ricerca e innovazione e, attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica assicurata dai suoi soci, rafforza la competitività del sistema produttivo pugliese operando in una logica di sistema che permette di raggiungere obiettivi ambiziosi a livello nazionale ed internazionale.
- Puglia Sviluppo spa è la società finanziaria della Regione Puglia che assolve al compito istituzionale di concorrere all’attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale. La società opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all’innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l’accesso al credito e alla finanza innovativa. Inoltre, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l’attrazione degli investimenti in Puglia. La società è parte della rete europea EBN Innovation Network e mette a disposizione di start -up e imprese innovative due incubatori nelle sedi di Modugno (BA) e Casarano (LE). La società è costituita nella forma della S.p.A. a socio unico. Il capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione Puglia che esercita la direzione e il controllo della società.

Considerato che:

- Con nota pervenuta Prot. n. 271-S/DTA/21 del 30/08/2021, avente per oggetto "ESA BIC Italy Tender – Nodo BIC Brindisi" il DTA scarl, data la sua consolidata esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico, e rappresentando un riferimento sia a livello nazionale che internazionale nell'ambito dell'incubazione d'impresa, ha manifestato l'intenzione di proporre la propria candidatura per il suddetto bando ESA al fine di avviare un ESA BIC in Puglia.
- La Regione Puglia ha ritenuto di rilevanza strategica l'iniziativa del Distretto di partecipare al Bando dell'Agenzia Spaziale Europea per la creazione di centri di incubazione denominati ESA BIC (Business Incubation Centre) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio.
- L'Assessorato allo Sviluppo Economico, considerato che le finalità dell'iniziativa risultavano (come risultano tuttora) in linea con le azioni regionali nell'ambito del settore aerospaziale, altresì ritenendo importanti le positive ricadute che la creazione dell'ESA BIC sul territorio pugliese porterebbe al sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, ha espresso il sostegno al bando ESA, con nota prot. del r_puglia/SP11/PROT/18/03/2021/0000063, riservandosi di confermare il proprio impegno al cofinanziamento dell'iniziativa per l'importo richiesto a seguito dell'eventuale aggiudicazione del bando al soggetto distrettuale.
- Al fine di perseguire tali obiettivi, Regione Puglia si è quindi inizialmente impegnata a prevedere una riserva finanziaria di importo pari ad almeno 625.000 euro al fine di garantire almeno il cofinanziamento dei costi di avvio delle attività di 25 startup ospitate nell'ESA Business Center, con l'importo di 25.000 euro per ciascuna startup, mediante il sostegno a fondo perduto alle spese di investimento, senza escludere i costi di funzionamento.
- la Regione Puglia, ha espresso altresì l'impegno, attraverso la partecipazione della sua società in house Puglia Sviluppo di mettere a disposizione del BIC, oltre alle risorse finanziarie, figure di alto livello professionale impegnate da anni nell'incubazione di imprese e nella programmazione ed attuazione delle misure a loro sostegno fertilizzando ed arricchendo l'iniziativa BIC con le attività svolte dalla sua società in house Puglia Sviluppo; e l'intesa di favorire altresì la partecipazione di un rappresentanti di Puglia Sviluppo ai TEB (Tender Evaluation Board) dell'ESA che siano dotate delle giusta esperienza professionale.
- La proposta del DTA è stata riconosciuta dall'Agenzia spaziale Europea che ha confermato con comunicazione ESA- CIP-PET-MM-an-LE-2022-00575 del 21 dicembre 2022, il coinvolgimento nel consorzio ESA BIC Torino in qualità di coordinatore di un ESA BIC Brindisi con l'assegnazione di un finanziamento pari a 875.000 euro di cui 625.000 per le incubande start up in numero pari a 25, nel periodo contrattuale 2023-2029, e 25.000 euro per la gestione del BIC da parte del DTA per la durata contrattuale di sette anni
- Con comunicazione a mezzo mail dell'11 agosto 2023, il presidente del DTA ha comunicato che l'Agenzia Spaziale Europea e l'Agenzia Spaziale Italiana hanno comunicato ufficialmente l'avvio della rete Bic ITALIA con Torino Milano Brindisi e Padova quali nodi della stessa, chiedendo la definizione delle modalità attraverso cui procedere al cofinanziamento per le start up in linea con le decisioni assunte all'atto della candidatura al bando.
- Facendo seguito alla suddetta comunicazione, e agli incontri a cui hanno partecipato i referenti del Dipartimento Sviluppo Economico Regione Puglia, i referenti di Puglia Sviluppo spa e del DTA scarl, è stata trasmessa da quest'ultimo la documentazione riguardante il progetto aggiudicatario

Considerato altresì che:

- Con L. R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" – art. 20, al fine di procedere al cofinanziamento delle start up che saranno opportunamente selezionate, è stata assegnata, nell'ambito della missione 14, programma 3, titolo 2, una dotazione finanziaria di euro 125.000,00, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026. E' stato quindi istituito il capitolo U1403017 la cui codifica del Piano dei Conti finanziario è la seguente: U.02.03.03.03.000.

- il cofinanziamento interesserà n. 5 start up che saranno selezionate annualmente e che ogni start up selezionata riceverà dall'ESA un contributo pari ad € 25.000,00. Il sostegno della Regione Puglia ad ogni start up ammonterà anch'esso ad € 25.000,00, per un importo complessivo di € 125.000,00 per ciascun esercizio finanziario.
- Con nota prot. n. 11- S/DTA/24 del 9/01/2024 il DTA Scarl ha comunicato formalmente che, aggiudicatari della gara dell'Agenzia Spaziale europea (ESA) Rif. E/0520-01G (4.0.1) finalizzata ad individuare soggetti che possano implementare e gestire un nuovo ESA BIC in Italia, son risultati l'incubatore I3P, il politecnico di Torino e la fondazione LINKS.
- Con successiva comunicazione a mezzo mail del 19/01/2024 il DTA ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione riguardante il progetto aggiudicatario e il contratto tra la società stessa in qualità di "Contractor" or "ESA BIC Brindisi"), e I3P Torino I3P S.c.p.a.(in qualità di "Prime Contractor" or "ESA BIC Turin");
- In data 11 aprile 2024 è stato sottoscritto tra Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Puglia Sviluppo spa e DTA SCARL, il "Protocollo d'Intesa per il sostegno alle start up in campo spaziale. Indicazioni per analoghe collaborazioni nel settore dell'aerospazio." al fine di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, a supporto dell'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico dell'aerospazio, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, da attuare concretamente tramite specifici Accordi attuativi;
- Il suddetto Protocollo prevede che le attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il Protocollo di intesa.

Rilevato altresì che:

- La società Puglia Sviluppo S.p.A. ha oggetto sociale esclusivo, potendo espletare le seguenti attività unicamente in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia:
    - realizzazione di attività di interesse generale in favore della Regione Puglia;
    - promozione, nel territorio della regione Puglia, della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti;
    - sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;
    - progettualità dello sviluppo.
- Con nota prot. 0263704 del 17/05/2024, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali al fine di dar seguito a quanto previsto all'articolo 2 del citato Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo e Distretto Tecnologico Aerospazio e altresì per dare attuazione all'art.20 della L. R. 29 dicembre 2023, n. 37 (legge di stabilità regionale 2024), ha chiesto a Puglia Sviluppo spa nella sua qualità di Società in house, la disponibilità, senza collegati ulteriori oneri di gestione a carico dell'Amministrazione richiedente, ad una delega propedeutica al trasferimento delle risorse summenzionate, utili a contribuire alla realizzazione del progetto "ESA BIC Brindisi" per il sostegno alla nascita e allo sviluppo di start up basate sulle tecnologie aerospaziali.
- Con nota prot. PS N. 0003415 del 27/05/2024, Puglia Sviluppo Spa ha riscontrato la suddetta nota per confermare la disponibilità di Puglia Sviluppo a gestire le attività necessarie ad assicurare l'attuazione del Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo e Distretto Tecnologico Aerospaziale sottoscritto il 11 aprile 2024 u.s. dando attuazione alle disposizioni della L.R. n.37 del 29/12/2023.
- In data 14/06/2024 Puglia Sviluppo ha trasmesso lo scambio epistolare relativo alla formalizzazione dell'accordo di cooperazione sottoscritto tra la stessa Società in House Puglia Sviluppo SpA e il Distretto

Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l.in data 31/05/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

- in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, in particolare con l'art. 4 (Piano dei conti integrato) e l'art. 7 (Modalità di codificazione delle transazioni elementari) che impongono l'articolazione delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale in considerazione alla specificità dell'attività svolta, fermo restando la riconducibilità delle predette voci alle aggregazioni previste dal piano dei conti integrato comune, e il divieto dell'adozione del criterio della prevalenza;
- nel rispetto dei principi di buon andamento ed efficacia della Pubblica Amministrazione e della normativa vigente.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta Regionale:

- di procedere con l'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa la cui codifica del Piano dei Conti finanziario sia coerente alla categoria dei beneficiari;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, la variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come meglio specificato nella Sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto [8] neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	12- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 04- SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

1. Istituzione nuovo capitolo

Parte Spesa

Spesa non ricorrente
Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE

Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	ESA BIC (BUSINESS INCUBATION CENTRE) BANDO AGENZIA SPAZIALE EUROPEA PER LA CREAZIONE DI CENTRI DI INCUBAZIONE - COFINANZIAMENTO (ART. 20 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	14.03.2	U.2.03.03.01.000

2. Variazione di bilancio compensativa

Parte Spesa

Spesa non ricorrente
Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE

Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programa Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
U1403017	ESA BIC (BUSINESS INCUBATION CENTRE) BANDO AGENZIA SPAZIALE EUROPEA PER LA CREAZIONE DI CENTRI DI INCUBAZIONE - COFINANZIAMENTO (ART. 20 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	14.03.2	U.2.03.03.03.00	-125.000,00	-125.000,00	-125.000,00
CNI U_____	ESA BIC (BUSINESS INCUBATION CENTRE) BANDO AGENZIA SPAZIALE EUROPEA PER LA CREAZIONE DI CENTRI DI INCUBAZIONE - COFINANZIAMENTO (ART. 20 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	14.03.2	U.2.03.03.01.00	+125.000,00	+125.000,00	+125.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

L'assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-

2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come meglio specificato nella Sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento.

3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Valentina Laporta)

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(Silvia Visciano)

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio

L’Assessore allo Sviluppo Economico
(*Alessandro Delli Noci)*

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione, dall’istruttore e dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di fare propria per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come meglio specificato nella Sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento.
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto

dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

4. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2024	9	25.06.2024

L.R. 29 DICEMBRE 2023, N. 37. ART. 20 - #SOSTEGNO ALLE START UP IN CAMPO SPAZIALE# PROTOCOLLO D#INTESA REGIONE PUGLIA - PUGLIA SVILUPPO SPA - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIO (DTA SCARL).ACCORDO DI COOPERAZIONE PUGLIA SVILUPPO SPA # DTA SCARL. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 913

Approvazione Schema di Accordo di collaborazione ex art.15 legge n. 241/90 s.m.i. tra Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione di Torre Guaceto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturale della Puglia e dei servizi turistici sostenibili.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Responsabile E.Q. Bianca Bellino del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dal Direttore del Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e turistica, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

  a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
  b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
  c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
  d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
  e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia";

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio cura la valorizzazione turistica, gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale, l'attrattività del territorio, gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale, trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- l'Area Marina Protetta di Torre Guaceto è stata istituita con Decreto Interministeriale 4 dicembre 1991 con le finalità istitutive di: a) conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale nazionale marino e costiero presente nell›area, con particolare riferimento alla qualità delle acque, alle caratteristiche geomorfologiche alla flora ed alla fauna e alla avifauna acquatica in relazione alla designazione di parte dell'area quale zona umida di importanza internazionale in base a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 448/1976; b) realizzazione di programmi di studio e ricerca finalizzati alla conoscenza sistematica dell'area di che trattasi, anche al fine di eventuali modifiche od integrazioni della perimetrazione e della pianificazione dell'area protetta stabilita con il decreto, nonché allo scopo di definire un modello ottimale di gestione integrata dell'area medesima in funzione delle primarie finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale; c) diffusione e divulgazione delle

conoscenze in materia di ecologia e di biologia in relazione agli ambienti marini costieri della riserva; d) promozione di uno sviluppo socio-economico compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti;

- il Consorzio è soggetto gestore, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 febbraio 2000, dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale dello Stato omonima e che le finalità istitutive espresse nel decreto sono le seguenti: 1) la conservazione delle caratteristiche ecologiche, floro-vegetazionale, faunistiche, idrogeomorfologiche e naturalistico-ambientali; 2) la gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo- pastorali e tradizionali; 3) il restauro ambientale degli ecosistemi degradati; 4) la promozione delle attività compatibili con la conservazione delle risorse naturali della riserva; 5) la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica, con particolare riferimento ai caratteri peculiari del territorio; 6) la realizzazione di programmi di educazione ambientale;
- il decreto istitutivo individua all'art. 4 l'organismo di gestione in un consorzio misto fra l'Amministrazione comunale di Brindisi, l'Amministrazione comunale di Carovigno e l'associazione protezionistica senza fini di lucro World Wildlife Italia- W.W.F. Italia. Sempre nello stesso articolo il decreto individua nello stesso Consorzio l'organismo di gestione della riserva naturale marina di Torre Guaceto;
- il Consorzio ha maturato negli anni la capacità di coordinare progetti di tutela e promozione del territorio pugliese che hanno visto coinvolte le aree protette di rete "Natura 2000" presenti nel territorio pugliese in particolar modo le aree protette regionali;
- il Consorzio è impegnato in progetti di area vasta quali la Carta Europea del Turismo Sostenibile che coinvolge più di trecento attori locali dei territori di Brindisi, Carovigno, San Vito dei Normanni e Mesagne, organizzati in un forum permanete che ha elaborato un piano di azione per rendere sempre più sostenibile l'offerta turistica;
- il Consorzio in data 23/12/2022 ha avviato le procedure per la candidatura a Man and Biosphere (MAB) Unesco di un'area che comprende una buona parte del territorio provinciale ed è soggetto attivo nella candidatura della Via Appia a Patrimonio Unesco;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", art. 7 comma n. 4 stabilisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse, b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- all'uopo Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Consorzio di gestione Torre Guaceto, tra i Comuni di Brindisi, Carovigno e WWF Italia Onlus, intendono stipulare un accordo teso alla valorizzazione e la promozione del patrimonio naturale della Puglia e dei servizi turistici sostenibili;

VISTI:

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di

prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, di proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:
- diretto
- indiretto
- **NEUTRO**
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. **approvare** l'allegato Schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale di Torre Guaceto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturale della Puglia e dei servizi turistici sostenibili, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dello Schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) tra Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale di Torre Guaceto, dando atto che lo stesso Direttore potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile E.Q. Coordinamento Pact e progetti complessi
Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

IL **PROPONENTE**

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** l'allegato Schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) tra Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale di Torre Guaceto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturale della Puglia e dei servizi turistici sostenibili, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dello Schema di Accordo di collaborazione (Allegato A) tra Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale di Torre Guaceto, dando atto che lo stesso Direttore potrà apportare eventuali

modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.

4. **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A

Proposta A04/DEL/2024/00031

Aldo Patruno
25.06.2024
16:20:10
GMT+01:00

Schema di Accordo di collaborazione ex art.15 legge n. 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale di Torre Guaceto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturale della Puglia e dei servizi turistici sostenibili

tra

La Regione PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, con sede in Fiera del Levante, Lungomare Starita pad. 107, Bari (d'ora innanzi "Dipartimento")

e

il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e Riserva Naturale di Torre Guaceto (d'ora innanzi "Consorzio"),

PREMESSO CHE

- il Dipartimento cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale, presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica, promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l' attrattività del territorio; - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale, gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale, trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- il Dipartimento è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Consorzio è soggetto gestore, ai sensi del DM Ambiente 4 febbraio 2000, dell'Area

Marina Protetta e Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto;

- l'Area Marina Protetta di Torre Guaceto è stata istituita con Decreto Interministeriale 4 dicembre 1991 e che le finalità istitutive espresse nel decreto sono le seguenti: 1) la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale marino e costiero presente nell'area, con particolare riferimento alla qualità delle acque, alle caratteristiche geomorfologiche alla flora ed alla fauna e segnatamente, alla avifauna acquatica in relazione alla designazione di parte dell'area quale zona umida di importanza internazionale in base a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 448/1976; 2) la realizzazione di programmi di studio e ricerca finalizzati alla conoscenza sistematica dell'area di che trattasi, anche al fine di eventuali modifiche od integrazioni della perimetrazione e della pianificazione dell'area protetta stabilita con il presente decreto, nonché allo scopo di definire un modello ottimale di gestione integrata dell'area medesima in funzione delle primarie finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale; 3) la diffusione e la divulgazione delle conoscenze in materia di ecologia e di biologia in relazione agli ambienti marini costieri della riserva; 4) la promozione di uno sviluppo socio-economico compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti;
- la Riserva Naturale dello Stato è stata istituita con DM Ambiente 4 febbraio 2000 e che le finalità istitutive espresse nel decreto sono le seguenti: 1) la conservazione delle caratteristiche ecologiche, floro-vegetazionale, faunistiche, idrogeomorfologiche e naturalistico-ambientali; 2) la gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo- pastorali e tradizionali; 3) il restauro ambientale degli ecosistemi degradati; 4) la promozione delle attività compatibili con la conservazione delle risorse naturali della riserva; 5) la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica, con particolare riferimento ai caratteri peculiari del territorio; 6) la realizzazione di programmi di educazione ambientale;
- il Consorzio ha maturato negli anni la capacità di coordinare progetti di tutela e promozione del territorio pugliese che hanno visto coinvolte le aree protette di rete "Natura 2000" presenti nel territorio pugliese in particolar modo le aree protette regionali;
- il Consorzio dal 2016 ha ottenuto da Europarc l'assegnazione all'area marina protetta (AMP) di Torre Guaceto del riconoscimento di meta sostenibile nell'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS). Al termine del primo quinquennio di attività, nell'annualità 2022 è stata confermata la CETS I; nel 2023 si è conclusa la fase due della CTES, con la certificazione di 17 strutture tra ristorazione e ricettività e 7 guide escursionistiche ambientali presenti nei territori di Brindisi, Carovigno, Mesagne e San Vito dei Normanni;
- l'AMP di Torre Guaceto, nel 2019, ha ottenuto il Blue Parks Award, assegnato dal Marine Conservation Institute. Torre Guaceto, il primo parco italiano ad essere

premiato, è entrato così a far parte della rete dei “Parchi Blu” che comprende 16 aree protette sparse per il mondo;

- l’AMP di Torre Guaceto dal 2021 è in possesso della certificazione EMAS III, un Sistema comunitario di ecogestione e audit a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale;
- l’AMP di Torre Guaceto ha ottenuto il rinnovo all’iscrizione nell’elenco delle Aree Speciali Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM) con riferimento al Protocollo relativo alle Aree Specialmente Protette e la Biodiversità in Mediterraneo del 1995 (Protocollo ASP); il riconoscimento ad area protetta ASPIM risale al 2008. Nel bacino del Mediterraneo ad oggi vi sono 36 aree ASPIM, tra le quali rientra l’AMP di Torre Guaceto;
- presso la sede del Parlamento europeo, in data 05/03/2024, si è tenuta la cerimonia di premiazione delle migliori Aree Marine Protette d’Europa, MPA Awards, organizzata nell’ambito degli European Ocean Days 2024, evento che si svolge annualmente allo scopo di divulgare la Mission UE “Restore our Ocean and Waters by 2030”, strategia finalizzata alla protezione dei mari europei; due le aree protette in Europa che hanno vinto gli MPA Awards, Torre Guaceto e la francese Côte Agathoise;
- il Consorzio di gestione di Torre Guaceto, il 22 aprile 2024 in occasione della Giornata Mondiale della Terra, alla presenza del ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi, il presidente della fondazione UniVerde, Alfonso Pecoraro Scanio e la presidente di Enit, Alessandra Priante, ha ottenuto il premio “Parco inclusivo” 2024 conferito da Fiaba Onlus e Federparchi con la motivazione che la riserva di Torre Guaceto è la migliore area protetta italiana in tema di accessibilità da parte delle persone con disabilità.

CONSIDERATO CHE

- il Consorzio è impegnato in progetti di area vasta quali la Carta Europea del Turismo Sostenibile che coinvolge più di trecento attori locali dei territori di Brindisi, Carovigno San Vito dei Normanni e Mesagne, organizzati in un forum permanete che ha elaborato un piano di azione per rendere sempre più sostenibile l’offerta turistica;
- il Consorzio, in data 23/12/2022, ha avviato le procedure per la candidatura a Man and Biosphere (MAB) Unesco di un’area che comprende una buona parte del territorio provinciale ed è soggetto attivo nella candidatura della Via Appia a Patrimonio Unesco;

CONCORDANO quanto segue

Art.1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni, manifestano, con la sottoscrizione del presente Accordo, il comune interesse a sviluppare sinergie inerenti i temi della salvaguardia, valorizzazione e gestione del patrimonio naturale pugliese e della tutela del paesaggio, anche in termini di innovazione delle interazioni tra gli attori della filiera finalizzata a qualificare l'ecosistema culturale e turistico, diffondendo le buone pratiche e contribuendo alla sensibilizzazione delle comunità territoriali su tali tematiche, con particolare attenzione ai territori ricompresi nelle aree protette regionali.

Tali finalità risultano, altresì, connesse al:

- potenziamento delle capacità turistico-attrattive del territorio;
- recupero e valorizzazione di percorsi e i camminamenti tipici che hanno un elevato grado di panoramicità e valore culturale.

Tali sinergie includono anche forme di collaborazione per accedere a fonti di incentivazione e di finanziamento in ambito nazionale e comunitario per le attività condivise dalle Parti.

Art. 3

(Ambiti di intervento specifici)

Le Parti perseguono le finalità indicate all'Art. 2 del presente atto anche attraverso la stipula di Convenzioni operative volte, in conformità agli orientamenti sull'applicazione del principio DNSH "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), a raggiungere obiettivi specifici che concorrono all'attuazione del presente Accordo.

Ambiti specifici di collaborazione saranno:

- promozione delle attività turistiche sostenibili realizzate nelle aree protette presenti nel territorio regionale, in particolar modo la valorizzazione di percorsi e camminamenti tipici che hanno un elevato grado di panoramicità e valore culturale;
- promozione e sviluppo della rete degli enti di gestione delle aree protette presenti nel territorio regionale, al fine di coordinare progetti rivolti al turismo sostenibile.

Art. 4

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a rispettare la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività esecutiva che sarà oggetto di attuazione del presente Accordo, di cui verranno, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Art. 5

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a provvedere al trattamento e alla custodia dei dati personali/informazioni - sia su supporto cartaceo che informatico - relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo nel pieno rispetto delle misure e degli obblighi imposti dal Reg. UE 2016/679 e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Art. 6

(Durata e recesso)

Il presente Accordo ha una durata pari a cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Ciascuna Parte ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra a mezzo PEC con un preavviso di 60 (sessanta) giorni.

Art. 7

(Modifiche all'Accordo)

Le Parti potranno apportare eventuali modifiche al presente Accordo, aventi ad oggetto adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, solo congiuntamente ed in forma scritta.

Art. 8

(Foro competente)

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 9

(Comunicazioni)

Le comunicazioni relative al presente Accordo dovranno essere inviate al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it ed al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

Il presente Accordo è firmato digitalmente da

Per la Regione Puglia Assessorato Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica _____	Per il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 914

Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, condivisa dal direttore amministrativo del Gabinetto e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni per tener conto delle esigenze nel frattempo sopravvenute e per una razionalizzazione e migliore utilizzo delle strutture di livello dirigenziale istituite.

La Sezione Formazione, afferente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, allo stato attuale risulta strutturalmente inadeguata in relazione agli obiettivi ed alle risorse finanziarie che è chiamata a gestire, a fronte di un progressivo svuotamento dovuto ai pensionamenti intervenuti negli ultimi anni ed all'impossibilità di poter garantire un adeguato turnover a causa dei vincoli assunzionali vigenti. Essa, infatti, è responsabile di ben tre azioni del PR FESR-FSE+ 2021-2027 – segnatamente le azioni 5.6, 6.2 e 6.4, nonché altre sub-azioni inerenti alle attività formative – oltre a dover presidiare gli interventi a valere sul FSC 2021.2027 e le assegnazioni ministeriali e regionali.

Pertanto, al fine di evitare l'insorgere di criticità nella gestione del PR e del Piano Complementare, si è ritenuto opportuno, in via eccezionale e valutata la straordinarietà della situazione - anche al fine di massimizzare i risultati e non pregiudicare il rapido utilizzo delle risorse finanziarie assegnate – nelle more del rafforzamento della struttura, disporre il trasferimento di alcune funzioni dalla Sezione Formazione alla Sezione Programmazione Unitaria; tale riassetto, a livello di strutture dipartimentali, è stato concretizzato con la DGR n. 474 del 15 aprile 2024 e, per la parte relativa alla *governance* del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, con la deliberazione giuntale n. 813 del 17 giugno 2024. Tale ridistribuzione delle funzioni, tuttavia, parrebbe aver ingenerato alcuni dubbi interpretativi; si ritiene opportuno, pertanto, con la presente proposta, procedere ad una più chiara definizione della rimodulazione delle funzioni trasferite e di quelle che restano in capo alla Sezione Formazione.

Si propone, quindi, la seguente riformulazione, da ritenersi sostitutiva di quanto già previsto dalla citata deliberazione n. 474/2024:

"*Disporre il trasferimento delle funzioni correlate all'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014.2020, in favore della Sezione Programmazione Unitaria – incardinata presso la Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR. Restano in capo alla Sezione Formazione gli interventi e le azioni a valere sulle assegnazioni del Ministero del Lavoro, sul bilancio autonomo regionale, sul PNRR, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021.2027 e sul Programma Complementare 2021.2027, nonché le attività connesse alla chiusura del Programma "Garanzia Giovani – Piano di Attuazione Regionale della Puglia" 2014-2020, ed alla chiusura del POR 2014-2020, all'avviso multimisura di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 1979 e successive integrazioni, la chiusura delle rendicontazioni di tutte le iniziative selezionate con procedure di Garanzia Giovani PAR Puglia e del POR Puglia suindicati finanziate interamente, o sia pure parzialmente, con risorse del FSC 2014-2020 e del POC 2014-2020*"; resta ovviamente valido quanto stabilito dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 2024, in particolare al punto 6 del deliberato, che qui si intende integralmente trascritto.

Tale riassetto di competenze interessa, dunque, una ridefinizione delle competenze ascritte al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, previsto dall'art. 11 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. e della Struttura Speciale – di livello dipartimentale – per l'Attuazione del POR - Autorità di Gestione del POR, prevista dall'art. 15 del predetto Decreto presidenziale.

Dal punto di vista testuale, tuttavia, le modifiche descritte non comportano una ulteriore modifica all'allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020, segnatamente all'art. 15, rubricato "*Struttura Speciale per l'Attuazione del POR - Autorità di Gestione del POR*", rispetto a quelle approvate con la citata DGR n. 474/2024; in esecuzione

del presente provvedimento la competenze Sezione afferente al Dipartimento Personale ed Organizzazione provvederà ad apportare le necessarie modifiche ed integrazioni alle competenze ascritte alle due Sezioni interessate.

Tanto premesso, si ritiene sia necessario rivedere ed integrare la Deliberazione di Giunta regionale n. 474/2024, apportando le integrazioni e le modifiche innanzi illustrate.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. di condividere e approvare la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
2. di riformulare e sostituire le funzioni già delineate con la precedente deliberazione giuntale n. 474 del 2024, con la seguente ridefinizione delle medesime:

"Disporre il trasferimento delle funzioni correlate all'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014.2020, in favore della Sezione Programmazione Unitaria – incardinata presso la Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR**.** Restano in capo alla Sezione Formazione gli interventi e le azioni a valere sulle assegnazioni del Ministero del Lavoro, sul bilancio autonomo regionale, sul PNRR, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021.2027 e sul Programma Complementare 2021.2027, nonché le attività connesse alla chiusura del Programma "Garanzia Giovani – Piano di Attuazione Regionale della Puglia" 2014-2020, ed alla chiusura del POR 2014-2020, all'avviso multimisura di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 1979 e successiva integrazioni, la chiusura delle rendicontazioni di tutte le iniziative selezionate con procedure di Garanzia Giovani PAR Puglia e del POR Puglia suindicati finanziate

interamente, o sia pure parzialmente, con risorse del FSC 2014-2020 e del POC 2014- 2020".

3. Di confermare le modifiche già apportate, con la deliberazione n. 474/2024, all'allegato B) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., riguardanti le funzioni della "Struttura Speciale per l'Attuazione del POR - Autorità di Gestione del POR", non modificato dalla presente deliberazione;

4. i confermare quanto previsto, in relazione alle mutate funzioni della Sezione Formazione, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 17 giugno 2024;

5. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di provvedere tempestivamente alle opportune modifiche alla declaratoria delle funzioni delle due Sezioni interessate, previste dalla DGR n. 1289 del 28 luglio 2021, conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente, a tutti i soggetti interessati;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Roberto Tricarico

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Roberto Pasquale Catalano

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e approvare la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
2. di riformulare e sostituire le funzioni già delineate con la precedente deliberazione giuntale n. 474 del

2024, con la seguente ridefinizione delle medesime:
“Disporre il trasferimento delle funzioni correlate all’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014.2020, in favore della Sezione Programmazione Unitaria – incardinata presso la Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR**.** Restano in capo alla Sezione Formazione gli interventi e le azioni a valere sulle assegnazioni del Ministero del Lavoro, sul bilancio autonomo regionale, sul PNRR, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021.2027 e sul Programma Complementare 2021.2027, nonché le attività connesse alla chiusura del Programma “Garanzia Giovani – Piano di Attuazione Regionale della Puglia” 2014-2020, ed alla chiusura del POR 2014-2020, all’avviso multimisura di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 1979 e successiva integrazioni, la chiusura delle rendicontazioni di tutte le iniziative selezionate con procedure di Garanzia Giovani PAR Puglia e del POR Puglia suindicati finanziate interamente, o sia pure parzialmente, con risorse del FSC 2014-2020 e del POC 2014- 2020”.

3. Di confermare le modifiche già apportate, con la deliberazione n. 474/2024, all’allegato B) alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1974/2020 e s.m.i., riguardanti le funzioni della “Struttura Speciale per l’Attuazione del POR - Autorità di Gestione del POR”, non modificato dalla presente deliberazione;

4. Di confermare quanto previsto, in relazione alle mutate funzioni della Sezione Formazione, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 17 giugno 2024;

5. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di provvedere tempestivamente alle opportune modifiche alla declaratoria delle funzioni delle due Sezioni interessate, previste dalla DGR n. 1289 del 28 luglio 2021, conseguenti all’adozione del presente provvedimento;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente, a tutti i soggetti interessati;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 916

“Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura”. Indirizzi per la partecipazione all’Assemblea Ordinaria dei Soci del 4 luglio 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato “Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura”, (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.
La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell’art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell’art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all’Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all’Assemblea dei Soci.

L’art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.
In attuazione della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA”, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall’Amministrazione regionale.
In coerenza con la D.G.R. n. 314/2024 “Approvazione “Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia” – Aggiornamento disposizioni ex D.G.R. n. 1822/2022”, le funzioni di vigilanza sul Consorzio competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e alla Sezione Economia della Cultura.

Ai sensi dell’art. 6 comma 2 dello Statuto sociale vigente del Consorzio TPP spetta all’Assemblea, composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato i quali esprimono il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale, tra l’altro, nominare il Presidente e i componenti del Collegio dei Revisori e determinare l’ammontare dei compensi da attribuire allo stesso.

Si da atto che l’Assemblea dei soci celebrata in data 21 maggio 2024 ha rinviato la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e del Presidente del Collegio dei Revisori, specificando che nelle more gli attuali componenti del Collegio restano in carica.

Tanto premesso, con nota prot. n. 3572 del 20 giugno 2024, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. 308275, è stata convocata l’Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per il giorno 3 luglio 2024 alle ore 23.00 in 1^ convocazione e per il successivo 4 luglio 2024 alle ore 11.00 in 2^ convocazione, presso la sede operativa sita in Bari alla via Cardassi n. 26, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e del Presidente del Collegio dei Revisori e determinazione compenso;
4. Adesione Comuni di: San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Ruvo di Puglia, Noicattaro e Caprarica di Lecce.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "Lettura del Verbale precedente", occorre prende atto.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio TPP intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno "Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e del Presidente del Collegio dei Revisori e determinazione compenso", si da atto che l'Assemblea dei soci del 22 luglio 2021 ha deliberato la nomina, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, del Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dell'Avv. Michele Antonucci (Presidente, componente indicato dalla Regione Puglia), Dott. Angelo Andriulo (componente effettivo indicato dall'ANCI Puglia), Dott.ssa Annamaria Laselva (componente effettivo indicato dall'ANCI Puglia), Dott. Ezio Filippo Castoldi, (componente supplente indicato dalla Regione Puglia) e Dott. Francesco Ronca (componente supplente indicato dall'ANCI Puglia). Intervenuta la scadenza del mandato occorre, pertanto, procedere alla nomina del Collegio dei Revisori per il prossimo triennio. I componenti del Collegio uscente sono al secondo mandato ad eccezione del Presidente Avv. Michele Antonucci.
Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto del Consorzio TPP il Collegio dei revisori è composto di tre membri effettivi più due supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili, nominati nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di genere. L'Assemblea, all'atto della nomina, stabilisce il compenso per l'intero triennio, determinato secondo la normativa vigente. Il Collegio dei Revisori, rinnovabile una sola volta, dura in carica per tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina. L'art. 6 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei soci del Consorzio TPP stabilisce che il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato provvede ad indicare un professionista per procedere alla nomina dei tre componenti effettivi del Collegio Sindacale, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere, e provvede ad indicare un professionista per la nomina dei due sindaci supplenti. Tutti i componenti del Collegio devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili. L'Assembla provvede alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori nella persona del componente effettivo indicato dal Presidente della Giunta della Regione Puglia o suo delegato.

Con riferimento alla determinazione del compenso, si evidenzia che il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Collegio dei Revisori uscente è pari per il Presidente ad euro 12.000,00 e per ciascuno dei componenti effettivi ad euro 9.500,00.
Nel richiamare che la composizione del Collegio Sindacale deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi, si rappresenta che i compensi annui lordi sono determinati in conformità al disposto normativo previsto dalla Legge n. 49 del 21 aprile 2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" ed avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), tenendo comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L. R. n.1 del 4 gennaio 2011. A tal proposito, si ritiene di proporre la conferma del compenso dei componenti in scadenza.

Con riferimento al punto 4) all'Ordine del Giorno "Adesione Comuni di: San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Ruvo di Puglia, Noicattaro e Caprarica di Lecce", occorre prendere atto dell'adesione dei Comuni di San Marco in Lamis, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 10/08/2021, di San Nicandro

Garganico, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'08/03/2024, di Ruvo di Puglia, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21/03/2024, Noicattaro, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10/04/2024, e di Caprarica di Lecce, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14/05/2024, acquisite agli atti unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
x diretto
❏ indiretto
❏ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in data 4 luglio 2024 alle ore 11.00 in 2^ convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del verbale dell'assemblea precedente", prendere atto;
    b. con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e del Presidente del Collegio dei Revisori e determinazione compenso":
        i. indicare un professionista per la nomina di componente effettivo e un professionista per la nomina di componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza approvazione del bilancio 31 dicembre 2026;
        ii. nominare il Presidente del Collegio dei Revisori nella persona del componente effettivo indicato dall'Amministrazione regionale, con scadenza approvazione del

bilancio 31 dicembre 2026;

iii. stabilire che la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;

iv. determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Collegio Sindacale confermando il compenso dei componenti in scadenza;

d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno: "Adesione Comuni di: San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Ruvo di Puglia, Noicattaro e Caprarica di Lecce", prendere atto dell'adesione al Teatro Pubblico Pugliese — Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura da parte delle Amministrazioni Comunali di San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Ruvo di Puglia, Noicattaro e Caprarica di Lecce;

3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
EQ Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie,
Organismi Società Partecipate
e Certificazione Aziende Sanitarie
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in data 4 luglio 2024 alle ore 11.00 in 2" convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea Dott.ssa Eleonora DE GIORGI conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del verbale precedente", prendere atto;
    b. con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e del Presidente del Collegio dei Revisori e determinazione compenso":
        - indicare per la nomina di componente effettivo del Collegio dei Revisori del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Michele ANTONUCCI nato a (*omissis*), il (*omissis*), con scadenza all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2026, con funzioni di Presidente;
        - indicare per la nomina di componente supplente del Collegio dei Revisori del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Ezio Filippo CASTOLDI, nato (*omissis*) il (*omissis*), con scadenza all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2026;
        - stabilire che la nomina dei componenti Il Collegio dei Revisori è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile
        - indicare per la determinazione del compenso del Collegio dei Revisori un compenso annuale lordo omnicomprensivo pari ad euro euro 9.500,00 per i componenti effettivi ed euro 12.000,00 per il Presidente;
    d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno: "Adesione Comuni di: San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Ruvo di Puglia, Noicattaro e Caprarica di Lecce", prendere atto dell'adesione al Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura da parte delle Amministrazioni Comunali di San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Ruvo di Puglia, Noicattaro e Caprarica di Lecce;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 917

Attivazione di tirocini formativi curriculari, ai sensi dell'articolo 18 della L. n. 196/97 e del D.M. n. 142/98, presso la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. n. 20/2009.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, per la competenza in materia di Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la L. R. 7 ottobre 2009, n. 20, *Norme per la pianificazione paesaggistica*, all'art. 1, comma 1, prevede che "*Al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, la Regione(..)approva il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale*";
- l'art. 3 istituisce *l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali* e all'art. 4 ne definisce le funzioni che espleta anche "avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale";
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.20215, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), quale Piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del D.Lgs n. 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 20/2009;
- l'art. 6 del D.P.G.R. 10 agosto 2021, n. 263, aggiornato con D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021, nell'ambito del modello organizzativo *MAIA 2.0* ha definito le funzioni della *Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio,* attribuendo competenze inerenti l'attuazione del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), da svolgere sia attraverso l'espletamento di procedure di verifica preventiva di compatibilità e/o rispondenza degli interventi alle norme tecniche di attuazione (NTA), nonché attraverso le attività dell' Osservatorio del Paesaggio istituito ai sensi della citata Legge n. 20/2009;
- la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio in esecuzione alle predette disposizioni svolge, tra le altre, le seguenti attività:
  - si avvale del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela per lo svolgimento di studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione;
  - favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;

DATO ATTO CHE :

- sono pervenute istanze di attivazione di tirocini formativi curriculari dai seguenti Dipartimenti universitari in qualità di enti proponenti, in relazione a percorsi di formazione di Dottorati di ricerca e Master attivati dagli stessi come di seguito elencati:
  - *Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA)* dell' Università degli Studi di Bari per il Corso di dottorato in *Gestione sostenibile del territorio***,** acquisita al prot. n. 0244796 e n. 0247989 del 24.05.2024;
  - *Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture* dell'Università degli Studi di Bari per il *Master di II livello in Public Procurement's Best Practices & Focus Rup* acquisita al prot. n. 0299250 del 17.06.2024;
  - *Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECh)* del Politecnico di Bari per il Corso di dottorato in *Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio (RSATE*) acquisita

al prot. 0304678 del 19.06.2024;

- la materia dei tirocini formativi e di orientamento di tipo curriculare è disciplinata dall' articolo 18 della Legge del 24 giugno 1997 n. 196;
- il Decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione e con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha approvato il *Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196,* definendo le modalità di attivazione e di esecuzione dei tirocini formativi e di orientamento;
- l'articolo 1 del suddetto Regolamento definisce le finalità della norma tesa a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuovendo tirocini formativi e di orientamento di soggetti che abbiano assolto l'obbligo scolastico;
- ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento può essere promossa da Università e Istituti di istruzione universitaria statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici, pertanto i tirocini formativi ivi disciplinati si definiscono curriculari in quanto finalizzati al conseguimento di un titolo di studio;
- il richiamato Regolamento disciplina le modalità di esecuzione dei tirocini curriculari con riferimento alle garanzie assicurative a carico del ente proponente, l'identificazione del personale con funzione di tutorato presso l'ente ospitante e proponente, la durata di svolgimento presso la struttura ospitante, prevedendo, inoltre, all'articolo 4 punto 2, che i tirocini debbano essere attivati sulla base di convenzioni stipulate tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante secondo lo schema approvato dal medesimo Regolamento;

CONSIDERATO CHE :

- i Dipartimenti universitari che hanno avanzato istanza di attivazione di tirocini formativi curriculari svolgono attività didattica e scientifica orientata a :
  - approfondire il profilo giuridico-amministrativo con riferimento alla materia della pianificazione territoriale e dei correlati aspetti di tutela ambientale (*Dipartimento)onico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo dell'Università di Bari);*
  - analizzare e migliorare aspetti quali-quantitativo della produzione e della salvaguardia del sistema agro-forestale tramite sistemi di studio e monitoraggio *(DiSSPA dell'Università di Bari)*;
  - analizzare, modellare, pianificare e progettare, mediante approcci, tecniche e strumenti aggiornati, azioni e interventi riferibili alla tutela dell'ambiente e del territorio (*DICATECh del Politecnico di Bari*);
- l'attivazione di tirocini formativi curriculari afferenti ai Dipartimenti universitari sopra indicati risulta coerente con le materie di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio in relazione alle attività connesse al Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) e alle funzioni svolte dall'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. n. 20/2009;
- i tirocini formativi curriculari non comportano oneri di spesa a carico della Regione Puglia, ma rappresentano un'occasione proficua di collaborazione scientifica con il sistema universitario, a supporto delle analisi e del monitoraggio delle trasformazioni paesaggistiche sul territorio regionale, offrendo contestualmente agli studenti un ambito applicativo di significativa rilevanza;

VISTI:

- la D.G.R n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0", adottato con il relativo D.P.G.R 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 con cui è stato disposto l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22,

comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito le competenza dei componenti della Giunta regionale in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, e la D.G.R. n. 938 del 3.7.2023 "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

RITENUTO DI:
attivare tirocini formativi curriculari, ai sensi della L. n. 196/97 e del D.M. n. 142/98, per le motivazioni e le finalità sopra descritte, afferenti ai seguenti Dipartimenti universitari quali Enti Proponenti:
- Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA) dell' Università degli Studi di Bari;
- Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: societa', ambiente, culture, dell'Università degli Studi di Bari;
- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della i della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 4 della L.R. n. 20/2009 propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ad attivare in qualità di struttura ospitante i tirocini formativi curriculari, ai sensi dell' art. 18 L. n. 196 del 24 giugno 1997 e nel rispetto delle disposizioni esecutive del D.M. n. 142 del 25 marzo 1998, per studenti di Dottorati di ricerca, Master e Corsi di laurea, afferenti ai seguenti Dipartimenti universitari, quali Enti proponenti:

- Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA) dell' Università degli Studi di Bari
- Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: societa', ambiente, culture, dell'Università degli Studi di Bari
- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari .

3. Di dare atto che l'attivazione di tirocini formativi curriculari non comporta oneri economici a carico

della Regione quale Ente ospitante.

4. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio di dare attuazione mediante gli adempimenti amministrativi e gestionali derivanti dal presente atto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Programmazione delle azioni di tutela e valorizzazione del Paesaggio
Dott.ssa Paola Romano

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

Il Presidente della Giunta:
Dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ad attivare in qualità di struttura ospitante i tirocini formativi curriculari, ai sensi dell' art. 18 L. n. 196 del 24 giugno 1997 e nel rispetto delle disposizioni esecutive del D.M. n. 142 del 25 marzo 1998, per studenti di Dottorati di ricerca, Master e Corsi di laurea, afferenti ai seguenti Dipartimenti universitari, quali Enti proponenti:

- Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA) dell' Università degli Studi di Bari
- Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: societa', ambiente, culture, dell'Università degli Studi di Bari
- Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari .

3. Di dare atto che l'attivazione di tirocini formativi curriculari non comporta oneri economici a carico della Regione quale Ente ospitante.

4. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio di dare attuazione mediante gli adempimenti amministrativi e gestionali derivanti dal presente atto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 919

Variazione al bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame per l'anno 2024.

L'Assessore all'Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "*Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole*", confermata dal Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici*";

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "*Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*" che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle associazioni allevatori operanti a livello locale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'articolo 47 come modificato dal D. Lgs. n. 443/1999 che prevede quanto di seguito:

- comma 5, "*al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali, in conformità con l'articolo 2 della legge 3 agosto 1999 n. 280 ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole e forestali predispone, d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sentite le associazioni nazionali di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali*";
- comma 6, "*compete al Ministero per le politiche agricole e forestali il finanziamento delle attività di tenuta dei registri e dei libri genealogici esercitate dalle associazioni di allevatori operanti a livello nazionale, nei limiti autorizzati dalla legislazione vigente*";
- comma 7, "*compete alle regioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, il finanziamento delle attività relative ai controlli funzionali esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale*";

Visto il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici – Anno 2024" adottato con DM n. 0168931 del 12.4.2024 (di seguito Programma);

Considerato che con il Programma adottato si è provveduto anche:

- alla determinazione della spesa preventiva ammissibile e del contributo massimo concedibile per l'attuazione delle suddette attività nel 2024 che, per la Regione Puglia, ammontano ad **€ 1.042.304,19** di contributo a fronte di una spesa ammessa di **Euro 1.386.273,17** (All. 2 del Programma);
- al riparto tra le Regioni della quota MIPAAF (allegato 2 bis del Programma) che prevede per la Regione Puglia un importo di **Euro 719.598,96**;

Preso atto che con i Decreti del Direttore generale del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – DISR VII - del Ministero dell'agricoltura, della

sovranità alimentare e delle foreste, Decreto n. 0182278 del 22.4.2024 e DM n. 0182245 del 22.642024, sono state impegnate le risorse a favore delle Regioni sui capitoli di bilancio n. 7637 e n. 7638 in relazione al "*Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2024*", di cui a favore della Regione Puglia complessivi **Euro 719.598,96** così distinti:

- **euro 266.785,73** assegnata alla Regione con Decreto del Direttore generale - del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0182278 del 22.4.2024;
- **euro 452.813,23** assegnata alla Regione con Decreto del Direttore generale Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0182245 del 22.4.2024;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

VISTA la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Vista la nota prot. n. 0251373 del 27.5.2024 della Sezione Bilancio e Ragioneria con cui si comunica che, con i provvisori di entrata n. 6175/24 e n. 6176/24, il Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione delle reversali d'incasso relative ai seguenti accreditamenti provenienti dal Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale – Valorizzazione biodiversità animale:

- € 452.813,23;
- € 266.785,73;

per un totale di € 719.598,96;

Dato atto che, con nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/0270754 dell'05.6.2024, la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ha comunicato alla Sezione Bilancio e Ragioneria la pertinenza di tale trasferimento alle attività di competenza nonché il capitolo di entrata 2041120/24 su cui imputare le reversali di pagamento;

Premesso quanto innanzi, si propone:

- di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 al fine di consentire la regolarizzazione contabile, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato non iscritte nella parte entrate del bilancio di previsione corrente;

- di provvedere alla variazione in aumento dello stanziamento del bilancio 2024 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 719.598,96** da imputare, rispettivamente sul **capitolo di entrata 2041120** "*Assegnazioni fondi per funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. – D.L.vo n. 143/98 – DPCM 11 maggio 2001*" e sul corrispondente **capitolo di spesa 114157** denominato "*Spesa per l'esercizio delle funzioni delegate dal*

Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. D.L.vo N. 143/97 - DPCM 11/05/2001".

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Apportare, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 18 del 22.1.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. le seguenti variazioni:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A: 14/04 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA

Capitolo 2041120 "*Assegnazione fondi per funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. – D.Lvo n. 143/98 – DPCM 11 maggio 2001*";

Codifica piano dei conti finanziario: **E. 2.01.01.01** "*Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali*"

Entrata ricorrente

Cod. UE 2

Variazione E.F. 2024 competenza e cassa: + **€ 719.598,96;**

Titolo giuridico: le somme di cui sopra sono state assegnate del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste quale quota riparto 2024 ed incassate dalla Regione nel modo seguente:

- **euro 266.785,73** assegnata alla Regione con Decreto del Direttore generale - del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0182278 del 22.4.2024 e riscossa dalla Regione con reversale n. 060521 del 06.6.2024 come da comunicazione, protocollo n. 281302 del 10.6.2024, della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- **euro 452.813,23** assegnata alla Regione con Decreto del Direttore generale Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0182245 del 22.4.2024 e riscossa dalla Regione con reversale n. 060520 del 06.6.2024 come da comunicazione, protocollo n. 281302 del 10.6.2024, della Sezione Bilancio e Ragioneria;

PARTE SPESA

Capitolo 114157 "*Spesa per l'esercizio delle funzioni delegate dal Ministero perla tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. D.L.VO N. 143/97 - DPCM 11/05/2001*";

Missione 16 - Programma 1

Codifica Piano dei conti finanziario: 1.04.04.01 – "*Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private*"

Spesa Ricorrente

Cod. UE 8

Variazione E.F. 2024 competenza e cassa: + € 719.598,96;

La variazione proposta assicura il rispetto della Legge regionale n. 37 del 29.12.2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024}*" e della Legge regionale n. 38 del 29.12.2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia*" nonché della DGR n. 18 del 22.1.2024 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

La variazione proposta assicura, altresì, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla e alla L.145/2018, commi 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2024.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore regionale all'Agricoltura relatore, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d), propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale e, dunque:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione amministrativo contabile al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, per un totale complessivo di **€ 719.598,96**, come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state trasferite alla Regione da parte del del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'esercizio delle funzioni in materia di tenuta dei libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali del bestiame, ai sensi del D.Lgs. 11 maggio 2018, n. 52;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche e ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario EQ "*Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole*"
Dott. Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione amministrativo contabile al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, per un totale complessivo di **€ 719.598,96,** come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state trasferite alla Regione da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'esercizio delle funzioni in materia di tenuta dei libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali del bestiame, ai sensi del D.Lgs. 11 maggio 2018, n. 52;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche e ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

Il Dirigente di Sezione

Luigi Trotta
26.06.2024 12:33:36
GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera della Giunta Regionale del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	**0,00**	0,00		-
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		719.598,96
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		719.598,96
Totale Programma	**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistemaagroalimentare**	**residui presunti**	**0,00**	0,00		-
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
TOTALE MISSIONE	**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**	**0,00**	0,00		**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**	0,00		**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**	0,00		**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		719.598,96
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		719.598,96
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**	0,00		-
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**	0,00		**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**	0,00		**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**
			previsione di cassa	**0,00**	719.598,96		**719.598,96**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta
26.06.2024 12:33:36 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2024	15	27.06.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE PER L#ISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELL#AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L#EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME PER L#ANNO 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 924

Protocollo d'intesa 'Rimozione dell'impianto di nastri trasportatori e per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia'. Approvazione Schema.

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q. 'Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria', confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Con L.R. n. 18/2002 'Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale', così come modificata dalla L.R. n. 32/2007, all'articolo 7 è stato definito il Piano Regionale dei Trasporti (di seguito PRT) quale documento programmatico generale della Regione Puglia volto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale di sviluppo socio-economico.

Con L.R. n. 16/2008 sono stati adottati principi, indirizzi e linee di intervento in materia di PRT. In particolare all'articolo 2, comma 1 è stato stabilito che il PRT è inteso come piano direttore del processo di pianificazione regionale dei trasporti e viene attuato attraverso piani attuativi che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel medesimo PRT.

La Regione Puglia attua le politiche-azioni in tema di mobilità e trasporti mediante strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati, con l'obiettivo di concorrere a garantire un corretto equilibrio tra diritto alla mobilità, sviluppo socio-economico e sostenibilità ambientale ad ampio spettro.

Tra questi strumenti vi sono, in particolare:

- Il Piano Regionale delle Merci e della Logistica, che promuove, tra le altre cose, lo sviluppo del trasporto combinato strada-mare, incluse le autostrade del mare, e ferro-mare integrando a rete e specializzando per funzioni i terminal portuali, le aree retroportuali, i poli logistici, i terminal ferroviari e le funzioni aeroportuali di trasporto delle merci;
- Il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT), che individua le infrastrutture e le politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definite nel PRT;

con i quali la Regione si prefigge l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un sistema regionale dei trasporti per una mobilità delle persone e un trasporto delle merci intelligente, sostenibile e inclusivo.

Con Deliberazione n. 1308 del 25.09.2023, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, che definisce indirizzi, obiettivi e azioni tra i quali incentivare il trasporto su ferro e favorire il riequilibrio modale in linea con gli orientamenti internazionali ed europei e nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Con Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023 la Regione Puglia ha approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030), inteso quale documento programmatico rivolto a realizzare sul territorio regionale un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico, in armonia con gli altri documenti programmatici regionali, interregionali, nazionali e internazionali.

CONSIDERATO CHE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha affidato i 'Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali' per un importo complessivo di euro 121 milioni, finanziato per 80 milioni con il Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto MIMS. n. 330 del 13/08/2021) e per 41 milioni in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura M5C3-11 - Investimento 4 'Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali' (ZES) (Decreto Interministeriale MIMS - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n. 492 del 03/12/2021).

Il Consorzio A.S.I. di Foggia ha deliberato l'intervento di rimozione dell'impianto di nastri trasportatori situato sul pontile del Bacino Alti Fondali.

Gli interventi sopra richiamati sono finalizzati a incentivare l'insediamento di nuove e ulteriori iniziative economiche, a incrementare il trasporto delle merci su mare, nonché ad agevolare la definizione e la cantierizzazione di interventi funzionali alla logistica portuale e allo sviluppo dell'hinterland di riferimento, anche attraverso la realizzazione di un nodo ferroviario insistente negli ambiti retroportuali del porto industriale di Manfredonia.

Il porto industriale di Manfredonia rappresenta il principale scalo marittimo della Puglia settentrionale, nonché di accesso al 'nodo urbano' di Foggia situato lungo i due corridoi (Baltico-Adriatico e Scandinavo-Mediterraneo) della rete di trasporto trans-europeo TEN-T.

RITENUTO CHE
Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia hanno condiviso la coesistenza di interessi per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia, in coerenza con gli indirizzi pianificatori e strategici delle Parti e, pertanto, ritengono necessario addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa che definisca gli impegni delle medesime Parti.

Per tutto quanto premesso e considerato **SI PROPONE** alla Giunta regionale di:

approvare lo Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'esecuzione delle attività di rimozione dell'impianto di nastri trasportatori e per lo sviluppo della logistica e dell'accessibilità ferroviaria del porto industriale di Manfredonia, in coerenza con gli indirizzi pianificatori e strategici delle Parti.

VISTO
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata 'Agenda di Genere';

- la D.G.R. del 03.07. 2023, n. 938 recante 'D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.'.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):** **• diretto** **• indiretto** **X neutro** **• non rilevato**

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.

2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.

3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e al Consorzio A.S.I. Foggia.

5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria
ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
ing. Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

Il Proponente
Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile
dott.ssa Debora Ciliento

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.

2. Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Consorzio A.S.I. Foggia, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, autorizzando i dirigenti delle Sezioni competenti ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo Schema prima della sua sottoscrizione.

3. Di prendere atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e al Consorzio A.S.I. Foggia.

5. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Carmela Iadaresta
28.06.2024
11:17:06
GMT+01:00

Irene di Tria
28.06.2024 11:21:07
GMT+01:00

SCHEMA

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO DI NASTRI TRASPORTATORI E PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA E DELLA ACCESSIBILITÀ FERROVIARIA DEL PORTO INDUSTRIALE DI MANFREDONIA

In data _____ presso _____ la sede della _____ sono presenti il _____ REGIONE PUGLIA, il Presidente pro-tempore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, _____, e il Presidente del Consorzio A.S.I. Foggia, _____

PREMESSO CHE:

sul pontile del Bacino Alti Fondali del porto industriale di Manfredonia, insiste un impianto di nastri trasportatori della lunghezza di circa km 2,5 oltre ad un tratto di circa km 0,75 ricadente nell'ambito retroportuale, allo stato di competenza del Consorzio A.S.I. Foggia;

i lavori per la costruzione di tale impianto, consegnato al Consorzio A.S.I. Foggia dall'impresa esecutrice T.M.E. spa in data 06/02/2023 in esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Bari n.1251/2020, sono terminati nel 2000 e avrebbero dovuto ottimizzare le operazioni portuali per la movimentazioni *a circuito chiuso* di merci e materie prime da/per lo stabilimento ANIC poi confluito in ENICHEM; tuttavia, oltre a non essere mai entrato in funzione, l'impianto, mai collaudato, è risultato di grave pregiudizio per l'operatività portuale connessa alla movimentazione tradizionale, con effetti anche di carattere economico-finanziario per le imprese portuali;

CONSIDERATO CHE:

già con foglio prot. 20180001451 del 17/01/2018, l'AdSPMAM ha rappresentato fra l'altro la necessità di procedere alla rimozione dell'impianto non solo in ragione di profili demaniali e dell'assenza di qualsivoglia utilità ma anche perché di intralcio all'insediamento di ulteriori iniziative economiche finalizzate allo sviluppo dei traffici portuali;

l'impianto in parola è gravato dal Decreto del Presidente dell'AdSPMAM n. 13/2020 e ss.mm.ii. relativo alla necessità di presentare un progetto finalizzato alla demolizione e dismissione nastri trasportatori;

il Consorzio A.S.I. di Foggia ha deliberato la sua totale rimozione, in ragione di uno studio commissionato dal medesimo Consorzio e i cui esiti sono stati notificati alle autorità competenti, nonché alla Regione Puglia;

con Determina n. 386 del 17/11/2023 l'AdSPMAM ha affidato all'ATI aggiudicatario della gara, oggi costituitosi come SIPONTUM ALTI FONDALI scar, i LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BACINO ALTI FONDALI (BAF) [CUP: B37H20021110005 – CIG: 99263581C2], per un importo complessivo di quadro economico pari ad € 121 milioni, finanziato per 80 milioni con il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto MIMS. n.330 del 13/08/2021) e per 41 milioni in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M5C3-11 – investimento 4 "Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) (Decreto Interministeriale MIMS – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n.492 del 03/12/2021).

i lavori di cui sopra sono stati cantierizzati come da verbale del 20/12/2023 successivamente integrato con verbale del 03/04/2024 e per valutazioni tecniche compiute dalla AdSPMAM, l'esecuzione degli stessi a cura del Consorzio

aggiudicatario, anche in ragione delle tempistiche del PNRR, non è compatibile con l'eventuale esecuzione dei lavori di rimozione dell'impianto dei nastri trasportatori a cura di altra impresa;

AdSPMAM, rappresenta, quindi, l'urgenza estrema di rimuovere i nastri trasportatori e che tale operazione, se integrata nell'ambito dei lavori di revamping del BAF, potrebbe determinare indubbi benefici di carattere operativo, economico-finanziario e di tempistica;

nel corso di appositi incontri promossi dalla Regione Puglia, ai quali hanno partecipato l'AdSPMAM, la Capitaneria di Porto di Manfredonia e il Consorzio A.S.I. Foggia, sono state esaminate soluzioni tecnico-amministrative in grado di contemperare i diffusi e molteplici interessi pubblici, con indubbi benefici sulle prospettive di sviluppo del porto di Manfredonia e del suo hinterland;

il Consorzio A.S.I. Foggia ha confermato l'intendimento di voler procedere alla rimozione dei nastri trasportatori, già dichiarato con nota del 25.7.2023;

l'AdSPMAM ha rappresentato, nell'esclusiva tutela dei pubblici interessi, la disponibilità a farsi carico dei lavori in parola e all'uopo verificherà, nelle sue autonome determinazioni, la possibilità di affidare l'esecuzione degli stessi al Consorzio di imprese SIPONTUM ALTI FONDALI scar, tenuto conto che la rimozione sollecita di detti impianti agevolerebbe e faciliterebbe l'esecuzione dei lavori di revamping del BAF;

il Consorzio A.S.I. Foggia ha valutato positivo e di interesse generale la rimozione dell'intero impianto, intendendo rinunciare alla rimozione dallo stessa prevista;

la rimozione dei nastri agevolerebbe altresì anche la definizione e cantierizzazione di interventi funzionali alla logistica portuale e allo sviluppo dell'hinterland di riferimento, quale, a mero titolo esemplificativo, la realizzazione di un nodo ferroviario insistente negli ambiti retroportuali, con fondi in programmazione da parte della Regione Puglia;

tutto quanto innanzi premesso, richiamato a fare parte integrante del presente protocollo,

le **Parti**, ciascuna per quanto di propria competenza e nel rispetto delle prerogative ad esse attribuite, fatti salvi i diritti di ciascuna e le posizioni assunte nei rispettivi scritti, atti e/o provvedimenti pregressi, in alcun modo pregiudicati dalla presente intesa, nel ritenere che la rimozione dei nastri trasportatori presenti sul Bacino Alti Fondali del porto di Manfredonia costituisca un intervento non più differibile di straordinaria valenza economico-operativa, non solo per lo scalo sipontino ma per tutto l'hinterland, **convengono** quanto appresso:

Art. 1

Il Presente protocollo di intesa, costituisce indirizzo per i rispettivi uffici nell'ambito delle competenze loro attribuite ed è finalizzato a supportare i procedimenti necessari alla rimozione dei nastri trasportatori installati presso il Bacino Alti Fondali del porto di Manfredonia - relativamente alla parte degli stessi ricadente nella competenza gestoria demaniale dell'AdSPMAM - nonché i procedimenti ulteriori, in coerenza con la pianificazione e programmazione regionale, finalizzati al potenziamento del porto industriale di Manfredonia.

Art.2

Per il raggiungimento dello scopo in parola, il **Consorzio A.S.I. Foggia** si impegna:

- a fornire, entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo all'AdSPMAM, ogni utile documentazione tecnico-amministrativa relativa all'impianto stesso in suo possesso, al fine di agevolare la progettazione e l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'impianto di nastri trasportatori, trasferendo nella piena disponibilità dell'AdSPMAM e/o dell'impresa affidataria, ai soli fini della demolizione oggetto del

presente protocollo, gli impianti in parola sia nella porzione ricadente sul demanio marittimo come ad oggi definito sia in quella collocata in ambito retroportuale attualmente nella competenza gestoria A.S.I.;

- a rinunciare a qualsiasi rivalsa e/o ricorso ovvero a qualsivoglia pretesa in relazione ai beni di cui trattasi e all'attività di rimozione.

Art. 3

L'**AdSPMAM si impegna:**

- a dare corso, senza indugio alcuno, alle procedure tecnico-amministrative, facendosi carico dei relativi oneri, finalizzate alla demolizione degli impianti, inclusa la progettazione e la esecuzione dei lavori. A tale riguardo si precisa che l'esecuzione dei lavori relativi alla parte di impianto posizionata sul retroporto, sarà preventivamente condivisa con il Consorzio A.S.I. Foggia al fine di evitare qualsivoglia pregiudizio alle attività ivi insistenti;
- a riattivare i procedimenti amministrativi connessi al sedime demaniale occupato dall'impianto, all'uopo dando atto del fondamentale contributo del Consorzio A.S.I. Foggia per la risoluzione della problematica. A tale riguardo, l'AdSPMAM in particolare, nell'ambito della richiamata riattivazione dei procedimenti amministrativi, si impegna, a valutare, entro il 31 ottobre 2024, l'annullamento delle determine di richiesta di canoni e indennizzi, anche alla luce dei rilevantissimi benefici per la cosa pubblica che l'attuazione del presente protocollo di intesa determinerà, acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato;
- a predisporre il progetto di demolizione entro mesi 2 (due) dalla data di sottoscrizione del presente protocollo;
- alla totale rimozione dell'impianto di nastri trasportatori entro il 30 giugno 2025.

Art.4

La Regione Puglia si impegna a porre in essere ogni opportuna iniziativa per sostenere l'attuazione del presente protocollo finalizzato all'ottimizzazione del modello di logistica portuale e al futuro potenziamento del nodo ferroviario in ambito retroportuale - già esistente in aree di proprietà del Consorzio A.S.I. Foggia e che richiede interventi per la messa in funzione - necessario all'accessibilità portuale e all'implementazione del traffico merci.

Art.5

Nell'intento di agevolare la concreta attuazione del presente protocollo, le Parti si impegnano a comunicare un proprio Referente qualificato.

Art.6

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, si procederà alla registrazione del presente accordo in caso d'uso. Esso, sottoscritto con firma digitale, è immediatamente impegnativo per le Parti.

Art.7

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione e/o applicazione del presente atto, o comunque direttamente o indirettamente connesse all'atto stesso, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto e i motivi della contestazione.

Al fine di comporre bonariamente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della contestazione e a pervenire ad una composizione amichevole e secondo equità entro il successivo termine di 15 (quindici) giorni.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste dal presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti.

Salvo ed impregiudicato quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, ogni controversia scaturente dal presente atto sarà devoluta al Giudice amministrativo.

Eventuali controversie che dovessero emergere nell'attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione saranno regolate nel foro di Bari.

Art.8

Ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e dal Regolamento del Parlamento Europeo 2016/679, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione dell'atto e di essere consapevoli di diritti obblighi alle stesse conferite dalla richiamata normativa.

Le Parti medesime si danno atto della correttezza e rispondenza al vero dei dati di cui sopra, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati medesimi negli archivi elettronici e cartacei.

Fermo quanto previsto nei commi che precedono, le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, _____

Per la Regione Puglia

_____

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

_____

Per il Consorzio A.S.I. Foggia

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 925

“Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023” (FUNT conto capitale), istituito dall’art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 – Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario EQ “Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell’ambito della strategia CTE” - Rosa Anna Asselta e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997, recante le “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento {UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE {regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché le DGR n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024 e n. 854 del 19/06/2024 di proroga dell’incarico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 85 del 08/02/2023 avente per oggetto: “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023–2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 31/01/2024 avente per oggetto: “Piano Integrato di attività e organizzazione {P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l’anno 2024. Adozione”.

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia {legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

  a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

  b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;

  c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;

  d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

  e) assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”;
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia” e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione “PiiiLCulturainPuglia” è avvenuta partendo dall’attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo “Puglia365” (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura “PiiiLCulturainPuglia” (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi {culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l’offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (d’ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale), con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l’anno 2022, 100 milioni di euro per l’anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

- le risorse del suindicato Fondo sono destinate alla realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge n. 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il Decreto n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dal decreto n. 8462 del 1° luglio 2022 e dal decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, che disciplina all'art. 5 la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale. La norma al riguardo stabilisce che:
  - per la realizzazione degli interventi del FUNT di conto capitale, entro 30 giorni dalla registrazione del decreto, il Ministro del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del fondo, stabilendo una apposita quota da assegnare alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3;
  - entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e province autonome;
  - con il medesimo decreto di cui al comma 2 è definito il Piano degli investimenti recante gli interventi da realizzare, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i cronoprogrammi procedurali con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti dell'art. 1, comma 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le fonti di finanziamento, nonché le modalità di monitoraggio ed inoltre di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dai crono programmi e sono definite le fonti di finanziamento;
  - con uno o più provvedimenti del Segretario generale del Ministero del Turismo, si provvede al trasferimento delle risorse del Fondo di conto capitale alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, secondo gli importi stabiliti nel decreto di cui al c. 2 e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

RILEVATO CHE:

- ✓ il Ministro del Turismo in data 5 maggio 2023, prot. n. 8912, ha emanato l'Atto di programmazione relativo al triennio 2023–2025, prevedendo, per l'attuazione degli indirizzi programmatici di destinare annualmente una quota di risorse finanziarie del Fondo Unico Nazionale per il turismo conto capitale, non inferiore all'80%, alle regioni e alle province autonome;
- ✓ Il predetto Atto stabilisce inoltre che:
  a) sono classificabili di conto capitale le spese per investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi di interesse turistico e per incentivare l'attrattività di destinazioni o eventi non ricompresi nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie;
  b) l'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione a iniziative di partenariato pubblico-privato;
  c) soggetti beneficiari sono le Amministrazioni territoriali e loro enti strumentali, gli enti pubblici, gli istituti per la gestione del demanio pubblico, i concessionari di beni pubblici di interesse turistico, gli Istituti religiosi ed enti di culto;

d) entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione con accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico Nazionale Turismo di conto capitale da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome;
e) il Ministero del Turismo procede al trasferimento delle risorse, alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale di interventi da finanziare che dovrà contenere per ogni intervento proposto una scheda intervento riportante i seguenti dati: denominazione evento/manifestazione; soggetto beneficiario; CUP assegnato; costo e copertura finanziaria; descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento; localizzazione dell'intervento; risultati attesi; target; crono programma; atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria a cui trasferire le risorse;
f) la Regione rendiconterà semestralmente al Ministero sullo stato di avanzamento dei lavori.

PRESO ATTO CHE:

- le risorse finanziarie messe a disposizione delle Regioni in relazione al FUNT di parte capitale, sono pari per l'anno 2023 a Euro 50.000.000,00 e saranno suddivise, secondo lo schema di riparto, in base ai seguenti criteri:
  - 50% in quota fissa per Regione;
  - 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale.
- sulla base della suddetta proposta, che dovrà confluire in apposito Accordo, alla Regione Puglia saranno assegnate risorse, per l'anno 2023, pari a € 2.135.000,00 per le finalità di cui al FUNT in conto capitale;
- l'art. 5, comma 2 del D.M. 3462/2022, prevede che con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma e che {comma 3 del medesimo D.M.) con il medesimo accordo sono individuati gli interventi da realizzare;
- ai fini del perfezionamento del suddetto Accordo, si rende necessario formulare la proposta di intervento da finanziare e quindi da ammettere a finanziamento sulle risorse destinate che confluirà nel medesimo accordo;
- con Deliberazione n. 988 del 17/07/2023 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a:
  1. individuare, proporre e trasmettere alla Conferenza Stato Regioni- Provincie autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8912 del 5 maggio 2023;
  2. adottare tutti gli atti successivi in attuazione al Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021.
- con determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023 è stata approvata la proposta di intervento (Scheda progetto) per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del "Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" anno 2023 (art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), denominato "Infrastrutturazione del sistema integrato dei cammini di Puglia";
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/06/10/2023/0005822 è stata inviata la proposta di ammissione a finanziamento, allegando la determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023, con relativa scheda intervento;

- con nota prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/07/11/2023/0006574 è stata inviata la documentazione integrativa richiesta dal Coordinamento Tecnico Commissione, Politiche del Turismo, Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- la Conferenza Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 20 dicembre 2023, Atto repertorio 8403/CSR, ha approvato la proposta di riparto delle risorse finanziarie e l'intervento proposto dalla Regione Puglia di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" per un importo a valere sulle risorse del FUNT parte capitale 2023 pari a € 2.135.000,00.

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 1233 del 05/09/2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio {ASSET) in relazione alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia;
- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la Convenzione {rep. 24627 del 28/09/2022) tra Il Dipartimento del Turismo e l'ASSET;
- con nota prot. r_puglia/AOO_004/PROT/05/10/2023/0005772 il Direttore del Dipartimento chiede l'attivazione della collaborazione per l'avvio di una procedura di selezione di interventi a valere sulle risorse FUNT parte capitale annualità 2023, in forza della Convenzione;
- con nota prot. 0005344 del 10/09/2023, protocollata dallo scrivente Dipartimento al n. pugliaAOO_004-6033 del 17-10-2023, ASSET dichiara di collaborare attuando la scheda progetto di cui alla determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023, richiedendo un importo di ristoro stimato in € 50.000,00, determinato in base all'allegato 1 della DDG ASSET n. 485 del 16/12/2020 {Approvazione regolamento ristori ASSET) attività da svolgersi in 24 mesi;
- con nota prot. pugliaAOO_004-0121451 del 07/03/2024 il Direttore del Dipartimento dichiara di accettare l'importo del ristoro e comunica che nel più breve possibile sarebbero stati compiuti gli atti amministrativi-contabili necessari per l'impegno della spesa.

CONSIDERATO CHE:

- la scheda intervento allegata alla precitata determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023 prevede che il soggetto beneficiario del trasferimento dei fondi è la Regione Puglia, mentre il soggetto attuatore è ASSET- Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio e la localizzazione dell'intervento i Comuni della Regione Puglia;
- per la quota non coperta dalle risorse del FUNT parte capitale {50%) il suddetto intervento sarà finanziato con risorse messe a disposizione dai comuni in sede di partecipazione all'Avviso pubblico che sarà appositamente emanato;
- le risorse riconosciuta dal Ministero della Cultura sulla base della scheda progetto della Regione Puglia finanzia solo le infrastrutture e non il ristoro da riconoscere ad ASSET.

TENUTO CONTO CHE:

- è necessario prevedere la somma di € 50.000,00 da riconoscere ad ASSET per le attività che si è resa disponibile a compiersi in 24 mesi e che tale somma provengono da fondi del bilancio autonomo in parte nell'anno 2024 per € 38.740,00 e in parte nell'anno 2025 per € 11.260,00;
- il capitolo **U0701029** non ha attualmente per l'anno 2024 la disponibilità sufficiente per coprire gli impegni con ASSET, pertanto occorre prelevare le somme da altri capitoli di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio attraverso variazioni di bilancio, in particolare:

1. dal capitolo U0701023 per un importo di € 10.000,00
2. dal capitolo U0701022 per un importo di € 15.000,00

- il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- all'impegno della spesa e al trasferimento delle risorse in favore di Asset provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- quanto indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

☐diretto
☐indiretto
x neutro
☐non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio Autonomo

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza e Cassa
U0701023	Spese per acquisto di beni per le attività relative ai Cammini ed Itinerari Culturali	U.1.03.01.02.000	07.01.01	- € 10.000,00
U0701022	QUOTE ADESIONE AI SOGGETTI GESTORI DEI CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI	07.01.01	U.1.04.04.01.000	- € 15.000,00
U0701029	Promozione e Sviluppo del Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali	U.1.04.01.02.000	07.01.01	+ € 25.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, l'assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4, c. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 18 del 22/01/2024 in termini di competenza e cassa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. **Di dare atto che** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà ad adottare gli atti derivanti dal presente provvedimento**.**
5. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad ASSET.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'Istruttore EQ "Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"
Rosa Anna Asselta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente
L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa
Gianfranco Lopane

Parere/Visto della Ragioneria

Nicola Paladino

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore proponente;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 18 del 22/01/2024 in termini di competenza e cassa, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. **Di dare atto che** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà ad adottare gli atti derivanti dal presente provvedimento**.**
5. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad ASSET.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	32	27.06.2024

#FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO CONTO CAPITALE ANNO 2023# (FUNT CONTO CAPITALE), ISTITUITO DALL#ART. 1, C. 368, DELLA L. N. 234/2021 # VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 926

P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm.ii. - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio annuale 2024 e pluriennale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, ing. Gianfranco Lopane, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, alla Programmazione, alle Politiche giovanili e allo Sport per tutti avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto Gabriella Belviso e dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Patrizio Giannone, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, Aldo Patruno propone quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm.ii.;
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- la Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" ed il suo Regolamento attuativo del 10 settembre 2018 n. 13;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la DGR n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del

28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA 2.0” con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l’adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilitb dell’Azione 6.8 alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTI altresì:
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22.1.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la D.G.R. n. 48 del 15/04/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:
- con Legge Regionale n. 1 dell’ 11 febbraio 2002 e con successivo DPGR n. 176/2011, è stata istituita l’Agenzia Regionale del Turismo “Pugliapromozione” quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e della promozione turistica locale;
- con DGR n. 50/2016 l’Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata soggetto attuatore del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato “Puglia 365”, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all’estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l’innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l’intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l’anno. Le priorità d’intervento sono. prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell’innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori.
- Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 5 macro-progettualità che trovanoesplicitatazione nei Progetti Attuativi annuali.

- Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali la Giunta Regionale con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede -azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365

DATO ATTO CHE:

- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365", che delinea la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025, è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato che nel corso del 2022, si è sviluppato con il processo corale di condivisione denominato ***"Incontri 3x6x5"***, che ha contribuito all'aggiornamento e sviluppo di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia;
- al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta Regionale con **Delibera n. 1502 del 30.10.2023** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a **€ 19.000.000,00**, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020.
- con **Determinazione Dirigenziale n. 328 del 06/12/2023** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a prendere atto dei progetti attuativi POC 2024 e ad impegnare **la somma di € 19.000.000,00,** a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 già stanziate con DGR n. 1502/2023.

CONSIDERATO CHE:

- nel corso del 2024, le politiche regionali in materia turistica sono state particolarmente orientate al rafforzamento della strategia di comunicazione che accompagna tutte le aree tematiche del Piano Strategico del Turismo, nell'ambito della quale un ruolo significativo è assunto dai "Grandi eventi", approvati dal Comitato di valutazione dell'apposita Call istituita presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale;
- nel corso degli ultimi anni, tale intervento progettuale ha centrato proficuamente gli obiettivi di comunicazione turistica, nonché registrato un forte riscontro da parte degli operatori del settore, così come sottolineato da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale nella mail del 31.05.2024, in cui si evidenzia, altresì, l'esaurimento delle risorse finanziarie destinate alla Call Grandi eventi 2024, che come rappresentato nella "Scheda progettuale Comunicazione relativa all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", allegata al presente Atto quale parte integrante e sostanziale, prevede ulteriori azioni da realizzare per un importo pari a euro 2.500.000,00.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- apportare una variazione al bilancio regionale annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 per complessivi € 2.500.000,00, a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024, che si rendono immediatamente necessarie per la realizzazione degli interventi contenuti nella Scheda Azione progettuale relativa all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione;

- prorogare al 31.12.2025 la durata dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione e approvare lo Schema di Addendum, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum.

Garanzie di riservatezza

- La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☒ indiretto ☐ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'isitituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 **Gabinetto del Presidente - Sezione Programmazione Unitaria**

1. Istituzione nuovi capitoli di spesa

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	COD UE	Codifica Piano dei conti finanziario
2.06	CNI _____ (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO.	7.2.1	8	U.1.04.01.02
2.06	CNI _____ (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.1	8	U.1.04.01.02

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 15/04/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 750.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo **U1110050** "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 750.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 750.000,00
02.06		POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.1	U.1.04.01.02	+€ 750.000,00	+ € 750.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
				e.f. 2024
2.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+ € 1.750.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	COD UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione Competenza Cassa E.F. 2024
2.06	CNI _____(1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO.	7.2.1	8	U.1.04.01.02	+ € 1.750.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro 2.500.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate, mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.
L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto e approvare la "Scheda progettuale relativa all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", destinata ad interventi da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 (*allegato 1*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. prorogare al 31.12.2025 la durata dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione e approvare lo Schema di Addendum, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum *(allegato 2*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto;
4. autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/1/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 2.500.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nella Scheda Azione progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione (ivi allegata)
5. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria"-
6. autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 750.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
8. incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 2.500.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
10. pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile di Sub-Azione 6.8.c
Dott.ssa Daniela Recchia

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Dott.ssa Gabriella Belviso

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Responsabile Azione 6.8 del POR puglia 2014-2020
Dott. Patrizio Giannone

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
Dott. Aldo Patruno

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
lng. Gianfranco Lopane

L'Assessore al Bilancio, alla Programmazione Unitaria, alle Politiche Giovanili e allo Sport per Tutti
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Ing. Gianfranco Lopane;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto e approvare la "Scheda progettuale relativa all'annualità 2024 del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", destinata ad interventi da realizzare a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024 (*allegato 1*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. prorogare al 31.12.2025 la durata dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione e approvare lo Schema di Addendum, demandando al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale tutti gli adempimenti consequenziali e connessi alla sottoscrizione dell'Addendum *(allegato 2*), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto;
4. autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/1/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi € 2.500.000,00, al fine di porre in essere la procedure connesse alla realizzazione degli interventi contenuti nella Scheda Azione progettuali 2024 dell'Agenzia Pugliapromozione (ivi allegata)
5. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al

Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria"-

6. autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 750.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
8. incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 2.500.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
10. pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2024/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-750,000.00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-750,000.00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-750,000.00	
MISSIONE	**7**	***TURISMO***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2,500,000.00		
			previsione di cassa		2,500,000.00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2,500,000.00		
			previsione di cassa		2,500,000.00		
TOTALE MISSIONE	**7**	***TURISMO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2,500,000.00**		
			previsione di cassa		**2,500,000.00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2,500,000.00**		
			previsione di cassa		**2,500,000.00**	**-750,000.00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2,500,000.00**		
			previsione di cassa		**2,500,000.00**	**-750,000.00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		750,000.00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**750,000.00**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni p	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0.00	1,750,000.00		0.00
			previsione di cassa	0.00	1,750,000.00		0.00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	**0.00**	**1,750,000.00**		**0.00**
			previsione di cassa	**0.00**	**1,750,000.00**		**0.00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	**0.00**	**2,500,000.00**		**0.00**
			previsione di cassa	**0.00**	**1,750,000.00**		**0.00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	**0.00**	**2,500,000.00**		**0.00**
			previsione di cassa	**0.00**	**1,750,000.00**		**0.00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

SCHEDA DI AZIONE

Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia

(Business to consumer)

Azioni di comunicazione per la promozione di eventi

Annualità 2024

PUGLIA 365

PREMESSA

La presente scheda tecnica illustra le azioni di comunicazione in linea con il Progetto Esecutivo Comunicazione per l'anno 2024 (rif. A.D. n. 328/2023) e in coerenza con il Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", con riferimento a Grandi Eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva.

ATTIVITA' PROGETTUALI

Le presenti azioni di comunicazione sono rivolte a intercettare turisti per la prima volta ma anche i turisti c.d. *repeater*, restando immutata la vision di lungo periodo, traguardata al 2025, di una destagionalizzazione dei flussi, una maggiore internazionalizzazione e una crescita sostenibile del territorio.

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende realizzare azioni verso mercati esteri già target per un rinforzo del consolidamento, verso mercati emergenti e pronti a rispondere e verso mercati potenziali per il primo posizionamento del brand Puglia.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

SCHEDA DI AZIONE

Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia

(Business to consumer)

Azioni di comunicazione per la promozione di eventi

Annualità 2024

PUGLIA 365

Oggetto della comunicazione, insieme alla destinazione, i prodotti turistici declinati nelle loro principali categorie:

- Sport, Natura e Benessere;
- Arte e Cultura;
- Enogastronomia;
- Wedding destination.

La promozione dei prodotti turistici consente di raggiungere gli obiettivi di destagionalizzare la destinazione e di attrarre target di settore specifici pronti a vivere esperienze intense, esclusive tutto l'anno.

A tal fine, per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, le azioni da realizzare riguardano tra le altre previste nel progetto esecutivo, è la seguente:

1. Grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva

DESCRIZIONE ATTIVITA'

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Ba
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

SCHEDA DI AZIONE

Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia

(Business to consumer)

Azioni di comunicazione per la promozione di eventi

Annualità 2024

PUGLIA 365

I Grandi eventi in Puglia selezionati sono caratterizzati da elevata capacità attrattiva, al fine di destagionalizzare i flussi, auspicando una maggiore internazionalizzazione e una crescita sostenibile del territorio.

Gli operatori economici, organizzatori dei Grandi Eventi, partecipano alla "OPEN CALL" denominata *"Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di GRANDI EVENTI in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva"*, approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in data 20.05.2022 n.108.

La OPEN CALL, denominata "AVVISO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PRODUZIONE DI GRANDI EVENTI IN PUGLIA CARATTERIZZATI DA ELEVATA CAPACITA' ATTRATTIVA", promossa dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo (A.Re.T.) Pugliapromozione, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission nel rispetto della strategia di partecipazione e coinvolgimento della comunità che caratterizza tutte le azioni regionali, ha la finalità di raccogliere contributi progettuali tesi alla formazione di un calendario annuale e pluriennale di

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

SCHEDA DI AZIONE
Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia
(Business to consumer)
Azioni di comunicazione per la promozione di eventi
Annualità 2024

PUGLIA 365

grandi eventi da realizzare in Puglia, funzionali al rilancio del sistema turistico-culturale pugliese, dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19.

Il progetto esecutivo *"Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)"* prevede che le proposte Grandi Eventi presentate per la fornitura dei servizi di comunicazione sono da realizzare in coerenza con brief/call contenenti il dettaglio del piano di comunicazione specifico, strategie, obiettivi e indicazioni operative per la realizzazione dei vari brief di Media plan e Grandi Eventi, a diffusione regionale, nazionale ed internazionale.

Gli organizzatori, a partire dal 2021, hanno sottoscritto con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio convenzioni quadro in ragione del carattere pluriennale del grande evento ammesso nel palinsesto unitario di grandi eventi

culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc., in attuazione del punto 5.6 (sottoscrizione convenzioni) della Open Call. La convenzione quadro stabilisce una copertura finanziaria per l'evento vincolata alla effettiva dotazione economica regionale e alla presentazione della progettazione esecutiva relativa all'annualità corrente, nonché della

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

SCHEDA DI AZIONE

Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia

(Business to consumer)

Azioni di comunicazione per la promozione di eventi

Annualità 2024

PUGLIA 365

rendicontazione relativa alle spese sostenute e dei risultati di efficacia conseguiti da certificare per l'annualità successiva.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Ba
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Addendum **all'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione (DGR n. 191/2017 – Rep. n. 019106 del 28/02/2017) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365".**

tra

il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal dr. Aldo Patruno, Direttore di Dipartimento, domiciliato presso la sede del Dipartimento

e

l'Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T) Pugliapromozione - con sede legale in Bari, Lungomare Starita 1 (Fiera del Levante, PAD. 172) - 70132, (C.F. 93402500727), rappresentato dal dr. Luca Scandale, Direttore Generale e legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 191 del 14/02/2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 - denominato "Puglia 365"-, corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività;
- al fine di implementare il Piano Strategico del Turismo, in data 28/02/2017, giusto atto di indirizzo fornito con la precitata DGR n.191/2017, è stato sottoscritto specifico Accordo di cooperazione ex art. 15 L. n. 241/1990 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo (A.R.E.T) Pugliapromozione, prevedendo per l'attuazione dello stesso € 36.090.000,00 a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8;
- in fase di attuazione delle attività dell'annualità 2018, si è rilevata l'esigenza di rafforzare gli interventi progettuali, in virtù di nuove opportunità emerse per lo sviluppo della strategia turistica pugliese, pertanto la Giunta Regionale ha approvato, con DGR n. 1200 del 05/07/2018, le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365", all'uopo stanziando risorse per € 4.250.000,00 a valere sull'Asse VI – Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- con D.G.R. n. 891 del 15/05/2019, la Giunta Regionale ha prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, in modo tale da garantire continuità alla strategia politica messa in campo nel settore Turismo, dando mandato all'Agenzia Pugliapromozione di assicurare un'estensione al 2020 delle azioni progettuali già programmate per il 2019 e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere al potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici, all'uopo utilizzando le risorse pari a € 730.000,00, già stanziate con DGR n. 256/2018 sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, riducendo di pari importo le somme imputate sull'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017;

- con DGR n. 415 del 30/03/2020, la Giunta Regionale ha approvato la variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022, disponendo lo stanziamento della riserva di efficacia sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, per l'intera somma pari a € 3.286.400,00;
- con Deliberazione n. 1224 del 31/07/2020 la Giunta ha approvato Schede progettuali relative alle annualità 2020-2021 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", all'uopo stanziando a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020, l'importo di € 13.000.000,00;
- con D.G.R. n. 591 del 12/04/2021, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato le Schede Azioni 2022 del Piano Strategico del Turismo – Puglia 365, prevedendo per l'attuazione delle attività nelle stesse contemplate € 5.400.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8;
- con D.G.R. n. 959 del 16/06/2021, la Giunta Regionale, al fine di rendere più competitiva la destinazione Puglia e potenziare la strategia di comunicazione e promozione della brand identity, contestualmente sostenendo le aziende della filiera turistico-culturale, ha disposto l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario già approvato con la su richiamata D.G.R. n. 591/2021;
- Con DGR n. 554 del 20/04/2022 e n. 939/2022, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2022 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. 701 del 16.05.2022, la Giunta Regionale ha approvato un assestamento contabile derivante da diversi disimpegni susseguitisi dal 2018 al 2020 sui progetti del Piano Strategico, ristanziando euro 38.188,95 a valere sulle attività progettuali già approvate per le annualità 2021-2023;
- Con DGR n. 183 del 27.02.2023, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2023 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 14.000.000,00 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. 973 del 10/07/2023, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2023 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 6.921.177,95 a valere sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. 1502 del 30/10/2023, la Giunta Regionale ha approvato le "Schede Azioni 2024 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 19.000.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Con DGR n. …….. del ……., la Giunta Regionale ha approvato la "Scheda Azione 2024 del Piano strategico del Turismo – Puglia 365", all'uopo stanziando la somma di € 2.500.000,00 a valere sulle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020.

Tanto premesso, in attuazione dei su richiamati atti di Giunta Regionale, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 - Modifica dell'Art. 1 dell'Accordo di cooperazione

Il paragrafo 1 dell'art. 1 **"Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione"** dell'Accordo di cooperazione - Rep. n. 019106 del 28/02/2017 - è sostituito dal seguente:

Art. 1 (Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione del "Piano Strategico del turismo della Regione Puglia 2016/2025" (Allegato 1), denominato "Puglia 365" ed approvato con DGR n. 191 del 14/02/2017, nella parte relativa ai progetti da realizzarsi con spesa finanziaria a valere sulle risorse comunitarie dell'Azione 6.8 - Asse VI - POR Puglia 2014–2020 e POC Puglia 2014–2020, per un importo complessivo pari ad € 113.755.766,90, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la competitività della destinazione Puglia mediante la messa a punto di azioni efficaci ed interventi integrati.

Art. 4 Pattuizioni

Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui all'Accordo di cooperazione Rep. n. 019106 del 28/02/2017 non in contrasto con il presente Addendum.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio

Il Direttore

dr. Aldo Patruno

Agenzia Regionale del Turismo (ARET)

Pugliapromozione

Il Direttore

dr. Luca Scandale

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2024	5	27.06.2024

P.O.C. PUGLIA 2014-2020 # PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR NN. 191/2017 E SS.MM.II. - ANNUALITÀ 2024-2025. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE 2024 E PLURIENNALE DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART.51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 927

Cont. nn. 178/09/CA - Tribunale di Bari - R.G. n. 544/2009 e 179/09/CA - Tribunale di Bari - R.G. n. 542/2009. Saldo competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito dell'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, funzionario E.Q., e dal Dirigente del Servizio Liquidazioni, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue.

L'avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'allegato sottratto alla pubblicazione, con note pec del 26.03.2020 prot. nn. AOO_024/PROT/01/04/2020-0004247 e AOO_024/PROT/01/04/2020-0004250, ha chiesto la liquidazione di due parcelle, in relazione ad altrettanti giudizi in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

1) Cont. 178/09/CA – Tribunale di Bari - R.G. n. 544/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1410 del 04.08.2009 (Valore della controversia: € 25.000,00 - settore di spesa: Agricoltura e Foreste); concluso con sentenza n. 3126/17 del 15.06.2017; importo compenso richiesto € 4.964,79 al lordo della ritenuta d'acconto, incluso spese esenti;
2) Cont. 179/09/CA – Tribunale di Bari - R.G. n. 542/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1410 del 04.08.2009 (Valore della controversia: € 25.000,00 - settore di spesa: Agricoltura e Foreste); concluso con sentenza n. 3127/17 del 15.06.2017; importo compenso richiesto € 6.208,33 al lordo della ritenuta d'acconto, incluso spese esenti.

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento ai contenziosi nn. 178/09/CA – Tribunale di Bari e 179/09/CA – Tribunale di Bari - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 3.800,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 789/2009 (imp. n. 3009708649).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0281610 del 10.06.2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista i relativi esiti e le motivazioni delle rideterminazioni.

Con nota pec prot. n. 0287849/2024 del 12.06.2024, l'avvocato esterno ha accettato il compenso così come rideterminato dall'Ufficio.

In particolare:

1) Cont. 178/09/CA – Tribunale di Bari - R.G. n. 544/2009, – importo compenso liquidabile € 4.067,35 al lordo della ritenuta d'acconto.

2) Cont. 179/09/CA – Tribunale di Bari - R.G. n. 542/2009, – importo compenso liquidabile € 4.067,35 al lordo della ritenuta d'acconto.

Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti.

In merito ai contenziosi nn. 178/09/CA – Tribunale di Bari e 179/09/CA – Tribunale di Bari, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a € 4.334,70 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

****

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall' accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 3.800,00.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO
Bilancio autonomo
Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 3.800,00	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 3.800,00
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.800,00	+ € 3.800,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 3.800,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 3.800,00;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 3.800,00 sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dell'impegno perento n. 3009708649 sul capitolo U0001312 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 789/2009 pari ad € 3.800,00;
7. di dare atto che, in relazione ai contenziosi nn. 178/09/CA – Tribunale di Bari e 179/09/CA – Tribunale di Bari, per la differenza non coperta dai residui passivi perenti, pari a € 4.334,70 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
Dott.ssa Maria Roberta Porcelli

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni
Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 3.800,00;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art.

51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;

4. di prendere atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno della spesa di € 3.800,00 sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 degli impegni perenti n. 3009708649 sul capitolo U0001312 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 789/2009 pari ad € 3.800,00;
7. di dare atto che, in relazione ai contenziosi nn. 178/09/CA – Tribunale di Bari e 179/09/CA – Tribunale di Bari, per la differenza non coperta dai residui passivi perenti, pari a € 4.334,70 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall’art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.800,00		
				previsione di cassa		3.800,00		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		3.800,00		
				previsione di cassa		3.800,00		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		3.800,00		
				previsione di cassa		3.800,00		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.800,00	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.800,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.800,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		3.800,00	-	
				previsione di cassa		3.800,00	3.800,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		3.800,00		
				previsione di cassa		3.800,00	3.800,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00017

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				3.800,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		3.800,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		3.800,00		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
24.06.2024 11:26:47
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00017

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	25	28.06.2024

CONT. NN. 178/09/CA # TRIBUNALE DI BARI - R.G. N. 544/2009 E 179/09/CA # TRIBUNALE DI BARI - R.G. N. 542/2009. SALDO COMPETENZE PROFESSIONALI AD AVVOCATO ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 A SEGUITO DELL#UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTE I RESIDUI PERENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA P[illegible]

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 928

Cont. n. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia - R.G. n. 92000781/2009. Saldo competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito dell'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, funzionario E.Q., e dal Dirigente del Servizio Liquidazioni, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue.

L'avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'allegato sottratto alla pubblicazione, con nota del 28.05.2024 prot. n. 0252978/2024, ha chiesto la liquidazione di una parcella, in relazione ad un giudizio in cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

1) Cont. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia - R.G. n. 92000781/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1456 del 04.08.2009 (Valore della controversia: € 63.693,00 - settore di spesa: Trasporti); concluso con sentenza n. 1324/2021 pubblicata il 28.05.2021; importo compenso richiesto € 8.403,69 (da cui detrarre acconto percepito con A.D. 952/2009 di € 816,99 pari 7.554,02) esclusa IVA e ritenuta d'acconto, non applicabili al regime forfettario adottato dall'avvocato;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.906,55 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 952/2009 (imp. n. 3009709748).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0290227 del 13.06.2024, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista che la richiesta, come da sua nota 28.05.2024 prot. 0252978/2024, risulta congrua.

Con nota pec prot. n. 0293941/2024 del 14.06.2024, l'avvocato esterno ha accettato il compenso così come rideterminato dall'Ufficio.

In particolare:

1) Cont. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia - R.G. n. 92000781/2009, – importo compenso liquidabile € 7.554,02 esclusa IVA e ritenuta d'acconto, non applicabili al regime forfettario adottato dall'avvocato.

Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti.

In merito al contenzioso n. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a € 4.647,47 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge

regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

****

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 2.906,55.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.906,55	0,00
10.4	U11100 20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.906,55
5.2	U01110 07	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.1 1	+ € 2.906,55	+ € €2.906,55

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 2.906,55, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 2.906,55;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.906,55 sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dell'impegno perento n. 3009709748 sul capitolo U0001312 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 952/2009 pari ad € 2.906,55;
7. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia, per la differenza non coperta dai residui passivi perenti, pari a € 4.647,47 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
Dott.ssa Maria Roberta Porcelli

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni
Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 2.906,55;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al

bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.906,55 sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dell'impegno perento n. 3009709748 sul capitolo U0001312 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 952/2009 pari ad € 2.906,55;
7. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 1032/09/FR – Tribunale Ordinario di Foggia, per la differenza non coperta dai residui passivi perenti, pari a € 4.647,47 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		2.906,55		
				previsione di cassa		2.906,55		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		2.906,55		
				previsione di cassa		2.906,55		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		2.906,55		
				previsione di cassa		2.906,55		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.906,55	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.906,55	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.906,55	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		2.906,55	-	
				previsione di cassa		2.906,55	2.906,55	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		2.906,55		
				previsione di cassa		2.906,55	2.906,55	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00017

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.906,55		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		2.906,55		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		2.906,55		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
26.06.2024 12:52:32
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00017

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	27	28.06.2024

CONT. N. 1032/09/FR # TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA - R.G. N. 92000781/2009. SALDO COMPETENZE PROFESSIONALI AD AVVOCATO ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 A SEGUITO DELL#UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTE I RESIDUI PERENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 929

Società controllata Aeroporti di Puglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 01 luglio 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria alla data odierna pari al 99,59%. La società gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie, sulla base della Convenzione stipulata con ENAC il 25.1.2002, con scadenza 11.2.2045.

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.
Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente *ratione materiae*, individuato nel Dipartimento Mobilità con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023.
Tanto premesso, con nota pec prot. 10054 del 21.06.2024, il Presidente del C.d.A. ha convocato gli Azionisti della Società presso la sede sociale – Via E. Ferrari snc, BARI – per partecipare all'Assemblea ordinaria, il giorno 29.06.2024 alle ore 10:30 in prima convocazione ed il giorno 01.07.2024 alle ore 10:30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) *Bilancio al 31 dicembre 2023, relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione, Relazione sul Governo Societario; Relazione ex art. 8 della DGR 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2) *Incarico di revisione legale dei conti e controllo contabile ex art. 2409ter del C.C. e D.Lgs 39/2010 per il triennio 2024-2026;*
3) *Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi;*
4) *Informativa del Presidente del C.d.A.*

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno: "*Bilancio al 31 dicembre 2023, relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione, Relazione sul Governo Societario; Relazione ex art. 8 della DGR 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti*", si rappresenta che il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto, allegato A) per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, dalla quale, sulla base delle conclusioni dell'Organo di controllo, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 della società Aeroporti di Puglia S.p.A., allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta copertura della perdita.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Incarico di revisione legale dei conti e controllo contabile ex art. 2409ter del C.C. e D.Lgs 39/2010 per il triennio 2024-2026*", scaduto l'incarico di revisione, con la relazione di revisione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, si da atto che è pervenuta in uno alla convocazione dell'assemblea dei soci, la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ex art. 13 del D.lgs. n. 39/2010, per il triennio 2024-2026, alla società KPMG s.p.a con sede a Roma per un importo complessivo di euro 87.300, Iva esclusa per il triennio 2024-2026.
Al riguardo, si rammenta che l'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 prevede che "*l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore*

legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".

Dalla predetta relazione emerge che:

- sulla base delle informazioni acquisite non si ravvisano elementi che possano compromettere l'indipendenza della società candidata né la sussistenza in capo alla medesima di cause di incompatibilità;
- l'oggetto dell'incarico, come definito nell'offerta esaminata ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026, appare sostanzialmente omogeneo.

Si ritiene, pertanto, di valutare favorevolmente la proposta del Collegio Sindacale anzidetta.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi*" si rappresenta quanto segue.

L'Assemblea degli Azionisti del 13.07.2021, giusta DGR n. 327 del 01 marzo 2021, ha nominato i componenti del Collegio Sindacale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023, prevedendo un compenso annuo omnicomprensivo pari ad euro 22.000 per il Presidente ed euro 15.000 per i componenti effettivi.

Intervenuta la scadenza del mandato, occorre pertanto procedere alla nomina del Collegio Sindacale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. per il prossimo triennio.

L'articolo 22 dello Statuto prevede che il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti. Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del D.M. 521/97, un Sindaco effettivo è nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che assume funzione di Presidente del Collegio Sindacale, ed uno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La società, in uno alla convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci, ha trasmesso la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 23345 del 27 giugno 2023 ha designato quale sindaco effettivo per il triennio 2024-2026 il dott. Gianluca Traversa.

Non risulta ancora pervenuta la designazione del Presidente del Collegio sindacale da parte del Ministero delle Economie e Finanze.

Il terzo sindaco effettivo e i due sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea dei soci. Per la composizione del Collegio Sindacale si dovrà garantire la parità di accesso prevista dal D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012.

Con precedente Deliberazione, iscritta all'ordine del giorno della Giunta regionale del 28 giugno 2024, la Giunta Regionale ha individuato il componente effettivo di propria competenza.

Con particolare riferimento ai compensi, si rappresenta che i compensi annui lordi sono determinati in conformità al disposto normativo previsto dalla Legge n. 49 del 21 aprile 2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" ed avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), nonché tenendo comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011. L'art. 29 del cennato D.M. 140/2012 prevede che il compenso per la funzione di sindaco di una società è determinato in funzione della sommatoria dei componenti positivi di reddito lordi e delle attività. L'applicazione di tale parametro comporterebbe un maggior costo per la Società. Pertanto, nel quadro delle disposizioni di contenimento della spesa previste per le società pubbliche, si ritiene di proporre alla Giunta di confermare i compensi del Collegio Sindacale nella misura annua lorda ed omnicomprensiva di euro 22.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 15.000,00 per i Sindaci componenti effettivi.

Con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "*Informativa del Presidente del CdA"*, si propone di prendere atto delle dichiarazione rese, rinviando ogni decisione in merito a successiva deliberazione.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, nel sostenere la proposta così come formulata, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
x diretto
☐ indiretto
☐ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., fissata presso la sede sociale per il giorno 01.07.2024, alle ore 10:30 in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   a) con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "*Bilancio al 31 dicembre 2023, relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione, Relazione sul Governo Societario; Relazione ex art. 8 della DGR 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti*":
      - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2023 di Aeroporti di Puglia S.p.A., allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di copertura della perdita di esercizio;
      - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
   b) con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, *"Incarico di revisione legale dei conti e controllo contabile ex art. 2409ter del C.C. e D.Lgs 39/2010 per il triennio 2024-2026",* esprimere voto favorevole al conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 alla Società KPMG s.p.a con sede a Roma per un corrispettivo pari a euro 87.300, Iva esclusa per il triennio 2024-2026;
   c) con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, *"Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi":*
      - prendere atto della designazione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con riguardo al componente effettivo del Collegio sindacale;

- dare atto che la designazione del componente effettivo della Regione Puglia è stata effettuata sulla base della proposta di delibera RSR_DEL_2024_00020, iscritta all'o.d.g.;
- prendere atto in sede assembleare della designazione da parte del Ministero dell'Economia, che ad oggi non risulta pervenuta;
- designare i componenti supplenti del Collegio sindacale;
- stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31.12.2026, è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
- confermare il compenso annuale lordo omnicomprensivo del collegio sindacale uscente nella misura di euro 22.000,00 per il Presidente e euro 15.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;

d) con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno "*Informativa del Presidente del CdA*" prendere atto delle dichiarazioni rese, rinviando ogni decisione in merito a successiva deliberazione;

3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A., e al Dipartimento Mobilità;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento senza allegati sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Federica Bozzo)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società Aeroporti di Puglia S.p.A., fissata presso la sede sociale per il giorno 1 luglio 2024, alle ore 10:30 in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea Giuseppe Domenico Savino conferendo il seguente mandato:
   a) con riferimento al primo punto all'ordine del giorno *''Bilancio al 31 dicembre 2023, relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione, Relazione sul Governo Societario; Relazione ex art. 8 della DGR 570/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti'':*
      - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2023 di Aeroporti di Puglia S.p.A., allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di copertura della perdita di esercizio;
      - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
   b) con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, *''Incarico di revisione legale dei conti e controllo contabile ex art. 2409ter del* C.C. *e D.Lgs 39/2010 per il triennio 2024-2026'',* esprimere voto favorevole al conferimento dell'incarico di Revisione legale dei conti alla Società KPMG s.p.a. con sede a Roma per un corrispettivo pari a euro 87.300, Iva esclusa per il triennio 2024-2026;
   c) con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, *''Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi'':*
      - prendere atto della designazione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con riguardo al componente effettivo del Collegio sindacale;
      - dare atto che la designazione del componente effettivo della Regione Puglia è stata effettuata con D.G.R n. 907 sulla base della proposta di delibera RSR_DEL_2024_00020, iscritta all'o.d.g.;
      - prendere atto in sede assembleare della designazione da parte del Ministero dell'Economia, che ad oggi non risulta pervenuta;
      - designare quali componenti supplenti del Collegio sindacale:
        Francesco Grimaldi, nato/a_____a il_____;
        Mariangela Quatraro, nato/a_____a il_____;
      - stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31.12.2026, è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
      - determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo pari ad euro 22.000,00 per il Presidente e ad euro 15.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
   d) con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno "*Informativa del Presidente del CdA*" prendere atto delle dichiarazioni rese, rinviando ogni decisione in merito a successiva deliberazione;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A. e al Dipartimento Mobilità;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento senza allegati sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ***IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA***

ANNA LOBOSCO MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 930

PNRR Missione 6 Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-Investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile Elevata Qualificazione "Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio" e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative e amministrative in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

- la legge regionale n.25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;

- le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione;

- il Patto per la salute 2014-2016 approvato con l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014;

- il decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);

- l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018;

- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;

- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;

- il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;

• la deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10 marzo 2020 di approvazione del documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia";

• la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale n.7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)";

• il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

• l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38", Rep. Atti n. 118/CSR del 27 luglio 2020;

• la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), che, all'articolo 1, comma 406, ha introdotto alcune modifiche alla disciplina di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;

• il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21), in particolare la Missione 6 Salute, Component 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;

• la deliberazione di Giunta regionale n.1179 del 14 luglio 2021 ad oggetto: "Recepimento Accordo Stato – Regioni n. 215/CSR del 17 dicembre 2020 ed approvazione del documento "Indicazioni Regione Puglia per l'erogazione di prestazioni in telemedicina". Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 951/2019 e n.2111/2020 - nomenclatore specialistica ambulatoriale";

• il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

• l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021;

• la deliberazione di Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 con la quale è stata recepita, *inter olio*, l'Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021;

• la deliberazione di Giunta regionale n.688 del 11/05/2022 ad oggetto: "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";

• il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 23

maggio 2022, n. 77 ad oggetto: "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

• la deliberazione di Giunta regionale n.763 del 26 maggio 2022 ad oggetto: "DGR 688/2022. PNRR Missione 6 "Salute". Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione";

• il Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'art. 1, comma 274, della legge n.234 del 2021" (Rep. Atti n. 256/CSR del 7 dicembre 2022);

• la deliberazione della Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 recante: "Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";

• la deliberazione della Giunta regionale n.1916 del 19/12/2022 di approvazione dello schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi delle cure domiciliari necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n.151/CSR del 4 agosto 2021";

• l'Intesa (Rep. Atti n.266/CSR del 21 dicembre 2022) sullo schema di decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente la ripartizione delle risorse PNRR-Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.1-Assistenza domiciliare;

• il decreto 23 gennaio 2023 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante: "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

• la circolare del Ministero della Salute-Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR ad oggetto: "PNRR_M6C1I1.2.1 "Casa come primo luogo di cura_Assistenza domiciliare" – Decreto interministeriale 23 gennaio 2023 (GU n 55 del 6 marzo 2023)" del 17 marzo 2023.

VISTI IN PARTICOLARE:

- il decreto del Ministero della Salute del 23 gennaio 2023 ad oggetto: "*Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

- il decreto del Ministero della Salute del 13 marzo 2023 ad oggetto: "*Approvazione della Metodologia per l'adozione di Opzioni di Costo Semplificate, per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese*";

- il decreto interministeriale 24 novembre 2023 ad oggetto: "*Modifiche al decreto 23 gennaio 2023, recante: "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*".

CONSIDERATO CHE:

a) la circolare del Ministero della Salute, Ufficio Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (UMPNRR), ad oggetto: "*PNRR – Linee guida per l'applicazione delle opzioni di costo*

semplificate per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese sul sistema ReGiS – Sub-investimenti M6C1 1.2.1. "Casa come primo luogo di cura – Assistenza domiciliare"; M6C2 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" prot. n. 0001654 del 03/05/2024, contiene le Linee guida volte a fornire indicazioni operative per il tempestivo inserimento delle spese, la creazione dei rendiconti in ReGiS, nonché la richiesta di erogazione delle risorse da parte dei Soggetti attuatori;

b) le citate Linee guida prevedono che i Soggetti attuatori, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, sono tenuti, tra le altre cose, anche ad attestare e caricare sul sistema ReGiS i documenti di cui agli allegati 4,5,6,7 della Circolare dell'UMPNRR del Ministero della Salute n.0001738 del 30/05/2023;

c) la citata circolare dell'UMPNRR del Ministero della Salute del 30 maggio 2023 prevede che la designazione del Referente Unico Regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento debba essere disposta con "*Delibera di Giunta/Decreto del Presidente della Regione/Decreto Assessoriale/ Decreto Direttoriale*".

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere a nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'intervento PNRR M6C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» la dott.ssa Antonella Caroli, in qualità di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Regione Puglia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a), propone alla Giunta Regionale:

1. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento , responsabile dell'intervento PNRR M6C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)», la dott.ssa Antonella Caroli, in qualità di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Regione Puglia;

2. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la notifica del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AASSLL e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'Unità di Missione del Ministero della Salute e ad Agenas;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q.: **Isabella CAVALLO**

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: **Mauro NICASTRO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e
del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Il Presidente: **Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'intervento PNRR M6C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)», la dott.ssa Antonella Caroli, in qualità di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Regione Puglia;

2. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la notifica del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AASSLL e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'Unità di Missione del Ministero della Salute e ad Agenas;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 931

Sostegno ai Comuni finalizzato agli strumenti di governance del PPTR. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 D.Lgs n. 118/2011.

ll Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, per la competenza in materia di Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.20215, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), quale Piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del D.Lgs n. 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 20/2009 *Norme per la pianificazione paesaggistica*;
- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati, prevedendo forme e strumenti di cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance nell'ambito del TITOLO II *La produzione sociale del paesaggio*, CAPO lll *Strumenti di governance* delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR, fatte salve le ulteriori forme di governance che l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l'effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico,
  - *Intese con il Ministero* (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio;
  - *Protocolli di Intesa* (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
  - *Accordi di Programma* (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
  - *Patti Territoriali Locali* (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all'integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
  - *Progetti Integrati di Paesaggio* (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
  - *Ecomusei* (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
  - *Contratti di Fiume* (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all'adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l'integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell'acqua come bene comune*;
  - *Strumenti premiali* (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza del progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*;

- l'attivazione di tali strumenti concorre alla declinazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR e dello scenario strategico di cui al Titolo lV delle NTA, coerentemente a quanto disposto dall'art. 28, co. 4 delle stesse NTA, secondo il quale *"gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2"*;

CONSIDERATO CHE :

- la cooperazione tra la Regione e gli Enti Locali assume rilevanza strategica ai fini dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e dell'esercizio delle funzioni di tutela e di valorizzazione del paesaggio previste dal PPTR e che la stessa si esplica, oltre che con la pianificazione territoriale paesaggistica a livello locale, anche tramite l'implementazione degli strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR;
- con Deliberazione n. 1844 del 12.12.2022 (B.U.R.P. n. 16 del 14.02.2023) la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura rivolta agli Enti Locali ai fini dell'acquisizione di manifestazione di interesse per l'implementazione di strumenti di governance, finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, a tal fine con il predetto atto sono stati approvati:
  - i criteri utili alla definizione della graduatoria delle proposte di governance candidate, ai fini dell'assegnazione di contributi destinati agli Enti proponenti in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato;
  - il Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR, regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari del contributo, ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte candidate e ammesse a contribuzione finanziaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28.09.2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05.10.2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al fine di dare attuazione alla predetta D.G.R., ha determinato di:
  - approvare l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale;
  - prenotare la somma di € 100.000,00, stanziata per l'annualità 2023 sul capitolo U0574040 a valere sul Bilancio pluriennale 2023-2025 per le predette finalità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023, pubblicata sul B.U.R.P n. 6 del 18/01/2024, in esito alla procedura di verifica, è stata approvata la graduatoria ai sensi dell'art. 5 del predetto Avviso Pubblico, registrando una significativa partecipazione da parte di Enti locali in qualità di proponenti, pari a complessivi 22 Enti, oltreché soggetti ad essi aggregati in qualità di partner;

VERIFICATO CHE:

- con la citata determinazione, in considerazione del significativo interesse manifestato dagli Enti locali e del numero di candidature pervenute, oltre alla somma prenotata in fase di avvio della procedura, sono state destinate ulteriori risorse già stanziate dal Bilancio pluriennale sul medesimo capitolo di spesa a valere sulle successive annualità 2024 e 2025, fino ad impegnare complessivamente la somma di € 300.000,00 in favore degli Enti utilmente posizionati in graduatoria e dunque fino alla posizione n. 14 a fronte di n. 22 candidature ammissibili;
- a seguito dell'ammissione a finanziamento, la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha attivato la fase di sottoscrizione dei Protocolli di intesa con i Soggetti beneficiari ai fini del concreto avvio delle attività in un approccio di condivisione degli obiettivi e delle priorità;
- la graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023 risulta ancora capiente, poiché a fronte di n. 22 istanze ammissibili, solo le prime quattordici sono state già finanziate a valere sugli

stanziamenti disposti a valere sulle annualità 2023-2024-2025 e si registrano ulteriori otto candidature, per un valore complessivo di € 240.000,00, ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, che possono essere oggetto di copertura attraverso una procedura di scorrimento;

RITENUTO CHE:

- il processo di governance attivato attraverso questa procedura costituisce un importante fattore strategico per la valorizzazione paesaggistica del territorio, poiché conferisce un concreto impulso alla produzione sociale del paesaggio, attuando i principi di partecipazione e sussidiarietà attraverso la definizione di concrete relazioni e aggregazioni di soggetti pubblici e privati, affinché possano condividere e declinare le priorità dello scenario strategico del PPTR di cui al Titolo lV delle NTA rispetto alle peculiarità del territorio interessato, in forma integrata, multisettoriale e multifattoriale;
- risulta proficuo portare a compimento il processo attivato sul territorio e procedere allo scorrimento della predetta graduatoria, incrementando la dotazione finanziaria utile a coprire gradualmente il complessivo fabbisogno delle istanze ammissibili, in relazione alle risorse disponibili in vista del progressivo esaurimento della graduatoria;
- a tal fine risulta necessario disporre una variazione compensativa di bilancio in favore del capitolo di spesa U0574040 (S*pese per la pianificazione paesaggistica - l.r. 20/2009*), destinando le risorse agli Enti già selezionati con D.D. n. 173 del 11.12.2023 e in attesa di finanziamento, prelevando le risorse stanziate pari a complessivi € 60.000,00 e non ancora impegnate nell'annualità 2024 dai capitoli di spesa di competenza della medesima Sezione e anche essi finalizzati alla produzione sociale del paesaggio;
- tali risorse consentono di soddisfare parzialmente il complessivo fabbisogno finanziario determinato dalla graduatoria attualmente vigente;
- risulta proficuo destinare prioritariamente le risorse che si rendono gradualmente disponibili allo scorrimento della graduatoria vigente, rinviando alle annualità successive l'attivazione di ulteriori procedure di finanziamento che possano rafforzare il processo di governance avviato;

VISTI:

- la D.G.R n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0", adottato con il relativo D.P.G.R 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 con cui è stato disposto l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito le competenza dei componenti della Giunta regionale in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, e la D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ‘Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2025, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, secondo quanto indicato nella Sezione “Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.” del presente provvedimento.
- autorizzare la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ad adottare gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della i della DGR n. 938 del 03/07/2023. L’impatto di genere stimato è neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

ll presente provvedimento comporta la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2 D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024
					Competenza/ Cassa
11.04	U0574041	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL’ OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA’ DEL PAESAGGIO E PER I BENI CULTURALI. L.R. 07/10/2009 N. 20 ART. 6. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9.5.1	U.1.04.04.01.000	- 50.000,00

11.04	U0574042	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E PER I BENI CULTURALI. L.R. 07/10/2009 N. 20 ART. 6. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	9.5.1	U.1.03.02.02.000	- 10.000,00
11.04	U0574040	SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009	9.5.1	U.1.04.01.02.000	+ 60.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 60.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2024, mediante impegno da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di destinare prioritariamente le risorse che si rendono disponibili allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 173 del del 11.12.2023 ai fini dell'assegnazione di contributi in favore degli Enti locali per l'implementazione di *strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale*, rinviando alle annualità successive l'attivazione di ulteriori procedure di finanziamento che possano rafforzare il processo di governance avviato.
3. Di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, come riportato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.
5. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Programmazione delle azioni di tutela e valorizzazione del Paesaggio
Dott.ssa Paola Romano

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
lng. Paolo GAROFOLl

Il Presidente della Giunta:
Dott. Michele EMlLlANO

LA GIUNTA

UDlTA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
VlSTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTl unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di destinare prioritariamente le risorse che si rendono disponibili allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 173 del 11.12.2023 ai fini dell'assegnazione di contributi in favore degli Enti locali per l'implementazione di *strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale*, rinviando alle annualità successive l'attivazione di ulteriori procedure di finanziamento che possano rafforzare il processo di governance avviato.
3. Di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, come riportato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.
5. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2024	16	28.06.2024

SOSTEGNO AI COMUNI FINALIZZATO AGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE DEL PPTR. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA P[illegible]

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 934

Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica in Puglia ai sensi dell'art. 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del D.M. 13 giugno 2023: individuazione struttura regionale competente e fissazione della data per la proposta di Piano Straordinario Regionale

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità confermata dai rispettivi Direttori di Dipartimento, riferisce quanto segue.

Premesso che

L'articolo 18 della L. 157/1992 elenca il cinghiale (Sus scrofa) quale specie di fauna selvatica che, ai fini dell'esercizio venatorio è consentito cacciare dal 1 ottobre al 31 dicembre o dal 1 novembre al 31 gennaio, prevede che le regioni, entro e non oltre il 15 giugno, pubblichino il calendario regionale e il regolamento relativi all'intera annata venatoria con l'indicazione, per ciascuna specie cacciabile, del numero massimo giornaliero di capi di cui è consentito il prelievo. Con il calendario venatorio le regioni possono modificare, per determinate specie, i termini di cui al comma 1 in relazione alle situazioni ambientali delle diverse realtà territoriali, a condizione della preventiva predisposizione di adeguati piani faunistico-venatori. I termini devono essere comunque contenuti tra l'1 settembre e il 31 gennaio successivo nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato al comma 1 dell'articolo 18. La stessa disciplina si applica anche per la caccia di selezione degli ungulati, sulla base di piani di abbattimento selettivi approvati dalle regioni; la caccia di selezione agli ungulati può essere autorizzata a far tempo dall'1 agosto nel rispetto dell'arco temporale di cui al comma 1.

L'art. 11 quattuordecies della L. 248/2005 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria prevede al comma 5 quanto segue

"5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157."

L'articolo 28 della L. R. 59/1997 richiama le previsioni dell'articolo 18 della L. 157/1992 e prevede ai commi 4 e 5

4. Sulla base di piani di abbattimento selettivi approvati dalla Regione Puglia, la caccia di selezione agli ungulati può essere autorizzata secondo i termini e le modalità riportate nel relativo regolamento regionale.

5. Il prelievo venatoria della specie cinghiale, effettuato con la modalità della caccia in forma collettiva, è disciplinato da apposito regolamento regionale, i cui termini sono vincolanti per i successivi provvedimenti degli ATC.

L'articolo 31 della L.R. 59/2017 prevede che

1. La Regione Puglia provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'ISPRA. L'attività di controllo della fauna non costituisce esercizio venatorio. […]

4. Il presidente della Giunta regionale, su parere dell'ISPRA, può autorizzare il controllo di qualsiasi specie di fauna selvatica, che, moltiplicandosi eccessivamente, arreca danno alle colture agricole, al patrimonio faunistico, alle attività e produzioni zoo-agroforestali e ittiche, ai beni storico-artistici. Il controllo può essere autorizzato anche ai fini di una migliore gestione del patrimonio zootecnico per la tutela del suolo, per motivi sanitari e per la tutela della salute pubblica nonché per la selezione biologica.

5. Le operazioni di controllo di cui al comma 4 possono essere previste anche nelle zone vietate alla caccia e in periodi di divieto di caccia.

6. Tale controllo, esercitato elettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici sulla base delle indicazioni fornite dall'ISPRA.
7. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione Puglia può autorizzare piani di abbattimento o di cattura finalizzati alla limitazione numerica di esemplari appartenenti alla popolazione responsabile del danno.
8. I piani di cui al comma 7 devono essere attuati su indicazione della Regione Puglia con il coinvolgimento degli ATC, mediante gli agenti venatori di cui all'articolo 41, comma 2, lettera a e i proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e limitatamente ai terreni di loro proprietà o in conduzione. Possono altresì essere impiegati i soggetti di cui all'articolo 41, comma 2, lettera b), purché in possesso di licenza di caccia, nonché altro personale iscritto in appositi elenchi o albi istituiti dalla Regione Puglia, munito di porto d'armi e di licenza di caccia, in entrambi i casi il personale dovrà essere appositamente formato al tipo di caccia selettiva con corsi di preparazione al controllo faunistico organizzati dalla Regione o dagli ATC su autorizzazione della Regione, tenuti sulla base di programmi concordati con l'ISPRA.
9. Nel caso il controllo debba essere effettuato esclusivamente per motivi sanitari o per la tutela del patrimonio storico-artistico all'interno dei centri urbani, lo stesso può essere eseguito dalla Regione, previo parere dell'ISPRA e della ASL competente, avvalendosi, sotto il proprio coordinamento, del comune interessato.
10. Nel caso in cui il controllo della fauna selvatica sia effettuato nei parchi naturali nazionali o regionali e nelle riserve naturali regionali per ricomporre squilibri ecologici, lo stesso deve essere attuato dal personale dipendente del parco o da persone residenti nel territorio dei comuni interessati, nominativamente designato dall'ente gestore, purché munito di licenza di porto di fucile per uso di caccia e sotto il controllo degli agenti dipendenti del parco.
[…]
Con il Regolamento Regionale 7 dicembre 2017, n. 21 è stata disciplinata la caccia al cinghiale in forma collettiva.
Con l'articolo 67 "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" della LR 67/2017 è stato previsto quanto segue
"1. Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza.
2. Al fine di incentivare l'analoga attività nei parchi naturali nazionali, la Regione può riconoscere ai relativi enti gestori un contributo finanziario regionale."
Con la DGR n. 1526 del 27/09/2021 "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia e ha dato avvio alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 9, co. 2, della L.R. 44/12 e smi conclusasi con l'espressione del parere motivato di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05 maggio 2023 contenente le prescrizioni da ottemperare al fine del rilascio dell'approvazione definitiva del precitato Piano.
Con la DGR n. 1719 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto *"Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il controllo della specie"* essendo stato rilevato che *"l'incontrollato aumento quantitativo e distributivo della specie ha prodotto situazioni del tutto nuove, come la presenza di un numero significativo di cinghiali anche nelle aree urbane, creando l'esigenza di adattare i modelli gestionali esistenti per poter affrontare in modo corretto ed efficace la gestione della specie anche in tali contesti resi complessi dai molteplici risvolti connessi al rapporto tra la specie e la popolazione umana*

le problematiche connesse ad una eccessiva presenza del cinghiale nelle aree protette ed agli spostamenti degli animali da e verso le aree esterne circostanti, determinano la necessità di assicurare il bilanciamento tra esigenze di tipo conservazionistico, di tutela delle attività antropiche e di sicurezza per i cittadini;
il proliferare incontrollato dei cinghiali ha aggravato i pericoli per le persone, con l'aumento degli incidenti e dei danni all'agricoltura causati da tali animali, sempre più diffusi anche nel contesto urbano;
la Giunta Regionale ha approvato la "procedura per il controllo della specie cinghiale ed il contenimento in ambito urbano" ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e dell'articolo 31 della legge regionale20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio"
Con l'art. 34 "Emergenza cinghiali, monitoraggio e creazione filiera" della L.R. 51/2021 è stato previsto che
"1. Al fine di porre rimedio ad un problema che si registra ormai da tempo nelle campagne pugliesi, è istituito un tavolo tecnico con esperti provenienti dalla Facoltà di Veterinaria dell'Università degli studi di Bari, per avviare un progetto di monitoraggio e censimento dei cinghiali presenti sul territorio regionale e per la creazione di una filiera delle carni di cinghiale pugliese, allo scopo di inserire la carne di cinghiale tra i prodotti da commercializzare e valorizzare.
2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 50 mila.
2 bis. Gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) della Regione sono strutture associative, senza scopo di lucro, che nell'ambito della gestione venatoria del cinghiale, con particolare riferimento all'attività di caccia collettiva e di controllo selettivo, possono contribuire alla gestione dei Centri di raccolta selvaggina (CRS) nel territorio di competenza.
Con la DGR n. 1140 del 02.08.2022 "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) è stato approvato il predetto Piano;
Con la DGR n. 886 del 26 giugno 2023 "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia: approvazione" ritenuto necessario riequilibrare la popolazione di cinghiale presente in Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 11 quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005 n. 248, all'art. 28 co. 4 e art. 31 della L.R. 59/2017 e soprattutto in attuazione del "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici", ricostituire i limiti di tollerabilità della presenza del cinghiale tali da ridurre i danni alle colture agricole, l'allarme sociale, gli impatti sulla biodiversità nonché i sinistri stradali causati dalla specie e soprattutto conservare la presenza della specie sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura; adeguare le presenze nel territorio della Regione Puglia ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, culturali e ricreative, assicurandone la protezione e la gestione, attraverso l'applicazione delle misure necessarie ha approvato il disciplinare attuativo

La L. 29 dicembre 2022, n. 197 ha disposto con l'art. 1, comma 447 la modifica dell'art. 19 della L 157/1992 e con l'art. 1, comma 448 l'introduzione dell'art. 19 ter della L. 157/1992.
L'articolo 19 "Controllo della fauna selvatica" della L. 157/1992 come modificato dalla L.197/2022 prevede quanto segue
1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica di cui all'articolo 18, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità.
2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per la tutela della biodiversità, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la

tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo- agro-forestali e ittiche e per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. Qualora i metodi di controllo impiegati si rivelino inefficaci, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, piani di controllo numerico mediante abbattimento o cattura. Le attività di controllo di cui al presente comma non costituiscono attività venatoria.

3. I piani di cui al secondo periodo del comma 2 sono attuati dai cacciatori iscritti negli ambiti territoriali di caccia o nei comprensori alpini delle aree interessate, previa frequenza di corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti a livello regionale o della provincia autonoma e sono coordinati dagli agenti dei corpi di polizia regionale o provinciale. Le autorità deputate al coordinamento dei piani possono avvalersi dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e previa frequenza dei corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti. Possono altresì avvalersi delle guardie venatorie, degli agenti dei corpi di polizia locale, con l'eventuale supporto, in termini tecnici e di coordinamento, del personale del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri.

4. Gli animali abbattuti durante le attività di controllo di cui al comma 2 sono sottoposti ad analisi igienico-sanitarie e in caso negativo sono destinati al consumo alimentare.

5. Le attività previste dal presente articolo sono svolte nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente

L'articolo 19 ter della L. 157/1992 come introdotto dalla L. 197/2022

1. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito, per quanto di competenza, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è adottato, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, un piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, di durata quinquennale.

2. Il piano di cui al comma 1 costituisce lo strumento programmatico, di coordinamento e di attuazione dell'attività di gestione e contenimento numerico della presenza della fauna selvatica nel territorio nazionale mediante abbattimento e cattura.

3. Le attività di contenimento disposte nell'ambito del piano di cui al comma 1 non costituiscono esercizio di attività venatoria e sono attuate anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto.

4. Il piano di cui al comma 1 è attuato e coordinato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, che possono avvalersi, con l'eventuale supporto tecnico del Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri, dei cacciatori iscritti negli ambiti venatori di caccia o nei comprensori alpini, delle guardie venatorie, degli agenti dei corpi di polizia locale e provinciale muniti di licenza per l'esercizio venatorio nonché dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali il piano trova attuazione, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio.

5. Le attività previste dal presente articolo sono svolte nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente

Con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 13 giugno 2023 "*Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (Piano straordinario)*" è stato adottato il Piano straordinario per il controllo e il contenimento della fauna selvatica di durata quinquennale ed è stato previsto che le regioni attuano il Piano di cui al comma 1 secondo le modalità stabilite dalla legge n. 157 del 1992.

Il DM 13 giugno 2023 prevede quanto segue

Il Piano straordinario nazionale è strumento programmatorio, di coordinamento e di attuazione dell'attività

di gestione e contenimento numerico della fauna selvatica nel territorio nazionale mediante abbattimento e cattura.
Il piano costituisce pertanto il primo momento di pianificazione, cui fa seguito l'adozione dei piani regionali ai sensi dell'art. 19 della legge n. 157 del 1992 che dovranno recepire i contenuti del piano straordinario.
Qualora abbiano già approvato i predetti piani, le regioni provvedono, ove ritenuto necessario dalle medesime, all'integrazione dei piani esistenti o in corso di approvazione in base alle previsioni contenute nel presente Piano straordinario.
Nelle more della citata verifica, che dovrà avvenire non oltre centottanta giorni dall'approvazione definitiva del presente Piano straordinario, continuano ad essere vigenti i piani regionali gia' approvati.
Relativamente al rapporto che intercorre tra il Piano straordinario e i PRIU (Piani regionali di interventi urgenti) relativi alla gestione del cinghiale ed introdotti con il decreto- legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito in legge 7 aprile 2022, n.29, i PRIU costituiscono dei piani di azione e di intervento, finalizzati alla gestione dei cinghiali anche nell'ottica della prevenzione della peste suina africana.
In ogni caso, nei limiti della predetta competenza, e salvo le diverse misure rese necessarie dal contenimento della peste suina, gli stessi PRIU dovranno essere integrati con le prescrizioni del presente piano straordinario, ove ritenuto necessario.
Per il contenimento delle specie di fauna cacciabili, la pianificazione venatoria da parte delle Regioni assicurerà l'integrazione ed il coordinamento con le attività previste dal presente Piano straordinario al fine di garantire la massima efficacia anche tramite integrazione e coordinamento degli interventi di caccia e di controllo, tenendo conto altresì delle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione della peste suina africana.

Ritenuto necessario

- effettuare una complessiva disamina di tutte le richiamate disposizioni e deliberazioni regionali che nel tempo hanno fornito indicazioni per l'attività di gestione e controllo della specie "*Sus scrofa*", ivi comprese quelle adottate ai sensi della normativa in materia di prevenzione della peste suina africana. Tale disamina dovrà consentire di raccogliere e sistematizzare tutti i dati disponibili e di valutare criticamente il grado di efficacia individuando i margini di massimizzazione di efficienza ed efficacia in relazione alla mitigazione degli impatti e dei rischi potenziali causati dalla specie *Sus scrofa* sulle attività antropiche e sulla biodiversità
- effettuare una puntuale ricognizione delle attività poste in atto dagli enti gestori dei parchi nazionali e regionali sia secondo le competenze ai medesimi attribuite dalle leggi istitutive in materia di controllo della fauna selvatica sia secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia di contrasto alla diffusione della peste suina africana. Tale disamina dovrà consentire di raccogliere e sistematizzare tutti i dati disponibili e di valutare criticamente il grado di efficacia individuando i margini di massimizzazione di efficienza ed efficacia in relazione alla mitigazione degli impatti e dei rischi potenziali causati dalla specie *Sus scrofa* sulle attività antropiche e sulla biodiversità;
- dar seguito al piano straordinario nazionale ed adottare i piani regionali ai sensi dell'art. 19 della legge n. 157 del 1992 e D.M.13 giugno 2023 o, in subordine per i piani già approvati, provvedere all'integrazione degli stessi per recepire i contenuti del piano straordinario;
- recepire le «Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica» prevedendo, anche al fine di generare la creazione di una filiera regionale delle carni di cinghiale, la destinazione dei capi abbattuti al consumo domestico e solo se risultati negativi ai test di identificazione dell'agente patogeno della PSA per ogni suino selvatico come previsto dall'ordinanza n. 2/2024 del Commissario straordinario per la PSA.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

Tanto premesso e ritenuto, si propone di:

- di fare proprio ed approvare quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di individuare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e lail Dipartimento Ambiente – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità quali articolazioni regionali competenti a proporre il **Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, sub specie cinghiale (sus scrofa)** in Puglia ai sensi dell'art. 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del D.M. 13 giugno 2023
- ai fini della proposta di Piano come sopra prevista, costituire un tavolo di coordinamento con funzioni consultive e propositive in materia di gestione e contenimento della fauna selvatica, composto dal Dirigente della struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, dal Dirigente della struttura regionale competente in materia di parchi e tutela della biodiversità, dai rappresentanti degli enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, dai rappresentanti degli Ambiti Territoriali di Caccia e dai rappresentanti delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative sul territorio regionale, con compiti di disamina del raggiungimento dei target per la mitigazione degli impatti e dei rischi potenziali causati dalla specie *Sus scrofa* sulle attività antropiche, sull'ambiente e sulla biodiversità, di ricognizione delle attività poste in atto dagli enti gestori dei parchi nazionali e regionali secondo previsioni di legge,
- di stabilire il termine per la proposta del predetto Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, con riferimento al cinghiale (sus scrofa) in Puglia, alla data del 30 settembre 2024;
- di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dal decreto 13 giugno 2023, in caso di non adeguamento al detto piano da parte degli enti gestori di parchi ed aree protette regionali, la Regione può prevedere il commissariamento dell'ente, al solo fine dell'attuazione del piano stesso;
- di consentire l'uso domestico privato per autoconsumo dei capi abbattuti, esclusivamente all'interno delle zone di restrizione da PSA II e III come indicate nell'ordinanza n. 2/2024 del Commissario per la peste suina e solo se risultati negativi ai test di identificazione dell'agente patogeno della PSA per ogni suino selvatico;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è:

☐ Diretto

☐ Indiretto

X Neutro

☐ Non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio parchi e tutela della biodiversità
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I Direttori di Dipartimento, ai sensi del d.P.G.R. 22/2021, NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta concertativa degli Assessori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di fare proprio ed approvare quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di individuare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e lail Dipartimento Ambiente – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità quali articolazioni regionali

competenti a proporre il **Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, sub specie cinghiale (sus scrofa)** in Puglia ai sensi dell'art. 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del D.M. 13 giugno 2023

- ai fini della proposta di Piano come sopra prevista, costituire un tavolo di coordinamento con funzioni consultive e propositive in materia di gestione e contenimento della fauna selvatica, composto dal Dirigente della struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, dal Dirigente della struttura regionale competente in materia di parchi e tutela della biodiversità, dai rappresentanti degli enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, dai rappresentanti degli Ambiti Territoriali di Caccia e dai rappresentanti delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative sul territorio regionale, con compiti di disamina del raggiungimento dei target per la mitigazione degli impatti e dei rischi potenziali causati dalla specie *Sus scrofa* sulle attività antropiche, sull'ambiente e sulla biodiversità, di ricognizione delle attività poste in atto dagli enti gestori dei parchi nazionali e regionali secondo previsioni di legge,
- di stabilire il termine per la proposta del predetto Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, con riferimento al cinghiale (sus scrofa) in Puglia, alla data del 30 settembre 2024;
- di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dal decreto 13 giugno 2023, in caso di non adeguamento al detto piano da parte degli enti gestori di parchi ed aree protette regionali, la Regione può prevedere il commissariamento dell'ente, al solo fine dell'attuazione del piano stesso;
- di consentire l'uso domestico privato per autoconsumo dei capi abbattuti, esclusivamente all'interno delle zone di restrizione da PSA II e III come indicate nell'ordinanza n. 2/2024 del Commissario per la peste suina e solo se risultati negativi ai test di identificazione dell'agente patogeno della PSA per ogni suino selvatico;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 935

Attuazione DGR n.29 del 29/01/2024. Cure palliative pediatriche. Istituzione dell'Organismo di coordinamento regionale e della rete locale. Istituzione della cabina di regia regionale e aziendale. Nomina del Coordinatore della Rete regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. "Programmazione attività sanitaria-Integrazione Ospedale Territorio" e dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

- il d.lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative e amministrative in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali; mentre, al comma 2, prevede che spettano alle regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2238 del 23/12/2003, recante "Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del D.M. 18/05/2001, n. 279";
- il decreto del Ministro della salute 22 febbraio 2007, n. 43, recante "Regolamento recante: definizione degli standard relativi all'assistenza dei malati terminali in trattamento palliativo in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di cure palliative pediatriche - Rep. atti n. 138/CSR del 27 giugno 2007;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente «Documento tecnico sulle cure palliative pediatriche» - Rep. n. 113/CSR del 20 marzo 2008;
- la Legge 15 marzo 2010, n. 38, recante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", che ha previsto l'attivazione delle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, al fine di assicurare ai pazienti risposte assistenziali su base regionale, in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e, in tale quadro, la normativa pone una specifica attenzione ad un sistema di accreditamento con un coordinamento a livello regionale ed uno a livello locale, nonché l'integrazione sanitaria e sociosanitaria, il potenziamento dei rapporti tra le equipe operanti a livello ospedaliero e le attività territoriali della medicina generale, l'attivazione di nuovi percorsi formativi;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 239/CSR), di approvazione del documento "Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore", che prevede una regia centralizzata a livello regionale e una struttura di coordinamento a livello locale, al fine di garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e di pari qualità sul territorio nazionale;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 151/CSR) di cui all'articolo 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore, attuata con la deliberazione di Giunta regionale n. 917/2015 ad oggetto: "Legge 15 marzo 2010 n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ad alle terapie del dolore". Approvazione Linee Guida regionali

per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia, in attuazione dell'Atto d'Intesa sottoscritto in Conferenza Stato - Regioni (Rep. n. 151/2012)";

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 87/CSR) con il quale sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore e le strutture sanitarie coinvolte nelle reti di cure palliative e di terapia del dolore, nonché i contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità per i professionisti operanti nelle suddette reti;
- il decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015), improntato al principio della valorizzazione delle reti integrate ospedale - territorio sia rispetto alle reti tempo dipendenti sia alle reti funzionali che operano in ambiti complessi e, in particolare, l'allegato 1, punto 10 "Continuità ospedale- territorio" laddove prevede la riorganizzazione della rete per garantire la continuità assistenziale, assicurando meccanismi organizzativi quali le dimissioni protette e la presa in carico post – ricovero attraverso lo sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica e il completamento dell'attivazione degli hospice;
- l'Intesa stipulata in data 19 febbraio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CSR) che indica le modalità e i termini temporali per l'adozione, da parte delle Regioni e delle Aziende sanitarie, dei criteri e dei requisiti di accreditamento, e per la prima volta tratta, nell'Allegato sub A, di un programma per l'accreditamento di reti assistenziali, con particolare riferimento al punto 1.2.3 "Realizzazione di reti di cure palliative e di terapia del dolore per il paziente adulto e pediatrico";
- l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", e in particolare:

- l'articolo 21 che assicura l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociosanitari, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, nonché la stesura di un piano di assistenza individuale (PAI) che definisce i bisogni terapeutici, riabilitativi e assistenziali;
- l'articolo 23 che garantisce, nell'ambito della rete di cure palliative e attraverso le unità di cure palliative domiciliari, la presa in carico a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci al fine della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita;
- l'articolo 31 che, nell'ambito della rete locale di cure palliative, garantisce alle persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, l'assistenza sociosanitaria residenziale nei centri di cure palliative specialistiche – hospice o nell'ambito dell'assistenza territoriale anche quando operanti all'interno di una struttura ospedaliera;
- l'articolo 38 che include, tra le prestazioni del ricovero ordinario per acuti, anche le cure palliative;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- il decreto del Ministro della salute 12 marzo 2019 recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- l'Accordo stipulato in data 17 aprile 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete

oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" (Rep. Atti n. 59/CSR) e, in particolare, il punto 1.6.4 laddove prevede che, a garanzia della continuità delle cure tra i diversi professionisti intra ed extra ospedalieri nei PDTA dei pazienti oncologici, siano coinvolte le reti locali di cure palliative che operano attraverso percorsi assistenziali integrati a livello domiciliare, residenziale, in regime di ricovero ordinario per acuti e di assistenza specialistica ambulatoriale, con team interdisciplinari dedicati e formati;

- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;
- il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;
- la deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10 marzo 2020 di approvazione del documento ad oggetto: "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 di approvazione del Regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale n.7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)";
- il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77;
- l'Accordo Stato-Regioni sul documento "Definizione di profili formativi omogenei per le attività di volontariato nell'ambito delle reti di cure palliative e di terapia del dolore, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 15 marzo 2010, n.38" del 09 luglio 2020 (Rep. Atti n. 103/CSR), recepito con deliberazione di Giunta regionale 1868/2022;
- l'Accordo Stato-Regioni sul documento "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" del 27 luglio 2020 (Rep. Atti n. 118/CSR), recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 1868/2022;
- l'Accordo Stato-Regioni sul documento ad oggetto: "Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38" (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 luglio 2020), recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 46/2023;
- l'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2021 (Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021) sul documento: "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38" recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 46/2023;
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21);
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati. del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere , denominata "Agenda di Genere";

- legge 10 novembre 2021, n. 175 “Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 23 novembre 2021 recante modifiche alla Tabella A del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il decreto del Ministro della salute 20 gennaio2022 recante la ripartizione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari;
- la deliberazione della Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 ad oggetto: “Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell’art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6;
- la deliberazione della Giunta regionale n.302 del 07 marzo 2022 recante: “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio”;
- la deliberazione della Giunta regionale n.688 del 11/05/2022 ad oggetto: “Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022”;
- il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 23 maggio 2022, n. 77 ad oggetto: “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n.763 del 26/05/2022 ad oggetto: “DGR 688/2022. PNRR Missione 6 “Salute”. Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione”;
- il Parere, ai sensi dell’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante riparto delle risorse per il potenziamento dell’assistenza territoriale, ai sensi dell’art. 1, comma 274, della legge n.234 del 2021 l’Accordo Stato – Regioni (Rep. Atti n. 256/CSR del 7 dicembre 2022);
- la deliberazione della Giunta regionale n.1868 del 14/12/2022 ad oggetto: *“Approvazione schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”*;
- il decreto 23 dicembre 2022 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante riparto delle risorse per il potenziamento dell’assistenza territoriale;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”*;*
- la deliberazione di Giunta regionale n.46 del 30/01/2023 ad oggetto: “*Istituzione Tavolo tecnico per la Rete regionale di Cure Palliative. Recepimento Accordi Stato – Regioni “Accreditamento delle reti di terapia del dolore, ai sensi della legge 15 marzo 2010 n.38” (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 luglio 2020) e “Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n.38*”;
- la determinazione dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n.11 del 08/06/2023 di nomina dei componenti del Tavolo tecnico per la rete regionale di cure palliative;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023 recante: “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 recante: “Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell’adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l’Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.29 del 29/01/2024 recante: “Approvazione del piano regionale

di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83, anno 2024";

- il decreto del Presidente della Giunta n.174/2024 ad oggetto: "Revoca D.P.G.R. n.22/2022".

PREMESSO che

1. la legge di bilancio 2023 (legge 29/12/2022 n.197) che all'art. 1, comma 83, prevede: "*All'articolo 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38, dopo il comma 4 è inserito il seguente: «4-bis. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano presentano, entro il 30 gennaio di ciascun anno, un piano di potenziamento delle cure palliative al fine di raggiungere, entro l'anno 2028, il 90 per cento della popolazione interessata. Il monitoraggio dell'attuazione del piano è affidato all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, che lo realizza a cadenza semestrale. La presentazione del piano e la relativa attuazione costituiscono adempimento regionale ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale a carico dello Stato»*";
2. con la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 recante: "Approvazione piano regionale di potenziamento delle cure palliative ai sensi della legge di Bilancio n.197 del 29/12/22, art. 1, c. 83. Istituzione tavoli tecnici cure palliative dell'adulto e cure palliative pediatriche. Istituzione Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII" è stato, pertanto, approvato un Piano pluriennale che prevede interventi e azioni di potenziamento della Rete Regionale delle cure palliative, anche ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di copertura del 90% della popolazione interessata, e azioni ulteriori per il raggiungimento degli standard del DM 77/2022 e il relativo cronoprogramma;
3. con la deliberazione di Giunta regionale n.29 del 29/01/2024 è stato approvato il piano di potenziamento delle cure palliative (CP) ai sensi della citata legge di Bilancio 2023, art. 1, comma 83, per l' anno 2024 che prevede l'attuazione di una parte degli interventi e delle azioni previsti nel Piano pluriennale approvato con deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023.

PREMESSO, altresì, che:

- L'Accordo del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 239/CSR) recante "*Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore*" prevede una regia centralizzata a livello regionale, formata da una struttura specificatamente dedicata al coordinamento della rete al livello regionale, e da una struttura di coordinamento a livello locale/aziendale. L'accordo nello specifico prevede che, per il reale sviluppo delle cure palliative sia indispensabile l'istituzione, con appositi provvedimenti, regionali e aziendali, di una struttura specificamente dedicata di coordinamento della rete.
- Le strutture attivate nei due livelli istituzionali devono assolvere alle seguenti funzioni:
  a) Struttura di coordinamento regionale:
     - coordinamento e promozione del processo di sviluppo delle cure palliative a domicilio, in hospice, nelle strutture residenziali e nelle strutture ospedaliere, al fine di garantire approcci omogenei ed equità di sistema;
     - monitoraggio dello stato di attuazione delle reti locali;
     - sviluppo del sistema informativo regionale sulle cure palliative;
     - definizione monitoraggio di indicatori quali-quantitativi di cure palliative ivi inclusi gli standard di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
     - definizione di indirizzi per lo sviluppo omogeneo di percorsi di presa in carico e assistenza in cure palliative;
     - promozione di programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della legge n. 38/2010;
     - promozione e monitoraggio delle attività di ricerca in cure palliative.
  b) Struttura aziendale:

- tutela del diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative;
- attivazione di un sistema di erogazione di cure palliative in ospedale, in hospice e a domicilio coerente con quanto stabilito dall'art. 5 della legge n. 38/2010;
- definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative per i malati;
- promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate. Monitoraggio dei costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari;
- definizione e monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative, ivi inclusi gli standard della rete delle cure palliative di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
- attivazione di programmi formativi aziendali specifici in cure palliative.

CONSIDERATO che

ferma restando la volontà di dare attuazione nell'anno 2024 a tutte le azioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n.29 del 29/01/2024, occorre definire una governance ben definita e una cabina di regia sia regionale che aziendale, in attuazione dell'Accordo del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 239/CSR) e della raccomandazione di Agenas richiamata dalla DGR n.29 del 29/01/2024 che si riporta testualmente: "*esplicitare il lavoro in rete e strutturare una rete con governance ben definita e cabina di regia sia regionale che aziendale per la presa in carico dei pazienti*".
L'ambito pediatrico presenta criticità e peculiarità tali da rendere necessario un modello organizzativo specifico che prevede l'organizzazione di centri di riferimento di terapia del dolore pediatrici (hub) per problemi specialistici su macroarea, e l'abilitazione di pediatri ospedalieri e di famiglia (in rete con il centro di riferimento) alla gestione della ampia parte delle situazioni dolorose di più facile trattazione.
Anche in questo caso, l'istituzione con appositi provvedimenti regionali e aziendali di una struttura specificamente dedicata di coordinamento della rete rimane una scelta strategica.

Con il presente provvedimento si ritiene, pertanto, necessario:

1) istituire l'Organismo di coordinamento regionale per le cure palliative pediatriche, elemento caratterizzante la Rete regionale delle cure palliative, ai sensi dell'art. 3 della legge 38/2010 e dell'Accordo n. 239/CSR del 16 dicembre 2010, richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e dalla deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, che coincide con il Tavolo tecnico delle cure palliative pediatriche, già istituito con deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 e con determinazione dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n.11 del 08/06/2023 e successivamente suddiviso nel sottotavolo delle cure palliative pediatriche. L'Organismo di coordinamento, secondo l'Accordo n. 239/CSR del 16 dicembre 2010 richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e dalla deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, svolge le seguenti funzioni:
    - coordinamento e promozione del processo di sviluppo delle cure palliative a domicilio, in hospice, nelle strutture residenziali e nelle strutture ospedaliere, al fine di garantire approcci omogenei ed equità di sistema;
    - monitoraggio dello stato di attuazione delle reti locali;
    - sviluppo del sistema informativo regionale sulle cure palliative;
    - definizione monitoraggio di indicatori quali-quantitativi di cure palliative ivi inclusi gli standard di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
    - definizione di indirizzi per lo sviluppo omogeneo di percorsi di presa in carico e assistenza in cure palliative;
    - promozione di programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della legge n. 38/2010;
    - promozione e monitoraggio delle attività di ricerca in cure palliative.

La composizione dell'Organismo di coordinamento regionale può essere integrata con gli esperti del settore.

2) istituire la cabina di regia regionale per le cure palliative pediatriche, in attuazione della raccomandazione di Agenas, composta da:
   - un rappresentante regionale;
   - dai referenti delle Aziende Sanitarie Locali;
   - dal segretario regionale SICP;
   - un rappresentante dell'Associazione dei pazienti;

   La Cabina di regia ha, in particolare, il compito di coordinare l'implementazione del Piano di potenziamento delle cure palliative pediatriche e di monitorarne l'attuazione, anche mediante verifiche presso le Aziende Sanitarie Locali.

3) procedere alla nomina del coordinatore della rete regionale delle cure palliative pediatriche;

4) prevedere la istituzione dell'Organismo di coordinamento della rete locale per le cure palliative pediatriche da parte delle Aziende Sanitarie Locali, ai sensi dell'art. 3 della legge 38/2010, dell'Accordo n. 239/CSR del 16 dicembre 2010 richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e della deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 che deve essere composta, inderogabilmente, da:
   - un coordinatore della rete locale;
   - referenti dei diversi setting assistenziali;
   - referenti delle singole strutture;
   - rappresentanza delle associazioni di volontariato di settore. L'organismo di coordinamento della rete locale, secondo l'Accordo n. 239/CSR del 16 dicembre 2010, l'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, svolge le seguenti funzioni:
     - tutela del diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative;
     - attivazione di un sistema di erogazione di cure palliative in ospedale, in hospice e a domicilio coerente con quanto stabilito dall'art. 5 della legge n. 38/2010;
     - definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative per i malati;
     - promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate. Monitoraggio dei costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari;
     - definizione e monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative, ivi inclusi gli standard della rete delle cure palliative di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
     - attivazione di programmi formativi aziendali specifici in cure palliative.

5) prevedere, in attuazione della raccomandazione di Agenas, la istituzione della Cabina di regia aziendale da parte delle Aziende Sanitarie Locali che deve essere composta da:
   - direttore sanitario della ASL;
   - coordinatore della rete locale;
   - rappresentante delle associazioni di volontariato di settore.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a), propone alla Giunta Regionale:

1) di istituire l'Organismo di coordinamento regionale per le cure palliative pediatriche, elemento caratterizzante la Rete regionale delle cure palliative, ai sensi dell'art. 3 della legge 38/2010, dell'Accordo n. 239/CSR del 16 dicembre 2010, richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e della deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, che coincide con il Tavolo tecnico delle cure palliative pediatriche, già istituito con deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 e con determinazione dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n.11 del 08/06/2023 e successivamente suddiviso nel sottotavolo delle cure palliative pediatriche. L'Organismo di coordinamento, secondo l'Accordo n.239/CSR del 16 dicembre 2010, l'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento e promozione del processo di sviluppo delle cure palliative a domicilio, in hospice, nelle strutture residenziali e nelle strutture ospedaliere, al fine di garantire approcci omogenei ed equità di sistema;
- monitoraggio dello stato di attuazione delle reti locali;
- sviluppo del sistema informativo regionale sulle cure palliative;
- definizione monitoraggio di indicatori quali-quantitativi di cure palliative ivi inclusi gli standard di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
- definizione di indirizzi per lo sviluppo omogeneo di percorsi di presa in carico e assistenza in cure palliative;
- promozione di programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della legge n. 38/2010;
- promozione e monitoraggio delle attività di ricerca in cure palliative.

La composizione dell'Organismo di coordinamento regionale può essere integrata con gli esperti del settore.

2)di istituire, in attuazione della raccomandazione di Agenas, la cabina di regia regionale per le cure palliative pediatriche composta da:

- un rappresentante regionale;
- dai referenti delle Aziende Sanitarie Locali;
- dal segretario regionale SICP;
- un rappresentante dell'Associazione dei pazienti;

La Cabina di regia ha, in particolare, il compito di coordinare l'implementazione del Piano di potenziamento

delle cure palliative pediatriche e di monitorarne l'attuazione, anche mediante verifiche presso le Aziende Sanitarie Locali.

3) di procedere alla nomina del coordinatore della rete regionale delle cure palliative pediatriche;

4) di dare mandato alle Aziende Sanitarie Locali di istituire con apposito atto formale, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'Organismo di coordinamento della rete locale per le cure palliative pediatriche, ai sensi dell'art. 3 della legge 38/2010, richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e dalla deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 che deve essere composta, inderogabilmente, da:
-un coordinatore della rete locale;
-referenti dei diversi setting assistenziali;
-referenti delle singole strutture;
-rappresentanza delle associazioni di volontariato di settore. L'organismo di coordinamento della rete locale, secondo l'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, svolge le seguenti funzioni:
- tutela del diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative;
- attivazione di un sistema di erogazione di cure palliative in ospedale, in hospice e a domicilio coerente con quanto stabilito dall'art. 5 della legge n. 38/2010;
- definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative per i malati;
- promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate. Monitoraggio dei costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari;
- definizione e monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative, ivi inclusi gli standard della rete delle cure palliative di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
- attivazione di programmi formativi aziendali specifici in cure palliative.

L'atto di istituzione dell'Organismo di coordinamento della rete locale dovrà essere trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute.

5) di dare mandato alle Aziende Sanitarie Locali di istituire con apposito atto formale, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, in attuazione della raccomandazione di Agenas, la Cabina di regia aziendale che deve essere composta da:
- direttore sanitario della ASL;
- coordinatore della rete locale;
- rappresentante delle associazioni di volontariato di settore.

L'atto di istituzione della Cabina di regia aziendale dovrà essere trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute.

6) di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali, anche per il tramite dell'Organismo di coordinamento della rete locale e della Cabina di regia aziendale, diano tempestiva e puntuale attuazione alle disposizioni regionali in materia;

7) di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata nonché alle Società Scientifiche di settore nonché ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) e ad Agenas;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q.: **Isabella CAVALLO**

La Dirigente del Servizio: **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione: **Mauro NICASTRO**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.
Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Il Presidente della Giunta: **Michele EMILIANO**

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile E.Q. Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio, dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di istituire l'Organismo di coordinamento regionale per le cure palliative pediatriche, elemento caratterizzante la Rete regionale delle cure palliative, ai sensi dell'art. 3 della legge 38/2010, dell'Accordo n. 239/CSR del 16 dicembre 2010, richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e della deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, che coincide con il Tavolo tecnico delle cure palliative pediatriche, già istituito con deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 e con determinazione dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n.11 del 08/06/2023 e successivamente suddiviso nel sottotavolo delle cure palliative pediatriche. L'Organismo di coordinamento, secondo l'Accordo n.239/CSR del 16 dicembre 2010, l'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento e promozione del processo di sviluppo delle cure palliative a domicilio, in hospice, nelle strutture residenziali e nelle strutture ospedaliere, al fine di garantire approcci omogenei ed equità di sistema;
- monitoraggio dello stato di attuazione delle reti locali;
- sviluppo del sistema informativo regionale sulle cure palliative;
- definizione monitoraggio di indicatori quali-quantitativi di cure palliative ivi inclusi gli standard di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
- definizione di indirizzi per lo sviluppo omogeneo di percorsi di presa in carico e assistenza in cure palliative;
- promozione di programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della legge n. 38/2010;
- promozione e monitoraggio delle attività di ricerca in cure palliative.

La composizione dell'Organismo di coordinamento regionale può essere integrata con gli esperti del settore.

2) di istituire, in attuazione della raccomandazione di Agenas, la cabina di regia regionale per le cure palliative pediatriche composta da:

- un rappresentante regionale;
- dai referenti delle Aziende Sanitarie Locali;
- dal segretario regionale SICP;
- un rappresentante dell'Associazione dei pazienti;

La Cabina di regia ha, in particolare, il compito di coordinare l'implementazione del Piano di potenziamento delle cure palliative pediatriche e di monitorarne l'attuazione, anche mediante verifiche presso le Aziende Sanitarie Locali.

3) di nominare coordinatore della rete regionale delle cure palliative pediatriche la dott.ssa PAOLA MOLITERNI

4) di dare mandato alle Aziende Sanitarie Locali di istituire con apposito atto formale, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'Organismo di coordinamento della rete locale per le cure palliative pediatriche, ai sensi dell'art. 3 della legge 38/2010, richiamato dall'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e dalla deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023 che deve essere composta, inderogabilmente, da:

- un coordinatore della rete locale;
- referenti dei diversi setting assistenziali;
- referenti delle singole strutture;
- rappresentanza delle associazioni di volontariato di settore. L'organismo di coordinamento della rete locale, secondo l'Accordo CSR n.118 del 27 luglio 2020 e la deliberazione di Giunta regionale n.1565 del 13/11/2023, svolge le seguenti funzioni:

• tutela del diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative;
• attivazione di un sistema di erogazione di cure palliative in ospedale, in hospice e a domicilio coerente con quanto stabilito dall'art. 5 della legge n. 38/2010;
• definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative per i malati;
• promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate. Monitoraggio dei costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari;
• definizione e monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative, ivi inclusi gli standard della rete delle cure palliative di cui al decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
• attivazione di programmi formativi aziendali specifici in cure palliative.

L'atto di istituzione dell'Organismo di coordinamento della rete locale dovrà essere trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute.

5) di dare mandato alle Aziende Sanitarie Locali di istituire con apposito atto formale, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, in attuazione della raccomandazione di Agenas, la Cabina di regia aziendale che deve essere composta da:

- direttore sanitario della ASL;
- coordinatore della rete locale;
- rappresentante delle associazioni di volontariato di settore.

L'atto di istituzione della Cabina di regia aziendale dovrà essere trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute.

6) di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali, anche per il tramite dell'Organismo di coordinamento della rete locale e della Cabina di regia aziendale, diano tempestiva e puntuale attuazione alle disposizioni

regionali in materia;

7) di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata nonché alle Società Scientifiche di settore nonché ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) e ad Agenas;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 936

Modifica e integrazione D.G.R. n. 1138/2022 e ss.mm.ii - Approvazione ulteriore addendum all'Accordo contrattuale riferito all'anno 2024 per gli Enti Ecclesiastici del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione della Legge n. 34/2023, art. 17, comma e del comma 233 della Legge 213/2023

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti dei Servizi "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" e "Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", confermata dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport" riferisce quanto segue:

VISTI:

- il d.lgs. 502/1992 e s.m.i., che attribuisce art. 2, co. 1, alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- Il d.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e, in particolare, l'art. 8, ha regolamentato la materia concernente la contrattazione con le strutture erogatrici di prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale.
- l'art. 8 — quater — comma 1) del D.L. vo 229/1999 il quale ha previsto che la Regione, competente per territorio, definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano Sanitario Regionale (PSR), al fine di garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza;
- l'art. 8 — quinquies — comma 2) del D.L. vo 229/1999, in attuazione del comma 1, ha previsto che la Regione e le AA.SS.LL. definiscano accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, indicando il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e modalità di assistenza;
- l'art. 8 comma 5 dei decreti di riordino (D.L.vo 502/92 e D.L.vo 517/93) del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che hanno avuto efficacia di Legge fino alla data di entrata in vigore del D.L.vo 229/1999, hanno previsto che l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) assicuri nei confronti dei cittadini, la erogazione delle prestazioni specialistiche, riabilitative, di diagnostica strumentale, di laboratorio e ospedaliere contemplate dai livelli essenziali di assistenza (LEA), secondo gli indirizzi della programmazione e delle disposizioni regionali;
- la legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 di riforma della costituzione che ha eretto a principio costituzionale fondamentale l'interesse pubblico finanziario, introducendo il nuovo primo comma all'art. 97 della Costituzione, che segnatamente prevede la necessità che le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'U.E., assicurino l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, per come, il riformato art. 81 della costituzione e la legge 24 dicembre 2012 n. 243, hanno meglio declinato, in maniera dettagliata. Pertanto, è imposto alle Pubbliche Amministrazioni ed ai soggetti concessionari di pubbliche funzioni e servizi, se destinatari di risorse finanziarie pubbliche, di operare nei limiti dei budget prestabiliti, operando, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive, tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economica e finanziario";
- l'art. 3 comma 1 bis del D.L.vo n. 502/1992 e l'art. 1 del D.L.vo n. 229/1999 secondo cui la ASL è un ente distinto e autonomo (Consiglio di Stato, sez. V, 24 agosto 2007, n. 4484) che disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento disponendo del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata (art. 5, D.L.vo n. 502/1992), con il dovere di uniformare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché nel dovere di rispettare il vincolo di bilancio attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie;
- la Legge Regionale (L.R.) n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. che conferisce al soggetto accreditato soltanto lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni sanitarie, che si esplicita solo con la stipula

del contratto. In particolare, l'art. 21 comma 4 della predetta L.R. e ss.mm.ii. stabilisce che le AA.SS. LL. non sono obbligate a stipulare i contratti con i soggetti privati accreditati.

CONSIDERATO CHE:

- l'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli Enti del SSN – Regioni e ASL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- le strutture equiparate, per giurisprudenza consolidata, sono da considerarsi consustanziali agli Enti Pubblici, tanto che il loro apporto al Sistema Sanitario Nazionale, è da considerarsi "complementare", con l'obbligo di garantire la continuità assistenziale e l'erogazione delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali, richieste dai cittadini, nel limite invalicabile delle risorse individuate negli accordi sottoscritti ed assegnate con il DIEF;
- con riferimento agli erogatori privati di prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero, compresi gli EE.EE. e d IRCCS, in attuazione dell'art. 8 quinquies, co. 2 lett. e) ed e bis) del D.L. vo 502/92 e dell'art. 3 co. 2) della L.R. 12/2010 è vietata la relativa remunerazione con oneri a carico del SSR di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi predeterminati annualmente;
- nella prospettiva del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi già avviati e messi in atto con il riordino della rete ospedaliera pubblica, le cui riconversioni dei PP.OO. pubblici, hanno qualificato dette strutture come elementi utilmente inseriti nella programmazione regionale, ed in particolare nel circuito emergenza - urgenza. In ogni caso non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del SSN, corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 - quater — comma 2 del D. L.vo. n. 229/99 e s.m.i.
- nella seduta del 13/04/2021, a conclusione di una serie di incontri finalizzati a comporre, la definizione dell'accordo contrattuale a valere per il triennio 2019-2021 si concordava di definire il Fondo Unico di remunerazione da assegnarsi all'area "Enti Ecclesiastici", da intendersi quale sommatoria dei tetti assegnati nei precedenti contratti, con esclusione dell'addendum, che aveva esaurito i suoi effetti alla data del 31/12/2019. Al sol fine di mantenere invariati i livelli assistenziali complessivi del settore ed evitare fenomeni di mobilità, si rendeva necessario consentire una circolarità delle risorse all'interno dell'area, che tenesse conto dell'andamento della produzione dell'anno precedente.

Di prendere atto che:

a) tali determinazioni, assunte in sede di confronto con i rappresentanti degli Enti interessati, venivano recepite con deliberazioni di Giunta Regionale n. 1365 del 4/8/2021, n. 464 del 6/4/2023 e n. 1759 del 30/11/2023 in cui, tra l'altro, si stabiliva che il trasferimento delle risorse effettuato nell'anno 2021, all'interno del fondo unico di remunerazione per le strutture equiparate, aveva "carattere temporaneo" tanto che con la sottoscrizione del contratto 2022-2024, le stesse potevano essere riassegnate in toto o in parte a favore dell'IRCCS CSS, in relazione al processo di riorganizzazione della struttura ospedaliera, avviato e non ancora completato alla data della sottoscrizione dei contratti per il triennio 2019/ 2021.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 6/4/2023, così come modificata ed integrata dalla D.G.R n. 1759 del 30/11/2023, si provvedeva , tra l'altro, a:

a) prendere atto che in data 19/7/2022 la Pia Fondazione di Culto e di Religione card. G. Panico EE.EE e l'Ente Ecclesiastico - Ospedale Francesco Miulli, la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza opera S. Pio da Pietrelcina, procedevano a sottoscrivere i contratti a valere per il triennio 2022 – 2024 -, in cui i relativi sub tetti sono da considerarsi distinti, non trasferibili e non compensabili tra loro, che venivano ratificati da parte della Giunta regionale;
b) confermare tutto il contenuto del contratto tipo ivi compresa la clausola di salvaguardia di cui

all'art. 8 del contratto che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I° e II° grado (cfr. per ultime sentenze C.d.S. n. 2075/2019, n. 2076/2019 e n. 2077/2019);

In attuazione dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 34/2023, nelle sedute dell'8/4/2024 e del 13/06/2024, si definiva con i Rappresentanti del comparto Enti Ecclesiastici i volumi economici, le tipologie di prestazioni da acquistare da parte delle ASL nel corso dell'anno 2024, con particolare riferimento al riconoscimento di prestazioni urgenti e indifferibili riconducibili alle tempo - dipendenti, a valere dal 2024, in favore degli ospedali già dotati di pronto soccorso.

Sulla base della ricognizione effettuata per il tramite del Sistema Informativo Edotto, ed in considerazione dei due commi previsti dalla Legge regionale che destina le risorse individuate per le prestazioni da erogarsi in regime di ricovero ed ambulatoriale, si concordava di destinare il finanziamento, di cui all'art. 17, comma 1, della L.R. n. 34/2023, tenendo conto dell'incidenza percentuale nella misura 85% per i ricoveri e del 15% per le prestazioni di specialistica ambulatoriale. I conteggi sono stati effettuati su dati consolidati dell'anno 2023, tenendo conto dei ricoveri riferiti alle prestazioni tempo – dipendenti rivenienti da accesso in Pronto soccorso.

Inoltre, in attuazione del Legge 213/2023, art. 1 comma 233, il limite di spesa, indicato dall'art. 15, comma 14 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, si intende superato ed è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nel triennio 2013- 2015, incrementato per l'anno 2024, di 1%.

Trova altresì applicazione nei confronti degli Enti Ecclesiastici, in quanto strutture private accreditate, il combinato disposto dei commi 222 e 232, art. 1 della Legge n. 213/2023, con riferimento al recupero delle liste d'attesa in una quota parte della percentuale dello 0,4% del livello di finanziamento indistinto del Fondo Sanitario Regionale, che viene destinato nella misura di € 6.000.000,00, da ripartirsi fra i tre Enti in egual misura di € 1.500.000,00 e con l'attribuzione di un ulteriore € 1.500.000,00 a favore unicamente dell'E.E. "Panico", tenuto conto delle condizioni orografiche del territorio e della carenza di offerta sanitaria.

Queste ultime risorse sono assegnate con destinazione vincolata, con l'utilizzo a far tempo dall'01/07/2024, per la erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale: nella branca di radiodiagnostica; per la erogazione di prestazioni in regime di day service; per la erogazione di prestazioni ambulatoriali oggetto del monitoraggio dei tempi di attesa secondo il PNGLA, così come risultano dall'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare, nel rispetto delle proprie agende di prenotazione, le Direzioni Sanitarie degli Enti Ecclesiastici dovranno procedere ad effettuare attività di recall, garantendo le prescrizioni che riportano rispetto al PNGLA . 1) la classificazione "U" (Urgente), 2) le prestazioni in favore di pazienti oncologici inseriti in Percorsi Diagnostico Terapeutici, 3) le prescrizioni che riportano la classificazione "B" (brevi) e Day Service, Scintigrafie ed esami endoscopici dell'apparato digerente e respiratorio. A seguire, nei limiti dei fondi assegnati pro capite, dovranno garantire le prestazioni nei confronti delle altre classi di priorità nel rispetto delle proprie liste d'attesa, ovvero garantendo invii effettuati direttamente dalle ASL territorialmente competenti. Tutte le prestazioni ambulatoriali sopra richiamate si intendono riferite sia ai primi accessi, sia agli accessi successivi, qualora riferiti a pazienti oncologici.

L'attività erogata con l'utilizzo delle risorse assegnate per la specialistica ambulatoriale dovrà essere rendicontata separatamente alla ASL territorialmente competente ed al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, tenendo conto delle assegnazioni richiamate nella tabella di seguito riportata:

	85 - 15% art. 17, comma 1 della Legge reginale n. 34/2023			0,4% - quota parte art.1, comma 232 Legge n. 213/2023		INCRENMENTO 1% Legge 213/2023, art.1 comma 233	TOTALE
STRUTTURA EROGATRICE	**RICOVERI (a)**	**SPECIALISTICA (b)**	**TOTALE c= a + b**	**(d)**	**(e)**	**(f)**	**g= c+d+e+f**
ee miulli - acquaviva delle fonti (969304)	6.754.238,11	2.175.147,83	8.929.385,93	1.500.000,00	0,00	1.085.100,00	11.514.485,93
ee casa sollievo - san giovanni rotondo (969320)	10.749.843,28	784.789,09	11.534.632,37	1.500.000,00	0,00	1.726.800,00	14.761.432,37
ee cardinale panico - tricase (969332)	5.985.176,88	230.339,85	6.215.516,73	1.500.000,00	1.500.000,00	766.000,00	9.981.516,73
cbh	2.010.741,74	1.309.723,22	3.320.464,97	0,00	0,00		3.320.464,97
TOTALE	**25.500.000,00**	**4.500.000,00**	**30.000.000,00**	**4.500.000,00**	**1.500.000,00**	**3.577.900,00**	**39.577.900,00**

L'attività erogativa, per quanto attiene le risorse, non sono da considerarsi strutturali di cui alla Legge regionale n. 34/2023, art. 17, comma , ed il comma 233 della Legge 213/2023. Le risorse così determinate non sono da considerarsi strutturali e trovano applicazione a far data dall'1/1/2024.

Si precisa, altresì, che la ratifica degli addendum contrattuali, allegati al presente provvedimento, incidono solo sull'annualità anno 2024, fermo restando quanto già definito con la deliberazione di Giunta regionale n. 1138 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.

Si precisa, infine, che le risorse riferite al comparto Enti Ecclesiastici, pur rappresentando il limite complessivo invalicabile, a fine esercizio, potranno essere ridistribuite tra le strutture ricomprese nel predetto comparto, qualora il tetto assegnato a ciascuna struttura non sia stato interamente raggiunto nel corso dell'anno 2024.

Con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà ad assegnare la quota parte di finanziamento riveniente dall'applicazione dell'art. 17 comma 1, della Legge regionale n. 34/2023 a favore di altra struttura, non configurata come Ente Ecclesiastico, ma dotata di Pronto soccorso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

Gli oneri complessivi derivanti dal presente atto, pari complessivamente ad euro 39.577.900,00, trovano copertura giusta Delibera di programmazione annua (DGR N. 1984 del 28/12/2023 ad oggetto Approvazione Bilancio Preventivo Consolidato 2024 del SSR ai sensi del comma 1, art. 32 del D.Lgs. 118/2011) nel bilancio regionale autonomo, gestione sanitaria, esercizio finanziario 2024 come segue:

CRA	CAPITOLO DI USCITA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	IMPORTO
15.02	U1301139	13.1.1	1.04.01.02	30.000.000,00
15.02	U1301140	13.1.1	1.04.01.02	6.000.000,00
15.03	U0741090	13.1.1	1.04.01.02	3.577.900,00

l presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare, a parziale modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1138 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii., l'Addendum contrattuale riferito agli anni 2023/2024 per gli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché per l'IRCCS privato accreditato "Casa Sollievo della Sofferenza", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di ratificare gli Addendum agli accordi contrattuali , di al predetto punto 2), che incidono soltanto sull'annualità 2024, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, ed afferenti:
   a. l'IRCCS privato "Fond. Casa Sollievo della Sofferenza opera di S. Pio" - San G. Rotondo – FG;
   b. l'Ente Ecclesiastico - Ospedale Francesco Miulli – Acquaviva delle Fonti – BA;
   c. la Pia Fondazione di Culto e di Religione card. G. Panico EE.EE – Tricase – LE-;

4. di confermare quant'altro previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1138 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii. , con particolare riferimento al contenuto del contratto tipo ivi compresa la clausola di salvaguardia

di cui all'art. 8 del contratto che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I° e II° grado (cfr. per ultime sentenze C.d.S. n. 2075/2019, n. 2076/2019 e n. 2077/2019);

5. di stabilire che, con riferimento:

a) ai commi 222 e 232, art. 1 della Legge n. 213/2023 ed in particolare al recupero delle liste d'attesa in una quota parte della percentuale dello 0,4% del livello di finanziamento indistinto del Fondo Sanitario Regionale, le risorse siano assegnate con destinazione vincolata, con l'utilizzo a far tempo dall'01/07/2024, per la erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale: nella branca di radiodiagnostica; per la erogazione di prestazioni in regime di day service; per la erogazione di prestazioni ambulatoriali oggetto del monitoraggio dei tempi di attesa secondo il PNGLA, così come risultano dall'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare, nel rispetto delle proprie agende di prenotazione, le Direzioni Sanitarie degli Enti Ecclesiastici dovranno procedere ad effettuare attività di recall, garantendo le prescrizioni che riportano rispetto al PNGLA . 1) la classificazione "U" (Urgente), 2) le prestazioni in favore di pazienti oncologici inseriti in Percorsi Diagnostico Terapeutici, 3) le prescrizioni che riportano la classificazione "B" (brevi) e Day Service , Scintigrafie ed esami endoscopici dell'apparato digerente e respiratorio. A seguire, nei limiti dei fondi assegnati pro capite, potranno garantire le prestazioni nei confronti delle altre classi di priorità nel rispetto delle proprie liste d'attesa, ovvero garantendo invii effettuati direttamente dalle ASL territorialmente competenti. Tutte le prestazioni ambulatoriali sopra richiamate si intendono riferite sia ai primi accessi, sia agli accessi successivi, qualora riferiti a pazienti oncologici;

b) con riferimento alla Legge regionale n. 34/2023 e al comma 233 della Legge 213/2023, l'attività erogativa, per quanto attiene le risorse assegnate con il presente provvedimento, trova applicazione a far data dall'1/1/2024.

6. di stabilire che l'attività erogata con l'utilizzo delle risorse assegnate per la specialistica ambulatoriale dovrà essere rendicontata separatamente alla ASL territorialmente competente ed al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, tenendo conto delle assegnazioni richiamate nella tabella di seguito riportata:

	85 - 15% art. 17, comma 1 della Legge reginale n. 34/2023			**0,4% - quota parte art.1, comma 232 Legge n. 213/2023**		**INCRENMENTO 1% Legge 213/2023, art.1 comma 233**	**TOTALE**
STRUTTURA EROGATRICE	**RICOVERI (a)**	**SPECIALISTICA (b)**	**TOTALE c= a + b**	**(d)**	**(e)**	**(f)**	**g= c+d+e+f**
ee miulli - acquaviva delle fonti (969304)	6.754.238,11	2.175.147,83	8.929.385,93	1.500.000,00	0,00	1.085.100,00	11.514.485,93
ee casa sollievo - san giovanni rotondo (969320)	10.749.843,28	784.789,09	11.534.632,37	1.500.000,00	0,00	1.726.800,00	14.761.432,37
ee cardinale panico - tricase (969332)	5.985.176,88	230.339,85	6.215.516,73	1.500.000,00	1.500.000,00	766.000,00	9.981.516,73
cbh	2.010.741,74	1.309.723,22	3.320.464,97	0,00	0,00		3.320.464,97
TOTALE	**25.500.000,00**	**4.500.000,00**	**30.000.000,00**	**4.500.000,00**	**1.500.000,00**	**3.577.900,00**	**39.577.900,00**

7. di stabilire che le risorse riferite al comparto Enti Ecclesiastici, pur rappresentando il limite complessivo invalicabile, a fine esercizio, possano essere ridistribuite tra le strutture ricomprese nel predetto comparto, qualora il tetto assegnato a ciascuna struttura non sia stato interamente raggiunto nel corso dell'anno 2024;

8. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provveda ad assegnare la quota parte di finanziamento riveniente dall'applicazione dell'art. 17, comma 1 della Legge regionale n. 34/2023 a favore di altra struttura, non configurata come Ente Ecclesiastico, ma dotata di Pronto soccorso;
9. di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al pagamento delle anticipazioni mensili agli EE ed IRCCS privati, per il tramite delle ASL territorialmente competenti, nella misura dei contratti e degli addendum sottoscritti (ad esclusione della quota di finanziamento riveniente dall'applicazione dell'art. 17, comma 1 della Legge regionale n. 34/2023);
10. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione SGO, agli erogatori interessati per il tramite delle Direzioni generali delle AA.SS.LL. in cui insistono le strutture erogatrici;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.".
Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Bilancio della Sanità e dello Sport"
Benedetto Giovanni PACIFICO

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

Il Presidente
Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dai Dirigenti Servizi "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali" e "Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", confermata dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Bilancio della Sanità e dello Sport"

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare, a parziale modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1138 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii., l'Addendum contrattuale riferito agli anni 2023/2024 per gli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase e "Miulli" di Acquaviva delle Fonti nonché per l'IRCCS privato accreditato "Casa Sollievo della Sofferenza", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di ratificare gli Addendum agli accordi contrattuali riferito all'anno 2024, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, ed afferenti:

a) l'IRCCS privato "Fond. Casa Sollievo della Sofferenza opera di S. Pio" - San G. Rotondo – FG;
b) l'Ente Ecclesiastico - Ospedale Francesco Miulli – Acquaviva delle Fonti – BA;
c) la Pia Fondazione di Culto e di Religione card. G. Panico EE.EE – Tricase – LE-;

4. di confermare quant'altro previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1138 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii. , con particolare riferimento al contenuto del contratto tipo ivi compresa la clausola di salvaguardia di cui all'art. 8 del contratto che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I° e II° grado (cfr. per ultime sentenze C.d.S. n. 2075/2019, n. 2076/2019 e n. 2077/2019);
5. di stabilire che, con riferimento:

a) ai commi 222 e 232, art. 1 della Legge n. 213/2023 ed in particolare al recupero delle liste d'attesa in una quota parte della percentuale dello 0,4% del livello di finanziamento indistinto del Fondo Sanitario Regionale, le risorse siano assegnate con destinazione vincolata, con l'utilizzo a far tempo dall'01/07/2024, per la erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale: nella branca di radiodiagnostica; per la erogazione di prestazioni in regime di day service; per la erogazione di prestazioni ambulatoriali oggetto del monitoraggio dei tempi di attesa secondo il PNGLA, così come risultano dall'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare, nel rispetto delle proprie agende di prenotazione, le Direzioni Sanitarie degli Enti Ecclesiastici dovranno procedere ad effettuare attività di recall, garantendo le prescrizioni che riportano rispetto al PNGLA . 1) la classificazione "U" (Urgente), 2) le prestazioni in favore di pazienti oncologici inseriti in Percorsi Diagnostico Terapeutici, 3) le prescrizioni che riportano la classificazione "B" (brevi) e Day Service , Scintigrafie ed esami endoscopici dell'apparato digerente e respiratorio. A seguire, nei limiti dei fondi assegnati pro capite, potranno garantire le prestazioni nei confronti delle altre classi di priorità nel rispetto delle proprie liste d'attesa, ovvero garantendo invii effettuati direttamente dalle ASL territorialmente competenti. Tutte le prestazioni ambulatoriali sopra richiamate si intendono riferite sia ai primi accessi, sia agli accessi successivi, qualora riferiti a pazienti oncologici;
b) con riferimento alla Legge regionale n. 34/2023 e al comma 233 della Legge 213/2023, l'attività erogativa, per quanto attiene le risorse, di cui alla trova applicazione a far data dall'1/1/2024.

6. di stabilire che l'attività erogata con l'utilizzo delle risorse assegnate per la specialistica ambulatoriale dovrà essere rendicontata separatamente alla ASL territorialmente competente ed al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, tenendo conto delle assegnazioni richiamate nella tabella di seguito riportata:

	85 - 15% art. 17, comma 1 della Legge reginale n. 34/2023			0,4% - quota parte art.1, comma 232 Legge n. 213/2023		INCRENMENTO 1% Legge 213/2023, art.1 comma 233	TOTALE
STRUTTURA EROGATRICE	**RICOVERI (a)**	**SPECIALISTICA (b)**	**TOTALE c= a + b**	**(d)**	**(e)**	**(f)**	**g= c+d+e+f**
ee miulli - acquaviva delle fonti (969304)	6.754.238,11	2.175.147,83	8.929.385,93	1.500.000,00	0,00	1.085.100,00	11.514.485,93

ee casa sollievo - san giovanni rotondo (969320)	10.749.843,28	784.789,09	11.534.632,37	1.500.000,00	0,00	1.726.800,00	14.761.432,37
ee cardinale panico - tricase (969332)	5.985.176,88	230.339,85	6.215.516,73	1.500.000,00	1.500.000,00	766.000,00	9.981.516,73
cbh	2.010.741,74	1.309.723,22	3.320.464,97	0,00	0,00		3.320.464,97
TOTALE	**25.500.000,00**	**4.500.000,00**	**30.000.000,00**	**4.500.000,00**	**1.500.000,00**	**3.577.900,00**	**39.577.900,00**

7. di stabilire che le risorse riferite al comparto Enti Ecclesiastici, pur rappresentando il limite complessivo invalicabile, a fine esercizio, possano essere ridistribuite tra le strutture ricomprese nel predetto comparto, qualora il tetto assegnato a ciascuna struttura non sia stato interamente raggiunto nel corso dell'anno 2024;
8. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provveda ad assegnare la quota parte di finanziamento riveniente dall'applicazione dell'art. 17, comma 1 della Legge regionale n. 34/2023 a favore di altra struttura, non configurata come Ente Ecclesiastico, ma dotata di Pronto soccorso;
9. di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al pagamento delle anticipazioni mensili agli EE ed IRCCS privati, per il tramite delle ASL territorialmente competenti, nella misura dei contratti e degli addendum sottoscritti (ad esclusione della quota di finanziamento riveniente dall'applicazione dell'art. 17, comma 1 della Legge regionale n. 34/2023);
10. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione SGO, agli erogatori interessati per il tramite delle Direzioni generali delle AA.SS.LL. in cui insistono le strutture erogatrici;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

In attuazione della Legge regionale n. 34/2023 e del comma 233 della Legge 213/2023 e del comma 222, art. 1 della Legge n. 213/2023, con il presente provvedimento si intende assegnare un finanziamento complessivo pari ad € 39.577.900,00, come di seguito riportato:

	85 - 15% art. 17, comma 1 della Legge reginale n. 34/2023			0,4% - quota parte art.1, comma 232 Legge n. 213/2023		INCRENMENTO 1% Legge 213/2023, art.1 comma 233	TOTALE
STRUTTURA EROGATRICE	**RICOVERI (a)**	**SPECIALISTICA (b)**	**TOTALE c= a + b**	**(d)**	**(e)**	**(f)**	**g= c+d+e+f**
ee miulli - acquaviva delle fonti (969304)	6.754.238,11	2.175.147,83	8.929.385,93	1.500.000,00	0,00	1.085.100,00	11.514.485,93
ee casa sollievo - san giovanni rotondo (969320)	10.749.843,28	784.789,09	11.534.632,37	1.500.000,00	0,00	1.726.800,00	14.761.432,37
ee cardinale panico - tricase (969332)	5.985.176,88	230.339,85	6.215.516,73	1.500.000,00	1.500.000,00	766.000,00	9.981.516,73
cbh	2.010.741,74	1.309.723,22	3.320.464,97	0,00	0,00		3.320.464,97
TOTALE	**25.500.000,00**	**4.500.000,00**	**30.000.000,00**	**4.500.000,00**	**1.500.000,00**	**3.577.900,00**	**39.577.900,00**

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE **SI** [X] **NO** [ ]

Mauro Nicastro 26.06.2024 15:28:09 GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

_____

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)
IL RESPONSABILE DELLA GSA

Benedetto Giovanni Pacifico 27.06.2024 08:28:38 GMT+00:00

_____

Mauro
Nicastro
28.06.2024
09:22:29
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Addendum all' Accordo contrattuale riferito agli anni 2022/2023/2024

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, in forza della deliberazione di nomina della Giunta Regionale del 26 Aprile 2021 n. 684 e successive proroghe intervenute.

E

Pia Fondazione di Culto e di Religione card. G. Panico EE.EE - con sede Legale in Tricase - via San PIO X, rappresentata legalmente da Suor Margherita Bramato - Direttore Generale – nata a il di seguito indicata come "Erogatore" il quale – consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., – dichiara di non essere stata condannata con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

Premesso che:

- in data 04.04.2023, le parti, in ottemperanza al D.Lgs. 502/92 e s.m.i. - art. 8 – bis, 8 quater e 8 quinquies, hanno stipulato l'accordo contrattuale a valere per il triennio 2022 - 2024 destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore, in premessa richiamato, delle prestazioni di ricovero ospedaliero, in regime di D.H. e day service, delle prestazioni ambulatoriali, nonché delle funzioni assistenziali, in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del SSR, le cui risultanze venivano recepite con DGR n. 464 del 6/4/2023;
- in data 10.11.2023, giusto verbale acquisito agli atti, su richiesta della Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, venivano riviste le assegnazioni ricomprese negli accordi già sottoscritti per il triennio 2022-2024, le cui risultanze venivano recepite successivamente con DGR n. 1759 del 30.11.2023.
- la struttura equiparata eroga l'assistenza sanitaria nel rispetto dei posti letto accreditati con riferimento al modello organizzativo di cui al R.R. n.23/2019 ed in conformità alle modifiche intervenute R.R. n. 14/2020.

Preso atto che:

L'art. 4 – Corrispettivo - del succitato accordo, dispone che:

"*Il corrispettivo non può mai superare quello definito dal presente accordo, anche per i residenti fuori regione, ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni erogate in regime di ricovero, in regime ambulatoriale, entrambe a tariffa regionale, nonché (ove previsto) delle funzioni assistenziali remunerate in base al costo di produzione del programma di assistenza. I valori dei corrispettivi, precedentemente individuati, compresi i corrispettivi del valore della somministrazione diretta di farmaci, sono liquidati annualmente, al netto delle anticipazioni mensili di cui all'art. 8 lett. k) del presente accordo. Per la somministrazione dei farmaci dovranno essere previsti conguagli trimestrali.*

- Accertato che con il suddetto atto recepito con la DGR n. 1759/2023 venivano assegnate risorse aggiuntive per abbattimento liste d'attesa, le quali esaurivano la loro funzione in termini di finanziamento e quindi di attività allo spirare del 31.12.2023;

- Di dare atto, giusto verbale del 13.6.2024, che in applicazione del disposto di cui all'art. 1 comma 233, della Legge 213/2023, calcolato sull'imponibile riferito al triennio 2013-2015, a far tempo dal 1° gennaio 2024, il valore economico del tetto di spesa riportato nell'accordo contrattuale nella sezione consistenza dei fondi, lett. a) (già assegnato per garantire le prestazioni di ricovero ordinario, dh, day service, nei confronti dei pazienti residenti in regione Puglia, gli stranieri (STP)) s'intende rideterminato per l'anno 2024, nella misura di € 77.426.000,00 (76.660.000,00+766.000,00). Le prestazioni erogati nei confronti degli stranieri STP non rientrano nei tetti di spesa e sono riconosciute extra – tetto.

- Di dare atto che a far tempo dal 1° gennaio 2024 e fino al 31.12.2024 alla **Pia Fondazione di Culto e di Religione card. G. Panico EE.EE.,** vengono riconosciute risorse aggiuntive rispetto ai tetti di spesa, pari ad € **6.215.516,73,** in attuazione dell'art. 17, comma1, della Legge regionale n. 34/2023. Pertanto, l'equivalente quota di tetto di spesa ordinario, potrà essere utilizzata per abbattimento liste d'attesa per prestazioni in regime di ricovero, di cui ai DRG già richiamati nel Piano regionale, recepito con DGR n. 1088 del 28/07/2022,

- Di dare atto che a far tempo dal 1° luglio 2024 e fino al 31.12.2024, all' **Ente Pia Fondazione di Culto e di Religione card. G. Panico EE.EE** vengono riconosciute risorse aggiuntive, con destinazione vincolata, pari ad € 3.000.000,00. Tali risorse dovranno essere utilizzate esclusivamente per la erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, nell'ambito della branca di radiodiagnostica, nonché le prestazioni erogate in regime di day service, in quanto ambulatoriali, secondo le prestazioni in liste d'attesa, così come risultano dall'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, che si allega in copia.
  In particolare, nel rispetto delle proprie agende di prenotazione, la Direzione Sanitaria dell'Ente Ecclesiastico dovrà procedere ad effettuare attività di recall, garantendo prioritariamente le prescrizioni che riportano rispetto al PNGLA la classificazione "U" (Urgente), prestazioni in favore di pazienti oncologici inseriti in Percorsi Diagnostico Terapeutici e "B" (brevi) e day service. A seguire, nei limiti del fondo assegnato, dovrà garantire le prestazioni nei confronti delle altre classi di priorità nel rispetto delle proprie liste d'attesa, ovvero garantendo invii effettuati direttamente dalla ASL territorialmente competente.

- Di confermare l'attribuzione e la consistenza degli altri fondi assegnati.

SI STIPULA

ART. 1

Il presente addendum all' accordo stipulato in data 19/7/2022, e nei limiti operativi dei successivi addendum, è destinato a regolamentare per l'anno 2024, con la distinta decorrenza indicata nella parte negoziale, la fornitura da parte dell'Erogatore delle prestazioni di ricovero ospedaliero, anche in attuazione dell'art. 17, comma1, della Legge regionale n. 34/2023 e per l'abbattimento liste d'attesa, ivi comprese le prestazioni di radiodiagnostica secondo l'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, allegata al presente Accordo.

Art. 2

Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente addendum si rinvia all' Accordo Contrattuale del 19/7/2022 a valere per il triennio 2022 – 2024 - che qui s'intende integralmente richiamato.

Le parti, altresì si danno reciprocamente atto che il presente accordo avrà efficacia previa ratifica ed approvazione da parte della Giunta Regionale

Il DIRETTORE del DIPARTIMENTO **DOTT. VITO MONTANARO**	**Il Legale Rappresentante della Struttura Erogante** **Il Delegato** **Suor Margherita Bramato** [redacted]
	Data 2024

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli articoli: da art. 1 ad art. 3

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono

L'Erogatore [redacted]

REGIONE PUGLIA

Addendum all' Accordo contrattuale riferito agli anni 2022/2023/2024

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, in forza della deliberazione di nomina della Giunta Regionale del 26 Aprile 2021 n. 684 e successive proroghe intervenute.

E

La Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza opera di S. Pio da Pietrelcina - con sede Legale in San Giovanni Rotondo (Fg) viale Cappuccini rappresentata legalmente dal Dott. Gino Gumirato - Direttore Generale – nato a [redacted] di seguito indicata come "Erogatore" il quale – consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., – dichiara di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

Premesso che:

- in data 04.04.2023, le parti, in ottemperanza al D.Lgs. 502/92 e s.m.i. - art. 8 –bis, 8 quater e 8 quinquies, hanno stipulato l'accordo contrattuale a valere per il triennio 2022 – 2024, destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore, in premessa richiamato, delle prestazioni di ricovero ospedaliero, in regime di D.H. e day service, delle prestazioni ambulatoriali, nonché delle funzioni assistenziali, in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del SSR, le cui risultanze venivano recepite con DGR n. 464 del 6/4/ 2023;
- in data 10.11.2023, giusto verbale acquisito agli atti, su richiesta della Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, venivano riviste le assegnazioni ricomprese negli accordi già sottoscritti per il triennio 2022-2024, le cui risultanze venivano recepite successivamente con DGR n. 1759 del 30.11.2023.
- la struttura equiparata eroga l'assistenza sanitaria nel rispetto dei posti letto accreditati con riferimento al modello organizzativo di cui al R.R. n.23/2019 ed in conformità alle modifiche intervenute R.R. n. 14/2020. L'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, risulta individuato come IRCCS limitatamente ad alcune discipline ("diagnostica", "neurologia" e "oncologia"), come da Decreto del Ministero della Salute prot. n. 5622 del 26/10/2023 – DG/RIC-MDS.

Preso atto che:

L'art. 4 – Corrispettivo - del succitato accordo, dispone che:

"Il corrispettivo non può mai superare quello definito dal presente accordo, anche per i residenti fuori regione, ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni erogate in regime di ricovero, in regime ambulatoriale, entrambe a tariffa regionale, nonché (ove previsto) delle funzioni assistenziali remunerate in base al costo di produzione del programma di assistenza. I valori dei corrispettivi, precedentemente individuati, compresi i corrispettivi del valore della somministrazione diretta di farmaci, sono liquidati annualmente, al netto delle anticipazioni mensili di cui all'art. 8 lett. k) del presente accordo. Per la somministrazione dei farmaci dovranno essere previsti conguagli trimestrali.

- Accertato che con il suddetto atto recepito con la DGR n. 1759/2023 venivano assegnate risorse aggiuntive per abbattimento liste d'attesa, le quali esaurivano la loro funzione in termini di finanziamento e quindi di attività allo spirare del 31.12.2023;

- Di dare atto, giusto verbale del 13.6.2024, che in applicazione del disposto di cui all'art. 1 comma 233, della Legge 213/2023, calcolato sull'imponibile riferito al triennio 2013-2015, a far tempo dal 1° gennaio 2024, il valore economico del tetto di spesa riportato nell'accordo contrattuale nella sezione consistenza dei fondi, lett. a) (già assegnato per garantire le prestazioni di ricovero ordinario, dh, day service, nei confronti dei pazienti residenti in regione Puglia, gli stranieri (STP)) s'intende rideterminato per l'anno 2024, nella misura di € **174.406.800,00** (172.680.000,00+1.726.800,00). Le prestazioni erogati nei confronti degli stranieri STP non rientrano nei tetti di spesa e sono riconosciute extra – tetto.

- Di dare atto che a far tempo dal 1° gennaio 2024 e fino al 31.12.2024, alla Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza vengono riconosciute risorse aggiuntive rispetto ai tetti di spesa, pari ad **€ 11.534.632,37**, in attuazione dell'art. 17 della Legge regionale n. 34/2023. Pertanto, l'equivalente quota di tetto di spesa ordinario, potrà essere utilizzata per abbattimento liste d'attesa per prestazioni in regime di ricovero, di cui ai DRG già richiamati nel Piano regionale, recepito con DGR n. 1088 del 28/07/2022,

- Di dare atto che a far tempo dal 1° luglio 2024 e fino al 31.12.2024, alla Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, vengono riconosciute risorse aggiuntive, con destinazione vincolata, pari ad € **1.500.000,00**. Tali risorse dovranno essere utilizzate esclusivamente per la erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, nell'ambito della branca di radiodiagnostica ivi comprese le prestazioni erogate in regime di day service, in quanto ambulatoriali, secondo le prestazioni in liste d'attesa, così come risultano dall'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, che si allega in copia.
  In particolare, nel rispetto delle proprie agende di prenotazione, la Direzione Sanitaria dell'Ente Ecclesiastico dovrà procedere ad effettuare attività di recall, garantendo prioritariamente le prescrizioni che riportano rispetto al PNGLA la classificazione "U" (Urgente), prestazioni in favore di pazienti oncologici inseriti in Percorsi Diagnostico Terapeutici e "B" (brevi) e day service. A seguire, nei limiti del fondo assegnato, dovrà garantire le prestazioni nei confronti delle altre classi di priorità nel rispetto delle proprie liste d'attesa, ovvero garantendo invii effettuati direttamente dalla ASL territorialmente competente.

- Di confermare l'attribuzione e la consistenza degli altri fondi assegnati.

SI STIPULA

ART. 1

Il presente addendum all' accordo stipulato in data 19/7/2022, e nei limiti operativi dei successivi addendum, è destinato a regolamentare per l'anno 2024, con la distinta decorrenza indicata nella parte negoziale, la fornitura da parte dell'Erogatore delle prestazioni di ricovero ospedaliero, anche in attuazione dell'art. 17 della Legge regionale n. 34/2023 e per l'abbattimento liste d'attesa, ivi comprese le prestazioni di radiodiagnostica secondo l'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, allegata al presente Accordo.

Art. 2

Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente addendum si rinvia all' Accordo Contrattuale del 19/7/2022 a valere per il triennio 2022 – 2024 - che qui s'intende integralmente richiamato.

Le parti, altresì si danno reciprocamente atto che il presente accordo avrà efficacia previa ratifica ed approvazione da parte della Giunta Regionale

Il DIRETTORE del DIPARTIMENTO **DOTT. VITO MONTANARO** Vito Montanaro 24.06.2024 12:16:54 GMT+01:00	**Il Legale Rappresentante della Struttura Erogante** **Dott. GINO GUMIRATO**
	Data 21 giugno 2024

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli articoli: da art. 1 ad art. 3

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono

L'Erogatore

REGIONE PUGLIA

Addendum all' Accordo contrattuale riferito agli anni 2022/2023/2024

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, in forza della deliberazione di nomina della Giunta Regionale del 26 Aprile 2021 n. 684 e successive proroghe intervenute.

E

Ente Ecclesiastico -Ospedale Francesco Miulli - con sede Legale della Società in Acquaviva delle Fonti - Strada Provinciale 127 Acquaviva - Santeramo Km. 4.100, iscritto al n. 427 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari cod. fiscale/ P.IVA 00574290722, al n. 00574290722, del Registro delle Imprese di Bari ed al n. BA-5660072 del Repertorio Economico Amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Bari, rappresentato legalmente dal Delegato: Mons. Domenico Laddaga nato a Gravina in Puglia il 19 marzo 1957, giusta procura registrata al n. 10557 in data 11/3/2024 conferita dal Governatore Arcivescovo Russo Giuseppe, di seguito indicata come "Erogatore" il quale – consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., – dichiara di non essere stata condannata con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

Premesso che:

- in data 04.04.2023, le parti, in ottemperanza al D.Lgs. 502/92 e s.m.i. - art. 8 –bis, 8 quater e 8 quinquies, hanno stipulato l'accordo contrattuale a valere per il triennio 2022 - 2024 destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore, in premessa richiamato, delle prestazioni di ricovero ospedaliero, in regime di D.H. e day service, delle prestazioni ambulatoriali, nonché delle funzioni assistenziali, in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del SSR, le cui risultanze venivano recepite con DGR n. 464 del 6/4/2023;
- in data 10.11.2023, giusto verbale acquisito agli atti, su richiesta della Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, venivano riviste le assegnazioni ricomprese negli accordi già sottoscritti per il triennio 2022-2024, le cui risultanze venivano recepite successivamente con DGR n. 1759 del 30.11.2023;

- la struttura equiparata eroga l'assistenza sanitaria nel rispetto dei posti letto accreditati con riferimento al modello organizzativo di cui al R.R. n.23/2019 ed in conformità alle modifiche intervenute R.R. n. 14/2020.

Preso atto che:

L'art. 4 – Corrispettivo - del succitato accordo, dispone che:

"*Il corrispettivo non può mai superare quello definito dal presente accordo, anche per i residenti fuori regione, ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni erogate in regime di ricovero, in regime ambulatoriale, entrambe a tariffa regionale, nonché (ove previsto) delle funzioni assistenziali remunerate in base al costo di produzione del programma di assistenza. I valori dei corrispettivi, precedentemente individuati, compresi i corrispettivi del valore della somministrazione diretta di farmaci, sono liquidati annualmente, al netto delle anticipazioni mensili di cui all'art. 8 lett. k) del presente accordo. Per la somministrazione dei farmaci dovranno essere previsti conguagli trimestrali.*

- Accertato che con il suddetto atto recepito con la DGR n. 1759/2023 venivano assegnate risorse aggiuntive per abbattimento liste d'attesa, le quali esaurivano la loro funzione in termini di finanziamento e quindi di attività allo spirare del 31.12.2023;

- Di dare atto, giusto verbale del 13.6.2024, che in applicazione del disposto di cui all'art. 1 comma 233, della Legge 213/2023, calcolato sull'imponibile riferito al triennio 2013-2015, a far tempo dal 1° gennaio 2024, il valore economico del tetto di spesa riportato nell'accordo contrattuale nella sezione consistenza dei fondi, lett. a) (già assegnato per garantire le prestazioni di ricovero ordinario, dh, day service, nei confronti dei pazienti residenti in regione Puglia, gli stranieri (STP)) s'intende rideterminato per l'anno 2024, nella misura di € 109.595.100,00 (108.510.000,00+1.085.100,00). Le prestazioni erogati nei confronti degli stranieri STP non rientrano nei tetti di spesa e sono riconosciute extra – tetto.

- Di dare atto che a far tempo dal 1° gennaio 2024 e fino al 31.12.2024, all' **Ente Ecclesiastico - Ospedale Francesco Miulli** vengono riconosciute risorse aggiuntive rispetto ai tetti di spesa, pari ad € **8.929.385,93,** in attuazione dell'art. 17, comma1, della Legge regionale n. 34/2023. Pertanto, l'equivalente quota di tetto di spesa ordinario, potrà essere utilizzata per abbattimento liste d'attesa per prestazioni in regime di ricovero, di cui ai DRG già richiamati nel Piano regionale, recepito con DGR n. 1088 del 28/07/2022.

- Di dare atto che a far tempo dal 1° luglio 2024 e fino al 31.12.2024, all' **Ente Ecclesiastico -Ospedale Francesco Miulli**, vengono riconosciute risorse aggiuntive, con destinazione vincolata, pari ad € 1.500.000,00. Tali risorse dovranno essere utilizzate esclusivamente per la erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, nell'ambito della branca di radiodiagnostica, nonché le prestazioni erogate in regime di day service, in quanto ambulatoriali, secondo le prestazioni in liste d'attesa, così come risultano dall'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, che si allega in copia.
  In particolare, nel rispetto delle proprie agende di prenotazione, la Direzione Sanitaria dell'Ente Ecclesiastico dovrà procedere ad effettuare attività di recall, garantendo prioritariamente le prescrizioni che riportano rispetto al PNGLA la classificazione "U" (Urgente), prestazioni in favore di pazienti oncologici inseriti in Percorsi Diagnostico Terapeutici e "B" (brevi) e day service. A seguire, nei limiti del

fondo assegnato, dovrà garantire le prestazioni nei confronti delle altre classi di priorità nel rispetto delle proprie liste d'attesa, ovvero garantendo invii effettuati direttamente dalla ASL territorialmente competente.

- Di confermare l'attribuzione e la consistenza degli altri fondi assegnati.

SI STIPULA

ART. 1

Il presente addendum all' accordo stipulato in data 19/7/2022, e nei limiti operativi dei successivi addendum, è destinato a regolamentare per l'anno 2024, con la distinta decorrenza indicata nella parte negoziale, la fornitura da parte dell'Erogatore delle prestazioni di ricovero ospedaliero, anche in attuazione dell'art. 17, comma1, della Legge regionale n. 34/2023 e per l'abbattimento liste d'attesa, ivi comprese le prestazioni di radiodiagnostica secondo l'ultima rilevazione della settimana indice di maggio, allegata al presente Accordo.

Art. 2

Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente addendum si rinvia all' Accordo Contrattuale del 19/7/2022 a valere per il triennio 2022 – 2024 - che qui s'intende integralmente richiamato.

Le parti, altresì si danno reciprocamente atto che il presente accordo avrà efficacia previa ratifica ed approvazione da parte della Giunta Regionale

Il DIRETTORE del DIPARTIMENTO **DOTT. VITO MONTANARO** Vito Montanaro 24.06.2024 13:39:37 GMT+01:00	**Il Legale Rappresentante della Struttura Erogante** **Il Delegato** **Mons. Domenico Laddaga** DOMENICO LADDAGA 2024.06.24 12:50:28 CN=DOMENICO LADDAGA C=IT O=Ospedale F. Miulli 2.5.4.97=VATIT-00574290722 RSA/2048 bits
	Data 2024

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ. sì approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli articoli: da art. 1 ad art. 3

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono

L'Erogatore

DOMENICO LADDAGA
2024.06.24 15:10:40
CN=DOMENICO LADDAGA
C=IT
O=Ospedale F. Miulli
2.5.4.97=VATIT-00574290722
RSA/2048 bits

REGIONE PUGLIA

Rilevazione del monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali in modalità ex ante.

		Regione	PUGLIA
		Anno di Riferimento	2024
		Periodo di riferimento	06-10 MAGGIO 2024

N° Progressivo	Prestazione	Codice Prestazione	Numero totale di prenotazioni	Numero prenotazioni da garantire	Numero di prenotazioni con classe di priorità U	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità U	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità U	Numero di prenotazioni con classe di priorità B	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità B	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità B	Numero di prenotazioni con classe di priorità D	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità D	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità D	Numero di prenotazioni con classe di priorità P	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità P	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità P
1	Prima Visita cardiologica	89.7	2.506	1.934	80	27	33,75%	464	163	35,13%	440	125	28,41%	950	606	63,79%
2	Prima Visita chirurgia vascolare	89.7	331	271	19	7	36,84%	97	31	31,96%	55	19	34,55%	100	70	70,00%
3	Prima Visita endocrinologica	89.7	2.077	1.632	63	30	47,62%	357	128	35,85%	341	118	34,60%	871	531	60,96%
4	Prima Visita neurologica	89.13	1.384	1.150	43	14	32,56%	291	91	31,27%	273	89	32,60%	543	388	71,45%
5	Prima Visita oculistica	95.02	2.793	2.159	46	23	50,00%	338	124	36,69%	405	96	23,70%	1.370	995	72,63%
6	Prima Visita ortopedica	89.7	2.051	1.686	50	8	16,00%	389	130	33,42%	373	106	28,42%	874	461	52,75%
7	Prima Visita ginecologica	89.26	984	810	23	5	21,74%	112	62	55,36%	144	55	38,19%	531	409	77,02%
8	Prima Visita otorinolaringoiatrica	89.7	2.505	2.054	65	38	58,46%	455	135	29,67%	471	126	26,75%	1.063	610	57,38%
9	Prima Visita urologica	89.7	1.178	946	41	12	29,27%	215	71	33,02%	182	61	33,52%	508	275	54,13%
10	Prima Visita dermatologica	89.7	2.587	2.097	51	20	39,22%	463	173	37,37%	472	163	34,53%	1.111	652	58,69%
11	Prima Visita fisiatrica	89.7	2.431	2.001	13	10	76,92%	279	192	68,82%	331	279	84,29%	1.378	1.250	90,71%
12	Prima Visita gastroenterologica	89.7	633	505	17	4	23,53%	121	44	36,36%	108	41	37,96%	259	153	59,07%
13	Prima Visita oncologica	89.7	394	326	17	13	76,47%	77	70	90,91%	25	24	96,00%	207	207	100,00%
14	Prima Visita pneumologica	89.7	1.169	967	51	18	35,29%	256	86	33,59%	217	65	29,95%	443	308	69,53%
15	Mammografia bilaterale	87.37.1	1.198	796	9	3	33,33%	150	93	62,00%	111	95	85,59%	526	494	93,92%
16	Mammografia monolaterale	87.37.2	37	21	2	1	50,00%	2	2	100,00%	4	3	75,00%	13	13	100,00%
17	TC del Torace	87.41	640	536	30	11	36,67%	122	62	50,82%	97	75	77,32%	287	200	69,69%
18	TC del Torace senza e con MDC	87.41.1	944	732	36	9	25,00%	203	88	43,35%	139	102	73,38%	354	274	77,40%
19	TC dell'addome superiore	88.01.1	15	11	2	1	50,00%	3	1	33,33%	3	2	66,67%	3	3	100,00%
20	TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.2	84	73	8	3	37,50%	28	10	35,71%	27	23	85,19%	10	6	60,00%
21	TC dell'addome inferiore	88.01.3	14	10	1	-	0,00%	4	2	50,00%	2	2	100,00%	3	3	100,00%
22	TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.4	75	63	3	2	66,67%	24	11	45,83%	26	21	80,77%	10	6	60,00%
23	TC dell'addome completo	88.01.5	127	114	8	2	25,00%	36	15	41,67%	16	13	81,25%	54	41	75,93%
24	TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.6	979	778	47	16	34,04%	228	112	49,12%	136	109	80,15%	367	294	80,11%
25	TC Cranio - encefalo	87.03	318	289	15	8	53,33%	71	37	52,11%	59	52	88,14%	144	96	66,67%
26	TC Cranio - encefalo senza e con MDC	87.03.1	458	345	17	3	17,65%	118	58	49,15%	58	43	74,14%	152	129	84,87%
27	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	88.38.1	44	40	5	2	40,00%	13	9	69,23%	6	5	83,33%	16	11	68,75%
28	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1	30	26	2	-	0,00%	9	7	77,78%	3	3	100,00%	12	10	83,33%
29	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1	78	68	4	1	25,00%	17	11	64,71%	12	11	91,67%	35	26	74,29%
30	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.2	3	3				1	-	0,00%				2	1	50,00%
31	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2	1	1				1	-	0,00%						
32	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2	7	6				3	1	33,33%	1	1	100,00%	2	2	100,00%
33	TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5	22	21	1	-	0,00%	8	5	62,50%	3	3	100,00%	9	8	88,89%
34	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.1	210	172	11	9	81,82%	56	19	33,93%	38	22	57,89%	67	41	61,19%
35	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	88.91.2	339	289	21	10	47,62%	119	51	42,86%	50	29	58,00%	99	56	56,57%
36	RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.95.4	47	35	3	1	33,33%	14	4	28,57%	6	2	33,33%	12	4	33,33%
37	RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5	210	175	9	4	44,44%	36	10	27,78%	33	13	39,39%	97	55	56,70%
38	RM della colonna in toto	88.93	26	14	1	1	100,00%	5	2	40,00%	2	2	100,00%	6	6	100,00%
39	RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1	14	5	2	1	50,00%	1	1	100,00%	1	-	0,00%	1	1	100,00%
40	Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4	1.275	1.021	22	7	31,82%	198	76	38,38%	222	125	56,31%	579	301	51,99%
41	Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.72.3	626	490	12	2	16,67%	94	31	32,98%	120	48	40,00%	264	204	77,27%
42	Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovra aortici	88.73.5	1.558	1.349	22	5	22,73%	181	61	33,70%	346	147	42,49%	800	422	52,75%
43	Ecografia dell'addome superiore	88.74.1	690	588	20	10	50,00%	102	51	50,00%	143	113	79,02%	323	230	71,21%
44	Ecografia dell'addome inferiore	88.75.1	268	222	15	7	46,67%	33	17	51,52%	53	37	69,81%	121	71	58,68%
45	Ecografia dell'addome completo	88.76.1	1.975	1.639	68	30	44,12%	350	199	56,86%	347	257	74,06%	874	578	66,13%
46	Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1	1.402	928	20	9	45,00%	219	144	65,75%	140	107	76,43%	549	503	91,62%
47	Ecografia monolaterale della mammella	88.73.2	18	14				3	1	33,33%	3	3	100,00%	8	8	100,00%
48	Ecografia ostetrica	88.78	453	425	5	1	20,00%	41	17	41,46%	34	33	97,06%	345	330	95,65%
49	Ecografia ginecologica	88.78.2	259	231	7	2	28,57%	39	17	43,59%	53	22	41,51%	132	88	66,67%
50	Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2	918	811	50	19	38,00%	237	74	31,22%	140	62	44,29%	384	268	69,79%
51	Colonscopia totale con endoscopio flessibile	45.23	651	545	18	2	11,11%	84	27	32,14%	108	43	39,81%	335	128	38,21%
52	Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42	14	14	1	1	100,00%	4	4	100,00%	1	1	100,00%	8	8	100,00%
53	Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24	15	10	1	1	100,00%	3	1	33,33%	2	1	50,00%	4	4	100,00%
54	Esofagogastroduodenoscopia	45.13	516	460	25	7	28,00%	122	29	23,77%	104	52	50,00%	209	100	47,85%
55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16	288	266	10	1	10,00%	86	23	26,74%	57	22	38,60%	113	54	47,79%
56	Elettrocardiogramma	89.52	3.167	2.474	92	41	44,57%	534	228	42,70%	531	277	52,17%	1.317	936	71,07%
57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50	665	564	13	2	15,38%	102	40	39,22%	96	52	54,17%	353	275	77,90%
58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41 - 89.43	395	330	1	-	0,00%	52	17	32,69%	43	27	62,79%	234	108	46,15%

59	Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44	1	-				-	-	0,00%						
60	Esame audiometrico tonale	95.41.1	1.149	885	9	3	33,33%	129	65	50,39%	145	85	58,62%	602	434	72,09%
61	Spirometria semplice	89.37.1	684	514	25	5	20,00%	119	30	25,21%	131	86	65,65%	239	169	70,71%
62	Spirometria globale	89.37.2	289	226	10	2	20,00%	45	7	15,56%	58	31	53,45%	113	78	69,03%
63	Fotografia del fundus	95.11	3	3				2	2	100,00%				1	1	100,00%
64	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1	592	570	13	1	7,69%	133	21	15,79%	179	79	44,13%	245	204	83,27%
65	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1	392	372	4	-	0,00%	105	17	16,19%	101	49	48,51%	162	134	82,72%
66 - 67	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: EMG dell'occhio (95.25\ e POLISONNOGRAFIA (89.17)	93.08.1	117	112	1	-	0,00%	17	5	29,41%	37	23	62,16%	57	40	70,18%
	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli															
68	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO	93.08.1														
69	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1														
		Totale complessivo	47.323	38.224	1.280	475	37%	8.220	3.315	40%	7.864	3.780	48%	20.860	14.371	69%

Note:

per le prestazioni con progressivo 64 e 65, corrispondenti ad uno stesso codice del Nomenclatore Tariffario vigente (93.08.1), e rispettivamente ai codici 93.08.A e 93.08.B dell'elenco di cui all'Allegato 4 del DPCM 12/01/2017, è stato possibile distinguere le prenotazioni in virtù della presenza di codici distinti nel Catalogo Unico Regionale

per le prestazioni con progressivo 66 e 67, corrispondenti ad uno stesso codice del Nomenclatore Tariffario vigente (93.08.1), e rispettivamente ai codici 93.08.C e 93.08.D dell'elenco di cui all'Allegato 4 del DPCM 12/01/2017, non è stato possibile distinguere le prenotazioni per mancanza di codici distinti nel Catalogo Unico Regionale

per le prestazioni con progressivo 68 e 69, corrispondenti rispettivamente ai codici 93.08.E e 93.08.F dell'elenco di cui all'Allegato 4 del DPCM 12/01/2017, trattandosi di prestazioni non contemplate dal Nomenclatore Tariffario vigente, le stesse ad oggi non risultano essere prescrivibili/prenotabili/erogabili

REGIONE PUGLIA

Rilevazione del monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali in modalità ex ante.

			Regione	PUGLIA														
			Anno di Riferimento	2024														
			Periodo di riferimento	06-10 MAGGIO 2024														
Cod_az	N° Progressivo	Prestazione	Codice Prestazione	Numero totale di prenotazioni	Numero prenotazioni da garantire	Numero di prenotazioni con classe di priorità U	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità U	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità U	Numero di prenotazioni con classe di priorità B	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità B	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità B	Numero di prenotazioni con classe di priorità D	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità D	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità D	Numero di prenotazioni con classe di priorità P	Numero di prenotazioni garantite entro i tempi con classe di priorità P	Percentuale di prenotazioni entro i tempi con classe di priorità P
ASL BA - 160114	1	Prima Visita cardiologica	89.7	742	659	47	10	21,28%	177	35	19,77%	186	41	22,04%	249	149	59,84%
	2	Prima Visita chirurgia vascolare	89.7	119	101	10	1	10,00%	46	10	21,74%	25	10	40,00%	20	5	25,00%
	3	Prima Visita endocrinologica	89.7	547	469	31	4	12,90%	146	28	19,18%	130	31	23,85%	162	93	57,41%
	4	Prima Visita neurologica	89.13	451	394	27	4	14,81%	150	26	17,33%	122	34	27,87%	95	46	48,42%
	5	Prima Visita oculistica	95.02	890	736	24	6	25,00%	177	32	18,08%	232	35	15,09%	303	234	77,23%
	6	Prima Visita ortopedica	89.7	742	577	40	1	2,50%	214	42	19,63%	187	53	28,34%	136	76	55,88%
	7	Prima Visita ginecologica	89.26	257	198	13	-	0,00%	36	19	52,78%	48	14	29,17%	101	57	56,44%
	8	Prima Visita otorinolaringoiatrica	89.7	782	644	37	14	37,84%	228	31	13,60%	219	38	17,35%	160	130	81,25%
	9	Prima Visita urologica	89.7	434	367	27	2	7,41%	114	21	18,42%	115	31	26,96%	111	70	63,06%
	10	Prima Visita dermatologica	89.7	621	540	28	4	14,29%	165	26	15,76%	172	33	19,19%	175	57	32,57%
	11	Prima Visita fisiatrica	89.7	820	634	9	7	77,78%	122	99	81,15%	183	173	94,54%	320	314	98,13%
	12	Prima Visita gastroenterologica	89.7	186	158	6	-	0,00%	48	13	27,08%	42	12	28,57%	62	25	40,32%
	13	Prima Visita oncologica	89.7	135	95	8	4	50,00%	39	33	84,62%	13	12	92,31%	35	35	100,00%
	14	Prima Visita pneumologica	89.7	272	235	27	5	18,52%	76	14	18,42%	62	19	30,65%	70	50	71,43%
	15	Mammografia bilaterale	87.37.1	484	362	7	3	42,86%	45	24	53,33%	64	59	92,19%	246	222	90,24%
	16	Mammografia monolaterale	87.37.2	19	7	2	1	50,00%	1	1	100,00%	1	-	0,00%	3	3	100,00%
	17	TC del Torace	87.41	182	143	20	7	35,00%	44	24	54,55%	33	27	81,82%	46	26	56,52%
	18	TC del Torace senza e con MDC	87.41.1	318	240	20	4	20,00%	84	46	54,76%	79	61	77,22%	57	48	84,21%
	19	TC dell'addome superiore	88.01.1	3	2	1	1	100,00%				-	-	0,00%	1	1	100,00%
	20	TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.2	53	44	4	3	75,00%	13	7	53,85%	21	20	95,24%	6	4	66,67%
	21	TC dell'addome inferiore	88.01.3	4	3				1	1	100,00%	1	1	100,00%	1	1	100,00%
	22	TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.4	53	43	3	2	66,67%	14	9	64,29%	20	19	95,00%	6	4	66,67%
	23	TC dell'addome completo	88.01.5	33	28	2	-	0,00%	13	6	46,15%	6	6	100,00%	7	5	71,43%
	24	TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.6	330	261	28	11	39,29%	90	55	61,11%	74	64	86,49%	69	61	88,41%
	25	TC Cranio - encefalo	87.03	63	53	4	1	25,00%	17	10	58,82%	14	11	78,57%	18	12	66,67%
	26	TC Cranio - encefalo senza e con MDC	87.03.1	171	123	8	1	12,50%	52	32	61,54%	35	28	80,00%	28	26	92,86%
	27	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	88.38.1	11	10	2	1	50,00%	2	1	50,00%	4	3	75,00%	2	1	50,00%
	28	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1	11	8	1	-	0,00%	3	2	66,67%	1	1	100,00%	3	1	33,33%
	29	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1	25	21	1	1	100,00%	7	4	57,14%	4	3	75,00%	9	6	66,67%
	30	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.2	2	2				1	-	0,00%				1	1	100,00%
	31	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2														
	32	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2	1	-				-	-	0,00%						
	33	TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5	4	3	-	-	0,00%	1	1	100,00%	1	1	100,00%	1	-	0,00%
	34	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.1	50	46	5	5	100,00%	18	13	72,22%	12	9	75,00%	11	9	81,82%
	35	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	88.91.2	73	60	7	1	14,29%	20	10	50,00%	16	12	75,00%	17	12	70,59%
	36	RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.95.4	9	9	3	1	33,33%	2	-	0,00%	3	-	0,00%	1	1	100,00%
	37	RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5	51	44	3	1	33,33%	11	5	45,45%	12	4	33,33%	18	13	72,22%
	38	RM della colonna in toto	88.93	1	1				1	-	0,00%						
	39	RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1	3	3	2	1	50,00%				1	-	0,00%			
	40	Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4	349	304	15	2	13,33%	75	33	44,00%	95	64	67,37%	119	77	64,71%
	41	Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.72.3	201	171	10	1	10,00%	45	8	17,78%	58	23	39,66%	58	34	58,62%
	42	Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovra aortici	88.73.5	682	609	20	3	15,00%	107	32	29,91%	212	68	32,08%	270	129	47,78%
	43	Ecografia dell'addome superiore	88.74.1	228	205	9	1	11,11%	45	20	44,44%	55	40	72,73%	96	69	71,88%
	44	Ecografia dell'addome inferiore	88.75.1	86	75	8	1	12,50%	17	9	52,94%	28	20	71,43%	22	7	31,82%
	45	Ecografia dell'addome completo	88.76.1	641	578	47	16	34,04%	159	92	57,86%	159	129	81,13%	213	156	73,24%
	46	Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1	625	461	17	8	47,06%	81	48	59,26%	80	66	82,50%	283	245	86,57%
	47	Ecografia monolaterale della mammella	88.73.2	3	2				1	-	0,00%	1	1	100,00%			
	48	Ecografia ostetrica	88.78	164	151	4	-	0,00%	29	7	24,14%	16	15	93,75%	102	102	100,00%
	49	Ecografia ginecologica	88.78.2	78	74	2	-	0,00%	14	7	50,00%	16	5	31,25%	42	12	28,57%
	50	Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2	352	333	30	4	13,33%	124	27	21,77%	64	23	35,94%	115	56	48,70%
	51	Colonscopia totale con endoscopio flessibile	45.23	238	215	14	-	0,00%	32	3	9,38%	52	5	9,62%	117	30	25,64%
	52	Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42	1	1										1	1	100,00%
	53	Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24	6	5				3	1	33,33%	1	-	0,00%	1	1	100,00%
	54	Esofagogastroduodenoscopia	45.13	146	137	13	2	15,38%	46	5	10,87%	40	7	17,50%	38	7	18,42%
	55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16	112	104	8	-	0,00%	36	11	30,56%	24	3	12,50%	36	9	25,00%
	56	Elettrocardiogramma	89.52	965	822	53	16	30,19%	222	69	31,08%	236	97	41,10%	311	198	63,67%
	57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50	159	135	11	-	0,00%	41	17	41,46%	33	17	51,52%	50	34	68,00%
	58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41 - 89.43	83	66				16	3	18,75%	10	9	90,00%	40	18	45,00%
	59	Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44	1	-				-	-	0,00%						
	60	Esame audiometrico tonale	95.41.1	338	258	5	-	0,00%	70	18	25,71%	91	39	42,86%	92	83	90,22%
	61	Spirometria semplice	89.37.1	189	146	16	2	12,50%	48	10	20,83%	33	12	36,36%	49	35	71,43%
	62	Spirometria globale	89.37.2	95	80	8	-	0,00%	19	2	10,53%	27	7	25,93%	26	19	73,08%
	63	Fotografia del fundus	95.11														

	64	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1	121	121	10	-	0,00%	28	6	21,43%	42	22	52,38%	41	25	60,98%
	65	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1	87	87	4	-	0,00%	38	6	15,79%	23	11	47,83%	22	12	54,55%
	66 - 67	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: ENG dell'occhio (85.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17) ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) DEL TRONCO. Analisi qualitativa, fino a 4 muscoli	93.08.1	83	79				4	4	100,00%	30	22	73,33%	45	32	71,11%
	68	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli) in corso di cammino per tutta la durata di definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO	93.08.1														
	69	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1														
ASL BT - 160113			Totale complessivo ASL BARI	14.985	12.542	761	163	21%	3.478	1.118	32%	3.564	1.570	44%	4.739	3.189	67%
	1	Prima Visita cardiologica	89.7	373	291	11	-	0,00%	123	10	8,13%	117	12	10,26%	40	11	27,50%
	2	Prima Visita chirurgia vascolare	89.7	35	35	3	-	0,00%	15	2	13,33%	11	-	0,00%	6	6	100,00%
	3	Prima Visita endocrinologica	89.7	180	161	3	1	33,33%	74	6	8,11%	49	3	6,12%	35	13	37,14%
	4	Prima Visita neurologica	89.13	210	169	5	-	0,00%	69	12	17,39%	56	15	26,79%	19	19	100,00%
	5	Prima Visita oculistica	95.02	237	203	4	-	0,00%	60	5	8,33%	82	4	4,88%	40	1	2,50%
	6	Prima Visita ortopedica	89.7	145	141	3	-	0,00%	47	4	8,51%	71	3	4,23%	20	1	5,00%
	7	Prima Visita ginecologica	89.26	98	66	2	-	0,00%	22	2	9,09%	32	3	9,38%	10	10	100,00%
	8	Prima Visita otorinolaringoiatrica	89.7	253	239	4	-	0,00%	101	7	6,93%	91	18	19,78%	43	3	6,98%
	9	Prima Visita urologica	89.7	56	54	4	-	0,00%	26	4	15,38%	19	2	10,53%	5	-	0,00%
	10	Prima Visita dermatologica	89.7	367	323	4	-	0,00%	124	14	11,29%	139	31	22,30%	56	14	25,00%
	11	Prima Visita fisiatrica	89.7	250	155	2	1	50,00%	69	9	13,04%	22	22	100,00%	62	62	100,00%
	12	Prima Visita gastroenterologica	89.7	74	68	3	-	0,00%	30	3	10,00%	21	3	14,29%	14	5	35,71%
	13	Prima Visita oncologica	89.7	32	14	3	3	100,00%	5	5	100,00%	-	-	0,00%	6	6	100,00%
	14	Prima Visita pneumologica	89.7	240	212	9	2	22,22%	90	14	15,56%	65	4	6,15%	48	48	100,00%
	15	Mammografia bilaterale	87.37.1	75	72	1	-	0,00%	27	4	14,81%	20	19	95,00%	24	21	87,50%
	16	Holter pressorio incruento	89.50	1	1							1	1	100,00%			
	17	TC del Torace	87.41	56	55	2	-	0,00%	33	1	3,03%	15	2	13,33%	5	-	0,00%
	18	TC del Torace senza e con MDC	87.41.1	73	70	9	1	11,11%	33	1	3,03%	18	3	16,67%	10	1	10,00%
	19	TC dell'addome superiore	88.01.1	4	4	1	-	0,00%	2	-	0,00%	1	-	0,00%			
	20	TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.2	17	17	2	-	0,00%	9	-	0,00%	4	1	25,00%	2	-	0,00%
	21	TC dell'addome inferiore	88.01.3	3	3	1	-	0,00%	2	-	0,00%						
	22	TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.4	12	12				6	-	0,00%	5	1	20,00%	1	-	0,00%
	23	TC dell'addome completo	88.01.5	21	20	2	-	0,00%	11	1	9,09%	3	1	33,33%	4	4	100,00%
	24	TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.6	74	68	11	-	0,00%	31	1	3,23%	17	1	5,88%	9	4	44,44%
	25	TC Cranio - encefalo	87.03	56	53	3	-	0,00%	28	3	10,71%	8	5	62,50%	14	11	78,57%
	26	TC Cranio - encefalo senza e con MDC	87.03.1	27	24	3	-	0,00%	10	1	10,00%	8	1	12,50%	3	2	66,67%
	27	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	88.38.1	8	7				4	1	25,00%	1	1	100,00%	2	1	50,00%
	28	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1	2	2				1	-	0,00%	1	1	100,00%			
	29	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1	8	8				3	-	0,00%	4	4	100,00%	1	1	100,00%
	30	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.2	1	1										1	-	0,00%
	31	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2														
	32	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2	2	2				2	1	50,00%						
	33	TC del Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5	2	2				2	-	0,00%						
	34	Rm del rachide e midollo spinale, encefalo, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.1	44	43	1	-	0,00%	17	-	0,00%	15	2	13,33%	10	2	20,00%
	35	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	88.91.2	53	53	4	-	0,00%	26	-	0,00%	13	1	7,69%	10	-	0,00%
	36	Rm del distretto cervico-cefalico senza e con mdc	88.95.4	6	6				5	-	0,00%	1	-	0,00%			
	37	RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5	35	35	3	-	0,00%	11	-	0,00%	9	-	0,00%	12	1	8,33%
	38	RM della colonna in toto	88.93	2	2				2	-	0,00%						
	39	RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1														
	40	Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4	157	149	2	1	50,00%	51	1	1,96%	57	9	15,79%	39	12	30,77%
	41	Eco (color) doppleregrafia cardiaca	88.72.3	84	83	1	-	0,00%	17	2	11,76%	37	5	13,51%	28	7	25,00%
	42	Eco (color) doppleregrafia dei tronchi sovra aortici	88.73.5	130	129				34	1	2,94%	48	4	8,33%	47	-	0,00%
	43	Ecografia dell'addome superiore	88.74.1	109	94	1	-	0,00%	29	9	31,03%	38	26	68,42%	26	10	38,46%
	44	Ecografia dell'addome inferiore	88.75.1	22	21				3	-	0,00%	7	1	14,29%	11	3	27,27%
	45	Ecografia dell'addome completo	88.76.1	207	183	1	-	0,00%	79	17	21,52%	59	22	37,29%	44	16	36,36%
	46	Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1	73	70	1	-	0,00%	29	7	24,14%	22	20	90,91%	18	17	94,44%
	47	Ecografia ghiandolare monolaterale della mammella	88.73.2	1	1							1	1	100,00%			
	48	Ecografia ostetrica	88.78	41	32				9	7	77,78%	9	9	100,00%	14	14	100,00%
	49	Ecografia ginecologica	88.79.2	63	46	1	-	0,00%	14	1	7,14%	22	5	22,73%	9	9	100,00%
	50	Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2	102	100	5	-	0,00%	36	-	0,00%	29	4	13,79%	30	7	23,33%
	51	Colonoscopia totale con endoscopio flessibile	45.23	34	34	1	-	0,00%	16	3	18,75%	14	-	0,00%	3	-	0,00%
	52	Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42														
	53	Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24	1	1							1	1	100,00%			
	54	Esofagogastroduodenoscopia	45.13	59	59	4	-	0,00%	32	-	0,00%	13	1	7,69%	10	1	10,00%
	55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16	39	38	1	-	0,00%	19	1	5,26%	12	1	8,33%	6	-	0,00%
	56	Elettrocardiogramma	89.52	394	307	10	-	0,00%	123	14	11,38%	121	22	18,18%	53	25	47,17%
	57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50	55	35				17	2	11,76%	14	5	35,71%	4	4	100,00%
	58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41 - 89.43	37	37				11	-	0,00%	14	2	14,29%	12	2	16,67%
	59	Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44														
	60	Esame audiometrico tonale	95.41.1	125	67				34	27	79,41%	14	13	92,86%	19	19	100,00%

| | | |

| | | |

| | | |

	52	Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.42														
	53	Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.24	2	2										2	2	100,00%
	54	Esofagogastroduodenoscopia	45.13	141	125	3	3	100,00%	9	8	88,89%	18	18	100,00%	95	52	54,74%
	55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16	15	13				2	2	100,00%	1	1	100,00%	10	4	40,00%
	56	Elettrocardiogramma	89.52	635	576	12	10	83,33%	73	68	93,15%	80	80	100,00%	411	241	58,64%
	57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50	131	131				6	6	100,00%	5	5	100,00%	120	101	84,17%
	58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41 - 89.43	80	76				1	1	100,00%	3	3	100,00%	72	34	47,22%
	59	Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44														
	60	Esame audiometrico tonale	95.41.1	208	178				4	4	100,00%	10	10	100,00%	164	67	40,85%
	61	Spirometria semplice	89.37.1	73	62				4	4	100,00%	14	14	100,00%	44	21	47,73%
	62	Spirometria globale	89.37.2	15	15				2	2	100,00%	4	4	100,00%	9	8	88,89%
	63	Fotografia del fundus	95.11														
	64	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1	46	46							4	4	100,00%	42	27	64,29%
	65	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1	41	35										35	23	65,71%
	66 - 67	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: EMG dell'occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17)	93.08.1	2	1										1	1	100,00%
		ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli															
	68	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO	93.08.1														
	69	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1														
			Totale complessivo ASL LECCE	7.892	7.121	130	124	95%	734	706	96%	802	534	67%	5.455	3.181	58%
ASL TA - 160112	1	Prima Visita cardiologica	89.7	277	137	2	1	50,00%	22	12	54,55%	21	14	66,67%	92	39	42,39%
	2	Prima Visita chirurgia vascolare	89.7	50	24				9	3	33,33%	3	1	33,33%	12	11	91,67%
	3	Prima Visita endocrinologica	89.7	421	340	2	1	50,00%	32	14	43,75%	47	27	57,45%	259	134	51,74%
	4	Prima Visita neurologica	89.13	120	105				12	6	50,00%	11	5	45,45%	82	36	43,90%
	5	Prima Visita oculistica	95.02	377	239	1	1	100,00%	18	13	72,22%	8	8	100,00%	212	152	71,70%
	6	Prima Visita ortopedica	89.7	306	277				21	8	38,10%	32	12	37,50%	224	63	28,13%
	7	Prima Visita ginecologica	89.26	90	46	1	1	100,00%	6	5	83,33%	9	5	55,56%	30	27	90,00%
	8	Prima Visita otorinolaringoiatrica	89.7	271	183				11	5	45,45%	30	19	63,33%	142	84	59,15%
	9	Prima Visita urologica	89.7	166	161	1	1	100,00%	15	6	40,00%	11	4	36,36%	134	26	19,40%
	10	Prima Visita dermatologica	89.7	313	193				21	12	57,14%	32	23	71,88%	140	90	64,29%
	11	Prima Visita fisiatrica	89.7	373	320	-	-	0,00%	13	9	69,23%	22	18	81,82%	285	284	99,65%
	12	Prima Visita gastroenterologica	89.7	54	41	2	1	50,00%	6	1	16,67%	10	7	70,00%	23	16	69,57%
	13	Prima Visita oncologica	89.7	59	58				9	9	100,00%	3	3	100,00%	46	46	100,00%
	14	Prima Visita pneumologica	89.7	203	149	2	-	0,00%	29	13	44,83%	24	8	33,33%	94	63	67,02%
	15	Mammografia bilaterale	87.37.1	145	93				11	10	90,91%	7	7	100,00%	75	73	97,33%
	16	Mammografia monolaterale	87.37.2	6	5										5	5	100,00%
	17	TC del Torace	87.41	122	106	1	-	0,00%	9	8	88,89%	14	14	100,00%	82	82	100,00%
	18	TC del Torace senza e con MDC	87.41.1	111	89	1	1	100,00%	25	7	28,00%	6	6	100,00%	57	56	98,25%
	19	TC dell'addome superiore	88.01.1	1	1				1	1	100,00%						
	20	TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.2	4	4				3	2	66,67%				1	1	100,00%
	21	TC dell'addome inferiore	88.01.3	1	1				1	1	100,00%						
	22	TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.4	2	2				2	1	50,00%						
	23	TC dell'addome completo	88.01.5	17	16	2	-	0,00%	2	2	100,00%	1	1	100,00%	11	11	100,00%
	24	TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.6	127	98	1	1	100,00%	35	17	48,57%	6	6	100,00%	56	55	98,21%
	25	TC Cranio - encefalo	87.03	37	35				1	1	100,00%	14	14	100,00%	20	20	100,00%
	26	TC Cranio - encefalo senza e con MDC	87.03.1	65	48				15	4	26,67%	1	1	100,00%	32	32	100,00%
	27	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	88.38.1	7	6				1	1	100,00%				5	5	100,00%
	28	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1	6	6				1	1	100,00%	1	1	100,00%	4	4	100,00%
	29	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1	12	10				1	1	100,00%	2	2	100,00%	7	7	100,00%
	30	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.2														
	31	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2														
	32	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2	1	1				1	-	0,00%						
	33	TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.5	1	1										1	1	100,00%
	34	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	88.91.1	14	14	1	-	0,00%	12	2	16,67%				1	1	100,00%
	35	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	88.91.2	55	51				44	23	52,27%	1	1	100,00%	6	6	100,00%
	36	RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.95.4	4	4				3	-	0,00%	1	1	100,00%			
	37	RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.5	16	15				9	1	11,11%	1	1	100,00%	5	5	100,00%
	38	RM della colonna in toto	88.93														
	39	RM della colonna in toto senza e con MDC	88.93.1	1	1				1	1	100,00%						
	40	Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.71.4	235	232				26	19	73,08%	15	6	40,00%	191	43	22,51%
	41	Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.72.3	54	41				8	8	100,00%	5	4	80,00%	28	17	60,71%
	42	Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovra aortici	88.73.5	257	250				11	9	81,82%	25	23	92,00%	214	58	27,10%
	43	Ecografia dell'addome superiore	88.74.1	43	42				5	4	80,00%	5	5	100,00%	32	11	34,38%
	44	Ecografia dell'addome inferiore	88.75.1	31	29				1	-	0,00%				28	16	57,14%
	45	Ecografia dell'addome completo	88.76.1	255	227				32	21	65,63%	39	36	92,31%	156	45	28,85%
	46	Ecografia bilaterale della mammella	88.73.1	111	62				6	5	83,33%	12	12	100,00%	44	42	95,45%
	47	Ecografia monolaterale della mammella	88.73.2	4	4							1	1	100,00%	3	3	100,00%
	48	Ecografia ostetrica	88.78	18	16							1	1	100,00%	15	15	100,00%

	49	Ecografia ginecologica	88.78.2	10	6	1	1	100,00%						2	2	100,00%	3		2	66,67%
	50	Ecocolor doppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.77.2	92	77	1	1	100,00%	27		20	74,07%		4	2	50,00%	45		32	71,11%
	51	Colonoscopia totale con endoscopio flessibile	45.23	41	37				5		-	0,00%		13	13	100,00%	19		8	42,11%
	52	Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia	45.42	5	5				2		2	100,00%					3		3	100,00%
	53	Resezione endoscopia con endoscopio flessibile sede unica	45.24																	
	54	Esofagogastroduodenoscopia	45.13	47	47	2	-	0,00%	9		1	11,11%		12	12	100,00%	24		9	37,50%
	55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.16	51	50				19		3	15,79%		6	5	83,33%	25		10	40,00%
	56	Elettrocardiogramma	89.52	354	207	3	2	66,67%	30		20	66,67%		27	21	77,78%	147		100	68,03%
	57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.50	116	95				13		3	23,08%		9	8	88,89%	73		62	84,93%
	58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.41 - 89.43	35	35				3		-	0,00%		1	-	0,00%	31		7	22,58%
	59	Altri test cardiovascolari da sforzo	89.44																	
	60	Esame audiometrico tonale	95.41.1	182	166				3		2	66,67%		9	9	100,00%	154		138	89,61%
	61	Spirometria semplice	89.37.1	127	78				7		2	28,57%		18	15	83,33%	53		44	83,02%
	62	Spirometria globale	89.37.2	58	52				4		1	25,00%		3	2	66,67%	45		27	60,00%
	63	Fotografia del fundus	95.11																	
	64	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA	93.08.1	3	3				1		1	100,00%					2		2	100,00%
	65	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA	93.08.1	4	4				1		1	100,00%		1	-	0,00%	2		2	100,00%
	66 - 67	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: EMG dell'occhio (66.19) e APERTURA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli	93.08.1																	
	68	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame baropodico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO	93.08.1																	
	69	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1																	
		Totale complessivo ASL TARANTO		5.986	4.645	24	12	85%	615	322	52%	535	386	72%	3.480	2.151	61%			
		Totale complessivo		47.323	38.224	1.230	475	37%	8.220	3.315	40%	7.864	3.780	48%	20.860	14.371	69%			

Note:

per le prestazioni con progressivo 64 e 65, corrispondenti ad uno stesso codice del Nomenclatore Tariffario vigente (93.08.1), e rispettivamente ai codici 93.08.A e 93.08.B dell'elenco di cui all'Allegato 4 del DPCM 12/01/2017, è stato possibile distinguere le prenotazioni in virtù della presenza di codici distinti nel Catalogo Unico Regionale

per le prestazioni con progressivo 66 e 67, corrispondenti ad uno stesso codice del Nomenclatore Tariffario vigente (93.08.1), e rispettivamente ai codici 93.08.C e 93.08.D dell'elenco di cui all'Allegato 4 del DPCM 12/01/2017, non è stato possibile distinguere le prenotazioni per mancanza di codici distinti nel Catalogo Unico Regionale

per le prestazioni con progressivo 68 e 69, corrispondenti rispettivamente ai codici 93.08.E e 93.08.F dell'elenco di cui all'Allegato 4 del Dpcm 12/01/2017, trattandosi di prestazioni non contemplate dal Nomenclatore Tariffario vigente, le stesse ad oggi non risultano essere prescrivibili/prenotabili/erogabili

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	68	28.06.2024

MODIFICA E INTEGRAZIONE D.G.R. N. 1138/2022 E SS.MM.II - APPROVAZIONE ULTERIORE ADDENDUM ALL'ACCORDO CONTRATTUALE RIFERITO ALL'ANNO 2024 PER GLI ENTI ECCLESIASTICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 34/2023, ART. 17, COMMA E DEL COMMA 233 DELLA LEGGE 213/2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/06/2024 11:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 937

Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dal Titolare E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi" e confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visto il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

Preso atto che:

1. in tema di personale delle Aziende ed Enti SSR con deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023 è stato previsto:
   - di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:
     a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell9anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
     b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta regionale ha conseguentemente adottato una serie di azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023.

In coerenza con quanto disposto dalla citata DGR n. 640/2023, le Aziende/Enti del SSR hanno definito e trasmesso alla competente Sezione regionale i rispettivi Piani assunzionali relativi al bienni 2023- 2024 definiti nei limiti di un determinato spazio assunzionale, riveniente dalle cessazioni a vario titolo riferite al periodo 01/09/2023 – 31/12/2023 e anno 2024, sempre nel pieno rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla vigente normativa nazionale in materia.

Conseguentemente, con deliberazioni nn. da 1428 a 1437 del 19.10.2023 aventi ad oggetto "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL […] 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R" l*a Giunta regionale ha approvato i piani assunzionali delle Aziende ed Enti del SSR autorizzando alla relativa spesa e, in tema di procedure di reclutamento, ha stabilito al punto 5) del deliberato che: *"il Direttore Generale dell'ASL […] possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti. Invece, rispetto alle procedure assunzionali da effettuarsi ex novo per le unità e profili di personale previste dal piano assunzionale si rimanda a successive disposizioni regionali, al fine di valutare l'opportunità di procedere all'espletamento di concorsi unici regionali, con particolare riferimento al reclutamento di personale dirigente medico per specifica disciplina".*

Dato atto che la Giunta Regionale ha approvato i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 di ciascuna Azienda/Ente SSR con i provvedimenti di seguito riportati:

AZIENDA/ENTE SSR	**DGR APPROVAZIONE PTFP 2022-2024**
ASL BA	DGR n. 513 del 22/04/2024
ASL BR	DGR n. 514 del 22/04/2024
ASL BT	DGR n. 515 del 22/04/2024
ASL FG	DGR n. 516 del 22/04/2024
ASL LE	DGR n. 517 del 22/04/2024
ASL TA	DGR n. 518 del 22/04/2024
AOU "POLICLINICO" DI BARI	DGR n. 519 del 22/04/2024
AOU "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA	DGR n. 520 del 22/04/2024
IRCCS "G. PAOLO II"	DGR n. 522 del 22/04/2024
IRCCS "S. DE BELLIS"	DGR n. 521 del 22/04/2024

Con successive deliberazioni nn. da 689 a 699 del 28.05.2024 aventi ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL […] ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* la Giunta regionale ha approvato i piani assunzionali 2024-2025 e, in tema di procedure di reclutamento ha stabilito che *"[..] il Direttore Generale dell'ASL [..] possa dare avvio alle procedure assunzionali, di cui all'Allegato Piano, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti".*

Tenuto conto che è intervenuta la L.R. n. 29/2017 come modificata dalla L.R. n. 16/2024, ad oggi oggetto di impugnativa innanzi alla Corte Costituzionale.

Richiamato l'"*Accordo tra le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 06.04.2017, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale stabilisce che:

1. le Aziende ed Enti SSR possono utilizzare reciprocamente le rispettive graduatorie di concorsi pubblici in corso di validità per assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato;
2. l'utilizzazione di graduatorie di altre Aziende è possibile solo ove l'Azienda utilizzatrice non disponga di una propria graduatoria;

3. l'accordo per l'utilizzazione della graduatoria si intende perfezionato con la trasmissione all'Azienda utilizzatrice della graduatoria, con l'indicazione dello stato di utilizzo della stessa e dei recapiti dei candidati graduati.

Richiamata, inoltre, la circolare prot n. 0295867 del 14.06.2024 avente ad oggetto *"Utilizzo graduatorie in corso di validitá detenute da un'altra amministrazione. Comunicazione"* che così ha precisato che:

a. l'art. 3 co. 61 della L. n. 350/2003 stabilisce che *"61. I termini di validità delle graduatorie per le assunzioni di personale presso le amministrazioni pubbliche che per l'anno 2004 sono soggette a limitazioni delle assunzioni sono prorogati di un anno. La durata delle idoneità conseguite nelle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei posti di professore ordinario e associato di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni, è prorogata per l'anno 2004. In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.";*
b. in esecuzione di tale normativa, in data 06.04.2017 le Aziende ed Enti SSR hanno stipulato apposito accordo per l'utilizzo reciproco di graduatorie al fine di semplificare le procedure assunzionali e garantire alle stesse maggiore celerità;
c. la possibilità di ricorrere all'uso di graduatorie di altre amministrazioni è riferita solo alle graduatorie detenute da pubbliche amministrazioni. Nel caso del sistema sanitario regionale, quindi, tanto si traduce nella possibilità di utilizzare le graduatorie in corso di validità detenute dalle Aziende ed Enti SSR e non anche di utilizzare quelle che siano detenute da enti privati e/o da enti ecclesiastici;
d. con specifico riferimento agli enti ecclesiastici questi hanno natura di soggetto privato e svolgono la propria funzione al di fuori di qualsiasi vincolo pubblicistico con conseguente natura privatistica dei rapporti di lavoro del personale negli stessi incardinato *(ex multis Cass. Sez. Lav. n. 3623/1995; Cass. 5616/1998; Cass. SS. UU. n. 8088/2007; Cass. 6064/2008; Tribunale di Bari – Sez. Lav. - Sent. n. 17268/2010; Cass. Civ. 17546/2010; Ordinanza TAR n. 266/2014; Tribunale di Foggia - Sez. Lav. - Sent. n. 3439/2021).*
e. l'unica fattispecie di permeabilità e scambio di personale tra il sistema privato e quello pubblico è possibile laddove si voglia far ricorso all'istituto della mobilità ai sensi dell'art. 15 undecies del D. Lgs n. 502/1992, nonché dall'art. 18 della *L. n. 172/2017,* di conversione del D.L. n. 148/2017 *per cui il personale degli Ospedali classificati, degli IRCCS di diritto privato, degli enti privati accreditati, degli enti ecclesiastici, assunti a seguito di una procedura concorsuale, possono accedere ai ruoli del SSR per mobilità e viceversa.*
f. fatta salva la fattispecie della mobilità descritta al punto e), è escluso qualsiasi passaggio di personale tra gli enti privati e quelli appartenenti al SSR ed è parimenti esclusa l'utilizzabilità da parte delle Aziende ed Enti SSR delle graduatorie detenute dagli enti privati accreditati, dagli Ospedali classificati, dagli IRCCS di diritto privato nonché dagli enti ecclesiastici.

Richiamate, inoltre, le norme nazionali vigenti in materia di vigenza delle graduatorie concorsuali art. 35 comma 5-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal d.P.R. n. 82 del 2023, che così stabilisce:

- *"Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato. Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei*

ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità e per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, possono essere stabilite ulteriori modalità applicative delle disposizioni del presente comma".

Preso atto della normativa vigente in materia, nonché dell'Accordo siglato tra le Aziende ed Enti SSR in data 06.04.2017, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in caso di scorrimento di graduatorie detenute da altre Aziende, ricevuta la graduatoria dall'Azienda che la detiene, l'Azienda utilizzatrice dovrá scorrere la graduatoria di merito in stretto ordine di precedenza.

Considerato che nell'esperimento delle procedure assunzionali si rende necessario dare attuazione alle disposizioni di cui alle deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei piani assunzionali sia 2023-2024 che 2024-2025 con le quali si prevede *"di valutare l'opportunità di procedere all'espletamento di concorsi unici regionali, con particolare riferimento al reclutamento di personale dirigente medico per specifica disciplina",* nonché "*di utilizzare in via prioritaria le graduatorie già vigenti".*

Preso atto delle designazioni dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende ed Enti del SSR per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008 espletate dal competente Servizio regionale, sulla base delle richieste pervenute dalle Aziende ed Enti SSR nel periodo intercorrente dal 01/01/2024 e fino al momento di presentazione del presente provvedimento, nonché di quelle calendarizzate per il 28/06/2024 di seguito riportate:

Tab. A)_DESIGNAZIONI COMPONENTI REGIONALI IN SENO A COMMISSIONI ESAMINATRICI CONCORSI PUBBLICI AZIENDE/ENTI SSR PERIODO 01/01/2024-28/06/2024

AZIENDA/ENTE SSR	PROFILO	DISCIPLINA/AREA	PROVVEDIMENTO DESIGNAZIONE
ASL BR	DIRIGENTI MEDICI	ANATOMIA PATOLOGICA	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
ASL LE	DIRIGENTI MEDICI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 74 del 04/03/2024
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTI MEDICI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 172 del 09/04/2024
ASL BT	DIRIGENTI MEDICI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	AREA INFERMIERISTICA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 71 del 04/03/2024
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 71 del 04/03/2024
ASL LE	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 74 del 04/03/2024

ASL BR	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOLOGIA	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA VASCOLARE	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTI MEDICI	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 71 del 04/03/2024
ASL BA	DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA PREVENZIONE	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 72 del 04/03/2024
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTI MEDICI	GASTROENTEROLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 71 del 04/03/2024
ASL BA	DIRIGENTI MEDICI	GERIATRIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 72 del 04/03/2024
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTI MEDICI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 71 del 04/03/2024
ASL LE	DIRIGENTI MEDICI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 74 del 04/03/2024
ASL BA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA DEL LAVORO	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 252 del 23/05/2024
ASL BR	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 73 del 04/03/2024
ASL BA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 252 del 23/05/2024
ASL BT	DIRIGENTI MEDICI	NEFROLOGIA	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTI MEDICI	NEONATOLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 172 del 09/04/2024
ASL BA	DIRIGENTI MEDICI	OFTALMOLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 252 del 23/05/2024
ASL BT	DIRIGENTI MEDICI	ONCOLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 78 del 04/03/2024
ASL BR	DIRIGENTI MEDICI	ORTOPEDIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 73 del 04/03/2024
ASL BT	DIRIGENTI MEDICI	ORTOPEDIA	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
ASL BA	DIRIGENTI MEDICI	PEDIATRIA	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTI MEDICI	RADIODIAGNOSTICA	Designazione componente calendarizzata per il 28/06/2024
AOU POLICLINICO BARI	DIRIGENTI MEDICI	REUMATOLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 171 del 09/04/2024
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 70 del 04/03/2024

IRCCS G. PAOLO II	DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA	Determinazione Dirigente Sezione SGO n. 75 del 04/03/2024

Considerato che dai Piani assunzionali 2023-2024, approvati con le citate deliberazioni di Giunta regionale del 19.10.2023, risultano da assumersi nelle Aziende ed Enti SSR le seguenti figure professionali sia della dirigenza che del comparto:

Tab. B)_ PIANI ASSUNZIONALI 2023-2024_RIEPILOGO ASSUNZIONI PREVISTE

RUOLO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ALLERGOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ANATOMIA PATOLOGICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PEDIATRICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA TORACICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA VASCOLARE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GASTROENTEROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GERIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB.
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA DEL LAVORO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA LEGALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEFROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEONATOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEURORADIOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	OFTALMOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ONCOLOGIA

DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ORTOPEDIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PEDIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	RADIODIAGNOSTICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	REUMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI BIOLOGI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI FARMACISTI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI FISICI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI PSICOLOGI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI INGEGNERI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI ANALISTI	
COMPARTO	PERSONALE INFERMIERISTICO	
COMPARTO	PERSONALE OSTETRICO	
COMPARTO	OSS	
COMPARTO	PERSONALE DELLA PREVENZIONE	
COMPARTO	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	
COMPARTO	PERSONALE TECNICO SANITARIO	
COMPARTO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	
COMPARTO	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	

Preso atto che, nelle citate deliberazioni di approvazione dei Piani assunzionali 2024-2025:

- è stata definita una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, nonché un'ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa;
- e si è inteso "*avviare nell'immediato le assunzioni entro tetto, riferite all'anno 2024, prevedendone la relativa copertura finanziaria attraverso l'utilizzo dello spazio finanziario delle cessazioni previste nella stessa annualità ovvero l'impiego di quota parte del finanziamento finalizzato ministeriale. Per l'anno 2025 ovvero per quanto attiene le assunzioni extra – tetto, si rimanda ad una autorizzazione successiva da effettuarsi con apposito provvedimento di Giunta regionale".*

Considerato che dai Piani assunzionali 2024-2025, approvati con le citate deliberazioni di Giunta regionale risultano da assumersi nelle Aziende ed Enti SSR, nei limiti del vigente tetto di spesa assegnato con DGR n. 1818/2022, le seguenti figure professionali sia della dirigenza che del comparto:

Tab. C)_ PIANI ASSUNZIONALI 2024-2025_RIEPILOGO ASSUNZIONI PREVISTE

RUOLO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ALLERGOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA

DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CARDIOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA TORACICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA VASCOLARE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GASTROENTEROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GERIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	LUNGODEGENTI
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA DEL LAVORO
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA IPERBARICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PENITENZIARIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEFROLOGIA E DIALISI
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEONATOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	NEURORADIOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ODONTOIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	OFTALMOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ONCOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	ORTOPEDIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PEDIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	PSICOLOGIA CLINICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	RADIODIAGNOSTICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	RADIOTERAPIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	REUMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA
DIRIGENZA	DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENZA	DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI BIOLOGI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI FARMACISTI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI FISICI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	
DIRIGENZA	DIRIGENTI PSICOLOGI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI ANALISTI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI AVVOCATI	

DIRIGENZA	DIRIGENTI INGEGNERI	
DIRIGENZA	DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	
COMPARTO	PERSONALE INFERMIERISTICO	
COMPARTO	PERSONALE OSTETRICO	
COMPARTO	OSS	
COMPARTO	PERSONALE TECNICO SANITARIO	
COMPARTO	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	
COMPARTO	PERSONALE DELLA PREVENZIONE	
COMPARTO	PERSONALE TECNICO/PROFESSIONALE	
COMPARTO	PERSONALE AMMINISTRATIVO	

Pertanto, dato atto:
- del prioritario utilizzo delle graduatorie vigenti disposto con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025, anche alla luce del citato Accordo tra le Aziende ed Enti SSR per il reciproco utilizzo delle graduatorie, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dei sorteggi già effettuati dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale per i quali le Aziende richiedenti hanno avviato le relative procedure concorsuali;
- delle procedure concorsuali ricomprese nei piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025, per le quali il competente Servizio regionale non abbia già designato i componenti in seno alle relative commissioni esaminatrici.

Preso atto che per una più celere e completa attuazione dei Piani assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025, si ritiene necessario procedere all'espletamento di concorsi unici regionali da parte di Aziende/Enti del SSR che gestiscano le relative procedure quali enti capofila.

Conseguentemente si rende necessario che le Aziende ed Enti SSR gestiscano concorsi unici regionali e che, entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della presente deliberazione di Giunta regionale, le Aziende ed Enti SSR manifestino il proprio interesse a gestire quale ente capofila le procedure relative ai singoli concorsi unici regionali della dirigenza e del comparto, da espletarsi per ciascun profilo professionale e/o disciplina medica di seguito riportati:

Tab. D)_Procedure concorsuali da espletarsi

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA
DIRIGENTI MEDICI	ALLERGOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA TORACICA
DIRIGENTI MEDICI	DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE - SCREENING
DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	EMODINAMICA
DIRIGENTI MEDICI	ENDOSCOPIA DIGESTIVA
DIRIGENTI MEDICI	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENTI MEDICI	LUNGODEGENTI
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB.
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE

DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA IPERBARICA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA LEGALE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PENITENZIARIA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PROTETTA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENTI MEDICI	NEURORADIOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	ODONTOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE
DIRIGENTI MEDICI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PSICOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	RADIOTERAPIA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING CERVICE UTERINA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING MAMMARIO - RADIODIAGNOSTICA SENOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA

DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENTI FARMACISTI	
DIRIGENTI PSICOLOGI	
DIRIGENTI BIOLOGI	
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	
DIRIGENTI FISICI	
DIRIGENTI INGEGNERI	
DIRIGENTI ANALISTI	
DIRIGENTI AVVOCATI	
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	
PERSONALE INFERMIERISTICO	
PERSONALE OSTETRICO	
OSS	
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	
FISIOTERAPISTA	

LOGOPEDISTA	
ORTOTTISTA	
TECNICO DELL'EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOSOCIALE	
DIETISTA	
EDUCATORE PROFESSIONALE	
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	
ASSISTENTE SANITARIO	
AUDIOMETRISTA	
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA	
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	
ASSISTENTE INFORMATICO	
ASSISTENTE SOCIALE	
AUTISTA AMBULANZA	
IGIENISTA DENTALE	
TECNICO PROGRAMMATORE	
TECNICO STATISTICO	
TECNOLOGO ALIMENTARE	

ASSISTENTE TECNICO DI CAMERA IPERBARICA	
SPECIALISTA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	
TECNICO INFORMATICO	
TECNICO CED	
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	
BIOLOGO	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	

Entro 10 giorni dal ricevimento delle candidature da parte delle Aziende ed Enti SSR per la gestione dei concorsi unici regionali, il compente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR individuerà i profili professionali e le discipline mediche maggiormente critici a cui dare prioritariamente avvio e individuerà l'Azienda/Ente SSR che dovrà gestirne la procedura quale Azienda capofila.

Conseguentemente, si rende necessario stabilire che, al solo fine di sopperire alle necessità assunzionali nelle discipline di maggiore criticità, nelle more dell'espletamento e conclusione dei concorsi unici regionali e per il tempo necessario a finalizzare le assunzioni a tempo indeterminato, le Aziende ed Enti SSR potranno:

a. effettuare assunzioni di personale a tempo determinato facendo ricorso preliminarmente alle graduatorie in vigore, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, innanzi richiamato;

b. indire avvisi pubblici a tempo determinato, in mancanza di graduatorie in corso di validità, i quali dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e prevedere, così come i successivi contratti di lavoro a tempo determinato da sottoscriversi, una durata del rapporto di lavoro limitata al tempo necessario al completamento delle procedure concorsuali;

Inoltre, al solo fine di sopperire alle esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc) e limitatamente al tempo necessario a garantire la sostituzione, le Aziende ed Enti SSR potranno bandire avvisi pubblici, in mancanza di graduatorie in corso di validità, ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Al fine di un continuo monitoraggio dello stato di attuazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 le Aziende ed Enti SSR forniranno al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale un report mensile delle assunzioni perfezionate per ciascun profilo professionale e/o disciplina medica.

Di seguito si riportano le modalità operative cui devono attenersi i Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR al fine di dare completa attuazione alle assunzioni di personale, così come programmate e autorizzate dalle deliberazioni d Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 e cioè:

I) completare tutte le procedure concorsuali già bandite e procedere con le relative assunzioni di personale a tempo indeterminato e nei limiti delle assunzioni autorizzate dalle deliberazioni d Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025;

II) portare a completo scorrimento ed esaurimento tutte le graduatorie vigenti sia per la dirigenza medica che per il comparto, nei limiti di cui alle autorizzazioni contenute nelle DGR di approvazione dei piani assunzionali per ciascuna Azienda ed Ente SSR, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017 innanzi richiamato;

III) in via residuale e al solo fine di sopperire alle necessità assunzionali nelle discipline di maggiore criticità e nelle more dell'espletamento e conclusione dei concorsi unici regionali, le Aziende ed Enti SSR potranno:
   a) effettuare assunzioni di personale a tempo determinato facendo ricorso preliminarmente alle graduatorie in vigore, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017 innanzi richiamato;
   b) in mancanza di graduatorie in corso di validità indire avvisi pubblici a tempo determinato. Tali avvisi dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e prevedere, così come i successivi contratti di lavoro a tempo determinato da sottoscriversi, una durata del rapporto di lavoro limitata al tempo necessario al completamento delle procedure concorsuali. Resta ferma la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

IV) al solo fine di sopperire alle esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc) e limitatamente al tempo necessario a garantire la sostituzione, in mancanza di graduatorie in corso di validità, potranno bandire avvisi pubblici, ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

V) al fine di evitare creazione di ulteriore precariato, le procedure di reclutamento del personale del Comparto dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e dovranno, altresì, prevedere un numero massimo di idonei, comunque non superiore al 20 per cento dei posti messi a bando, in analogia a quanto previsto dall'art. 35 comma 5-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal d.P.R. n. 82 del 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 640 del 10 maggio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto che con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 è stata definita una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, nonché un'ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa;
3. di prendere atto dell'"Accordo *tra le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 06.04.2017, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto che con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 si è inteso "*avviare nell'immediato le assunzioni entro tetto, riferite all'anno 2024, prevedendone la relativa copertura finanziaria attraverso l'utilizzo dello spazio finanziario delle cessazioni previste nella stessa annualità ovvero l'impiego di quota parte del finanziamento finalizzato ministeriale. Per l'anno 2025 ovvero per quanto attiene le assunzioni extra – tetto, si rimanda ad una autorizzazione successiva da effettuarsi con apposito provvedimento di Giunta regionale".*

5. di confermare quanto già stabilito con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023- 2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR, e cioè che si proceda in via prioritaria con l'utilizzo delle graduatorie vigenti, anche facendo ricorso all'utilizzo reciproco di graduatorie;

6. di dare atto che in caso di scorrimento di graduatorie detenute da altre Aziende, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché dell'Accordo siglato tra le Aziende ed Enti SSR in data 06.04.2017, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Azienda utilizzatrice, ricevuta la graduatoria dall'Azienda che la detiene, dovrà scorrere la graduatoria di merito in stretto ordine di precedenza;

7. di stabilire che, per la completa attuazione delle procedure assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 programmate dalle singole Aziende ed Enti SSR e approvate dalla Giunta regionale, si ritiene necessario procedere all'espletamento di concorsi unici regionali, nei limiti di quanto autorizzato con gli appositi

provvedimenti di Giunta Regionale di approvazione dei Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR;

8. di dare atto che nel periodo intercorrente dal 01.01.2024 ad oggi, il competente Servizio regionale, sulla base delle richieste pervenute dalle Aziende ed Enti SSR, ha provveduto ad espletare le designazioni dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende ed Enti del SSR per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008, di cui alla Tab. A) in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

9. di dare atto che in esecuzione dei Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 approvati con le citate deliberazioni di Giunta regionale, risultano da assumersi nelle Aziende ed Enti SSR le figure professionali della dirigenza e del comparto, di cui alla Tab. B) e alla Tab. C) in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

10. di dare atto che restano da espletarsi le procedure concorsuali per l'assunzione delle seguenti figure professionali della dirigenza e del comparto di cui alla Tab. D) in narrativa e di seguito riportata:

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA
DIRIGENTI MEDICI	ALLERGOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA TORACICA
DIRIGENTI MEDICI	DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE - SCREENING
DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	EMODINAMICA
DIRIGENTI MEDICI	ENDOSCOPIA DIGESTIVA
DIRIGENTI MEDICI	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENTI MEDICI	LUNGODEGENTI
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB.
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA IPERBARICA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA LEGALE

DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PENITENZIARIA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PROTETTA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENTI MEDICI	NEURORADIOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	ODONTOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE
DIRIGENTI MEDICI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PSICOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	RADIOTERAPIA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING CERVICE UTERINA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING MAMMARIO - RADIODIAGNOSTICA SENOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENTI FARMACISTI	
DIRIGENTI PSICOLOGI	
DIRIGENTI BIOLOGI	
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	
DIRIGENTI FISICI	
DIRIGENTI INGEGNERI	
DIRIGENTI ANALISTI	
DIRIGENTI AVVOCATI	
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	
PERSONALE INFERMIERISTICO	
PERSONALE OSTETRICO	
OSS	
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	
FISIOTERAPISTA	
LOGOPEDISTA	
ORTOTTISTA	
TECNICO DELL’EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOSOCIALE	

DIETISTA	
EDUCATORE PROFESSIONALE	

TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	
ASSISTENTE SANITARIO	
AUDIOMETRISTA	
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA	
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	
ASSISTENTE INFORMATICO	
ASSISTENTE SOCIALE	
AUTISTA AMBULANZA	
IGIENISTA DENTALE	
TECNICO PROGRAMMATORE	
TECNICO STATISTICO	
TECNOLOGO ALIMENTARE	
ASSISTENTE TECNICO DI CAMERA IPERBARICA	
SPECIALISTA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	
TECNICO INFORMATICO	
TECNICO CED	
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	
BIOLOGO	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	

11. di stabilire che per il reclutamento del personale delle Aziende ed Enti SSR si proceda mediante espletamento di concorsi unici regionali per i profili professionali e le discipline mediche di cui alla precedente Tab. D);

12. di stabilire che, entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della presente deliberazione, le Aziende ed Enti SSR manifestino il proprio interesse a gestire concorsi unici regionali per i singoli profili professionali e/o le discipline mediche di cui alla precedente Tab. D);

13. di stabilire che, entro 10 giorni dal ricevimento delle candidature da parte delle Aziende ed Enti SSR per la gestione dei concorsi unici regionali, con apposito atto dirigenziale della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", saranno individuati i profili professionali e le discipline mediche maggiormente critici a cui dare prioritariamente avvio e individuerà l'Azienda/Ente SSR che dovrà gestirne la procedura quale Azienda capofila;

14. di stabilire che, in attuazione del presente provvedimento e al fine di dare completa attuazione alle assunzioni di personale, così come programmate e autorizzate dalle deliberazioni d Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR dovranno procedere secondo il seguente ordine:

I) completare tutte le procedure concorsuali già bandite e procedere con le relative assunzioni di personale a tempo indeterminato e nei limiti delle assunzioni autorizzate dalle deliberazioni d Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025;

II) portare a completo scorrimento ed esaurimento tutte le graduatorie vigenti sia per la dirigenza medica che per il comparto, nei limiti di cui alle autorizzazioni contenute nelle DGR di approvazione dei piani assunzionali per ciascuna Azienda ed Ente SSR, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017 innanzi richiamato;

III) in via residuale e al solo fine di sopperire alle necessità assunzionali nelle discipline di maggiore criticità e nelle more dell'espletamento e conclusione dei concorsi unici regionali, le Aziende ed Enti SSR potranno:

a) effettuare assunzioni di personale a tempo determinato facendo ricorso preliminarmente alle graduatorie in vigore, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017 innanzi richiamato;

b) in mancanza di graduatorie in corso di validità indire avvisi pubblici a tempo determinato. Tali avvisi dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e prevedere, così come i successivi contratti di lavoro a tempo determinato da sottoscriversi, una durata del rapporto di lavoro limitata al tempo necessario al completamento delle procedure concorsuali. Resta ferma la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

IV) al solo fine di sopperire alle esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc) e limitatamente al tempo necessario a garantire la sostituzione, in mancanza di graduatorie in corso di validità, potranno bandire avvisi pubblici, ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

15. di stabilire che, al fine di evitare creazione di ulteriore precariato, le procedure di reclutamento del personale del Comparto dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e dovranno, altresì, prevedere un numero massimo di idonei, comunque non superiore al 20 per cento dei posti messi a bando, in analogia a quanto previsto dall'art. 35 comma 5-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal d.P.R. n. 82 del 2023;

16. di stabilire che, al fine di un continuo monitoraggio dello stato di attuazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025, le Aziende ed Enti SSR forniranno al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale un report mensile delle assunzioni perfezionate per ciascun profilo professionale e/o disciplina medica;

17. di stabilire che i Direttori Generali della Aziende ed Enti SSR forniranno puntuale informativa alle Organizzazioni Sindacali in merito alla gestione del personale, fornendo copia dei verbali delle riunioni al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

18. di stabilire che le Aziende ed Enti SSR potranno procedere all'eventuale indizione di avvisi pubblici a tempo determinato per sopperire alle necessità assunzionali nelle more dell'espletamento dei concorsi unici regionali;

19. di stabilire che gli avvisi pubblici a tempo determinato dovranno espressamente prevedere, così come i successivi contratti a tempo determinato da sottoscriversi, una durata del rapporto di lavoro limitata al tempo necessario a esperire le procedure concorsuali per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato;

20. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR;

21. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, alle Organizzazioni sindacali;

22. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle Sezioni “Strategia e Governo dell’Offerta” e “Bilancio della Sanità e dello Sport”, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
Daniela PIZZUTO

IL TITOLARE E.Q. “Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi”
Lanfranco NETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”
Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
MICHELE EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto che con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 è stata definita una quota di assunzioni ricompresa nei limiti del vigente tetto di spesa del personale assegnato con DGR n. 1818/2022, nonché un'ulteriore quota di assunzioni oltre i limiti del medesimo tetto di spesa;

3. di prendere atto dell'"Accordo *tra le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 06.04.2017, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto che con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 si è inteso "*avviare nell'immediato le assunzioni entro tetto, riferite all'anno 2024, prevedendone la relativa copertura finanziaria attraverso l'utilizzo dello spazio finanziario delle cessazioni previste nella stessa annualità ovvero l'impiego di quota parte del finanziamento finalizzato ministeriale. Per l'anno 2025 ovvero per quanto attiene le assunzioni extra – tetto, si rimanda ad una autorizzazione successiva da effettuarsi con apposito provvedimento di Giunta regionale".*

5. di confermare quanto già stabilito con le DGR di approvazione dei piani assunzionali 2023- 2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR, e cioè che si proceda in via prioritaria con l'utilizzo delle graduatorie vigenti, anche facendo ricorso all'utilizzo reciproco di graduatorie;

6. di dare atto che in caso di scorrimento di graduatorie detenute da altre Aziende, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché dell'Accordo siglato tra le Aziende ed Enti SSR in data 06.04.2017, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Azienda utilizzatrice, ricevuta la graduatoria dall'Azienda che la detiene, dovrà scorrere la graduatoria di merito in stretto ordine di precedenza;

7. di stabilire che, per la completa attuazione delle procedure assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 programmate dalle singole Aziende ed Enti SSR e approvate dalla Giunta regionale, si ritiene necessario procedere all'espletamento di concorsi unici regionali, nei limiti di quanto autorizzato con gli appositi provvedimenti di Giunta Regionale di approvazione dei Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR;

8. di dare atto che nel periodo intercorrente dal 01.01.2024 ad oggi, il competente Servizio regionale, sulla base delle richieste pervenute dalle Aziende ed Enti SSR, ha provveduto ad espletare le designazioni dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende ed Enti del SSR per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008, di cui alla Tab. A) in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

9. di dare atto che in esecuzione dei Piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 approvati con le citate deliberazioni di Giunta regionale, risultano da assumersi nelle Aziende ed Enti SSR le figure professionali della dirigenza e del comparto, di cui alla Tab. B) e alla Tab. C) in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

10. di dare atto che restano da espletarsi le procedure concorsuali per l'assunzione delle seguenti figure professionali della dirigenza e del comparto di cui alla Tab. D) in narrativa e di seguito riportata:

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA/AREA
DIRIGENTI MEDICI	ALLERGOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA GENERALE

DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA PLASTICA
DIRIGENTI MEDICI	CHIRURGIA TORACICA
DIRIGENTI MEDICI	DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIRIGENTI MEDICI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE - SCREENING
DIRIGENTI MEDICI	EMATOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	EMODINAMICA
DIRIGENTI MEDICI	ENDOSCOPIA DIGESTIVA
DIRIGENTI MEDICI	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	GENETICA MEDICA
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIRIGENTI MEDICI	IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENTI MEDICI	LUNGODEGENTI
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONE E RICAMB.
DIRIGENTI MEDICI	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA GENERALE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA IPERBARICA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA LEGALE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PENITENZIARIA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA PROTETTA
DIRIGENTI MEDICI	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENTI MEDICI	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENTI MEDICI	NEURORADIOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	ODONTOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI MEDICI	ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE
DIRIGENTI MEDICI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	PSICHIATRIA
DIRIGENTI MEDICI	PSICOLOGIA CLINICA
DIRIGENTI MEDICI	RADIOTERAPIA
DIRIGENTI MEDICI	SCREENING CERVICE UTERINA

DIRIGENTI MEDICI	SCREENING MAMMARIO - RADIODIAGNOSTICA SENOLOGIA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA
DIRIGENTI MEDICI	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
DIRIGENTI MEDICI	UROLOGIA PEDIATRICA
DIRIGENTI VETERINARI	
DIRIGENTI FARMACISTI	
DIRIGENTI PSICOLOGI	
DIRIGENTI BIOLOGI	
DIRIGENTI PROFESSIONI SANITARIE	
DIRIGENTI FISICI	
DIRIGENTI INGEGNERI	
DIRIGENTI ANALISTI	
DIRIGENTI AVVOCATI	

DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	
PERSONALE INFERMIERISTICO	
PERSONALE OSTETRICO	
OSS	
PERSONALE DELLA PREVENZIONE	
PERSONALE AMMINISTRATIVO	
FISIOTERAPISTA	
LOGOPEDISTA	
ORTOTTISTA	
TECNICO DELL'EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOSOCIALE	
DIETISTA	
EDUCATORE PROFESSIONALE	
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	
ASSISTENTE SANITARIO	
AUDIOMETRISTA	
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA	
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E DELLA PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	
ASSISTENTE INFORMATICO	
ASSISTENTE SOCIALE	
AUTISTA AMBULANZA	
IGIENISTA DENTALE	
TECNICO PROGRAMMATORE	
TECNICO STATISTICO	
TECNOLOGO ALIMENTARE	

ASSISTENTE TECNICO DI CAMERA IPERBARICA	
SPECIALISTA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	
TECNICO INFORMATICO	
TECNICO CED	
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	
BIOLOGO	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	

11. di stabilire che per il reclutamento del personale delle Aziende ed Enti SSR si proceda mediante espletamento di concorsi unici regionali per i profili professionali e le discipline mediche di cui alla precedente Tab. D);

12. di stabilire che, entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della presente deliberazione, le Aziende ed Enti SSR manifestino il proprio interesse a gestire concorsi unici regionali per i singoli profili professionali e/o le discipline mediche di cui alla precedente Tab. D);

13. di stabilire che, entro 10 giorni dal ricevimento delle candidature da parte delle Aziende ed Enti SSR per la gestione dei concorsi unici regionali, con apposito atto dirigenziale della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", saranno individuati i profili professionali e le discipline mediche maggiormente critici a cui dare prioritariamente avvio e individuerà l'Azienda/Ente SSR che dovrà gestirne la procedura quale Azienda capofila;

14. di stabilire che, in attuazione del presente provvedimento e al fine di dare completa attuazione alle assunzioni di personale, così come programmate e autorizzate dalle deliberazioni d Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR dovranno procedere secondo il seguente ordine:

    I) completare tutte le procedure concorsuali già bandite e procedere con le relative assunzioni di personale a tempo indeterminato e nei limiti delle assunzioni autorizzate dalle deliberazioni d Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025;
    II) portare a completo scorrimento ed esaurimento tutte le graduatorie vigenti sia per la dirigenza medica che per il comparto, nei limiti di cui alle autorizzazioni contenute nelle DGR di approvazione dei piani assunzionali per ciascuna Azienda ed Ente SSR, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017 innanzi richiamato;
    III) in via residuale e al solo fine di sopperire alle necessità assunzionali nelle discipline di maggiore criticità e nelle more dell'espletamento e conclusione dei concorsi unici regionali, le Aziende ed Enti SSR potranno:
        a) effettuare assunzioni di personale a tempo determinato facendo ricorso preliminarmente alle graduatorie in vigore, anche in esecuzione a quanto stabilito nell'Accordo interaziendale del 06.04.2017 innanzi richiamato;
        b) in mancanza di graduatorie in corso di validità indire avvisi pubblici a tempo determinato. Tali avvisi dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e prevedere, così come i successivi contratti di lavoro a tempo determinato da sottoscriversi, una durata del rapporto di lavoro limitata al tempo necessario al completamento delle procedure concorsuali. Resta ferma la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
    IV) al solo fine di sopperire alle esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc) e limitatamente al tempo necessario a garantire la

sostituzione, in mancanza di graduatorie in corso di validità, potranno bandire avvisi pubblici, ferma restando la tempestiva comunicazione al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

15. di stabilire che, al fine di evitare creazione di ulteriore precariato, le procedure di reclutamento del personale del Comparto dovranno espressamente indicare il numero dei posti messi a bando e dovranno, altresì, prevedere un numero massimo di idonei, comunque non superiore al 20 per cento dei posti messi a bando, in analogia a quanto previsto dall'art. 35 comma 5-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal d.P.R. n. 82 del 2023;

16. di stabilire che, al fine di un continuo monitoraggio dello stato di attuazione dei piani assunzionali 2023-2024 e 2024-2025, le Aziende ed Enti SSR forniranno al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale un report mensile delle assunzioni perfezionate per ciascun profilo professionale e/o disciplina medica;

17. di stabilire che i Direttori Generali della Aziende ed Enti SSR forniranno puntuale informativa alle Organizzazioni Sindacali in merito alla gestione del personale, fornendo copia dei verbali delle riunioni al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

18. di stabilire che le Aziende ed Enti SSR potranno procedere all'eventuale indizione di avvisi pubblici a tempo determinato per sopperire alle necessità assunzionali nelle more dell'espletamento dei concorsi unici regionali;

19. di stabilire che gli avvisi pubblici a tempo determinato dovranno espressamente prevedere, così come i successivi contratti a tempo determinato da sottoscriversi, una durata del rapporto di lavoro limitata al tempo necessario a esperire le procedure concorsuali per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato;

20. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti SSR;

21. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", alle Organizzazioni sindacali;

22. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Enti del Servizio Sanitario Regionale Puglia

Accordo
tra le Aziende del
Servizio Sanitario Regionale
della Puglia
per l'utilizzo reciproco di graduatorie

2017

Accordo

tra le aziende del Servizio Sanitario Regionale della Puglia

per l'utilizzo reciproco di graduatorie

Allo scopo di definire modalità condivise e procedure concordate circa l'utilizzazione reciproca di graduatorie relative alle varie figure professionali operanti nell'ambito della sanità pubblica, i Direttori Generali p.t. e legali rappresentanti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, sottoscrittori del presente accordo:

Considerato che:

- l'attuale quadro normativo, anche per come interpretato dalla giurisprudenza amministrativa, afferma chiaramente la sussistenza di un favor verso l'utilizzazione delle graduatorie proprie della amministrazione pubblica, che diviene pertanto ordinaria modalità di provvista del personale rispetto all'indizione di una nuova procedura concorsuale (ex multis e per tutte, Consiglio di Stato – Adunanza Plenaria – sentenza 28 luglio 2011 n. 14, con la quale si è affermato, anche in virtù del potere nomofilattico riconosciuto dal D.lgs. 104/2010, che "*In presenza di graduatorie concorsuali valide ed efficaci, l'amministrazione, se stabilisce di provvedere alla copertura dei posti vacanti, deve motivare la determinazione riguardante le modalità di reclutamento del personale, anche qualora scelga l'indizione di un nuovo concorso, in luogo dello scorrimento delle graduatorie vigenti*");
- comunque, anche nella sussistenza di una preferenza accordata dall'ordinamento all'utilizzazione delle graduatorie valide proprie dell'Ente che intende procedere alle assunzioni, la giurisprudenza amministrativa non esclude la possibilità di indire – previa adeguata e congrua motivazione – una nuova procedura concorsuale (in tal senso si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. IV, con sentenza del 15 settembre 2015 n. 4332, in cui può leggersi che "*In definitiva, l'Adunanza Plenaria ha chiarito che, al fine del reclutamento del personale, l'Amministrazione può optare fra lo scorrimento delle graduatorie preesistenti o l'indizione di un nuovo concorso: tuttavia, la scelta non può definirsi libera in quanto vi è un favor dell'ordinamento per lo scorrimento delle graduatorie preesistenti*");
- nell'ipotesi in cui si ravvisasse la necessità di coprire ulteriori posti, l'amministrazione interessata potrà bandire procedura concorsuale per il reclutamento di personale amministrativo del

ruolo dirigenziale con specifica esperienza e preparazione professionale nei settori nevralgici dell'Azienda quali, in particolare, Area Gestione Personale, Area Gestione Risorse Finanziarie, Area gestione Patrimonio e Controllo di Gestione. In tal senso, il bando di concorso non si limiterà a richiedere personale in possesso del profilo di dirigente amministrativo ma prevedrà un numero di posti opportunamente distribuiti tra i settori citati e prove di esame specificatamente mirate a selezionare le professionalità richieste;

Rilevato che:

- in riferimento invece all'utilizzazione di graduatorie di altre amministrazioni, non è dato ravvisare alcun obbligo di scorrimento da parte dell'ente che intende procedere alle assunzioni;
- invero la facoltà delle pubbliche amministrazioni di utilizzare graduatorie di altri enti costituisce non già un obbligo, ma piuttosto una opportunità che la stessa amministrazione può, nella sua piena autonomia organizzativa, valutare positivamente nell'ambito della propria complessiva pianificazione del fabbisogno di personale;
- anche in tal caso la giurisprudenza amministrativa ha chiarito che "*Per bandire un concorso del tutto identico a quello a cui si riferisce la graduatoria in corso di validità, sussiste l'obbligo di motivazione; l'identità tra i due concorsi non sussiste se il secondo concorso è stato bandito da un altro ente [...]. È quindi fondata l'affermazione dell'amministrazione che gli accordi in questione prevedono solo facoltà e opportunità aggiuntive, non anche un obbligo.*" (così Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza 23 febbraio 2015 n. 909);

Evidenziato che:

- in più casi si determina la necessità, per le Aziende del Servizio Sanitario, di reperire prontamente risorse professionali essenziali per continuare a garantire l'adeguatezza delle funzioni sanitarie e di quelle ad esse connesse;
- tali necessità, anche in conseguenza degli obblighi imposti dall'art. 14 del D.lgs. 30 ottobre 2014 n. 161, non consentono talvolta di attendere la definizione delle procedure concorsuali o di avviso pubblico necessarie per il reperimento di personale a tempo indeterminato o determinato;

- peraltro, in taluni casi, alle ragioni di urgenza sottese ad alcune assunzioni si aggregano anche valutazioni in termini di inefficienza nell'attivazione di specifiche procedure assunzionali, in ragione sia della peculiare figura professionale che del numero di soggetti da assumere;
- in tali casi, e comunque in altre specifiche ipotesi oggetto di particolare valutazione da parte delle singole Aziende, può risultare determinante l'utilizzazione della facoltà, offerta dall'ordinamento, di utilizzare le graduatorie vigenti di altre Aziende del Servizio Sanitario Regionale;

Richiamati:

- l'art. 9, comma 1, della L. 16 gennaio 2003 n. 3, in cui è stabilito che "*A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988 n. 400, su proposta del Ministro della funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilitile modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione*";
- L'art. 3, comma 61 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, in cui è previsto che "*In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate*";
- la Deliberazione della Corte dei Conti – Umbria, n. 124/2013;

Ravvisata:

l'opportunità di disciplinare le fasi successive alla determinazione delle singole Aziende di avvalersi dell'utilizzazione delle graduatorie di altre Aziende;

tanto premesso

tra le Aziende firmatarie del presente Accordo:

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Utilizzazione di graduatorie di concorsi pubblici per assunzioni

a tempo indeterminato e di avvisi per assunzioni a tempo determinato

1. Le Aziende sottoscrittrici del presente accordo possono utilizzare reciprocamente le rispettive graduatorie di concorsi pubblici in corso di validità per assunzioni di personale a tempo indeterminato.
2. Le Aziende sottoscrittrici del presente accordo possono altresì utilizzare reciprocamente le rispettive graduatorie di avvisi pubblici in corso di validità per assunzioni di personale a tempo determinato.
3. L'Azienda che deve procedere all'assunzione, nel caso in cui sussistano più graduatorie riferite alla identica figura professionale, individua motivatamente quella ritenuta più idonea (tenendo conto, ad esempio, dell'area territoriale, della qualità dell'Azienda – ospedaliera o territoriale - presso la quale è vigente la graduatoria da utilizzarsi, etc.) e rispondente a soddisfare l'esigenza di provvista di personale.
4. L'utilizzazione di cui ai precedenti commi è possibile solo allorché le Aziende non dispongano di una propria graduatoria valida riferita alla specifica figura professionale da assumere.
5. L'Azienda che ha espletato il concorso o l'avviso e che ha proceduto all'approvazione della relativa graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo della graduatoria, in ragione delle proprie esigenze di servizio o necessità organizzative e, pertanto, può – tenuto ad esempio conto della particolare necessità di utilizzare complessivamente la graduatoria in un breve periodo – ritenere di non porre la stessa a disposizione dell'Azienda richiedente.
6. Lo specifico accordo tra l'Azienda utilizzatrice della graduatoria e l'Azienda che ha approvato la stessa si intende concluso con la trasmissione della graduatoria, con

l'indicazione dello stato di utilizzo della stessa e dei recapiti dei candidati graduati, all'Azienda utilizzatrice.

7. In ogni caso, ove intervengano questioni di qualsiasi natura non disciplinate dal presente Accordo, la gestione e risoluzione di esse è rimessa all'Azienda titolare della graduatoria da utilizzarsi.

8. Nell'ipotesi in cui si ravvisasse la necessità di coprire ulteriori posti, l'amministrazione interessata potrà bandire procedura concorsuale per il reclutamento di personale amministrativo del ruolo dirigenziale con specifica esperienza e preparazione professionale nei settori nevralgici dell'Azienda quali, in particolare, Area Gestione Personale, Area Gestione Risorse Finanziarie, Area gestione Patrimonio e Controllo di Gestione. In tal senso, il bando di concorso non si limiterà a richiedere personale in possesso del profilo di dirigente amministrativo ma prevedrà un numero di posti opportunamente distribuiti tra i settori citati e prove di esame specificatamente mirate a selezionare le professionalità richieste.

ART. 2

Stipulazione contratto di lavoro

1. La stipulazione del contratto individuale di lavoro con l'Azienda diversa da quella che ha formulato la graduatoria di merito, comporta l'impossibilità, in un secondo momento, di assunzione dello stesso soggetto presso l'Azienda che ha formulato la graduatoria, fatte salve eventuali, successive procedure di mobilità.

2. La rinuncia all'assunzione presso l'Azienda diversa da quella che ha formulato la graduatoria, non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei al fine di una eventuale assunzione presso l'Azienda che ha espletato il concorso ed approvato la relativa graduatoria.

3. A seguito della rinuncia di cui al comma precedente, l'Azienda utilizzatrice potrà scorrere la graduatoria di merito, in stretto ordine di precedenza, per assumere altro candidato idoneo.

ART. 3

Obblighi Informativi

1. L'Azienda utilizzatrice, nelle comunicazioni antecedenti alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, informa il

graduato che la stipulazione del contratto di lavoro determina la successiva impossibilità di assunzione presso l'Azienda che ha approvato la graduatoria.

2. Nei contratti individuali di lavoro le Aziende inseriscono apposita clausola nella quale si dà atto che l'assunzione è conseguente all'utilizzazione di una graduatoria formulata da un'altra Azienda e che il graduato, con la stipulazione del contratto, perde il proprio diritto all'assunzione presso l'Azienda che ha approvato la graduatoria.
3. L'Azienda utilizzatrice della graduatoria di altra Azienda provvede prontamente a comunicare a quest'ultima l'intervenuta assunzione, dando assicurazione che il graduato assunto è stato informato di quanto stabilito al precedente comma 1 e che nel contratto di lavoro stipulato è stata inserita la clausola di cui al comma 2.

I Direttori Generali convengono che con la sottoscrizione del presente Accordo decadono eventuali altri protocolli o accordi in precedenza eventualmente sottoscritti in materia di utilizzazione reciproca di graduatorie.

Bari li, 06/04/2017

Per l'ASL BARI
Il Direttore Generale
[redacted]

Per [redacted] TARANTO
Il Direttore Generale
[redacted]

Per l'ASL BAT
Il Direttore Generale
[redacted]

Per l'AOU POLICLINICO DI BARI
[redacted]

Enti del Servizio Sanitario Regionale Puglia

Per l'ASL BRINDISI
Il Direttore Generale
[redacted]

Per l'AOU OO. RR. DI FOGGIA
Il Direttore Generale
[redacted]

Per l'ASL FOGGIA
[redacted]

Per l'IRCCS DE BELLIS
DI CASTELLANA GROTTE
[redacted]

Per l'ASL LECCE
Il Direttore Generale
Silvana MELLI
[redacted]

Per l'IRCCS
ISTITUTO TUMORI DI BARI
Il Direttore Generale
[redacted]

Mauro
Nicastro
26.06.2024
15:24:10
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 938

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità VIII - Azione 8.5 - Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il SSR. Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente, di concerto con il Vice Presidente della Giunta e Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e confermata dal Direttore del Dipartimento Salute e del Benessere Animale, riferiscono quanto segue:

Visti

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie responsabile delle Azioni 8.4 "Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina" e 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n.177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;

- il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 081/00177 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della Sub Azione 8.5.1 *"Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza"* e 8.6.1 *"Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari"* al funzionario ing. Giuseppe Grasso, in servizio presso la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- la Determinazione Dirigenzialen. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(uE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

Visti, altresì

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.906 del 26/06/2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie alla Dirigente dott.ssa Concetta Ladalardo;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Premesso che

- il PR Puglia, all'obiettivo RSO4.5 sostiene la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuove la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio;
- l'Azione 8.5 "**Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi**" supporta sia il finanziamento di interventi indirizzati alla realizzazione di posti letto dedicati alla prolungata permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso, che interventi di riqualificazione (con particolare riferimento alla separazione dei percorsi) e/o potenziamento degli spazi dedicati al Pronto Soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'urgenza-subintensiva, ecc.);
- le operazioni selezionate nell'ambito dell'Azione 8.5 sono finalizzate a garantire una maggiore accoglienza, accessibilità, comfort del paziente nonché l'innovazione dei modelli assistenziali, rafforzando le strutture territoriali in cui erogare attività chirurgiche in day surgery, sfruttando le potenzialità dei nuovi sistemi di contatto digitale medico-paziente e applicazioni di telemedicina e tele monitoraggio di parametri vitali, in grado di conciliare le esigenze di assistenza sanitaria e la dislocazione del paziente all'esterno delle strutture.

Considerato che

- l'impatto imprevisto dalla crisi finanziaria globale sui sistemi sanitari continua ad avere implicazioni sulle finanze pubbliche, ulteriormente aggravati dagli effetti della pandemia che ha mostrato come proteggere la salute è essenziale non solo per il sistema sanitario, ma per tutto il sistema socio-economico Paese;
- le tendenze demografiche, le sfide climatiche, l'accesso all'innovazione, un migliore accesso alle cure per tutti, l'elevata prevalenza delle malattie croniche, la digitalizzazione (sanità elettronica) e la sostenibilità dei sistemi sanitari sono aspetti necessari per ridefinire la rete dell'emergenza e assistenza sanitaria in una logica di efficienza della rete territoriale dei servizi sanitari;
- la Regione Puglia intende dare attuazione alla strategia orientata a favorire un migliore accesso alle cure per tutti e la sostenibilità dei sistemi sanitari;
- al fine di realizzare i precitati obiettivi il PR Puglia 2021-2027 contempla, tra gli altri, nell'Azione 8.5, interventi indirizzati alla realizzazione di posti letto dedicati alla prolungata permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e alla riqualificazione delle strutture sanitarie sede di Pronto Soccorso.

Dato atto che

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 settembre 2019, n. 1726 avente ad oggetto "Adozione del R.R.: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017". Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso", include all'interno della rete emergenza della Regione Puglia anche gli enti Ecclesiastici: Pia Fondazione di Culto e Religione Panico Tricase, Ospedale Generale Regionale "Miulli" e Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS - San Giovanni Rotondo;
- la Deliberazione di Giunta n.919 del 03 luglio 2023, avente ad oggetto "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018", istituisce i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza codice disciplina 51, in via prioritaria, presso i Pronto Soccorso dei seguenti Ospedali:

a) DEA di II Livello;
b) Ospedali di Barletta, Andria, Cerignola;
c) Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti e "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo.

- il PR Puglia 2021-2027, approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022, prevede tra i beneficiari dell'Azione 8.5 le Aziende Sanitarie Locali pubbliche, Azienda Sanitarie Ospedaliere Pubbliche, IRCCS pubblici, Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere, tra le altre cose, le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla riqualificazione delle strutture sanitarie per potenziare la rete dell'emergenza sanitaria;
- con la D.G.R n. 1754 del 30/11/2023 la Giunta Regionale ha stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 rivolto alle aziende alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi;
- con riferimento alla media degli accessi ai pronto soccorso degli anni 2022 e 2023 (fonte: *Edotto*), gli enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale Pia Fondazione di Culto e Religione Panico Tricase, Ospedale Generale Regionale "Miulli" e Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS - San Giovanni Rotondo, hanno contribuito rispettivamente per il 17% - 8% - 24% sugli accessi totali delle corrispettive aree territoriali di riferimento (Lecce, Bari, Foggia);
- al fine di garantire un migliore accesso all'assistenza sanitaria occorre potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri attraverso una ridefinizione delle relative strutture in chiave evolutiva, all'uopo selezionando, attraverso specifico Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale, interventi che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 8.5 del PR Puglia 2021- 2027.

Tanto premesso si propone

- di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri attraverso una ridefinizione delle relative strutture in chiave evolutiva, all'uopo selezionando, attraverso specifico Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale, interventi che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 8.5 del PR Puglia 2021-2027;
- di stanziare, a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità VIII Welfare e salute le risorse come di seguito specificato:
    - **Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi, pari a € 14.000.000,00** per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale.

- apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2025-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ☐ Diretto ☐ Indiretto ■ Neutro ☐ Non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2025-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria all' Avviso Pubblico "Potenziamento della rete emergenza- urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici del Sistema sanitario regionale come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO
CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA
Spesa ricorrente

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
CNI _____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR - Quota UE	13.8.2	3	U.2.03.04.01.000	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
CNI _____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR - Quota Stato	13.8.2	4	U.2.03.04.01.000	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR – Cofinanziamento regionale	13.8.2	7	U.2.03.04.01.000	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2024	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.000	+ 2.380.000,00 €	+ 3.570.000,00 €	+ 3.570.000,00 €
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.000	+ 784.000,00€	+ 1.176.000,00 €	+ 1.176.000,00 €

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - Spesa

Tipo di spesa: ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 5

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2024	Variazione competenza e.f. 2025	Variazione competenza e.f. 2026
CNI / (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR - Quota UE	13.8.2	3	U.2.03.04.01.000	+ 2.380.000,00 €	+ 3.570.000,00 € €	+ 3.570.000,00 € €
CNI / (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR - Quota Stato	13.8.2	4	U.2.03.04.01.000	+ 784.000,00€	+ 1.176.000,00 € €	+ 1.176.000,00 €
CNI / (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi - Contributi agli investimenti a Enti Ecclesiastici convenzionati con SSR – Cofinanziamento regionale	13.8.2	7	U.2.03.04.01.000	+ 336.000,00€	+ 504.000,00 € €	+ 504.000,00 €
1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	8	U.2.05.01.99.000	- 336.000,00€	- 504.000,00 €	- 504.000,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 14.000.000,00 corrisponde

ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, giusta DGR n. 609/2023 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d) e k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente e dell'Assessore alla Programmazione Unitaria che qui si intende integralmente riportata.
2. di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri attraverso una ridefinizione delle relative strutture in chiave evolutiva, all'uopo selezionando, attraverso specifico Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale, interventi che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 8.5 del PR Puglia 2021-2027.
3. di stanziare la somma di Euro 14.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità VIII Welfare e salute - Azione 8.5 - per l'avvio dell'Avviso Pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale.
4. di autorizzare la variazione al Bilancio 2024 e Pluriennale 2025-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria all' Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale.
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
8. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile E.Q.
Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6
Alberto Bruno

Il Funzionario E.Q.
Responsabile Sub Azioni 8.5.1 - 8.6.1
Giuseppe Grasso

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche sanitarie
Responsabile Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Concetta Ladalardo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il Direttore del Dipartimento Salute
Vito Montanaro

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta e Assessore alla Programmazione Unitaria
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente e dell'Assessore alla Programmazione Unitaria che qui si intende integralmente riportata.
2. di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri attraverso una ridefinizione delle relative strutture in chiave evolutiva, all'uopo selezionando, attraverso specifico Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale, interventi che soddisfino i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'Azione 8.5 del PR Puglia 2021-2027.
3. di stanziare la somma di Euro 14.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità VIII Welfare e salute - Azione 8.5 - per l'avvio dell'Avviso Pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale.
4. di autorizzare la variazione al Bilancio 2024 e Pluriennale 2025-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria all' Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti ecclesiastici convenzionati con il Sistema sanitario regionale.
5. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609

del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

8. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 13/06/2024 n. protocollo 00008
Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2024/00008
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-336.000,00	
			previsione di cassa			-336.000,00	
Totale Programma	Altri fondi	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-336.000,00	
			previsione di cassa			-336.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-336.000,00	
			previsione di cassa			-336.000,00	
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute					
Titolo	**2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.500.000,00**	**-336.000,00**	
			previsione di cassa		**3.500.000,00**	**-336.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.500.000,00**	**-336.000,00**	
			previsione di cassa		**3.500.000,00**	**-336.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
TOTALE TITOLO	**IV**	**Contributi agli investimenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.164.000,00		
			previsione di cassa		3.164.000,00		
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**3.164.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.164.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.164.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.164.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Concetta Ladalardo
18.06.2024 08:15:17
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2024	8	28.06.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. PRIORITÀ VIII - AZIONE 8.5 - AVVISO PUBBLICO "POTENZIAMENTO DELLA RETE EMERGENZA-URGENZA" RIVOLTO AGLI ENTI ECCLESIASTICI CONVENZIONATI CON IL SSR. ATTO DI INDIRIZZO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2025-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICC DINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1096

Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025.

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, e l'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario di Elevata Qualificazione della Sezione Risorse Idriche e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:

VISTO:

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "*Alluvioni*", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- il Regolamento delegato (UE) 2024/1765 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche dei principali elementi della gestione dei rischi;
- il Decreto Ministeriale 12/06/2003 n. 185, recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Codice dell'Ambiente*";
- il Decreto Legge 14/04/2023 n. 39 (convertito in Legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 13/06/2023, n. 68), recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- l'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Basilicata e Regione Puglia per la gestione condivisa delle risorse idriche, sottoscritto il 30/06/2016 (pubblicato sul B.U.R. Puglia n.105 del 16/09/2016);
- l'Accordo tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della Galleria "Pavoncelli bis", sottoscritto il 13/10/2023 (pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 85 del 18/09/2023);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 "*Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione* (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2000/60/CE prevede che "*l'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale*" e, in particolare:
    - l'articolo 1 ne definisce lo scopo, ovvero, tra gli altri, quello di "*istituire un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che [...] agevoli un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili*" (lett. b);

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 prevede:
    - all'art. 144, che "*gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità*" (comma 4);
    - all'art. 158, che ai fini di pianificare l'utilizzo delle risorse idriche, laddove il fabbisogno comporti o possa comportare il trasferimento di acqua tra regioni diverse si possono stipulare accordi di programma tra le regioni medesime, salvaguardando in ogni caso le finalità di cui all'articolo 144 del presente decreto" (comma 1).

CONSIDERATO CHE:

- dall'analisi degli scenari idrologici prospettabili per il secondo semestre 2024 si evince una situazione di deficit idrico pre-emergenziale in particolare per gli invasi lucani (Monte Cotugno soprattutto ma anche il Pertusillo è da attenzionare) e per le sorgenti campane (Sele e Calore), da cui viene prelevato circa il 70% del complessivo fabbisogno potabile pugliese, insieme ad una situazione di emergenza già conclamata per il comparto irriguo che si approvvigiona dallo Schema Ofanto e dallo schema Fortore;
- la gestione condivisa delle risorse idriche tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia è regolata dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2016; tale Accordo giustifica la visione d'insieme adottata per l'analisi della situazione di potenziale crisi idrica nelle due Regioni;
- la gestione condivisa delle risorse idriche tra la Regione Campania e la Regione Puglia è regolata dall'Accordo sottoscritto nel 2023; tale Accordo fissa nello specifico i prelievi per consumo umano per l'approvvigionamento del territorio pugliese, a carico delle sorgenti campane e dell'invaso di Conza appartenente allo Schema Ofanto;
- tra le finalità dell'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Basilicata e Regione Puglia per la gestione condivisa delle risorse idriche, vi è "*la pianificazione e la gestione comune delle risorse idriche di cui agli schemi idrici condivisi tra le Regioni Puglia e Basilicata al fine di pianificarne l'utilizzo per assicurare le erogazioni, sulla base delle disponibilità effettive e dei fabbisogni documentati, necessarie allo sviluppo sostenibile delle Regioni, tenendo conto anche della necessità di perseguire e raggiungere gli obiettivi di qualità fissati dal piano di gestione per i corpi idrici su cui insistono i prelievi e le restituzioni degli schemi idrici in questione e sulla base della predisposizione di un bilancio idrico scientificamente basato e di periodi critici di approvvigionamento*";
- in tale ambito si sono collocati i lavori della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma Basilicata – Puglia, a supporto delle decisioni da assumere in sede di Comitato di Coordinamento, e al contempo è stata sviluppata, su impulso del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, l'istruttoria tecnica delle strutture regionali competenti, coordinata con gli enti coinvolti, finalizzata alla definizione di un Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025.

CONSIDERATO altresì CHE:

- secondo l'articolo 5 comma 1 del D.L. n. 39/2023, c.d. Decreto Siccità, "*al fine di garantire un efficiente utilizzo dei volumi degli invasi a scopo potabile, irriguo, industriale ed idroelettrico, il Commissario, d'intesa con la regione territorialmente competente e sentita l'Autorità di bacino competente, fatte salve le competenze delle province autonome di Trento e di Bolzano, provvede alla regolazione dei volumi e delle portate derivati dagli invasi, nei limiti delle quote autorizzate dalle concessioni di derivazione e dagli atti adottati dalle autorità di vigilanza, in funzione dell'uso della risorsa*".

PRESO ATTO degli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 24/07/2024, in cui sono stati dichiarati i seguenti **livelli di severità idrica:**

COMPARTO IRRIGUO



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto irriguo è:

- «alto» per la Basilicata, la Calabria e la Puglia;
- «medio» per il restante territorio distrettuale.

COMPARTO POTABILE



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto potabile è:

- «alto» per le province Crotone e Reggio Calabria e per lo schema Basento-Camastra-Agri;
- «medio con tendenza ad alto» per la provincia di Chieti;
- «medio» per la Basilicata (ad eccezione dello schema Basento-Camastra-Agri), la Calabria (ad eccezione delle province di Reggio Calabria e Crotone), il Molise, le province di Avellino e Benevento;
- «basso con tendenza a medio» per i territori del Lazio e dell'Abruzzo (ad eccezione della provincia di Chieti) ricadenti nel Distretto, la Puglia e le province di Caserta, Napoli e Salerno.

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale l'adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. *Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto ✓ neutro ❑ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

*

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, e l'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. del 04 febbraio 1997, n. 7, che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta Regionale:

1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) **DI ADOTTARE** il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3) **DI DARE MANDATO** agli uffici regionali competenti di provvedere all'attuazione, per quanto di rispettiva competenza, dei provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica individuati nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), distinti in:
    a. Interventi non strutturali di breve termine;
    b. Interventi strutturali di breve termine;
    c. Interventi strutturali di medio e lungo termine;
4) **DI DARE ATTO DI INDIRIZZO** ai Consorzi di Bonifica e ad ARIF di attuare, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tutti i procedimenti tecnico-amministrativi volti a razionalizzare la limitata erogazione del volume di acqua derivante dalla disponibilità idrica evidenziata nel precitato Piano di emergenza, nell'ottica di preservare al meglio possibile le produzioni agricole;
5) **DI NOTIFICARE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, il presente provvedimento e il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" (Allegato 1) agli Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, e in particolare al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, ai fini dell'attivazione di tutte le rispettive competenze previste dal D.L. n. 39/2023, c.d. Decreto Siccità;
6) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario di Elevata Qualificazione
Ing. Claudia CAMPANA

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di

deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca NARDONE

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante ALBANESE

Il Segretario Generale Della Presidenza
Dott. Roberto VENNERI

L'Assessore con delega all'Agricoltura
Dott. Donato PENTASSUGLIA

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) **DI ADOTTARE** il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3) **DI DARE MANDATO** agli uffici regionali competenti di provvedere all'attuazione, per quanto di rispettiva competenza, dei provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica individuati nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), distinti in:
    d. Interventi non strutturali di breve termine;
    e. Interventi strutturali di breve termine;
    f. Interventi strutturali di medio e lungo termine;
4) **DI DARE ATTO DI INDIRIZZO** ai Consorzi di Bonifica e ad ARIF di attuare, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tutti i procedimenti tecnico-amministrativi volti a razionalizzare la limitata erogazione del volume di acqua derivante dalla disponibilità idrica evidenziata nel precitato Piano di emergenza, nell'ottica di preservare al meglio possibile le produzioni agricole;
5) **DI NOTIFICARE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, il presente provvedimento e il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" (Allegato 1) agli Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, e in particolare al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, ai fini dell'attivazione di tutte le rispettive competenze previste dal D.L. n. 39/2023, c.d. Decreto Siccità;

6) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025



Rev. 29/07/2024

ANDREA
ZOTTI
30.07.2024
09:30:19
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Sommario

1 Introduzione 3
2 La situazione al 30 giugno 2024 3
3 Gli scenari per il secondo semestre 5
4 Provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica 9
4.1 Contenimento dei consumi idrici 9
4.2 Interventi non strutturali di breve termine 10
5 Interventi strutturali di breve termine 15
6 Interventi strutturali di medio e lungo termine 18
6.1 Medio Termine 18
6.2 Lungo Termine 20
7 Conclusioni 27

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

1 Introduzione

La presente relazione, redatta dalle strutture tecniche regionali competenti in materia di risorse idriche e agricoltura, col contributo di Acquedotto Pugliese SpA e Acque del Sud SpA, ha lo scopo di evidenziare le criticità attuali relative alla complessiva disponibilità idrica per l'approvvigionamento a scopo potabile, irriguo e industriale del territorio pugliese.

Si è adottata una visione d'insieme per l'analisi della situazione di potenziale crisi idrica nel territorio della Regione Puglia, guardando alle fonti di approvvigionamento oltre i confini regionali essendo la Puglia povera di risorse idriche endogene; ciò trova giustificazione nel vigente **Accordo di Programma sottoscritto nel 2016 per la Gestione Condivisa delle Risorse Idriche tra la Regione Basilicata, la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri** e nel vigente **Accordo tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della Galleria "Pavoncelli bis", sottoscritto il 13/10/2022**.

2 La situazione al 30 giugno 2024

L'attuale disponibilità idrica può essere espressa in termini di volumi e portate registrati rispettivamente presso gli invasi e le sorgenti che alimentano il territorio pugliese e lucano. Nella Tabella 1 sono riportati tali valori, anche posti a confronto con i rispettivi valori degli anni 2008 e 2017, in cui si sono verificate le ultime crisi idriche più significative.

La crisi idrica ancora precedente risale agli anni 2001-2002, pertanto si rileva chiaramente come le condizioni di deficit idrico siano caratterizzate da una ciclicità intrinseca, che, essendo ormai riconosciuta, consente di prevedere e gestire opportunamente le situazioni deficitarie.

L'anno in corso, come fu anche per il 2017, riporta una situazione di deficit pre-emergenziale, che può ancora consentire un parziale soddisfacimento dei fabbisogni per i diversi comparti nell'anno in corso, ma può viceversa tradursi in una situazione di piena emergenza idrica per l'anno 2025 con conseguenti pesanti ripercussioni su tutti i comparti, compreso il potabile.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Tabella 1: Volumi e portate registrati al 30 giugno 2024 (disponibilità attuale), 2017 e 2008 (disponibilità anni crisi idriche precedenti), rispettivamente presso i principali invasi e le sorgenti che alimentano il territorio pugliese e lucano

			VOLUMI AL 30 GIUGNO (Mmc)			
	VOLUME MAX REGOLAZIONE DA PROGETTO LORDO (Mmc)	VOLUME MAX REGOLAZIONE AUTORIZZATO LORDO (Mmc)	DISPONIBILITA' **ATTUALE**		DISPONIBILITA' ANNO **2017**	DISPONIBILITA' ANNO **2008**
INVASI			VOL. LORDO	**VOL. NETTO**	**VOL. NETTO**	**VOL. NETTO**
Monte Cotugno	480,70	285,70	167,79	152,79	163,12	101,96
Pertusillo	155,00	123,43	102,50	89,50	86,44	57,95
San Giuliano	94,08	94,08	21,21	17,21	42,22	66,34
Conza	61,81	45,50	31,65	27,72	32,26	29,64
Locone	108,58	58,61	40,02	30,02	46,14	28,63
Occhito	333,00	333,00	154,84	114,84	166,44	75,63
TOTALE	1.233,17	940,31	518,01	**432,09**	**536,62**	**360,15**
			PORTATE AL 30 GIUGNO (l/s)			
			DISPONIBILITA' ATTUALE		DISPONIBILITA' ANNO 2017	DISPONIBILITA' ANNO 2008
SORGENTI Sele Calore			4.458		4.325	4.503
POZZI			2.028		3.054	2.028

Per evitare uno scenario emergenziale per il 2025, è opportuno adottare i necessari provvedimenti sin da subito.

D'altro canto tale situazione è confermata dagli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 24/07/2024, in cui sono stati dichiarati i seguenti **livelli di severità idrica:**

COMPARTO IRRIGUO



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto irriguo è:

- «alto» per la Basilicata, la Calabria e la Puglia;
- «medio» per il restante territorio distrettuale.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

COMPARTO POTABILE



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto potabile è:

- «alto» per le province Crotone e Reggio Calabria e per lo schema Basento-Camastra-Agri;
- «medio con tendenza ad alto» per la provincia di Chieti;
- «medio» per la Basilicata (ad eccezione dello schema Basento-Camastra-Agri), la Calabria (ad eccezione delle province di Reggio Calabria e Crotone), il Molise, le province di Avellino e Benevento;
- «basso con tendenza a medio» per i territori del Lazio e dell'Abruzzo (ad eccezione della provincia di Chieti) ricadenti nel Distretto, la Puglia e le province di Caserta, Napoli e Salerno.

La problematica per il comparto potabile, è d'altro canto amplificata dalle criticità strutturali che riguardano attualmente gli schemi ad uso plurimo in quanto gli invasi principali si trovano in limitazione del volume di invaso per necessità di diversi interventi, e a ciò si è aggiunto il collasso di un tratto di galleria che dall'invaso di San Giuliano, sul Fiume Bradano in Basilicata, alimenta a scopo irriguo territori a forte vocazione agricola lucani e pugliesi, per i quali è stato richiesto dalla Regione Basilicata l'approvvigionamento alternativo a carico della Schema Sinni, già peraltro in crisi.

Pertanto se non si dovessero prendere immediate decisioni in merito alla contrazione dei volumi idrici da destinare al comparto irriguo nei territori di Puglia e Basilicata, ne risulterebbe compromesso anche il comparto potabile già a partire dagli ultimi mesi del corrente anno.

3 Gli scenari per il secondo semestre

Dall'analisi degli scenari idrologici nel secondo semestre 2024 si evince una situazione di deficit in particolare per gli invasi lucani (Monte Cotugno soprattutto ma anche il Pertusillo è da attenzionare) e per le sorgenti campane (Sele e Calore), da cui viene prelevato circa il 70% del complessivo fabbisogno potabile pugliese, insieme ad una situazione di emergenza già conclamata per il comparto irriguo che si approvvigiona dallo Schema Ofanto e dallo Schema Fortore.

Per le sorgenti campane, nel periodo maggio – dicembre 2024, è prevista una riduzione delle portate rispetto alle medie storiche, rispettivamente del 5,6% per Caposele e del 21,6% per Cassano Irpino.

Per quanto riguarda gli invasi si evidenzia un significativo deficit idrico, in particolare a carico dell'invaso di Monte Cotugno, di Occhito sul Fiume Fortore, del Locone e di Conza appartenenti allo Schema Ofanto.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Focalizzando l'attenzione sul caso più critico, si riporta in Figura 1, per l'invaso di Monte Cotugno sul Fiume Sinni in Basilicata, l'andamento del volume di invaso registrato nell'anno in corso, seguito, a partire dal mese di Luglio, dalla previsione della variazione del volume di invaso nei diversi scenari di erogazione: quella standard adottata negli anni ordinari (approvata in seno all'Accordo di Programma nel 2016), quella già proposta dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (DAM), in cui le erogazioni a scopo irriguo sono ridotte del 25%, quella in discussione in sede di Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata, in cui sono programmati per il secondo semestre, rispetto all'erogazione standard, circa 20 Mmc in meno per gli utilizzatori irrigui lucani (equivalenti a una riduzione del 24%), circa 5 Mmc in meno per gli utilizzatori irrigui calabresi e pugliesi (equivalenti a una riduzione del 30%), circa 7 Mmc in più per gli utilizzatori irrigui lucani e pugliesi quale approvvigionamento alternativo all'invaso di San Giuliano (per via del collasso della galleria sopra citato) e circa 1 Mmc in più per gli utilizzatori potabili lucani non serviti da AQP.

La previsione della variazione del volume di invaso nei diversi scenari relativi al secondo semestre 2024, si basa su ipotesi di afflusso naturale con rischio di deficit del 20% (ipotesi D20: afflusso che mediamente non viene superato un anno su cinque), in quanto il bilancio idrico dell'invaso basato sui dati di volume ed erogazione registrati nel primo semestre conferma che mediamente è quello l'afflusso registrato in diga, e pertanto conferma che l'anno in corso è un anno al di sotto della media dal punto di vista idrologico.

Ciò vale mediamente anche per gli altri invasi del complessivo sistema di approvvigionamento del territorio pugliese.

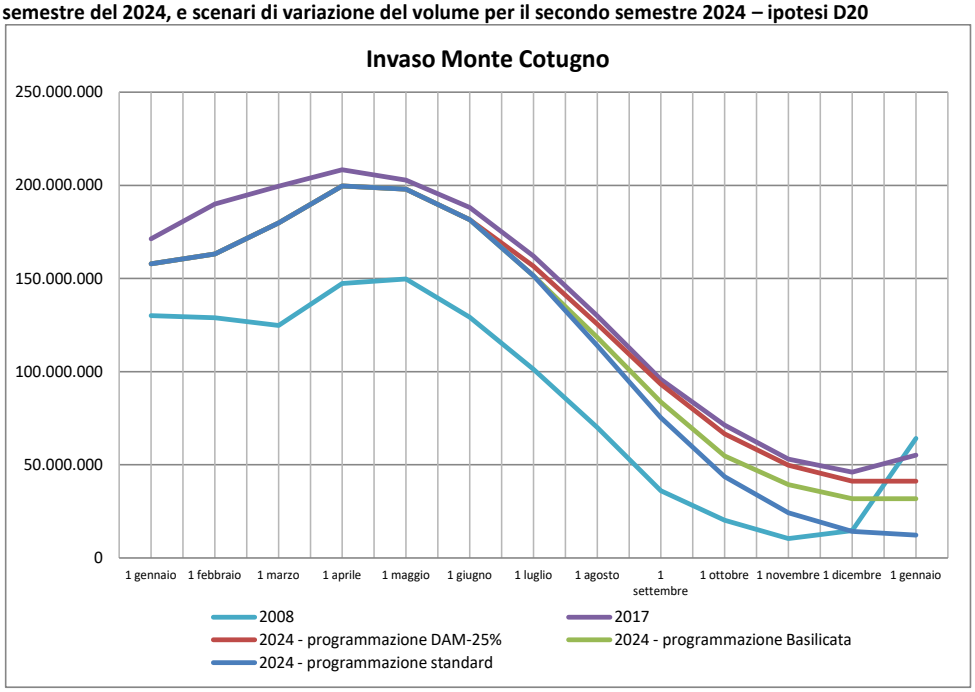
Nel grafico di Figura 1 sono inoltre riportati, per raffronto, gli andamenti del volume di invaso presso la stessa diga registrati negli anni 2008 e 2017.

Ciò che si evince, per l'invaso di Monte Cotugno, che desta la maggiore preoccupazione anche in ragione dell'attuale limitazione di invaso causata dallo stato di fessurazione del manto impermeabile del paramento di monte del corpo diga, limitazione che sostanzialmente annulla la sua capacità di regolazione pluriennale (ovvero di accumulare negli anni di grande afflusso per rilasciare negli anni di minore afflusso), è sicuramente che la programmazione standard non è sostenibile in quanto porterebbe l'invaso praticamente a completo svuotamento entro la fine del 2024, mentre quand'anche si applicassero i programmi con erogazioni irrigue ridotte, stante la stagione irrigua ormai inoltrata, tali riduzioni risulterebbero appena sufficienti a mantenere una riserva idrica, alla fine dell'anno 2024, che consentirebbe per il 2025 il solo soddisfacimento dei fabbisogni potabili e industriali, sempre nell'ipotesi di afflusso con rischio di deficit del 20%.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Figura 1: Andamento volume invaso Monte Cotugno (mc), registrato per gli anni 2008, 2017 e per il primo semestre del 2024, e scenari di variazione del volume per il secondo semestre 2024 – ipotesi D20



Estendendo il ragionamento agli altri invasi a scopo plurimo del complessivo sistema di approvvigionamento del territorio pugliese, si conclude che nel corrente anno potrà essere garantito il soddisfacimento dei fabbisogni delle utenze potabili e solo parzialmente di quelle agricole, ma ciò porterà all'inizio del prossimo inverno a costituire una riserva del tutto insufficiente a garantire l'approvvigionamento potabile delle Province pugliesi e lucane servite, già dai primissimi mesi del 2025, qualora non si dovessero verificare precipitazioni meteoriche utili ad incrementare tale riserva (ipotesi D0: afflusso nullo).

Quand'anche si dovessero verificare afflussi invernali maggiori di zero ma comunque corrispondenti ad anni di magra (ipotesi D20: afflusso con rischio di deficit del 20%, ovvero che mediamente dà luogo a disponibilità inferiori un anno su cinque) solo le utenze potabili sarebbero salvaguardate quali utenze prioritarie per l'anno 2025, dovendo viceversa contemplare pesanti restrizioni per le altre utenze.

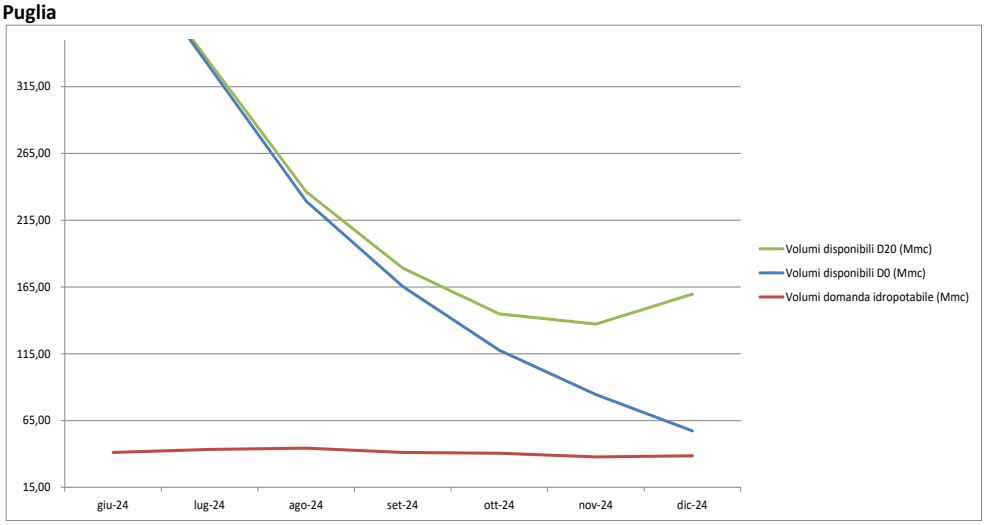
Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Tabella 2: Previsioni di disponibilità AQP per l'insieme delle fonti di approvvigionamento potabile per la Puglia

Mesi	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24
Volumi disponibili D0 (Mmc)	430,13	329,76	229,34	165,47	117,63	84,52	57,29
Volumi disponibili D20 (Mmc)	430,13	333,05	236,35	179,11	144,84	137,25	159,70
Volumi domanda idropotabile (Mmc)	41,07	43,38	44,41	41,08	40,53	37,84	38,67

Figura 2: Previsioni di disponibilità AQP per l'insieme delle fonti di approvvigionamento potabile per la Puglia



Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

4 Provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica

4.1 Contenimento dei consumi idrici

Come si evince dalla descrizione della situazione attuale e degli scenari di previsione, relativi alle disponibilità della risorsa idrica presso le fonti di approvvigionamento che alimentano la Puglia, è necessario e urgente assumere provvedimenti per gestire correttamente la corrente fase pre-emergenziale e scongiurare una situazione molto grave per il prossimo anno.

A tal proposito, per quel che concerne le fonti di approvvigionamento lucane, si segnala che, in pari periodo del 2017, il Presidente della Regione Basilicata, in considerazione della ridotta disponibilità idrica riscontrata negli invasi lucani già dai primi giorni di maggio 2017, definì, per i macro-utenti irrigui lucani, un programma delle erogazioni ridotte rispetto al programma standard adottato negli anni precedenti (circa 35 Mmc in meno dall'invaso di Monte Cotugno e quasi 10 Mmc in meno dall'invaso del Pertusillo).

Il Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata, nella seduta dell'8/06/2017 prese atto e condivise il Programma approvato dal Presidente della Regione Basilicata.

Con riferimento all'anno in corso, alla data attuale, solo sullo Schema Ofanto, grazie a numerosi tavoli tecnici specifici in seno all'Osservatorio sugli utilizzi idrici del DAM, coordinati dall'Autorità di Distretto, sono state concertate con gli utenti irrigui pugliesi dello schema, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (CBCSP) e il Consorzio di Bonifica della Capitanata (CBC), importanti riduzioni dei volumi da destinare al comparto irriguo (volumi lordi assegnati per il 2024: 2,3 Mmc a fronte del fabbisogno di 7 Mmc per il CBCSP e 11 Mmc a fronte del fabbisogno di 36,5 Mmc per il CBC), in favore del mantenimento di una riserva di risorsa idrica presso l'invaso di Conza (pari a 10 Mmc).

La Regione Basilicata, che vede tra gli utenti irrigui dello Schema Ofanto il suo Consorzio di Bonifica (per i distretti del Vulture – Alto Bradano), **non ha viceversa condiviso il programma delle utilizzazioni ridotte proposto dal DAM e il Consorzio, nel mese di Giugno, ha derivato volumi superiori a quelli previsti dal suddetto programma, anche a scapito degli utenti irrigui pugliesi.**

Pertanto l'azione di monitoraggio dell'andamento del volume di invaso presso la diga di Conza continuerà di concerto col DAM.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

D'altro canto preme dare evidenza che l'azione generale di risanamento reti portata avanti da Acquedotto Pugliese SpA con finanziamenti FSC 2014-2020 e POR 2014-2020 ha già consentito di ottenere importanti risultati che si traducono in significativi risparmi idrici registrati: nel periodo gennaio-giugno 2024 Acquedotto Pugliese SpA, a parità di servizio garantito, ha ridotto il suo prelievo rispetto a quanto assegnato, del 16% dall'invaso di Conza (- 2.6 Mmc), del 17% dall'invaso di Monte Cotugno (- 9,2 Mmc) e del 5% dall'invaso del Pertusillo (-2.5 Mmc), per un volume risparmiato pari a 14,3 Mmc.
Il complessivo risparmio idrico si evince anche dal raffronto tra i volumi totali annui prodotti da Acquedotto Pugliese SpA negli ultimi anni di crisi, 2008 e 2017, e il volume relativo allo scorso anno:

	2008	2017	2023
Volume annuo prodotto (mc)	556.210.929	527.042.667	499.986.812

Pertanto, **i necessari e urgenti provvedimenti di contenimento dei consumi per i restanti settori di utilizzo idrico, in particolare per l'uso irriguo, costituiscono le premesse su cui impostare la gestione della attuale situazione di allerta, e, se opportunamente combinati con interventi integrativi strutturali e non strutturali, potranno evitare per il prossimo anno provvedimenti restrittivi di forte impatto sociale ed economico.**
Al fianco dei provvedimenti di contenimento occorre infatti mettere in programmazione alcuni specifici interventi strutturali e non, al fine di acquisire una posizione cautelativa anche nelle ipotesi di peggiore scenario di afflussi.
Di seguito è proposta una sintetica disanima degli interventi strutturali e non strutturali finalizzati al contenimento della crisi idrica prevista.

4.2 Interventi non strutturali di breve termine

1. Condivisione di un programma di erogazioni a scopo irriguo ridotte dallo Schema Sinni-Agri in sede di Accordo di Programma Puglia – Basilicata.
   Dovrà essere approvato dal Comitato di Coordinamento, un programma delle erogazioni ridotte rispetto al programma standard.

2. Meccanismi di sostegno agli agricoltori che subiscono danni a causa della scarsità idrica.
   La situazione di carenza idrica impatta in maniera determinante il fabbisogno irriguo dell'agricoltura pugliese.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Alla ridotta dotazione degli invasi si unisce la diminuzione della ricarica delle falde acquifere determinando una situazione di stress dell'agricoltura regionale con danni potenziali molto importanti.

Dai dati del bilancio irriguo regionale si desume che il fabbisogno delle colture va stimato intorno a 810 milioni di metri cubi.

Solo il 18% di tale esigenza è soddisfatta da risorsa superficiale.

La restante parte è attinta dalla falda di cui un quarto fornita dai consorzi di bonifica e la restante parte attraverso l'emungimento da altri pozzi pubblici e privati.

Nello specifico, la riduzione di risorsa idrica negli invasi impatta in maniera consistente quattro comprensori:

- il comprensorio "Sinistra Ofanto" del Consorzio di Capitanata il cui volume d'acqua viene assicurato dalle fluenze estive del fiume Ofanto (e dai rilasci in alveo delle acque accumulate negli invasi di Conza, Saetta e Osento) e dalle acque invasate nella diga di Capacciotti.
  Il comprensorio serve circa 38.000 ettari irrigui.
- il comprensorio "Fortore" del Consorzio di Capitanata il cui volume d'acqua viene assicurato dalle acque accumulate negli invasi artificiali di Occhito e del Celone.
  La superficie complessiva servita è pari a circa 106.000 ettari.
- il comprensorio "Tarantino", del Consorzio Unico del Centro-Sud Puglia, servito dagli schemi irrigui del Sinni (invaso di Monte Cotugno) e della Diga San Giuliano.
  In totale la superficie irrigua è circa 23.000 ettari distinta in due bacini: il Bradano e il Sinni.
- il comprensorio "Destra Ofanto", del Consorzio Unico del Centro-Sud Puglia, alimentato dalle acque rilasciate nell'alveo del fiume Ofanto (distretto "Minervino Alto") e dalla Diga Locone (distretto "Loconia").
  La superficie irrigua dei due distretti è di circa 10.000 ettari.

I Consorzi pugliesi hanno reagito correttamente alla emergenza idrica.

Sin dalla fine dell'inverno si son preoccupati di allertare gli agricoltori invitandoli a pianificare i propri investimenti irrigui con cautela.

Inoltre i Consorzi hanno differito l'avvio della stagione irrigua rispetto a quanto previsto dai rispettivi regolamenti e hanno predisposto piani di erogazione che hanno ridotto significativamente la dotazione irrigua per gli agricoltori, garantendo agli stessi solo minimi volumi di distribuzione, per irrigazioni di soccorso e con turni particolarmente lunghi che prevedono l'erogazione per soli 2 giorni ogni 8 giorni.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Inoltre, in taluni casi è stato categoricamente vietato il prelievo di acqua eccedente la dotazione con sanzioni contributive pesanti per disincentivare sprechi ed abusi.
Nonostante queste accorgimenti, la ridottissima erogazione del volume di acqua sta penalizzando pesantemente tutti i distretti danneggiando ed in alcuni casi compromettendo le coltivazioni irrigue di tali territori (ortaggi, pomodoro tra tutti, e colture arboree).
Nel comprensorio Fortore la domanda di acqua è particolarmente sostenuta ed il rischio di non potere assicurare il soddisfacimento per le colture trapiantate in ritardo (es., pomodoro) è elevato.
Ci si aspettano gravissime ripercussioni non solo sui bilanci delle aziende agricole ma anche sull'economia del territorio, dal momento che la Capitanata è il principale distretto produttivo del pomodoro del meridione d'Italia.
Per quanto concerne il comprensorio Ofanto, negli scenari peggiori risultano a rischio di irreparabile compromissione le coltivazioni e le produzioni la cui raccolta inizierà non prima del mese di settembre (uva, pesche, mele, olive).
Analoghe difficoltà sono prevedibili negli altri comprensori.
In termini generali, e a seconda degli scenari futuri, si possono prevedere danni all'agricoltura per svariati milioni di euro.
Si pensi che solo il comparto del pomodoro da industria, concentrato prevalentemente in Capitanata, ha un fatturato che supera i 160 milioni di euro.
In presenza di calamità derivante da carenza idrica sono previsti indennizzi e misure di salvaguardia per le imprese agricole danneggiate.
Un **primo strumento per gli indennizzi** fa riferimento al Decreto Legislativo del 29/03/2004, n. 102, e ss.mm.ii. che ha stabilito la disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale da utilizzare per gli indennizzi dei danni alle aziende agricole.
L'art. 6 del Decreto fissa le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima.
In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento.
Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi (indennizzi per la perdita della produzione o per i danni a fabbricati e alberi, mutui agevolati,etc.).

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

In Puglia spetta ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura il compito di effettuare i sopralluoghi per la delimitazione dell'area interessata dall'avversità, rilevare la natura e l'entità del danno, ed accertare la sussistenza delle condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso che viene deliberata dalla Giunta Regionale.

Il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha avviato le attività prodromiche alla dichiarazione dello stato di calamità per siccità sul territorio regionale nei primi giorni del mese di giugno, sulla scorta di segnalazioni provenienti dal tarantino. Evidentemente, bisognerà attendere che il fenomeno calamitoso esplichi in pieno i suoi effetti negativi sulle colture per stimare compiutamente il danno.

Ciò potrebbe avvenire al termine della stagione di raccolta del pomodoro e dell'uva, verosimilmente tarda estate-inizio autunno sebbene in alcune aree un danno superiore al 30% potrebbe essere accertato già con la fine del mese di luglio.

La proposta è inviata al MASAF, il quale provvede all'emanazione del relativo Decreto di Declaratoria di eccezionali avversità atmosferiche che consente alle imprese agricole danneggiate di accedere agli indennizzi nonché agli esoneri contributivi e previdenziali.

Le istanze di indennizzo devono essere inviate ai Comuni, delegati con Legge regionale n. 24/1990, art. 1, a svolgere le funzioni amministrative in materia di interventi conseguenti a calamità naturali e/o avversità atmosferiche di carattere eccezionale. I compiti dei Comuni sono dettagliati nell'art. 5 della medesima Legge Regionale.

Per quanto riguarda i contributi assistenziali e previdenziali, le imprese agricole possono invece beneficiare di uno sconto previa presentazione di apposita domanda all'INPS entro l'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'evento calamitoso.

L'esonero contributivo ha durata di dodici mesi e si riferisce tanto ai contributi propri dell'agricoltore che a quelli dovuti per tutti i lavoratori dipendenti.

Un **secondo strumento di indennizzo** per i danni subiti dalla crisi idrica è costituito dal Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteoclimatici (Agri-Cat) istituito con la Legge di Bilancio 2022.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Il Fondo rappresenta una delle importanti novità introdotte con Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-27 per fronteggiare il crescente impatto dei cambiamenti climatici.

Si tratta di una copertura mutualistica di base contro i danni alle produzioni agricole causati da eventi atmosferici di natura catastrofale (gelo e brina, siccità, alluvione) estesa a tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti della PAC.

La quota di adesione alla copertura mutualistica a carico dell'agricoltore è versata al Fondo attraverso il prelievo del 3% effettuato dai pagamenti effettuati a valere della domanda unica dallo stesso presentata.

L'accesso agli indennizzi concessi dal Fondo Agri-cat avviene attraverso la presentazione di una denuncia di sinistro tramite le apposite funzionalità rese disponibili dal Fondo in ambito SIAN.

In uno scenario di ulteriore aggravamento della situazione tale da determinare perdite della produzione agricola particolarmente rilevanti, l'amministrazione regionale è pronta ad attivare un **terzo strumento di garanzia** per le imprese pugliesi, ovvero il riconoscimento per l'intero territorio regionale o per parte di esso delle condizioni di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Tale riconoscimento è previsto dall'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116 e stabilisce deroghe alle norme della Politica Agricola Comune qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave colpisca gravemente un'area ben determinata e la stessa determini l'inosservanza, anche in parte, di obblighi o di requisiti di ammissibilità

3. Decreto/Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale "Emergenza Idrica Regione Puglia. Risparmio Idrico e limitazione utilizzo acqua settore civile/irriguo." in cui si decreti di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico, e nelle more si disponga:
    a. il divieto di utilizzare acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per usi impropri, quali, ad esempio, l'innaffiamento di giardini e prati, il lavaggio cortili, piazzali e similari, il riempimento piscine, vasche;
    b. di incaricare Acquedotto Pugliese SpA, in considerazione delle criticità che condizionano attualmente l'esercizio dei diversi schemi del sistema di approvvigionamento pugliese, di formulare un piano di previsione dell'utilizzo a scopo potabile delle risorse idriche disponibili, utilizzando quale strumento di previsione un modello che tenga conto di afflussi con

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

rischio di deficit confrontabile con quello degli afflussi verificatisi nei mesi precedenti;

c. di utilizzare, in sostituzione della risorsa idrica convenzionale, l'acqua affinata a scopo irriguo, laddove gli impianti di depurazione siano in grado di consegnare acqua affinata e per i quali sia stato approvato il Piano di Gestione del Rischio e rilasciata l'autorizzazione ex art. 7 del DL 39/2023, e siano già collegati alle reti irrigue; agli utenti sarà applicata una tariffa, finalizzata a sostenere i costi di gestione delle reti, calmierata;
d. di utilizzare, in sostituzione della risorsa idrica convenzionale, l'acqua affinata a scopo civile, nello specifico per il lavaggio delle strade e l'irrigazione del verde pubblico, nei territori comunali dove sono ubicati impianti di depurazione in grado di consegnare acqua affinata e per i quali possa essere contemplata tale forma di riutilizzo nell'autorizzazione rilasciata in conformità con il quadro normativo vigente ed in evoluzione.

4. Finalizzazione delle procedure autorizzative relative al progetto per la realizzazione dell'impianto di dissalazione del Tara (parere VIA e PAUR).
   L'intervento è finanziato con fondi PNRR Misura M2C4-I4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Decreto Ministeriale MIMS n.517 del 16/12/2021 – Intervento A1-33.

5. Eventuali provvedimenti del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica.

5 Interventi strutturali di breve termine

1. Intervento di risanamento del manto del paramento di monte della diga di Monte Cotugno.
   I lavori di risanamento del manto bituminoso del paramento di monte della diga di Monte Cotugno, il cui stato di fessurazione è motivo dell'attuale limitazione di invaso, hanno lo scopo del pieno utilizzo della capacità di invaso.
   L'appalto per i lavori è in fase di affidamento da parte di Acque del Sud Spa a valere su risorse assegnate della Regione Basilicata per complessivi € 7.643.417,12 di cui 4.530.184,48 a vale sui fondi di cui alla Delibera CIPE 54/2004 e € 3.113.282,64 a valere sui fondi FSC 2014-2020.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Tale importo già finanziato potrebbe essere soggetto a un incremento a causa della revisione prezzi, pari a **€ 2.300.000 - DA FINANZIARE**.

2. Completamento dei lavori di ristrutturazione della Traversa sul fiume Sauro.
   La traversa è ubicata in Basilicata poco a valle della confluenza tra i torrenti Sauro e Gorgoglione, affluenti in sinistra del fiume Agri, ed intercetta le fluenze di entrambi i corsi d'acqua.
   La traversa, gestita da Acque del Sud SpA, necessitava di interventi di rifacimento strutturale, per problemi di sifonamento, essendo viceversa già in esercizio la relativa gronda di collegamento con l'invaso di Monte Cotugno che permette di addurre i volumi captati all'invaso stesso.
   Il completamento dei lavori per il ripristino funzionale della traversa, inizialmente finanziati nell'ambito dell'APQ "Lavori Pubblici" 2014 della Regione Puglia per complessivi € 20.000.000, necessitano di un ulteriore finanziamento.
   Pertanto il suddetto intervento di completamento è stato **inserito nella proposta FSC 2021-2027, per un importo complessivo di € 8.819.123,00**, nonché trasmesso al Commissario Delegato per la crisi idrica, nell'ambito della ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL n. 63/2024 – art. 11 commi 1e 2.

3. Intervento di ripristino del tratto di galleria collassato dell'adduttore San Giuliano.
   L'intervento si rende necessario per rendere utilizzabili i volumi di risorsa idrica attualmente disponibili presso l'invaso di San Giuliano, altrimenti non prelevabili. Tali volumi sono destinati agli utenti irrigui della Basilicata e della Puglia della bassa valle del Bradano, ma possono essere in emergenza anche utilizzati a scopo potabile.
   Pertanto si propone di condividere la priorità di intervento con la Regione Basilicata e il suo Consorzio, soggetto attuatore primariamente deputato, dando la disponibilità di intervento sostitutivo a carico di Acquedotto Pugliese Spa, qualora si dovessero registrare ritardi nell'avvio dei lavori (termine massimo per l'avvio dei lavori: settembre 2024).
   In quest'ultimo caso, i costi sostenuti da AQP dovranno essere interamente riconosciuti dal Consorzio di Bonifica della Basilicata o dalla Regione Basilicata.
   L'importo e la durata dei lavori è in corso di definizione a cura del Consorzio di Bonifica della Basilicata.
   Nella proposta FSC 2021-2027, è stato inserito un intervento relativo al medesimo schema idrico ma riferito ad un tratto diverso, denominato "*Intubazione del canale*

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica" per un importo complessivo di € 69.768.200 in capo al Consorzio Unico Centro Sud.

4. Trasferimento di risorsa idrica dal bacino del Basento al bacino del Bradano - invaso di San Giuliano (già attuabile a condizione che l'afflusso alla traversa di Trivigno sia di almeno 1 mc/s).
   La traversa di Trivigno fa parte dello schema idrico Basento -Bradano ad oggi non del tutto completato.
   Il suo scopo è quello di intercettare le acque del Basento e di convogliarle verso il bacino del Bradano, fino agli invasi di Acerenza e Genzano.
   Nel percorso verso la diga di Acerenza la condotta di collegamento Trivigno-Acerenza ha la possibilità di rilasciare acqua, tramite gli scarichi della stessa, nel bacino del fiume Bradano.
   Detta possibilità fu utilizzata nell'Emergenza Idrica 2002, infatti ne fu disposta l'attuazione con ordinanza n. 2 del Commissario per l'Emergenza, e consentì di trasferire all'invaso di San Giuliano, nel periodo aprile-dicembre 2002, circa 30 Mmc d'acqua.
   La effettiva possibilità di utilizzare ancora questa opzione di trasferimento delle risorse dal bacino del Basento a quello del Bradano è stata testata con successo dall'ex-EIPLI nel giugno 2017, su disposizione dell'Autorità di Bacino della Basilicata, pertanto si deve tener conto che l'operazione per l'anno in corso potrebbe avvenire previa autorizzazione del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata.
   Le acque accumulate nell'invaso di San Giuliano, in seguito al ripristino funzionale della galleria di cui al punto 3, utilizzate in via ordinaria come detto per scopi irrigui, potrebbero, tramite ulteriori interventi di carattere eccezionale da mettere in campo, essere convogliate previo sollevamento nell'adduttore del Sinni (tramite l'impianto di pompaggio "Bernalda Scalo" di cui al punto 1 del successivo elenco) e quindi contribuire a soddisfare i fabbisogni potabili della Regione Puglia in caso di ridotta disponibilità nell'invaso di Monte Cotugno.
   E' necessario precisare che l'operazione descritta è praticabile con estrema cautela e solo nel caso si interrompa del tutto l'alimentazione dall'invaso di Monte Cotugno.

5. Progressiva riattivazione dei pozzi elencati nel DPGR n. 575/2023.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Si prevede la progressiva riattivazione dei pozzi di priorità P1, passando dagli attuali 2.000 l/s ai circa 2.300 l/s entro l'autunno prossimo.

Avvio delle verifiche delle opere classificate in priorità P2, congiuntamente con i gestori/proprietari delle stesse, per valutarne lo stato conservativo; verrà data priorità ai pozzi per i quali risulta già stata realizzata la condotta di collegamento alla rete gestita da AQP.

6 Interventi strutturali di medio e lungo termine

Vi sono poi **interventi strutturali** di **medio e lungo termine**, per i quali quindi non è sempre disponibile oppure non è aggiornato il relativo importo; per tale ragione alcuni dei seguenti interventi non sono stati ancora inseriti nella programmazione regionale, ma sarebbe opportuno farlo, anche in termini di avvio della progettazione, non appena acquisiti i dati necessari.

6.1 Medio Termine

1. Rifunzionalizzazione dell'impianto di pompaggio "Bernalda Scalo" per l'utilizzo emergenziale delle acque dell'invaso di San Giuliano.

   L'impianto di pompaggio "Bernalda Scalo" è stato realizzato quale provvedimento emergenziale in concomitanza dell'ultima crisi idrica del 2008 e consiste in un collegamento tra l'esistente adduttore irriguo alimentato dall'invaso di San Giuliano sul Bradano e l'adduttore del Sinni tramite un sollevamento di adeguata potenza. Queste opere potrebbero garantire una disponibilità sino a 1.200 l/s, ma l'impianto di pompaggio necessiterebbe di interventi di rifunzionalizzazione per l'immissione emergenziale dell'acqua grezza proveniente dallo schema irriguo della diga di San Giuliano nel vettore Sinni.

   La realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto di sollevamento resta temporalmente subordinata al ripristino funzionale della galleria dell'adduttore San Giuliano di cui al punto 3 del precedente Paragrafo 5; l'importo lavori stimato da Acquedotto Pugliese SpA è pari a **€ 1.400.000 - DA FINANZIARE**.

2. Conseguimento della completa capacità di regolazione della diga di Conza.

   Gli interventi di miglioramento per il soddisfacimento delle verifiche sismiche (su opere accessorie e corpo diga) sono in corso di progettazione presso l'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e sono interamente finanziati con fondi FSC assegnati alla stessa Autorità di Distretto.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

3. Riutilizzo dei reflui affinati a scopo irriguo.

Attualmente n. 6 impianti sono in esercizio ed 1 è pronto per l'avvio all'esercizio (San Pancrazio Salentino) con una produzione potenziale di risorsa non convenzionale pari a 8,5 Mmc; n. 21 impianti sono adeguati, di cui 1 con una rete irrigua adeguata a valle (Trinitapoli), 10 con reti irrigue oggetto di interventi di rifunzionalizzazione in corso di esecuzione, 2 con reti irrigue su cui sono progettati interventi di rifunzionalizzazione (Barletta, Santa Cesarea Terme), 3 con una ipotesi/programmazione di interventi finalizzati alla possibile realizzazione e/o rifunzionalizzazione di infrastrutture irrigue (Alberobello, Noci, Maruggio), 5 senza una rete irrigua a valle (Altamura, Avetrana, Castellaneta Marina, Castro e Taviano). Per n. 6 impianti i lavori di adeguamento sono in fase di collaudo, n. 13 in esecuzione, n. 10 in attesa di esecuzione e n. 6 in progettazione, con finanziamenti assegnati.

Le principali fonti di finanziamento relative al riuso/riutilizzo sono:

a. POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO - Realizzazione/rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate;
b. FSC 2014/2020 - Patto per la Puglia : RIUSO - Realizzazione/rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate.

Alcuni interventi già programmati nel POR 2014-2020 e nel FSC 2014-2020, che non hanno conseguito l'OGV entro il 31/12/2022, sono stati inseriti nella proposta di interventi FSC 2021-2027 all'interno della Linea di intervento denominata "05.02 – Risorse Idriche".

Di seguito si riporta un riepilogo delle fonti di finanziamento:

Stato funzionamento affinamento	Livello procedure di adeguamento	N. Impianti	Fonte finanziamento
Esercizio	-	7	POR PUGLIA PATTO PER LA PUGLIA
Adeguato	-	21	POR PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027
Non Adeguato	In collaudo	6	POR PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027
	In esecuzione	13	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

	In attesa dell'esecuzione	10	POR PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027
	In progettazione	6	-

La strategia regionale si deve concentrare, oltreché nel finanziare gli interventi infrastrutturali, anche nell'individuare **politiche di incentivazione dell'uso da parte degli agricoltori della risorsa non convenzionale**, ferma restando l'implementazione della nuova normativa europea sul riuso irriguo.

4. Campagna di controllo sul territorio regionale dei prelievi abusivi da pozzi.
   Grazie alla Piattaforma online "Procedimenti Derivazioni Idriche" sul portale www.sit.puglia.it., attiva da Giugno 2020 (tramite cui sono stata attualmente rilasciate sul territorio regionale circa 14.000 concessioni/prese d'atto per un valore complessivo di volumi concessi pari a circa 480 Mmc), nel 2025 si avrà il database completo geo-localizzato delle derivazioni idriche sotterranee regolarmente concesse.
   Tale catasto delle derivazioni sarà ulteriormente alimentato dal momento in cui entrerà in vigore la PdL attualmente al vaglio degli organi politici regionali, che riguarda la riforma della normativa regionale in materia di concessioni idriche; tale riforma prevede infatti, ai fini della completa conoscenza del sistema di approvvigionamento dai corpi idrici sotterranei, la riapertura di una finestra temporale per la regolarizzazione delle utenze senza provvedimento autorizzativo.
   Le azioni regionali già avviate, troveranno poi compimento nella campagna di controllo del territorio che potrà attivarsi a partire dal 2026 in accordo col Comando Carabinieri unità forestali, ambientali e agroalimentari, per individuare tramite dati satellitari di umidità del suolo i punti di derivazione non regolarmente concessi.
   L'accordo col Comando Carabinieri, congiuntamente all'uso dei dati satellitari, comporterà dei costi attualmente non ancora quantificati, ma certamente da inserire nella programmazione regionale, non appena definiti.

6.2 Lungo Termine

1. Ripristino funzionale della Traversa di Santa Venere e del Partitore.
   La Traversa di Santa Venere, gestita dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, insieme al nodo partitore della portata derivata, gestito da Acque del Sud SpA, necessita di un complessivo progetto di rifunzionalizzazione che riguardi anche la

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

misurazione delle portate derivate e la ripartizione controllata delle portate destinate ai diversi utenti.

Si dovrebbe poi prevedere il passaggio della gestione del complesso delle opere a valenza interregionale, traversa, canali di derivazione e partitore, ad Acque del Sud SpA.

Un primo lotto di lavori è stato finanziato dalla Regione Puglia con fondi del Commissario Delegato di cui al Decreto n. 38/CD/EI del 17/11/2004 – OPCM 3536 del 2006 – DGR 1716 del 21/11/2006, per un importo complessivo di € 16.100.00,00; l'intervento in fase conclusiva di attuazione è denominato "*Miglioramento e potenziamento della capacità di regolazione della Traversa di Santa Venere con ristrutturazione delle opere di derivazione e trasferimento al partitore*", ma andrebbe completato con un altro lotto di lavori di rifunzionalizzazione del partitore, per il quale **non si dispone attualmente di una stima dei relativi costi**.

2. Raddoppio dell'adduttore Sinni.

Diversi strumenti di pianificazione e programmazione nazionali (Delibere CIPE) e regionali (Studio del Bilancio Idrico Potabile della Regione Puglia, Piano d'Ambito dell'EGATO Puglia) hanno a più riprese evidenziato che il potenziamento della capacità di trasporto dell'acquedotto del Sinni, dunque il completamento delle opere esistenti, sia un'opera strategica funzionale a migliorare le modalità di soddisfacimento dei fabbisogni potabili e irrigui delle due Regioni e funzionale a sopperire ad eventuali esigenze di manutenzione della prima canna, creando una possibilità di adduzione alternativa.

Intervenendo in modo coordinato sulle disponibilità, sulla modalità di funzionamento dell'adduttore e sulla sicurezza di funzionamento dello stesso, si determinerebbe un complessivo beneficio sulla gestione dell'infrastruttura che si tradurrebbe in evidenti vantaggi per le utenze della Basilicata e della Puglia che da tali opere traggono pregiata risorsa.

L'intervento dovrebbe prevedere infatti il raddoppio di una parte dell'adduttore Sinni esistente, dalla torre 3 in agro di Tursi alla torre 5 in agro di Ginosa, ove sono concentrate la maggior parte delle utilizzazioni irrigue dell'agro metapontino, le potabili di Acquedotto Lucano e di Acquedotto Pugliese.

La seconda canna peraltro si inquadra come possibile acquedotto di emergenza, potendo assicurare la continuità di erogazione delle derivazioni potabili ed irrigue in

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

caso di interruzione di servizio dell'adduttore principale, affetto da criticità in atto e potenziali conseguenti a 50 anni di esercizio pressoché continuativo.

La redazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento denominato "*Raddoppio dell'adduttore Sinni dalla Torre 3 alla vasca di Ginosa*" è stata inserita nella proposta FSC 2021-2027, per un importo complessivo di € 11.000.000,00.

3. Utilizzo delle acque dell'invaso San Giuliano a scopo civile.

L'utilizzo delle acque invasate presso l'invaso di San Giuliano a scopo civile può essere conseguito tramite l'utilizzo dell'adduttore ex-EIPLI Ginosa - San Giuliano previo necessario sollevamento.

Preliminarmente si dovranno prevedere per l'utilizzo di tale condotta interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ri-efficientamento ovvero sostituzione della stessa in materiale maggiormente idoneo per resistere alla corrosione.

L'Acquedotto Pugliese in uno Studio di Fattibilità del 2010 ha formulato tre ipotesi progettuali per consentire il trasferimento delle acque della diga di San Giuliano per uso civile.

In particolare sono state effettuate delle verifiche idrauliche nell'ipotesi che la condotta ex-EIPLI possa essere utilizzata con un funzionamento al contrario rispetto al suo funzionamento originario, che prevede di trasferire a gravità l'acqua del sistema Sinni-Pertusillo, dal nodo idraulico di Ginosa all'invaso di San Giuliano.

Le soluzioni proposte da Acquedotto Pugliese presuppongono di considerare un funzionamento in pressione della condotta suddetta, con la necessità di realizzare dei bypass di tutti i torrini di disconnessione.

La proposta progettuale più percorribile considera la realizzazione di un nuovo sistema di presa dall'invaso con annesso un impianto di sollevamento in grado di sollevare la portata di circa 2,5 mc/s ad un'opera di disconnessione ubicata ad una quota idraulica tale da garantire il funzionamento a gravità di tutta la condotta ex-EIPLI sino al nodo di Ginosa.

In caso tale condotta fosse sostituita da una in materiale maggiormente idoneo per resistere alla corrosione tipica dei suoli locali, ma meno idoneo a sopportare elevate pressioni, il progetto dovrebbe prevedere un sistema autonomo di adduzione in condotta forzata dall'impianto di sollevamento all'opera di disconnessione, adeguatamente ubicata per il corretto funzionamento idraulico del sistema.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Per tale intervento **non è definito un importo dei lavori aggiornato**, anche perché è necessario verificare preliminarmente lo stato attuale di conservazione della condotta ex-EIPLI.

4. Interventi sul sistema connesso alla Diga del Pappadai.
   Si elencano di seguito le programmazioni della Regione Puglia per l'attivazione del sistema connesso alla Diga del Pappadai, che consentirebbe di alleviare la pressione del prelievo sui corpi idrici sotterranei salentini, grazie alla sostituzione della risorsa prelevata dalla falda a scopo irriguo con quella invasata presso la Diga del Pappadai:
   a. "*Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai 1° Lotto"* – importo di progetto esecutivo € 2.000.000,00 - POC PUGLIA 2014-20202.
   b. "*Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto*" – importo di progetto esecutivo € 3.311.476,63 - POC PUGLIA 2014-2020.
   c. "*Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 3° Lotto*" - importo di progetto definitivo € 2.150.000,00. - Proposta FSC 2021-2027 ed inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL n. 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2.
   d. Accordo quadro per interventi di manutenzione al sistema Irrigazione Salento - Importo D.I.P. € 7.000.000,00. - Proposta FSC 2021-2027.

5. Trasferimenti di risorsa interregionali dal Molise alla Puglia.
   I territori coinvolti dall'intervento di trasferimento si estendono dal bacino idrografico del Biferno in Molise, ove è collocato l'invaso di Ponte Liscione, al bacino del Fortore, che copre porzioni di territorio delle regioni Puglia, Molise e Campania; sul corso del fiume Fortore, in territorio pugliese, insiste la diga di Occhito che dà luogo alla principale fonte di approvvigionamento potabile della Capitanata.
   L'invaso di Ponte Liscione, con una capacità utile di circa 137 Mm3, è un serbatoio atto a compensare la derivazione dei flussi delle sorgenti del fiume Biferno in Molise.
   A valle dello sbarramento di Ponte Liscione è posta una vasca di carico da cui ha origine una condotta suddivisa in due tronchi. Il primo termina con un partitore, detto del Cigno, ubicato in prossimità della confluenza fra il fiume Cigno ed il fiume Biferno. Il secondo prende origine dal Partitore Cigno e termina con un manufatto detto Partitore Terminale.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dall'adduttore e dai manufatti di partizione prendono origine le condotte che consentono l'utilizzazione della risorsa idrica per scopi plurimi: idropotabile, irriguo, industriale ed idroelettrico.

In particolare, l'invaso di Ponte Liscione costituisce la fonte di approvvigionamento idrico ad uso potabile dell'Acquedotto Basso Molise. L'acqua, prelevata a monte dello sbarramento attraverso un apposito torrino di presa, è convogliata nell'impianto di potabilizzazione posto a valle e successivamente addotta e distribuita nella fascia costiera dell'area di Termoli.

Dalla diga di Occhito in Puglia, invece, parte la galleria di derivazione Occhito – Finocchito, da cui ha origine, a valle del grande impianto di potabilizzazione realizzato in località Masseria Finocchito, il complesso acquedottistico a scopo potabile della Capitanata.

Gli interventi per il trasferimento di risorsa idrica risultano dalla composizione di differenti interventi attualmente in fase ancora progettuale: progetto generale di "Irrigazione del Basso Molise con le Acque dei fiumi Biferno e Fortore", progetto primo stralcio finanziato con delibera CIPE n. 153/2015, proposta di perizia di variante n. 4 predisposta dal Consorzio Larinese e infine "Recupero funzionale adduttore invaso del Liscione" in capo all'Azienda Speciale Regionale Molise Acque e candidato dal DAM al Piano nazionale degli interventi inerenti alle infrastrutture idriche – PNIISSI sebbene non ammesso perché vincolato alla stipula preventiva dell'Accordo tra le due Regioni (Importo totale € 7.320.000,00).

6. <u>Sbarramento sul Torrente Carapellotto in Località Palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano (FG).</u>

   Il progetto si riferisce alla realizzazione di uno schema di approvvigionamento delle risorse idriche a scopo irriguo e industriale, mediante la captazione delle acque dei bacini principali dei torrenti Carapelle e Cervaro e del bacino secondario del Carapellotto, affluente del Carapelle.

   Lo schema prevede la realizzazione di una diga in terra sul torrente Carapellotto, in località Palazzo d'Ascoli, di uno sbarramento secondario, pure in terra, per chiudere la sponda dell'invaso sulla sinistra della diga principale; di due traverse in calcestruzzo rispettivamente sul torrente Carapelle e sul torrente Cervaro e di due vettori di trasporto, dalle traverse sul Carapelle e sul Cervaro all'invaso di Palazzo d'Ascoli.

   La costruzione della diga è destinata al reperimento di risorsa idrica per integrare la disponibilità irriguo industriale della provincia di Foggia: capacità dell'invaso di 100

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

milioni di mc con regolazione pluriennale del serbatoio per una disponibilità annuale utile di 67 milioni di mc d'acqua.

Le acque invasate saranno destinate ad alimentare una vasta porzione di territorio oggi non servita da irrigazione estesa per circa 37.400 ha.

Pertanto con la realizzazione dell'intervento sarà possibile l'estendimento del comprensorio irriguo del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Infine, mettendo in comunicazione tra loro gli invasi di Capaccio, Palazzo d'Ascoli e Marana Capacciotti si aumenterà la resilienza dell'intero sistema irriguo permettendo di compensare e di distribuire in modo più omogeneo la risorsa idrica sull'intero comprensorio consortile anche in anni di deficit idrico.

L'importo totale intervento è pari a € 460.484.746,45 (comprensivo di iva) per progettazione e realizzazione; è stato candidato nel Piano nazionale degli interventi inerenti alle infrastrutture idriche – PNIISSI, la cui adozione è oggetto dello schema di DPCM discusso in sede di Conferenza Unificata del 25 luglio u.s., predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 516 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Per completezza di informazione, e per dare evidenza delle azioni già messe in campo dalla Regione relativamente agli investimenti infrastrutturali in materia di risorse idriche, si riporta di seguito il riepilogo dei finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione (Tabella 3) e dei finanziamenti proposti con la nuova programmazione (Tabella 4), distinti per tipologia di utilizzo:

- POTABILE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per consumo umano;
- RIUSO: interventi destinati alla produzione e distribuzione di acqua affinata;
- IRRIGUO: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per uso irriguo;
- IRRIGUO/POTABILE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per uso plurimo;
- POTABILE/RURALE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per consumo umano tramite acquedotti rurali;
- POTABILE/RIDUZIONE PERDITE: interventi destinati alla riduzione delle perdite nelle reti per la distribuzione di acqua per consumo umano
- INDUSTRIALE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per uso industriale.

Il dettaglio relativo agli interventi è riportato nell'Allegato A per i finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione e nell'Allegato B per i finanziamenti proposti con la nuova programmazione.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Tabella 3: Riepilogo dei finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione, con l'indicazione di dettaglio delle diverse fonti di finanziamento

POTABILE	241.686.251,67 €
RIUSO	105.951.567,85 €
IRRIGUO	93.240.111,20 €
IRRIGUO/POTABILE	13.061.476,63 €
POTABILE/RURALE	28.350.000,00 €
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	148.192.384,27 €
INDUSTRIALE	1.200.000,00 €
	631.681.791,62 €
FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA)	60.000.000,00 €
POC - 2014/2020	17.947.128,60 €
POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a	17.150.249,55 €
POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO	22.411.173,04 €
FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO	26.711.293,29 €
FSC 2021-2027 - Definanziati FSC 2014/2020	27.043.200,00 €
POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d	93.036.823,81 €
FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE	82.049.427,86 €
PNIISSI - PS	15.635.271,20 €
PNIISSI - 1° SPI	9.779.840,00 €
PNIISSI -M2C4 - I 4.1	105.100.000,00 €
PNIISSI -M2C4 - I 4.2	50.000.000,00 €
PNIISSI -REACT - EU	98.192.384,27 €
PNIISSI -PSC 2014-2020	6.625.000,00 €
	631.681.791,62 €

Tabella 4: Riepilogo dei finanziamenti proposti con la nuova programmazione, con l'indicazione di dettaglio delle diverse fonti di finanziamento

POTABILE	1.090.160.932,94 €
RIUSO	38.250.000,00 €
IRRIGUO	211.598.800,75 €
IRRIGUO/POTABILE	24.819.123,00 €
POTABILE/RURALE	87.033.557,00 €
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	795.900.000,00 €
	2.247.762.413,69 €
FSC 2021-2027	591.514.475,64 €
POR 2021-2027	236.750.000,00 €
PNIISSI (INSERITI E PROPOSTI)	592.484.746,45 €
RICOGNIZIONE STATO INTERVENTI SETTORE IDRICO (DECRETO SICCITA')	827.013.191,60 €
	2.247.762.413,69 €

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

7 Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, si ritiene necessario adottare il presente Piano quale linea guida per affrontare la corrente situazione di deficit idrico pre-emergenziale, e porre in essere nell'immediato, le misure di "breve termine", e a seguire quelle di "medio-lungo termine", come meglio descritto nel corpo della relazione, prevedendo aggiornamenti periodici per la verifica del reale andamento delle disponibilità idriche, e conseguentemente della necessità di eventuali ulteriori interventi relativi alla condizione emergenziale conclamata (zattere, recupero volumi invaso Cogliandrino, deroga deflussi ecologici sorgenti/invasi, ecc.).

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro 47/49 – 70121 BARI - Tel: 080 540 4385 – 3936
e-mail: servizio.risorseidriche@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A: Finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Aumento capacità della vasca di Finocchito per attività di manutenzione diga Occhito	5.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Monitoraggio e controllo sbarramento diga Marana Capacciotti	1.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Completamento e adeguamento funzionale distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo	14.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei distretti irrigui 2/A, 2/B e 2/C. Comprensorio irriguo Fortore	3.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Pozzilli in agro di Poggio Imperiale	750.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Bellantuoni in agro di Torremaggiore	1.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - UGENTO LI FOGGI	I Lotto ristrutturazione straordinaria reti impianto irriguo "Fornari Anielli	2.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - ARNEO	I Lotto ristrutturazione distretti irrigui Manduria Nord, Fachechi, Giamperruccio, Capuzzi	2.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Messa in sicurezza tratta adduttore Triolo - loc. Sprecacenere in agro di Foggia - Sub comprensorio Sud Fortore	700.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUO/POTABILE	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Diga di Occhito - scarico supplementare	700.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
POTABILE/RURALE	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Ulteriore estendimento acquedotto rurale	15.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA)
POTABILE/RURALE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - TERRE D'APULIA	I Lotto Risanamento Acquedotto rurale - schema sud	10.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
POTABILE/RURALE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - STORNARA E TARA	Lotti Manutenzione straordinaria acquedotti rurali consortili	2.850.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
RIUSO	Consorzio di Gestione Torre Guaceto (Carovigno)	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto	8.932.122,93 €	POC - 2014/2020
RIUSO	CBTA	Ripristino funzionale impianto di affinamento di Bartetta	2.000.000,00 €	POC - 2014/2020
RIUSO	Comuni di Carpignano e Martano	"Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano	1.703.529,04 €	POC 2014/2020
IRRIGUO/POTABILE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA -	"Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" – 1° Lotto	2.000.000,00 €	POC 2014/2020
IRRIGUO/POTABILE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA -	"Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto – Importo di progetto esecutivo	3.311.476,63 €	POC 2014/2020
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Cassano delle Murge	442.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Sammichele di Bari	382.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Barletta	1.762.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Castellaneta	1.110.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Santa Cesarea Terme	592.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Trani	900.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Bisceglie	1.880.607,30 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Faggiano	180.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Conversano	825.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Corato	187.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Ugento	735.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di San Donaci	315.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Gravina in Puglia	1.297.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Molfetta	2.812.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Ruvo-Terlizzi	712.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Massafra	539.642,25 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Sternatia	825.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Manfredonia	1.650.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az.6.a
RIUSO	Consorzio Speciale Per la Bonifica di Arneo	Riuso dei reflui trattati effluenti dall'Impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino	2.500.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Acquaviva delle Fonti	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato – Ampliamento della Rete	2.000.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Cassano delle Murge	Riuso irriguo dei reflui trattati effluenti dall'Impianto di depurazione di Cassano delle Murge	1.939.127,44 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Fasano	PROGETTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RIUSO DI FASANO - REALIZZAZIONE CENTRO DI GESTIONE E LABORATORIO PER CONTROLLO E MONITORAGGIO	392.030,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Sammichele di Bari	Studio di fattibilità per il riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto depurativo dell'abitato di Sammichele di Bari	1.350.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Gioia del Colle	Riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianti di depurazione dell'abitato di Gioia del Colle (BA) – 1° Stralcio	3.640.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Castellaneta	Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque depurate nel Comune di Castellaneta.	1.900.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento
RIUSO	Comune di Castellana Grotte	Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Castellana Grotte (BA).	220.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"	Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale - I stralcio - Santa Cesarea Terme (LE)	1.560.015,60 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Trani	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato	6.910.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Pulsano	Progetto preliminare per l'adeguamento e la distribuzione irrigua dei reflui depurati ed affinati provenienti dall'impianto di depurazione consortile in loc. "La Palata" a servizio dei comuni di Pulsano e Leporano	2.000.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Faggiano	Aggiornamento impiantistico dell'impianto di affinamento esistente e relative nuove vscahe di accumulo	665.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Conversano	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la Rifunzionalizzazione delle Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Conversano (BA).	1.000.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Tricase	Lavori di completamento per la messa in esercizio della rete irrigua per il riutilizzo delle acque reflue depurate, affinate e sterilizzate.	620.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Zapponeta	Progetto delle opere di realizzazione di un impianto di affinamento per usi irrigui delle acque del depuratore del Comune di Zapponeta	3.699.773,05 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Corsano	"Progetto della rete di distribuzione irrigua delle acque reflue affinate provenienti dal depuratore di Corsano da destinarsi per uso civile".	1.950.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Sandonaci	"Intervento di naturalizzazione del Bacino artificiale per l'affinamento delle acque di scarico del depuratore comunale con sistema di fitodepurazione"	2.000.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Gravina in Puglia	Utilizzo dei reflui trattati, affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC "Bosco Difesa Grande"di Gravina in Puglia (BA)"	5.315.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Martina Franca	Opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate relative al Comune di Martina Franca (TA)	5.327.112,04 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi	690.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi	Progetto per il riuso dei reflui trattati effluenti dall'Impianto di depurazione di Zollino-Sternatia _ SOLUZIONE B	900.793,86 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Consorzio di bonifica per la Capitanata	Interventi rivolti alla attivazione e all'esercizio di sistemi di collettamento e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane a servizio del comune di Margherita di Savoia	900.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Taurisano	Progetto di Riuso dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di Taurisano (LE)	1.643.614,34 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Bisceglie	Riutilizzo delle acque reflue urbane nell'agglomerato di Bisceglie e territori limitrofi	5.250.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Corato	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Corato	8.000.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Consozio di Bopnifica Ugento e Li Foggi	"Infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Ugento"	2.000.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Palagiano	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dai depuratori a servizio degli abitati di Palagiano e Massafra	3.900.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Sternatia	Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate per l'agglomerato di Sternatia	1.500.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Manfredonia	Progetto per il riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione di Manfredonia (FG)"	6.393.200,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0150_Completamento del Sifone Leccese, ramo Jonico: Sinni Potabile lotto 3	2.540.160,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1010 - Ingegnerizzazione delle reti idriche - Puglia SUD -	1.895.040,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0438 - Ripristino Funzionale dei due rami idrici "Schema Molisano destro - Ramo Settentrionale	14.048.428,38 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0806 - Lavori di risanamento e conservazione vecchia diramazione per Manfredonia	3.362.802,76 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0962 _ Realizzazione del Nuovo Serbatoio a servizio dell'abitato di San Ferdinando	1.548.640,32 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1373 _ Interventi per la distrettualizzazione controllo delle pressioni - I FASE - Lotto 1 -	12.150.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0807 - Sostituzione ex condotta ascendente per Troia -	1.569.214,46 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1118 - Sostituzione condotta premente idrica dell'impianto di sollevamento al serbatoio di Orsara di Puglia	403.787,89 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0951_Realizzazione del by-pass provvisorio dell'acquedotto dell'Ofanto (I Tratto - II tronco)	1.893.750,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1378_ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 2 -	14.400.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1374 - Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 3	9.450.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1375 _ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 4 -	9.750.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1376 _ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 5 -	9.225.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1377 _ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 7 -	8.625.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1307_ Soluzione alternativa dell'attraversamento del tratto di Acquedotto del Pertusillo 1° Canna	2.175.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1063 _ Acquedotto del Locone - completamento dell'acquedotto del Locone, II lotto	79.149.427,86 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE
POTABILE/IRRIGUO	EIPLI	Intervento di bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2° parte del canale a cielo aperto del 2° tronco del Sinni	2.900.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ammodernamento del sistema di acquisizione elaborazione e trasmissione dati dell'impianto di monitoraggio e telecontrollo dell'adduzione primaria dei distretti 9/10/11 del comprensorio irriguo del Fortore.	5.000.000,00 €	PNIISSI - PS
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Impianti irrigui Sud Fortore – Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario "Triolo Foggia".	6.348.211,20 €	PNIISSI - PS
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Impianti irrigui Sud Fortore – Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario "Foggia Candelaro".	4.287.060,00 €	PNIISSI - PS
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Impianti irrigui Sud Fortore – Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario "5B".	5.379.840,00 €	PNIISSI - 1° SPI
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	Realizzazione delle opere necessarie alla stabilizzazione del pendio in dissesto idrogeologico interessante il tracciato dell'acquedotto dell'Ofanto 1° lotto - II Tronco tra la prog. Km 5+382 e la prog 6+425 e variante definitiva in situ condotta "Ofanto". (SOLO PROGETTAZIONE)	2.900.000,00 €	PNIISSI - 1° SPI

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento Strutturale e ripristino della tenuta idraulica di vari tratti del vettore idraulico denominato "Canale Principale" Acquedotto del Sele - Lavori di risanamento ponti canali dell'adduttore denominato "Canale Principale". (SOLO PROGETTAZIONE)	1.500.000,00 €	PNIISSI - 1° SPI
POTABILE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione Secondo Lotto. Condotta dalla Vasca di Canoisa al Serbatoio di Foggia - I stralcio funzionale	37.600.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
POTABILE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle Sorgenti del Tara	27.500.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello e Sud di Foggia. 5B	15.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B	10.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Efficientamento funzionale e gestionale della galleria di adduzzione dell'invaso di Occhito al ripartitore del Finocchito a servizio dei comprensori del Nord e Sud Fortore del Comprensorio per la Bonifica della Capitanata - Foggia	10.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUO	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD EX TERRE D'APULIA	Interventi di manutenzione straordinaria per l'incremnto della sicurezza della Diga di Saglioccia in Agro di Altamura	5.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Digitalizzazione e modellazione delle reti di distribuzione per il recupero delle perdite idriche _ NR 029	3.644.059,23 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - fornitura NR040	7.292.673,53 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Installazione -- NR038	3.967.995,27 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Installazione NR039	3.780.185,66 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Software di gestione - NR037	865.464,07 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di noise logger per monitoraggio delle perdite idriche Lotto Nord - NR044	3.443.635,97 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di noise logger per monitoraggio delle perdite idriche Lotto Sud - NR045	3.443.635,97 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto FG - NR 041	3.097.450,34 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto BR - NR 042	3.006.348,86 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto TA - NR 043	2.095.334,06 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Abitato di Martina Franca, servizi tecnici professionali per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione + relazione geologica, mappatura dei sottoservizi e prelievo campioni e caratterizzazione chimico-fisica per le opere di rifacimento della condotta idrica di alimentazione della località Carpari_P1767	2.381.256,05 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Rifacimento rete di alimentazione Talsano-San Donato (TARANTO)_ NR027	1.594.275,91 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - località Specchia Tarantina_P1768	3.234.102,56 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Abitato di Martina Franca: Potenziamento dell'adduzione idrica per il serbatoio di Lanzo, mediante la realizzazione di una nuova condotta idrica, finalizzata al miglioramento dell'erogazione in località San Paolo_ P1769	1.503.174,43 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Rifacimento della subdiramazione Ceglie Messapica - Ostuni _ NR 026	2.733.044,42 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Comune di Mesagne - Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche all'intero dell'abitato di Mesagne (BR)_ P 1770	1.184.319,25 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Comune di Galatina - Realizzazione condotta di alimentazione idrica per le fraziioni Guidano, Collemeto e Santa Barbara_ NR021	2.733.044,42 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate – Lotto 1 BR	15.295.780,67 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate – Lotto 2 FG	22.264.864,17 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate – Lotto 3 TA	7.693.144,12 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di risanamento nell'abitato di Taranto	27.152.273,37 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Revamping di postazioni di monitoraggio online della qualità dell'acqua	1.357.613,67 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Innovation e Digital Transformation - DIGITALIZZAZIONE RETI DISTRIB. E IMPIANTI IDRICI	9.865.325,99 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Innovation e Digital Transformation - HW e SW	2.787.633,40 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Innovation e Digital Transformation - SIT: implementazione Utility Network, integrazione modellazione sistema applicativo gestionale ERP-manutenzione utenze, Integrazione Asset Lineari SIT	3.864.673,58 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Interventi di completamento delle infrastrutture di monitoraggio delle reti interne agli abitati non dotate di un adeguato sistema di telecontrollo. Lotto Nord	2.814.850,85 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura di 100.000 contatori d'utenza per le province di Brindisi e Taranto	5.096.224,45 €	PNIISSI -REACT - EU
IRRIGUO	EIPLI	Diga Serra del Corvo – manutenzione straordinaria scarichi	500.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Diga Capaccio (Torre Bianca) - Interventi per la sicurezza sismica	250.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
POTABILE/IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI REGOLAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO SBARRAMENTO E DELL'INVASO DI OCCHITO SUL FIUME FORTORE	2.000.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
POTABILE/IRRIGUO	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - TERRE D'APULIA	Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della Diga del Locone in località di Monte Melillo in agro di Minervino Murge	2.150.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
INDUSTRIALE	CONSORZIO ASI BRINDISI	INTERVENTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO SULLE OPERE ACCESSORIE DELLA DIGA DEL CILLARESE - BRINDISI	1.200.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	DIGA MARANA CAPACCIOTTI - INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA	525.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
			631.681.791,62 €	

ALLEGATO B: Finanziamenti proposti con la nuova programmazione

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento	Data fine lavori
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1064_ Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - Primo Lotto: collegamento Acquedotti Ofanto - Locone in corrispondenza della vasca di Canosa	34.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2028
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1702_ Realizzazione del nuovo serbatoio a servizio dell'abitato di Stornara	10.900.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2027
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P0497_Realizzazione della condotta premente dall'impianto di sollevamento al serbatoio "Pagliara Vecchia" di Torremaggiore e della condotta adduttrice dal serbatoio di Torremaggiore al serbatoio di San Paolo Civitate	9.200.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	30/06/2025
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1622_Raddoppio della premente esistente e potenziamento del serbatoio a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo	19.500.000,00 €	Proposta FSC 21-27 INSERITO NEL PNISSI	30/05/2027
POTABILE	ACQUE DEL SUD	P.F.T.E. per i lavori del: "RADDOPPIO DELL'ADDUTTORE SINNI DALLA TORRE 3 ALLA VASCA DI GINOSA"	11.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	30/06/2027 (FINE PROGETTAZIONE)
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1388_Realizzazione rete idrica nell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio	16.788.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	21/03/2028
POTABILE	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA -	Lavori di ristrutturazione dei serbatoi degli acquedotti rurali della Murgia in Agri diversi - rete idrica schemi nord e sud - II lotto funzionale	4.900.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026
POTABILE	CONSSORZIO BONIFICA CAPITANATA	Potenziamento della rete acquedottistica rurale di "Pozzo Spagnuolo"	3.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2025
POTABILE	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA - TERRE D'APULIA	Progetto per il ripristino di funzionalità acquedotto rurale della Murgia - Zona Sud - Lotto I	14.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1634 Realizzazione della nuova condotta adduttrice a servizio di Calendano - frazione del comune di Ruvo di Puglia (BA)	3.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	30/06/2025
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1701_Delocalizzazione sollevamento idrico Manfredonia	20.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 INSERITO NEL PNISSI	31/12/2027
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1103_Costruzione del dissalatore del Tara e opere di collegamento	100.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 72% FINANZIAMENTO PNRR al 28%	31/12/2026
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1292_Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II Lotto: Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia	93.388.186,49 €	Proposta FSC 2021-2027 60 % FINANZIAMENTO PNRR al 40% Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2026
IRRIGUO	CONSSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Attrezzamento pozzi già trivellati e realizzazione punti di presa a fini irrigui e antincendio	2.502.528,30 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2025
IRRIGUO	ARIF	Progetto di interramento della rete idrica di connessione con i pozzi denominati: "Catuscio, Tommasone, Volza, Carpari"	1.326.765,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2026
IRRIGUO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo per l'adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti irrigui gestiti dal consorzio	2.540.944,85 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISSI Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo di manutenzione straordinaria e ripristino degli invasi collinari, delle vasche di accumulo e delle opere di presa degli impianti irrigui consorziali	6.211.011,20 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
IRRIGUO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo per l'adeguamento, la manutenzione straordinaria e il rifunzionamento degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio	9.947.875,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2025
IRRIGUO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto definitivo per il recupero e monitoraggio delle sorgenti nel comprensorio di bonifica montana del Gargano	6.200.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2025
IRRIGUO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto definitivo per il recupero e valorizzazione delle antiche "piscine" (vasche di accumulo) nel comprensorio di bonifica montana del Gargano	6.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2026
IRRIGUO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Sostituzione di tratti di tubazione premente e discendente relativi alla Vasca B4, impianto irriguo Sinni Metaponto 1, Settore IV	4.802.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
IRRIGUO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Intubazione del canale a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica	69.768.200,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2026
IRRIGUO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto di manutenzione straordinaria per la sostituzione della condotta principale B DN 1600 e DN 1200 del manufatto di derivazione B	7.829.900,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2027
IRRIGUO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere annesse alla diga del Locone per messa in sicurezza impiantistica	2.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2025
IRRIGUO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Adeguamento funzionale dei pozzi irrigui a servizio dei comprensori del litorale barese nord e sud	4.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
IRRIGUO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature idrauliche e degli impianti di sollevamento a servizio delle reti irrigue del comprensorio di Minervino Alto	9.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUO	Consorzio Capitanata	Impianti irrigui Sud Fortore – Minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore del Tavoliere mediante risanamento ed impermeabilizzazione delle superfici in CLS	11.090.716,49 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	30/12/2027
IRRIGUO	Consorzio Capitanata	Ammodernamento tratte ammalorate delle reti idriche dei distretti irrigui 6A e 6B nei tratti contermini ad arterie viarie ad alta intensità di traffico	18.481.553,13 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA nserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	30/06/2027
IRRIGUO	Consorzio Capitanata	Ammodernamento tratte ammalorate delle reti idriche dei distretti irrigui 2A, 2B e 2C nei tratti contermini ad arterie viarie ad alta intensità di traffico.	13.171.062,19 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA nserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2026
IRRIGUO	Consorzio Capitanata	Miglioramento del sistema di distribuzione del Distretto n. 9 del Comprensorio della Sinistra Ofanto	3.669.229,03 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	30/06/2025
IRRIGUO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo per il ripristino, ammodernamento, automazione e telecontrollo degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio	5.943.823,96 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA PNIISSI Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUO/POTABILE	ACQUE DEL SUD	Sorgenti del F.Tara - Riefficientamento e messa in sicurezza impianti, canale pensile e opere civili	6.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026
IRRIGUO/POTABILE	EIPLI	Ristrutturazione della traversa sul Torrente Sauro in agro di Aliano (MT)	8.819.123,00 €	Proposta FSC 2021-2027 Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUO/POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	RECUPERO FUNZIONALE DELLE OPERE ED IMPIANTI FACENTI PARTE DEL SISTEMA IRRIGAZIONE SALENTO 3°LOTTO	3.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	31/12/2027
IRRIGUO/POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Accordo quadro per interventi di manutenzione ordinaria al sistema Irrigazione Salento	7.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2027
POTABILE/RURALE	ARIF	Progetto di rifunzionalizzazione dell'Acquedotto rurale in agro di Nardò (Le)	20.883.520,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
POTABILE/RURALE	ARIF	Progetto di rifunzionalizzazione dell'Acquedotto rurale in agro di Frigole (Le)	11.024.295,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
POTABILE/RURALE	ARIF	Progetto di rifunzionalizzazione dell'Acquedotto rurale in agro di Tuturano (Br)	987.742,00 €	Proposta FSC 2021-2027	30/06/2026
POTABILE/RURALE	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA -	Intervento di sostituzione condotte in cemento amianto acquedotto rurale della Murgia - zona nord e sud II	6.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento	Data fine lavori
POTABILE/RURALE	CONSSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Rete di acquedotti minori, nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - ingegnerizzazione per riduzione perdite	1.638.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2025
POTABILE	Acquedotto Pugliese	SUBAZIONE 2.8.1_interventi che concorrono a migliorare la "riduzione e il controllo delle perdite di rete" (misure di efficienza idrica)	136.000.000,00 €	POR 2021-2027	n.d
POTABILE	Acquedotto Pugliese	SUBAZIONE 2.8.2_Infrastrutture di approviggionamento, adduzione, distribuzione idrica per uso esludicamente potabile, compresa la rifunzionalizzazione delle reti di distribuzione idrica	62.500.000,00 €	POR 2021-2027	n.d
RIUSO	Acquedotto Pugliese/ Consorzi/Comuni	SUBAZIONE 2.8.5_infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate in conformità con il PTA e la normativa comunitaria, nazionale e regionale.	38.250.000,00 €	POR 2021-2027	n.d
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1921_Opere integrative dello Schema Idrico Gargano Nord - medio termine - nuovo serbatoio di Ingarano	17.000.000,00 €	INTERVENTO INSERITO NEL PNISSI	19/08/2027
POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto per il ripristino di funzionalità delle reti di Acquedotto e opere annesse, serbatoi, impianti di sollevamento ricadenti nello schema dell'acquedotto Rurale della Murgia - Zona Sud	41.500.000,00 €	INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISSI	30/04/2027
POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Lavori di ristrutturazione del sistema di distribuzione irrigua e delle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche a servizio dei comprensori irrigui di Minervino Alto e Loconia.	27.000.000,00 €	INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISSI Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1e 2	30/06/2027
POTABILE	Consorzio Capitanata	Sbarramento sul Torrente Carapellotto in località palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano (FG)	460.484.746,45 €	INTERVENTO INSERITO NEL PNISSI	31/12/2030
POTABILE/RURALE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto per il ripristino di funzionalità delle reti di Acquedotto e opere annesse, serbatoi, impianti di sollevamento ricadenti nello schema dell'acquedotto Rurale della Murgia - Zona Nord	46.500.000,00 €	INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISSI	30/06/2027
POTABILE	POTABILE	P1785 Progetto per la rifunzionalizzazione e l'estendimento, con controllo delle pressioni e monitoraggio delle grandezze idrauliche, della rete idrica a servizio della località "Macchia" nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo	5.500.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	30/06/2026
IRRIGUO	ARIF	Interventi di Progetto di rifunzionalizzazione per fini irrigui dei pozzi LS 2 TA "Caliandro" ed LS 4 TA "Sorangelo" in Agro di Martina Franca	555.131,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	31/12/2026
IRRIGUO	Consorzio Capitanata	Adeguamento migliorativo dei sistemi irrigui a servizio del comprensorio Nord-Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia	12.896.100,40 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	30/06/2027
IRRIGUO	Consorzio Capitanata	Ammodernamento della rete di distribuzione degli impianti irrigui di Margherita di Savoia e Zapponeta	12.161.960,20 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	30/06/2026
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1557_RIS. 4_Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto BA1	123.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	31/08/2027
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1558_RIS. 4_Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto BA/BT/FG	84.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	30/03/2028
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1559_RIS. 4_Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto BA2	108.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	01/03/2028
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1560_RIS. 4_ Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto TA	113.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	01/08/2027
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1561_RIS. 4_Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - Lotto 5 – BR	87.900.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	01/01/2028
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1562_RIS. 4_Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto LE1	135.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	01/08/2027
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1563_RIS. 4_Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - Lotto 7 – LE2	145.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCITA'	01/10/2027
			2.247.762.413,69 €		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1100
Programma Venatorio regionale annata 2024/2025: approvazione

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO, sig. Giuseppe Giorgio Cardone, del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 59 del 20.12.2017 e successive modificazioni, la Regione Puglia ha dettato le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico- ambientali e per il prelievo venatorio.

L'art. 7 della citata legge regionale sancisce che la Giunta Regionale approva il Programma Venatorio annuale, sentito il parere del Comitato Tecnico Regionale Faunistico Venatorio, in attuazione del vigente Piano faunistico venatorio regionale.

Il Programma, ai sensi del comma 16 dello stesso articolo, provvede:

a. al finanziamento dei programmi di intervento su base provinciale, al coordinamento e controllo degli stessi;
b. alla ripartizione della quota degli introiti derivanti dalle tasse di concessione regionale di cui alla presente legge, annualmente assegnata ad ogni Provincia e Citta Metropolitana di Bari e/o ATC, in caso di avvalimento o convenzione;
c. alla indicazione del numero massimo dei cacciatori che potrà accedere in ogni ATC per il prelievo di fauna selvatica, nel rispetto degli indici di densità venatoria di ogni ambito territoriale di caccia programmata. Detta densità non potrà comunque essere diversa da quella stabilita dal MIPAAF;
d. alla determinazione della quota richiesta al cacciatore di fauna selvatica, quale contributo di partecipazione alla gestione del territorio, per fini faunistico-venatori ricadenti nell'ambito territoriale di caccia programmata prescelto. Detta quota, determinabile fino al 300 per cento della tassa di concessione regionale, non può superare il 50 per cento per i residenti nella Regione Puglia. I relativi importi sono fissati con il Programma venatorio regionale annuale, che stabilisce, altresì, il costo dei permessi giornalieri.

L'art. 51 della precitata legge regionale stabilisce il riparto dei proventi delle tasse venatorie regionali nonché l'utilizzo, per ogni territorio provinciale, delle somme accreditate dalla Regione e pari all'80% delle somme iscritte nel bilancio regionale.

Infine, lo stesso art. 51 disciplina l'utilizzo delle somme residue, pari al 20% dell'importo totale, da parte della Regione.

Si evidenzia che sono stati approvati , con appositi atti giuntali, sia il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021 , sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022.

Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la

Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "*Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023*", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021). Il predetto atto normativo è stato sottoposto a modifiche, giusti Regolamenti Regionali n. 2/2022 (BURP n. 37/2022) e n. 6/2023 (BURP n. 47 *suppl*. del 23.5.2023).

Con deliberazione n. 783 dell' 11 giugno 2024 la Giunta Regionale ha dato avvio all'iter di aggiornamento e revisione del precedente Piano necessario per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029, prendendo atto e condividendo la precitata ipotesi unitamente al relativo "Rapporto Preliminare di Orientamento – RPO.

Con detto provvedimento giuntale è stato demandato, tra l'altro, alla competente Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, di provvedere alla necessaria proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 aggiornato e revisionato, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 59/2017.

Con DDS n. 450 del 18.06.2024 la predetta Autorità procedente ha provveduto a prorogare il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 (approvato con DGR n. 1198/2021 e rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021).

Con deliberazione n. 1026 del 17 luglio 2024 la Giunta Regionale ha adottato definitivamente il Regolamento Regionale "Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023)" – R.R. n. 03 del 23 luglio 2024.

Pertanto, alla luce dei predetti provvedimenti per l'annata venatoria 2024/2025 restano in vigore gli ATC di cui al Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, (deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n.117 del 30.07.2009).

Inoltre, si specifica che con L.R. n. 59/2017 ha approvato la nuova normativa di settore che ha sostituito, di fatto, la ex L.R. n. 28 del 12.08.1998.

L'art. 58 comma 2 di detta nuova normativa dispone che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

Con DGR n. 723 del 03.05.2021 è stato adottato il nuovo Regolamento Regionale "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC*" (n. 5 del 10 maggio 2021) emanato dal Presidente della G.R. e pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021.

Altresì, si specifica che la Regione Puglia ha approvato la L.R. n. 33 del 05.07.2019, pubblicata sul BURP n. 76 del 08 luglio 2017, con la quale ha introdotto il comma 6 bis all'art. 11 della L.R. n. 59/2017, riguardante la mobilità venatoria gratuita alla fauna migratoria per i cacciatori residenti in Puglia.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 59/2017 e s.m.i. la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha redatto una ipotesi di Programma venatorio 2024/2025 che è stata sottoposta al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio nella seduta del 04 luglio 2024, ottenendo parere favorevole.

In merito al riparto dei proventi rivenienti dalle tasse venatorie regionali si evidenzia che è stata stanziata la somma complessiva di € 2.000.000,00, sulla base del Programma venatorio allegato, ripartita per territori ATC provinciali, limitatamente all'80% dell'importo finanziato, pari alla somma di € 1.600.000,00, e precisamente:

TERRITORI ATC

PROVINCIALI	Lett. A (15%)	Lett. B (20%)	Lett. C (30%)	Lett. D (20%)	Lett. E (15%)	**TOTALE (€)**
BARI	49.754,52	66.339,36	99.509,04	66.339,36	49.754,52	**331.696,80**
BRINDISI	44.484,45	59.312,60	88.968,90	59.312,60	44.484,45	**296.563,00**
FOGGIA	61.220,09	81.626,78	122.440.16	81.626,78	61.220.09	**408.133,90**
LECCE	57.099,87	76.133,16	114.199,74	76.133,16	57.099,87	**380.665,80**
TARANTO	27.441,07	36.588,10	54.882,16	36.588,10	27.441,07	**182.940,50**
TOTALE €	240.000,00	320.000,00	480.000,00	320.000,00	240.000,00	**1.600.000,00**

L'ulteriore 20% della succitata somma stanziata, pari a € 400.000,00 è a disposizione della Regione per le attività ed i compiti riportati nel Programma venatorio annuale, giusto quanto previsto al comma 3 dell'art. 51 della L.R. n. 59/2017.
Pertanto, l'importo complessivo di euro 2.000.00,00 è stata stanziato, nel Bilancio regionale di previsione 2024, nei seguenti capitoli di spesa:

- 0841009 per € 50.000,00
- 0841010 per € 260.000,00 di cui € 50.000,00 già impegnati;
- 0841011 per € 80.000,00 di cui € 40.748,00 già impegnati;
- 0841012 per € 320.000,00
- 0841014 per € 250.000,00
- 0841015 per € 40.000,00
- 0841016 per € 50.000,00
- 0841018 per € 760.000,00 di cui € 98.293,30 già prenotati;
- 0841019 per € 190.000,00

T O T A L E EURO 2.000.000,00

Resta inteso che a seguito dell'approvazione del presente Programma la competente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali porrà in essere le ulteriori opportune iniziative e conseguenziali provvedimenti utili alla migliore gestione delle predette risorse economiche nel pieno rispetto delle finalità di cui all'art. 51 della L.R. n. 59/2017.

Premesso quanto sopra, si propone, sulla base delle indicazioni, dati e documentazione trasmesse dalla dirigenza del competente Servizio, di:

- approvare il Programma Venatorio Regionale 2024-2025, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante (allegato A);
- dare atto che, anche per la stagione venatoria 2024-2025 restano in vigore gli ATC di cui al Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n.117 del 30.07.2009), in considerazione della DGR n. 783 dell'11 giugno 2024 e conseguenziale DDS n. 00450 del 18.06.2024 (Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 (DGR n. 1198/2021 e DGR n. 2054/2021)) e nelle more dell'attuazione dei nuovi ATC di cui alla DGR n. 1198/2021 di approvazione del Piano faunistico-venatorio 2018/2023, sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022 – giusto R.R. n. 03 del 23 luglio 2024;

- dare atto, altresì, che con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali saranno impegnate le somme rivenienti dalla presente deliberazione, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ulteriori adempimenti derivanti dall'attuazione del Programma Venatorio Regionale 2024-2025.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*"

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.L.vo 118/2011 :

Alla eventuale ulteriore prenotazione di € 1.810.958,70 riveniente dal presente provvedimento, atteso che già euro 189.041,30 sono stati impegnati/prenotati (€ 1.810.958,70 + € 189.041,30 = € 2.000.000,00), da destinare per le finalità di cui all'art. 51 commi 3 e 4 L.R. n. 59/2017, ai sensi del Programma allegato e con le modalità sopra esplicitate, si procederà con atti dirigenziali da assumersi, entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui cap. – 0841009 (euro 50.000,00) - 0841010 (euro 210.000,00) – 0841011 (euro 39.252,00) – 0841012 (320.000,00) – 0841014 (euro 250.000,00) – 0841015 (euro 40.000,00) – 0841016 (euro 50.000,00) – 0841018 (euro 661.706,70) – 0841019 (euro 190.000,00) , subordinatamente all'effettivo accertamento e riscossione delle somme sul capitolo di entrata 1012010 nel corrente esercizio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di approvare il Programma Venatorio Regionale 2024-2025, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante (allegato A)
- di dare atto che, anche per la stagione venatoria 2024-2025, restano in vigore gli ATC di cui al Piano

Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n.117 del 30.07.2009), in considerazione della DGR n. 783 dell'11 giugno 2024 e conseguenziale DDS n. 00450 del 18.06.2024 (Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 (DGR n. 1198/2021 e DGR n. 2054/2021)), nelle more dell'attuazione dei nuovi ATC di cui alla DGR n. 1198/2021 di approvazione del Piano faunistico-venatorio 2018/2023, sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022 – giusto R.R. n. 03 del 23 luglio 2024;

- di dare atto, altresì, che con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali saranno impegnate le somme rivenienti dalla presente deliberazione, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria",
- di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ulteriori adempimenti derivanti dall'attuazione del Programma Venatorio Regionale 2024-2025.
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimersi sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria,
Caccia e Pesca, Foreste
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare il Programma Venatorio Regionale 2024-2025, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante (allegato A);
- di dare atto che, anche per la stagione venatoria 2024-2025, restano in vigore gli ATC di cui al Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 (approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n.117 del 30.07.2009), in considerazione della DGR n. 783 dell'11 giugno 2024 e conseguenziale DDS n. 00450 del 18.06.2024 (Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 (DGR n. 1198/2021 e DGR n. 2054/2021)), nelle more dell'attuazione dei nuovi ATC di cui alla DGR n. 1198/2021 di approvazione del Piano faunistico-venatorio 2018/2023, sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022 – giusto R.R. n. 03 del 23 luglio 2024;
- di dare atto, altresì, che con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali saranno impegnate le somme rivenienti dalla presente deliberazione, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria",
- di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ulteriori adempimenti derivanti dall'attuazione del Programma Venatorio Regionale 2024-2025.
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico Campanile)

Domenico Campanile
30.07.2024 15:56:24
GMT+01:00

ALLEGATO A)

PROGRAMMA VENATORIO

Annata 2024/2025

Linee Generali

L'art. 7 comma 15 della L.R n. 59 del 20 dicembre 2017 e s.m.i. dispone che, in attuazione del Piano faunistico venatorio regionale, la Giunta Regionale approva il programma annuale, sentito il parere del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio.

Il succitato programma, ai sensi del comma 16 dello stesso articolo, provvede:

e. al finanziamento dei programmi di intervento su base provinciale, al coordinamento e controllo degli stessi;

f. alla ripartizione della quota degli introiti derivanti dalle tasse di concessione regionale di cui alla presente legge, annualmente assegnata ad ogni Provincia e Citta Metropolitana di Bari e/o ATC, in caso di avvalimento o convenzione;

g. alla indicazione del numero massimo dei cacciatori che potrà accedere in ogni ATC per il prelievo di fauna selvatica, nel rispetto degli indici di densità venatoria di ogni ambito territoriale di caccia programmata. Detta densità non potrà comunque essere diversa da quella stabilita dal MIPAAF;

h. alla determinazione della quota richiesta ai cacciatori di fauna selvatica, quale contributo di partecipazione alla gestione del territorio, per fini faunistico-venatori ricadenti nell'ambito territoriale di caccia programmata prescelto. Detta quota, determinabile fino al 300 per cento della tassa di concessione regionale, non può superare il 50 per cento per i residenti nella Regione Puglia. I relativi importi sono fissati con il Programma venatorio regionale annuale, che stabilisce, altresì, il costo dei permessi giornalieri.

Si evidenzia che il comma 8 dell'art. 8, per quanto concerne le "Oasi di Protezione", e il comma 10 dell'art. 9, relativamente alle "Zone di Ripopolamento e Cattura", prevede che la Regione Puglia con i programmi annuali, predispone azioni mirate per raggiungere le finalità di cui ai commi 1 dei predetti articoli della L.R. n. 59/2017, identificando gli interventi più adeguati per ogni singola zona ed eliminando ogni fattore di disturbo o di danno per la fauna selvatica. Dette azioni saranno poste in essere attraverso gli ATC pugliesi in attuazione di quanto previsto dalle relative convenzioni sottoscritte ai sensi e per gli effetti della DGR n. 2327 del 12 dicembre 2019 e successive proroghe.

L'art. 11 della L.R. 59/2017, dispone che:

- La Regione Puglia, sentiti il Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio e i Comuni interessati, con il Piano faunistico venatorio regionale ripartisce il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata, ai sensi dell'art. 7 comma 7 della L.R. n. 59/2017, in Ambiti Territoriali di Caccia (ATC).

- Negli ATC l'attività venatoria è consentita nei limiti della capienza di cui all'art. 7, comma 16, lett. c) della L.R. n. 59/2017, previo versamento della quota di partecipazione. La capienza può essere derogata limitatamente ai cacciatori residenti nel territorio di riferimento (art. 11, comma 4 L.R. n. 59/2017). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33 del 05.07.2019, anche per l'annata venatoria 2024/2025 viene prevista la mobilità venatoria gratuita nei termini di seguito riportati, nei termini e modalità di cui al R.R. n. 5/2021 – art. 7.

- Previa verifica di disponibilità, negli ATC, sono ammessi cacciatori ospiti residenti nei comuni di altri ATC della Regione Puglia e in altre Regioni, quest'ultimi per un numero massimo di quindici giornate. I cacciatori ospiti non possono superare la misura del 100 per cento dei cacciatori residenti nell'ATC di

riferimento e hanno priorità di ammissione i cacciatori residenti nella Regione Puglia; l'ulteriore disponibilità sarà riservata ai cacciatori ospiti residenti in altre Regioni. Eventuali posti non utilizzati possono essere trasformati in permessi giornalieri. I cacciatori ospiti versano agli ATC di riferimento una quota di partecipazione, così come determinata nel programma venatorio annuale, pari fino al 50 per cento e fino al 300 per cento della tassa di concessione regionale, rispettivamente se residenti nei comuni di altri ATC della Regione o in altre Regioni.

Restano confermati, anche per l'annata venatoria 2024/2025, gli ATC rivenienti dal Piano faunistico venatorio regionale di cui alla DCR n. 217/2009 e DCR n. 223/2014, prorogato con DDS n. 450 del 18.06.2024, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel R.R. n. 10 del 07.10.2021 e ss.mm.ii. e R.R. n. 03 del 23 luglio 2024. L'attività venatoria, in detti ATC pugliesi è consentita per la corrente stagione venatoria, nei termini e modalità riportati nella precitata L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 33/2019, in combinato con le disposizioni di cui al regolamento regionale (R.R.) n. 5/2021.

Per quanto attiene il numero di cacciatori ammissibili in ogni ATC si rinvia alla successiva tabella "Accesso agli ATC". Le modalità di rilascio delle autorizzazioni, ove previste, sono riportate nel relativo regolamento regionale di attuazione ovvero secondo le direttive che, nel caso, saranno emanate dalla competente Sezione regionale.

L'art. 51 in ordine al riparto dei proventi delle tasse regionali, di cui all'art. 50 della stessa legge 59/2017, prescrive che:

- al comma 1: "*La Giunta Regionale, con apposito provvedimento da adottarsi precedentemente alla approvazione del calendario venatorio, utilizza l'80 per cento dei proventi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale introitati entro il 31 dicembre di ciascun anno, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 59/2017*";

- al comma 2: "*La destinazione delle somme di cui al comma 1, in rapporto ai territori degli ATC individuati dal Piano faunistico venatorio regionale, sarà effettuata secondo i seguenti parametri:*

a) 20 per cento in rapporto al numero dei cacciatori residenti sul territorio di ciascun ATC;

b) 40 per cento in rapporto al territorio agro-silvo-pastorale di ciascun ATC;

c) 40 per cento in rapporto all'estensione di territorio di ciascun ATC sul quale sono stati istituiti ambiti protetti riguardanti: oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione".

- al comma 3: "La ripartizione del rimanente 20 per cento dell'ammontare dei proventi derivanti dalla riscossione delle tasse regionali sarà effettuata secondo i parametri:

a) il 6 per cento per la gestione del fondo di tutela istituito per la prevenzione e per gli indennizzi relativi ai danni non altrimenti risarcibili e i cui residui annuali sono cumulabili nelle annate successive;

b) il 4 per cento per spese proprie inerenti la stampa del calendario venatorio, tesserini regionali e materiale didattico-divulgativo inerente le finalità della presente legge;

c) il 10 per cento da destinare agli osservatori faunistici territoriali e centri territoriali di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà per le loro attività, come da previsioni riportate nella presente legge".

- al comma 4: "*Gli importi introitati, relativi alla quota di cui al comma 1, sono utilizzati dalla Regione Puglia, anche mediante apposita convenzione con gli ATC e le province con obbligo di rendicontazione annuale, così come stabilito da programma venatorio annuale, secondo la seguente ripartizione:*

a) 15 per cento, quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata di cui all'art. 34 e salvaguardia degli habitat, di cui all'art. 7, comma 14, lett. b);

b) 20 per cento, quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dall'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori caccia programmata;

c) 30 per cento, per gestione zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8, 9 e 10 , per tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione, sostegno alle attività di vigilanza volontaria sulla base di specifici progetti;

d) 20 per cento, quale contributo per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse, suddiviso per ogni ATC;

e) 15 per cento, per spese riguardanti le attività delle commissioni esami per il conseguimento dell'abilitazione venatoria e attività dei revisori dei conti degli ATC."

Infine, **l'art. 52** disciplina "**l'istituzione del fondo di tutela della protezione agro-zootecnica**" così come di seguito riportato:

1. Per far fronte alle misure di prevenzione e ai danni non altrimenti risarcibili, arrecati alla produzione agricola e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo nonché al patrimonio zootecnico dalla fauna selvatica stanziale e dall'attività venatoria, è costituito a cura della Regione Puglia un fondo destinato alla prevenzione e agli indennizzi, al quale affluisce una percentuale dei proventi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale di cui agli articoli 50 e 51, comma 3, salvo ulteriori finanziamenti stabiliti nel bilancio regionale da determinarsi annualmente e finalizzati a far fronte ai danni provocati dalla fauna selvatica.
2. Il risarcimento per danni provocati nei territori destinati a gestione privatistica - aziende faunistico-venatorie, aziende agri-turistico-venatorie, centri privati di riproduzione fauna selvatica allo stato naturale, zone addestramento cani e per le gare cinofile - è a totale carico degli organismi preposti alla gestione.

PROGRAMMA ATTUATIVO

Al finanziamento dei programmi di intervento su base provinciale e alla ripartizione degli introiti derivanti dalle tasse di concessione regionale, lett. a) e b) comma 16 dell'art. 7 L.R. 59/2017, si provvede come di seguito riportato.

STANZIAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024: € 2.000.000,00

* l'80 % ai sensi del comma 1 dell'art. 51 - € 1.600.000,00

Tabella 1

(20% in rapporto al numero di cacciatori residenti sul territorio di ciascun ATC provinciale)

* il 20% di € 1.600.000,00 = € 320.000,00

TERRITORI ATC PROVINCIALI	Nr.CACCIATORI (a.v. 2023 – 2024)	STANZIAMENTO PREVISTO (€)
BARI	3.482	61.269,10
BRINDISI	4.128	72.636,10
FOGGIA	3.787	66.635,80
LECCE	3.672	64.612,40
TARANTO	3.117	54.846,60
TOTALE	**Nr. 18.186**	TOTALE **€ 320.000,00**

Tabella 2

(40% in rapporto al territorio Agro-Silvo-Pastorale di ciascun ATC)

* il 40% di € 1.600.000,00 = € 640.000,00

TERRITORI ATC PROVINCIALI		**Superfice A.S.P.**		STANZIAMENTO PREVISTO (€)
BARI		Ha 454.423		169.753,60
BRINDISI		Ha 156.577		58.490,70
FOGGIA		Ha 682.080		254.796,80
LECCE		Ha 214.659		80.187,70
TARANTO		Ha 205.513		76.771,20
	TOTALE	**Ha 1.713.252**	TOTALE	**€ 640.000,00**

Tabella 3

(40% in rapporto all'estensione di territorio ATC provinciale

sul quale sono istituiti ambiti protetti: Oasi di protezione,

zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici di riproduzione)

* il 40% di € 1.600.000,00 = € 640.000,00

TERRITORI ATC PROVINCIALI		**Superficie adibita ad ambiti protetti**		STANZIAMENTO PREVISTO (€)
BARI		Ha 10.878,96		100.674,10
BRINDISI		Ha 17.877,23		165.436,20
FOGGIA		Ha 9.369,05		86.701,30
LECCE		Ha 25.487,93		235.865,70
TARANTO		Ha 5.545,99		51.322,70
	TOTALE	**Ha 69.159,16**	TOTALE	**€ 640.000,00**

Tabella 4

(Ripartizione fondi di cui al comma 4 dell'art. 51 L.R 59/2017)

I fondi stanziati, di seguito all'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, saranno utilizzati sulla base della suddivisione dei territori ATC provinciali.

- Suddivisione fondi stanziati per un totale di € 1.600.000,00

TERRITORI ATC

PROVINCIALI	**Lett. A (15%)**	**Lett. B (20%)**	**Lett. C (30%)**	**Lett. D (20%)**	**Lett. E (15%)**	**TOTALE (€)**
BARI	49.754,52	66.339,36	99.509,04	66.339,36	49.754,52	331.696,80
BRINDISI	44.484,45	59.312,60	88.968,90	59.312,60	44.484,45	296.563,00
FOGGIA	61.220,09	81.626,78	122.440.16	81.626,78	61.220.09	408.133,90
LECCE	57.099,87	76.133,16	114.199,74	76.133,16	57.099,87	380.665,80
TARANTO	27.441,07	36.588,10	54.882,16	36.588,10	27.441,07	182.940,50
TOTALE €	**240.000,00**	**320.000,00**	**480.000,00**	**320.000,00**	**240.000,00**	**1.600.000,00**

ACCESSO AGLI A.T.C.

Ai sensi della lett. c) del comma 16 dell'art. 7 della L.R. 59/2017, si riportano gli ATC destinati all'esercizio venatorio programmato in base al territorio agro-silvo-pastorale utile alla caccia e il relativo numero dei cacciatori ammissibili, in virtù delle relative disposizioni di cui alla L. 157/92, all'art. 11 della L.R. n. 59/2017 in combinato alle disposizioni di cui al R.R. n. 5/2021, nonché di quelle di cui all'art. 1 della L.R. n. 33 del 05 luglio 2019.

Tabella 5	**a**	**b**	**c**	**d**	**e**	**f (f=c-b-d-e)**
A.T.C.	**Superf. utile alla caccia Ha**	**Cacciatori residenti in ATC (a.v. 2023/2024)**	**Cacciatori ammissibili numero °°**	**Mobilità venatoria gratuita – nr. posti giornalieri**	**Quota cacciatori extraregionali (priorità art.6 comma 9 RR 5/2021)**	**Cacciatori extraprovinciali ed extraregionali ammissibili**
PROVINCIA DI BARI	**230.350**	**3.482**	**6.964****	**261**	**174**	**3.047**
BR/A	**77.996**	**4.128**	**4.103***	**==**	**==**	**==**
PROVINCIA DI FOGGIA	**414.137**	**3.787**	**7.574****	**284**	**189**	**3.304**
PROVINCIA DI LECCE	**97.138**	**3.672**	**5.109***	**108**	**72**	**1.257**
PROVINCIA DI TARANTO	**97.987**	**3.117**	**5.154***	**153**	**101**	**1.783**

°° (derivanti da densità venatoria: ***L.157/92** – MIPAAF o ****art. 11 comma 5 L.R. 97/2017**)

N.B.: I predetti dati differiscono da quelli riportati nel precedente Programma Venatorio in quanto si è proceduto al loro aggiornamento in virtù di quanto riportato nella DGR n. 2054 del 06.12.2021 di rettifica e

rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023 nonché della DGR n. 783/2024 e conseguenziale DDS n. 00450/2024, di proroga del predetto Piano, ed in rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 di recepimento della legge n. 157/92 e ss.mm.ii..

La Regione stabilisce che la quota di partecipazione all'ATC sia fissata in € 40,00 (quaranta/00) per i cacciatori residenti in Puglia e € 170,00 (centosettanta/00) per i non residenti (extraregionali). Detta quota per gli extraregionali si riduce ad € 100,00 (cento/00) per i nativi nella Regione Puglia. La quota di partecipazione per la concessione dei permessi giornalieri viene stabilito in Euro 6,00 (sei/00) per ogni giornata di caccia alla fauna selvatica per i cacciatori residenti in Regione e in Euro 20,00 (venti/00) per gli extraregionali alla fauna migratoria.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 6 del R.R. n. 5/2021 si stabilisce, con il presente atto, che il termine della elaborazione graduatorie degli ammessi negli ATC pugliesi è confermato nei termini e nel rispetto di quanto previsto, in merito, dal predetto Regolamento Regionale.

MOBILITA' VENATORIA GRATUITA (L.R. n. 33 del 05 luglio 2019 – art. 1)

Con l'approvazione dell'art. 1 della L.R. n. 33 del 05 luglio 2019, è stato introdotto, dopo il comma 6 della L.R. n. 59/2017, il seguente comma 6 bis che recita "*Per i cacciatori residenti nella Regione Puglia è consentita la mobilità venatoria gratuita per il solo prelievo di fauna migratoria per un numero di venti giornata per annata, in ATC diversi da quello di residenza, nei termini e modalità previste dal relativo regolamento di attuazione e/o dal programma e calendario venatorio annuale*".

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale "AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA" (n. 5 del 10 maggio 2021) , anche per l'annata 2024/2025, si ritiene di prevedere il rilascio di giornate per la mobilità venatoria gratuita per il prelievo di fauna migratoria in ATC diversi da quello di residenza secondo i seguenti termini:

- A partire dall'12 ottobre 2024 i cacciatori residenti in Puglia potranno esercitare la caccia in mobilità gratuita alla fauna migratoria fino ad un massimo di venti giornate totali in ATC pugliesi diversi da quello di residenza, previa autorizzazione del relativo ATC, con un massimo di dieci giornate in un ambito Territoriale di Caccia;
- dette autorizzazioni devono essere rilasciate per il tramite di apposito sistema informativo regionale ATC nell'ambito di apposito "*Sistema Regionale di Gestione Informatizzata richiesta ammissioni ATC*" che gli Ambiti Territoriali di Caccia devono necessariamente dotarsi, con propri fondi;
- i posti da assegnare giornalmente, da parte di ogni ATC, sono previsti nella TABELLA 5 – colonna **d** del presente atto. Detti posti sono previsti nella percentuale del 7,5% sui posti residuali non assegnati ai cacciatori residenti (Tabella 5 – numero **colonna c** sottratto del numero **colonna b**);
- le predette autorizzazioni, che saranno rilasciate secondo le modalità che la competente Sezione regionale concorderà d'intesa con gli ATC pugliesi e riportate in apposito atto dirigenziale, devono garantire in ogni periodo della stagione venatoria il rispetto della densità venatoria giornaliera riveniente dalla vigente relativa normativa e così come riportata nella richiamata Tabella 5 del presente provvedimento (Programma Venatorio regionale – annata 2024/2025);
- ulteriori modalità e regole per l'esercizio della mobilità venatoria gratuita sul territorio regionale saranno riportate nel predetto atto dirigenziale della competente Sezione fermo restando che il numero o codice dell'autorizzazione giornaliera rilasciata dal relativo ATC deve essere obbligatoriamente riportato nell'apposita sezione/pagina prevista sul tesserino venatorio regionale.

Utilizzazione delle somme gestite dalla Regione

(ex comma 3 art. 51 L.R. n. 59/2017)

* il 20% di € 2.000.000,00 = € 400.000,00

- somme da utilizzare, ai sensi del comma 3 dell'art. 51, per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, precisamente:

a) il 6 per cento per la gestione del fondo di tutela istituito per la prevenzione e per gli indennizzi relativi ai danni non altrimenti risarcibili e i cui residui annuali sono cumulabili nelle annate successive (€ 120.000,00);

b) il 4 per cento per spese proprie inerenti la stampa del calendario venatorio, tesserini regionali e materiale didattico-divulgativo inerente le finalità della L.R. 59/2017 (€ 80.000,00);

c) il 10 per cento da destinare agli osservatori faunistici territoriali e centri territoriali di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà per le loro attività, come da previsioni riportate nella L.R. 59/2017 (€ 200.000,00).

Utilizzazione del fondo di tutela

L'accesso al fondo di tutela, previa richiesta alla Regione, potrà essere effettuato con le modalità, priorità e termini sanciti nell'art. 52 L.R. n. 59/2017 e dal vigente Piano Faunistico Venatorio regionale.

In particolare per quanto attiene la quota del fondo destinata al finanziamento degli interventi di prevenzione dei danni da fauna selvatica, la Regione Puglia, pur nelle more dell'approvazione definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale, ha attivato e attiverà ulteriore specifica procedura pubblica di bando o di sportello rivolta alle aziende agricole interessate, al fine di meglio orientare l'efficacia della spesa.

Disposizioni finali

Le Zone di protezione della fauna selvatica (Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura), i Centri pubblici e le altre aree in cui è vietato l'esercizio venatorio nonché le zone a gestione privatistica sono individuate dal vigente Piano faunistico venatorio regionale a cui il presente Programma fa esplicito riferimento.

Gli Ambiti territoriali di caccia sono delimitati da confini naturali ben visibili. In caso contrario da tabelle poste a cura del Comitato di Gestione con scritta rossa su fondo bianco (art. 3 comma 2 del R.R. n. 5/2021).

Per la stagione 2024/2025 restano vigenti gli ATC previsti nel precedente Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 (DCR n. 217/2009 e DCR n. 223/2014), ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel R.R. n. 03 del 23 luglio 2024.

OSSERVATORIO FAUNISTICO VENATORIO

LA VOCAZIONE FAUNISTICA DELLA PUGLIA

PER LE SPECIE DI INTERESSE VENATORIO

Introduzione

La Puglia è caratterizzata dalla presenza di vasti habitat naturali che ospitano numerose specie animali e vegetali di interesse nazionale ed internazionale. L'insieme delle aree protette nazionali e regionali e dei siti della rete Natura 2000, capillarmente distribuite sul territorio, tende a fornire una rigorosa protezione di queste specie e habitat.

Le specie animali di interesse venatorio, però, solo in minima parte, e prevalentemente tra quelle acquatiche, sono anche di interesse conservazionistico e, quindi, oggetto delle finalità di tutela e di gestione degli ambienti fornita dalle aree protette e dai siti della rete Natura 2000. Per rendere compatibile il prelievo venatorio con le giuste esigenze di tutela di queste specie la legge prevede un regime di caccia controllata che - oltre a limitare periodi e orari di caccia e numero di capi cacciabili, istituisce le Oasi di Protezione e le Zone di ripopolamento e Cattura dove è preclusa l'attività venatoria e sono realizzati interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.

Le specie cacciabili in Italia sono 48, di cui 12 di mammiferi e 36 di uccelli, mentre in Puglia il loro numero scende a 37/38 specie, di cui 7 di mammiferi e 29 di uccelli; a quest'ultime può essere aggiunta un'altra specie, la Starna, che sebbene non più presente in regione con popolazioni stabili che si auto-riproducono, continua ad essere oggetto di introduzioni a fini venatori in ambienti aperti.

Tabella 1 - Specie di mammiferi cacciabili presenti in Puglia

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO
Daino	(Dama dama)
Volpe	(Vulpes vulpes)
Muflone	(Ovis musimon)
Lepre europea	(Lepus europaeus)
Capriolo	(Capreolus capreolus)
Coniglio selvatico	(Oryctolagus cuniculus)
Cinghiale	(Sus scrofa)

Fra le 7 specie di mammiferi cacciabili in Puglia, il Coniglio selvatico è presente con una popolazione antica e stabile solo nell'Isola di Sant'Andrea, all'interno di un Parco regionale in provincia di Lecce. Altri piccoli nuclei sparsi in regione sono frutto di immissioni non autorizzate.

Delle 30 specie ornitiche di interesse venatorio presenti in Puglia, 16 sono cosiddette "a**cquatiche", ovvero frequentano prevalentemente** ambienti umidi (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.).** Si tratta di specie migratrici o prevalentemente migratrici (Germano reale, Porciglione, Gallinella d'acqua e Folaga) con piccoli numeri di esemplari che sono stanziali. Sono specie fortemente localizzate in aree ristrette e, spesso, oggetto di vincoli di tutela diversi da quelli venatori.

Tabella 2 - – Specie di uccelli cacciabili presenti in Puglia

SPECIE TERRESTRI	SPECIE ACQUATICHE
Fagiano comune *Phasianus colchicus*	Fischione *Anas penelope*
Starna *Perdix perdix*	Marzaiola *Anas querquedula*
Quaglia *Coturnix coturnix*	Mestolone *Anas clypeata*
Beccaccia *Scolopax rusticola*	Moriglione *Aythya ferina*
Tortora selvatica *Streptopelia turtur*	Germano reale *Anas platyrhynchos*
Colombaccio *Columba palumbus*	Alzavola *Anas crecca*
Allodola *Alauda arvensis*	Canapiglia *Anas strepera*
Gazza *Pica pica*	Codone *Anas acuta*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*	Moretta *Aythya fuligula*
Ghiandaia *Garrulus glandarius*	Frullino *Lymnocryptes minimus*
Tordo bottaccio *Turdus philomelos*	Beccaccino *Gallinago gallinago*
Tordo sassello *Turdus iliacus*	Pavoncella *Vanellus vanellus*
Merlo *Turdus merula*	Combattente *Philomachus pugnax*
Cesena *Turdus pilaris*	Porciglione *Rallus aquaticus*
	Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*
	Folaga *Fulica atra*

Tra le 14 specie ornitiche "terrestri" vi sono specie "stanziali" (Fagiano comune, Starna, Gazza, Cornacchia grigia e Ghiandaia), "migratrici" (Quaglia, Beccaccia, Tortora selvatica, Allodola, Tordo bottaccio, Tordo sassello e Cesena) e prevalentemente migratrici con piccoli numeri di esemplari che sono stanziali (Colombaccio e Merlo).
Le specie di interesse venatorio terrestri, sia Mammiferi che Uccelli, sono invece specie più ampiamente distribuite nella regione sia per la maggiore diffusione di questi ambienti rispetto a quelli umidi sia perché molte di queste specie sono strettamente legate all'agroecosistema piuttosto che ad ambienti naturali. Anche le specie tipicamente indicate come di ambienti boschivi - come il Cinghiale, la Beccaccia, il Colombaccio e la Ghiandaia – sono presenti in maggior numero dove quest'ultimi ambienti sono integrati in una matrice agricola, dove le specie si spostano quotidianamente in cerca di alimentazione, sfruttando la produttività di questi ambienti, maggiore di quelli naturali.
Un raggruppamento molto schematico delle specie di interesse venatorio in base all'ambiente frequentato è riportato nella tabella sottostante.
Per il motivo sopra esposto, l'ambiente agricolo, la sua tipologia, qualità ed evoluzione riveste nella vocazione delle specie di interesse venatorio un aspetto prioritario, sebbene spesso trascurato.

Tabella 3 - Specie di interesse venatorio in Puglia, suddivise per tipologia di ambiente frequentato.

AMBIENTI	SPECIE
zone umide	folaga (*Fulica atra*)
zone umide con acque libere da vegetazione	alzavola (*Anas crecca*), canapiglia (*Anas strepera*), germano reale (*Anas platyrhynchos*), fischione (*Anas penelope*), codone (*Anas acuta*), marzaiola (*Anas querquedula*), mestolone (*Anas clypeata*), moriglione (*Aythya ferina*), moretta (*Aythya fuligula*)
zone umide con acque ricche di vegetazione	porciglione (*Rallus aquaticus*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*)

AMBIENTI	SPECIE
zone umide con acque basse libere da vegetazione	beccaccino (*Gallinago gallinago*), frullino (*Lymnocryptes minimus*), combattente (*Philomachus pugnax*)
ambienti aperti vicino zone umide, preferibilmente con ristagni di acqua bassa	pavoncella (*Vanellus vanellus*)
ambienti aperti	quaglia (*Coturnix coturnix*), fagiano (*Phasianus colchicus*), allodola (*Alauda arvensis*); lepre europea (*Lepus europaeus*) , coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*)
ambienti aperti con aree rocciose	muflone (*Ovis musimon*)
aree boschive	daino (*Dama dama*)
aree boschive e arbustive in contesto agricolo	cinghiale (*Sus scrofa*), capriolo (*Capreolus capreolus)*
aree boschive e arbustive, naturali e coltivate	beccaccia (*Scolopax rusticola*), tortora selvatica (*Streptopeia turtur*), colombaccio (*Columba palumbus*), merlo (*Turdus merula*), tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), tordo sassello (*Turdus iliacus*), cesena (*Turdus pilaris*), ghiandaia (*Garrulus glandarius*)
ambienti eterogenei	cornacchia grigia (*Corvus cornix*), gazza (*Pica pica*); volpe (*Vulpes vulpes*)

La gestione faunistico-venatoria, se da un lato deve valorizzare le specie animali rare ed importanti, dall'altro deve essere utile per un corretto prelievo di specie, spesso anche comuni, ma la cui sopravvivenza dipende fortemente dalla persistenza di forme di *prelievo sostenibile*. Tali specie, ad eccezione di quelle strettamente acquatiche, inoltre, sono certamente più tipiche dell'agroecosistema che di sistemi naturali puri.
Queste specie, come tutti gli animali, hanno come esigenza primaria quella di alimentarsi, di rifugiarsi per poter riposare e riprodursi e di mantenersi in perfetta efficienza. È dunque facile comprendere che un territorio ospiterà una fauna tanto più ricca e diversificata quanto più esso sarà caratterizzato da un'elevata diversità ambientale, cioè se le colture presenti e gli elementi fissi del paesaggio sono in grado di accogliere e soddisfare le esigenze delle specie animali.
Alla vocazione faunistica di un territorio concorrono più fattori tra cui l'habitat, ma anche e per alcune specie soprattutto, l'integrità e l'estensione dello stesso, le caratteristiche pedologiche e geo-morfologiche in cui insiste l'habitat, il livello di antropizzazione e quindi di disturbo a cui è soggetto, la presenza di antagonisti di ciascuna specie e, nel caso di zone umide, la profondità e la salinità dell'acqua, la presenza o meno di vegetazione. Ciascuna specie ha una differente plasticità ecologica che la rende più o meno adattabile ad ambienti non specie-specifici.

La vocazione faunistica delle province pugliesi

Sebbene alcune aree siano vocate per talune specie, non sempre l'attività venatoria può essere esercitata sulle specie maggiormente presenti o potenzialmente presenti in quel territorio poiché la presenza di istituti di protezione condiziona fortemente la praticabilità dell'attività di caccia. Ne consegue lo sbilanciamento dell'attività venatoria a carico di una minoranza di specie. E poiché gli ambienti naturali di maggior valore naturalistico sono

protetti, la caccia viene praticata soprattutto negli agroecosistemi a carico dei turdidi, dell'allodola, della quaglia e della lepre. Ciò è quanto accade nel Salento e in molte altre aree. Nel Salento la caccia agli acquatici non è praticabile per mancanza di aree idonee destinate a tale attività. Quindi il numero di specie cacciabili si riduce sensibilmente con effetti prevedibili. Nella Murgia, nel Sub Appennino Dauno e nel Promontorio del Gargano, in presenza di formazioni boschive, è maggiormente praticabile la caccia al cinghiale, alla lepre ed alla beccaccia. Nella Capitanata viene esercitata la caccia all'allodola, alla quaglia, alla lepre e agli acquatici nelle AFV e sul litorale.

I cinque ATC pugliesi, in anni diversi e con metodologie non coordinate, hanno realizzato la Carta delle Vocazioni Faunistiche per i territori di competenza, quindi, con una suddivisone del territorio regionale nelle 5 province prima della formazione della BAT. Di seguito si riporta un loro sunto.

L'ATC di Bari e quello di Taranto hanno analizzato la vocazione faunistica per 12 specie stanziali di interesse gestionale (Starna, Fagiano, Lepre europea, Lepre italica, Cinghiale, Capriolo italico, Volpe, Cornacchia grigia, Ghiandaia, Gazza, Passera d'Italia e Passera mattugia), oltre ad aver realizzato la carta della vocazione estiva di Quaglia, Colombaccio e Tortora selvatica, quella invernale di Merlo e Tordo bottaccio, quella estiva e invernale per Allodola e Storno.

Le carte di vocazione per 6 specie (Starna, Fagiano, Lepre europea, Lepre italica, Cinghiale, Capriolo italico) sono state realizzate attraverso un processo di modellizzazione ed analisi statistica a partire da dati di tipo orografico, uso del suolo e grado di antropizzazione del territorio in esame. Per ciascuna cella di 1 km di lato in cui è stato diviso il territorio in esame, per ciascuna specie è stato attribuito un grado di idoneità in una scala da 0 a 5 (nulla, bassa, medio-bassa, media, medio-alta e alta) basato sulla presenza o meno di tipologie ambientali risultate più o meno idonee alla specie in altri studi, sebbene non sia riportato se effettuati sull'area in esame o altrove.

Per le altre specie il processo si è invece basato su dati di presenza/assenza delle specie in aree campione del territorio in studio.

L'ATC di Foggia ha analizzato la vocazione faunistica per sole 5 specie stanziali di interesse gestionale: Starna, Fagiano, Lepre europea, Cinghiale, Capriolo, specie già presenti nel territorio di competenza, sebbene alcune solo con piccoli nuclei all'interno di aree protette. Le relative carte di vocazione sono state effettuate attraverso un processo simile a quello usato dall'A.T.C. di Bari.

L' A.T.C. di Brindisi ha realizzato carte di vocazione per le sole due specie ritenute idonee ai fini dell'immissione per ripopolamento: Lepre europea e Fagiano. Sulla base dell'analisi della carta dell'Uso del Suolo, per ciascuna specie, è stata indicata la porzione di territorio che avesse la maggiore idoneità, senza per questo, escludere del tutto la possibilità che altre porzioni del territorio possano ospitarla.

Per la Lepre si è stimata una massima recettività per le aree aperte (agricole coltivate a seminativo, pascoli, incolti) mentre per il Fagiano si è data importanza a zone umide, corsi d'acqua e punti di abbeverata in quanto la presenza di acqua nei mesi estivi è stata ritenuta condizione essenziale per la sopravvivenza di questa specie.

L'A.T.C. di Lecce ha ripetuto la metodica utilizzata da Brindisi specificando che l'idoneità ambientale evidenziata per la Lepre è idonea anche per altre specie, quali la Quaglia e l'Allodola, ragionamento che, naturalmente, può essere esteso anche per il territorio brindisino. La carta finale per questa specie, evidenzia le aree a massima vocazione al netto delle aree antropizzate.

Per la provincia di Lecce, inoltre, è stata realizzata anche una carta della vocazione per i Turdidi e la Beccaccia, dove è dato massimo risalto alle tipologie ambientali arboree ed arbustive, coltivate e naturali.
Per la visione delle varie carte delle vocazioni sopra descritte si rimanda ai singoli lavori sopra citati.

ANALISI TESSERINI VENATORI

Premessa

La Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" (art. 7) impone che il prelievo venatorio delle specie in allegato II rispetti il principio di una saggia utilizzazione e di una regolazione ecologicamente equilibrata delle specie. La stessa Direttiva all'art. 10, comma 1 evidenzia la necessità che gli Stati membri incoraggino ricerche e lavori necessari sia alla protezione, sia ad una corretta gestione ed utilizzo delle popolazioni di tutte le specie di uccelli, accordando un'attenzione particolare agli argomenti elencati all'allegato V. Al successivo comma 2 la Direttiva impone inoltre agli Stati membri di trasmettere alla Commissione europea tutte le informazioni ad essa necessarie per prendere misure appropriate al fine di coordinare le ricerche e i lavori di cui al comma 1. Per dare seguito a questi obblighi comunitari, con Decreto 6 novembre 2012, i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) hanno definito le "*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)*". L'articolo 1, comma 3 del suddetto Decreto prevede che **le Regioni** e le Province Autonome di Trento e Bolzano **devono raccogliere "*i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni*, *come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE, nonché i dati relativi ai metodi ecologici messi a punto per prevenire i danni causati dagli uccelli di cui alla lettera e) del medesimo allegato*".
Le informazioni che possono essere tratte dai dati dei tesserini venatori, però, possono riguardare anche alcuni aspetti biologici delle specie oggetto di prelievo oltre che quelle di ordine prettamente gestionale. In particolar modo, per le specie migratorie, è possibile determinare con maggiore precisione la tempistica degli spostamenti e le abbondanze nel corso dell'anno.

Materiali e metodi

L'Osservatorio Faunistico Regionale ha fornito ha effettuato una prima analisi dei tesserini venatori inerenti 6 diverse stagioni venatorie, da quella del 2013/14 a quella del 2018/19; si tratta di dati parziali in quanto sono stati informatizzati solo una percentuale variabile di dati riportati nei dei tesserini venatori. L'analisi dei tesserini venatori è proseguita per le annate 2019/2020, 2020/2021, 2021/22 e 2022/23, riuscendo a informatizzare i dati di tutti i tesserini venatori pervenuti.
Purtroppo, il tesserino venatorio, su cui ogni cacciatore annota i capi di selvaggina prelevati, viene rilasciato dal comune di residenza ed a questo deve essere restituito a fine stagione venatoria, ai fini dell'acquisizione dei dati dei carnieri da parte della Regione. Se però un cacciatore si sposta a cacciare in una regione differente da quella di residenza annota allo stesso modo la selvaggina cacciata sul proprio tesserino. La regione che ha ospitato il cacciatore extraregionale non riceve però i dati dalla regione in cui il cacciatore è residente. Ciò comporta la perdita di dati, per alcune specie, in alcune aree geografiche. È quanto accade ad esempio per una cospicua quota dati di abbattimento di uccelli acquatici riferiti alla provincia di Foggia. Qui l'attività venatoria agli uccelli acquatici è infatti esercitata prevalentemente all'interno di aziende faunistico-venatorie in cui cacciano non residenti.

Allo stesso modo accade per i dati di numerosi cacciatori extra regionali che cacciano i turdidi e le allodole in Puglia. Di ciò si deve tenere conto allor quando si processano tali dati.

Risultati

Per la stagione venatoria 2022/23 sono stati analizzati un totale di 17.873 tesserini venatori. Il 23% proviene da residenti nella provincia di Brindisi, il 19% da quelli residenti rispettivamente nelle province di Foggia, Lecce, e Taranto, il 17% da residenti nella provincia di Bari (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Figura 1).

Tabella 4 - Numero di tesserini venatori analizzati per l'annata 2022-2023, suddivisi per provincia di residenza dei cacciatori.

Provincia di residenza	Numero tesserini analizzati
BA	3.066
BAT	510
BR	4.191
FG	3.436
LE	3.357
TA	3.313
Totale complessivo	**17.873**

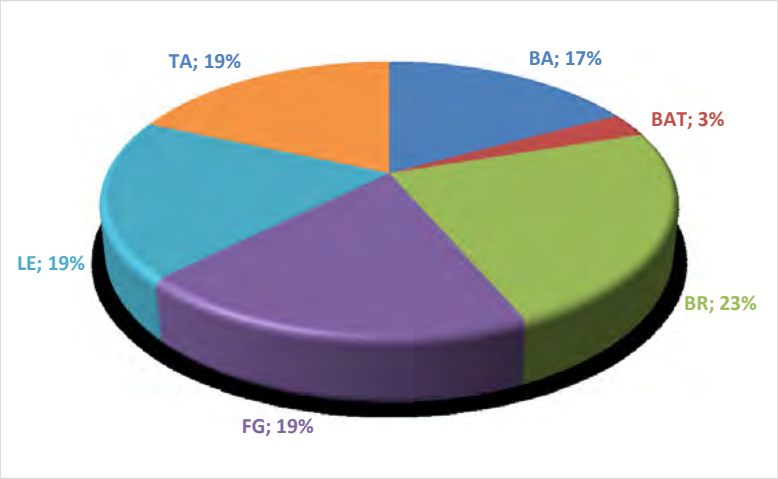


Figura 1 - Percentuali di tesserini venatori analizzati per l'annata 2022-2023, suddivisi per provincia di residenza dei cacciatori.

La Tabella 5 riporta il numero di capi abbattuti di ciascuna specie suddiviso per provincia di residenza dei cacciatori.

Tabella 5 – Numero di esemplari abbattuti nell'annata 2022-2023, suddivisi per provincia di residenza dei cacciatori.

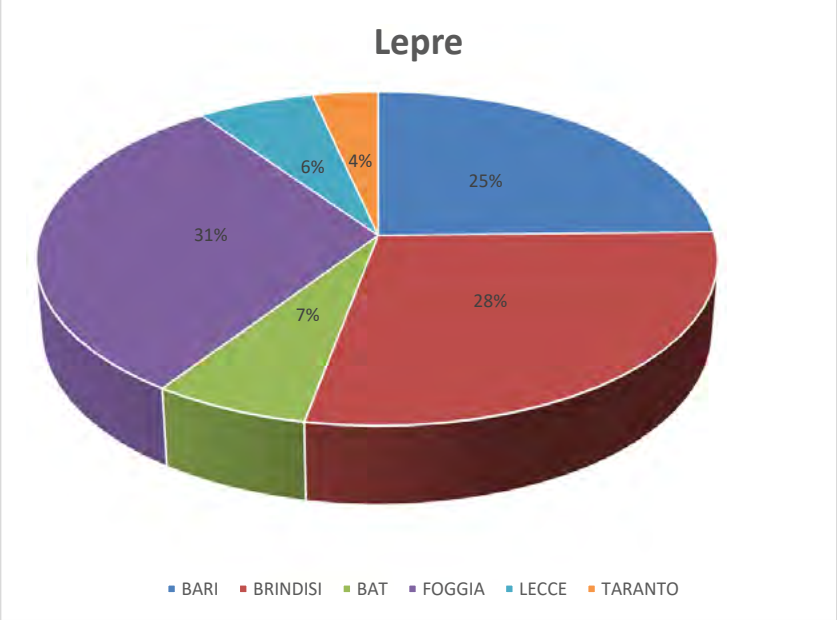
	SPECIE	BARI	BRINDISI	BAT	FOGGIA	LECCE	TARANTO	TOTALE
MAMMIFERI	CINGHIALE	296	41	71	476	6	225	1.115
	DAINO	6	-	1	2	-	-	9
	LEPRE COMUNE	1.007	1.158	266	1.251	257	145	4.084
	CONIGLIO SELVATICO	-	-	-	-	1	1	2
	VOLPE	358	41	22	127	293	238	1.079
UCCELLI	ALLODOLA	814	1.367	276	4.838	1.288	1.041	9.624
	ALZAVOLA	347	379	428	1.229	824	175	3.382
	BECCACCIA	1.140	1.465	69	1.016	3.036	1.281	8.007
	BECCACCINO	132	104	21	196	445	163	1.061
	CANAPIGLIA	35	38	61	182	117	27	460
	CESENA	905	890	79	815	567	448	3.704
	CODONE	32	8	47	134	81	8	310
	COLOMBACCIO	9.640	5.707	1.322	11.285	2.679	5.286	35.919
	CORNACCHIA GRIGIA	223	50	15	268	85	128	769
	FAGIANO	34	108	35	35	437	29	678
	FISCHIONE	104	71	222	374	253	38	1.062
	FOLAGA	12	9	9	360	57	39	486
	FRULLINO	11	15	3	17	96	66	208
	GALLINELLA D'ACQUA	13	5	-	33	10	24	85
	GAZZA	1.000	940	95	448	1.933	1.008	5.424
	GERMANO REALE	73	90	51	218	178	28	638
	GHIANDAIA	951	932	30	362	46	709	3.030
	MERLO	10.922	26.542	178	3.105	7.744	15.252	63.743
	MESTOLONE	78	104	30	143	139	29	523
	MORETTA	-	-	-	-	1	-	1
	MORIGLIONE	-	-	1	-	-	2	3
	PAVONCELLA	1	-	-	15	-	-	16
	PERNICE ROSSA	-	-	-	-	-	5	5
	PORCIGLIONE	-	3	-	1	10	13	27
	QUAGLIA	970	597	244	4.238	1.365	974	8.388
	TORDO BOTTACCIO	109.916	222.317	2.874	16.077	61.261	100.685	513.130
	TORDO SASSELLO	7.117	13.531	241	1.465	3.582	7.696	33.632
	TORTORA SELVATICA	395	206	81	508	289	541	2.020

L'analisi dei dati di abbattimento presenti nei precitati tesserini ha evidenziato un numero complessivo di capi abbattuti pari a 702.706, con una media per tesserino venatorio di 39,32 capi.

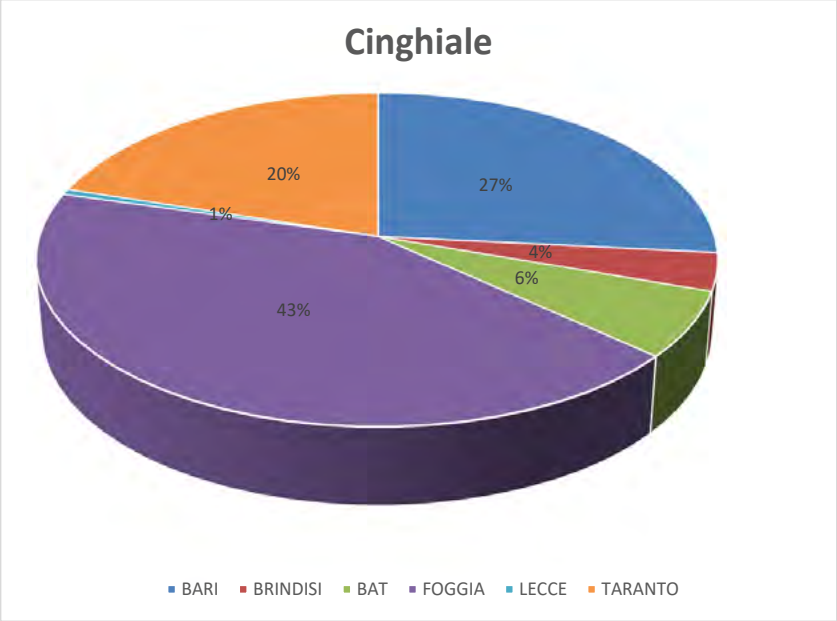
Complessivamente, sono state oggetto di prelievo 33 differenti specie, di cui 5 appartenenti ai mammiferi e 28 agli Uccelli, rispettivamente con 6.289 (0,9%) e 696.335 (99,1%) capi abbattuti.

Tra i mammiferi, la specie più cacciata è la Lepre, con 4.084 capi abbattuti (64,94%), seguita da Cinghiale e Volpe, rispettivamente con 1.115 (17,73%) e 1.079 (17,16) capi; Daino e Coniglio selvatico compaiono con 9 e 2 esemplari ciascuno.

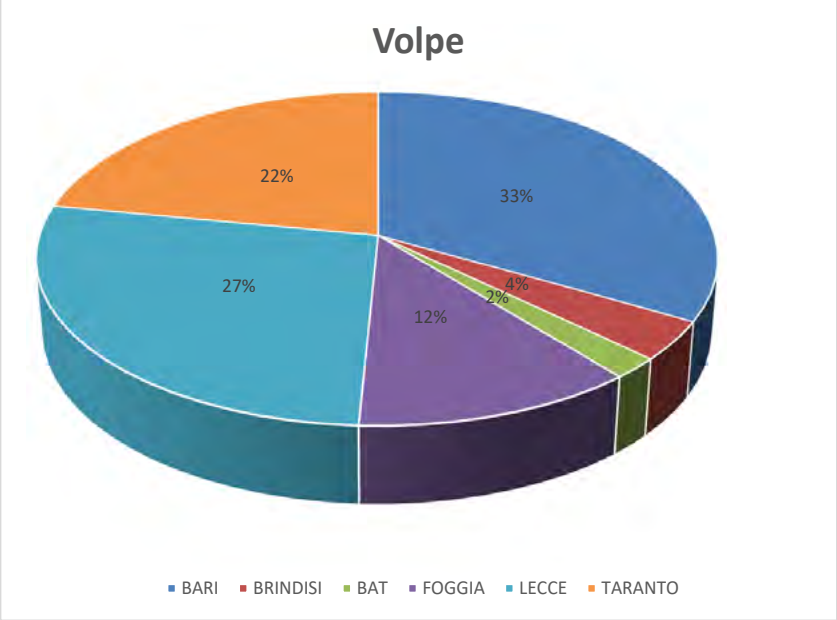
La Lepre è risultata più comune nei tesserini di Foggia, Brindisi e Bari, dove sono state prelevate, rispettivamente, il 31, il 28 e il 25%% del totale regionale; nelle province di BAT, Lecce e Taranto, invece, la percentuale è inferiore al 10%.



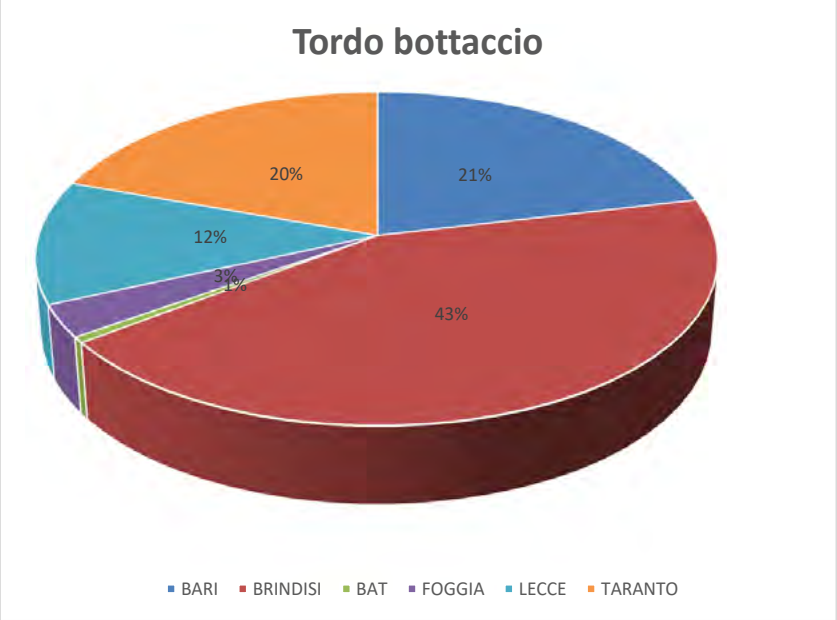
Oltre il 40% dei cinghiali abbattuti riguarda la provincia di Foggia, seguita da quella di Bari, con il 27%. Nella provincia di Taranto la percentuale scende al 20%, mentre nelle altre province si registrano solo abbattimenti occasionali.



La Volpe mostra il maggior numero di abbattimenti nella provincia di Bari, con il 33% del totale, seguita da Lecce (27%) e Taranto (22%). Foggia, Brindisi e BAT hanno percentuali nettamente inferiori, rispettivamente del12, 4 e 2%.

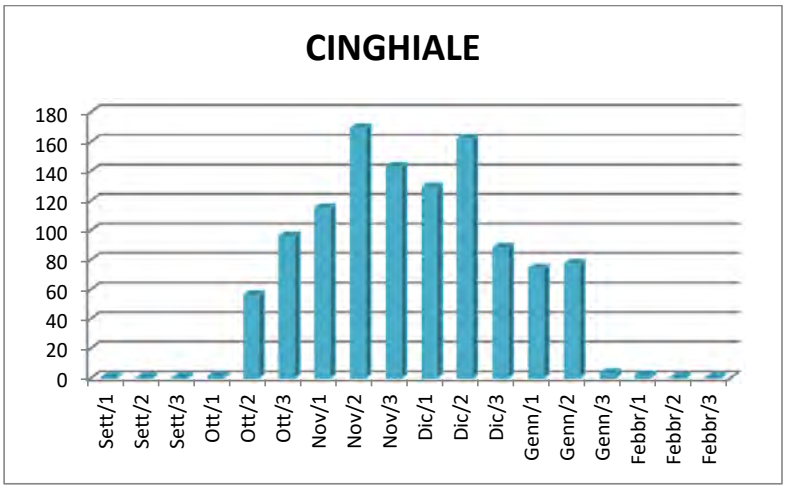


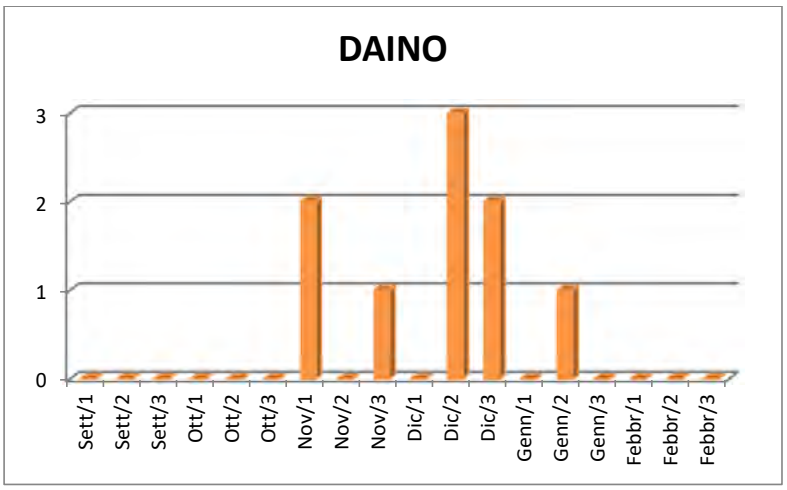
Tra gli uccelli, invece, la specie più cacciata è il Tordo bottaccio, con 513.130 (74% del totale), seguita dal Merlo (9%) e da Colombaccio (5%) e Tordo sassello (5%). Tutte le altre specie raggiungono a malapena l'1% degli abbattimenti.

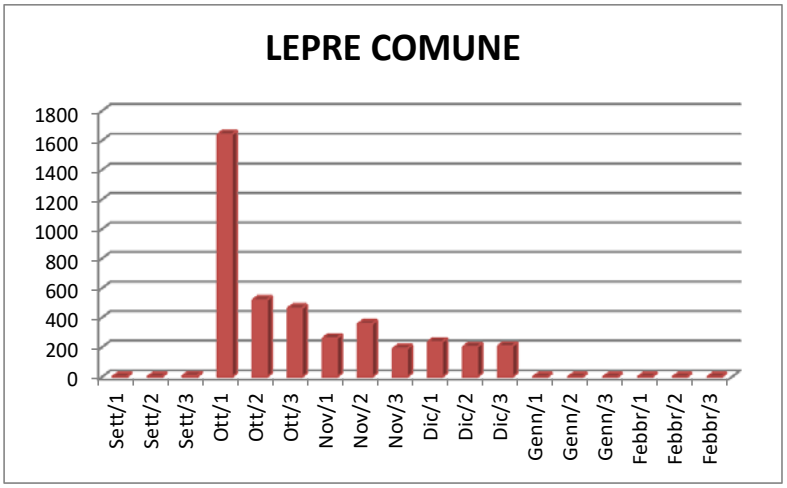


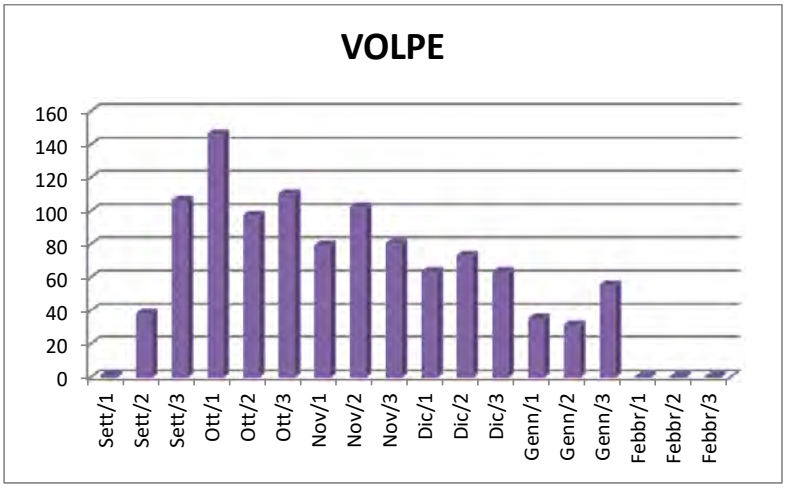
Di seguito vengono rappresentati gli abbattimenti per decadi nella stagione venatoria 2022-2023, per le principali specie, divise tra Mammiferi, Uccelli terrestri e Uccelli acquatici. I dati rappresentati forniscono un'utile indicazione sia sulla fenologia delle specie che sulla pressione venatoria.

ABBATTIMENTI DIVISI PER DECADI - Mammiferi



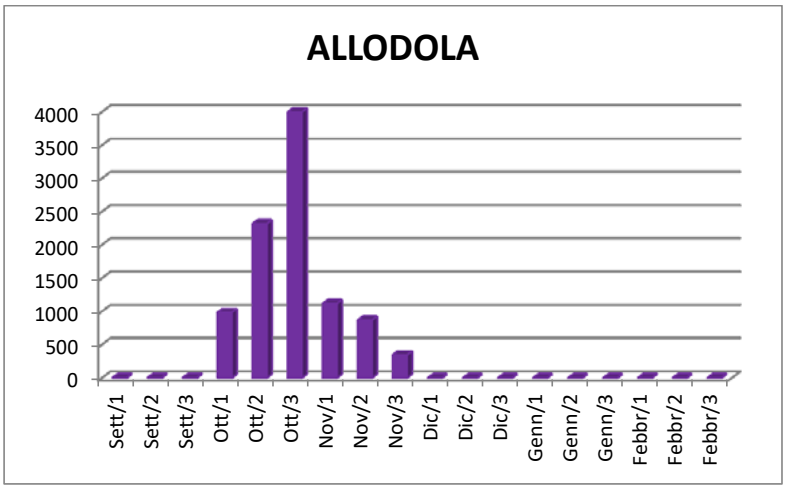


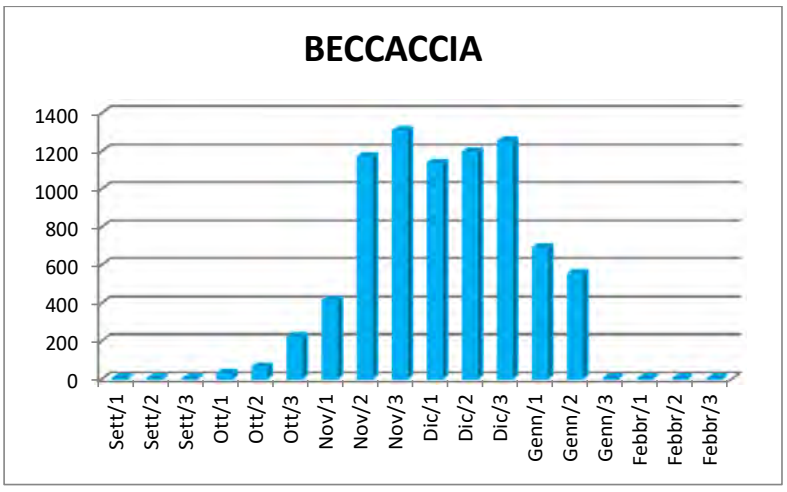


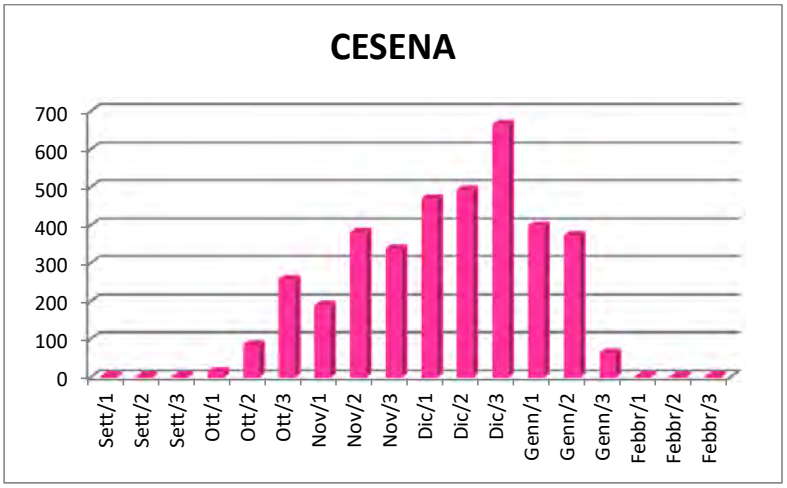

VOLPE
160
140
120
100
80
60
40
20
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

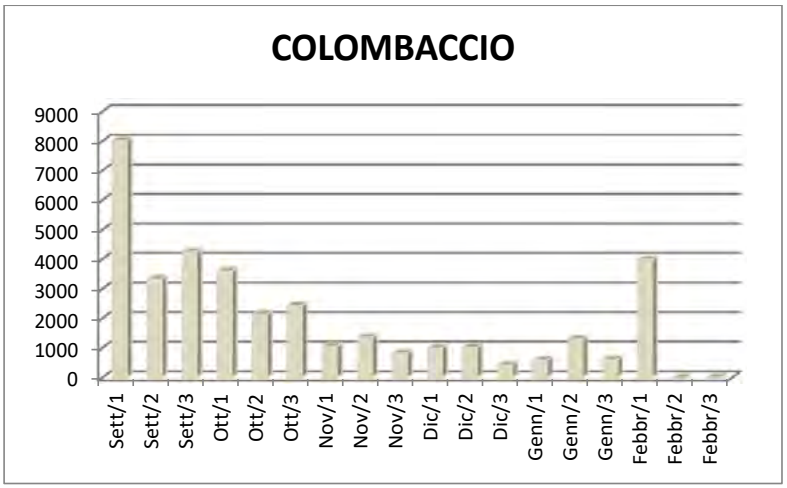
ABBATTIMENTI DIVISI PER DECADI - Uccelli terrestri

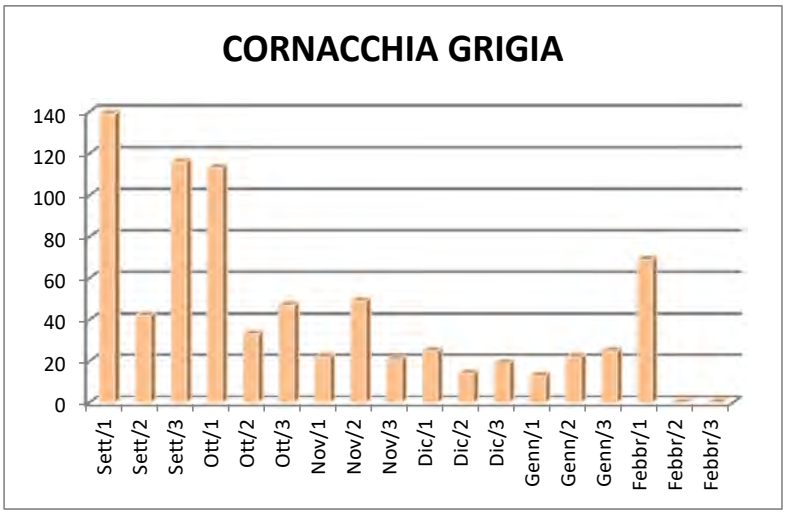
Una ricerca condotta su 3 esemplari di Tordo bottaccio - effettuata tramite l'apposizione di trasmettitore satellitare in provincia di Taranto durante lo svernamento - ha mostrato che gli stessi hanno intrapreso la migrazione primaverile nella seconda metà di marzo.

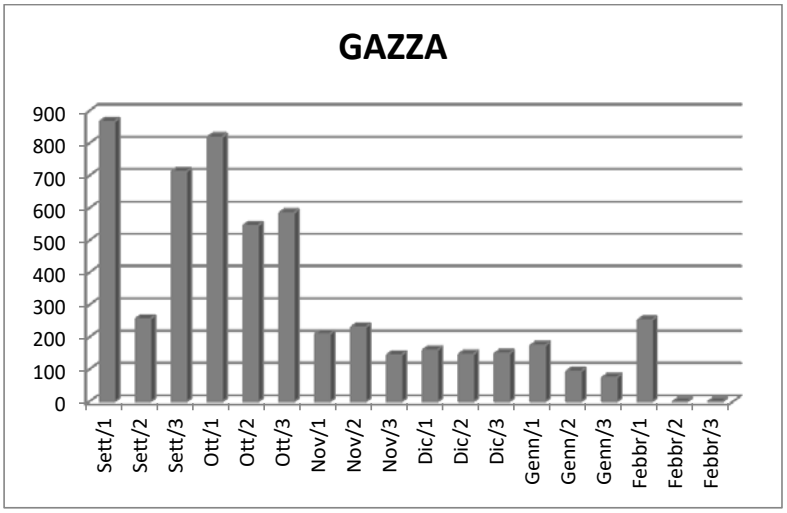


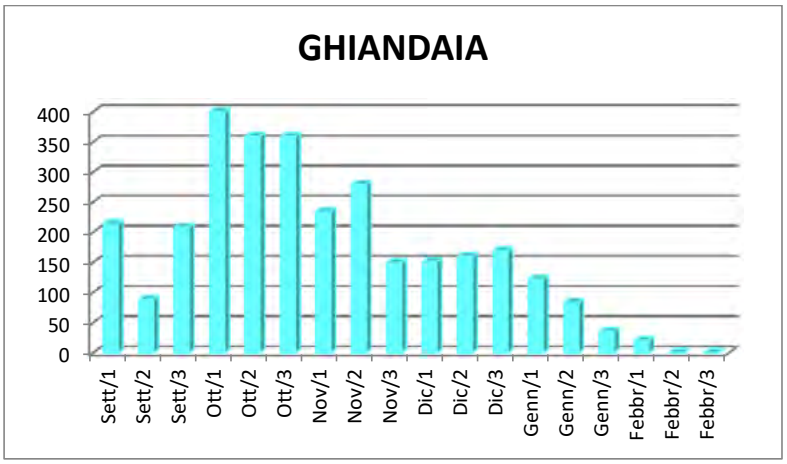


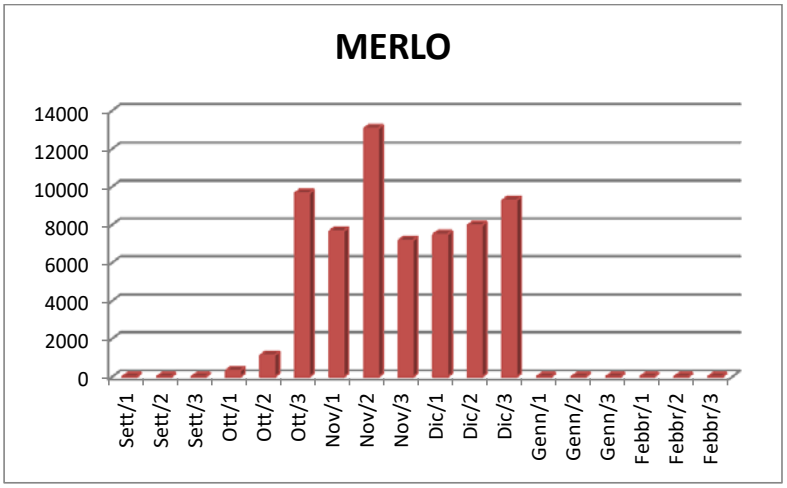

CESENA
700
600
500
400
300
200
100
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

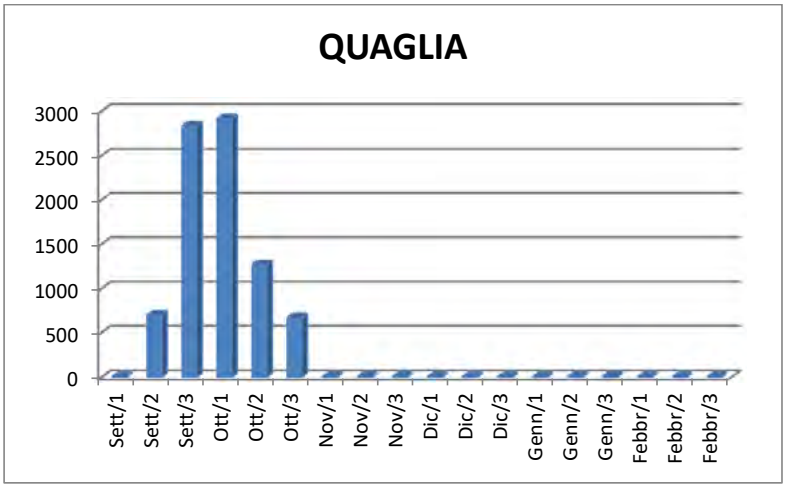

COLOMBACCIO
9000
8000
7000
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

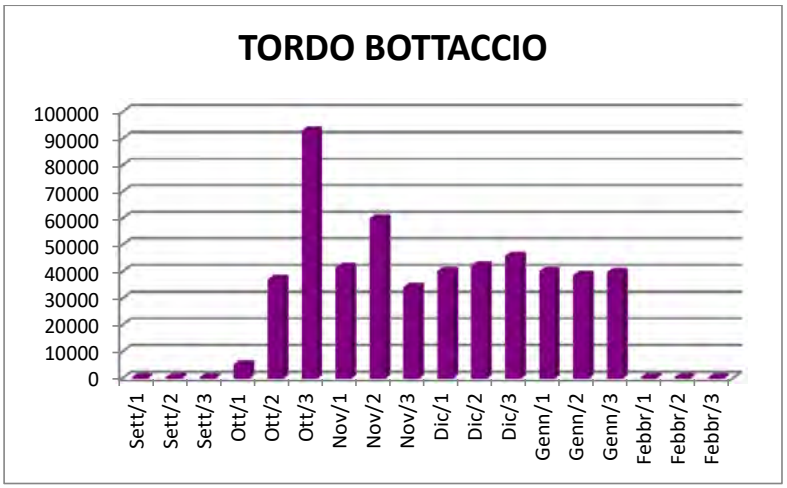

CORNACCHIA GRIGIA
140
120
100
80
60
40
20
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

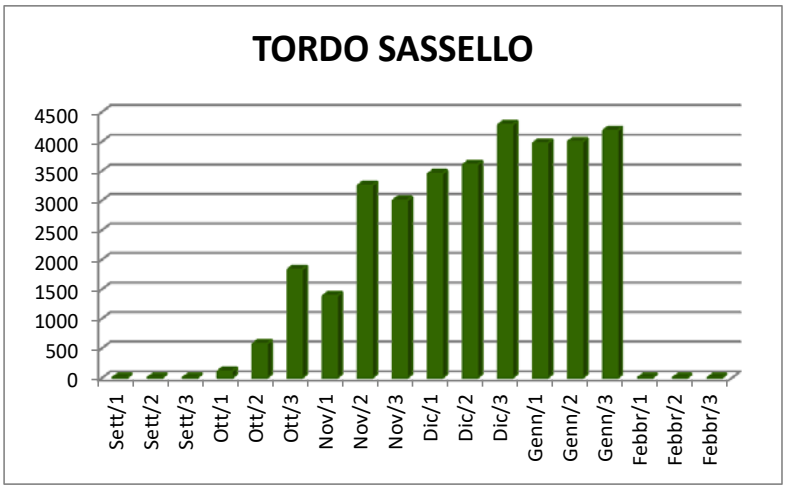

GAZZA
900
800
700
600
500
400
300
200
100
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3


GHIANDAIA
400
350
300
250
200
150
100
50
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

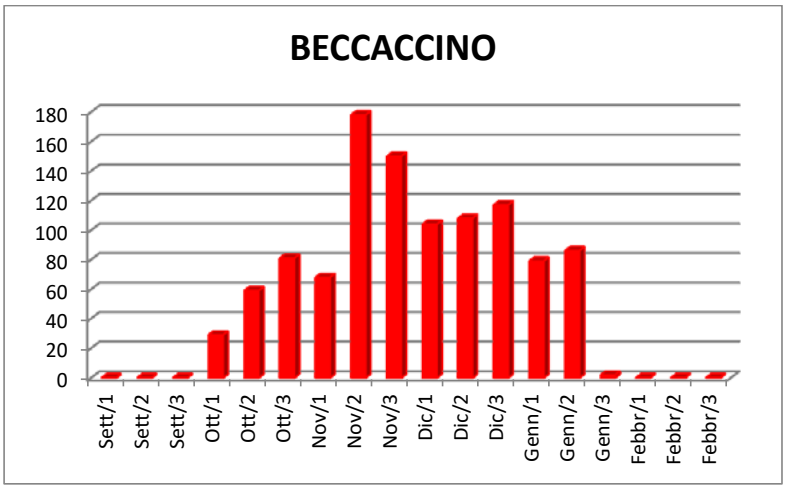

MERLO
14000
12000
10000
8000
6000
4000
2000
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

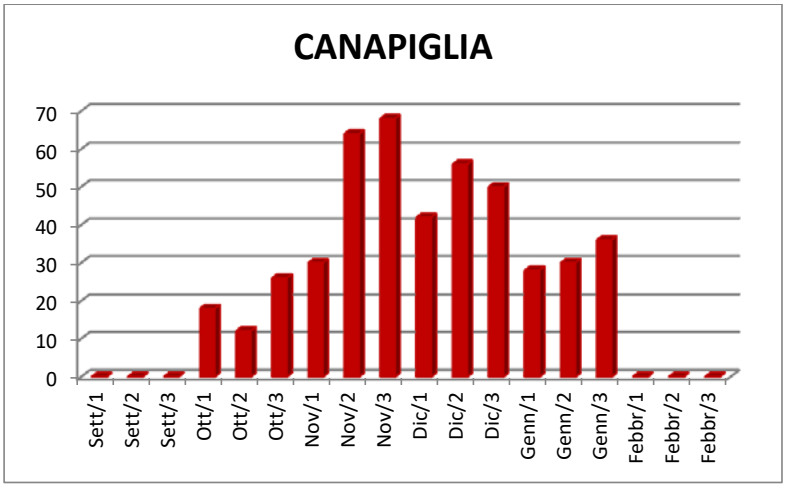

QUAGLIA
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

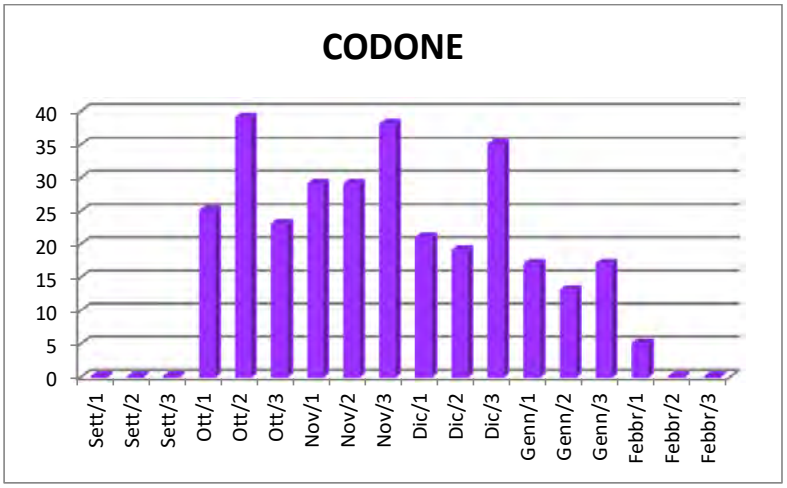

TORDO BOTTACCIO
100000
90000
80000
70000
60000
50000
40000
30000
20000
10000
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

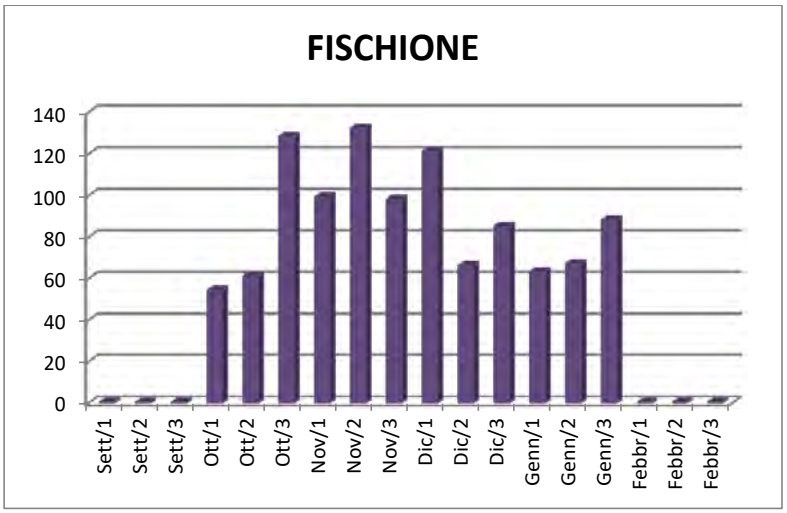

TORDO SASSELLO
4500
4000
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

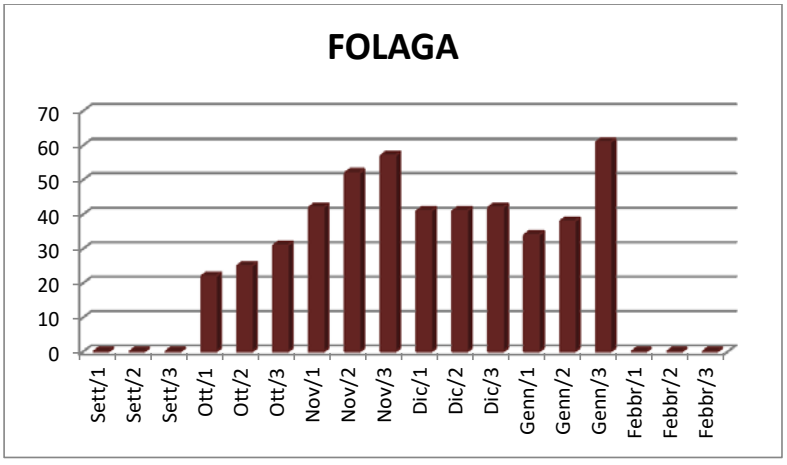
ABBATTIMENTI DIVISI PER DECADI - Uccelli acquatici

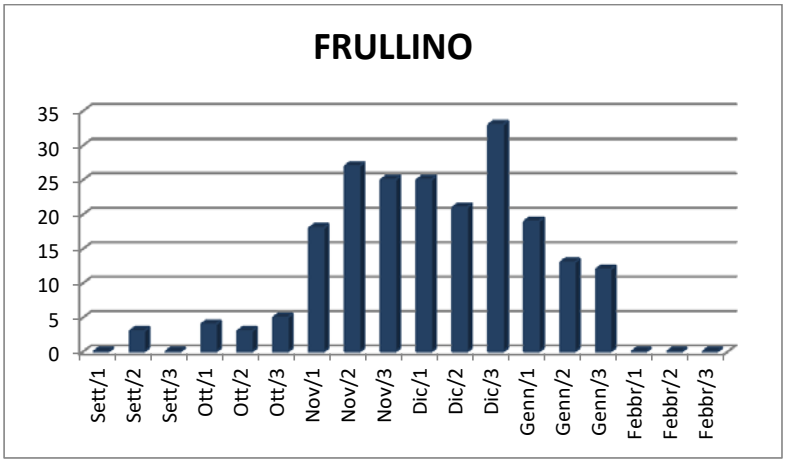


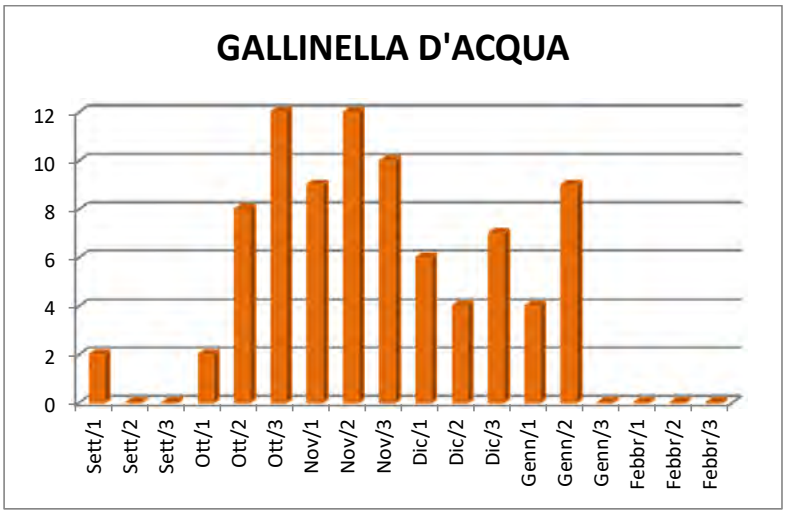


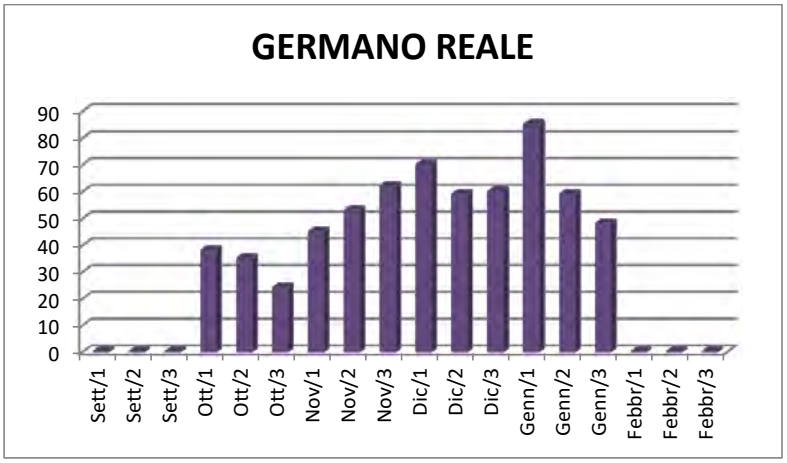

CODONE
40
35
30
25
20
15
10
5
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

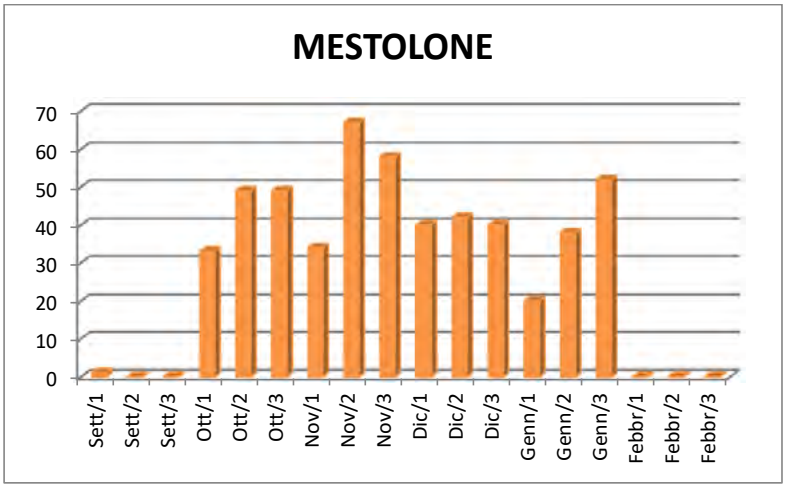

FISCHIONE
140
120
100
80
60
40
20
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3

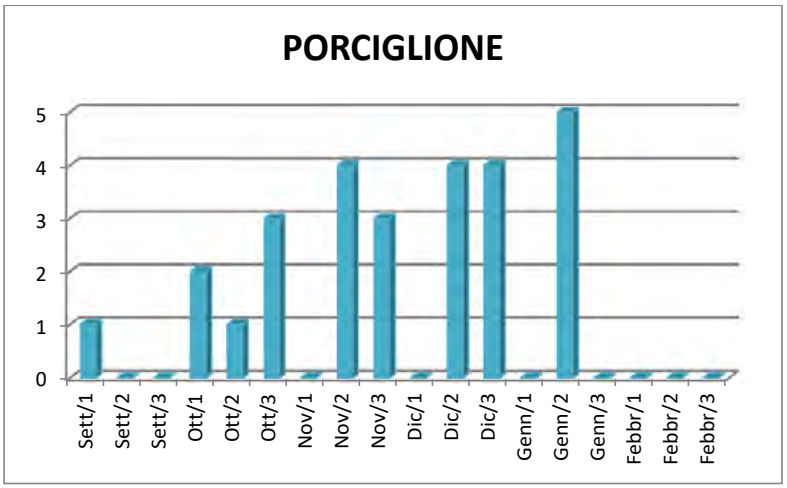

FOLAGA
70
60
50
40
30
20
10
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3


FRULLINO
35
30
25
20
15
10
5
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3


GALLINELLA D'ACQUA
12
10
8
6
4
2
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3


GERMANO REALE
90
80
70
60
50
40
30
20
10
0
Sett/1
Sett/2
Sett/3
Ott/1
Ott/2
Ott/3
Nov/1
Nov/2
Nov/3
Dic/1
Dic/2
Dic/3
Genn/1
Genn/2
Genn/3
Febbr/1
Febbr/2
Febbr/3





Il presente Allegato A) è composto da nr. 28 (ventotto) fogli (da pag. 09 a pag. 36).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	112	31.07.2024

PROGRAMMA VENATORIO REGIONALE ANNATA 2024 /2025: APPROVAZIONE

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/07/2024 12:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1112

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - Azioni 1.2, 1.5, 1.7 - Avvisi pubblici "Trasformazioni - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" e "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa". Approvazione codici ATECO ammissibili.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.2.1 e 1.7.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 e dal funzionario Responsabile della Sub-Azione 1.5.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, confermata dal Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024 e 932/2024;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, sono state istituite la Sezione Trasformazione Digitale e la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11/11/2021 con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22/01/2021 – Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA2.0";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;

- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.", che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 recante "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024", che conferma la responsabilità dell'incarico di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese in capo all'ing. Vito BAVARO, vista la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione affidata;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni';
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "*D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027*" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente; e la successiva D.G.R. n. 813 del 17/06/2024, di modifica della suddetta";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato*"; e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "*Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*";
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- l'A.D. 26/07/2023, n. 145 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023 (B.U.R.P. n. 111 del 18/12/2023) recante "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 (B.U.R.P. n. 3 del 08/01/2024) avente ad oggetto "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- l'A.D. 30/01/2024, n. 26 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di

ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";

Considerato che:

- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione degli avvisi pubblici "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI" a valere sulle azioni 1.2-1.7 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e "RETI – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e-mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail, assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 la Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e-mail il 09 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "TRASFORMAZIONI – Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi per la trasformazione digitale a supporto delle PMI";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 10 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza dei termini di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione degli avvisi pubblici è stato considerato formalmente concluso;
- con D.G.R. n. 708 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) recante "PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" –Azioni 1.2, 1.7 – Avviso "Trasformazioni" – Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione scheda di pre-informazione" è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sulle Azioni 1.2, 1.7 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; è stata inoltre approvata la scheda di pre-informazione che riporta le linee di indirizzo dell'Avviso Trasformazioni;
- con D.G.R. n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024) recante "PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – O.S. 1.1 – Azione 1.5 – Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" – Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione scheda di pre-informazione" è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura finanziaria al suddetto avviso ed è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; è stata inoltre approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" che ne riporta le linee di indirizzo;
- con A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti",

il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento; con lo stesso atto si è provveduto ad affidare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese la responsabilità della sub-azione 1.2.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";

- con A.D. n. 182 del 29/4/2024 la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi del D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 ha delegato al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (già Sezione Trasformazione Digitale ex DPGR n.127/2024) talune funzioni proprie del Responsabile di Azione relativamente alla linea di intervento pertinente all'Azione 1.2.
- con A.D. n. 64 del 24/06/2024 del Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese è stato approvato l'Avviso pubblico TRASFORMAZIONI "Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle PMI" e relativi allegati;
- con A.D. n. 208 del 24/06/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stato approvato l'avviso pubblico "RETI – Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati,
- con A.D. n. 216 del 15/07/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stato modificato l'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa".

Dato atto che:

- nel corso del suddetto processo di confronto con il PES è stato condiviso l'elenco dei codice ATECO ammissibili agli avvisi in parola;
- a seguito di alcune verifiche si è valutato necessario integrare il suddetto elenco con alcuni codici non ricompresi nella precedente consultazione del PES a causa di un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle;
- ai sensi dell'articolo 7 lettera c) del Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, dall'elenco dei codici Ateco ammissibili sono stati espunti quelli relativi alla commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- con e-mail del 18 luglio 2024 il suddetto elenco aggiornato è stato, pertanto, inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, richiedendone la successiva trasmissione al PES con assegnazione di un termine di 5 giorni entro cui ricevere eventuali osservazioni inerenti le suddette integrazioni, al fine di consentire i successivi passaggi amministrativi;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 19 luglio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni al suddetto elenco.

Alla luce di quanto su esposto, si propone di:

- approvare, a seguito del confronto con il Partenariato Economico e Sociale l'elenco dei Codici ATECO a valere sugli avvisi pubblici "Trasformazioni" e "Reti" accluso alla presente proposta di deliberazione (Allegato A – Codici ATECO attività ammissibili);
- autorizzare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e la dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A. a cura delle Sezioni "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese" e "Ricerca e Relazioni Internazionali";
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ Diretto ☒ Indiretto ❑ Neutro ❑ Non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco completo dei Codici ATECO a valere sugli avvisi pubblici "Trasformazioni" e "Reti" accluso alla presente proposta di deliberazione (Allegato A – Codici ATECO attività ammissibili);
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e la dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
4. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A. a cura delle Sezioni "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese" e "Ricerca e Relazioni Internazionali";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
Resp. Sub-azioni 1.2.1 e 1.7.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027
Massimiliano Zaccaria

Il funzionario
Resp. Sub-azione 1.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027
Giovanni Denitto

Il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese Responsabile Azione 1.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Vito Bavaro

La Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali Responsabile Azioni 1.2 e 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Silvia Visciano

La sottoscritta Direttora non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il nuovo elenco completo così rideterminato dei Codici ATECO a valere sugli avvisi pubblici "Trasformazioni" e "Reti" (Allegato A – Codici ATECO attività ammissibili) parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare il dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese e la dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
4. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A. a cura delle Sezioni "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese" e "Ricerca e Relazioni Internazionali";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/ Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo)**
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46	**Trattamento dei combustibili nucleari**
24.46.0	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**
32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.00	**Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti**
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.1	**SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI**
41.10	**Sviluppo di progetti immobiliari**
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.2	**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**
41.20	**Costruzione di edifici residenziali e non residenziali**
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.1	**COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE**
42.11	**Costruzione di strade e autostrade**
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12	**Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane**
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	**Costruzione di ponti e gallerie**
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.2	**COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**
42.21	**Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi**
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	**Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni**
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.9	**COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**
42.91	**Costruzione di opere idrauliche**
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99	**Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.**
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.1	**DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
43.11	**Demolizione**
43.11.0	Demolizione
43.11.00	Demolizione
43.12	**Preparazione del cantiere edile**
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13	**Trivellazioni e perforazioni**
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.2	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**
43.21	**Installazione di impianti elettrici**
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
43.22	**Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria**
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29	**Altri lavori di costruzione e installazione**
43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.
43.3	**COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI**
43.31	**Intonacatura**
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32	**Posa in opera di infissi**
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33	**Rivestimento di pavimenti e di muri**
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	**Tinteggiatura e posa in opera di vetri**
43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	**Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici**
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.
43.9	**ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE**
43.91	**Realizzazione di coperture**
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99	**Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.**
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	**Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri**
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
45.19	**Commercio di altri autoveicoli**
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
45.2	**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**
45.20	**Manutenzione e riparazione di autoveicoli**
45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.9	Autolavaggio e altre attività di manutenzione
45.20.91	Lavaggio autoveicoli
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	**Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli**
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
45.32	**Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli**
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	**Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori**
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO
46.11	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
46.11.0	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.07	Mediatori in animali vivi
46.12	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.0	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.13	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.13.0	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione
46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili
46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.15	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.16	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.0	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati, conservati e secchi
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.18	Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti
46.18.1	Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti)
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.2	Intermediari del commercio di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.21	Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici
46.18.23	Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.24	Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.3	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici
46.18.9	Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari n.c.a. (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
46.19	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.0	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE**
46.21	**Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)**
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina,
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	**Commercio all'ingrosso di fiori e piante**
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.24	**Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio**
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE**
46.31	**Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati**
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	**Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne**
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	**Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili**
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	**Commercio all'ingrosso di bevande**
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36	**Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno**
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	**Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie**
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi**
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	**Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande**
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	**Commercio all'ingrosso di prodotti tessili**
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	**Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature**
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	**Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica**
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	**Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia**
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	**Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici**
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	**Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici**
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	**Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione**
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	**Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria**
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	**Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo**
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	**Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software**
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	**Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici**
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**
46.61	**Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole**
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	**Commercio all'ingrosso di macchine utensili**
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile**
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria**
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	**Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi**
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	**Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio**
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	**Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature**
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.71	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
46.71.0	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.72	**Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi**
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	**Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori**
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	**Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento**
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	**Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi**
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	**Commercio all'ingrosso di rottami e cascami**
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90	**Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	**Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
47.11.1	Ipermercati
47.11.10	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	**Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	**Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati**
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.30	**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati**
47.30.0	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI**
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	**Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati**
47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	**Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati**
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.51	**Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati**
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	**Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati**
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	**Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi**
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	**Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati**
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	**Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati**
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.61	**Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati**
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	**Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati**
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	**Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati**
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	**Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati**
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	**Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati**
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.71	**Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati**
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	**Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati**
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	**Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati**
47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	**Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati**
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	**Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati**
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76	**Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati**
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	**Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati**
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	**Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati**
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	**Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi**
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande**
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature**
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	**Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti**
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	**Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	**Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati**
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32	**Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente**
49.32.1	Trasporto con taxi
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.2	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42	**Servizi di trasloco**
49.42.0	Servizi di trasloco
49.42.00	Servizi di trasloco
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	**SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE**
53.1	**ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE**
53.10	**Attività postali con obbligo di servizio universale**
53.10.0	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.2	**ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE**
53.20	**Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale**
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici limitatamente alle strutture alberghiere di cui all'art. 3 LR 11/99
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	limitatamente agli Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole ed ittiche
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.5	Ristorazione su treni e navi
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	**Mense e catering continuativo su base contrattuale**
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.1	**TRASMISSIONI RADIOFONICHE**
60.10	**Trasmissioni radiofoniche**
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**
60.20	**Attività di programmazione e trasmissioni televisive**
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69	**ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**
69.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**
69.10	**Attività degli studi legali e notarili**
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	**CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**
69.20	**Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69.20.11	Servizi forniti da commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**
71.11	**Attività degli studi di architettura**
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12	**Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici**
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.1	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	**TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**
74.30	**Traduzione e interpretariato**
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.**
74.90	**Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.**
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari
74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.3	Consulenza ambientale e di risparmio energetico
74.90.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo; consulenza in materia di gestione dei rifiuti
74.90.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili e efficienza energetica
74.90.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse naturali usate per finalità diverse da quella energetica
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica n.c.a.
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica n.c.a.
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali n.c.a.
75	**SERVIZI VETERINARI**
75.0	**SERVIZI VETERINARI**
75.00	**Servizi veterinari**
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
77.2	**NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
77.21	**Noleggio di attrezzature sportive e ricreative**
77.21.0	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29	**Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)**
77.29.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.32	**Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile**
77.32.0	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
78	**ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE**
78.1	**ATTIVITÀ DI AGENZIE DI COLLOCAMENTO**
78.10	Attività di agenzie di collocamento
78.10.0	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
78.2	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)
78.20	Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale)
78.20.0	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
78.20.00	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
78.3	ALTRE ATTIVITÀ DI FORNITURA E GESTIONE DI RISORSE UMANE
78.30	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane
78.30.0	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
78.30.00	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.1	**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**
79.11	**Attività delle agenzie di viaggio**



Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	**Attività dei tour operator**
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.3	**SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI**
80.30	**Servizi investigativi privati**
80.30.0	Servizi di investigazione privata
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.1	**SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI**
81.10	**Servizi integrati di gestione agli edifici**
81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
81.3	**CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO**
81.30	**Cura e manutenzione del paesaggio**
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.1	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO**
82.11	**Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio**

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.19	**Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio**
82.19.0	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.9	**SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N.C.A.**
82.91	Attività di agenzie di recupero crediti; agenzie di informazioni commerciali
82.91.1	Attività di agenzie di recupero crediti
82.91.10	Attività di agenzie di recupero crediti
82.91.2	Agenzie di informazioni commerciali
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99	**Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.**
82.99.1	Imprese di gestione esattoriale
82.99.10	Imprese di gestione esattoriale
82.99.2	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.3	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
82.99.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
82.99.91	Servizi di stenotipia
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.
P	**ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE**
85	**ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (corsi tenuti al 100% in lingua straniera ed erogati in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritti al Registro delle Imprese).**
85.1	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**
85.10	**Istruzione prescolastica**
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	**ISTRUZIONE PRIMARIA**
85.20	**Istruzione primaria**
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	**ISTRUZIONE SECONDARIA**

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
85.31	**Istruzione secondaria di formazione generale**
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	**ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA**
85.41	**Istruzione post-secondaria non universitaria**
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	**Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori**
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.5	**ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE**
85.51	**Corsi sportivi e ricreativi**
85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.52.0	Formazione culturale
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.53	**Attività delle scuole guida**
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.3	Scuole e corsi di lingua
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
Q	**SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.1	**SERVIZI OSPEDALIERI**
86.10	**Servizi ospedalieri**
86.10.1	Ospedali e case di cura generici
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.2	**SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI**
86.21	**Servizi degli studi medici di medicina generale**
86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	**Servizi degli studi medici specialistici**
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23	**Attività degli studi odontoiatrici**
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.9	**ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA**
86.90	**Altri servizi di assistenza sanitaria**
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari n.c.a.
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a.
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.1	**STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE**
87.10	**Strutture di assistenza infermieristica residenziale**
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.2	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
87.20	**Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti**
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.3	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
87.30	**Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili**
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.9	**ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.90	**Altre strutture di assistenza sociale residenziale**
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.1	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
88.10	**Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili**
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.91	**Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili**
88.91.0	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
88.99	**Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.**
88.99.0	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.1	**ATTIVITÀ SPORTIVE**
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
93.12	Attività di club sportivi
93.12.0	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13	**Palestre**
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.19	Altre attività sportive
93.19.1	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.9	Attività sportive n.c.a.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE PUGLIA

Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive n.c.a.
93.2	**ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO**
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	**Altre attività ricreative e di divertimento**
93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. **limitatamente a:** **- sagre e mostre di natura ricreativa** **- animazione di feste e di villaggi turistici** **- ludoteche per intrattenimento bambini** **- spettacoli di fuochi d'artificio**
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.1	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
95.11	**Riparazione di computer e periferiche**
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.21	**Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video**
95.21.0	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22	**Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio**
95.22.0	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23	**Riparazione di calzature e articoli da viaggio**
95.23.0	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria**
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25	**Riparazione di orologi e di gioielli**
95.25.0	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	**Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa**
95.29.0	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**








Allegato A - Codici Ateco attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
96.0	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.01	**Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia**
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.2	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.3	Attività di lavanderie self-service
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.02	**Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici**
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03	**Servizi di pompe funebri e attività connesse**
96.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	**Servizi dei centri per il benessere fisico**
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09	**Attività di servizi per la persona n.c.a.**
96.09.0	Attività di servizi per la persona n.c.a.
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona n.c.a.

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
29.07.2024 08:46:45 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1113

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - Approvazione Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2024 di concessione di contributi. Variazioni compensative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

- **VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **VISTA** la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **VISTA** la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- **VISTA** la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- **VISTA** la D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- **VISTA** la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 avente ad oggetto "Partenariato per la cooperazione";
- **VISTO** il relativo Regolamento Regionale del 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della norma in parola;
- **VISTA** la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- **VISTO** il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo (2021-2023) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI che definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione, approvato come Schema di Documento nella seduta del 15 ottobre 2021 dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo – CICS, a norma dell'articolo 12 della Legge quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- **VISTA** la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano".

Premesso che:

- le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo Regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005, n. 4;
- la legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:
  - Partenariato fra comunità locali (art. 3);
  - Cooperazione internazionale (art. 4);
  - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5);
- con la suddetta normativa la Regione Puglia intende sostenere, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi;
- la legge regionale in parola stabilisce all'art. 6 che le attività da realizzare siano definite attraverso un Piano

triennale (Piano) adottato dalla Giunta Regionale".

Premesso altresì che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 1130, è stato approvato il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la cooperazione" per il triennio 2022- 2024, con successiva trasmissione al Consiglio Regionale della Puglia, a cura della Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003;
- la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali:
  - ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 3, L.R. 20/2003, ha provveduto a trasmettere il Piano 2022-2024 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, *Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale*, con nota prot. AOO 144/0002884 del 14/09/2022, per gli adempimenti di competenza;
  - ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, della Legge n.125/2014 "*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*", pubblicata in GU Serie Generale n.199 del 28-08-2014, ha provveduto alla comunicazione delle attività di partenariato territoriale, finanziate e programmate, al *Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*, per gli adempimenti di competenza;
- come esplicitato nel richiamato Piano 2022-2024, la Regione Puglia intende contribuire al sostegno dei processi di pace e stabilizzazione nelle principali aree di crisi, dal Medioriente, all'Africa e all'Asia, all'America Latina e Caraibi e all'Europa, al fine di ridurre le situazioni di fragilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi;
- con D.G.R. n. 1367 del 10/10/2022, in linea con l'indirizzo politico del Governo italiano e in coerenza con il Piano regionale 2022-2024 (Allegato A alla D.G.R. n. 1130/2022), si è ritenuto necessario perfezionare le aree geografiche di interesse della programmazione regionale in materia di "Partenariato per la Cooperazione" con l'inserimento dell'Ucraina tra i Paesi prioritari degli interventi da finanziare nel triennio di riferimento per la Cooperazione internazionale allo sviluppo.

Atteso che:

- in continuità con le annualità precedenti, il sostegno della Cooperazione internazionale allo sviluppo è rivolto principalmente ai Paesi in situazione di conflitto e post conflitto, in situazioni di crisi umanitarie protratte, con un alto indice di vulnerabilità e con alti livelli di migrazioni forzate;
- in linea con quanto previsto dal Documento triennale di programmazione e di Indirizzo 2021-2023 del MAECI e dal Piano regionale 2022-2024 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", la Regione Puglia intende:
  - aggiungere all'elenco dei Paesi prioritari per la cooperazione internazionale allo sviluppo il **Mali (Africa occidentale)**, tenuto conto dell'allineamento degli interventi AICS (Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo) e dei suoi obiettivi prioritari con attori presenti in Mali grazie all'apertura di un ufficio di progetto a Bamako;
  - confermare l'integrazione dell'**Ucraina (Europa)** nel predetto elenco, visto il perdurare delle condizioni di cui alla D.G.R. 1367/2022 sopra richiamata;
  - introdurre per la "Cooperazione Internazionale" - art. 4 della L.R. 20/2003, in aggiunta all'elenco dei Paesi prioritari, **un elenco di Paesi**, in coerenza con il "Piano Mattei per lo sviluppo in Stati del Continente africano" e con il "Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", ivi inclusa la **Repubblica della Gambia (Africa occidentale)** su proposta accolta nell'ambito del processo partecipativo attivato con i soggetti iscritti all'Albo 2024;
  - sostenere, quindi, interventi:
    a) localizzati nei **Paesi dell'Unione Europea** e del **Bacino del Mediterraneo**, per quel che riguarda il "*Partenariato tra le comunità locali*" (art. 3 della L.R. 20/2003);
    b) localizzati nei seguenti Paesi: **Afghanistan; Albania; Algeria; Angola; Bangladesh; Bolivia; Bosnia**

Erzegovina; Burkina Faso; Burundi; Cameron; Ciad; Colombia; Costa d'Avorio; Cuba; Egitto; El Salvador; Equador; Eritrea; Etiopia; Gambia; Ghana; Gibuti; Giordania; Guatemala; Guinea; Guinea Bissao; Iraq; Kenia; Kosovo; Libano; Libia; Macedonia del nord; Malawi; Mali; Marocco; Mauritania; Moldova; Montenegro; Mozambico; Myanmar; Niger; Nigeria; Pakistan; Palestina; RCA (Rep. Centrale Africana); Repubblica del Congo; Repubblica democratica del Congo; Ruanda; Senegal; Serbia; Sierra Leone; Somalia; Sudan; Sud Sudan; Tanzania; Togo; Tunisia; Ucraina; Uganda; Zimbawe, per quel che riguarda la "*Cooperazione internazionale*" (art. 4 della L.R. 20/2003);

c) **senza alcuna limitazione geografica** inerente alla localizzazione dell'intervento per quel che riguarda la "*Promozione della cultura dei diritti umani*" (art. 5 della L.R. 20/2003).

- nel 2024 non sono previsti interventi a "regia regionale" da programmare e finanziare ai sensi della L.R. 20/2003 e, pertanto, ai sensi dell'4 del Regolamento Regionale n. 4 del 25 febbraio 2005, gli interventi di "Partenariato per la Cooperazione" sono attuati mediante "Invito a presentare proposte progettuali", mediante l'emanazione di un Avviso Pubblico 2024.

Considerato che:

- l'articolo 23 comma 2 della Legge n.125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", riferisce dei soggetti del sistema della cooperazione allo sviluppo e che la concessione di contributi ai predetti soggetti per la realizzazione di proposte progettuali da essi presentate è disciplinata dall'articolo 24 quanto agli Enti Pubblici e dall'art. 26 quanto alla società civile e alle organizzazioni senza scopo di lucro.

Considerato altresì che:

- la più volte richiamata L.R. 20/2003, in perfetta coerenza con quanto previsto dalla L. 125/2014, prevede all'art. 9 che "*possono essere soggetti promotori di attività previste dalla presente legge: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte in albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni e ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni del credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative*".;
- è possibile, pertanto, in analogia a quanto già applicato con L. n. 125/2014, concedere contributi o affidare la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo mediante procedure comparative pubbliche sulla base di requisiti di competenza, esperienza acquisita, capacità, efficacia e trasparenza.
- con particolare riferimento alla natura dei provvedimenti con i quali si concedono finanziamenti e contributi e che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno, occorre adottare le *Linee di Indirizzo* ai fini della individuazione di priorità, obiettivi e finalità valevoli come direttive generali e criteri per l'Avviso Pubblico 2024, nonché per assicurare una maggiore efficacia ed efficienza della gestione del procedimento amministrativo;
- nel mese di giugno 2024, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha predisposto una prima proposta delle sopra richiamate Linee di Indirizzo e, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4, ha avviato, dall'8 luglio 2024 al 15 luglio 2024, il processo partecipativo tramite la piattaforma regionale "Puglia Partecipa", coinvolgendo alla compilazione di un Questionario i soggetti "*Operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani*", iscritti ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 all'apposito Albo regionale 2024, istituito con Determinazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 199 del 24/05/2024 e composto da n. 65 soggetti pubblici e privati;
- in riscontro alla consultazione partecipata, di cui sopra, sono pervenute n. 21 proposte qualificate che hanno contribuito a valorizzare il dialogo in tema di "Partenariato per la Cooperazione" e nel loro insieme ad orientare la programmazione 2024 in ordine alle Linee di Indirizzo, di cui alla presente deliberazione, ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico 2024.

Valutato che:

- così come previsto nel Piano regionale 2022-2024, gli interventi da finanziare con l'Avviso Pubblico 2024 devono essere coerenti con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e la strategia della Cooperazione internazionale allo Sviluppo italiana per realizzare un mondo più equo, prospero e sostenibile e perseguendo le "5P":
  - attraverso il pieno sviluppo della "persona",
  - migliorando la capacità del capitale umano, come moltiplicatore di sviluppo, di generare "prosperità" a livello locale,
  - in equilibrio con il "pianeta",
  - stimolando "partenariati" efficaci attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo sostenibile,
  - con l'obiettivo di contribuire alla "pace", promuovendo società giuste ed inclusive;
- in fase di progettazione degli interventi di cooperazione da parte degli stakeholders territoriali, le azioni da porre in essere possono essere rivolte con particolare interesse alle seguenti tematiche: a) lotta alla fame e alla malnutrizione ed accesso ad un'alimentazione sicura; b) l'accesso ai servizi essenziali, sociali, educativi e sanitari, delle popolazioni civili in situazioni di conflitto e post-conflitto, con particolare riferimento a donne, giovani e minori; c) la protezione degli sfollati, richiedenti asilo, rifugiati, migranti ed immigrati, ed il sostegno alle comunità ospitanti, con specifico riferimento al rafforzamento della resilienza d) l'inclusione delle persone con disabilità; e) l'educazione alle tematiche di genere ed il supporto alle persone sopravvissute alla violenza sessuale e di genere; f) la prevenzione e la riduzione del rischio da disastri naturali e da eventi climatici estremi e tutela del patrimonio naturalistico; g) impulso all'agricoltura sostenibile e promozione di sistemi di energia economici e sostenibili;
- l'Avviso Pubblico 2024 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003, che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", deve prevedere:
  - l'ammissibilità delle domande di contributo finanziario alla fase successiva di valutazione di merito delle iniziative, a valle dell'istruttoria formale in ordine alla verifica della completezza della documentazione richiesta dall'Avviso, a cura del Responsabile del Procedimento;
  - la valutazione di merito delle iniziative da parte di una Commissione interna, individuata e nominata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
  - la formazione di tre graduatorie di merito (artt. 3, 4, 5 della L.R. 20/2003) per la concessione di un contributo regionale sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

Dato atto che:

- ad integrazione della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico 2024 da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", è possibile utilizzare nel corrente anno, a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione, gli stanziamenti dei capitoli di spesa come di seguito dettagliato:
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901000, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali",* di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa 1901001, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 100.000,00** sul capitolo di spesa U1901016, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti al resto del mondo*", di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;

- **€ 30.000,00** sul capitolo di spesa 1901006, relativo a "*Interventi regionali in materia di relazioni internazionali – acquisizione collaborazioni professionali e/o consulenze*", di cui alla L.R. 20/2003;

- la dotazione finanziaria dell'Avviso 2024 da emanarsi nel corrente anno ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" ammonta complessivamente per l'e.f. 2024 a **€ 550.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione:
  - **€ 180.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "*Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003*";
  - **€ 300.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
  - **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali*";
  - **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese*";
- in conformità al predetto Piano triennale 2022-2024, la ripartizione percentuale delle risorse stanziate in Bilancio autonomo regionale, in relazione alle iniziative di "Partenariato per la Cooperazione" da attuare ai sensi della L.R. 20/2003, è la seguente:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 110.000,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 330.000,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 110.000,00

- le eventuali risorse residue di cui alle lettere a), b) e c) andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative idonee;

Per tutto quanto sopra esposto con il presente provvedimento si propone di:

- approvare le **Linee di indirizzo**, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la predisposizione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, dell'Avviso pubblico 2024 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione";
- aggiungere all'elenco dei Paesi prioritari per la cooperazione italiana e regionale, in linea con quanto previsto dal Documento triennale di programmazione e di Indirizzo 2021-2023 del MAECI e dal Piano regionale 2022-2024 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", il Mali (Africa occidentale), oltre all'Ucraina (Europa) a conferma di quanto già stabilito con D.G.R. 1367/2022;
- introdurre per la "Cooperazione Internazionale" - art. 4 della L.R. 20/2003, in aggiunta all'elenco dei Paesi prioritari, un elenco di Paesi, in coerenza con il "Piano Mattei per lo sviluppo in Stati del Continente africano" e con il "Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", ivi inclusa la Repubblica della Gambia (Africa occidentale) su proposta accolta nell'ambito del processo partecipativo attivato con i soggetti iscritti all'Albo regionale 2024;
- dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, sulla base delle risorse disponibili, alla emanazione dell'Avviso pubblico 2024 di concessione contributi (L.R. 20/2003), alla predisposizione della relativa modulistica;
- autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2024, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2024 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € 550.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2024, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 110.000,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 330.000,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 110.000,00

- dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi del'art.4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare;
- prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, ai sensi della L.R. 15 giugno 2023, n. 18, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente *deliberazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- **X neutro**
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le variazioni compensative al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, come di seguito indicate**:**

BILANCIO AUTONOMO
C.R.A. 12.04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Parte spesa
Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Tabella 1 – Variazione di Bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Tipologia di spesa	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza Cassa
U1901000	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI NELL'AMBITO DI AZIONI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.04.01.000	- 50.000,00
U1901001	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.01.02.000	- 50.000,00
U1901006	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI – ACQUISIZIONE COLLABORAZIONI PROFESSIONALI E/O CONSULENZE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.03.02.10.000	- 30.000,00
U1901016	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.05.04.000	- 100.000,00
U1901002	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.01.02.000	+ 130.000,00
U1901003	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.04.01.000	+ 100.000,00

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria dell'Avviso 2024, da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", ammonta complessivamente per l'e.f. 2024 a **€ 550.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli:

- **€ 180.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "*Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003*";
- **€ 300.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali*";
- **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese*".

Le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvederà all'impegno della spesa, nonché alle variazioni compensative che dovessero rendersi necessarie in ragione della natura giuridica dei beneficiari della concessione dei contributi finanziari ai sensi della L.R. 20/2003.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla

Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e f) k) della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i..:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare le **Linee di indirizzo**, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la predisposizione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, dell'Avviso pubblico 2024 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione".
3. di dare atto che, in conformità al Documento triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023 del MAECI e al Piano regionale 2022-2024 (art. 6 L.R. 20/2003), si aggiunge all'elenco dei Paesi prioritari per la cooperazione italiana e regionale il Mali (Africa occidentale), confermando anche l'Ucraina (Europa) come già stabilito con D.G.R. 1367/2022.
4. di dare atto che per la "Cooperazione Internazionale" - art. 4 della L.R. 20/2003, in aggiunta all'elenco dei Paesi prioritari, si introduce un elenco di Paesi, in coerenza con il "Piano Mattei per lo sviluppo in Stati del Continente africano" e con il "Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", ivi inclusa la Repubblica della Gambia (Africa occidentale) su proposta accolta nell'ambito del processo partecipativo attivato con i soggetti iscritti all'Albo regionale 2024.
5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi del'art.4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare.
6. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato".
7. di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2024, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
8. stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2024 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi **€ 550.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2024, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

   a) Art.3 – Partenariato tra Comunità locali 20 % € 110.000,00
   b) Art.4 – Cooperazione Internazionale 60 % € 330.000,00
   c) Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani 20 % € 110.000,00

9. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
10. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15/05/2023, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico https://

europuglia.regione.puglia.it all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Titolare E.Q. "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"
Piera Preite

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La sottoscritta Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico **NON RAVVISA** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di **Proponente**
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare le **Linee di indirizzo**, di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la predisposizione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, dell'Avviso pubblico 2024 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione".
3. di dare atto che, in conformità al Documento triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023 del MAECI e al Piano regionale 2022-2024 (art. 6 L.R. 20/2003), si aggiunge all'elenco dei Paesi prioritari per la cooperazione italiana e regionale il Mali (Africa occidentale), confermando anche l'Ucraina (Europa) come già stabilito con D.G.R. 1367/2022.
4. di dare atto che per la "Cooperazione Internazionale" - art. 4 della L.R. 20/2003, in aggiunta all'elenco dei Paesi prioritari, si introduce un elenco di Paesi, in coerenza con il "Piano Mattei per lo sviluppo in Stati del Continente africano" e con il "Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", ivi inclusa la Repubblica della Gambia (Africa occidentale) su proposta accolta nell'ambito del processo partecipativo attivato con i soggetti iscritti all'Albo regionale 2024.

5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi del'art.4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare.

6. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato".

7. di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2024, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

8. stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2024 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi **€ 550.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2024, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 110.000,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 330.000,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 110.000,00

9. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

10. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15/05/2023, sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Silvia Visciano
26.07.2024
07:09:10
GMT+01:00

Allegato A

REGIONE PUGLIA

L.R. 20/2003
“Partenariato per la Cooperazione”

PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA’ 2024 - LINEE DI INDIRIZZO per la predisposizione dell’Avviso Pubblico 2024 di concessione contributi

Il presente Allegato è composto da n. 4 facciate

1 - Normativa di riferimento dell'Avviso pubblico

Il presente Programma Annuale di attuazione delle attività 2024 - "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024" è adottato in coerenza con le seguenti fonti nazionali:

- Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023 e del suo aggiornamento al 2024 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI che definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione, a norma dell'articolo 12 della Legge n. 125/2014"
- Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano".

La Normativa regionale di riferimento è rinvenibile alla **Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20** che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", nonché al relativo **Regolamento Regionale di attuazione 25 febbraio 2005, n. 4**, a mente della quale la Regione Puglia intende promuovere tre tipologie di azioni:

a) **Partenariato fra comunità locali** - art. 3 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 3**);
b) **Cooperazione internazionale** - art. 4 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 4**);
c) **Promozione della cultura dei diritti umani** - art. 5 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 5**).

Si tratta di una normativa attraverso la quale la Regione sostiene, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi.

Le presenti Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024 sono conformi a quanto dettato dal **Piano triennale 2022-2024** delle attività regionali di "Partenariato per la Cooperazione", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 1130 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20/2003.

2 - Finalità e tematiche di intervento

Mediante l'emanazione di un avviso pubblico, si provvede a cofinanziare interventi di:

a) "*Partenariato fra comunità locali*" (art. 3) finalizzati a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;
b) "*Cooperazione internazionale*" (art. 4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico sanitarie";
c) "*Promozione della cultura dei diritti umani*" (art. 5) finalizzati alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate".

3 - Localizzazione degli interventi

In linea con quanto previsto dal Piano regionale per il triennio 2022-2024 in materia di "*Partenariato per la Cooperazione*", la Regione Puglia intende sostenere interventi:

a) localizzati nei **Paesi dell'Unione Europea** e del **Bacino del Mediterraneo**, per quel che riguarda il "*Partenariato tra le comunità locali*" (art. 3 della L.R. 20/2003);
b) localizzati nei seguenti Paesi: **Afghanistan; Albania; Algeria; Angola; Bangladesh; Bolivia; Bosnia Erzegovina; Burkina Faso; Burundi; Cameron; Ciad; Colombia; Costa d'Avorio; Cuba; Egitto; El Salvador; Equador; Eritrea; Etiopia; Gambia; Ghana; Gibuti; Giordania; Guatemala; Guinea; Guinea Bissao; Iraq; Kenia; Kosovo; Libano; Libia; Macedonia del nord; Malawi; Mali; Marocco; Mauritania; Moldova; Montenegro; Mozambico; Myanmar; Niger; Nigeria; Pakistan; Palestina; RCA (Rep. Centrale Africana); Repubblica del Congo; Repubblica democratica del Congo; Ruanda; Senegal; Serbia; Sierra Leone; Somalia; Sudan e Sud Sudan; Tanzania; Togo; Tunisia; Ucraina; Uganda; Zimbawe** , per quel che riguarda la "*Cooperazione internazionale*" (art. 4 della L.R. 20/2003);
c) **senza alcuna limitazione geografica** inerente alla localizzazione dell'intervento per quel che riguarda la "*Promozione della cultura dei diritti umani*" (art. 5 della L.R. 20/2003).

4 - Requisiti di partecipazione

Gli Enti proponenti sono **soggetti pubblici** e **enti privati**, **senza scopo di lucro**, **che operano con continuità nel territorio pugliese**.
Ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico, l'Ente proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, a pena di esclusione, **una sede operativa in Puglia da almeno ventiquattro mesi**.

5 - Tipologia degli interventi

Gli interventi devono:
a) essere sviluppati nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente § 1;
b) avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al precedente § 2;
c) rientrare in una delle tipologie dettagliate nei successivi §5.1, §5.2 e §5.3;
d) prevedere la presenza obbligatoria di almeno 1 (uno) Partner del Paese di svolgimento dell'iniziativa.

5.1 "Partenariato fra comunità locali" (art. 3)

Le proposte progettuali
a) devono prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 3, commi 2 e 3 della L.R. 20/2003;
b) devono prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente paragrafo 3, lettera a;
c) almeno un Ente del partenariato deve avere sede operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente;

5.2 "Cooperazione internazionale" (art. 4)

Le proposte progettuali
a) devono prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. 20/2003;
b) devono prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente paragrafo 3, lettera b;

5.3 "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)

Le proposte progettuali

a) devono prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 5, comma 2 della L.R. 20/2003;
b) devono prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente paragrafo 3, lettera c;
c) almeno un Ente del partenariato deve avere sede operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente.

6 - Durata degli interventi

Gli interventi proposti devono essere avviati entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione ed avere una durata conforme a quanto indicato nella seguente Tabella 1:

Tabella 1 - Durata degli interventi

Tipologia dell'intervento	Inizio intervento	Durata minima	Durata massima	Termine ultimo di completamento dell'intervento inclusivo di eventuale proroga
"Partenariato fra comunità locali" (art. 3 L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2026
"Cooperazione internazionale" (art. 4 L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	12 mesi	18 mesi a far data dall'avvio delle attività	28 febbraio 2027
"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2026

7 - Contributo finanziario

Il costo complessivo della proposta progettuale, per la quale viene richiesto il contributo, non è inferiore a **€ 10.000,00**. Ciascun progetto può ricevere un contributo finanziario nella dimensione massima entro i seguenti limiti:

- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali";
- **€ 40.000,00** (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale";
- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il **90%** del costo totale del progetto approvato e la quota di cofinanziamento almeno pari al 10%, apportata complessivamente da Ente proponente e Partner, deve essere costituita da contributo monetario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2024	10	29.07.2024

L.R. 20/2003 #PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE# - APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2024 DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. 118/2001 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirig

DR. NICOLA

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT
O

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1115

Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1022 del 15 luglio 2024: ulteriore proroga degli incarichi.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario EQ del Gabinetto, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.
Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, assunta dal dirigente della Sezione Personale, si è proceduto a bandire dodici avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

Segretario Generale della Presidenza;
Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;
Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;
Direttore del Dipartimento Mobilità;
Direttore del Dipartimento Welfare;
Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.
Gli avvisi sono stati pubblicati, in base alle vigenti disposizioni, sul portale unico del reclutamento InPA e i termini per la proposizione della candidature sono spirati il 20 aprile 2024, alle ore 23.59; entro il predetto termine sono pervenute, complessivamente sui dodici avvisi, 193 candidature.
Il Capo di Gabinetto, con la nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, ha nominato un Gruppo di lavoro incaricato di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, al fine di redigere un elenco degli idonei da trasmettere al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti previsti dalla disciplina di cui al DPGR n. 22/2021.
Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 13 maggio 2024 si è provveduto a formulare alla Sezione Personale un atto di indirizzo per integrare i dodici avvisi già approvati con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, con l'espresso richiamo alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 282 del 14 marzo 2024 e 474 del 15 aprile 2024 - *medio tempore* approvate - nonché ai successivi Decreti Presidenziali, modificativi del Modello Organizzativo "MAIA 2.0", disponendo la riapertura dei termini di presentazione delle candidature per un periodo di quindici giorni, decorrenti dalla data di ripubblicazione degli avvisi sulla piattaforma InPA; con lo stesso atto giuntale n. 613 è stato prorogato - nelle more della definizione della procedura di riapertura dei termini ed integrazione degli avvisi, nonché per consentire l'esame delle ulteriori candidature che fossero pervenute - di ulteriori 30 giorni, rispetto al termine del 20 maggio definito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 6 maggio 2024, i dodici incarichi rivestiti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali.
Con la nota prot. 024/298528 del 17 giugno 2024, l'avv. Rossana Lanza, coordinatrice del Gruppo di lavoro - nominato dal Capo di Gabinetto, con propria nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati che hanno presentato istanza di ammissione ai dodici avvisi in argomento - ha trasmesso al Capo di Gabinetto i verbali delle sedute del citato Gruppo di lavoro. Con successiva nota prot. n. 300135 del 18 giugno 2024, il Capo di Gabinetto ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale tali verbali al fine di procedere alla designazione dei titolari dei predetti incarichi che, in base all'art. 21, comma 1,

del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, hanno natura di affidamenti fiduciari e sono attribuiti dalla Giunta regionale.
Con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 598/2024 gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico, sono stati prorogati fino al 19 giugno 2024.
Con successive Deliberazioni del 19 giugno 2024, n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932 e, da ultimo, con provvedimento del 15 luglio 2024 n. 1022, la Giunta ha prorogato gli incarichi apicali sino al 31 luglio 2024;
Al fine di favorire una valutazione più approfondita delle candidature presentate, occorre procedere ad ulteriore breve proroga dei dodici incarichi in scadenza al 31 luglio p.v. onde consentire al Presidente ed agli assessori di compiere le più oculate valutazioni ai fini della designazione di loro competenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023. L'impatto di genere stimato è:

* diretto

* indiretto

x neutro

* non rilevato

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione, in relazione alla prevista proroga degli incarichi, trova copertura nella D.D. n. 1 del 02/01/2024 della Sezione Personale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k), propone alla Giunta:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare - nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico di cui alle premesse - i 12 incarichi in argomento fino al 16/9/2024;

3. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;

4. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ
Avv. Roberto Tricarico

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare - nelle more del conferimento, da parte della Giunta regionale, ai sensi in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico di cui alle premesse - i 12 incarichi in argomento fino al 16/9/2024;

3. di notificare a cura del Gabinetto il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;

4. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2024, n. 338

Consigliere del Presidente per il coordinamento e monitoraggio delle attività connesse ai piani regionali, nazionali ed europei per la transizione ecologica, culturale, economica ed energetica dell'area di Taranto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 490 del 29/12/2022 di conferimento incarico Capo di Gabinetto del Presidente;

VISTO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATO che il crescente ampliamento della sfera di autonomia nei campi spettanti alla Regione comporta la necessità di avvalersi dell'apporto di specifiche professionalità;

RITENUTO che la consulenza di cui si evidenzia la necessità assumerà la connotazione di vera e propria assistenza "tecnica" al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021;

VALUTATO il rilevante numero di iniziative nazionali e regionali in favore dell'area di Taranto sia sotto il profilo della transizione ecologica, culturale, economica ed energetica;

RITENUTO di conferire l'incarico di Consigliere per il coordinamento e monitoraggio delle attività connesse ai piani regionali, nazionali ed europei per la transizione ecologica, culturale, economica ed energetica dell'area di Taranto;

RITENUTO che il dott. Mattia Giorno, già Assessore della Giunta comunale di Taranto e Capo di Gabinetto del Sindaco di Taranto, sia in grado di garantire la necessaria professionalità e competenza in materia, in ragione delle pregresse esperienze e degli incarichi ricoperti, come risulta dalla documentazione agli atti di ufficio;

SENTITO il Capo di Gabinetto**;**

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

D E C R E T A

- di conferire al dott. Mattia Giorno, già Assessore della Giunta comunale di Taranto e Capo di Gabinetto del Sindaco di Taranto, l'incarico di Consigliere per il coordinamento e monitoraggio delle attività connesse

ai piani regionali, nazionali ed europei per la transizione ecologica, culturale, economica ed energetica dell'area di Taranto, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto;

- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021, nei limiti di spesa delle risorse disponibili e quantificate ex art. 12, comma 7, del D.P.G.R. n. 22/2021 ed avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza necessari alla sottoscrizione del contratto;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. da parte dell'interessato;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 agosto 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2024, n. 339
Consigliere del Presidente per le Politiche della salute del territorio salentino.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 490 del 29/12/2022 di conferimento incarico Capo di Gabinetto del Presidente;

VISTO l'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

VALUTATA l'esigenza di nominare un referente per le politiche della salute del territorio salentino;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO di conferire l'incarico per le Politiche della salute del territorio salentino alla sig.ra Paola Povero, infermiera professionale e con pluriennale esperienza in assistenza, formazione e qualificazione del personale, dal luglio 2015 in distacco presso l'Agenzia Aress Puglia;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessata;

D E C R E T A

- di conferire l'incarico di Consigliere del Presidente per le Politiche della salute del territorio salentino alla sig.ra Paola Povero, nata il (*omissis*);

- l'incarico avrà decorrenza dalla data della pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 e s.m.i., avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale e sarà svolto a titolo gratuito senza rimborso spese;

- di dare mandato al Gabinetto di comunicare il presente Decreto al Dipartimento Personale e Organizzazione ed al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture per gli adempimenti di competenza;

- di aver acquisito, a cura del Gabinetto, le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6 approvati con DGR n. 966 del 25/06/2020 da parte dell'interessato;

- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 1 agosto 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 agosto 2024, n. 227

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" - Obiettivo specifico RSO1.1 - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" - Avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati approvato con A.D. n. 208/2024 - Errata corrige Allegato 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998; g
- li artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.185 del 03/05/2024, successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 204 del 11/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azione 1.5.1 - Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo

e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" al dott. Giovanni Denitto;

- la Legge Regionale 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii..

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 con cui si è preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato

al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023 con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 18/09/2023 che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 08/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 12/02/2024 di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- l'Atto Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27/11/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 con cui si è determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- l'Atto Dirigenziale n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023 (B.U.R.P. n. 111 del 18/12/2023) recante "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del

documento preliminare PugliaDigitale2030";

- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 (B.U.R.P. n. 3 del 08/01/2024) avente ad oggetto "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- l'Atto Dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- l'azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);
- la sub-azione 1.5.1 rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house InnovaPuglia S.p.A., pertanto è stato dato avvio alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con nota prot. n. 144-1640 del 01/08/2023 questa Sezione ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. il Piano Operativo per l'attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014;

- con nota prot. n. 5489 del 18/09/2023 (acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 144-1831 del 18/09/2023) InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.5" a questa Sezione, all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca";
- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "Reti" trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. n. 0185349 del 16/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196773 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- con nota prot. n. 0210350 del 02/05/2024 (acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. n. 211312 del 03/05/2024), avente ad oggetto "PR PUGLIA 2021-2027 - Attività istruttoria per la designazione OI nell'ambito dell'OP 1 - Azione 1.5 - Richiesta documentazione", la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare la società in parola quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e- mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con due PEC del 10/05/2024, acquisite agli atti di questa Sezione in pari data rispettivamente con prot. n. 222770 e n. 223055, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la nota prot. n. 3480 del 10/05/2024 e il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con PEC del 27/05/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 252032 del 28/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della Sezione Organismo Intermedio" (prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/05/2024/0003980) e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024):

◦ è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" che ne riporta le linee di indirizzo;
◦ sono state stanziate le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura

finanziaria dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";

- è stata autorizzata la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 quale dotazione iniziale necessaria per l'attivazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'Azione 1.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;
- è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico;
- è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota prot. n. 0306431/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 20/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0309149/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024, tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la stessa Società;
- con Atto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024) questa Sezione:

  - ha approvato l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e i relativi n. 8 allegati (Allegato A);
  - ha disposto l'accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal succitato avviso pubblico;
  - ha stabilito che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi;

- successivamente alla pubblicazione di detto atto, dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, sia in occasione degli eventi di presentazione dell'iniziativa, sia sul portale Sistema Puglia, in cui sono state presentate una serie di richieste di chiarimenti, sono emersi alcuni refusi da correggere, prioritariamente nell'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura",

che costituisce la base per la presentazione delle candidature on-line a partire dalla giornata del 16 luglio c.a.;

- con A.D. n. 216 del 15/07/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n.58 del 18/07/2024) è stato modificato l'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa".

Dato atto che:

- nel corso del processo di confronto con il Partenariato Economico Sociale (PES) di cui si è detto innanzi, avviato con la convocazione del 28 marzo 2024 da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per il giorno 4 aprile 2024, è stato condiviso l'elenco dei codice ATECO ammissibili agli avvisi in parola;
- a seguito di alcune verifiche si è valutato necessario integrare il suddetto elenco con alcuni codici non ricompresi nella precedente consultazione del PES a causa di un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle;
- ai sensi dell'articolo 7 lettera c) del Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, dall'elenco dei codici Ateco ammissibili sono stati espunti quelli relativi alla commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- con e-mail del 18 luglio 2024 il suddetto elenco aggiornato è stato, pertanto, inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, richiedendone la successiva trasmissione al PES con assegnazione di un termine di 5 giorni entro cui ricevere eventuali osservazioni inerenti le suddette integrazioni, al fine di consentire i successivi passaggi amministrativi;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 19 luglio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni al suddetto elenco;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. xxxx del 29/07/2024 è stato deliberato, tra l'altro, di:

  - approvare, a seguito del nuovo confronto con il Partenariato Economico e Sociale l'elenco dei Codici ATECO a valere sull'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
  - autorizzare la dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- modificare l' "Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", che costituisce l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

  - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

- pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, adattando opportunamente la procedura on line per la presentazione delle candidature operativa sullo stesso portale;
- pubblicare, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ Diretto x Indiretto ❏ Neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l' "Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", che costituisce l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it, adattando opportunamente la procedura on line per la presentazione delle candidature operativa sullo stesso portale;
Di pubblicare, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 13 facciate oltre l'Allegato A di n. 50 facciate, per un totale di n. 63 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale www.sistema.puglia.it per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;

- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Allegato 1 - Codici ATECO attività ammissibili.pdf - fea6433de5da0074e14eeb172f0b4e453efc64e02ec51a6ff222ffa8f341b842

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 144/DIR/2024/00234 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Denitto

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.1	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE**
10.13	**Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)**
10.13.0	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.2	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**
10.20	**Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi**
10.20.0	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.3	**LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI**
10.31	**Lavorazione e conservazione delle patate**
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	**Produzione di succhi di frutta e di ortaggi**
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	**Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi**
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.4	**PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI**
10.41	**Produzione di oli e grassi**
10.41.1	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.2	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.3	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42	**Produzione di margarina e di grassi commestibili simili**
10.42.0	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.5	**INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA**
10.51	**Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte**
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	**Produzione di gelati**
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.6	**LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI**
10.61	**Lavorazione delle granaglie**
10.61.1	Molitura del frumento
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.2	Molitura di altri cereali
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.3	Lavorazione del riso
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62	**Produzione di amidi e di prodotti amidacei**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
10.62.0	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.7	**PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI**
10.71	**Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi**
10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.2	Produzione di pasticceria fresca
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72	**Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati**
10.72.0	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73	**Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili**
10.73.0	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.8	**PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI**
10.81	**Produzione di zucchero**
10.81.0	Produzione di zucchero
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82	**Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie**
10.82.0	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	**Lavorazione del tè e del caffè**
10.83.0	Lavorazione del tè e del caffè
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84	**Produzione di condimenti e spezie**
10.84.0	Produzione di condimenti e spezie
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85	**Produzione di pasti e piatti preparati**
10.85.0	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86	**Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici**
10.86.0	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	**Produzione di prodotti alimentari n.c.a.**
10.89.0	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
10.9	**PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI**
10.91	**Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento**
10.91.0	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	**Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia**
10.92.0	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
11.0	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01	**Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici**
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	**Produzione di vini da uve**
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	**Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta**
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	**Produzione di altre bevande fermentate non distillate**
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	**Produzione di birra**
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	**Produzione di malto**
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	**Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia**
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**
13.1	**PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI**
13.10	**Preparazione e filatura di fibre tessili**
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	**TESSITURA**
13.20	**Tessitura**
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	**FINISSAGGIO DEI TESSILI**
13.30	**Finissaggio dei tessili**
13.30.0	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	**ALTRE INDUSTRIE TESSILI**
13.91	**Fabbricazione di tessuti a maglia**
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	**Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
13.93	**Fabbricazione di tappeti e moquette**
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	**Fabbricazione di spago, corde, funi e reti**
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	**Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)**
13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	**Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali**
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	**Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.**
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.1	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)**
14.11	**Confezione di abbigliamento in pelle**
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	**Confezione di indumenti da lavoro**
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	**Confezione di altro abbigliamento esterno**
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	**Confezione di biancheria intima**
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	**Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori**
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	**CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
14.20	**Confezione di articoli in pelliccia**
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA**
14.31	**Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia**
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	**Fabbricazione di altri articoli di maglieria**
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
15.1	**PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE**
15.11	**Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce**
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	**Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria**
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	**FABBRICAZIONE DI CALZATURE**
15.20	**Fabbricazione di calzature**
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.1	**TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO**
16.10	**Taglio e piallatura del legno**
16.10.0	Taglio e piallatura del legno
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.21	**Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno**
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	**Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato**
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	**Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia**
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di stand, strutture simili per convegni e fiere e altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24	**Fabbricazione di imballaggi in legno**
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	**Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio**
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di corniciai
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.1	**FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
17.11	**Fabbricazione di pasta-carta**
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	**Fabbricazione di carta e cartone**
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE**
17.21	**Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone**
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22	**Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa**
17.22.0	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	**Fabbricazione di prodotti cartotecnici**
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24	**Fabbricazione di carta da parati**
17.24.0	Fabbricazione di carta da parati
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29	**Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone**
17.29.0	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.1	**STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA**
18.11	**Stampa di giornali**
18.11.0	Stampa di giornali
18.11.00	Stampa di giornali
18.12	**Altra stampa**
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.13	**Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media**
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	**Legatoria e servizi connessi**
18.14.0	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	**RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.20	**Riproduzione di supporti registrati**
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.4	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE**
20.11	**Fabbricazione di gas industriali**
20.11.0	Fabbricazione di gas industriali

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali (inclusa la produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e **limitatamente all'autoconsumo**)
20.12	**Fabbricazione di coloranti e pigmenti**
20.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici**
20.13.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	**Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici**
20.14.0	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici n.c.a.
20.15	**Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati**
20.15.0	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16	**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**
20.16.0	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	**Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie**
20.17.0	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.2	**FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA**
20.20	**Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura**
20.20.0	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.3	**FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)**
20.30	**Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)**
20.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.4	**FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI**
20.41	**Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura**
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42	**Fabbricazione di profumi e cosmetici**
20.42.0	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.5	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI**
20.51	**Fabbricazione di esplosivi**
20.51.0	Fabbricazione di esplosivi
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52	**Fabbricazione di colle**
20.52.0	Fabbricazione di colle
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53	**Fabbricazione di oli essenziali**
20.53.0	Fabbricazione di oli essenziali
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
20.59	**Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.**
20.59.1	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.2	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie
20.59.3	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.7	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.9	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a. (con riferimento alla fabbricazione di combustibili liquidi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica).
20.6	**FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI**
20.60	**Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali**
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (esclusivamente in ottica di economia circolare)
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.1	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE**
21.10	**Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base**
21.10.0	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.2	**FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI**
21.20	**Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici**
21.20.0	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.1	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA**
22.11	**Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici**
22.11.1	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.2	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	**Fabbricazione di altri prodotti in gomma**
22.19.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.
22.2	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE**
22.21	**Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche**
22.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	**Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche**
22.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	**Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia**

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
22.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29	**Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche**
22.29.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.1	**FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO**
23.11	**Fabbricazione di vetro piano**
23.11.0	Fabbricazione di vetro piano
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12	**Lavorazione e trasformazione del vetro piano**
23.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	**Fabbricazione di vetro cavo**
23.13.0	Fabbricazione di vetro cavo
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	**Fabbricazione di fibre di vetro**
23.14.0	Fabbricazione di fibre di vetro
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	**Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo**
23.19.1	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.9	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.2	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**
23.20	**Fabbricazione di prodotti refrattari**
23.20.0	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.3	**FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
23.31	**Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**
23.31.0	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	**Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta**
23.32.0	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.4	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA**
23.41	**Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali**
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	**Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica**
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	**Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica**
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
23.44	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale**
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	**Fabbricazione di altri prodotti in ceramica**
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	**PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO**
23.51	**Produzione di cemento**
23.51.0	Produzione di cemento
23.51.00	Produzione di cemento
23.52	**Produzione di calce e gesso**
23.52.1	Produzione di calce
23.52.10	Produzione di calce
23.52.2	Produzione di gesso
23.52.20	Produzione di gesso
23.6	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO**
23.61	**Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia**
23.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62	**Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia**
23.62.0	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63	**Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso**
23.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64	**Produzione di malta**
23.64.0	Produzione di malta
23.64.00	Produzione di malta
23.65	**Fabbricazione di prodotti in fibrocemento**
23.65.0	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69	**Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento**
23.69.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.7	**TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE**
23.70	**Taglio, modellatura e finitura di pietre**
23.70.1	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.3	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.9	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.**
23.91	**Produzione di prodotti abrasivi**
23.91.0	Produzione di prodotti abrasivi
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	**Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.**
23.99.0	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.
24	**METALLURGIA**
24.3	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO**

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
24.31	**Stiratura a freddo di barre**
24.31.0	Stiratura a freddo di barre
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32	**Laminazione a freddo di nastri**
24.32.0	Laminazione a freddo di nastri
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33	**Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio**
24.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	**Trafilatura a freddo**
24.34.0	Trafilatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.4	**PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI**
24.41	**Produzione di metalli preziosi**
24.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42	**Produzione di alluminio**
24.42.0	Produzione di alluminio e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43	**Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati**
24.43.0	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	**Produzione di rame**
24.44.0	Produzione di rame e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45	**Produzione di altri metalli non ferrosi**
24.45.0	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46	**Trattamento dei combustibili nucleari**
24.46.0	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.5	**FONDERIE**
24.51	**Fusione di ghisa**
24.51.0	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52	**Fusione di acciaio**
24.52.0	Fusione di acciaio
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53	**Fusione di metalli leggeri**
24.53.0	Fusione di metalli leggeri
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54	**Fusione di altri metalli non ferrosi**
24.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.1	**FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO**
25.11	**Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture**
25.11.0	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.12	**Fabbricazione di porte e finestre in metallo**
25.12.1	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.2	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.2	**FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO**
25.21	**Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale**
25.21.0	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	**Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo**
25.29.0	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.3	**FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)**
25.30	**Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)**
25.30.0	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.4	**FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI**
25.40	**Fabbricazione di armi e munizioni**
25.40.0	Fabbricazione di armi e munizioni
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.5	**FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI**
25.50	**Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri**
25.50.0	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.6	**TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE**
25.61	**Trattamento e rivestimento dei metalli**
25.61.0	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	**Lavori di meccanica generale**
25.62.0	Lavori di meccanica generale
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.7	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA**
25.71	**Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria**
25.71.0	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72	**Fabbricazione di serrature e cerniere**
25.72.0	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73	**Fabbricazione di utensileria**
25.73.1	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.2	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO**
25.91	**Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi**
25.91.0	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92	**Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo**
25.92.0	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	**Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle**
25.93.1	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.2	Fabbricazione di molle
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.3	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94	**Fabbricazione di articoli di bulloneria**
25.94.0	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	**Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.**
25.99.1	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.2	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.1	**FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE**
26.11	**Fabbricazione di componenti elettronici**
26.11.0	Fabbricazione di componenti elettronici
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12	**Fabbricazione di schede elettroniche assemblate**
26.12.0	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.2	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE**
26.20	**Fabbricazione di computer e unità periferiche**
26.20.0	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.3	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI**
26.30	**Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni**
26.30.1	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.4	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO**
26.40	**Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video**
26.40.0	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini

Allegato A

Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa"



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI**
26.51	**Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)**
26.51.1	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52	**Fabbricazione di orologi**
26.52.0	Fabbricazione di orologi
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.6	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE**
26.60	**Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche**
26.60.0	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.7	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE**
26.70	**Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche**
26.70.1	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.2	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.8	**FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI**
26.80	**Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici**
26.80.0	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.1	**FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ**
27.11	**Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici**
27.11.0	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	**Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità**
27.12.0	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.2	**FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI**
27.20	**Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici**
27.20.0	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.3	**FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO**
27.31	**Fabbricazione di cavi a fibra ottica**
27.31.0	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
27.32	**Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici**
27.32.0	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	**Fabbricazione di attrezzature per cablaggio**
27.33.0	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.4	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE**
27.40	**Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione**
27.40.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.5	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO**
27.51	**Fabbricazione di elettrodomestici**
27.51.0	Fabbricazione di elettrodomestici
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	**Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici**
27.52.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**
27.90	**Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche**
27.90.0	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.**
28.1	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.11	**Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)**
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.2	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12	**Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**
28.12.0	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	**Fabbricazione di altre pompe e compressori**
28.13.0	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	**Fabbricazione di altri rubinetti e valvole**
28.14.0	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	**Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)**
28.15.1	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere

Allegato A

Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa"



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.2	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE**
28.21	**Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento**
28.21.1	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.2	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22	**Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione**
28.22.0	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	**Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)**
28.23.0	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24	**Fabbricazione di utensili portatili a motore**
28.24.0	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	**Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione**
28.25.0	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori
28.29	**Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.**
28.29.1	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.3	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale n.c.a.
28.3	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA**
28.30	**Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura**
28.30.1	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.9	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.4	**FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI**
28.41	**Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli**
28.41.0	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49	**Fabbricazione di altre macchine utensili**
28.49.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) n.c.a.
28.9	**FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI**
28.91	**Fabbricazione di macchine per la metallurgia**
28.91.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92	**Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere**
28.92.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93	**Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande**
28.93.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare e delle bevande (incluse parti e accessori)
28.94	**Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)**
28.94.1	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.2	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95	**Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)**
28.95.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	**Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)**
28.96.0	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	**Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)**
28.99.1	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.2	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.1	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI**
29.10	**Fabbricazione di autoveicoli**
29.10.0	Fabbricazione di autoveicoli

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.2	**FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.20	**Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi**
29.20.0	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.3	**FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI**
29.31	**Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori**
29.31.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	**Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli**
29.32.0	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.1	**COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI**
30.11	**Costruzione di navi e di strutture galleggianti**
30.11.0	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12	**Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive**
30.12.0	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.2	**COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO**
30.20	**Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario**
30.20.0	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.3	**FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI**
30.30	**Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi**
30.30.0	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
30.4	**FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO**
30.40	**Fabbricazione di veicoli militari da combattimento**
30.40.0	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.9	**FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.**
30.91	**Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)**
30.91.1	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.2	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92	**Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi**
30.92.1	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.2	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.3	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
30.92.4	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99	**Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.**
30.99.0	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.0	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01	**Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi**
31.01.1	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.2	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02	**Fabbricazione di mobili per cucina**
31.02.0	Fabbricazione di mobili per cucina
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03	**Fabbricazione di materassi**
31.03.0	Fabbricazione di materassi
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09	**Fabbricazione di altri mobili**
31.09.1	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.2	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.3	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.4	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.5	Finitura di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.9	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.1	**FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**
32.11	**Coniazione di monete**
32.11.0	Coniazione di monete
32.11.00	Coniazione di monete
32.12	**Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi**
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	**Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili**
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.
32.2	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**
32.20	**Fabbricazione di strumenti musicali**
32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.3	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
32.30	**Fabbricazione di articoli sportivi**
32.30.0	Fabbricazione di articoli sportivi
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	**FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI**
32.40	**Fabbricazione di giochi e giocattoli**
32.40.1	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.2	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.5	**FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE**
32.50	**Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche**
32.50.1	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.2	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.3	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.4	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.5	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.9	**INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.**
32.91	**Fabbricazione di scope e spazzole**
32.91.0	Fabbricazione di scope e spazzole
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	**Altre industrie manifatturiere n.c.a.**
32.99.1	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.2	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.3	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.4	Fabbricazione di casse funebri
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.9	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli n.c.a.
33	**RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.1	**RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE**
33.11	**Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo**
33.11.0	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	**Riparazione e manutenzione di macchinari**
33.12.1	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.2	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.3	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.4	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.5	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.9	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse le macchine utensili)
33.13	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche**
33.13.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14	**Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche**
33.14.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15	**Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)**
33.15.0	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16	**Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali**
33.16.0	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17	**Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
33.17.0	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19	**Riparazione di altre apparecchiature**
33.19.0	Riparazione di altre apparecchiature
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno n.c.a.
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature n.c.a.
33.2	**INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI**
33.20	**Installazione di macchine ed apparecchiature industriali**
33.20.0	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
35.21.00	Produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.1	**RACCOLTA DEI RIFIUTI**
38.11	**Raccolta di rifiuti non pericolosi**
38.11.0	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12	**Raccolta di rifiuti pericolosi**
38.12.0	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.2	**TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**
38.21	**Trattamento di rifiuti non pericolosi**
38.21.0	Trattamento di rifiuti non pericolosi;
38.21.09	Trattamento di altri rifiuti non pericolosi
38.22	**Trattamento di rifiuti pericolosi**
38.22.0	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.22.00	Trattamento di rifiuti pericolosi
38.3	**RECUPERO DEI MATERIALI**
38.31	**Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali**
38.31.1	Demolizione di carcasse
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.2	Cantieri di demolizione navali
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32	**Recupero e cernita di materiali**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.0	**ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
39.00	**Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti**
39.00.0	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.1	**SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI**
41.10	**Sviluppo di progetti immobiliari**
41.10.0	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.2	**COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**
41.20	**Costruzione di edifici residenziali e non residenziali**
41.20.0	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.1	**COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE**
42.11	**Costruzione di strade e autostrade**
42.11.0	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12	**Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane**
42.12.0	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	**Costruzione di ponti e gallerie**
42.13.0	Costruzione di ponti e gallerie
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.2	**COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ**
42.21	**Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi**
42.21.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	**Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni**
42.22.0	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.9	**COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**
42.91	**Costruzione di opere idrauliche**
42.91.0	Costruzione di opere idrauliche
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99	**Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.**
42.99.0	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
43.1	**DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE**
43.11	**Demolizione**
43.11.0	Demolizione
43.11.00	Demolizione
43.12	**Preparazione del cantiere edile**
43.12.0	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13	**Trivellazioni e perforazioni**
43.13.0	Trivellazioni e perforazioni
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.2	**INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**
43.21	**Installazione di impianti elettrici**
43.21.0	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
43.22	**Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria**
43.22.0	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29	**Altri lavori di costruzione e installazione**
43.29.0	Altri lavori di costruzione e installazione
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.
43.3	**COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI**
43.31	**Intonacatura**
43.31.0	Intonacatura e stuccatura
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32	**Posa in opera di infissi**
43.32.0	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33	**Rivestimento di pavimenti e di muri**
43.33.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	**Tinteggiatura e posa in opera di vetri**
43.34.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	**Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici**
43.39.0	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
43.9	**ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE**
43.91	**Realizzazione di coperture**
43.91.0	Realizzazione di coperture
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99	**Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.**
43.99.0	Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione n.c.a.
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.1	**COMMERCIO DI AUTOVEICOLI**
45.11	**Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri**
45.11.0	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)
45.19	**Commercio di altri autoveicoli**
45.19.0	Commercio di altri autoveicoli
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)
45.2	**MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**
45.20	**Manutenzione e riparazione di autoveicoli**
45.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.2	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.9	Autolavaggio e altre attività di manutenzione
45.20.91	Lavaggio autoveicoli
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.3	**COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI**
45.31	**Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli**
45.31.0	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli
45.32	**Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli**
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	**COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI**
45.40	**Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori**
45.40.1	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori
45.40.2	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46	**COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO
46.11	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati
46.11.0	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze
46.11.07	Mediatori in animali vivi
46.12	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.0	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici
46.13	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.13.0	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione
46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili
46.14.0	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche
46.15	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.0	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.16	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.0	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati, conservati e secchi
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.18	Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti
46.18.1	Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti)
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri
46.18.2	Intermediari del commercio di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.21	Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici
46.18.23	Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.24	Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici
46.18.3	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici
46.18.9	Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari n.c.a. (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a.
46.19	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.0	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer
46.2	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE**
46.21	**Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)**
46.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22	**Commercio all'ingrosso di fiori e piante**
46.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.24	**Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio**
46.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.3	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE**
46.31	**Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati**
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32	**Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne**
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33	**Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili**
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34	**Commercio all'ingrosso di bevande**
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.36	**Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno**
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37	**Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie**
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi**
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39	**Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande**
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande
46.4	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE**
46.41	**Commercio all'ingrosso di prodotti tessili**
46.41.1	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.2	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.9	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42	**Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature**
46.42.1	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.2	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.3	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.4	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43	**Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica**
46.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.3	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44	**Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia**
46.44.1	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana

Allegato A

Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa"



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.44.3	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45	**Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici**
46.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46	**Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici**
46.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.2	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.3	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47	**Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione**
46.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.2	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.3	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48	**Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria**
46.48.0	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49	**Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo**
46.49.1	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.2	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.3	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.4	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.5	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.9	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare n.c.a.
46.5	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT**
46.51	**Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software**
46.51.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52	**Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici**
46.52.0	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.6	**COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE**
46.61	**Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole**
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62	**Commercio all'ingrosso di macchine utensili**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.62.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile**
46.63.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64	**Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria**
46.64.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65	**Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi**
46.65.0	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66	**Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio**
46.66.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69	**Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature**
46.69.1	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.2	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.3	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.9	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione n.c.a.
46.7	**COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI**
46.71	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
46.71.0	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.72	**Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi**
46.72.1	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73	**Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori**
46.73.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.4	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74	**Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento**

Allegato A

Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa"



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
46.74.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75	**Commercio all'ingrosso di prodotti chimici**
46.75.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76	**Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi**
46.76.1	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.2	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.3	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.
46.77	**Commercio all'ingrosso di rottami e cascami**
46.77.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)
46.9	**COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90	**Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive**
46.90.0	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato limitatamente alle piastre logistico - produttive
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.1	**COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI**
47.11	**Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande**
47.11.1	Ipermercati
47.11.10	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	**Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati**
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.2	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.21	**Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati**
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	**Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati**
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	**Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati**
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	**Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati**
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25	**Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati**
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29	**Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati**
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.30	**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati**
47.30.0	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI**
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.0	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	**Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati**
47.42.0	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	**Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati**
47.43.0	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.51	**Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati**
47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	**Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati**
47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	**Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi**
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.2	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	**Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati**
47.54.0	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	**Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati**
47.59.1	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.2	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.4	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.5	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.6	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.61	**Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati**
47.61.0	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	**Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati**
47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.2	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	**Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati**
47.63.0	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	**Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati**
47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.2	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	**Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati**
47.65.0	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	**COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI**
47.71	**Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati**
47.71.1	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.2	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.71.3	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.5	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	**Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati**
47.72.1	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	**Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati**
47.73.1	Farmacie
47.73.10	Farmacie
47.73.2	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	**Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati**
47.74.0	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	**Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati**
47.75.1	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.2	Erboristerie
47.75.20	Erboristerie
47.76	**Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati**
47.76.1	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.2	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	**Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati**
47.77.0	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	**Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati**
47.78.1	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.5	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.6	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo

Allegato A

Avviso "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa"



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	**Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi**
47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.3	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.4	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE**
47.81	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande**
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	**Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature**
47.82.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	**Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti**
47.89.0	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
47.9	**COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI**
47.91	**Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet**
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.2	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.3	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99	**Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati**
47.99.1	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a
47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32	**Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente**
49.32.1	Trasporto con taxi
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.2	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42	**Servizi di trasloco**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
49.42.0	Servizi di trasloco
49.42.00	Servizi di trasloco
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.1	**MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA**
52.10	**Magazzinaggio e custodia**
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.2	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.21	**Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri**
52.21.1	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.2	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.3	Gestione di stazioni per autobus
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.6	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.9	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.
52.22	**Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua**
52.22.0	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	**Attività dei servizi connessi al trasporto aereo**
52.23.0	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	**Movimentazione merci**
52.24.1	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.2	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.3	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.4	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29	**Altre attività di supporto connesse ai trasporti**
52.29.1	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.2	Intermediari dei trasporti, servizi logistici
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	**SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE**
53.1	**ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE**
53.10	**Attività postali con obbligo di servizio universale**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
53.10.0	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale
53.2	**ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE**
53.20	**Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale**
53.20.0	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	**ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici limitatamente alle strutture alberghiere di cui all'art. 3 LR 11/99
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	limitatamente agli Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.1	**RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE**
56.10	**Ristoranti e attività di ristorazione mobile**
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole ed ittiche
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.5	Ristorazione su treni e navi
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.2	**FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE**
56.21	**Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)**
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29	**Mense e catering continuativo su base contrattuale**
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.3	**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA**
56.30	**Bar e altri esercizi simili senza cucina**
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.1	**EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11	**Edizione di libri**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.12	**Pubblicazione di elenchi e mailing list**
58.12.0	Pubblicazione di elenchi e mailing list
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13	**Edizione di quotidiani**
58.13.0	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14	**Edizione di riviste e periodici**
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	**Altre attività editoriali**
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
58.2	**EDIZIONE DI SOFTWARE**
58.21	**Edizione di giochi per computer**
58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29	**Edizione di altri software**
58.29.0	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E**
59.1	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI**
59.11	**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	**Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	**Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	**Attività di proiezione cinematografica**
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	**ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE**
59.20	**Attività di registrazione sonora e di editoria musicale**
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE**
60.1	**TRASMISSIONI RADIOFONICHE**
60.10	**Trasmissioni radiofoniche**
60.10.0	Trasmissioni radiofoniche
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.2	**ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
60.20	**Attività di programmazione e trasmissioni televisive**
60.20.0	Programmazione e trasmissioni televisive
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.1	**TELECOMUNICAZIONI FISSE**
61.10	**Telecomunicazioni fisse**
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.2	**TELECOMUNICAZIONI MOBILI**
61.20	**Telecomunicazioni mobili**
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.3	**TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI**
61.30	**Telecomunicazioni satellitari**
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE**
61.90	**Altre attività di telecomunicazione**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.2	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.9	Altre attività connesse alle telecomunicazioni
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni n.c.a.
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.0	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01	**Produzione di software non connesso all'edizione**
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	**Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica**
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	**Gestione di strutture informatizzate**
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09	**Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica**
62.09.0	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a.
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.1	**ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB**
63.11	**Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse**
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12	**Portali web**

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	**ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
63.91	**Attività delle agenzie di stampa**
63.91.0	Attività delle agenzie di stampa
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99	**Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.**
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
69	**ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ**
69.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI**
69.10	**Attività degli studi legali e notarili**
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	**CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO**
69.20	**Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro**
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69.20.11	Servizi forniti da commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da esperti contabili
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	**ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.2	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE**
70.21	**Pubbliche relazioni e comunicazione**
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	**Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale**
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.1	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI**
71.11	**Attività degli studi di architettura**
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12	**Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici**
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	**COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.20	**Collaudi ed analisi tecniche**
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.1	**RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA**
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	**PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO**
73.1	**PUBBLICITÀ**
73.11	**Agenzie pubblicitarie**
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	**Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari**
73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	**RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE**
73.20	**Ricerche di mercato e sondaggi di opinione**
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.1	**ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE**
74.10	**Attività di design specializzate**
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	**ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE**
74.20	**Attività fotografiche**

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	**TRADUZIONE E INTERPRETARIATO**
74.30	**Traduzione e interpretariato**
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	**ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.**
74.90	**Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.**
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari
74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.3	Consulenza ambientale e di risparmio energetico
74.90.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo; consulenza in materia di gestione dei rifiuti
74.90.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili e efficienza energetica
74.90.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse naturali usate per finalità diverse da quella energetica
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica n.c.a.
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica n.c.a.
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali n.c.a.
75	**SERVIZI VETERINARI**
75.0	**SERVIZI VETERINARI**
75.00	**Servizi veterinari**
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77	**ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO**
77.2	**NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
77.21	**Noleggio di attrezzature sportive e ricreative**
77.21.0	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29	**Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)**
77.29.1	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.32	**Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile**
77.32.0	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
78	**ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
78.1	**ATTIVITÀ DI AGENZIE DI COLLOCAMENTO**
78.10	Attività di agenzie di collocamento
78.10.0	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
78.2	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)
78.20	Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale)
78.20.0	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
78.20.00	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
78.3	ALTRE ATTIVITÀ DI FORNITURA E GESTIONE DI RISORSE UMANE
78.30	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane
78.30.0	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
78.30.00	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
79	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ**
79.1	**ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR**
79.11	**Attività delle agenzie di viaggio**
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	**Attività dei tour operator**
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	**ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE**
79.90	**Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio**
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
80	**SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE**
80.1	**SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA**
80.10	**Servizi di vigilanza privata**
80.10.0	Servizi di vigilanza privata
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.2	**SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA**
80.20	**Servizi connessi ai sistemi di vigilanza**
80.20.0	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.3	**SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI**
80.30	**Servizi investigativi privati**
80.30.0	Servizi di investigazione privata
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81	**ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO**
81.1	**SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI**
81.10	**Servizi integrati di gestione agli edifici**
81.10.0	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.2	**ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE**
81.21	**Pulizia generale (non specializzata) di edifici**
81.21.0	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22	**Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali**
81.22.0	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
81.29	**Altre attività di pulizia**
81.29.1	Servizi di disinfestazione
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.9	Attività di pulizia n.c.a.
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia n.c.a.
81.3	**CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO**
81.30	**Cura e manutenzione del paesaggio**
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.1	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO**
82.11	**Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio**
82.11.0	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.19	**Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio**
82.19.0	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.2	**ATTIVITÀ DEI CALL CENTER**
82.20	**Attività dei call center**
82.20.0	Attività dei call center
82.20.00	Attività dei call center
82.3	**ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE**
82.30	**Organizzazione di convegni e fiere**
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.9	**SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N.C.A.**
82.91	Attività di agenzie di recupero crediti; agenzie di informazioni commerciali
82.91.1	Attività di agenzie di recupero crediti
82.91.10	Attività di agenzie di recupero crediti
82.91.2	Agenzie di informazioni commerciali
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali
82.92	**Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi**
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari
82.99	**Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.**
82.99.1	Imprese di gestione esattoriale
82.99.10	Imprese di gestione esattoriale
82.99.2	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste
82.99.3	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
82.99.4	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
82.99.9	Altri servizi di sostegno alle imprese
82.99.91	Servizi di stenotipia
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese n.c.a.

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
P	**ISTRUZIONE SOLO PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE**
85	**ISTRUZIONE ammissibile solo per le scuole internazionali (corsi tenuti al 100% in lingua straniera ed erogati in forma privata, quindi da soggetti giuridici iscritti al Registro delle Imprese).**
85.1	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**
85.10	**Istruzione prescolastica**
85.10.0	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.2	**ISTRUZIONE PRIMARIA**
85.20	**Istruzione primaria**
85.20.0	Istruzione primaria: scuole elementari
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari
85.3	**ISTRUZIONE SECONDARIA**
85.31	**Istruzione secondaria di formazione generale**
85.31.1	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie
85.31.2	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale
85.32.0	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
85.4	**ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA**
85.41	**Istruzione post-secondaria non universitaria**
85.41.0	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
85.42	**Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori**
85.42.0	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.5	**ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE**
85.51	**Corsi sportivi e ricreativi**
85.51.0	Corsi sportivi e ricreativi
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
85.52.0	Formazione culturale
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.53	**Attività delle scuole guida**
85.53.0	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.3	Scuole e corsi di lingua
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
Q	**SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.1	**SERVIZI OSPEDALIERI**
86.10	**Servizi ospedalieri**
86.10.1	Ospedali e case di cura generici

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.2	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.3	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.4	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.2	**SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI**
86.21	**Servizi degli studi medici di medicina generale**
86.21.0	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22	**Servizi degli studi medici specialistici**
86.22.0	Studi medici specialistici e poliambulatori
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23	**Attività degli studi odontoiatrici**
86.23.0	Attività degli studi odontoiatrici
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.9	**ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA**
86.90	**Altri servizi di assistenza sanitaria**
86.90.1	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.2	Attività paramediche indipendenti
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.
86.90.3	Attività svolta da psicologi
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.4	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari n.c.a.
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari n.c.a.
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.1	**STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE**
87.10	**Strutture di assistenza infermieristica residenziale**
87.10.0	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.2	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**
87.20	**Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze**
87.20.0	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze
87.3	**STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
87.30	**Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili**
87.30.0	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.9	**ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.90	**Altre strutture di assistenza sociale residenziale**
87.90.0	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.1	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI**
88.10	**Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili**
88.10.0	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.9	**ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.91	**Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili**
88.91.0	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99	**Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.**
88.99.0	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.0	**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO**
90.01	**Rappresentazioni artistiche**
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	**Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	**Creazioni artistiche e letterarie**
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	**Gestione di strutture artistiche**
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.0	**ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI**
91.01	**Attività di biblioteche ed archivi**
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	**Attività di musei**
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	**Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	**ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO**
93.1	**ATTIVITÀ SPORTIVE**

Allegato A

Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.9	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
93.12	Attività di club sportivi
93.12.0	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13	**Palestre**
93.13.0	Gestione di palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.19	Altre attività sportive
93.19.1	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.9	Attività sportive n.c.a.
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive n.c.a.
93.2	**ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO**
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	**Altre attività ricreative e di divertimento**
93.29.1	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. **limitatamente a:** **- sagre e mostre di natura ricreativa** **- animazione di feste e di villaggi turistici** **- ludoteche per intrattenimento bambini** **- spettacoli di fuochi d'artificio**
95	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.1	**RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI**
95.11	**Riparazione di computer e periferiche**
95.11.0	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.0	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.2	**RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA**
95.21	**Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video**
95.21.0	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22	**Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio**
95.22.0	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23	**Riparazione di calzature e articoli da viaggio**
95.23.0	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24	**Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria**

Allegato A



Allegato 1 – Codici ATECO attività ammissibili

Codice Ateco 2007 aggiornamento 2022	Titolo Ateco 2007 aggiornamento 2022
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25	**Riparazione di orologi e di gioielli**
95.25.0	Riparazione di orologi e di gioielli
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	**Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa**
95.29.0	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.
96	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.0	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA**
96.01	**Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia**
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.2	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.3	Attività di lavanderie self-service
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.02	**Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici**
96.02.0	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03	**Servizi di pompe funebri e attività connesse**
96.03.0	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04	**Servizi dei centri per il benessere fisico**
96.04.1	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09	**Attività di servizi per la persona n.c.a.**
96.09.0	Attività di servizi per la persona n.c.a.
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona n.c.a.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 2 agosto 2024, n. 228

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - D.G.R. n. 1113 del 31/07/2024 "Linee d'indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024" - Approvazione e emanazione Avviso Pubblico 2024 "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi (Allegati A e B) e approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "Ricollocazione Servizi afferenti nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 avente ad oggetto "Partenariato per la Cooperazione";
- il relativo Regolamento Regionale del 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della norma in parola;
- la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo (2021-2023) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI che definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione, approvato come Schema di Documento nella seduta del 15 ottobre 2021 dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo – CICS, a norma dell'articolo 12 della Legge quadro 11 agosto 2014, n. 125";
- la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano";
- la D.G.R. n. 1113 del 31/07/2024 avente ad oggetto "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" - Approvazione Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2024 di concessione di contributi. Variazioni compensative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii.".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q."Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la cooperazione regionale si inserisce nel contesto nazionale delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo, disciplinato dalla Legge Quadro n. 125 del 11/08/2014, promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI;
- l'Agenda 2030 con i suoi cinque pilastri, Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati, definisce la visione strategica alla base del "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023" del MAECI che definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione, a norma dell'articolo 12 della Legge n. 125/2014, alla cui realizzazione l'Italia intende contribuire in modo innovativo nei Paesi Partner di Cooperazione;
- l'Italia è al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente ed è questo il punto essenziale di quanto emerso nel "Processo di Roma" cui si lega il "Piano Mattei per l'Africa" (D.L. n. 161/2023 convertito in legge n.2/2024) un'ambiziosa iniziativa volta a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano con il comune obiettivo di fare dell'Italia il perno di una serie di interventi volti a promuovere lo sviluppo sostenibile dei Paesi Partner, sempre più affetti da cambiamenti climatici che creano situazioni di vita "insopportabili" e inducono la cd. climate-induced migration (Journal of Climate, 2020).
- le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo Regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005,

n. 4;

- la L.R. 20/2003 prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:
  - Partenariato fra comunità locali (art. 3);
  - Cooperazione internazionale (art. 4);
  - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5);
- con la suddetta normativa la Regione Puglia intende sostenere, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi;
- la legge regionale in parola stabilisce all'art. 6 che le attività da realizzare siano definite attraverso un Piano triennale (Piano) adottato dalla Giunta Regionale".
- con D.G.R. n. 1130 del 02/08/2022, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20/2003, è stato approvato il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la cooperazione" per il triennio 2022-2024;
- come esplicitato nel richiamato Piano 2022-2024, la Regione Puglia intende contribuire al sostegno dei processi di pace e stabilizzazione nelle principali aree di crisi, dal Medioriente, all'Africa e all'Asia, all'America Latina e Caraibi e all'Europa, al fine di ridurre le situazioni di fragilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi;
- tutti gli interventi di "Partenariato per la Cooperazione" devono essere coerenti con i pilastri dell'Agenda 2030 e finalizzati al perseguimento concreto di almeno uno dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- attraverso la modalità dell'avviso pubblico per la concessione di contributi, è disposto il sostegno ad iniziative proposte da soggetti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro che operano in tema di "Partenariato per la "Cooperazione", di cui agli artt. 3, 4 e 5 della L.R. 20/2003.

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione n. 1113 del 31/07/2024, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024, ai sensi della L.R. 20/2003, demandando:
  - alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dell'Avviso pubblico 2024 e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo- contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
  - alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato".
- con stessa D.G.R. n. 1113/2024, in conformità al Documento triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023 del MAECI e al Piano regionale 2022- 2024 (art. 6 L.R. 20/2003), è stato aggiunto all'elenco dei Paesi prioritari per la cooperazione italiana e regionale il Mali (Africa occidentale), confermando anche l'Ucraina (Europa) come già stabilito con D.G.R. 1367/2022;.
- con stessa D.G.R. n. 1113/2024, per la "Cooperazione Internazionale" - art. 4 della L.R. 20/2003, in aggiunta all'elenco dei Paesi prioritari, è stato introdotto un elenco di Paesi, in coerenza con il "Piano Mattei per lo sviluppo in Stati del Continente africano" e con il "Bando AICS 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile", ivi inclusa la Repubblica della Gambia (Africa occidentale), su proposta accolta nell'ambito del processo partecipativo attivato con i soggetti iscritti all'Albo regionale 2024, istituito con A.D. n. 129 del 24/05/2024;
- con stessa D.G.R. n. 1113/2024 e per effetto di variazioni compensative tra capitoli del Bilancio autonomo regionale, è stata assunta una prenotazione di impegno di spesa non perfezionata per un importo complessivo pari ad **€ 550.000,00**, a copertura dell'Avviso pubblico 2024 per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 20/2003, di cui al presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- la dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso pubblico 2024 - L.R. 20/2003 ammonta a **€ 550.000,00** (cinquecentocinquantamila/00), esercizio finanziario 2024, di cui:
    - **€ 180.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003";
    - **€ 300.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
    - **€ 50.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali";
    - **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese";

- giusta D.G.R. n. 113/2024, in conformità al predetto Piano triennale 2022-2024, la ripartizione percentuale delle risorse stanziate in Bilancio autonomo regionale, in relazione alle tipologie di azione da attuare ai sensi della L.R. 20/2003, è la seguente:
- Art.3 – Partenariato tra Comunità locali - 20%
- Art.4 – Cooperazione Internazionale - 60%
- Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani - 20%
- le eventuali risorse residue, di cui alle linee di attività artt. 3,4,5, andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative idonee;
- la suddetta somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi da concedere, giusta prenotazione di impegno di spesa assunta con D.G.R. 1113/2024 a valere sui capitoli U1901002 (n. 3524001397), U1901003 (n. 3524001398), U1901004 (n. 3524001364) e U1901005 (n. 3524001365).

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico 2024 in materia di "Partenariato per la Cooperazione" ai sensi della L.R. 20/2003 e in coerenza con i contenuti delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024", Allegato A alla D.G.R. n. 1113 del 31/07/2024.
PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si propone di:

- approvare e emanare**,** ai sensi della L.R. 20/2003, l'**"Avviso pubblico 2024"** per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- approvare le **"Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione"**, **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare la relativa **modulistica** composta da sette Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la presentazione delle istanze di candidatura, di cui:
    1. Modello – **Allegato 1**: Delega presentazione istanza di candidatura
    2. Modello – **Allegato 1a**: Dichiarazione de minimis (proponente)
    3. Modello – **Allegato 2**: Accordo di partenariato
    4. Modello – **Allegato 3**: Dichiarazione partner dell'iniziativa
    5. Modello – **Allegato 4**: Quadro economico di dettaglio
    6. Modello – **Allegato 5**: Scheda sintetica di progetto
    7. Modello – **Allegato 6**: Dichiarazione CUP (proponente o partner)

- stabilire che:
  - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso "Allegato A", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, presentando, a pena di esclusione, una sola istanza di concessione del contributo a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2024, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/., accedendo tramite SPID, CIE o CNS**, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, di cui alle modalità "Allegato B", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
  - la partecipazione all'iniziativa dovrà avvenire esclusivamente in forma partenariale attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più partner, che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa;
- rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 18/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2024-2026), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
- rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, l'assunzione di impegno della spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 139/2024, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Tabella - Valutazione di Impatto di Genere

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1113 del 31/07/2024, come atto collegato, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata "neutra". Il presente atto conferma la stessa rilevanza di genere "neutra" del provvedimento pregresso.

Attestazioni/Dichiarazioni:

- trattandosi di avviso pubblico per la concessione di contributi, il presente atto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "Criteri e modalità";
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*", il presente atto, in quanto

trattasi di avviso pubblico, è sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere come atto collegato (rif. D.G.R. n. 1113 del 31/07/2024) mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01 e al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la email generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di approvare e emanare,** ai sensi della L.R. 20/2003, l'**"Avviso pubblico 2024"** per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **Di approvare** le **"Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione"**, **Allegato B** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **Di approvare** la relativa **modulistica** composta da sette Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la presentazione delle istanze di candidatura, di cui:

   - Modello – **Allegato 1**: Delega presentazione istanza di candidatura
   - Modello – **Allegato 1a**: Dichiarazione de minimis (proponente)
   - Modello – **Allegato 2**: Accordo di partenariato
   - Modello – **Allegato 3**: Dichiarazione partner dell'iniziativa
   - Modello – **Allegato 4**: Quadro economico di dettaglio
   - Modello – **Allegato 5**: Scheda sintetica di progetto
   - Modello – **Allegato 6**: Dichiarazione CUP (proponente o partner).

4. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione".
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it) alla sezione "**Bandi e Avvisi**", unitamente agli Allegati A, B e ai Modelli - Allegati 1, 1a, 1b, 2, 3, 4, 5, 6, anche in formato editabile.
6. **Di stabilire** che:

   - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'articolo 3 dell'Avviso (Allegato A), approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando, a pena di esclusione, una sola istanza di concessione del contributo a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2024, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/., accedendo tramite SPID, CIE o CNS**, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, di cui alle modalità approvate con il presente provvedimento (Allegato B);
   - la partecipazione all'iniziativa dovrà avvenire esclusivamente in forma partenariale attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più partner, che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

7. **Di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 18/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;

8. **Di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, l'assunzione di impegno della spesa, giusta prenotazione disposta con D.G.R. n. 139/2024, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.
9. **Di nominare,** ai sensi della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento la funzionaria, titolare di incarico di E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. **11 facciate**, unitamente a n. 9 allegati (Allegati A, B, 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6) di n. 54 facciate, per un totale di n. **65 facciate**:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è provvisto, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, di Valutazione di Impatto di Genere come atto di gestione collegato ad atto pregresso di programmazione, già sottoposto a VIG (rif. DGR 1113/2024);
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati A, B, e alla modulistica, Allegati 1, 1a, 2, 3, 4, 5, 6, anche in formato editabile word;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "*Criteri e modalità*";
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso pubblico L.R. 20_2003.pdf - 9a36273158f6d73f107f0bd253a8d6d37750edbeea9b6a70a9bfef9adb6f5796

Allegato B_Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione.pdf - 6ddeb0ca32fb12ef01ffbaac4c9d8a54d835bb89d380793cd89e677f309faba9
Modello - Allegato 1_Delega presentazione istanza di candidatura.pdf - d488399fa071d431baf12c8949dfd36e6f388fba890fd7fbeb0346894161f840
Modello - Allegato 1a_Dichiarazione de minimis (proponente).pdf - da19238a4498c968645ef65e9dfc04dfafd6902025c89b180286b53c692d40d7
Modello - Allegato 2_Accordo di partenariato.pdf - 040697fc97bce154e023d7d984a39582a9ba82e3df6ed9e2b35c8ea8ba5d036b
Modello - Allegato 3_Dichiarazione partner.pdf - 785e54146248cfa501beadb97d00cebd3eb5eb2c813341d8e992462a66f2de86
Modello - Allegato 4_Quadro economico di dettaglio.pdf - e99c731ba0ae4368cd6b1ab3a915dd63ab81b5c8b1d7ae42e992b4de14de0df7
Modello - Allegato 5 - Scheda sintetica di progetto.pdf - 5b278aac4eafd4c97fd08ecbbe29b6afa3e93f2d0096177cec55d68f55015fdd
Modello - Allegato 6_Dichiarazione CUP (proponente o partner).pdf - cbd2a6a58e056ddcf3fc695866b852a777c6f4896191850f755c48871d541c9f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti

Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALLEGATO A

L.R. 20/2003
"PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE"
AVVISO PUBBLICO 2024
per la concessione di contributi
"Invito a presentare proposte progettuali"

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sommario

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento ... 3
Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative ... 4
Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa ... 5
Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa ... 6
Art. 5 Iniziativa ... 6
Art. 6 Requisiti generali ... 7
Art.7 Durata dell'iniziativa. Proroga, sospensione del progetto e conclusione anticipata del progetto. ... 8
Art. 8 Dotazione finanziaria ... 9
Art. 9 Contributo regionale ... 9
Art. 10 Ammissibilità delle spese ... 10
Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione ... 15
Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze ... 16
Art. 13 Istruttoria formale ... 17
Art. 14 Valutazione di merito ... 18
Art. 15 Ammissione a finanziamento ... 21
Art. 16 Notifica della concessione. Accettazione delle risorse finanziarie. Sottoscrizione della Convenzione 21
Art. 17 Rendicontazione ... 22
Art. 18 Attuazione dell'iniziativa e Variazioni ... 22
Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari ... 24
Art. 20 Controlli e monitoraggio ... 24
Art. 21 Erogazione del contributo ... 25
Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale ... 26
Art. 23 Trattamento dei dati personali ... 27
Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990 ... 27
Art. 25 Supporto tecnico ... 27
Art. 26 Pubblicità ... 27
Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage ... 28
Art. 28 Foro competente ... 28
Art. 29 Rinvio ... 28
Allegati: ... 28
Modelli: ... 28

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 1 Premesse e normativa di riferimento

1. La cooperazione regionale si inserisce nel contesto nazionale delle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo, disciplinato dalla Legge Quadro n. 125 del 11/08/2014, promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI.
2. L'Agenda 2030 e i suoi cinque pilastri – Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati – definisce la visione strategica alla base del "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023" del MAECI che definisce il quadro comune e la visione strategica della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione, a norma dell'articolo 12 della Legge n. 125/2014, alla cui realizzazione l'Italia intende contribuire in modo innovativo nei Paesi Partner di Cooperazione.
3. L'Italia è al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente ed è questo il punto essenziale di quanto emerso nel "Processo di Roma" cui si lega il "Piano Mattei per l'Africa" (D.L. n. 161/2023 convertito in legge n.2/2024) un'ambiziosa iniziativa volta a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano con il comune obiettivo di fare dell'Italia il perno di una serie di interventi volti a promuovere lo sviluppo sostenibile dei Paesi Partner, sempre più affetti da cambiamenti climatici che creano situazioni di vita "insopportabili" e inducono la cd. climate-induced migration (Journal of Climate, 2020).
4. A livello regionale, la disciplina di riferimento per le attività della Regione Puglia in materia di Cooperazione internazionale allo sviluppo è rappresentata dalla Legge regionale n. 20 del 25/08/2003 e del relativo Regolamento di attuazione n. 4 del 25/02/2005. Si tratta di una normativa attraverso la quale si intende promuovere, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatarie degli interventi.
5. Le attività sono definite attraverso l'adozione, da parte della Giunta regionale, di un Piano triennale che, in linea con le scelte di fondo operate dall'Amministrazione negli atti generali della programmazione regionale, individua finalità ed obiettivi da conseguire.
6. Nel Piano, oltre alle priorità tematiche e territoriali, vengono individuati i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie.
7. La programmazione regionale, in particolare, si avvale dei pareri espressi dai "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" iscritti in un apposito Albo, istituito dalla legge con funzione consultiva.
8. La legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni, d'ora in poi "linee di attività":
   - Partenariato fra comunità locali (art. 3, L.R. 20/2003);
   - Cooperazione internazionale (art. 4, L.R. 20/2003);
   - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5, L.R. 20/2003).
9. Con Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 1130, è stato approvato il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la cooperazione" per il triennio 2022- 2024.
10. Con Determinazione n. 199 del 24/05/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, è stato istituito, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003, l'Albo Regionale 2024 relativo ai "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani".
11. Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a mezzo PEC del 05/07/2024, gli Enti, di cui al precedente comma 10, hanno partecipato alla fase di consultazione rispondendo al Questionario tramite la piattaforma regionale "Puglia Partecipa" dal 8/07/2024 al 15/07/2024 nell'ambito del Processo partecipativo relativo alla "Programmazione annuale 2024 in materia di

"Partenariato per la Cooperazione" L.R. 20/2003, art. 7". La consultazione ha riguardato la condivisione della bozza delle *Linee di indirizzo* per la predisposizione del presente Avviso.

12. Con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2024, n. 1113, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", le "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2024" che valorizzano quanto emerso dal processo partecipativo, di cui al precedente comma 11 e in coerenza con l'innovazione normativa del c.d. "Piano Mattei".

Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative

1. La Regione Puglia, con il presente Avviso, intende realizzare un programma di intervento articolato in tre linee di attività e finanziamento. Le tre linee di attività sono alternative tra loro, cioè non è possibile candidare contestualmente istanze per tutte e tre le linee di finanziamento, **a pena di esclusione**. È possibile candidare interventi, progetti (di seguito iniziative), coerenti con i pilastri dell'Agenda 2030 e finalizzati al perseguimento concreto di almeno uno dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Le iniziative devono essere sviluppate su una linea di attività tra le seguenti:
   a) iniziative finalizzate a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore - "**Partenariato fra comunità locali" (art. 3)**;
   b) iniziative finalizzate a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico sanitarie - **"Cooperazione internazionale" (art. 4)**;
   c) iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate - **"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)**.
2. La localizzazione delle iniziative di cui al precedente comma 1, è così individuata:
   a) nei **Paesi dell'Unione Europea** e del **Bacino del Mediterraneo** per quel che riguarda il "**Partenariato tra le comunità locali" (art. 3)**. Ai fini del presente Avviso sono Paesi del Bacino del Mediterraneo: l'Albania, l'Algeria, la Bosnia ed Erzegovina, Cipro, la Croazia, l'Egitto, la Francia, Gibilterra, la Grecia, Israele, l'Italia, il Libano, la Libia, Malta, il Marocco, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Palestina, il Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia), la Siria, la Slovenia, la Spagna, la Tunisia, la Turchia;
   b) nei seguenti **Paesi**: Afghanistan; Albania; Algeria; Angola; Bangladesh; Bolivia; Bosnia Erzegovina; Burkina Faso; Burundi; Cameron; Ciad; Colombia; Costa d'Avorio; Cuba; Egitto; El Salvador; Equador; Eritrea; Etiopia; Gambia, Ghana; Gibuti; Giordania; Guatemala; Guinea; Guinea Bissao; Iraq; Kenia; Kosovo; Libano; Libia; Macedonia del nord; Malawi; Mali; Marocco; Mauritania; Moldova; Montenegro; Mozambico; Myanmar; Niger; Nigeria; Pakistan; Palestina; RCA (Rep. Centrale Africana); Repubblica del Congo; Repubblica democratica del Congo; Ruanda; Senegal; Serbia; Sierra Leone; Somalia; Sudan e Sud Sudan; Tanzania; Togo; Tunisia; Ucraina; Uganda; Zimbawe, per quel che riguarda la "***Cooperazione internazionale*" (art. 4);**
   c) **senza alcuna limitazione geografica** inerente alla localizzazione dell'intervento per quel che riguarda la "***Promozione della cultura dei diritti umani*" (art. 5).**
3. La partecipazione all'iniziativa deve avvenire esclusivamente in forma partenariale attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più partner, che manifestino l'interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

4. È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sul presente Avviso pubblico, quale che sia il ruolo di proponente o partner.
5. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente comma 4, sono considerate, in fase di istruttoria formale di cui al successivo articolo 13, *"non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"*.
6. Ai fini del presente Avviso, il controllo su istanze multiple da parte del medesimo Ente (proponente o partner) è effettuato sulla base della combinazione di tre campi "*denominazione*" e "*codice fiscale/partita iva*" e "*legale rappresentante*", di cui all'Allegato B, sezioni ENTE PROPONENTE e PARTNER DELL'INIZIATIVA.

Art. 3 Soggetti proponenti l'iniziativa

1. I soggetti proponenti sono soggetti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro che operano con continuità nel territorio pugliese. Per gli enti privati, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto.
2. Ai fini della partecipazione, l'Ente proponente deve possedere, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, una sede operativa in Puglia da almeno 24 mesi.
3. L'Ente proponente la candidatura:
   a. può presentare un'unica candidatura ad un'unica iniziativa in riscontro al presente Avviso, qualunque sia il ruolo assunto in qualità di proponente o partner;
   b. assume la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
   c. ha l'obbligo di apportare la quota di risorse di cofinanziamento monetario al budget complessivo dell'iniziativa e di contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti;
   d. intrattiene con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario.
4. L'Ente proponente la candidatura, pertanto, con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
   a. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso, sia sulla stessa linea di attività che su altre linee;
   b. di assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
   c. che l'iniziativa da finanziare rispetta i requisiti del successivo articolo 5 ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di richiesta del contributo regionale e nel rispetto della durata di cui al successivo articolo 7;
   d. di impegnarsi ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
   e. di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
   f. di impegnarsi a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
   g. di assicurarsi che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si realizzino nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile.
5. L'Ente proponente la candidatura dichiara altresì:
   a. di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
   b. di possedere i requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell'Avviso Pubblico;
   c. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato;

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

d. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2;
e. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione;
f. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta congiuntamente a partner;
g. che l'imposta valore aggiunto (IVA) è/non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale;
h. che apporta all'iniziativa un cofinanziamento monetario, indicando l'apporto;
i. che la parte del costo dell'iniziativa finanziata con il contributo richiesto, non verrà ovvero non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa).

Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa

1. Sono considerati soggetti Partner dell'iniziativa i soggetti pubblici o gli enti privati senza scopo di lucro, di cui all'art. 3 comma 1, che sostengono l'attuazione dell'iniziativa, attraverso la gestione di una quota del finanziamento. Per i soggetti privati, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto.
2. Ogni soggetto partner, mediante apposita dichiarazione redatta secondo il Modello-Allegato 3 "Dichiarazione partner dell'iniziativa", deve dichiarare:
   a. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso;
   b. di possedere i requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso;
   c. che l'iniziativa da finanziare rispetta i requisiti del successivo articolo 5 ed è attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di richiesta del contributo regionale e nel rispetto della durata di cui al successivo articolo 7;
   d. di svolgere o di non svolgere attività economica orientata al mercato;
   e. di possedere la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2;
   f. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il "gender gap" nella propria organizzazione;
   g. che l'imposta valore aggiunto (IVA) è/non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale;
   h. il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere;
   i. la quota di risorse di cofinanziamento monetario apportata al budget complessivo dell'iniziativa;
   j. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso, sia sulla stessa linea di attività che su altre linee.

Art. 5 Iniziativa

1. Le iniziative finanziate con il presente Avviso, devono:
   a. essere sviluppate nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente articolo 1;
   b. avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al precedente articolo 2;
   c. rientrare in una delle tipologie dettagliate nei successivi commi 2 ,3 e 4 del presente articolo;
   d. prevedere la presenza obbligatoria di almeno 1 (uno) Partner del Paese di svolgimento dell'iniziativa.
2. Le proposte progettuali presentate in risposta all'articolo 3 della L.R. 20/2003:

k. devono prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 3, commi 2 e 3 della L.R. 20/2003;
l. devono prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente articolo 2, comma 2, lettera a;
m. almeno un Ente del partenariato deve avere sede operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente.

3. Le proposte progettuali presentate in risposta all'articolo 4 della L.R. 20/2003:
   a. devono prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. 20/2003;
   b. devono prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente articolo 2, comma2, lettera b.
4. Le proposte progettuali presentate in risposta all'articolo 3 della L.R. 20/2003:
   a. devono prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 5, comma 2 della L.R. 20/2003;
   b. devono prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente articolo 2, comma2, lettera c;
   c. almeno un Ente del partenariato deve avere sede operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente.
5. L'iniziativa può prevedere la partecipazione di soggetti Collaboratori, quali soggetti pubblici o enti privati senza scopo di lucro, che manifestano interesse a collaborare al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa, e che sostengono le progettualità candidate al presente Avviso senza attingere al budget dell'iniziativa e senza contribuire al cofinanziamento della proposta progettuale, ma apportando attività, beni materiali e altri strumenti per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa.
6. È possibile altresì la partecipazione all'iniziativa, in qualità di collaboratori, di soggetti "a scopo di lucro" nella fase di follow up di progetto, intesa quale disseminazione, impatto e valutazione dei risultati.
7. I soggetti di cui ai precedenti commi 5 e 6 del presente articolo non sono destinatari di alcuna forma di finanziamento ai sensi del presente Avviso.

Art. 6 Requisiti generali

1. Con la sottoscrizione dell'istanza i soggetti di cui ai precedenti articoli 3, 4 e 5, dichiarano:
   a. di obbligarsi a contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
   b. che l'Ente non è in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
   c. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
   d. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
   e. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
   f. che l'Ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

g. che l'Ente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
h. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'Ente non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia, di cui all'articolo 27, comma 1, al presente Avviso;
i. [*Per gli enti iscritti al Runts*] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
j. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, al presente Avviso.

2. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, devono produrre apposita dichiarazione in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

Art.7 Durata dell'iniziativa. Proroga, sospensione del progetto e conclusione anticipata del progetto.

1. Le domande di contributo devono riguardare interventi da avviare entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione e prevedere la durata indicata nella seguente Tabella 1

Tabella 1- Durata minima e massima per linea di attività

Linee di attività	Durata minima	Durata massima
"Partenariato fra comunità locali" (art. 3 L.R. 20/2003)	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività
"Cooperazione internazionale" (art. 4 L.R. 20/2003)	12 mesi	18 mesi a far data dall'avvio delle attività
"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 L.R. 20/2003)	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività

2. Può essere autorizzata una sola proroga da richiedere almeno 60 giorni prima della scadenza originariamente fissata per la conclusione del progetto, unitamente ad una adeguata motivazione; la stessa può essere concessa per cause non imputabili a negligenza del proponente/partner. Il mancato rispetto del termine di 60 giorni comporta l'impossibilità, per il soggetto proponente di trasmettere la richiesta di proroga.
3. Il termine ultimo per la conclusione dei progetti, inclusivo di eventuale proroga di cui al precedente comma 2, è indicato nella seguente Tabella 2.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella 2 - Termine ultimo di completamento dell'iniziativa

Linee di attività	Durata minima	Durata massima	Termine ultimo di completamento dell'iniziativa inclusivo di eventuale proroga
"Partenariato fra comunità locali" (art. 3 L.R. 20/2003)	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2026
"Cooperazione internazionale" (art. 4 L.R. 20/2003)	12 mesi	18 mesi a far data dall'avvio delle attività	28 febbraio 2027
"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5 L.R. 20/2003)	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2026

4. In caso di emergenze umanitarie derivanti da conflitti, pandemie o da eventi ambientali, potrà essere richiesta una momentanea sospensione dei termini di esecuzione del progetto, nel termine massimo di **tre mesi**, trascorsi i quali il progetto verrà automaticamente riavviato. Nell'eventualità in cui non fosse possibile procedere con la realizzazione delle attività progettuali, per il perdurare dell'evento ostativo, il soggetto proponente potrà:
   a. procedere alla richiesta di conclusione anticipata del progetto, rendicontando le spese relative alla parte delle attività realizzate;
   b. ovvero procedere alla richiesta di rinuncia dello stesso, seguendo le indicazioni date al successivo articolo 22.
5. La sospensione, che deve essere adeguatamente motivata, può essere richiesta una sola volta in un qualsiasi momento compreso tra la data di inizio e la data di fine del progetto, sempre nel rispetto dei termini di cui al precedente comma 3.
6. In caso di accoglimento della stessa, il soggetto proponente dovrà rendicontare la parte della attività realizzate nei termini previsti e ricalcolati sulla base della nuova data di conclusione del progetto. Il finanziamento assegnato verrà rideterminato in base a quanto rendicontato.

Art. 8 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso per la concessione ed erogazione di contributi, per le iniziative svolte nel 2024, ammonta a complessivi **€ 550.000,00.**
2. La copertura finanziaria è posta sul Bilancio regionale anno 2024, a valere sulla Missione 19, Programma 1, Capitoli di spesa **U1901002** (€ 180.000,00), **U1901003** (€ 300.000,00), **U1901004** (50.000,00), **U1901005** (20.000,00).
3. La ripartizione percentuale delle risorse stanziate in Bilancio in relazione alle iniziative da attuare con il presente Avviso, è la seguente:
   a. 110.000 € per le iniziative di cui all'Art.3 – Partenariato tra Comunità locali;
   b. 330.000 € per le iniziative di cui all'Art.4 – Cooperazione Internazionale;
   c. 110.000 € per le iniziative di cui all'Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani.
4. Ferme restando le risorse di cui al comma 1 del presente articolo, le eventuali somme residue di una delle quote assegnate alle linee di attività possono essere utilizzate ai fini integrativi e compensativi per sostenere il maggior numero di iniziative.

Art. 9 Contributo regionale

1. L'entità massima del contributo finanziario regionale è pari a:
   a. **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali";

b. **€ 40.000,00** (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale";
c. **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

e, in ogni caso, la **quota di finanziamento regionale non può superare il 90% del costo totale ammissibile dell'iniziativa approvata** (*al netto di IVA o, diversamente, IVA inclusa nel caso in cui l'imposta riguardante le spese imputabili alla iniziativa per la quale si richiede il contributo rappresenti un costo non recuperabile*).

2. La partecipazione **monetaria** (cofinanziamento) al costo totale dell'iniziativa assicurata dal partenariato (proponente e partner) deve essere almeno pari al **10%** del costo totale ammissibile dell'iniziativa approvata.
3. Il cofinanziamento dell'iniziativa, come risultante dal Quadro economico, costituisce un requisito essenziale a conferma della capacità degli Enti di sostenere la concreta realizzazione dell'iniziativa stessa. La quota a carico dei soggetti proponenti e degli eventuali partner dell'iniziativa può essere superiore alla quota minima del 10%, in modo da favorire anche maggiori apporti, che saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio in sede di valutazione.
4. Il costo complessivo dell'intervento, per il quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a **€ 10.000,00.**
5. Non sono concessi contributi parziali; pertanto, una iniziativa non è oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'iniziativa proposta.
6. Qualora i soggetti di cui agli articoli 3 e 4 abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.
   Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del regolamento UE 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare, l'importo di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.

Art. 10 Ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le voci di costo afferenti alle seguenti macrovoci di spesa:
   a. **Logistica**: in tale macrovoce di spesa sono indicati i costi da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
      i. affitto e allestimento di spazi, strutture, terreni e locali - inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
      ii. applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale;
      iii. acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto;
      iv. acquisizione e installazione di macchinari, impianti, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'iniziativa.

      Sono considerati costi ammissibili i costi delle attrezzature di noleggio o di leasing (nuove o usate) e le forniture specificatamente destinate agli scopi dell'Iniziativa. Le fatture/ricevute relative ad acquisto (o noleggio) di materiali, attrezzature, equipaggiamenti e arredi devono indicare la quantità e le caratteristiche degli stessi, nonché, in caso di noleggio, la relativa durata. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisizione di beni materiali, funzionali alle attività, sia nuovi che usati; il criterio di scelta per le modalità di acquisizione deve tener conto del principio di adeguatezza ed economicità. Al termine del progetto, le attrezzature acquisite, sia nuove che usate, devono rimanere di proprietà dei partner locali. La consegna di tali attrezzature deve

avvenire tramite la redazione di un apposito atto di donazione da allegare alla rendicontazione finale.

Nel caso di acquisto di beni usati devono sussistere le seguenti condizioni:

- il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine e l'età del bene, da allegare alla rendicontazione finale (che al momento dell'acquisto non deve superare i 5 anni) e confermare che lo stesso, nel corso della sua precedente utilizzazione non ha mai beneficiato di contributi a vario titolo, nonché fornire copia conforme all'originale della fattura di acquisto del bene, da allegare alla rendicontazione finale;
- il prezzo del bene usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di un bene similare nuovo;
- le caratteristiche tecniche del bene devono risultare adeguate alle esigenze dell'attività.

I beni durevoli acquistati devono essere contrassegnati con apposita etichetta indelebile riportante la dicitura: "*Bene acquistato con contributi della Regione Puglia a valere sulla L.R. 20/2003 – Avviso pubblico 2024".*

b. **Innovazione tecnologica** purché riferiti strettamente al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa stessa:
   i. software;
   ii. apparecchiature digitali;
   iii. altro (specificare).
c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
   i. attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco;
   ii. attività di divulgazione in Puglia.

   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 5% del costo complessivo dell'iniziativa.
d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa**:
   i. personale impiegato stabilmente presso il soggetto proponente (personale "dipendente"). Si intende incluso anche il personale assunto con contratti di collaborazione occasionale/a progetto o altre forme previste dalla legge. Ogni partner di progetto (incluso l'Ente proponente) deve predisporre un'apposita lettera di incarico, controfirmata dal dipendente, in cui vengono indicate le attività da svolgere, il numero di ore/giornate di impiego previste ed il corrispettivo pattuito. Le spese di personale includono i costi del compenso lordo, comprensivo degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, in rapporto alle ore/giornate impiegate nel progetto.

      Potranno essere inserite al massimo 2 figure: una figura con funzioni di coordinamento/gestione e una figura con funzioni amministrative, entrambe imputate ai costi dell'iniziativa, per la quota parte del proprio lavoro ad essa dedicata;
   ii. prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, diversi dal precedente punto i., purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima. Non sono ammesse le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, etc.

   Con particolare riferimento al "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
   - ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
   - copia dei cedolini;
   - elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);

- F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute.

I costi del personale assegnato all'iniziativa (dipendenti, collaboratori, consulenti) devono rispettare le leggi e i parametri retributivi medi del Paese in cui esso opera e non devono superare gli stipendi, gli importi lordi e i costi normalmente sostenuti dal Soggetto Proponente/partner in Iniziative analoghe, secondo le proprie procedure.

Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte all'iniziativa. Le **prestazioni volontarie** delle risorse umane sono considerate **non retribuite**. Costituiscono apporto in natura al progetto e non danno diritto ad alcuna forma di compenso per l'interessato.

Non sono ammissibili le prestazioni volontarie non retribuite (valorizzate), se riferite al personale dipendente del progetto. Le prestazioni rese dal personale in "servizio civile" sono considerate prestazioni volontarie non retribuite.

e. **Spese di missione:** spese di viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, purché strettamente connessi al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa. Da dettagliare:
   i. viaggi;
   ii. trasporti locali: si intendono le spese necessarie a garantire la mobilità del personale o dei beneficiari, attraverso l'uso di mezzi di trasporto pubblici e privati in loco. Non sono comprese, in questa categoria, le spese connesse all'uso dei veicoli in dotazione permanente all'iniziativa. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo di taxi, anche in ambito urbano, se riferite ai trasferimenti per raggiungere le località di partenza (es. trasferimento in aeroporto) e quelle riferite ai trasferimenti per raggiungere la destinazione in loco (es. dall'aeroporto alla sede di lavoro in loco, all'albergo), qualora non sia disponibile il mezzo pubblico.
   iii. vitto: a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti;
   iv. alloggio: a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti.

Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.
Le spese di viaggio e trasporto comprendono:

- i viaggi internazionali di italiani all'estero e di stranieri in Italia;
- i viaggi interni, sia in Italia che all'estero.

Sono ammissibili, inoltre, le spese sostenute per l'ottenimento del visto di entrata nei Paesi non UE e quelle di assicurazione.

f. **Spese di gestione:** possono includere spese di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività, ad esclusione del personale (ad es. spese generali e amministrative).
   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 5% del costo complessivo dell'iniziativa.

g. **Altri costi e servizi trasversali,** da dettagliare:
   i. studi e ricerche;
   ii. servizi tecnici di traduzione e interpretariato: sono ammissibili se documentate sulla base di lettera d'incarico/contratto che specifica le prestazioni (dove, in che occasione, per quanto tempo).
   iii. altre spese (specificare).

   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 5% del costo complessivo dell'iniziativa.

h. **Spese per garanzia finanziaria:** sono ammesse le spese relative alla stipula, al pagamento del premio e al rinnovo di garanzie (fideiussione finanziaria o polizza assicurativa fideiussoria).
i. **Imposta sul valore aggiunto** (IVA): tale voce deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

2. Gli importi di cui al comma 1 lettere a, b, c, d, e, f, g e h devono essere inseriti al netto di IVA.
3. Qualora tale imposta sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente e pertanto non recuperabile, tale importo deve essere inserito nella voce di cui al comma 1, lettera i del presente articolo.
4. I limiti percentuali individuati per le macrovoci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.
5. Le spese devono essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto.
6. Tutte le spese effettuate in valuta differente dall'euro devono essere rendicontate in euro al tasso di cambio Inforeuro del mese in cui sono tate pagate, pubblicato sul seguente sito: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/inforeuro_en.cfm. In alternativa si possono considerare il tasso di cambio medio ponderato o il tasso di cambio FIFO. In ogni caso, il Soggetto Proponente deve scegliere un unico criterio da applicare per tutta la durata dell'Iniziativa. Qualora i tassi di cambio citati dovessero comportare ingenti perdite monetarie a discapito dell'Iniziativa, il Soggetto Proponente può chieder di far riferimento ad altri tassi anche giornalieri, purché ne dimostri il carattere di ufficialità.
7. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
   a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
   b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
   c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi, (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*), emessi da terzi che non hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente o partner. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Proponente o Partner. A tal fine l'Ente utilizza il Modello - Allegato 6"Dichiarazione CUP";
   d. riferibile cronologicamente al periodo di esecuzione dell'iniziativa, nel rispetto di quanto riferito al precedente articolo 7.
8. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
   a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
   b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa;

c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
d. spese notarili, con l'eccezione dell'autentica delle firme sulla fideiussione finanziaria o polizza assicurativa fideiussoria;
e. spese relative all'acquisto di scorte;
f. spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
g. spese sostenute rinvenibili da documentazione giustificativa emessa da soggetti che hanno relazioni con i soggetti individuati nella candidatura, quali ente proponente o partner;
h. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
i. spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali e non trasferibili ai beneficiari;
j. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;
k. oneri connessi all'acquisto di automezzi, autoveicoli o attrezzature;
l. multe (anche se relative ai veicoli del Progetto), sanzioni pecuniarie, penali e spese per controversie legali;
m. spese di rappresentanza e spese di carattere personale sostenute in Italia o nel Paese Partner dagli operatori dell'iniziativa (ad esempio: tintoria, generi di conforto afferenti alla loro permanenza nel paese beneficiario, ecc.);
n. spese afferenti a rubriche non elencate o riconducibili a quelle incluse nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con l'iniziativa;
o. spese per ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili/impianti e più in generale qualunque spesa di investimento, nonché le spese relative ai contratti di leasing;
p. noleggio locali o attrezzature per un periodo superiore al periodo effettivo di realizzazione dell'attività progettuale;
q. quantificazione economica del lavoro volontario anche in forma di rimborso;
r. interessi, costi bancari, erogazioni liberali (ovvero contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
s. acquisto di abbonamenti annuali e/o pagamento di utenze (es. abbonamenti telefonici, fatture elettricità) non riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa approvata;
t. spese non supportate da regolari documenti di spesa o relative a voci non fiscalmente documentata e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti;
u. spese per le quali non sia indicato il costo unitario e l'arco temporale di riferimento (seppur congruente con la tipologia di spesa);
v. perdite monetarie causate dall'andamento del tasso di cambio previsto per l'Iniziativa;
w. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa approvata.

9. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
   a. coordinamento, consulenze non direttamente imputabili all'iniziativa;
   b. acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
   c. viaggi, vitto e alloggio per personale interno ed esterno non direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
   d. acquisto di cibo e bevande non strettamente riconducibili alle attività previste per l'iniziativa;
   e. spese oltre i limiti percentuali individuati al comma 1 del presente articolo.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 11 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

1. I soggetti proponenti possono presentare, a pena di esclusione, una sola istanza di concessione del contributo finanziario, a valere sul presente Avviso, a partire **dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e fino alle **ore 12:00** del **30 settembre 2024** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su **https://moduli.regione.puglia.it/**.
2. La domanda di partecipazione all'Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti in formato digitale e redatti esclusivamente utilizzando i format riportati in allegato al presente Avviso, deve essere presentata con le seguenti modalità:
   a. compilata in ogni parte e corredata da tutti gli allegati richiesti nei format riportati in allegato al presente Avviso e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
   b. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 1 "Delega presentazione istanza di candidatura", disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
   c. ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo), l'istanza deve essere in regola con l'imposta di bollo di importo pari a 16,00 euro, salvi i casi di esenzione, come segue:
      i. la marca da bollo deve avere data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda;
      ii. devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno). La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dall'Ente proponente richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo;
      iii. i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
   d. inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.
4. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera b), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle sezioni presenti nella piattaforma telematica sopra richiamata, così come dettagliato all'Allegato B "Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione".
5. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente deve dichiarare, altresì:
   a. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
   b. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/ e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it;

c. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nelle rispettive sezioni anagrafiche;
d. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
e. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;
f. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente.

6. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico.
7. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
9. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.
10. Ogni utile indicazione per la compilazione dell'istanza di candidatura su piattaforma è reperibile nell'Allegato B "Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione".

Art. 12 Fasi di valutazione delle istanze

1. La valutazione delle istanze si articola in tre differenti fasi, da attivare per ogni linea di attività di cui al precedente articolo 2 comma 1:
   a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
   b. valutazione di merito: attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione;
   c. ammissione a finanziamento in relazione alle risorse disponibili.
2. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera a) sono a cura della Responsabile del Procedimento. I possibili esiti della fase istruttoria sono "*iniziativa ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito*"/"*iniziativa non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito*" a valle di istruttoria formale. Si fa rimando al successivo articolo 13.
3. Le verifiche di cui al precedente comma 1 lettera b) sono a cura della Commissione interna formata da n. 3 componenti, individuati e nominati con atto dirigenziale della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico. I possibili esiti sono "*iniziativa ammissibile a finanziamento*"/"*iniziativa non ammissibile a finanziamento*" a valle di valutazione di merito. Si fa rimando al successivo articolo 14.
4. Le attività di cui al precedente comma 1 lettera c) sono a cura della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, su istruttoria del Responsabile del Procedimento. I possibili esiti, in relazione alle risorse disponibili, sono "*iniziativa ammessa a finanziamento e finanziabile*"/ "*iniziativa ammessa a finanziamento, ma non finanziabile per esaurimento delle risorse*" /"*iniziativa non ammessa a finanziamento*". Si fa rimando al successivo articolo 15.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 13 Istruttoria formale

1. Accedono alla fase di istruttoria formale tutte le istanze trasmesse in riscontro al presente Avviso.
2. É considerata "*non ammissibile alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle dell'istruttoria formale attivata ai sensi del precedente articolo 12 comma 1 lettera a), l'iniziativa:
   a. che preveda lo svolgimento in un ambito territoriale differente da quello previsto all'articolo 2, comma 2 e all'articolo 5 del presente Avviso;
   b. che non rispetti i requisiti di cui al precedente articolo 5;
   c. il cui Ente proponente non possegga, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, una sede operativa in Puglia da almeno 24 mesi;
   d. le cui attività non rispettino i limiti di durata e termine di cui al precedente articolo 7;
   e. che preveda un costo complessivo inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila/00);
   f. nella quale la percentuale di cofinanziamento monetario sia in misura inferiore al 10% del costo complessivo;
   g. nella quale la percentuale di contributo richiesto alla Regione sia maggiore del 90% del costo complessivo;
   h. che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal presente Avviso;
   i. la cui istanza di candidatura sia pervenuta all'Amministrazione regionale:
      i. priva di sottoscrizione del legale rappresentante (o di un suo delegato) dell'Ente proponente;
      ii. trasmessa oltre i termini indicati al precedente articolo 11;
      iii. trasmessa con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui all'articolo 11;
      iv. che preveda la candidatura a due o più linee di finanziamento di cui al precedente articolo 2, comma 1.
3. Le istanze presentate in esubero rispetto al limite di cui al precedente articolo 2, comma 5, sono considerate *"non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito",* secondo l'ordine cronologico di ricezione.
4. Ferme restando le specifiche cause di non ammissibilità sopra riportate, l'eventuale mancanza e/o, incompletezza nei documenti allegati, può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al proponente è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti. In caso di mancato o tardivo riscontro, il proponente è escluso dalla valutazione di merito.
5. Al termine della fase di istruttoria formale, la Responsabile del procedimento provvede, per ogni linea di attività di cui al precedente articolo 2 comma1:
   a. a stilare due differenti elenchi indicando le iniziative "*ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle di istruttoria formale/ "*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"* a valle di istruttoria formale;
   b. trasmettere telematicamente le iniziative "*ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito"* alla Commissione per le attività di competenza;
   c. comunicare gli esiti delle iniziative "*non ammissibili alla fase successiva di valutazione di merito*" agli Enti proponenti.
6. L'attività di istruttoria formale deve concludersi entro 20 giorni dal termine finale di presentazione delle istanze.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 14 Valutazione di merito

1. Accedono *alla fase di valutazione di merito*, per ogni linea di attività di cui al precedente articolo 2 comma 1, tutte le domande di finanziamento "*ammissibili*" che abbiamo superato positivamente l'istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.
2. La valutazione di merito delle domande è svolta dalla Commissione di cui al precedente articolo 12 comma 3, operando senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'articolo 8.
3. La Commissione, nello specifico, provvede, per ogni linea di attività di cui al precedente articolo 2, comma 1:
   a. all'attribuzione ad ogni iniziativa del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al comma 5 del presente articolo;
   b. alla definizione degli elenchi delle iniziative "*ammissibili a finanziamento*" che hanno superato il punteggio minimo di 70/100;
   c. alla definizione degli elenchi delle iniziative "*non ammissibili a finanziamento*" che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 70/100.
4. Qualora, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, risulti necessario chiarire alcuni elementi presenti nella documentazione prodotta, la Commissione, per il tramite della Responsabile del procedimento del presente Avviso, richiede i chiarimenti necessari al Soggetto proponente assegnando un termine perentorio per il riscontro. Nel caso in cui i chiarimenti siano trasmessi oltre il termine comunicato, la Commissione procede alle attività di competenza sulla base della documentazione originariamente prodotta.
5. I criteri di valutazione delle domande sono riportati nella successiva Tabella 3:

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella 3 - Criteri di valutazione delle iniziative

	CRITERI DI VALUTAZIONE		Sezione (allegato)	Punteggio massimo
1	**Valutazione qualitativa della proposta progettuale**			**70**
	1.1	Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'Avviso	Sezione Iniziativa - Dettagli	20
	1.2	Innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale	Sezione Iniziativa - Dettagli	20
	1.3	Qualità della proposta progettuale	Sezione Iniziativa - Dettagli	30
2	**Valutazione quantitativa della proposta progettuale**			**30**
	2.1	Esperienza dei soggetti proponenti/partner dell'iniziativa	Sezione Ente proponente (*Curriculum dell'Ente proponente)* Sezione partner dell'iniziativa (*Curriculum dei partners dell'iniziativa)*	10
	2.2	Livello di *compliance* alle tematiche di genere all'interno della organizzazione desumibile da documentazione formalizzata (Avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, Piano per l'uguaglianza di genere, Linee guida, Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile, etc.)	Sezione Ente proponente (*documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dell'Ente proponente)* Sezione partner dell'iniziativa (*documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche di genere all'interno dell'organizzazione dei partners dell'iniziativa)*	10
	2.3	Percentuale di cofinanziamento	Sezione Controlli finali	10
			TOTALE	**100**

6. Per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3, il punteggio attribuito dalla Commissione è ottenuto moltiplicando il valore massimo indicato in tabella, per un valore compreso tra zero ed uno, che è determinato dalla Commissione, mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione che segue:

Tabella 4 - Giudizi

Giudizio	V(a)
Non valutabile	0
Gravemente inadeguato	0,1
Non adeguato	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Ne deriva che, per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3 la Commissione valuta, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nell'Avviso.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

7. Per i criteri tabellari n. 2 (in quanto a valorizzazione automatica) è attribuito il punteggio secondo le valutazioni di seguito riportate:
   a. con riferimento al primo sub-criterio (2.1), si procede come segue:
      - esperienza ≤24 mesi - punteggio attribuito =0 punti;
      - 24 mesi < esperienza ≤ 30mesi - punteggio attribuito = 1 punto;
      - 30 mesi<esperienza≤36mesi - punteggio attribuito = 2 punti;
      - 36 mesi<esperienza≤42mesi - punteggio attribuito = 3 punti;
      - 42 mesi<esperienza≤48mesi - punteggio attribuito = 4 punti;
      - esperienza>48 mesi - punteggio attribuito = 5 punti.

      Il punteggio è cumulabile, tra proponente e i partner dell'iniziativa, fino ad un massimo di 10 punti. Non è attribuito alcun punteggio per i soggetti di cui al precedente articolo 5;

   b. con riferimento al secondo sub-criterio (2.2), il punteggio è attribuito come segue: ad ogni Ente, sia pubblico che privato che abbia documentato il proprio livello di compliance alla riduzione del gender gap all'interno dell'organizzazione, è attribuito un punteggio pari a 2 punti.
      Il punteggio è cumulabile, tra proponente e partner, fino ad un massimo di 10 punti. Non è attribuito alcun punteggio per i soggetti di cui al precedente articolo 5

   c. con riferimento al terzo sub-criterio (2.3), il punteggio è calcolato moltiplicando la percentuale di cofinanziamento del proponente/partner sul costo totale dell'iniziativa per un fattore pari a (10/90) fino ad un massimo di 10 punti.
      Esempio:
      - percentuale di cofinanziamento pari a 11%. Il punteggio attribuito è così calcolato: (11*10/90) = 1,22
      - percentuale di cofinanziamento pari a 70%. Il punteggio attribuito è così calcolato: (70*10/90) = 7,78
      - percentuale di cofinanziamento pari a 80%. Il punteggio attribuito è così calcolato: (90*10/90) = 10

      Gli esempi hanno il solo scopo di esemplificare le modalità di calcolo. Il punteggio è arrotondato, alla seconda cifra decimale. Se il valore della parte frazionaria è maggiore o uguale a 0,5, il numero viene arrotondato per eccesso, mentre se il valore della parte frazionaria è minore di 0,5, il numero viene arrotondato per difetto.
8. La valutazione complessiva è data dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.
9. In caso di parità di punteggio tra più iniziative utilmente collocate in graduatoria, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al criterio di valutazione 1.3 di cui alla precedente Tabella 1.
10. In caso di ulteriore riscontrata parità di punteggio, varrà il principio di ordine cronologico di arrivo delle istanze sul servizio on-line.
11. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, sono "non ammissibili a finanziamento" le iniziative che conseguono una valutazione inferiore a 70 punti su 100 complessivi.
12. Il proponente deve indicare, nella relazione dettagliata dell'iniziativa, i riferimenti ai paragrafi utili per le valutazioni sopra richiamate.

13. Al termine della fase di valutazione di merito il Presidente della Commissione provvede a trasmettere telematicamente gli atti alla Responsabile del Procedimento per le attività di competenza.
14. L'attività di Valutazione di merito di cui al presente articolo deve concludersi entro 15 giorni dal termine dalla data di ricevimento delle risultanze di istruttoria formale di cui al precedente articolo 13.

Art. 15 Ammissione a finanziamento

1. Al termine delle attività di cui al precedente articolo 14, la Responsabile del procedimento procede alla formulazione delle tre graduatorie di merito, una per ogni linea di attività di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettere a, b e c.
2. Le graduatorie sono redatte in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, riportando:
   a. l'elenco delle iniziative "*ammesse a finanziamento*" con contributo concedibile;
   b. l'elenco delle iniziative "*ammesse a finanziamento ma non finanziabili*" per esaurimento delle risorse;
   c. l'elenco delle "*iniziative non ammesse a finanziamento*" con l'indicazione:
      i. delle iniziative "*non ammissibili alla fase di valutazione di merito*", a valle di istruttoria formale, di cui al precedente articolo 13;
      ii. delle "*iniziative non ammissibili a finanziamento*", con punteggio inferiore a 70/100, a valle della Valutazione di merito, di cui al precedente articolo 14.
3. Le graduatorie di cui al precedente comma 2 sono approvate con provvedimento della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e pubblicate sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e https://europuglia.regione.puglia.it entro giorni dal termine delle attività di cui all'articolo 14, oltre che nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 16 Notifica della concessione. Accettazione delle risorse finanziarie. Sottoscrizione della Convenzione

1. La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali procede alla notifica dell'ammissione a contributo agli Enti beneficiari, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente proponente indicato nell'istanza.
2. I soggetti beneficiari devono, **entro 5 giorni** dalla data di protocollo della comunicazione di cui al comma 1, pena la revoca delle risorse, dichiarare l'accettazione al contributo assegnato.
4. Entro 10 giorni dalla comunicazione di cui al precedente comma 2, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla trasmissione dello "Schema di convenzione" e del CUP assegnato all'iniziativa, che dovrà essere riportato su ogni documento contabile oggetto di rendicontazione. La Convenzione deve essere restituita, firmata dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da suo/-a delegato/-a, provvisto di delega, entro i successivi **10 giorni**.
5. Entro 30 giorni dalla notifica di cui al precedente comma 1, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla sottoscrizione dello schema di Convenzione e alla trasmissione all'Ufficiale Rogante della Regione Puglia delle Convenzioni da registrare a Repertorio.
6. A seguito dell'avvenuta registrazione da parte dell'Ufficiale Rogante, la Responsabile del procedimento provvede a notificare la Convenzione sottoscritta e registrata a repertorio (n. e data) agli Enti beneficiari.

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 17 Rendicontazione

1. L'attività di rendicontazione richiede la produzione della seguente documentazione a firma del legale rappresentante dell'Ente proponente e in stretta correlazione con le modalità di erogazione del contributo di cui al successivo art. 21:
   a. **Relazione intermedia** delle attività progettuali, pari almeno al 50% delle attività previste nell'iniziativa;
   b. **Rendiconto finanziario intermedio,** con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'iniziativa ammessa a contributo pari ad almeno il 50% del costo totale dell'iniziativa;
   c. **Relazione finale** delle attività progettuali: nella stessa si provvede ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali devono raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali. La relazione, da trasmettere perentoriamente entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, descrive il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato;
   d. **Rendiconto finanziario** con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'iniziativa ammessa a contributo. La rendicontazione delle attività progettuali deve essere trasmessa perentoriamente entro quattro mesi dalla data di conclusione del progetto; il rispetto della scadenza permetterà di non incorrere in penalità. Se la rendicontazione finale dovesse essere trasmessa oltre i quattro mesi successivi alla data di conclusione del progetto ma entro i successivi quattro mesi, si applicherà una riduzione del 10% sull'importo da saldare. trascorsi infruttuosamente otto mesi dalla data di conclusione del progetto, si procederà alla revoca del contributo.
2. In fase di rendicontazione, qualora fossero presenti voci di spesa cofinanziate da due o più donatori, occorrerà indicare nei documenti di spesa presentati: l'importo in euro della quota imputata al progetto della Regione Puglia, l'importo in euro della quota parte imputata ad altro donatore e il C.U.P. di progetto.
3. Con successivo provvedimento della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ed entro la scadenza del presente Avviso, saranno adottate le "Linee Guida per la rendicontazione", nonché approvata la modulistica, relativamente alle fasi di rendicontazione delle spese e di erogazione dei contributi.
4. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

Art. 18 Attuazione dell'iniziativa e Variazioni

1. L'avvio delle attività deve avvenire entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al procedente articolo 16. Entro tale termine deve essere trasmessa la seguente documentazione da inviare all'indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto "LR 20/2003 - Avviso Pubblico 2024. Attuazione iniziativa – *Ente beneficiario*":
   a. comunicazione di avvio delle attività;
   b. documentazione inerente all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività;

c. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
d. garanzia fideiussoria (nel caso in cui si richieda di ricevere a titolo di anticipo quota parte del contributo finanziario regionale concesso).

2. La Regione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi a finanziamento documentazione diversa o integrativa, qualora necessario nell'ambito del procedimento.
3. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario possono essere preventivamente autorizzate eventuali modifiche delle attività descritte nella iniziativa approvata, a condizione che le stesse non alterino significativamente l'impianto e le finalità dell'intervento.
4. Le modifiche proposte devono mantenere invariate le risorse assegnate e non possono essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto.
5. Eventuali variazioni compensative all'interno di ogni macrovoce di spesa non sono soggette ad autorizzazione, ma vanno comunque preventivamente comunicate ed evidenziate all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale, precisandone le motivazioni.
6. È possibile proporre una sola modifica fra due macrovoci di spesa, mantenendo invariato l'importo dichiarato in fase di presentazione dell'istanza. Tuttavia, tale modifica deve essere debitamente motivata e sottoposta alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Regione Puglia.
7. Le variazioni dovranno essere richieste perentoriamente entro il termine di 60 giorni prima della scadenza del progetto.
8. Non sono ammesse variazioni:
   a. che rendano il costo totale dell'iniziativa inferiore o superiore a quello dichiarato in fase di presentazione candidatura;
   b. che apportino modifiche alla composizione del partenariato e/o agli accordi di partenariato così come dichiarati in fase di presentazione candidatura;
   c. che non rispettino i termini di durata dell'iniziativa così come richiamati all'articolo 7 al presente Avviso.
   d. che modifichino la natura dell'iniziativa così come presentata in fase di candidatura;
   e. relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;
   f. compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa indicati nel presente Avviso;
   g. che siano richieste meno di 60 giorni prima della scadenza del progetto;
   h. che apportino modifiche alla posizione nella graduatoria, di cui al precedente articolo 15.
9. In caso di variazioni, il soggetto beneficiario trasmette all'indirizzo PEC sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione che evidenzi e motivi le modifiche da apportare all'iniziativa approvata, indicando nell'oggetto "LR. 20/2003 - Avviso Pubblico 2024. Variazione Iniziativa – *Ente beneficiario*".
10. La Responsabile del procedimento valuta l'entità della variazione e dà comunicazione al beneficiario, con provvedimento espresso, dell'esito dell'attività istruttoria.
11. In caso di mancata richiesta, o di mancata autorizzazione, la spesa relativa alla variazione non è considerata ammissibile.
12. Ove la variazione non comunicata preventivamente o non autorizzata alteri la natura dell'iniziativa positivamente valutata, viene disposta la revoca del contributo (cfr. art. 22, co. 1, lett. h).

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 19 Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari si impegnano:
   a. ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
   b. ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
   c. a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
   d. a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
   e. ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano realizzate nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
   f. a comunicare alla Regione Puglia l'avvio dell'iniziativa, l'eventuale sospensione o conclusione anticipata;
   g. a presentare alla Regione Puglia istanza di autorizzazione corredata da una breve relazione alle variazioni di cui al precedente articolo 18 e a completare l'iniziativa entro e non oltre i termini di cui al precedente articolo 7;
   h. a comunicare tempestivamente e formalmente la rinuncia al contributo in caso di impossibilità a realizzare l'iniziativa;
   i. ad apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa dopo l'accettazione del contributo, utilizzando il logo presente al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale;
   j. ad assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
   k. a realizzare una pagina web, anche utilizzando i propri portali istituzionali, nella quale riportare i dettagli dell'iniziativa, così come riportati nella "Scheda sintetica di progetto" Modello - Allegato 5 al presente Avviso, lo stato di avanzamento, nonché materiale fotografico e video;
   l. ad apporre una etichetta indelebile su tutti i beni durevoli riportante la dicitura: "*Bene acquistato con contributi della Regione Puglia a valere sulla L.R. 20/2003 – Avviso 2024";*
   m. a rendicontare le spese sostenute in relazione al totale costo iniziativa e in coerenza con il quadro economico di dettaglio per attività e per voci di spesa;
   n. a trasmettere la documentazione richiesta al precedente articolo 17 in fase di rendicontazione;
   o. a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata.

Art. 20 Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, dei progetti, nonché svolgere attività di monitoraggio anche in loco sullo stato di attuazione degli stessi.

2. La Regione Puglia può, inoltre, visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

Art. 21 Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo è attivata attraverso due modalità, alternative tra loro:
   a. richiesta, a titolo di **anticipo,** dell'80% del contributo regionale concesso, previa garanzia finanziaria di cui al successivo comma 2 lettera a, e **saldo** del 20% del contributo regionale concesso, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa in fase di rendicontazione del 100% del costo totale dell'iniziativa di cui al successivo comma 2 lettera b;
   b. richiesta, a titolo di **acconto,** del 50% del contributo regionale concesso di cui al successivo comma 3 lettera a, e **saldo** del restante 50%, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa in fase di rendicontazione del 100% del costo totale dell'iniziativa, di cui al successivo comma 3 lettera b.
2. Per la modalità di cui al precedente comma 1 lettera a), il soggetto beneficiario procede:
   a. alla richiesta, a titolo di **anticipo** pari al 80% del contributo regionale assegnato, a seguito della trasmissione della garanzia finanziaria, costituita da fideiussione finanziaria o da polizza assicurativa fideiussoria, a copertura del 80% del contributo regionale e con validità fino a ventiquattro mesi dal giorno successivo alla data prevista di conclusione del progetto. La garanzia finanziaria deve essere rilasciata da una banca o da altro intermediario finanziario autorizzato (fideiussione finanziaria) oppure da una compagnia assicurativa (polizza assicurativa fideiussoria), da parte dell'ente privato (c.d. operatore economico) a favore dell'Amministrazione regionale (c.d. beneficiaria), a copertura dei rischi derivabili dalla mancata realizzazione del progetto;
   b. alla richiesta del **saldo** del 20% del contributo regionale ad ultimazione del progetto e dietro presentazione della Relazione finale e Rendiconto finanziario del 100% del costo totale dell'iniziativa. Per la documentazione richiesta si fa rimando a quanto indicato al precedente art. 17, comma 1, lettere c e d.
3. Per la modalità di cui al precedente comma 1 lettera b), il soggetto beneficiario procede:
   a. alla richiesta, a titolo di **acconto** pari al 50% del contributo regionale assegnato, previa trasmissione della Relazione intermedia e Rendiconto finanziario intermedio, di cui al precedente art. 17, comma 1, lettere b e c, di dettaglio delle spese sostenute per un importo almeno pari al 50% del costo totale dell'iniziativa;
   b. alla richiesta del **saldo** del 50% del contributo regionale ad ultimazione del progetto e dietro presentazione della Relazione finale e Rendiconto finanziario del 100% del costo totale dell'iniziativa. Per la documentazione richiesta si fa rimando a quanto indicato al precedente art. 17, comma 1, lettere a e b.
4. Le modalità di erogazione del contributo di cui ai precedenti commi 2 e 3 del presente articolo sono alternative tra loro, pertanto:
   a. il beneficiario che decida di procedere con la richiesta di anticipo, non potrà richiedere alcun acconto;
   b. il beneficiario che decida di procedere con la richiesta di acconto, non potrà richiedere alcun anticipo.
5. L'erogazione del contributo è effettuata sia sulla base delle eventuali attività di monitoraggio che la Sezione potrà effettuare durante il periodo di svolgimento del progetto (missioni, audit, verifiche), sia sulla base dei documenti di rendicontazione di cui al precedente articolo 17.

6. Con successivo provvedimento della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di cui all'art. 17 comma 3, saranno approvate le modalità di presentazione delle istanze di liquidazione relative alla fase di erogazione del contributo concesso.

Art. 22 Revoca e rinuncia contributo regionale

1. La Regione Puglia procede alla revoca del contributo regionale nei seguenti casi:
   a. qualora l'iniziativa venga realizzata da soggetto differente dal beneficiario;
   b. per il caso di esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato: realizzazione non conforme all'iniziativa approvata, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
   c. in caso di utilizzo di contenuti o strumenti comunicativi di carattere lesivo, diffamatorio o comunque non conformi ai valori promossi dall'amministrazione regionale sui temi oggetto del presente Avviso;
   d. per il caso di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
   e. qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti dal presente Avviso per l'avvio del progetto e la conclusione dello stesso, tenendo conto anche di eventuali proroghe;
   f. qualora il beneficiario abbia concluso anticipatamente il progetto e non abbia espletato delle attività, per le quali ha ricevuto un anticipo delle risorse finanziarie;
   g. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite;
   h. in caso di modifiche rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso.
2. La Regione Puglia non procede, altresì, all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la revoca di ammissione a finanziamento per le iniziative non ancora avviate al 30 agosto 2025.
3. A seguito della revoca delle risorse assegnate, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di restituire le risorse percepite e non utilizzate, nonché le risorse percepite e utilizzate in maniera difforme rispetto agli obiettivi progettuali.
4. Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa, ed in particolare se non sono documentati giustificativi di spesa quietanzati pari al costo totale dell'iniziativa. La quantificazione dell'importo rideterminato del contributo è comunicata tramite PEC al soggetto beneficiario.
5. La Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo del contributo finanziario previsto per la realizzazione dell'iniziativa.
6. É facoltà dell'Ente beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa finanziata, ovvero al contributo richiesto, sia in fase riscontro al provvedimento di ammissione a finanziamento, che in fasi successive. In tal caso deve comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "LR. 20/2003 - Avviso Pubblico 2024. Rinuncia – *Ente beneficiario*". In tali ipotesi, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo assegnato.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 23 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali(UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia .
2. In ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.
3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 24 Informazioni sul procedimento ai sensi della L. 241/1990

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia -Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
2. Oggetto del procedimento: LR. 20/2003 - Avviso Pubblico 2024.
3. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite – Titolare E.Q. "Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione progetti" - Corso Sidney Sonnino 177 - 70121 Bari.
4. L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Art. 25 Supporto tecnico

1. L'assistenza può essere richiesta all'interno della procedura on-line.
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Art. 26 Pubblicità

1. Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/) all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, è pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Tutte le comunicazioni della procedura in parola hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 27 Anticorruzione e divieto di pantouflage

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs.165 del 2001 e del presente articolo, il Soggetto/Ente Esecutore non può avvalersi, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto lavorativo, di personale che, negli ultimi tre anni di servizio, abbia esercitato per conto della Regione Puglia poteri autoritativi o negoziali riguardanti iniziative di cooperazione, finanziate o cofinanziate dalla Regione Puglia in favore del Soggetto/Ente Esecutore.
2. La violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma comporta la risoluzione di diritto della Convenzione con obbligo per il Soggetto/Ente Esecutore di provvedere all'immediata restituzione del contributo erogato.

Art. 28 Foro competente

1. Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 29 Rinvio

1. Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.
2. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative unionali, statali e regionali in vigore.

Allegati:

- Allegato B: Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

Modelli:

- Modello – Allegato 1: Delega presentazione istanza di candidatura
- Modello – Allegato 1a: Dichiarazione de minimis (proponente)
- Modello – Allegato 2: Accordo di partenariato
- Modello – Allegato 3: Dichiarazione partner dell'iniziativa
- Modello – Allegato 4: Quadro economico di dettaglio
- Modello – Allegato 5: Scheda sintetica di progetto
- Modello – Allegato 6: Dichiarazione CUP (proponente o partner)

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

ALLEGATO B

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti proponenti possono presentare una sola istanza(sia in qualità di ente proponente che di partner) su un'unica linea di attività di cui all'articolo 2 dell'Avviso Pubblico, a valere sul presente Avviso esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/, utilizzando le seguenti modalità di accesso: SPID, CIE o CNS.
2. Le sezioni da compilare sono le seguenti:

a) **COMPILATORE**

- Informazioni: nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono/cellulare, indirizzo email del rappresentante legale dell'Ente proponente o del suo delegato.
- Allegati:
  i. Modello – Allegato 1: "Delega presentazione istanza di candidatura" (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente proponente).

b) **ENTE PROPONENTE**

- Informazioni:
  i. tipologia di Ente proponente (pubblico o privato non scopo di lucro);
  ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA;
  iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, numero di telefono/cellulare) da inserire solo se diverso dal compilatore di cui alla precedente sezione;
  iv. sede legale, sede operativa (con data di avvio della sede legale/operativa in Puglia). *Requisito richiesto all'articolo 3 dell'Avviso "possedere una sede operativa in Puglia da almeno 24 mesi;*
  v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).
- Dichiarazioni:
  con la sottoscrizione dell'istanza, dichiara:
  i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
  ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 6 dell'Avviso Pubblico;
  iii. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato:
  i. se l'Ente proponente dichiara "**di svolgere attività economica orientata al mercato**", inserisce il numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) di iscrizione al Registro delle Imprese e allega la Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà - Modello – Allegato 1a "Dichiarazione de minimis";
  ii. se l'Ente proponente dichiara "**di non svolgere attività economica orientata al mercato**", deve comunque dichiarare di **non essere una impresa** e di **non**

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

intrattenere con imprese alcuna delle relazioni previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*);

iv. il possesso della comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate all'Articolo 2 dell'Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati";

v. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Qualora l'Ente proponente sia in possesso del requisito, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, con la documentazione specificata nella sezione "Allegati";

vi. che l'iniziativa candidata all'Avviso è svolta congiuntamente a partner. Tale dichiarazione deve essere supportata dalla documentazione attestante accordi di partenariato utilizzando il Modello Allegato 2, come specificato nella sezione "Allegati";

vii. che l'iniziativa candidata all'Avviso rispetta i requisiti di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico;

viii. di apportare all'iniziativa il contributo monetario;

ix. che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l'Ente recupera/non recupera l'IVA recupera l'IVA. Tale scelta avrà un impatto diretto con il contributo totale dell'iniziativa. Se tutti i componenti del partenariato recuperano l'IVA, ad esempio, dovrà essere valorizzato a 0,00 € il campo IVA nella sezione ATTIVITA';

x. il ruolo nell'iniziativa;

xi. la linea di attività in cui sceglie di candidare l'iniziativa;

xii. [*Per gli enti iscritti al Runts*] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione).

- Allegati:
  i. (*se soggetto privato*) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non iscritti al RUNTS);
  ii. (*se soggetto pubblico*) copia atto amministrativo che supporta l'iniziativa;
  iii. (*se soggetto privato*) curriculum dell'Ente proponente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
  (*se soggetto pubblico*) il curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura,

quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc..), quali interventi ha promosso ecc.;

iv. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l'altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.);

v. Modello - Allegato 1a "Dichiarazione de minimis" nel caso in cui l'Ente proponente dichiari di svolgere attività economica orientata al mercato;

vi. "Accordo di partenariato e/o collaborazione" redatto secondo il Modello - Allegato 2. La documentazione deve dimostrare il ruolo assunto dall'ente proponente, la parte di attività da svolgere, la quota di risorse di cofinanziamento apportate al budget complessivo dell'iniziativa.

c) **PARTNER DELL'INIZIATIVA**:

- Informazioni:
  i. tipologia di Ente partner (pubblico o privato non a scopo di lucro);
  ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA del partner dell'iniziativa;
  iii. dati del rappresentante legale (cognome, nome, email, numero di telefono/cellulare);
  iv. sede legale, sede operativa e Stato (se la sede legale è all'estero);
  v. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).
- Dichiarazioni:

che il partner dell'iniziativa, come da dichiarazione sottoscritta Modello - Allegato 3 e allegata alla presente istanza:

i. di aver preso visione e di aver piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso Pubblico;
ii. il possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso Pubblico;
iii. il possesso della comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate all'articolo 2 dell'Avviso. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati";
iv. di svolgere/non svolgere attività economica orientata al mercato:
v. di apportare all'iniziativa il contributo monetario;
vi. che, in relazione all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), l'Ente recupera/non recupera l'IVA. Tale scelta avrà un impatto diretto con il contributo totale dell'iniziativa. Se tutti i componenti del partenariato recuperano l'IVA, ad esempio, dovrà essere valorizzato a 0,00 € il campo IVA nella sezione ATTIVITA';

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

vii. di impegnarsi/di non impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. Qualora l'Ente partner sia in possesso del requisito, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'Articolo 14 dell'Avviso, con la documentazione specificata nella sezione "Allegati";

viii. il ruolo nell'iniziativa;

ix. [*Per gli enti iscritti al Runts*] che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione).

– Allegati:

i. Modello – Allegato 3 "Dichiarazione partner dell'iniziativa": dichiarazioni del partner dell'iniziativa nel quale è specificato il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere, nonché la quota di risorse di cofinanziamento apportata al budget complessivo dell'iniziativa. In aggiunta:

- se l'Ente partner dichiara "**di non svolgere attività economica orientata al mercato**" compilare la sezione 1 dell'Allegato 3, dichiarando di **non essere una impresa** e di **non intrattenere con imprese alcuna delle relazioni previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"** (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*);
- se l'Ente partner dichiara "**di svolgere attività economica orientata al mercato**", compilare la sezione 2 dell'Allegato 3, inserendo altresì il n. di iscrizione al Registro delle Imprese e compilando la sezione relativa alla Dichiarazione de minimis;

i. *(se soggetto privato)* copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati non iscritti al RUNTS);

ii. (*se soggetto pubblico*) copia atto amministrativo che supporta l'iniziativa;

iii. *(se soggetto privato)* curriculum del partner dell'iniziativa privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);

iv. (*se soggetto pubblico*) il Curriculum di un Ente pubblico riporta sinteticamente, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni: di quale tipologia di soggetto pubblico si tratta, a quali funzioni istituzionali assolve, quali servizi assicura, quali obiettivi persegue, quali strumenti di programmazione ha adottato (piani, programmi, ecc..), quali interventi ha promosso ecc.;

v. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di

genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la realizzazione, tra l'altro, di azioni positive in contrasto al gender gap (eventi, manifestazioni, seminari, ecc.).

d) **INIZIATIVA – DATE:**

- Informazioni:
  i. Data inizio iniziativa.
  ii. Data fine iniziativa: entro il termine ultimo di cui all'articolo 7 dell'Avviso, Tabella 2.

e) **INIZIATIVA - DETTAGLI**

- Informazioni:
  i. denominazione dell'iniziativa;
  ii. durata in giorni: per calcolare il rispetto della durata dell'iniziativa, così come previsto all'articolo 7 dell'Avviso, Tabella 1, cliccare su CALCOLA DURATA. Al termine del calcolo cliccare su PROSEGUI;
  iii. durata in mesi: La durata in mesi è calcolata con il coefficiente di conversione: 1 mese = 30,44 giorni *Il campo sarà valorizzato solo dopo aver cliccato su Salva e prosegui;*
  iv. Stato di svolgimento dell'iniziativa: scegliere tra gli Stati presenti. *L'elenco è strettamente connesso con la linea di attività individuata nella sezione ENTE PROPONENTE;*
  v. latitudine: inserire la latitudine del luogo di svolgimento dell'iniziativa (Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89). E' possibile acquisire tali dati da diversi siti, quali, ad esempio, Google Maps. In tal caso basterà inserire l'indirizzo della sede di svolgimento dell'iniziativa (area, Stato, ecc.) e copiare le coordinate. Il primo numero rappresenta la latitudine, il secondo la longitudine. Ad esempio. Cipro. 35.052424647539965, 33.240975328365614. Il primo numero rappresenta al latitudine. Il secondo la longitudine;
  vi. longitudine: inserire la longitudine del luogo di svolgimento dell'iniziativa (Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89);
  vii. obiettivi generali – descrizione: descrivere gli obiettivi generali che si intende raggiungere con l'iniziativa progettuale;
  viii. obiettivi generali – indicatori: inserire degli indicatori utili a valutare il raggiungimento degli obiettivi generali;
  ix. obiettivi specifici – descrizione: descrivere gli obiettivi specifici che si intende raggiungere con l'iniziativa progettuale;
  x. obiettivi specifici – indicatori: inserire degli indicatori utili a valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici;
  xi. sinergie con altri processi già in corso (o appena conclusi) e/o con attività del soggetto proponente o di altri soggetti istituzionali e non;
  xii. sinergie con Agenda2030: coerenza con i pilastri dell'Agenda 2030 definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Link

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/

- Ulteriori Informazioni:
  i. grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all'art.2 dell'Avviso (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
  ii. innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso);
  iii. Link pertinenti.

f) **ATTIVITA'**. Per ogni iniziativa è necessario indicare le attività in cui si sviluppa.

- Informazioni:
  i. denominazione dell'attività;
  ii. descrizione dell'attività;
  iii. Stato di svolgimento dell'attività (il medesimo che è stato individuato per l'iniziativa);
  iv. descrizione luogo: comune e/o regione e/o ambito territoriale di svolgimento dell'attività;
  v. latitudine: inserire la latitudine del luogo di svolgimento dell'attività (Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89);
  vi. longitudine: inserire la longitudine del luogo di svolgimento dell'attività(Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89);
  vii. data di inizio dell'attività;
  viii. data di fine dell'attività;
  ix. attività svolta da: selezionare se l'attività è svolta dall'Ente proponente o dal partner. In caso di partner, indicare quale, tra i partner individuati nella sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA;
  x. indicare il risultato atteso per ogni attività, tenuto conto degli obiettivi specifici indicati nella sezione INIZIATIVA-DETTAGLI;
  xi. destinatari dell'attività;
  xii. classi di età interessate;
  xiii. genere;
  xiv. link pertinenti.

- Indicazioni spese:
  i. Logistica;
  ii. Innovazione tecnologica;
  iii. Promozione e pubblicità dell'iniziativa (5% del costo complessivo);
  iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa (€);
  v. Spese di missione (10% del costo complessivo);
  vi. Spese generali di gestione (5% del costo complessivo);
  vii. Altri costi e servizi trasversali (5% del costo complessivo);
  viii. Spese per la polizza fidejussoria;

ix. Imposta sul valore aggiunto: campo da compilare solo se se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

g) **QUADRO ECONOMICO:** la sezione si compila automaticamente sommando, per macrovoce di spesa, le voci di spesa riportate per attività, compilate nella sezione ATTIVITA'.

h) **RICHIESTA CONTRIBUTO**: la sezione si compila automaticamente in relazione ai dati inseriti nelle sezioni ATTIVITA' , ENTE PROPONENTE e PARTNER DELL'INIZIATIVA:

- Costo totale dell'iniziativa: totale delle voci di spesa indicate nella sezione ATTIVITA';
- Cofinanziamento del partenariato: somma del contributo monetario apportato dall'Ente proponente e dai partner, rispettivamente indicati nelle sezioni ENTE PROPONENTE e PARTNER DELL'INIZIATIVA;
- Contributo richiesto alla regione: calcolo automatico, pari alla differenza tra il costo totale dell'iniziativa e il cofinanziamento del partenariato.
- Dichiarazioni:
  i. che la parte del costo dell'iniziativa finanziata con il contributo richiesto non verrà ovvero non è stata sovvenzionata con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa).

i) **DICHIARAZIONI FINALI**

- il sottoscritto DICHIARA altresì:
  i. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
  ii. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/ e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it;
  iii. di prendere atto e accettare che tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nelle rispettive sezioni anagrafiche;
  iv. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
  v. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso;

vi. di essere in regola con l'imposta di bollo o di essere esente:
- se si è in regola devono essere riportati nella domanda di contributo gli estremi della marca da bollo (codice numerico identificativo di quattordici cifre stampato sul contrassegno);
- i soggetti esenti da tale imposta devono indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

j) **CONTROLLI FINALI**

In questa sezione saranno visualizzati alcuni controlli sull'attività di compilazione degli step precedenti.

- *Promozione e pubblicità dell'iniziativa (5% del costo complessivo):* in questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione ATTIVITA'. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *Spese di missione (verifica del rispetto del limite del 10% del costo complessivo) (%):* in questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione ATTIVITA'. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *spese di gestione (verifica del rispetto del limite del 5% del costo complessivo) (%):* in questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione ATTIVITA'. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *Altri costi e servizi trasversali (5% del costo complessivo) (%);* in questa sezione sono riportate le percentuali di spesa derivanti dalle spese dichiarate nella sezione ATTIVITA'. È possibile pertanto verificare la conformità alle specifiche dell'Avviso. In caso negativo è necessario modificare la sezione interessata.
- *Controllo sul recupero dell'IVA:* se tutti i componenti del partenariato dichiarano di non recuperare l'IVA, allora il campo IVA presente nella sezione ATTIVITA' deve riportare un importo pari a 0,00. Qualora il campo dovesse essere diverso da zero, diventerebbe un costo recuperabile, pertanto non coerente con quanto dichiarato nelle sezioni ENTE PROPONENTE o PARTNER DELL'INIZIATIVA. Pertanto sarà necessario correggere nelle sezioni interessate.
- *Percentuale di cofinanziamento richiesto;* è necessario che la percentuale di cofinanziamento sia almeno pari al 10%. In caso contrario sarà necessario aggiornare le voci di cui alle sezioni ENTE PROPONENTE e PARTNER DELL'INIZIATIVA.
- *IVA dichiarata:* l'Imposta, se dovuta, non deve superare il 22% del totale delle spese totali dichiarate. Se la percentuale eccede tale valore è necessario modificare la relativa voce nella sezione ATTIVITA'.

k) **ULTERIORI ALLEGATI**

- Quadro economico di dettaglio: tenuto conto delle macrovoci di spesa indicate nel QUADRO ECONOMICO e degli importi delle attività, per macrovoci di spesa indicate

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

nella sezione ATTIVITA', in questa sede è possibile scaricare il MODELLO Allegato_4_Quadro_economico_di_dettaglio.xlsx, indicando, per macrovoce di spesa e attività, i costi di dettaglio.

- Scheda progetto per pubblicazione: scheda sintetica di progetto da redigere secondo il MODELLO Allegato_5_Scheda_sintetitca_progetto.docx, nella quale indicare le informazioni che saranno successivamente riportate, qualora l'iniziativa sarà oggetto di contributo, sui portali istituzionali della Regione Puglia. E' importante che le informazioni inserite siano coerenti con quanto indicato nel modulo online di candidatura.

l) **RIEPILOGO**

Al termine del caricamento è possibile visionare, in anteprima, il riepilogo dell'istanza.

m) **CONVALIDA**

Al termine della compilazione, l'utente conferma la correttezza dei dati e passa direttamente all'inoltro della domanda.

Sono disponibili due tipologie di convalida:

- *Firma autografa*: in questo caso è necessario:
  i. scaricare la dichiarazione (PDF), stamparla e firmarla;
  ii. tramite uno scanner, acquisire la dichiarazione firmata;
  iii. caricare la dichiarazione firmata;
  iv. caricare un documento di identità valido (fronte e retro).
- *Firma digitale:* in questo caso è necessario
  i. scaricare il documento PDF da firmare digitalmente;
  ii. apporre la firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma
    a. Firma CAdES (.p7m): I file firmati in modalità CAdES (.p7m) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
    b. Firma PAdES (.pdf): I file firmati in modalità PAdES (.pdf) possono essere firmati utilizzando qualsiasi software di firma
  iii. caricare il file firmato digitalmente nell'apposito campo

n) Al termine è possibile visionare il riepilogo dell'istanza trasmessa. All'indirizzo email indicato nella sezione ENTE PROPONENTE è inviata una notifica dell'avvenuta trasmissione.

3. Le sezioni da compilare sono indicate, nel menu in alto, dal colore blu.
4. Le sezioni compilate in maniera corretta e completa sono indicate, nel menù in alto, dal colore grigio.
5. Il passaggio da una sezione all'altra o la modifica di una sezione già completata è garantito dalla presenza di tre pulsanti:
   a. *Salva e prosegui*: una volta completato l'inserimento di ogni sezione è possibile passare alla sezione successiva cliccando sul predetto pulsante presente in basso a destra. È necessario cliccare su tale pulsante anche se la sezione non è alimentata.
   b. *Indietro*: cliccando su tale pulsante è possibile ritornare alla sezione precedente.
   c. *Modifica*: qualora la sezione sia stata già compilata e si sia passati alla sezione successiva (quindi la voce di menu è passata dal colore blu al colore grigio) ma sia necessario apportare modifiche, è necessario, in primo luogo, cliccare sul predetto tasto. Al termine si prosegue con *Salva e prosegui.*

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

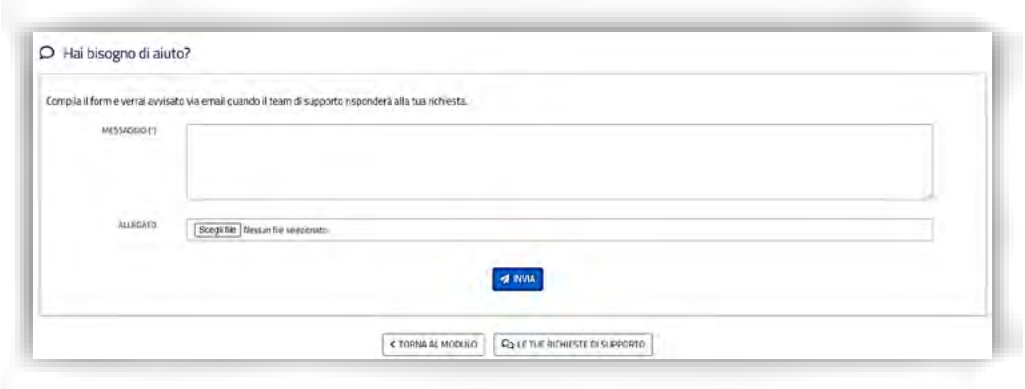
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

6. Molte sezioni sono tra di loro collegate. Ad esempio, le sezioni INIZIATIVA – DETTAGLIO e ATTIVITA' sono strettamente connesse con la sezione ENTE PROPONENTE dalla linea di attività individuata. Pertanto, sempre seguendo il filo dell'esempio di che trattasi, se si compila l'istanza indicando una specifica linea di attività e poi si decide di modificare, tali modifiche andranno a resettare le sezioni successive ad essa collegate (INIZIATIVA - DETTAGLIO, in quanto i Paesi nei quali sarà possibile svolgere l'iniziativa sono strettamente connessi con la linea di attività scelta; ATTIVITA' in quanto strettamente dipendente dall'iniziativa stessa).
7. E' importante evidenziare che ciò che è riportato nelle varie sezioni deve coincidere con quanto indicato nei documenti allegati. In caso di tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.
8. In caso di problemi sulla compilazione è possibile interagire con l'assistenza tecnica cliccando in alto a destra, nella sezione *hai bisogno di aiuto?*
   In primo luogo visionare le FAQ presenti. Se nessuna di esse risponde al quesito allora trasmettere il proprio quesito allegando, ove necessario, un documento utile a identificare il problema. Al termine cliccare su invia.



   Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

9. Per quanto non espressamente previsto in questo Allegato, si fa rimando all'Avviso Pubblico.

(su carta intestata Ente proponente)

ALLEGATO 1

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI CANDIDATURA[1]

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)
nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

(barrare le caselle e compilare)

- ☐ a presentare per mio conto, in qualità di compilatore sulla piattaforma telematica dedicata, l'ISTANZA di ammissione al contributo di cui all'**Avviso Pubblico anno 2024 - L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione"** e relativa documentazione per l'iniziativa denominata_____;
- ☐ in caso di ammissione al contributo, ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione e liquidazione del contributo.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente proponente)

ALLEGATO 1a

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'[1]
"DE MINIMIS"

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente proponente)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante della
ORGANIZZAZIONE/SOCIETA': _____
con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ ,
STATO:_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ ,
STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari di cui alla L.R. 20/2003 - Avviso pubblico 2024,

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
- che gli aiuti *"de minimis"* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *"de minimis"* o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che la disciplina de minimis di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
  a) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
  b) agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente proponente)

c) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
d) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
   i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
e) agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
f) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;

- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito;

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

➢ che la suddetta Organizzazione/Società **SVOLGE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO;**

(barrare le scelte pertinenti e compilare)

☐ è IMPRESA/non è impresa ed è iscritta al REA (Repertorio Economico Amministrativo) al N. _____;

☐ è in possesso/non è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e rientra nella seguente categoria dimensionale:
   ☐ MICRO IMPRESA
   ☐ PICCOLA IMPRESA
   ☐ MEDIA IMPRESA

☐ non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;
ovvero
☐ intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	**Relazione** (specificare: *maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*)

☐ che la suddetta Organizzazione/Società svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO _____;
☐ che la suddetta Organizzazione/Società:

(su carta intestata Ente proponente)

- ☐ non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ☐ ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	**Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento**	**Anno di concessione dell'agevolazione**	**Organismo concedente**	**IMPORTO in Euro** (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "*Calcolo equivalente lordo della sovvenzione*")

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

DICHIARA ALTRESÌ:

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Ente Proponente)

ALLEGATO 2

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

ACCORDO DI PARTENARIATO [1]

(da sottoscrivere tra Proponente e Partner)

TRA

Ente Proponente: _____, pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice fiscale/Partita IVA _____Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc…*)_____, in qualità di **"Capofila" del Partenariato.**

E

1) [2]**Ente Partner**_____ pubblico/privato senza scopo di lucro _____, Codice Fiscale (Partner italiani) /eventuale Codice di registrazione (Partner locali/internazionali) _____ Indirizzo sede legale _____ Indirizzo sede operativa _____ _____ nella persona del Rappresentante Legale _____ CF _____, giusti i poteri conferitigli da (*Statuto ecc…*)_____, in qualità di **Partner.**

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l'attuazione dell'INIZIATIVA denominata:
"_____" (d'ora in avanti "Iniziativa")
nell'ambito dell'**Avviso pubblico 2024** di cui alla L.R. 20/2003

- da realizzare congiuntamente in _____ (*Stato di svolgimento dell'iniziativa*),
- avente quale data di inizio_____e data di fine_____ dell'iniziativa;
- con un costo totale pari a € _____,
- per la quale si richiede alla Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali un contributo finanziario di €_____, pari al ____ % del costo totale.

Fermo restando che l'organizzazione dell'Iniziativa resta in carico all'Ente Proponente, con il presente accordo le Parti leggono, validano e approvano l'Iniziativa e si impegnano reciprocamente a:

- **Ente Proponente _____:**
  - Ruoli/Funzioni_____,
- **Ente Partner _____:**
  - Ruoli /Funzioni_____,

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla data del _____.
Si dà atto che gli importi e quanto indicato nel seguente atto coincidano con quanto riportato nella procedura telematica.

Data _____ (segue *Timbro e Firma del Proponente e di tutti i Partner)*

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.
[2] Aggiungere tutti i partner dell'iniziativa riportati nell'istanza.

(su carta intestata Ente Proponente)

Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente **Proponente**	Timbro e Firma del Rappresentante Legale dell'Ente **Partner**

Allegano: copie dei documenti d'identità in corso di validità (*necessarie solo in caso di firme autografe per tutti*).

(su carta intestata Ente Partner)

ALLEGATO 3

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE PARTNER DELL'INIZIATIVA[1]

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell'iniziativa)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato senza scopo di lucro_____

con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____
Sito Web _____ Profili social _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(compilare ove richiesto)

- ✓ di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nell'Avviso pubblico;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 dell'Avviso Pubblico;
- ✓ di partecipare in qualità di PARTNER all'Iniziativa "_____" presentata dall'Ente Proponente privato/pubblico _____, secondo quanto di seguito descritto:

Ruolo del soggetto partner	(specificare il ruolo assunto dal proprio Ente per la realizzazione dell'iniziativa e la parte di attività da svolgere)	*Il ruolo deve essere coerente con quanto riscontrato nella sezione ATTIVITA' dell'iniziativa*
Quota di risorse di cofinanziamento apportata dal partner al budget complessivo dell'iniziativa	€	*L'importo inserito deve coincidere con quanto inserito all'interno della sezione PARTNER DELL'INIZIATIVA*

- ✓ di possedere **numero mesi _____** di comprovata esperienza nell'organizzazione di iniziative individuate all'articolo 2 dell'Avviso Pubblico. (*Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati");*
- ✓ di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso.

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente Partner)

- ✓ *(in caso di soggetto pubblico)* di voler partecipare in qualità di partner dell'iniziativa come da provvedimento dell'Ente pubblico n. _____ del _____ che si allega in copia;
- ✓ di impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione. *(Qualora il Partner sia in possesso del requisito richiesto, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all'articolo 14 dell'Avviso Pubblico)*;
- ✓ (*per gli enti privati iscritti al Runts*) che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione) n. _____;
- ✓ la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, in qualità di Partner all'Avviso pubblico
- ✓ di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;
- ✓ di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'Avviso.

Con riferimento alla concessione di contributi finanziari di cui alla L.R. 20/2003 - Avviso pubblico 2024,

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
- che gli aiuti *"de minimis"* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *"de minimis"* o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che la disciplina de minimis di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
  a) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
  b) agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
  c) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  d) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
     i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  e) agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  f) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;
- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;

(su carta intestata Ente Partner)

- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

ULTERIORI DICHIARAZIONI

N.B. Si dovrà procedere alla compilazione della SEZIONE 1 oppure della SEZIONE 2 a seconda se il partner svolga o non svolta attività economica orientata al mercato.

- **SEZIONE 1 –** ***da compilare SE IL PARTNER DICHIARA DI NON SVOLGERE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO;***
- **SEZIONE 2 –** ***da compilare SE IL PARTNER DICHIARA DI SVOLGERE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO***

SEZIONE 1 (cancellare se non pertinente)

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che la suddetta Organizzazione/Società **NON SVOLGE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO;**
- NON è impresa;
- NON intrattiene con imprese alcuna delle relazioni (*maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*) previste nel Regolamento UE 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Ente Partner)

SEZIONE 2 (cancellare se non pertinente)

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che la suddetta Organizzazione/Società **SVOLGE ATTIVITÀ ECONOMICA ORIENTATA AL MERCATO;**

(barrare le scelte pertinenti e compilare)

- ☐ è IMPRESA/non è impresa ed è iscritta al REA (Repertorio Economico Amministrativo)al N. _____;

- ☐ è in possesso/non è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e rientra nella seguente categoria dimensionale:
  - ☐ MICRO IMPRESA
  - ☐ PICCOLA IMPRESA
  - ☐ MEDIA IMPRESA

- ☐ non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;

ovvero

- ☐ intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	**Relazione** (specificare: *maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*)

- ☐ che la suddetta Organizzazione/Società svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO _____;
- ☐ che la suddetta Organizzazione/Società:
  - ☐ non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

  - ☐ ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	**Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento**	**Anno di concessione dell'agevolazione**	**Organismo concedente**	**IMPORTO in Euro** (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "*Calcolo equivalente lordo della sovvenzione*")

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

(su carta intestata Ente Partner)

DICHIARA ALTRESÌ:

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

Titolo del progetto (INIZIATIVA):											**NOTE**
Soggetto proponente:											
MACROVOCI DI SPESA	***Limiti %***	**ATTIVITA' 1**	**ATTIVITA' 2**	**ATTIVITA' 3**	**ATTIVITA' 4**	**ATTIVITA' 5**	**ATTIVITA' 6**	**ATTIVITA' 7**	**…….**	**ATTIVITA' N**	*Aggiungere o eliminare le colonne relative alle ATTIVITA' se non pertinenti*
1.1 Logistica											*Inserire il sub totale per MACROVOCE di spesa assegnato ad ogni attività. Si fa presente che l'importo totale per MACROVOCE deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza, sezione QUADRO ECONOMICO*
1.1.1 Affitto e allestimento di spazi, strutture, terreni e locali - inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative											
1.1.2 Applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale											
1.1.3. Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto											
1.1.4 Acquisizione e installazione di macchinari, impianti, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'iniziativa											
1.2 Innovazione tecnologica											*Inserire il sub totale per MACROVOCE di spesa assegnato ad ogni attività. Si fa presente che l'importo totale per MACROVOCE deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza, sezione QUADRO ECONOMICO*
1.2.1 Software											
1.2.2 Apparecchiature digitali											
1.2.3 Altro (specificare)											
1.3 Promozione e pubblicità dell'iniziativa	**5%**										*Inserire il sub totale per MACROVOCE di spesa assegnato ad ogni attività. Si fa presente che l'importo totale per MACROVOCE deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza, sezione QUADRO ECONOMICO*
1.3.1 Attività di divulgazione e sensibilizzazione in loco											
1.3.2 Attività di divulgazione in Puglia											
1.4 Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento											*Inserire il sub totale per MACROVOCE di spesa assegnato ad ogni attività. Si fa presente che l'importo totale per MACROVOCE deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza, sezione QUADRO ECONOMICO*
1.4.1 Personale impiegato stabilmente presso il soggetto proponente											
1.4.2 Prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima											
1.5 Spese di missione - *tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'intervento*	**10%**										*Inserire il sub totale per MACROVOCE di spesa assegnato ad ogni attività. Si fa presente che l'importo totale per MACROVOCE deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza, sezione QUADRO ECONOMICO*
1.5.1 Viaggi											
1.5.2 Trasporti locali											
1.5.3 Vitto											
1.5.4 Alloggio											
1.6 Spese di gestione - *tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 5% del costo complessivo dell'intervento.*	**5%**										
1.7 Altri costi e servizi trasversali - *tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 5% del costo complessivo dell'intervento*											*Inserire il sub totale per MACROVOCE di spesa assegnato ad ogni attività. Si fa presente che l'importo totale per MACROVOCE deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza, sezione QUADRO ECONOMICO*
1.7.1 Studi e ricerche											
1.7.3 Servizi tecnici di traduzione e interpretariato											
1.7.6 Altre spese (specificare).											
1.8 Spese per fideiussione finanziaria/polizza assicurativa fideiussoria											
1.9 Imposta sul valore aggiunto (IVA) - *se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ovvero se il soggetto passivo non recupera l'IVA dovuta*											
TOTALE GENERALE											*Tale importo deve coincidere con quanto dichiarato nell'istanza alla voce Costo totale dell'iniziativa (€) riportato nella sezione RICHIESTA CONTRIBUTO*

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 63 del 5-8-2024 51203

(su carta intestata Ente proponente)

ALLEGATO 5

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO [1]

Linea di intervento *(cancellare le voci non coerenti)*

- **Partenariato fra comunità locali - art. 3 L.R. 20/2003**
- **Cooperazione internazionale - art. 4 L.R. 20/2003**
- **Promozione della cultura dei diritti umani - art. 5 L.R. 20/2003**

Titolo del progetto (INIZIATIVA)

Breve descrizione del progetto

Descrizione attività

Denominazione Ente proponente

Denominazione partner dell'iniziativa

Stato di svolgimento dell'iniziativa

Latitudine:_____

Longitudine:_____

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente proponente)

Data di inizio del progetto

Data di fine del progetto

Dotazione finanziaria:

Costo totale dell'iniziativa	**Contributo richiesto alla Regione**

Sito web

(su carta intestata Ente Proponente o Partner)

ALLEGATO 6

L.R. 20/2003

"Partenariato per la Cooperazione"

AVVISO PUBBLICO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'[1]
per documenti di spesa privi del codice CUP (es. *fatture, ricevute, scontrini fiscali*)

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente o partner)

Titolo Iniziativa _____

C.U.P. _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
- ☐ dell'Ente PROPONENTE_____
- ☐ dell'Ente PARTNER_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___, STATO_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ _ STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

☐ che i bonifici di pagamento riportati nella tabella sottostante sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa, e che sono stati effettuati per il pagamento delle fatture elencate, per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata con CUP _____;

☐ che su tali documenti di spesa non è stato possibile apporre il CUP e che tali documenti verranno conservati agli atti dall'ente proponente ed esibiti in caso di futuri controlli;

☐ che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;

☐ che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici.

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Ente Proponente o Partner)

Estremi del bonifico					
IBAN BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO	Data operazione	Importo totale del documento contabile[2]	Nome fornitore	N. Fattura	Data fattura

N.B. *La presente Dichiarazione CUP può essere cumulativa con riferimento a più di una spesa, ma dovrà essere allegata ad ogni singolo documento di spesa con evidenziazione della singola voce interessata.*

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

[2] Tale importo è comprensivo di IVA se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche. In caso contrario, inserire l'importo IVA esclusa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 25 luglio 2024, n. 185

CUP: G29G23000930007 Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia - CUP G29G2300093000. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata. Accertamento e prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dati personali".
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm.ii..
VISTO il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore".
RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.
RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0" incluso l'allegato A.
VISTA la D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.
VISTA la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*".
VISTA la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*".
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.
VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il "*Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027*" che contiene l'elenco degli indicatori di *output* e di risultato del Programma Nazionale FAMI.
- L'obiettivo specifico n. 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.
- La Convenzione "*Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*" sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale.
- Il SIstema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che è stato adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

CONSIDERATO CHE:

- il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

ATTESO CHE la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e

integrazione delle azioni del Progetto *Su.Pr.Eme. Italia*, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.
Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.
Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.
L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.
La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021- 2027.

VISTI

- Il Decreto n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*" Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "*Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*", per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana n. 3028 del 03 novembre 2023 con il quale si approva l'individuazione del soggetto collaboratore, in qualità di partner di co-progettazione, nell'Ente NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, a seguito di specifico Avviso pubblico per la selezione di un partner tecnico-scientifico, adottato con D.D.G. n. 2742 del 6 ottobre 2023 e con successivo D.D.G. n. 2873 del 23 ottobre 2023.
- La proposta progettuale denominata "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910) presentata in data 30 novembre 2023 da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e il partner tecnico NOVA Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale.
- Il Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 con il quale la DG Immigrazione ha approvato e ammesso a finanziamento la summenzionata proposta progettuale, per un importo complessivo pari ad euro 30.000.000,00.
- La Convenzione di sovvenzione sottoscritta il 29 dicembre 2023 tra la DG Immigrazione e la Regione Siciliana, per la realizzazione del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027.
- Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 della DG Immigrazione di approvazione della predetta Convenzione di sovvenzione sottoscritta in pari data con la Regione Siciliana.
- Il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10

del 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 del 7 febbraio 2024) al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 315 del 18 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910), CUP G29G23000930007.

PRESO ATTO CHE la Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha notificato con pec del 21 giugno 2024 il Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di approvazione del Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910).

RICHIAMATA altresì la D.G.R. n. 1014 del 15/07/2024 "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Seguito D.G.R. n. 315/2024*".

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi previsti dal "*Progetto "Su.Pr.Eme. 2"* devono avere termine entro il 31 dicembre 2028*;*
- il progetto in parola include all'interno della *"Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione"* le Task *3.1 Poli sociali integrati, 3.3 Trasporti supportati da attività di profilo sociale e 3.4 Misure per l'abitare inclusivo* che prevedono in sintesi: servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti sul territorio, con figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria; servizi di trasporto per supportare la mobilità connessa al lavoro, e agli spostamenti dagli insediamenti ai centri urbani; servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing.

Tutto quanto *ut supra* premesso e considerato, il funzionario incaricato, titolare dell'incarico di EQ "*Affari generali e programmazione*", propone di:

- adottare apposito Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, procedendo all'approvazione dei documenti sottoelencati parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H);

- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 2.142.200,00, a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG- 910), finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*", assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
neutro X
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 734.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90100 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 "FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 748.000,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90100 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2125145 “FAMI 2021-2027 – PROGETTO “SUPREME 2” – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010102
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.02.001
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.
Importo Accertamento	€ 660.200,00
Debitore	REGIONE SICILIANA VIA NOTARBARTOLO N.17 - 90100 PALERMO (PA) C.F. 80012000826 P.I. 80012000826 PEC: SEGRETERIA.GENERALE@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d’impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 “FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 734.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 "FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 748.000,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1204097 “FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE”
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G29G23000930007
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 660.200,00

Si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
Si dichiara che si procede all’assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa della somma di cui alla presente Determinazione dirigenziale, in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 315/2024 e n. 1014/2024.
L’importo complessivamente prenotato corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata a seguito dell’individuazione degli E.T.S. aggiudicatari dell’Avviso.
Si attesta l’adempimento degli obblighi di cui all’articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare apposito Avviso di manifestazione d’interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un Polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Di approvare gli allegati sottoelencati, parte integrante del presente provvedimento:

- Avviso di manifestazione d'interesse (Allegato A);
- Domanda di partecipazione (Allegato B);
- Formulario di progetto (Allegato C);
- Piano Economico – Finanziario (Allegato D);
- Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS (Allegato E);
- Patto di integrità (Allegato F);
- Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo (Allegato G);
- Schema di convenzione (Allegato H).

Di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, mediante accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa per la complessiva somma di euro 2.142.200,00, come dettagliato nella sezione contabile del presente provvedimento, a valere sulle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG- 910), finanziato sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione*", assegnate dalla Regione Siciliana, in qualità di *Lead Partner*, con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024.

Di disporre, a seguito dell'acquisizione del parere contabile, la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

Di stabilire che i successivi adempimenti consequenziali saranno a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato, ai fini della pubblicità legale, all'Albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi (Albo pretorio on-line);
- sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegati_avviso.pdf - 81d9360daa345d0db6dc9b76747867e7928a557b36ab628f3f6e84107b743c1a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Anna Maria Cantacessi

l Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Giuseppe Domenico Savino

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - CUP G29G2300093000.

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per il territorio della Provincia di Foggia.
Le misure e la tutela del lavoro regolare sono finalizzate a contrastare lo sfruttamento lavorativo di quanti, trovandosi in condizioni di vulnerabilità, sono costretti ad accettare condizioni di lavoro non tutelato, sottopagato, e in alcuni contesti e situazioni sono sottoposti a minacce e all'uso della violenza. In Puglia i progetti Su.Pre.Eme e P.I.U. Su.Pr.Eme (Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento), attuati tra il 2020 e il 2023 dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale – Segreteria Generale della Presidenza – nell'ambito del Partenariato delle 5 regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) – hanno avuto lo scopo di prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso l'attuazione di misure mirate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti, come azioni di networking di multilivello e di multistakeholders; di coordinamento univoco attraverso l'attivazione di Poli Sociali integrati; dell'attuazione di interventi multidisciplinari; della progettazione di piani di Azione personalizzati e flessibili degli utenti. Il programma Su.Pr.Eme. 2, così come richiesto nell'invito ad hoc rivolto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione alla Regione Siciliana (capofila del progetto di cui la Regione Puglia è partner insieme a Regione Campania, Regione Calabria, Regione Basilicata e Consorzio NOVA), vuole dare continuità alla proficua attività svolta dai Poli sociali integrati, sperimentati nella precedente programmazione, per la presa in carico multidimensionale di cittadini di Paesi Terzi in situazione di sfruttamento lavorativo o potenziale sfruttamento lavorativo e per l'orientamento sull'accesso ai servizi territoriali.

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

La presente procedura ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n.117/20217 prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017, con preferenza per quelli costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di un polo sociale integrato nella provincia di Foggia.

Art. 2 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati all'attivazione sul territorio, individuato secondo quanto previsto all'art. 1,di un Polo sociale integrato, strutturato in una o più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; l'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali); la gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e /o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime, attraverso la condivisione di interventi, di buone pratiche, di informazioni e dati relativi ai fenomeni nei diversi settori economici;
- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;
- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;
- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti della società civile, le imprese e i cittadini;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supporto alla mobilità dai ghetti rurali ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati schematicamente nella tabella che segue:

Attività	Descrizione	Importo
WP 3.1 – Affidamento di servizi per l' attivazione del "Polo sociale integrato" dedicato ad una presa in carico globale dei cittadini di paesi terzi, con il compito di erogare prestazioni, accompagnare ai servizi territoriali e favorire l'acquisizione di competenze civico linguistiche. Il polo, diffuso sul territorio mediante un sistema di almeno 5 sportelli, deve prevedere equipe multidisciplinari anche mediante l'utilizzo di unità mobili funzionali a raggiungere l'utenza presente negli insediamenti formali e informali.	Strutturazione/gestione di "Polo Sociale Integrato di informazione e accesso ai servizi" (Centri Polifunzionali), presso strutture dedicate – anche sedi associative già operative - o direttamente nei luoghi a forte emergenza e concentrazione. I Poli sociali dovranno essere in grado di raggiungere quelle fasce di destinatari che evidenziano maggiori condizioni di vulnerabilità, mettendo a loro disposizione servizi di informazione, supporto e accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti. Nei Polo dovranno essere presenti le figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria che	€ 1.367.000,00

	assicureranno una pluralità di prestazioni con approccio multi-disciplinare orientato al casemanagement in rete con le attività previste dal WP 3.3 e WP 3.4	
WP 3.3 - Trasporti supportati da attività di profilo sociale	Acquisizione di servizi di trasporto (van con conducenti dei mezzi e mediatore linguistico-culturale a bordo), per supportare la mobilità connessa al lavoro, e agli spostamenti dagli insediamenti ai centri urbani.	€ 275.200,00
WP 3.4 - Misure per l'abitare inclusivo	Servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive; azioni pilota di co-housing	€ 500.000,00
		Tot. € 2.142.200,00

Le attività suindicate sono collegate e, pertanto, nella realizzazione degli interventi dovrà garantirsi una stretta relazione operativa tra gli sportelli del polo sociale, i trasporti e le misure per l'abitare in ciascun contesto territoriale della provincia di Foggia.

ART. 3 - SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., in forma singola o associata di natura stabile o temporanea che:

1. siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)
2. abbiano comprovati requisiti di moralità;
3. abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa e amministrativa di attività e interventi con persone migranti.

I soggetti partecipanti alla presente procedura devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 98 del Dlgs 36/2023, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà

essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato B al presente avviso. In caso di presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 98 D.Lgs. n. 36/2023, dichiarate dal concorrente in domanda, l'Amministrazione avvierà una fase di verifica in contraddittorio.

B. Requisiti d'idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

C. Requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 700.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. a) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D. Requisiti di capacità tecnico-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2019-2023):

   1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura, in favore di soggetti pubblici e/o privati, che abbiano svolto per almeno 24 mesi e per un corrispondente fatturato di importo minimo di € 200.000,00 complessivi (per attività analoghe si intende a mero titolo esemplificativo gestione di servizi finalizzati all'inclusione della popolazione straniera);

Il possesso di detti requisiti deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati . Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

CARATTERISTICHE DEL BENE IMMOBILE E RAPPORTI

La disponibilità sul bene immobile, allorché sia di proprietà privata, andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del proprietario di concessione di detenzione qualificata del bene, funzionale e dotato di agibilità nonché già disponibile all'uso, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.

Qualora il bene immobile sia di pubblica proprietà, la disponibilità andrà dimostrata mediante impegno scritto da parte del soggetto pubblico, sino al termine delle attività progettuali ed eventuali proroghe.

Il bene immobile, qualora di proprietà del soggetto pubblico, deve essere quantomeno parzialmente utilizzabile (allorché si tratti di porzioni di beni già in uso per altre finalità), dai soggetti proponenti affinché vi svolgano le proprie attività connesse alle finalità del presente Avviso pubblico.

Infine, il bene immobile deve essere dotato della attestazione di sicurezza e salubrità nonché della relativa certificazione circa il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti alla costruzione e agli altri requisiti essenziali previsti dalla normativa e idoneo all'uso previsto.

ART. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di gestione condivisa del servizio e relativa documentazione firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre le ore 24:00:00 del 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "*Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia*".

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione. Alla Domanda di partecipazione (Allegato B),redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, a pena di esclusione, andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato C – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato D);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti di costituenda ATI/ATS (Allegato E);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente;
- il patto di integrità (allegato F) sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/costituendi in partenariato o ATS;
- la scheda descrittiva dell'Immobile individuato (allegato G) corredata dalla documentazione che ne attesta la fruibilità immediata, nonché la disponibilità attuale e/o futura per un periodo non inferiore a quanto indicato nel presente Avviso.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare una proposta di progetto in grado di descrivere le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare con particolare attenzione agli obiettivi 8 e 10 dell'Agenda 2020-2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dalla Nazioni Unite con risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015.

ART. 5 - TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31 dicembre 2028, salvo proroghe. Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

ART. 6 - DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti, lavoratori vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nella filiera agroalimentare ed altri settori della provincia di Foggia.

ART. 7- COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Commissione, individuata dalla Regione ed appositamente nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 60/100.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art.8.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria da sottoporre al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per la prevista approvazione.

ART.8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui all'art.7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

Macrocriterio	Criterio	Punteggi macrocrite	Punteggi criteri
1. Curriculum dell'organismo proponente la candidatura		**Max 20 punti**	

Rif. CV allegati dei soggetti candidati in forma singola o di ciascun soggetto candidato in forma associata	1.1 Esperienze nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione, maturate nell'arco degli ultimi 36 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Sono esclusi i servizi di gestione di strutture di accoglienza (quali ad esempio servizi finanziati, Sistema Accoglienza Integrazione, Centri Accoglienza Straordinaria).	Max 15 punti	• n. 3 punti per ogni progetto/servizio analogo a quello oggetto della procedura; • n. 2 punti per ogni progetto/servizio con finanziamenti comunitari; • n. 1 punto per ogni progetto/servizio in caso di finanziamenti con fondi diversi.
	1.2 Esperienza aggiuntiva in progetti non inclusi al punto 1.1 in campo di tutela dei cittadini stranieri (0,50 punto per progetto) rivolti al target oggetto dell'Avviso.	Max 2 punti	
	1.3 Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano negli ambiti di intervento oggetto dell'Avviso (la valutazione è effettuata in base al numero dei protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione sottoscritte nei 2 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso).	Max 3 punti	• da n. 1 a 5 adesioni – 1 punto. • da n. 6 a 15 adesioni – 2 punti. • da n. 16 adesioni – 3 punti.
2.Gestione del gruppo di Lavoro e struttura organizzativa		**Max 10 punti**	

Rif. Sez. Project Management del formulario e Organigramma e relazioni funzionali	2.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane) La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura che si candida, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.	Max 4 punti	
	2.2 Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder. La valutazione è effettuata sulla capacità delle modalità di raccordo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.	Max 3 punti	
	2.3 Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo.	Max 3 punti	
3. Caratteristiche della proposta progettuale		**Max 35 punti**	
Rif. Sez. azioni progettuali del formulario	3.1 Corrispondenza tra il fabbisogno del territorio e la relativa proposta progettuale. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi dal maggior numero di ETS.	Max 10 punti	
Rif. Sez. metodologia d'intervento del formulario	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, con particolare riguardo agli obiettivi, alle attività e alla metodologia di intervento che prevedano elementi innovativi di *welfare.*	Max 15 punti	

Rif. Sez. indicatori del formulario	3.3 Coerenza del sistema degli indicatori quali – quantitativi proposto rispetto alle azioni ed ai risultati attesi nel rispetto anche dei destinatari.	Max 5 punti	
Rif. Sez. monitoraggio e valutazione degli interventi del formulario	3.4 Adeguatezza del sistema di monitoraggio delle azioni previste nel progetto.	Max 5 punti	
4. Complementarietà e sostenibilità		**Max 15 punti**	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario	4.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia attinenti percorsi di inclusione di persone migranti.	Max 4 punti	
Rif. Sez. complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi del formulario	4.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio.	Max 6 punti	
Rif. Sez. sostenibilità del progetto e dei suoi risultati del formulario	4.3 Sostenibilità della proposta progettuale (Individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione).	Max 5 punti	
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		**Max 20 punti**	

Rif. Sez. piano economico-finanziario del formulario	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto. Si terrà conto: - della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa come previsto dal Manuale delle spese ammissibili; - della congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro; - del bilanciamento tra le voci di spesa del progetto; - della percentuale di cofinanziamento superiore al 3% (saranno assegnati 3 punti all'offerta con la maggiore percentuale e 0 punti all'offerta con minore percentuale. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare).	Max 12 punti	3 punti max per ogni allineato
	5.2 Coerenza tra budget e attività previste (in termini di numero di destinatari raggiunti; ampiezza del territorio coinvolto ed altre indicazioni discendenti dalle attività presentate).	Max 5 punti	
Rif. Sez. Cronoprogramma	5.3 Congruità della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto (Saranno assegnati 3 punti all'offerta con la minore tempistica, ritenuta giustificata dalla Commissione, e 0 punti all'offerta con durata massima. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio per interpolazione lineare).	Max 3 punti	

TOTALE	**Max 100 punti**	

ART. 9 - PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO

Il piano finanziario di progetto deve essere elaborato in coerenza con i criteri di riconoscimento di spesa approvati dal Ministero dell'Interno.

Le voci di costo, unitamente all'importo presunto dei costi indiretti, saranno oggetto di apposita integrazione in sede di espletamento della fase di coprogettazione per la definizione del budget unico di progetto ai sensi del successivo art.10.

ART. 10 – ISTRUTTORIA PUBBLICA

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e gestione degli interventi.

Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione regionale.

Esame da parte della Commissione delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 8, valutazione delle proposte progettuali pervenute (Allegato C – Formulario di progetto) e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati nel presente Avviso.

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dal presente Avviso, con i quali si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato C dell'Avviso) e si procede con le sessioni di coprogettazione con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale di massima.

Alla coprogettazione partecipano:

- Per la Regione Puglia uno o più rappresentanti indicati dalla sezione;
- Per il soggetto individuato al termine della fase A): il rappresentante legale del soggetto singolo ovvero del capofila, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale di massima contenuta nell'Allegato C;
- Uno o più referenti indicati dall'Amministrazione regionale in qualità di supporto operativo.

La coprogettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato C con le indicazioni del presente Avviso nonché con il Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*";

- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi, nonché definire le eventuali variazioni e integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:

  α) obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;

  β) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal coprogettante. In questa fase i costi del personale devono essere rispondenti al Piano economico finanziario (Allegato D – Piano Economico Finanziario);

  χ) identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

  Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

  La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati né costituisce diritto alla ammissione a finanziamento del Progetto.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017.

Conclusa la precedente fase B), che vede la coprogettazione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo concordato, la Regione Puglia procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi coprogettati. La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere al soggetto partner di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Puglia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto *partner* di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una fase integrativa di coprogettazione;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite;
- la Regione Puglia si riserva, altresì, in caso di presentazione di *report* trimestrali che non attestino un adeguato livello di attuazione degli obiettivi e delle attività previste nel

cronoprogramma, di avviare una ulteriore sessione di coprogettazione per la riduzione di risorse e/o attività progettuali.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la dott.ssa Anna Maria Cantacessi. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è *am.cantacessi@regione.puglia.it*.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile alle regole del Fondo Asilo Migrazione Integrazione e al Manuale delle regole di ammissibilità e rendicontazione. Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 3% del budget. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 3% offerto dal soggetto concorrente. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nella tabella di cui all'art. 2. I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo annuale secondo la seguente modalità, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;
2. potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 60% del finanziamento complessivo;
3. un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Ogni pagamento è subordinato:

- alla presentazione alla Regione Puglia di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2") e CUPG29G23000930007;
- all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS;
- all'esito favorevole dell'esame dei *report* inviati.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione della convenzione, il soggetto selezionato deve presentare la garanzia definitiva mediante cauzione o polizza fideiussoria per un importo pari al 10% dell'importo individuato in convenzione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli

obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

I soggetti selezionati devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Puglia, sede di Bari.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, versione 2. Maggio 2023

ART. 21 - RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto Su.Pr.Eme.2 ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 - DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Allegato A – Avviso pubblico;
- Allegato B – Domanda di partecipazione;
- Allegato C – Formulario di progetto;
- Allegato D – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato E – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS;
- Allegato F – Patto di integrità;
- Allegato G – Scheda descrittiva immobile individuato per l'attivazione del Polo;
- Allegato H – Schema di convenzione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: *sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it* almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I soggetti proponenti sono tenuti a indicare nella domanda l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni con la Sezione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i soggetti proponenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it** e all'indirizzo indicato dai soggetti proponenti nella domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione regionale; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 23 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione, Sezione Bandi e Avvisi.

ALLEGATO B

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

…….

Pec: …….

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- cup G29G23000930007.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/
C.F._____ residente in _____ (cap _____) via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____
n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel._____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

□ da costituirsi

□ già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

- di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra

uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;

e) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell’art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell’art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐di non trovarsi nelle cause di esclusione elencante nell’art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

B) **REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE**

- iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per siano iscritti alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)

- iscrizione alla prima sezione del Registro Ministeriale di cui all'art. 52 DPR 394/1999 (per coloro che partecipano in forma associata è sufficiente che il capofila sia in possesso di tale requisito)

-

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

□ un valore della produzione realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 700.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

□ aver svolto, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di coprogettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di € 200.000,00 complessivi;

□ aver svolto, servizi d'inclusione attiva in favore di cittadini di paesi terzi per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

EJ **COFINANZIAMENTO**

□ Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 3%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;

- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto con espressa accettazione dei relativi impegni;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

1. Allegato C – Formulario di progetto;
2. Allegato D – Piano Economico – Finanziario;
3. Allegato E – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS; (in caso di ATS già costituita, allegare atto di costituzione);
4. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio;
5. Allegato F – Patto di integrità;
6. Allegato G– Scheda descrittiva immobile/i individuato/i per l'attivazione del Polo Sociale Integrato;
7. documento di identità in corso di validità.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO C

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato sul territorio della provincia di Foggia rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- cup G29G23000930007

Allegato C – Formulario di progetto

Sezione 1 – Soggetto Proponente

1. Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo

Sezione 2 – Anagrafica di progetto

2. Anagrafica di progetto

ANAGRAFICA DI PROGETTO		
Ambito territoriale	Sede/i Polo Sociale Integrato	N. e target destinatari

Sezione 3 – Contesto del progetto

1. Analisi del contesto e fabbisogni dell'ambito territoriale su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato. Verranno privilegiati progetti presentati da raggruppamenti temporanei costituiti/costituendi dal maggior numero di ETS.

Sezione 4 – Obiettivi e risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - Indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale. Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

Sezione 5 – Partenariato e Rete Territoriale

5.1 Partenariato (da compilare solo in caso di partecipazione in forma associata)

Descrivere il partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze dei singoli partner.

5.2 Esperienze pregresse del partenariato (compilare una tabella per ciascun ente del partenariato)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committente/Ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)*	**Importo**	**Dal-al**

Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(Convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc.)*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la Lettera di adesione	**Oggetto dell'adesione**	**Data**

5.3 Rete territoriale (max. 1.500)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Sezione 6 – Descrizione delle attività e metodologie di intervento

6.1 Descrizione delle attività con particolare attenzione ai servizi innovativi di welfare. Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole attività previste dall'Avviso

I. Risorse		€
II. Descrizione analitica dell'intervento		
III. Descrizione dettagliata singole attività		
N.	Titolo attività	Descrizione dettagliata singole attività
1		
2		
3		
4		
Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori attività, ove necessario		

6.2 Metodologia di intervento

Delineare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché la metodologia prescelta si ritenga più adatta per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.(Max 2000 caratteri)

Sezione 7 – Complementarità e sostenibilità

7.1 Capacità di integrare la proposta progettuale con altri interventi finanziati dalla Regione Puglia (max. 1.500 caratteri)

7.2 Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio di intervento (max. 1.500 caratteri)

7.3 Sostenibilità della proposta progettuale (max. 1.500 caratteri)

Sezione 8 – Destinatari delle attività

8. Indicazione dei destinatari (max. 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, specificando la connessione con i risultati attesi e relativo sistema degli indicatori.

Sezione 9 – Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

INDICATORI DI OUTPUT				
ID	Descrizione indicatori di output	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		n.		
2		n.		
INDICATORI DI RISULTATO				
ID	Descrizione indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Attività di riferimento
1		%		
2		%		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori indicatori, ove necessario

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max. 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati, le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Sezione 10 – Gestione del progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto – Gruppo di lavoro

Project Management Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate (Max 1.500 caratteri)
Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1.500 caratteri)
Gruppo di lavoro Fornire la lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 2.500 caratteri)

Organigramma e relazioni funzionali

10.2 Monitoraggio, valutazione (max. 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto. Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

10.3 Cronoprogramma

		Anno n.			Anno n.+1			Anno n. +2			Anno …		
ID attività	Descrizione attività	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …	Mese 1	Mese 2	Mese …









FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO D

Avviso	**OGGETTO: domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo**
Progetto	**Progetto "Su.Pr.Eme. 2" CUP: G29G23000930007**
Beneficiario /Capofila ATS	*(da compilare)*
Partner	*(da compilare)*
Partner	*(da compilare)*
Partner	*(da compilare)*

COSTI			
REF	**MACROVOCE**	**Valore Assoluto** *(compilazione automatica -non modificare formula)*	**Valore Percentuale** *(compilazione automatica -non modificare formula)*
A	Costi del Personale	- €	**#DIV/0!**
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	- €	**#DIV/0!**
C	Immobili	- €	**#DIV/0!**
D	Acquisti	- €	**#DIV/0!**
F	Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi	- €	**#DIV/0!**
G	Altri costi	- €	**#DIV/0!**
	TOTALE COSTI DIRETTI	- €	**#DIV/0!**
	di cui Quota co-finanziamento	- €	**#DIV/0!**

COSTI SINGOLO PARTNER			
Beneficiafio/partner	**Anagrafica_Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento**	**Valore Assoluto** *(compilazione automatica -non modificare formula)*	**Valore Percentuale** *(compilazione automatica -non modificare formula)*
Beneficiario/ Capofila ATS	*Ente 1 (da compilare)*	- €	**#DIV/0!**
Partner	*Ente 2 (da compilare)*	- €	**#DIV/0!**
Partner	*Ente 3 (da compilare)*	- €	**#DIV/0!**
Partner	*Ente 4 (da compilare)*	- €	**#DIV/0!**
Partner	*Ente 5 (da compilare)*	- €	**#DIV/0!**
Partner	*Ente 6 (da compilare)*	- €	**#DIV/0!**

A - Costi del Personale								
A1 - Personale interno								
Ref	**Nominativo**	**Funzione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
A2 - Personale esterno								
Ref	**Nominativo**	**Funzione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
A3 - Incarichi Professionali								
Ref	**Nominativo**	**Funzione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		

						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		

A4 - Altro

Ref	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		

B - Costi di Viaggio e di Soggiorno

B1 - Trasporto (se acquistato direttamente dell'Ente)

Ref	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		

B2 - Vitto e Alloggio (se acquistato direttamente dell'Ente)

Ref	Nominativo o Funzione	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		

						- €		
						- €		
						- €		
B3 - Rimborso spese (se acquistato e rimborsato alla risorsa – esclude B4)								
Ref	**Nominativo o Funzione**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
B4 - Diaria (esclude B2 e B3)								
Ref	**Nominativo o Funzione**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
B5 - Altro								
Ref	**Nominativo o Funzione**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
C - Immobili								
C1 - Acquisto								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
C2 - Locazione								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
C3 - Interventi di Manutenzione								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		

						- €		
						- €		
C4 - Altro								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
D - Acquisti								
D1 - Servizi								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
D2 - Materiali di consumo								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
D3 - Attrezzature								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
D5 - Altro								

Ref	Caratteristiche	Tipo di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	Quota Co-finanziamento	Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F - Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi								
F1 - Beni e servizi (acquistati dal Beneficiario o dai Partners)								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F2 - Beni e servizi (acquistati dai destinatari cittadini paesi terzi e rimborsati dal Beneficiario o dai Partners)								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
F3 - Indennità e Somme forfettarie erogate ai destinatari cittadini paesi terzi								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
						- €		
F4 - Altro								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		
						- €		
						- €		
G - Altri costi								
G1 - Altri costi								
Ref	**Caratteristiche**	**Tipo di spesa**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Totale** *(calcolo automatico-non modificare la formula)*	**Quota Co-finanziamento**	**Nome del Beneficiario Capofila/Partner di riferimento** *(selezionare ente dal menu a tendina dopo aver compilato anagrafica foglio 1)*
						- €		

46



ALLEGATO E

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti:
1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……, nella persona del/la suo/a legale rappresentante……, nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……, n. …… in qualità di capofila (Soggetto Gestore);

2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……, nella persona del/la suo/a legale rappresentante……, nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……, n. …… in qualità di mandante;

3. … … ……

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi sul territorio della provincia di Foggia, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- CUP G29G23000930007

2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;

5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;

6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E S'IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;

2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia

per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

_____

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO F

Patto di Integrità

Relativo a……

(*indicareoggetto della procedura)*

CIG:……

Regione Puglia – Sezione ……..…..

C.F……..,(*di seguito denominata Amministrazione)*

e

L'Ente del Terzo Settore ..... ……..(*di seguito denominato ETS*)

con sede legale in …….....

C.F./P.IVA……..……

……

Rappresentata da ……

In qualità di ……

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione delcitato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono

negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche ETS) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento del servizio di ……..a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Amministrazione e l' ETS si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'ETS nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.
Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL' ETS

L' ETS, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:
non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica

qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'ETS avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall' ETS con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'ETS prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'ETS prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
   La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett.
   d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà

comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Luogo……., li…….

L'ETS

_____

C.F.:
Certificatore:
Validità: dal al

Firma digitale: n.

ALLEGATO G

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA- CUP G29G23000930007

PROPRIETA'	[*indicare il soggetto pubblico o privato proprietario dell'immobile ove costituire il polo*]

SCHEDA DESCRITTIVA
IMMOBILE

INDIRIZZO IMMOBILE	*[inserire indirizzo immobile]*	
DISPONIBILITA' GIURIDICA DELL'IMMOBILE	SI'	NO
Se sì, Titolo disponibilità e durata	[*indicazione titolo e durata disponibilità e allegato]*	
Se no, disponibilità futura dell'immobile con dichiarazione di impegno da parte di soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile alla concessione in uso per le finalità di cui all'avviso	*[indicare dichiarazione di impegno del soggetto pubblico o privato titolare dell'immobile]*	
DESTINAZIONE D'USO	*[Indicare destinazione d'uso dell'immobile]*	
PRESENZA DI ALTRI UFFICI e/o SERVIZI	*[Indicare la presenza di altri uffici e/o servizi e indicare le fasce orarie e i giorni di operatività del polo]*	
SUPERFICIE UTILE (METRI QUADRI)	*[Indicare la superficie dell'immobile da destinare al servizio oggetto dell'avviso]*	
CENTRALITÀ DEL LUOGO OVVERO PROSSIMITÀ AI SERVIZIESSENZIALI PER IL CITTADINO	*[Indicare posizione immobile e distanza da servizi essenziali per il cittadino con elencoservizi essenziali prossimi all'immobile]*	
DISTANZA DA MEZZI PUBBLICI	*[indicare la distanza da FERMATE BUS, ETC..]*	
GRADO DI ACCESSIBILITÀ DELL'IMMOBILE	*[indicare la ASSENZA/PRESENZA di barrierearchitettoniche, porte anti-panico sicurezza, scala esterna]*	

ELENCO ALLEGATI ALLA SCHEDA Elencazione della documentazione comprovante la disponibilità attuale e/o futura del bene immobile nonché l'immediata fruibilità e idoneità all'uso per le finalità di cui all'avviso

1	*[inserire elenco atti e documenti comprovanti titolarità, disponibilità, fruibilità agibilità immobile e posizione geografica]*
2	
3	
4	
5	
6	
7	

n.b. entrambe le schede vanno replicate in caso di individuazione di più sedi ove attivare i servizi del Polo Sociale Integrato.

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ALLEGATO H

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
E ANTIMAFIA SOCIALE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3-4 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN POLO SOCIALE INTEGRATO RIVOLTO AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - CUP G29G2300093000

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. ....., Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____)
rappresentato da _____.

CONSIDERATO CHE:

- con avviso del ..... la Regione Puglia ha acquisito la disponibilità degli enti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio della provincia di Foggia;

- all'esito della procedura è stato selezionato il candidato .....

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata all'attivazione sul territorio di un Polo sociale integrato, strutturato in una o più sedi fisiche, in cui possano convergere attori ed attività pubbliche e private rivolte ai cittadini di Paesi Terzi; l'implementazione di interventi di trasporto da e per i luoghi di lavoro e di vita (insediamenti informali); la gestione dell'accoglienza presso foresterie attive e /o sperimentazione di forme di co-housing rivolte ai cittadini di paesi terzi vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In generale si intende avviare e consentire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- rafforzare la conoscenza e la capacità di azione sul territorio di riferimento nella prevenzione e nel contrasto al lavoro sommerso e irregolare e delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime, attraverso la condivisione di interventi, di buone pratiche, di informazioni e dati relativi ai fenomeni nei diversi settori economici;

- sviluppare e potenziare il sistema di referral in materia di contrasto al lavoro sommerso e volto all'identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo – valorizzando le sinergie con i sistemi di presa in carico esistenti nel territorio regionale;

- promuovere e/o rafforzare forme di collaborazione e raccordo con i diversi soggetti preposti alle attività di controllo e vigilanza in ambito lavorativo;

- promuovere maggiore consapevolezza sul fenomeno del lavoro sommerso e dello sfruttamento lavorativo e sull'opportunità di costruzione di sistemi economici basati sulla cultura della legalità e del rispetto dei diritti, fra i soggetti pubblici e privati, ivi compresi i

soggetti della società civile, le imprese e i cittadini;

- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali (sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva) per accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate ponendo al centro dell'intervento l'esigenza del destinatario.

Nello specifico con l'attivazione del polo sociale integrato si intende realizzare le seguenti attività:

- costituzione di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento di profili professionali specifici specializzati sulla tematica dello sfruttamento lavorativo, con particolare riferimento ai comparti prevalenti nell'ambito territoriale di competenza;
- gestione di sportelli territoriali di orientamento e accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi;
- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;
- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di legal empowerment;
- attivazione di laboratori che favoriscano l'acquisizione di competenze civico – linguistiche;
- sviluppo di azioni sinergiche e connessioni con interventi e servizi a titolarità della Regione Puglia nel campo delle politiche di inclusione sociale e delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla mobilità spezzando le logiche di reclutamento fornendo un'alternativa legale ai "servizi" offerti dai caporali;
- supporto alla mobilità dai ghetti rurali ai centri abitati favorendo l'accesso ai servizi del territorio;
- attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive;
- azioni pilota di co-housing.

Tutte le attività dovranno rispettare il progetto definitivo approvato dalla Regione Puglia e che costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € ..... a valere sul progetto *"Su.Pr.Eme. 2, Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato",* finanziato dal fondo FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione". La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € ..... con le seguenti modalità: .....

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del progetto esecutivo, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:
• formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
• riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare/ridurre la programmazione delle attività;
• cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.
L'affidatario s'impegna altresì a:
• eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi del Fondo FAMI.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;

- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;

- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;

- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;

- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;

- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;

- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;

- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;

- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;

- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente

convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;

- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del Fondo FAMI, per tutta la durata della presente convenzione;

- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;

- inviare alla Regione Puglia *report* trimestrali sull'attività svolta al fine di verificare la corrispondenza con il Piano di lavoro approvato;

- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al Fondo FAMI.

ART. 3 - SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/12/2028 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 13 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al Fondo FAMI, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.
Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'acconto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa;

- potranno essere erogati massimo ulteriori tre acconti ognuno pari al 20% del finanziamento totale, previa rendicontazione attestante l'avvenuta spesa pari al 90% dell'acconto già ricevuto, sino alla concorrenza della percentuale del 60% del finanziamento complessivo;

- un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20% del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

ART. 5 - EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/12/2028 salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

ART. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:
• omessa presentazione della documentazione richiesta,

• mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,
• gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,
• frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,
• grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
• mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.

ART. 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

ART. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.

Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del Piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga ad attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità.
La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI). Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate. Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:
a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;
c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. …… del ……. di € (……/00), nella misura del 10% dell'importo

contrattuale al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ART. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi

contenute e degli obblighi derivanti per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Decreto legislativo n.251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. 12 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

_____

_____

(Timbro e Firma leggibile)

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 63 DELL'ACN 28/04/2022. RESIDUI 2023 E ANNI PRECEDENTI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 63 DELL'ACN 28/04/2022. RESIDUI 2023 E ANNI PRECEDENTI INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BA

Lungomare Starita n. 6 70123 Bari

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	MOLA DI BARI	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
2	NOCI	3	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
2	PUTIGNANO	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
3	TURI	2	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
3	GIOIA DEL COLLE	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
4	BARI DI VENERE	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
5	BARI TRIBUNALE	2	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
5	BARI GIOVANNI XXIII	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
6	BITONTO	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
6	GRUMO APPULA	3	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
7	MOLFETTA	2	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
7	RUVO DI PUGLIA	4	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
8	ALTAMURA	2	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
8	GRAVINA IN PUGLIA	2	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
8	SANTERAMO IN COLLE	2	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
2	LOCOROTONDO	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
3	CASAMASSIMA	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
4	TRIGGIANO	1	Nota n.94967 del 22/07/2024 (**Residui)**
	TOTALE	**31**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR

Via Napoli n. 8 72100 Brindisi

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	OSTUNI	3	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)

1	SAN VITO DEI NORMANNI	5	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)
2	BRINDISI	7	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)
2	MESAGNE	6	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)
2	SAN PIETRO VERNOTICO	3	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)
2	FRANCAVILLA FONTANA	1	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)
1	CEGLIE MESSAPICA	1	Nota n. 71489 del 24/07/2024 (**Residui**)
	TOTALE	**26**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT

Via Fornaci n. 201 76123 Andria

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	TRINITAPOLI	4	Nota n.59002/2024(**Residui)**
1	MARGHERITA DI SAVOIA	4	Nota n.59002/2024(**Residui)**
2	ANDRIA	1	Nota n.59002/2024(**Residui)**
2	TRANI	3	Nota n.59002/2024(**Residui)**
3	CANOSA DI PUGLIA	5	Nota n.59002/2024(**Residui)**
3	MINERVINO MURGE	3	Nota n.59002/2024(**Residui)**
3	SPINAZZOLA	3	Nota n.59002/2024(**Residui)**
1	BARLETTA	1	Nota n.59002/2024(**Residui)**
	TOTALE	**24**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FG

Via M. Protano n. 13 71121 Foggia

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
10	MANFREDONIA	2	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
4	ORTA NOVA	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
7	CAGNANO VARANO	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
3	FOGGIA	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
6	TORREMAGGIORE	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
6	TORREMAGGIO-NE (PPIT)	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
8	VICO DEL GARGANO	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
6	LESINA	1	Nota n. 80321 del 25/07/2024 (**Residui**)
	TOTALE	**9**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LE

Via Miglietta n. 5 73100 Lecce

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	CAMPI SALENTINA	4	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
4	OTRANTO	4	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
3	GALATINA	2	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
1	COPERTINO	5	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
4	POGGIARDO	3	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
3	NARDO'	3	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
5	GALLIPOLI	2	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
5	UGENTO	7	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
1	VEGLIE	4	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
2	VECCHIO FAZZI LECCE	2	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
3	MARTANO	3	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
4	MAGLIE	3	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
5	CASARANO	1	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
4	SCORRANO	1	Nota n. 169680 del 22/07/2024 e nota n. 172047 del 25/07/2024 (**Residui**)
	TOTALE	**44**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TA

Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto

AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	MASSAFRA	3	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
2	TARANTO NORD	4	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
1	CASTELLANETA	4	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
1	GINOSA	4	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
1	LATERZA	4	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
1	MOTTOLA	3	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
2	CRISPIANO	5	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
2	MARTINA FRANCA	2	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)

2	TALSANO	5	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
2	TARANTO CENTRO	2	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
2	TARANTO SUD	4	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
3	MANDURIA	6	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
3	PULSANO	3	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
3	TORRICELLA	3	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
3	GROTTAGLIE	1	Nota n.138810 del 18/07/2024 (**Residui**)
	TOTALE	**53**	

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato del servizio di emergenza sanitaria territoriale (118) suindicata è gestita dalle relative Aziende Sanitarie Provinciali, secondo le modalità previste dall'art. 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 28/04/2022.
La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2023, approvata con determinazione dirigenziale n. 407 del 30/11/2022 e pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022.
A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2023, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio art. 66 ACN 28/04/2022, che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2022), e comunque oltre il termine del 15.09.2022, ai sensi dell'art. 63 co. 6 lett. c) ACN 28/04/2022.

Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2018-2021, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2023 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2021, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 63 comma 6 lett. c) , solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2018/2021, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2022, e comunque oltre il 15/09/2022, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC, entro 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza unica di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

- Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. a) ACN 28/04/2022) - ha come destinatari i medici titolari di incarico a t.i. in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli incarichi o in un'altra Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni da calcolarsi alla data del 1° settembre 2023, i quali dovranno autocertificare gli eventuali periodi di sospensione (art. 22 ACN 28/04/2022);
- Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. b) ACN 28/04/2022) – ha come destinatari i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2023;
- Allegato "C" medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. c) ACN 28/04/2022); riferiti al corso 2018/2021;
- Allegato "D" medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 63 comma 6 lett. d) ed e) frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale;

- Allegato “E” medici in possesso dei requisiti di cui alla L. n. 234 del 30.12.2021, co. 1 par. n. 272.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell’art.38 del DPR 445/2000)

2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell’invio della domanda il medico deve avere provveduto all’assolvimento dell’imposta di bollo pari ad €16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, pena esclusione, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it.
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

e deve riportare chiaramente, nell’oggetto, la dicitura: “ DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE. Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un’unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l’avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E’ onere del candidato verificare l’effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la “ricevuta di avvenuta consegna”, rilasciata dai sistemi telematici: l’assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l’effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

Nel caso in cui gli spazi individuali non dovessero risultare capienti, il candidato potrà utilizzare fogli aggiuntivi alla domanda nel rispetto dello schema riportato nel format.
Di conseguenza, tutte le domande che riportano tale elemento aggiuntivo sono da considerarsi ammissibili.
I medici di cui alla lett. a) sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato nell’emergenza sanitaria territoriale, detratti gli eventuali periodi di sospensione dall’incarico di cui all’articolo 22, comma 1 dell’ACN 28/04/2022, in conformità all’art. 63 co. 8. In caso di pari posizione sono graduati nell’ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

I medici di cui alla lett.b) sono graduati nell’ordine risultante dai seguenti criteri:

a) punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all’articolo 19 dell’ACN 28/04/2022;

b) punti 5 a coloro che nell’Azienda nella quale è vacante l’incarico per il quale concorrono abbiamo la

residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

c) punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

I medici di cui alla lett.c) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

I medici di cui all'art. 63 co. 6 lett. d) ed e) a cui viene conferito l'incarico in conformità all'art. 63 co. 19 dell'ACN del 28/04/2022, sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea. Si rende noto che, qualora si verifichino fattispecie concrete che prevedano date di inizio corso differenti, all'interno della medesima annualità di frequenza, occorre comunque applicare quanto disposto dall'art.34 co.19 dell'ACN del 28/04/2022 che prevede che gli aspiranti vengano graduati, all'interno delle singole annualità, secondo il criterio discendente 3/2/1 anno sul presupposto che le date di inizio corso coincidano.

Pertanto, qualora si verifichino fattispecie concrete diverse, all'interno di ogni singola annualità, prevale la data effettiva di inizio corso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di servizio.

I medici di cui all'art. 63 co. 6 lett. c) d) ed e) sono interpellati, in subordine alle lett. a) e b), con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

In subordine, a tutte le categorie previste dall'art. 63 comma 6, ai sensi della legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 comma 272, viene interpellato il personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore (01/01/2022) della legge n. 234 del 30.12.2021 abbia maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale. A determinare il requisito di anzianità lavorativa concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza- urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato. In caso di pari posizioni sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea, ed anzianità di laurea. Il comma 273 prevede quale requisito essenziale il possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale

Agli aspiranti rientranti nella previsione di cui al par. 272 della Legge 234/2021 viene conferito un incarico a tempo indeterminato.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione, o in mancanza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile

In allegato alla domanda gli aspiranti, devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati

al SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI della Regione Puglia, al seguente indirizzo pec: **servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it,** per consentire i successivi adempimenti.

Il funzionario istruttore
Cosimo Grieco

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE. RESIDUI 2023 (*PER TRASFERIMENTO)*

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA_____

CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ nato/a

a_____ Prov. _____il _____ codice fiscale_____

Residente a _____ Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p.

_____tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la ASL. _____

della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi

_____,.data di laurea_____, voto di laurea_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n. del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale.

ALLEGATI n. _____ documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.
RESIDUI 2023 *(PER GRADUATORIA)*

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA_____

CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ nato/a

a_____ Prov. _____il _____ codice fiscale_____

Residente a _____ Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p.

_____tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____a far

data dal_____

Residente nel territorio della Regione _____dal _____

inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2023 al posto n. _____ con punti _____ approvata con determinazione dirigenziale n. 407 del 30/11/2022 e pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022**.**

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 63, comma 6, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale.
ALLEGATI n. _____ documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE RESIDUI 2023

medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2018-2021, dopo il 15 settembre 2022)

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA_____

CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ nato/a

a_____ Prov. _____il _____ codice fiscale_____

Residente a _____ Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p.

_____tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____ a far

data dal_____

Residente nel territorio della Regione_____dal _____

data di laurea_____, voto di laurea_____

dichiara di aver conseguito il CFSMG in data _____e l'attestato di idoneità al SEU 118 in data_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la Medicina Generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

Allega alla presente: 1)certificato storico di residenza o autocertificazione, 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. c). dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale. 3)Titolo di studio; 4) Attestato di formazione al CFSMG; 5) Attestato di SEU 118.

ALLEGATI n. _____ documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

(*)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE RESIDUI 2023

(medici iscritti al corso di formazione in medicina ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, ed ex art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60)

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA_____

CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ nato/a

a_____ Prov. _____il _____ codice fiscale_____

Residente a _____ Prov. ____ Via _____n. _____CAP

_____tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

Residente nel territorio della Regione_____dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso_____

triennio CFSMG _____

con sede_____provincia_____(*)

☐ **CON ISCRIZIONE ex. art. 9, comma 1, del D.L. n. 135/2018, convertito con LEGGE n. 12/2019**

☐ **CON ISCRIZIONE TRAMITE GRADUATORIA RISERVATA (ex art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60)**

(*)Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere agli ambiti carenti del SEU 118 che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data_____, con voto_____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, ed art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 di assegnazione, degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 63 co. 13 dell'ACN del 28/04/2022, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art, 63 co. 6 lett. a), b) e c), dell'ACN vigente, ed in conformità all'art. 63 co. 19.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**

(Campo obbligatorio)

Allega alla presente: 1)certificato storico di residenza o autocertificazione, 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. d) ed e) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale, 3) titolo di studio, 4) attestato di SEU 118.

ALLEGATI n. _____documenti.

Luogo e Data _____ (firma autenticata)_____**

(**)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "E"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE L. 234 del 30.12.2021 co. 1 par. 272

MARCA DA BOLLO €16

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA_____

CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ nato/a

a_____ Prov. _____il _____ codice fiscale_____

Residente a _____ Prov. ____ Via _____n. _____CAP

_____tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____

Residente nel territorio della Regione _____dal _____

data di laurea_____, voto di laurea_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dal comma 1 par. 272 della L. n. 234 del 30.12.2021, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati per l'assegnazione degli ambiti sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	n.	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE
1				4			
2				5			
3				6			

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dal par. 272 della L. n. 234 del 30.12.2021:

ALLEGATI n. _____documenti.

Valutazione dell'anzianità di servizio:

n.	Incaricato c/o ASL	Inizio Incarico	Fine incarico	n.	Incaricato c/ASL	Inizio Incarico	Fine incarico
1				6			
2				7			
3				8			
4				9			
5				10			

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto L. 234 del 30.12.2021 par. 272, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti a tempo indeterminato, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 63 co. 6 lett. a), b), c), d) ed e) dell'ACN 28/04/2022.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata)_____**

(**)Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n……

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....
ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto..... ore settimanali.....
   Via..... Comune di.....
   Tipo di rapporto di lavoro .....
   Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ....
   Azienda..... ....
   Periodo: dal .....

3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
   Periodo: dal .....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
   A.S.L. ..... branca..... ore sett.....
   A.S.L..... branca..... ore sett.....

5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia..... branca.....
   Periodo: dal.....

6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria a tempo indeterminato o tempo determinato (ex guardia medica), o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione

   o in altra Regione (2): ..... A.S.L..... ore sett.....
   in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
   Denominazione del corso..... ....
   Soggetto pubblico che lo svolge ....
   Inizio: dal ....
8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....

9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....

10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competenteai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
    Azienda..... ore sett.....
    Via..... Comune di.....
    Periodo: dal.....

11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
    A.S.L. ..... Comune di.....
    Periodo: dal.....

12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ....
    ....
    ....
    Periodo: dal ....
13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale ....
    ....
14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
    Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
    .....
    .....
    Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
    Azienda .... Comune ....
    ore sett. .... Tipo di attività ....
    ..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
    Soggetto pubblico.....
    Via..... Comune di .....
    Tipo di attività.....
    Tipo di rapporto di lavoro:.....
    Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
    .....
    .....
    Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
    soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
    .....
    Pensionato: dal.....

20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
    conseguito il ..... presso la Regione .....
    triennio .....

    NOTE : .....
    .....
    .....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data_____Firma_____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022

Preso atto che:
Con nota prot. n. 98472 del 29/07/2024, la ASL BA ha richiesto la pubblicazione di n. 2 zone carenti straordinarie, a seguito del pensionamento di n. 4 medici di assistenza primaria a ciclo di scelta.

Al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co.27 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale 28/04/2022, si rende necessaria la pubblicazione delle succitate zone carenti, non rilevate a marzo 2024, per gli ambiti territoriali di seguito indicati:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI				
Lungomare Starita n. 6 70123 Bari				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**Riferimenti**	**Note**
9	Modugno - Zona Cecilia	1	Nota prot. n. 98472 del 29/07/2024	Con obbligo di apertura studio zona Cecilia
9	Modugno	1	Nota prot. n. 98472 del 29/07/2024	
	TOTALE	**2**		

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicate è gestita dalla relativa AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferendi ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2024 – di cui, rispettivamente, alle lett. a) e b) dell'art. 34, comma 5 dell'ACN – potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31.01.2023) e comunque oltre il termine del 15.09.2023 stabilito dall'art. 19 co. 2 lett. c) ACN 28/04/2022 (art. 34, comma 5, lett c) ACN). Questi ultimi aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2019-2022, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Difatti, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2024 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2022, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c), solo i medici che, frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2019/2022, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo

il termine di scadenza della domanda per l'ammissione alla graduatoria regionale (31.01.2023), e comunque oltre il 15/09/2023, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati di seguito elencati, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Locale competente:

- Allegato "A": domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22 che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2024.
- Allegato "B": domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22.
- Allegato "C": domande per i medici in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2019/2022.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inviata la domanda.
La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente tramite PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AGLI AMBITI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA ANNO 2024". Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte della ASL attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata dai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario o di trattamenti di pensione alla data di presentazione della domanda, oltre ad eventuali situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell'art. 21, ACN 28/04/2022.

Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale *ex* D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale, nel rispetto dei criteri di assegnazione stabiliti dalla DGR n. 2453/2019.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022.

IN OGNI CASO, DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO - PENA ESCLUSIONE - LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE.

La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda Sanitaria Locale costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art. 34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata (PEC).

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di cui dall'art. 33 ACN, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva.

La ASL deve procedere a formulare le graduatorie ed assegnare gli incarichi summenzionati entro il **16/09/2024.**

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali della Regione Puglia, entro e non oltre il **23/09/2024**, per consentire i successivi adempimenti di cui all'art. 34 dell'ACN 28/04/2022.

Il funzionario istruttore
Cosimo Grieco

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER TRASFERIMENTO)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ ,titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____per l'ambito territoriale di _____della Regione _____dal_____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi_____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____)documenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a_____ Prov. _____ il _____ c.f. _____ tel. _____residente in_____ Prov. _____alla via_____n. _____ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____ dal_____ASL di residenza _____e residente nel territorio della Regione_____dal_____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2024 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, al posto n. _____con punti_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 15 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

□ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03 (art. 34, comma 13, lett. a), ACN 28/04/22);
□ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13, lett. b), ACN 28/04/22).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019 – 2022, dopo il 15 settembre 2023 - art. 34 co. 5 lett. c)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____,e laureato in data_____presso l'Università_____all'età di _____anni, con voto di laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 12 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Allega alla presente: 1)certificato storico di residenza o autocertificazione, 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. c). dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale. 3)Titolo di studio; 4) Attestato di formazione CFSMG.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....
ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto..... ore settimanali.....
   Via..... Comune di.....
   Tipo di rapporto di lavoro .....
   Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ....
   Azienda..... ....
   Periodo: dal .....

3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
   Periodo: dal .....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
   A.S.L. ..... branca..... ore sett.....
   A.S.L..... branca..... ore sett.....

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia..... branca.....
   Periodo: dal.....
6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
   o in altra Regione (2): ..... A.S.L..... ore sett.....
   in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
   Denominazione del corso..... ....
   Soggetto pubblico che lo svolge ....
   Inizio: dal ....
8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....
9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....
10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competenteai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
    Azienda..... ore sett.....
    Via..... Comune di.....
    Periodo: dal.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. ..... Comune di.....
Periodo: dal.....

12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ....
....
....
Periodo: dal ....

13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale ....
....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
.....
.....
Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
Azienda .... Comune ....
ore sett. .... Tipo di attività ....
..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Tipo di rapporto di lavoro:.....
Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
.....
Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....
Pensionato: dal.....

20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
conseguito il ..... presso la Regione .....
triennio .....

NOTE : .....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data_____Firma_____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".
La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATO AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA - ANNO 2024 RILEVATO AI SENSI DELL'ART.34 CO.27 DELL'ACN DEL 28/04/2022

Preso atto che:
Con nota prot. n. 82814 del 01/08/2024, la ASL FG ha richiesto la pubblicazione di n. 2 zone carenti straordinarie, a seguito di una procedura di trasferimento e di una comunicazione di recesso anticipato da parte di due medici di assistenza primaria a ciclo di scelta.
Al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co.27 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale 28/04/2022, si rende necessaria la pubblicazione delle succitate zone carenti, non rilevate a marzo 2024, per l'ambito territoriale di seguito indicato:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA				
Via M. Protano n. 13 71121 Foggia				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**Riferimenti**	**Disponibilità**
59	Candela	2	Nota prot. n. 82814 del 01/08/2024	1 dal 01/10/2024
	TOTALE	**2**		

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicate è gestita dalla relativa AZIENDA SANITARIA LOCALE secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferendi ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2024 – di cui, rispettivamente, alle lett. a) e b) dell'art. 34, comma 5 dell'ACN – potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31.01.2023) e comunque oltre il termine del 15.09.2023 stabilito dall'art. 19 co. 2 lett. c) ACN 28/04/2022 (art. 34, comma 5, lett c) ACN). Questi ultimi aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2019-2022, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Difatti, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2024 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2022, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c), solo i medici che, frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2019/2022, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda per l'ammissione alla graduatoria regionale (31.01.2023), e comunque oltre il 15/09/2023, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli

schemi allegati di seguito elencati, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Locale competente:

- Allegato "A": domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22 che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2024.
- Allegato "B": domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22.
- Allegato "C": domande per i medici in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2019/2022.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da cui è stata inviata la domanda.

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente tramite PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

aslfg@mailcert.aslfg.it.

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AMBITO CARENTE STRAORDINARIO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA ANNO 2024". Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte della ASL attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata dai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario o di trattamenti di pensione alla data di presentazione della domanda, oltre ad eventuali situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell'art. 21, ACN 28/04/2022.

Per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale *ex* D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale, nel rispetto dei criteri di assegnazione stabiliti dalla DGR n. 2453/2019.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022.

IN OGNI CASO, DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO - PENA ESCLUSIONE - LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE.

La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda Sanitaria Locale costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art. 34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata (PEC).

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di cui dall'art. 33 ACN, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva.

La ASL deve procedere a formulare le graduatorie ed assegnare gli incarichi summenzionati entro il **30/09/2024.**

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali della Regione Puglia, entro e non oltre il **07/10/2024**, per consentire i successivi adempimenti di cui all'art. 34 dell'ACN 28/04/2022.

Il funzionario istruttore
Cosimo Grieco

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER TRASFERIMENTO)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ ,titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____per l'ambito territoriale di _____della Regione _____dal_____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi_____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____)documenti.

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a_____ Prov. _____ il _____ c.f. _____ tel. _____residente in_____ Prov. _____alla via_____n. _____ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____ dal_____ASL di residenza _____e residente nel territorio della Regione_____dal_____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2024 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023, successivamente modificata con D.D. n. 110 del 21/03/2024 pubblicata sul BURP n. 26 del 28/03/2024, al posto n. _____con punti_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 15 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata)*:

□ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03 (art. 34, comma 13, lett. a), ACN 28/04/22);
□ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13, lett. b), ACN 28/04/22).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019 – 2022, dopo il 15 settembre 2023 - art. 34 co. 5 lett. c)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa_____ _____ nato/aa_____Prov. _____il_____ c.f. _____ tel. _____residente in _____Prov. _____alla via _____n. ___ CAP_____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio) _____e residente nel territorio della Regione_____,e laureato in data_____presso l'Università_____all'età di _____anni, con voto di laurea_____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del_____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 12 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____**
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)_____**



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Allega alla presente: 1)certificato storico di residenza o autocertificazione, 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione ai sensi dell'art. 34 comma 5 lett. c). dell'Accordo Collettivo Nazionale 28/04/2022 per la medicina generale. 3)Titolo di studio; 4) Attestato di formazione CFSMG.

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.
N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....
ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto..... ore settimanali.....
   Via..... Comune di.....
   Tipo di rapporto di lavoro .....
   Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ....
   Azienda..... ....
   Periodo: dal .....

3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
   Periodo: dal .....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
   A.S.L. ..... branca..... ore sett.....
   A.S.L..... branca..... ore sett.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia..... branca.....
   Periodo: dal.....

6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione
   o in altra Regione (2): ..... A.S.L..... ore sett.....
   in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
   Denominazione del corso..... ....
   Soggetto pubblico che lo svolge ....
   Inizio: dal ....

8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....

9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
   Organismo..... ore sett.....
   Via..... Comune di .....
   Tipo di attività.....
   Tipo di rapporto di lavoro.....
   Periodo: dal.....

10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competenteai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
    Azienda..... ore sett.....
    Via..... Comune di.....
    Periodo: dal.....

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
    A.S.L. ..... Comune di.....
    Periodo: dal.....

12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ....
    ....
    ....
    Periodo: dal ....

13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale ....
    ....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
    Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati <u>oltre quelle sopra evidenziate</u> (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
    .....
    .....
    Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
    Azienda .... Comune ....
    ore sett. .... Tipo di attività ....
    ..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
    Soggetto pubblico.....
    Via..... Comune di .....
    Tipo di attività.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Tipo di rapporto di lavoro:.....
Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
.....
Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....
Pensionato: dal.....

20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
conseguito il ..... presso la Regione .....
triennio .....

NOTE : .....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data_____Firma_____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".
La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)



Francesco
Monaco
05.08.2024
16:18:53
GMT+01:00